

YOUTUBE TRANSCRIPTION NOTES, TESTIMONY OF THE TRANSFIGURATION IN THE WORLD: Theology & Spirituality of Consecrated Life in 21st century

FLYER_A5_ISSR_CORSO_ESTIVO_03_WEB.pdf

1 / 2 | 200%

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE REGINA APOSTOLORUM

TESTIMONI DELLA TRASFIGURAZIONE NEL MONDO

TEOLOGIA E SPIRITUALITÀ DELLA VITA CONSACRATA NEL XXI SECOLO

CORSO ESTIVO PER LA VITA CONSACRATA
3-7 LUGLIO 2023

in sede  online 
su richiesta di un minimo di 10 partecipanti

FLYER_A5_ISSR_CORSO_ESTIVO_03_WEB.pdf

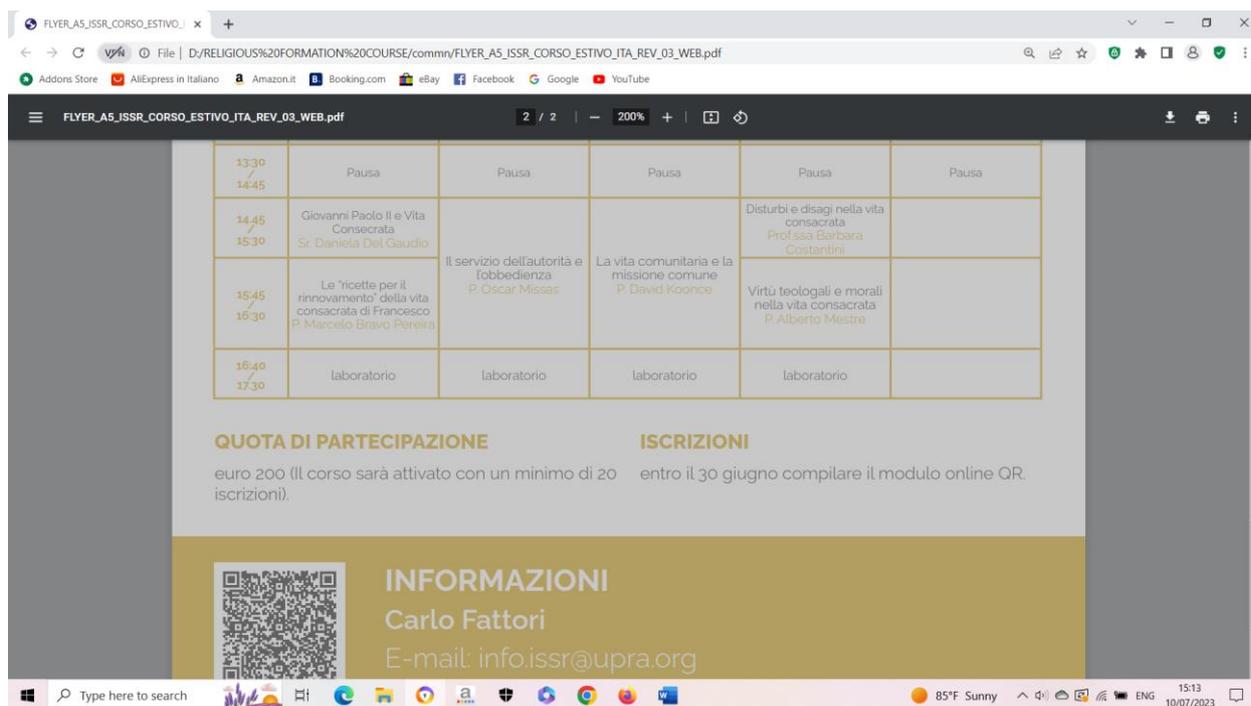
2 / 2 | 200%

Calendario del corso estivo 3-7 luglio 2023

	Lunedì 3 Luglio	Martedì 4 Luglio	Mercoledì 5 Luglio	Giovedì 6 Luglio	Venerdì 7 Luglio
	1° Modulo: storia e documenti	2° Modulo: fondamenti teologici		3° Modulo: aspetti antropologici	4° Modulo: Diritto Canonico
9:00 / 09:45	La Trasfigurazione come rivelazione della Vita Consacrata P. Jose E. Ghanoun	Cristo, il primo consacrato P. Marcelo Bravo Pereira	Carisma e ispirazione fondazionale P. Marcelo Bravo Pereira	Identità religiosa e femminilità-mascolinità Prof.ssa Maria Rodriguez	La finalità della vita consacrata secondo il Diritto: santità e servizio alla Chiesa Prof.ssa Grazia Solferino
10:00 / 10:45	Elementi di storia della Vita Consacrata P. Rodrigo Ramirez	Significato teologico della consacrazione P. Marcelo Bravo Pereira	Le costituzioni come cammino di santificazione P. Raffaele Di Muro	Maturnità affettiva e formazione Don Gianfranco Poli (online)	Diritti e doveri dello stato di consacrazione Prof.ssa Grazia Solferino
11:00 / 11:45		La sequela di Cristo Prof.ssa Angela Tagliafico	Spiritualità dei consigli evangelici e degli stati di vita P. Raffaele Di Muro	Vocazione ed equilibrio psicologico Prof.ssa Laura Salvo	Il futuro di una vita trasfigurata
12:00 / 12:45	Il Vaticano II, Paolo VI e il rinnovamento (Lumen Gentium e Perfectae Caritatis, Evangelica testificatio) Sr. Daniela Del Giudice	Significato teologico della perseveranza Prof.ssa Giorgia Brambilla	La trasmissione del carisma ai laici Prof.ssa Angela Tagliafico	Vocazione ed equilibrio psicologico Prof.ssa Laura Salvo	Consegna degli attestati
12:50 / 13:30	Celebrazione eucaristica	Celebrazione eucaristica	Celebrazione eucaristica	Celebrazione eucaristica	Celebrazione eucaristica

Earnings upcoming

15:13 10/07/2023



TETIMONI DELLA TRASFIGURAZIONE NEL MONDO: TEOLOGIA E SPIRITUALITÀ DELLA VITA CONSECRATA NEL XXI SECOLO CORSO ESTIVO PER LA VITA COSACRATA 3-7 LUGLIO 2023

Table of Contents

TETIMONI DELLA TRASFIGURAZIONE NEL MONDO: TEOLOGIA E SPIRITUALITÀ DELLA VITA CONSECRATA NEL XXI SECOLO.....	2
CORSO ESTIVO PER LA VITA COSACRATA	2
3-7 LUGLIO 2023	2
1 st Day, 3 July 2023.....	5
1.1 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023 (P. Oyarzún e P. Ramírez)	5
La Trasfigurazione come rivelazione della Vita Consacrata P. José E. Oyarzún	5
Elementi di storia della Vita Consacrata P. Rodrigo Ramírez	5
#1 Link: https://www.youtube.com/watch?v=FLtxNTXwK8g&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=1	5
1.2 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023 Suor Daniela	70
Il Vaticano II Paolo VI e il rinnovamento (Lumen Gentium e Perfectae Caritatis, Evangelica testificatio) Sr. Daniela Del Gaudio	70
#2 Link: https://www.youtube.com/watch?v=b5zDjDKaSZY&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=2	70
1.3 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023 Suor Daniela 2	91
Giovanni Paolo II e Vita Consacrata Sr. Daniela Del Gaudio	91

#3 Link: https://www.youtube.com/watch?v=wGd8THNg5Pk&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=3	91
1.4 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023	111
Le "ricette per il rinnovamento" della vita consacrata di Francesco	111
#8 Link: https://www.youtube.com/watch?v=eD9VhbLfElw&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=8	111
2 nd day, 4 July 2023	128
2.1 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023	128
Cristo, il primo consacrato P. Marcelo Bravo Pereira	128
#6 Link: https://www.youtube.com/watch?v=3YrhSlgbWv0&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=6	128
2.2 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023	168
La sequela di Cristo Prof.ssa Angela Tagliafico	168
#7 Link: https://www.youtube.com/watch?v=2C8Bs3Sw17g&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=7	168
2.3 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023	186
Significato teologico della perseveranza Prof. Jose Anton	186
#5 Link: https://www.youtube.com/watch?v=IDruSLMs8XA&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=5	186
2.4 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023	208
Il servizio dell'autorità e l'obbedienza P. Óscar Missas	208
#4 Link: https://www.youtube.com/watch?v=2JhmhAS1Tj8&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=4	208
3 rd day, 5 July 2023	247
3.1 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023	247
Carisma e ispirazione fondazionale P. Marcelo Bravo Pereira	247
Link #14, https://www.youtube.com/watch?v=PIDbTdu6v2o&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=14	247
3.2 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023	270
Le costituzioni come cammino di santificazione P. Raffaele Di Muro	270
Link #12, https://www.youtube.com/watch?v=0SibFrlvNYg&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=12	270
3.3 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023	288
Spiritualità dei consigli evangelici e degli stati di vita P. Raffaele Di Muro	288
Link #13, https://www.youtube.com/watch?v=c8M0epo3KJ8&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=13	288
3.4 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023	310
La trasmissione del carisma ai laici Prof.ssa Angela Tagliafico	310

#11 Link: https://www.youtube.com/watch?v=TwolvmdyzIE&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=11	310
3.5 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023	331
La vita comunitaria e la missione commune, Fr. Michael Ryan	331
Link #20, https://www.youtube.com/watch?v=BUGg3pIDtIA&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=20	331
4 th day, 6 July 2023	363
4.1 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023	363
Identità religiosa e femminilità-mascolinità Prof.ssa Marta Rodriguez	363
Link #19, https://www.youtube.com/watch?v=nkVS7UgI-gc&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=19	363
4.2 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023	380
Maturità affettiva e formazione	380
Link #18, https://www.youtube.com/watch?v=fy-rvJm7cyg&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=18	380
4.3 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023	394
Vocazione ed equilibrio psicologico Prof.ssa Laura Salvo	394
Link #17, https://www.youtube.com/watch?v=peUOedzNgvc&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=17	394
4.4 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023	427
Disturbi e disagi nella vita consacrata Prof.ssa Barbara Costantini	427
Link #16, https://www.youtube.com/watch?v=xwyYN32F4uM&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=16	427
4.5 Virtù Mestre 01	448
Virtù teologali e morali nella vita consacrata P. Alberto Mestre	448
#9 Link: https://www.youtube.com/watch?v=BEyTTPzQIYA&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=9	448
4.5 Virtù Mestre 02	463
Virtù teologali e morali nella vita consacrata P. Alberto Mestre	463
#10 Link: https://www.youtube.com/watch?v=-EXU-k1FqUQ&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=10	463
5 th day, 7 July 2023	468
5.1 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023	468
La finalità della vita consacrata secondo il Diritto: santità e servizio alla Chiesa Prof.ssa Grazia Solferino & Diritti e doveri dello stato di consacrazione Prof.ssa Grazia Solferino	468
Link #15, https://www.youtube.com/watch?v=_o1MVf7DIDs&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=15	468

1st Day, 3 July 2023

1^o Modulo: storia e documenti

1.1 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023 (P. Oyarzún e P. Ramírez)

La Trasfigurazione come rivelazione della Vita Consacrata P. José E. Oyarzún

Elementi di storia della Vita Consacrata P. Rodrigo Ramírez

#1 Link: https://www.youtube.com/watch?v=FLtxNTXwK8g&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-boIBucFGSc0_vThOu&index=1

0:00

ok ok benissimo OK c'era una di voi che aveva

0:09

chiesto di registrare la conferenza non la non sarà possibile

0:16

registrarla ma avrete la possibilità di vederla dopo in su YouTube no vi darò un

0:25

collegamento al quale solo Cioè non sarà in elenco

0:31

Cioè non apparirà queste conferenze nei motori di ricerca ma solamente

0:38

apparirà e questo non sta funzionando aspetta

0:45

Rifacciamo tutto perché qualcosa sta andando storto Un secondo solo eh a questo serve fare le cose con tempo

0:55

Il video non disponibile Ma chi ti ha detto che il video è disponibile mandiamo di nuovo

1:06

vediamo Lorenzo con questo solo per assicurarmi e scusatemi siamo all'inizio

1:14

Entro con Regina Apostolorum aggiunge altro

1:23

ok

1:34

Non ora Ok andiamo su YouTube

1:42

e andiamo su YouTube

1:48

solo per assicurarci che questo sta funzionando

1:57

dal vivo ok

2:11

ok sta funzionando sta funzionando benissimo Allora

2:17

possiamo cominciare e facciamo una preghiera Nel nome del Padre e del

2:22

Figlio e dello Spirito Santo amen vieni Santo Spirito riempi i cuori dei tuoi

2:29

fedeli ed accendinessi il fuoco del tuo amore Manda il tuo spirito e ogni cosa

2:35
sarà creata e rinnoverai la faccia della terra preghiamo o padre che nella luce
2:41
dello Spirito Santo guidi i credenti alla conoscenza piena della verità Donaci di gustare nel
tuo spirito la
2:49
vera sapienza e di godere sempre del suo conforto per Cristo nostro Signore Amen
2:55
Regina Apostolorum prega per noi Nel nome del Padre del Figlio dello Spirito
3:00
Santo amen Ok in questo momento vi ho tolto la possibilità di
3:06
usare il il microfono così evitiamo di avere
3:13
problemi involontari che si accende il microfono e ci distraiamo tutti Allora intanto
Benvenuti e benvenute a questo
3:22
corso per la vita consacrata che per non sbagliare e vi dico subito
3:30
Eccolo qua Eccoci qua questo corso di teologia e spiritualità per la vita
3:38
consacrata e un corso Noi da da dalla fine degli anni 90 nel 99 Abbiamo
3:45
cominciato con dei corsi per la vita consacrata femminile e continuiamo con su questa su
questa scia Ma
3:53
questo corso è un corso più generale no e orientato anche alla vita consacrata
3:59
maschile è un po' per tutti e perché si dice che per i frati è più difficile
4:05
predicare perché entra di qua esce di qua Però vabbè
4:11
Abbiamo sempre bisogno di aggiornamento bisogno di approfondimento Questo è un
4:19
corso che ha alcuni argomenti molto interessanti dal punto di vista della
4:26
della storia della spiritualità della vita consacrata e
4:31
lo faremo intera interamente online e questo
4:37
comporta una grande possibilità Nel senso che molte di voi vi trovate
4:42
a distanza e qualcuno perfino in un altro paese in un altro continente e
4:50
però il limite della vicinanza No La si perde un po' la dimensione della
4:55
vicinanza e però va bene pensiamo che poi alla fine dovremmo anche imparare a rompere
5:05
la quarta parete si dice in televisione no interrompere la quarta parete è imparare
5:12

anche a stabilire dei rapporti che possono essere molto molto belli anche a distanza
5:19
questo lo abbiamo lo abbiamo potuto vivere e durante tutta la pandemia qui
5:25
in università con tanti nostri studenti che poi quando si sono potuti conoscere
5:30
di persona sembrava che si conoscevano da tutta la vita Proprio in virtù di questa di questa
capacità che è l'uomo
5:37
di intraprendere dei rapporti nonostante le difficoltà e gli ostacoli intermedi
5:44
posso di poter mantenere questa comunione comunione spirituale nonostante tutto bene
Allora il corso è
5:53
scandito in quattro grandi moduli quattro grandi moduli primo modulo
5:59
sarebbe storia e documenti Cioè andiamo su elementi che che hanno a che vedere
6:04
su i fondamenti della vita consacrata sia
6:10
dal punto di vista storico che dal punto di vista dei documenti soprattutto del
6:16
Vaticano secondo poi il secondo modulo è quello dei fondamenti teologici e il
6:22
terzo E questo sarà un pochino più lungo il terzo modulo saranno gli aspetti
6:28
antropologici e il quarto modulo aspetti canonici canonici e poi sia
6:36
l'introduzione come la conclusione saranno in qualche modo prima di avvio e
6:41
presento subito alla lo metto anche in evidenza così
6:47
Eccoci qua al nostro primo relatore che padre José oyar son che deve parlare
6:53
sulla trasfigurazione come rivelazione della vita consacrata e parere Sun e il
7:02
rettore della nostra università quindi questo questo
7:08
suo intervento anche un valore di saluto e di presentazione anche della gioia di
7:14
poter avervi avervi con noi e di poter condividere con noi questa
7:20
settimana e lui è professore di teologia
7:26
dogmatica e dottore in teologia esperto in ambiti di escatologia e teologia
7:33
della storia e quindi già sono le Vabbè sono le 9:13 Io non vorrei
7:41
creare più allungare più questa introduzione vi
7:47

dico subito che a causa della modalità a distanza vedremo come
7:55
come fare se è troppo lunga forse togliamo l'ultima
8:01
incontro che può essere più un lavoro a casa perché stare tutto il giorno di
8:07
fronte al computer e sempre un po' pesante no Quindi Vedremo vedremo come
8:14
faremo e padre José ha 45 minuti
8:19
[Musica] no ma a di meno Vabbè non importa faremo
8:26
poi una piccola pausa pensavo che avevo qualche qualche tempo in più e fino alla
8:32
45 si può prendere qualche minuto in più poi si può possiamo lasciare una un po'
8:38
di tempo perché per cominciare le 10 con la seconda conferenza che sarà padre
8:44
pare Rodrigo Ramirez che dovrà parlare su elementi di storia della vita
8:50
consacrata pare Rodriguez e un dottore in storia della Chiesa esperto nelle
8:57
costituzioni del Medioevo quindi ci darà un largo respiro sulla la
9:05
dimensione della storia io Adesso lascio la parola a Padre José e grazie di nonostante i suoi
tanti impegni di poter
9:14
accogliere questa questo corso e poi io tra un pochino vi lascerò perché devo andare a
esaminare studenti Speriamo di
9:22
che possa tornare presto metto 30 tutti quanti e torno bene padre Cos'è a lei la
9:28
parola anzitutto Buongiorno a tutti grazie padre Marcello per l'invito per la
9:34
presentazione Un saluto a tutti i partecipanti e la
9:40
necessità Per piacere la vostra partecipazione a questo a questo corso cercherò di sintetizzare
9:48
già abbiamo perso non l'abbiamo persi però se abbiamo usato 15 minuti e quindi
9:56
io devo parlare sulla trasfigurazione come rivelazione della vita consacrata e
10:04
magari un titolo è abbastanza ambizioso e cercherò di dare darlo presentare la
10:11
trasfigurazione semplicemente come una delle prospettive di approfondimento per
10:16
la vita consacrata ben sappiamo penso che per tutti noi è molto vicino
10:22
Certamente leggiamo costantemente il Vangelo questo Cioè questo momento
10:27

questo momento è straordinario della della trasfigurazione
10:33
è un momento che è stato Fonte d'ispirazione per tanti
10:39
artisti teologi clitoride spirituali lungo la storia
10:47
Diciamo che è un avvenimento molto molto amato fatti Basta vedere per esempio
10:55
ricordare il mosaico di Santa Caterina del monte Sinai secolo poi
11:01
quel quadro dipinto di Raffaello no della Trasfigurazione il Tintoretto
11:08
Bellini cioè dappertutto Poi troviamo la rappresentazione e della trasfigurazione
11:17
oltre che anche offrire diciamo ispirazione per gli artisti è stato
11:22
certamente oggetto di diversi approfondimenti e riflessione teologica
11:29
e la mia conferenza la mia presentazione seguendo un po' le orme di Giovanni
11:35
Paolo II invita consacrata vi ricordate presenterà la trasfigurazione come una
11:43
specie di chiave di lettura per approfondire la vita considerata
11:48
non è esauriente si tratta proprio di questo di una chiave di lettura che ci
11:55
permette un approfondimento perché sappiamo bene la vita consacrata e
12:01
questo dono per la chiesa e per il mondo che la vita consacrata è un pozzo molto
12:08
profondo no E che molti forme che richiede una costante attenzione
12:16
ho pensato di condividere con voi un po' come tre momenti di riflessione
12:22
il primo che magari è più astratto riguarda proprio il valore teologico
12:28
della Trasfigurazione sono degli spunti perché non abbiamo il tempo di un ulteriore
approfondimento OK e quindi la
12:36
prima il primo il primo momento è proprio il valore teologico della trasfigurazione
12:42
un secondo momento caricheremo di evidenziare
12:48
consapevole diciamo che non abbiamo il tempo sufficiente evidenziare alcuni
12:54
elementi che possiamo trarre proprio della Trasfigurazione per approfondire la vita
consacrata il rapporto tra
13:01
Consacrazione e trasfigurazione di vita consacrata e in un terzo momento vorrei
13:08

evidenziare l'assicurazione vita consacrata emissione oggi cioè mettere in rapporto
13:15
la trasfigurazione con la vita consacrata però orientata alla missione quindi ci affidiamo
proprio al Cristo
13:24
trasfigurato e ci aiuti a portare avanti questa questa riflessione
13:30
e vorrei condividere con voi
13:40
a questa presentazione
13:46
che semplicemente lo schema e non sono
13:58
e lo schema di ciò che vedremo teologia della Trasfigurazione quindi il
14:04
primo punto trasfigurazione vita consacrata trasfigurazione vita consacrata emissione oggi
14:12
io non so se voi Vedete bene Ok tutta la slide
14:19
Ok quindi dicevamo che partiamo proprio dalla teologia della trasfigurazione
14:27
Vorrei aprire alcuni spunti partendo dallo stesso vangelo No il punto di
14:32
partenza sempre deve Non può essere altro che il Vangelo Per la chirurgia no
14:38
E sappiamo che questo racconto straordinario della vita di Gesù è
14:45
presente nei tre Vangeli sinottici No Matteo Marco e Luca per le nostre
14:52
riflessioni prenderemo useremo fondamentalmente come punto di riferimento il Vangelo il
Vangelo di
14:58
Matteo Matteo 17:13 semplicemente per ricordare cosa stiamo
15:05
parlando leggo un qualche versetto ok Così ci mettiamo il contesto e possiamo
15:11
poi sintetizzare sei giorni dopo Gesù prese con sé Pietro Giacomo e Giovanni suo fratello Li
15:18
condusse disparte su Altomonte fu trasfigurato davanti a loro il suo volto
15:25
grillò come il sole e le sue vesti divennero Candido come la luce ed ecco apparvero loro
Mosè ed Elia che
15:32
conversavano con Pietro prese Allora la parola disse a Gesù signore bello per noi restare qui
15:39
se vuoi farò qui tre tende una per te una per Mosè e una per Elia Egli stava
15:46
ancora parlando quando una nuvola luminosa le avvolse con la sua ombra ed ecco una voce
che diceva Questi è il
15:55

figlio mio prediletto nel quale mi sono compiuto
16:01
vuol dire ciò discepoli crederò con la faccia a terra furono presi da grande timore eccetera
Non leggo tutto il testo
16:09
però è questo il nostro punto di riferimento è un evento come abbiamo visto che avete
16:16
coinvolto direttamente i suoi discepoli più stretti No Giacomo Giovanni
16:21
Pietro Giacomo Giovanni e nel Vangelo di Matteo come anche quello di Marco si
16:28
colloca sei giorni dopo abbiamo letto dopo la confessione di Pietro e il primo
16:34
annuncio della passione quasi come una delle tappe verso Gerusalemme no verso
16:40
il compimento Verso la passione Verso l'ora di Cristo e perciò tante volte
16:46
viene interpretata è la trasfigurazione al comune una specie di concessione che
16:53
rafforza la Fede riducevole li prepara per quelle avvenimenti futuri no come La
16:58
crocifissione o la resurrezione tutte e due devono essere del fisico
17:04
il Monte Alto lo sappiamo con si realizza questo avvenimento viene identificato con le molte
Tavor circa 10
17:12
km di Gerusalemme questo racconto del Vangelo è stato
17:19
approfondito continuamente lungo la storia della teologia e si sono
17:25
evidenziate alcune elementi sono messi interessanti alcuni elementi teologici
17:31
importanti uno il valore Cristo logico tributario e l'altro il valore
17:37
scatologico della trasfigurazione questa primo aspetto no che si ricava
17:44
proprio dal racconto e la rivelazione della gloria Divina del Gesù Cristo No il suo rapporto
con il padre infatti
17:50
Nella chenosi dell'incarnazione la divinità rimane nascosta no agli occhi
17:56
umani ma ci sono dei momenti manifestativi e straordinari come per
18:02
esempio questo della Trasfigurazione il miracoli far risorgere i morti sono manifestazioni di
questa divinità
18:11
e non per caso per esempio il catechismo della chiesa cattolica al numero 444
18:17
presenta la trasfigurazione come uno dei momenti solenni dove si manifesta in un
18:25

modo perfino tanzibile della gloria Divina di Cristo e dove la stessa voce del padre conferma quella figlio

18:31

dell'anzi là è un momento che conferma quindi l'identità di figlio di Dio e di Messia

18:38

in Gesù Cristo ha un valore biologico importantissimo la brillantezza per

18:44

esempio del suo volto comparare il sole sui vestiti e non sono semplicemente e

18:50

questo è molto interessante Si potrebbe approfondire semplicemente un riflesso di una luce ma in qualche modo come

18:58

viene raccontato Dal Vangelo nasce Dalli dentro No è come se la divinità nascosta

19:05

nell'incarnazione dimostra

19:10

non è come moseno Mosè in qualche modo rifletteva quelle quella luce di Dio una

19:18

volta che si incontrava con lui e è diverso la presenza anche di Mosè Elia

19:24

rappresentanti della legge dei Profeti testimonierebbe la continuità il

19:29

compimento tra Antico Nuovo Testamento e proprio il compimento nella persona di Gesù

19:36

e per la natura delle cose questa rivelazione no della di violenza Divina

19:44

allo stesso tempo e una rivelazione della Trinità perché in tanti come lo

19:50

dice la stessa vita consacrata hanno interpretato la nube come lo

19:57

Spirito Santo che anche si fa presente in quel momento Quindi

20:03

rivela la trasfigurazione la relazione

20:09

della Trinità padre figlio Spirito Santo

20:15

poi la trasfigurazione anche viene vista dicevamo come dal punto di vista archeologico come una anticipazione

20:22

della gloria spatologica Infatti non è solo un evento del passato ma

20:29

anche un significato escatologico cioè proteso verso un futuro compimento

20:35

prefigura in qualche modo la gloria Futura dei credenti e sperano di

20:42

raggiungere nella loro Unione con Cristo nella vita terrena quindi non è semplicemente un fatto accaduto in

20:51

passato ma un fatto orientato a manifestare a rivelare l'occhio sarà ciò

20:57

che saremmo nella vita eterna come afferma lo stesso catechismo la trasfigurazione ci offre
21:03
un anticipo della venuta gloriosa di Cristo il quale come dice Paolo
21:08
trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo Glorioso una
21:14
anticipazione in qualche modo del corpo Glorioso della Risurrezione Quindi anche
21:19
ha un valore valore scatologico e la luce e la trasfigurazione di Cristo
21:24
coprono così al Cristiano tutti ai primi discepoli che l'hanno hanno
21:32
avuto questa esperienza ma un po' a tutti i cristiani una prospettiva di speranza di
incoraggiamento nel cammino
21:39
di fede nella consapevolezza e questo è molto importante da sottolineare che già
21:46
ma non ancora stiamo possiamo vivere fare questa esperienza è stato
21:54
un valore speciale alla trasfigurazione nella teologia orientale
22:03
non avrò il tempo di sviluppare questo tema anche se avevo pensato di vi parlo
22:09
per per vari soffermarmi poi nel tema della vita consacrata per opere molto
22:15
interessante il valore che danno il Biologi orientali in particolare per esempio e li
approfondimenti di Gregorio
22:22
palamas un tema della Trasfigurazione considerava con un evento centrale
22:29
questo della Trasfigurazione uno dei momenti più significativi della vita di Cristo in quanto
manifestazione di una
22:37
divinità che si fa accessibile a noi ok questa divinità che si fa accessibile
22:43
a noi questa concessione particolare che si fa eccessiva ti dovrebbe parlare in
22:48
assenza Divina delle energie Divine però è molto interessante per vorrei
22:54
soffermarmi soltanto in questo aspetto della teologia di palamas e lui
23:00
sottolinea che questa esperienza di Dio che hanno fatto gli apostoli No è
23:06
un'esperienza personale allo stesso tempo un'esperienza personale e Mistica
23:12
della presenza di Dio che va evidenzia così la necessità il valore della
23:18
preghiera contemplativa per raggiungere una conoscenza intima con Dio e qui poi
23:26
potremmo avere delle applicazioni Certamente per la vita consacrata di questo

23:32
la necessità dell'impietà della contemplazione come una parte importante
23:37
per la vita consacrata passiamo
23:45
alla trasfigurazione e vita consacrata da una prima lettura forse non risulta
23:54
del tutto evidente il rapporto tra il racconto della Trasfigurazione vita
24:00
consacrata però è interessante che nel primo capitolo delle esortazione Apostolica
24:06
vita consacrata San Giovanni Paolo II tra le molte parole tra i molti gesti di
24:13
Cristo che illuminano in senso e la vocazione consacrata sceglie proprio la
24:19
trasfigurazione come una icona della vita concentrata e considerata come icona ci porta a
24:27
cercare il significato simbolico e teologico dei diversi dettagli di questa
24:34
scena che ci viene raccontata nel Vangelo e perciò ti soffermiamo ci fermiamo su
24:43
alcuni dettagli di questa scena cercando di trarre una luce per la densa della vita consacrata
non voglio ripetere
24:50
tutto ciò che hai detto in vita consacrata Ma in qualche modo semplicemente evidenziare
alcuni
24:57
elementi che si possono aiutare Ok come vasi
25:02
il primo si parla di un Monte Alto No Abbiamo letto il Vangelo diceva sul
25:10
Monte Alto È un luogo il luogo dove si svolge
25:15
l'evento è questo Monte Alto che abbiamo identificato con il Montecarlo e nella Bibbia come
ben sappiamo si
25:23
tratta di uno dei simboli di simboli biografici celti per significare
25:29
l'incontro con Dio su Monte Alto sono avvenute diverse
25:34
manifestazioni di Dio no l'atto di fede di Abramo su un monte e il Sinai come
25:41
luogo dell'Alleanza dove Dio si è manifestato in modo particolare cioè il monte ha un
significato simbolico
25:49
Ok dove Dio si manifesta e per la vita consacrata questa già sarebbe quale luce
25:56
ci dà per la vita consacrata il Monte Alto rappresenta una particolare condizione delle anime
che sono chiamati
26:04

ad ascendere al Monte per sostare e fare un'esperienza speciale
26:12
Tutto questo fa parte del dinamismo della vita consultata Gesù si trasfigura
26:18
davanti a coloro che hanno lasciato tutto per salire con lui alla cima del
26:23
mondo quindi rivela manifesta che c'è una un
26:28
rapporto personale particolare con Gesù dal consacrato Certamente come spiega
26:36
Giovanni Paolo II Viterbo sacerata non si tratta solo e questo è molto interessante questo
elemento che mette
26:43
in evidenza Papa San Giovanni Paolo II non si tratta solo di ascendere al Monte
26:50
per fare un'esperienza ma si deve anche come hanno fatto gli apostoli di
26:56
spendere perché tutta la vita consacrata perfino la vita contemplativa possiamo dire che
27:03
è chiamata a vivere quella celebre quel celebre moto dei domenicani no che viene
27:09
da [Musica] San Tommaso d'Aquino contemplata alle
27:16
strade per contemplare per quello che hai contemplato darlo agli altri
27:22
quindi sarebbe interessante in questo senso io vi invito a leggere il numero 14 di vita
consacrata
27:30
dove parla su questo tema
27:35
così i consacrati dobbiamo pensò Alla luce di questo che abbiamo detto prendere
consapevolezza della necessità
27:43
della preghiera un'attività fondamentale
27:52
la preghiera come luogo dell'incontro con Dio in qualche modo tutti dobbiamo
27:57
salire sul monte costantemente Come conservare
28:02
abituarsi a salire sul monte dell'incontro con Dio e tutto Ciò implica lasciare tutto
28:11
questo questa è una costante della vita consacrata lasciare tutto per l'incontro
28:16
con Dio per darlo agli altri prima
28:22
un secondo elemento di questa scena è la luce divina
28:27
il fulgore del volto di Gesù che trasmette la luce divina e un simbolo della presenza di Dio
questo che
28:35

illumina la vita o dovrebbe illuminare la nostra vita Io parlo di noi perché
28:40
anch'io sono consacrato con religioso perché quindi dovrebbe illuminare la
28:46
nostra vita non voglio diciamo mettere il peso agli arti Ma io stesso ho questo compito
28:53
loro fanno un'esperienza di consacrati noi dovremmo fare un'esperienza
28:58
singolare della luce che promana del verbo incarnato questi sono parole di vita consacrata che
ci porta ad
29:05
esclamare signore è bello per noi restare qui
29:11
non è semplicemente un qualcosa di esterno ma questo incontro questo
29:18
incontro con la bellezza con la luce che viene che emana dal verbo incarnato ti
29:23
porta a dire Signore è bello per così la preghiera non è un peso
29:31
ma è la necessità eh Quando il cuore si riempie per poi dell'amore di Dio per
29:37
poi comunicarlo però è interessante ciò che anche sottolinea evidenza Papa San Giovanni
29:44
Paolo II pur nell'estasi della visione di Dio Pietro non pensa pensa solo a se
29:51
stesso Cioè non è qualcosa di semplicemente di individualistico egoistico questa
29:59
esperienza l'esperienza della gloria di Cristo che pur di innervare alla mente il cuore
30:07
non lo isola ma al contrario lo lega più profondamente a noi 16
30:15
è bello questo perché anche una chiamata a vivere questa esperienza come parte di
30:21
una comunità come una comunità in questa ottica viene
30:27
messa in evidenza anche il valore iniziale e la dimensione comunitaria della vita consacrata
30:33
è un'esperienza Certamente personale per un'esperienza che non può essere del
30:40
tutto isolata della fede della chiesa di una visione comunitaria di una
30:47
comunione è importante questo lavoro inoltre ci
30:52
porta questa idea della luce divina No perché stiamo vedendo ti porta ad un
30:57
altro aspetto al quale già abbiamo fatto riferimento in precedenza cioè la vita consacrata È
una vita che deve
31:06
riflettere essere un riflesso della gloria di Dio attraverso la propria Santità di vita manifestata
nel servizio

31:14
generale L'uomo la donna che si spongono liberamente no E con sincerità Alla luce
31:21
di Dio devono essere in tal modo Toccati toccati da essa e la irradiaman
31:29
qui diciamo anche a fare un po' tutti eh un esame di coscienza veramente sei
31:36
irradiamo la luce di Dio agli altri con la nostra testimonianza infatti
31:42
la professione dei consigli evangelici l'ipone Quale segno profezia per la
31:48
comunità dei fratelli per il mondo per la nostra consacrazione sarà sempre profesia
Certamente tramite la
31:55
confessione de la professione dei consigli evangelici Ma questa
32:01
professione dei consigli evangelici deve essere riempita diciamo così non da una
32:07
non è una formalità ma è quasi una necessità
32:13
una necessità terzo elemento da evidenziato le parole
32:20
del padre un terzo elemento è la voce del padre che afferma questo il mio figlio prediletto nel
quale mi sono
32:27
compiaciuto ascoltatevi ai tre discepoli questo è una citazione
32:33
anche le vita consacrata dice altre vicepresta siate giunti alla pena del padre da mettersi in
ascolto di Cristo a
32:40
porre in lui sogna fiducia a farne il centro della vita nella parola che viene dall'alto acquista
una nuova profondità
32:47
l'invito col quale Gesù stesso all'inizio all'inizio della vita
32:52
pubblica gli aveva chiamato la sua sequel una delle caratteristiche diciamo
32:58
della vita consacrata è proprio la confessione della propria fede tramite la Consacrazione
della totalità della
33:06
propria vita nella quale occupa un posto centrale L'obbedienza alla voce di
33:13
Cristo non è semplicemente un
33:19
impegno mio personale una costruzione che io faccio nell'ascolto della voce di
33:27
Cristo i consacrati siamo chiamati ad ascoltare attivamente la voce di Cristo e ad
33:35
imitarlo ascoltarlo non è sufficiente l'ascolto deve portare anche alimentazione
33:43

mettendo in pratica i suoi insegnamenti
33:48
a Dio e alla chiesa manifesta l'autenticità e la profondità della
33:55
riduzione di come non ricordare in questo senso le
34:00
parole per esempio del Concilio in perfette Caritas a riguardo dice i
34:05
religiosi con la professione di obbedienza offrono a Dio la completa oblazione della propria
volontà come
34:12
sacrificio di se stessi permesso di esso in maniera più salda e sicura vengono Uniti alla
volontà salvificamente questo
34:20
ascoltare la voce di Cristo è unirsi alla volontà salvifica di Dio pertanto
34:26
ad imitazione di Gesù che venne per fare la volontà del padre e prendendo la
34:31
forma di servo dai pavimenti superchi con nove lordi di religiosi mossi dallo spirito santo si
sottomettono lo spirito
34:38
di fede ai superiori che sono rappresentati lì e sotto la guida si pongono al
34:45
servizio di tutti i fratelli è il numero 14 di perfette carine
34:50
Come viene collegata questa ascoltatelo questo è mio figlio ascoltato ascoltare
34:56
la voce di Cristo e si manifesta Certamente nell'offerta di tutta la vita ma in
35:02
particolare nel nome di Elisa che forse non forse decisamente è difficile ma in
35:11
questo ascoltare e seguire Cristo che ha vinto al padre uno alla morte di Croce
35:17
[Musica] può avere in questo momento io sono
35:22
sono stato obbediente fino alla morte di Croce un quarto elemento Mosè ed Elia
35:32
e la presenza di Mosè eresia rappresenta la continuità tra la legge e i profeti
35:38
dell'Antico Testamento la pienezza della rivelazione l'abbiamo detto prima nella vita
consacrata e questo molto per me è
35:46
molto interessante illumina le radici vivi che la tradizione spirituale della chiesa donano
trovano una espressione
35:53
viva cioè i consacrati Noi siamo chiamati a
35:58
vivere testimoniare i valori evangelici nella società contemporanea però consapevole di una
realtà
36:05

diamo depositari di un'eredità culturale e spirituale anzitutto in realtà
36:11
spirituale dei Patria dei propri dei santi della
36:18
siamo parte di un popolo in cammino e dobbiamo testimoniare tutta questa
36:24
ricchezza e nella quale siamo parti siamo eredi di questa rivoluzione
36:30
illustrare in questa affermazione quanto diceva Papa Francesco in una Catechesi
36:35
del 2014 in riferimento a tutti i cristiani ma in
36:40
qualche modo in particolare i consacrati dice il Cristiano è parte di un popolo
36:46
che viene da lontano ok Il Cristiano appartiene un popolo che
36:53
si chiama chiesa e questa chiesa lo fa Cristiano nel giorno del battesimo e poi
36:58
nel percorso della catechesi così via Ma nessuno nessuno diventa Cristiano da sé
37:06
se noi crediamo se sappiamo pregare se conosciamo il signore che possiamo
37:11
ascoltare la sua parola se lo sentiamo vicino e lo riconosciamo nei fratelli e
37:17
perché altri prima di noi hanno vissuto la Fede e poi ce l'hanno trasmesso la
37:23
fede L'abbiamo ricevuto dai nostri padri dai nostri intinati e loro se l'hanno
37:29
insegnata penso che tante volte viviamo certamente il presente deve essere vissuto nelle
37:36
circostanze attuali dobbiamo ascoltare il presente per poter evangelizzare
37:42
capire in questo però forse dovremmo prendere anche coscienza di queste eredità che
37:49
portiamo tutti; tutti e siamo eredi di una lunghissima tradizione di
37:57
spiritualità di cultura
38:02
che fa sì che dobbiamo essere in qualche modo ieri di questa tradizione per poi
38:08
poter trasmetterla da smetterla Certamente nelle circostanze e nel modo in cui
38:15
viviamo in qualche modo tutto questo che sono alcuni elementi sono come ho detto sono
38:22
alcuni spunti si potrebbe fare magari una lettura ancora più
38:27
ta in qualche modo trovano una sintesi Tutti questi elementi nel fatto stesso
38:34
della trasfigurazione di Gesù la trasfigurazione di Gesù perché
38:41

essendo proprio Gesù la regola Suprema della vita consacrata questo
38:49
dal codice il Seguire Gesù Come viene insegnato Dal Vangelo la vita consacrata
38:55
mira a una trasfigurazione personale per poi
39:02
diventare presenza di Dio nel mondo ascoltando la vita di Gesù prima facendo
39:10
L'esperienza di Gesù ascoltando cercando di vivere ciò che lui che lui ci dice
39:16
ascoltando la sua voce magari possiamo trasformarci grazie una grazia di Dio
39:24
per poi diventare luce nel mondo attraverso la versione ai consigli
39:29
Evangelici di povertà che si trova Rienze consacrati cercano di conformarsi
39:35
sempre più all'immagine di Cristo Cioè non sono soltanto altri formali ma sono
39:41
Se quella è quella di Cristo sono una via per trasfigurarsi per
39:50
imitare Gesù Cristo
39:55
passiamo al terzo punto trasfigurazione
40:01
e vita consacrata missione oggi come detto prima già alziamo Purtroppo
40:08
abbiamo avuto il tempo è troppo stretto
40:14
in qualche modo come vita come consacratiche seguiamo Cristo che siamo chiamati ad essere
trascurati siamo
40:22
chiamati a testimoniare Cristo e trasfigurare il mondo in qualche modo
40:28
e qui abbiamo alcune sfide attuali Io lenuccio soltanto Ok siamo chiamati ad
40:34
essere testimoni del Vangelo siamo chiamati seguendo qui questo invito di
40:40
Papa Francesco a vivere una vita consacrata in uscita Certamente mantenendo la dimensione
40:48
contemplativa che è un aspetto essenziale Dobbiamo essere uniti a Cristo però allo stesso
tempo
40:56
dobbiamo uscire per comunicare la gioia di aver incontrato Cristo
41:03
Non è non è semplicemente comunicare e
41:09
trasmettere evangelizzare delle regole ma un'esperienza profonda di Cristo che
41:15
si manifesta in un modo di vivere in un modo di vivere e qui io vorrei fare
41:22

accenno ad un elemento che mi sembra importante e che abbiamo bisogno di
41:30
parresia nel momento in cui stiamo vivendo
41:36
perché in qualche modo non in qualche modo penso che possiamo dirlo senza in
41:42
qualche modo la vita consacrata e controcorrente
41:49
è controcorrente e prendendo anche parole di Papa
41:56
Francesco dei Vangeli Claudio io non so
42:01
se si può applicare che io direi di sì dobbiamo superare in questo senso questa
42:08
sorta di complesso di inferiorità e ci può condurre a relativizzare ad
42:16
aumentare la nostra identità Cristiana e le nostre convinzioni davanti ad una cultura
42:22
dominante lontana dal Vangelo e che cerca di assimilare di consacrati e
42:28
allontanarli dalla sequenza papà Francesco vi ricordate il proprio
42:35
in evangelizzato parla di questo complesso di infermità e si può creare non è esplicito ma
davanti ad una
42:43
cultura che ha tutti i mezzi dove perciò ci vuole barressia ci vuole coraggio
42:52
però che nasce da un'esperienza non semplicemente come un coraggio politico
42:58
diciamo Ma che nasce quasi non nasce Dall'esperienza di Cristo e da Ancona
43:07
E questo ci fa una chiesa in uscita una vita consacrata in uscita
43:13
Io sono uscita ossia ad andare oltre le mura perfino delle nostre istituzioni ad
43:18
essere presenti nelle periferie assistenziali tra i poveri l'immaginate
43:23
le ultime della società i consacrati siamo chiamati ad essere segni vive della Misericordia di
Dio tutti questi
43:30
inviti che ci ha rivolto papa Francesco a tutti i cristiani si applicano in modo particolare a noi
come consacrati
43:38
e qui troviamo uscire un simile per anche essere un
43:47
segno di comunione e collaborazione in questi momenti difficili che stiamo
43:52
vivendo come consacrati un modo di manifestare la nostra fede in Cristo ed
43:59
essere diciamo parte di quel volto trasfigurato

44:05
implica le aree comunione e collaborazione per esempio tra i Carismi

44:10
pur rimanendo ogni Carisma a un dono particolare alla chiesa Ma questo di essere una famiglia

44:17
di essere una comunione per una missione comune perché alla fine il punto riferimento è unico ed è Cristo

44:25
tutti siamo chiamati a salire sul monte e tutti sul monte tavolo non su altri

44:32
Monti perché alla fine è lì dove sta Cristo No il monte dell'eucaristia dove

44:39
lì il Signore si offre e ci illumina e

44:44
quindi questa necessità di fare esperienza di Cristo e

44:51
di promuovere questa collaborazione per essere segno di

44:57
comunione questa comunione che viene dal Vangelo è tutto ciò con grande gioia

45:05
e suscita speranza La gioia è bello stare qui

45:12
No è bello è bello stare con Cristo e questo è ciò che io manifesto questo è

45:18
ciò che io proclamo e questo dà speranza perché come diceva in questo caso il

45:27
papa Benedetto XVI veramente Cristo questo risorto

45:33
soprattutto a spalancato le porte del futuro

45:40
e ci apre ad una visione del mondo della vita della storia del senso

45:50
che deve essere comunicato

45:55
io non voglio rubarvi più tempo e purtroppo ho dovuto fare una sintesi

46:01
un po' disarticolata ma semplicemente a modo di conclusione

46:08
direi che prendendo spunto dalla trasfigurazione il suo valore biologico

46:15
la luce che ci offre per capire meglio approfondire la vita

46:21
consacrata può essere la trasfigurazione un invito a vivere in un modo nuovo

46:29
L'esperienza di Cristo per poi comunicarla agli altri e comunicare nel

46:36
presente con le sfide che adesso abbiamo non con le sfide del passato con la

46:42
figlia attuali non quelle del passato quindi viviamo a Dio anche un punto di vista

46:49
spirituale No questa questo desiderio di essere
46:54
trasfigurati per trasfigurare epica lasciare noi stessi per salire sul
47:01
monte ed incontrare il contrario di io mi fermo qua non so se avete qualche
47:07
domanda gli passiamo quasi sono quasi le 10 Ho provato più tempo di quanto
47:13
intendevo fare quindi non so qualche domanda qualche riflessione al riguardo
47:21
abbiamo riattivato i microfoni quindi chi vuole può parlare se ci sono domande
47:31
Ma se non ci sono davanti se posso
47:37
Penso che siamo chiamati a diventare immagine somiglianza di Dio
47:42
l'Eucaristia Sì diventare pienamente oltre che
47:50
a farsi riempire di lui dentro anche esternamente che si veda veramente che
47:55
siamo una vita eucaristica Grazie Quella quella
48:03
lucrazione visto che nell'eucaristia no
48:09
la banca di quella centralità
48:15
dell'eucaristia nella nostra vita spirituale e che passa appunto dalla volontà cioè
48:20
nulla separata ma appunto Gesù per amore del padre è andato fino in fondo
48:31
grazie grazie
48:37
una domanda però vorrei un ulteriore chiarimento quando lei diceva
48:45
che la vita consacrata chiamata superare il complesso di inferiorità
48:51
gli diceva che per superare questo e abbiamo la necessità di questa paresi
48:58
paesi e nello spirito si potesse approfondire un po' meglio
49:04
questa bella tartaruga Questo è un tema che l'ho preso
49:11
dalle soppressione Apostolica evangelica dove il papa in un momento parlando
49:18
delle Tentazioni degli agenti di pastorale in genere Ok
49:23
non soltanto della vita consacrata dice che dato che siamo in qualche modo
49:30
bombardati da una cultura che ormai sta

49:37
in questo momento non è Cristiana in tanti per tanti aspetti si può creare un
49:44
certo complesso di inferiorità perché davanti a questo
49:51
a questo mondo Chiama una voce piccola ok E potremmo vivere chiusi in noi
50:00
stessi in qualche modo più si insacrestia non so se mi spiego
50:07
e questo questo viene da papa Francesco dove [Musica]
50:16
a questo mi riferivo adesso posso inserire il numero
50:26
nel quale si può trovare il numero 79
50:35
no sì numero 79 dell'Angelica audio Penso che in quel contesto si capisce
50:40
bene di cosa si tratta grazie grazie
50:48
bene Io mi fermo qua perché altrimenti interrompo anche sì se non ci sono altre
50:54
domande Facciamo 3 minuti di pausa e poi diamo la parola a Padre Ramirez Ok
51:00
benissimo Buona giornata buon proseguimento Grazie padre
51:07
Grazie arrivederci
51:26
quindi avrò anche gli studenti hanno seguito i miei corsi
51:35
però lasciamo Questa pausa brevissima
51:43
ma proprio 3 minuti di pausa e alle 10 cominciamo così se qualcuno vuole
51:48
prendere un caffè velocissimamente cominciava
51:55
Quanti sono quelli collegati per ora 34 persone
52:00
ne arriveranno altre comunità intere no Sì sì perché poi tante sorelle iscrivono
52:08
e scrivono tante con sorelle però poi si collegano con un unico link quindi anche di più
52:20
non è la stessa cosa preparare una conferenza in presenza che non vediamo come uscire
questa cosa
52:30
siamo abituati dopo il non può farlo Però evidentemente non
52:39
Speriamo il prossimo anno di poter di poter tornare tutto quanto in
52:44
presenza Sì ma se uno viene avvertito ed è impossibile perché alla fine non si può
52:50

sapere chi è che si scrive per tempo uno prepara una conferenza per farla online
52:56
che ho diversa Non lo so però così venerdì
53:02
per lunedì
53:09
3 settimane che sto riflettendo sulle cose che voglio dire oggi
53:14
e rileggendo testi
53:23
è una sfida
53:33
tu hai il cronometro Miriam perfetto padre un minuto
53:56
Io penso che possiamo cominciare non mi dispiace per la brevità perché
54:02
una falsa così breve non vi consente di fare un gesto di cerebrale ma anche
54:08
perché penso alle riflessioni di Palermo erano più pesanti e
54:14
più impegnativi a me padre Marcelo quando mi ha chiesto
54:21
aiuto per questo corso e secondo in cui mi invita mi ha messo per la grande
54:27
difficoltà perché il tema elementi distogliere della Chiesa della vita così grave e ho chiesto
Ma dimmi una diritta
54:35
e serve non so Eh no tu parla di quello che ti pare
54:41
e quindi era una difficoltà più grande di quella che poteva venire fuori se mi
54:46
affidava un tema non troppo dominato da me insieme a questo abbiamo tante volte riflettuto
con padre
54:54
Marcelo se questi corsi e una delle limitazioni uno delle difficoltà che io
55:01
vedevo e che da tempo che stiamo parlando sia del problema della maturità affettiva e quindi
del vissuto della
55:08
castità in qualche modo ma anche temi di abuso di autorità obbedienza E la
55:14
povertà come sempre rimane povera mente trattata e qui Vi ho detto Visto che è giusto
55:22
solo lamentarsi e parliamo di questa cosa e purtroppo la Marcelo l'ha già
55:28
detto quando ha parlato di Meme ha presentato io mi occupo più di documenti stessi
costituzionali regole non ormai
55:36
istituzionali degli ordini medievali Quindi io spero che approfondire questi
55:44

testi o rileggerli non significhi dire Ah ma questo è mi Rivale non chissà come
55:49
quindi faremo alla fine una specie di ripresa di alcune conclusioni e sicuramente sono
convinto anche perché
55:56
anch'io sono religioso quindi una volta attuali o che in qualche modo
56:02
ci obbligano a riflettere su che cosa è la povertà e come viverla va bene quindi la mia
intenzione è qui
56:09
Sarebbe offrire attraverso la lettura di certi testi
56:16
una specie di Panorama del problema del vissuto della povertà come voto negli
56:24
ordini religiosi medievali Alla luce di alcuni conflitti e cioè una specie di
56:31
dialettica per vedere cosa succede quando si introduce una nuova interpretazione oppure
quando la povertà
56:37
di un determinato gruppo viene messa in discussione o in dubbio come dicessi è
56:43
vero come si reagisce Come si risponde questo e che cosa comporta dopo per capire la
56:51
povertà stessa quindi vedo all'organizzatore la disabilità con la
56:58
condivisione dello schermo negli anni ci sei ancora lì ci
57:05
sono aspetti che verifichino così mettiamo un power point
57:13
Roberta lo sa perché è stata via Studentessa che io vivavo molto e quindi
57:19
lui gli studenti mi hanno chiesto Power poi il padre perché altrimenti si perdiamo Non
sappiamo più dove sei
57:25
perché cominci la parola di una cosa Senti un'altra manco tu sai dove sei quindi
57:32
è importante per perdersi troppo vedete sono 6 diapositive Io penso che due ore
57:40
sono eccessive Però anche mi solleva il fatto che visto che online possiamo fare
57:46
una pausa più grande o capire se fare tutto in una sola volta e dopo la sera Ancora una pausa
più grande per la
57:52
seguente conferenza man mano che vado avanti con le diapositive Vi chiediamo
57:57
Purtroppo non ho i poteri per darle il potere però chiedo al volo a Padre
58:03
Marcelo lo disturbo commento
58:09
quello che ho davanti quindi evidentemente importante Ok povertà vita religiosa Il titolo che

58:17

ho dato Così mentre preparavo queste cose e la prima slide è dedicata alle

58:23

principali regole dell'Occidente medievale e come sapete sicuramente se non la regola di Sant'Agostino e la

58:29

regola di San Benedetto vi risparmio tutte le discussioni sulle autenticità e attribuzione della regola

58:35

di Sant'Agostino il fatto che siano tre regole anziché una che a seconda dei

58:40

diversi ordini viene presa una anziché l'altra tutto questo che diciamo che è criticato storie che io amo molto mi

58:47

dedico alla filologia che la storia ve la risparmio perché in realtà mi interessa rilevare gli elementi o come

58:53

viene presentata la povertà in queste due regole perché Perché diventano un punto di riferimento

58:59

tutti i gruppi religiosi anche quelli che non si rifanno a queste regole hanno

59:06

questo dietro E quindi che cos'è quando si parla della povertà

59:12

nei diversi capitoli in queste due regole si rifanno al testo degli Atti

59:18

degli Apostoli dove si descrive la comunità di Gerusalemme e quindi Si ribadisce la prima cosa che

59:24

nessun religioso in nessun Monaco può avere niente di proprio non ha la

59:30

proprietà di niente perfino si va al fatto che neanche il tuo corpo è tuo

59:37

cioè l'ordine religioso attraverso il superiore può disporre di tutto te stesso di tutte le tue cose

59:43

si arriva a spiegare fino al minimo dettaglio cosa implica perfino lo stile ormai la penna non è tua

59:52

Allora nell'altro convegno che abbiamo fatto su temi di vita religiosa

59:59

a me è stato affidato un tema molto più concreto che era quello del rapporto che si crea tra la religioso e la propria

1:00:07

regola negli atti che si stanno per pubblicare ho scritto un articolo su questa

1:00:13

questione che sono andato molto più oltre perché ho finito praticamente con il testo dei Salesiani

1:00:20

per vedere come si stabilisce questo rapporto Qua invece ci soffermeremo con

1:00:25

gli ordini mendicanti sempre nel Medioevo però voglio riscattare o riprendere
1:00:30
delle idee che ho detto la è una importante è quella che Nei testi in
1:00:37
istituzionali nelle regole noi troviamo
1:00:42
diciamo Due tipologie di indicazioni alcune che sono positive e rispondono
1:00:48
alla domanda Come si vive la vita religiosa nel nostro Istituto
1:00:55
altre norme invece sono negative e rispondono a un errore nel passato
1:01:02
Qualcuno ha fatto una cosa che non doveva fare e allora noi siamo stati obbligati
praticamente a fare una norma
1:01:08
per evitare che quella sbaglio si ripetesse
1:01:13
Ok allora Come capire di quale natura è un testo di istituzionale o legislativo
1:01:19
che stiamo leggendo possiamo per esempio vedere quanto si ripete una determinata
indicazione
1:01:25
perché se si ripete in diversi contesti la stessa idea Questo significa che siamo davanti a
un'indicazione negativa
1:01:32
cioè che è nata a partire di errori di discussioni di conflitti di polemiche
1:01:39
all'interno dell'ordine non abbastanza risolte e che a un certo punto si arriva una conclusione
una determinazione
1:01:46
comune è così basta Non ti piace la porta è aperta
1:01:51
perché non esiste altro modo di chiudere quel tipo di discussione oppure queste normative
che come vi dicevo vanno
1:01:58
semplicemente a chiudere la difficoltà di un'applicazione Una per tutte che mi ha fatto tanto
1:02:04
ridere Voi sapete che esiste il sistema il capitolo dei colori No lì ogni religioso doveva
manifestare
1:02:12
la comunità le proprie colpe del Foro esterno che avevano a che fare con il
1:02:18
vissuto della regola questi interventi
1:02:23
tu a ognuno di queste manifestazioni ricevevi una punizione che tante volte era corporale per
i vi frustrato
1:02:31
Ma se è finita la tua rendiconto uno dei tuoi confratelli manifestare una colpa
1:02:38

che tutti e riscordato di dire lui ti prendevi il doppio della punizione di quello che fosse stato se tu lo dicevi

1:02:45

direttamente questo praticamente si trova in tutte le normative di capitoli di colpa medievale non so se moderne

1:02:52

Spero di no Invece sì ma può condividere adesso Ah

1:02:59

ok perfetto Grazie e io mi stavo già

1:03:04

Allora credo che così io

1:03:11

[Musica] Mi sa che dovremmo avere perché adesso è

1:03:16

un problema tecnico che mi dici che devo darlo dalla preferenze del sistema quindi proviamo a farlo così

1:03:23

[Musica] Come stiamo facendo adesso e spero di non perdermi troppo Comunque è uno

1:03:30

schema che ho e forse dopo lo condivido mettendolo dentro della chat

1:03:36

perché normalmente non uso zoom per questi lezioni non avevo fatto proprio

1:03:42

dicevo a un certo punto si inserisce una norma Nei testi costituzionali degli americani

1:03:49

che dice quando uno ha manifestato una mancanza all'interno del capitolo di un

1:03:56

altro e questo quindi è costato un doppio la punizione a quello che non l'ha detto

1:04:01

quello che ha ricevuto la doppia ebollizione nello stesso capitolo non può accusare l'altro

1:04:08

per vendetta No un esame e abusato molti ve la riserva della dico dopo in quel

1:04:16

capitolo si deve aspettare la seguente capitolo dei colpe voi notate evidentemente una norma di questo genere

1:04:21

può venire solo da un errore ci sono stati dei casi a un certo punto la comunità riflettere dobbiamo evitare che

1:04:28

si diano questi episodi di vendetta quindi la parte diciamo positiva in

1:04:35

tutte e due queste regole Tornando al nostro discorso sulla povertà e che è

1:04:41

quella non avere proprietà e evidentemente una parte diciamo una

1:04:47

norma positiva cioè noi veniamo alla vita religiosa diventiamo monaci vogliamo seguire Una o l'altra di queste

1:04:55

regole e dalla regola abbiamo bisogno di un'indicazioni cosa significa vivere può

1:05:00

veramente in secondo questa regola E allora lì la risposta in modo positivo
1:05:06
implica che tu non sei proprietario di niente e tutto ciò che ti verrà dato lo
1:05:13
devi mettere a disposizione della comunità E questa questione viene detta in
1:05:20
diversi modi la regola dei Sant'Agostino dice non dite nulla il numero 3 della
1:05:28
prima parte nulla di vostra proprietà ma ogni cosa si diaframma poi comune il
1:05:34
cibo e il bestiario poi siano distribuiti a ciascuno di voi dal vostro proposito
1:05:40
e non in maniera uguale per tutti perché non avete tutti uguali forze fisiche ma
1:05:47
piuttosto a ciascuno secondo il suo bisogno sta citando sempre Atti degli Apostoli
1:05:54
4-35 così infatti leggete negli atti degli apostoli ogni cosa era fra loro
1:06:00
comune e veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno notate che la citazione non è
lineare nel versetto 32
1:06:08
e dopo salta il versetto 35 Quindi chi ha redatto questo testo Agostini No no
1:06:14
Lasciamo perdere le discussioni aveva davanti il testo ma ci sta riflettendo
1:06:19
quando tu usci un testo una parte sei una parte no significa che ci stai lavorando non è che lo
metti là lo butti
1:06:27
no stai riflettendo Questi sono i pezzi che mi servono e li introduco vedete nel
1:06:33
testo della regola di San Benedetto il capitolo 33 e va a ripetere la stessa
1:06:39
idea e soprattutto questo vizio quello della proprietà che bisogna estirpare
1:06:45
dal monastero fin dalle radici in modo che nessuno pretenda di fare di ricevere
1:06:51
qualcosa se sei il permesso dell'Abate o di possedere qualcosa di proprio
1:06:56
assolutamente nulla E quindi quel nulla da va concretizzato
1:07:02
perché altrimenti rimane troppo generico né un libro né tavolette cioè dove si
1:07:08
poteva scrivere Per motivi personali No nestillo cioè la penna ma in modo
1:07:14
assoluto nulla poiché ai monaci Non è consentito di avere a loro disposizione
1:07:20
nei loro corpi né le loro volontà è molto più forte il modo di esprimerlo di
1:07:27
San Benedetto per Ecco vuole concretizzare vuole dire e quando noi diciamo nulla cosa vuol
dire

1:07:35

tutto ciò di cui si ha bisogno Invece lo si attenda dal padre del monastero la stessa idea che troviamo nel testo dei

1:07:41

volpini Ah no E non sia consentito avere nulla che l'abate non abbia dato o permesso tutti abbiano ogni cosa in

1:07:49

comune come sta scritto così che nessuno dica qualcosa di sua proprietà o lo

1:07:54

consideri suo Sì di nuovo non so se vi chiama la tensione in lusso costante della parola

1:08:00

tutto nulla assoluto in questo testo e sta a indicare una grande interesse a

1:08:08

dire Guardate che su questa cosa e quindi possiamo dire che nella impostazione del testo di San Benedetto

1:08:14

c'è Sì tanto di positivo Nel senso che di Quelle norme positive che vogliono

1:08:19

dare un'indicazione al religioso come fare ma anche se si vede una tensione come ci abbiamo avuto problemi con

1:08:27

questo e quindi dobbiamo essere molto esigenti dobbiamo essere severi nel modo

1:08:33

di impostare questa norma perché così capiranno tutte e questo aspetto Non solo è importante ma ci teniamo tanto

1:08:41

quindi questa è la prima caratteristica della povertà nelle due regole e la possiamo chiamare una Positiva la

1:08:48

seconda è più negativa anche se la formulazione potrebbe portare iganno che

1:08:54

è quel famoso versetto 35 ognuno riceve il necessario

1:09:00

perché dico che è negativa Prima di tutto perché si ripete troppo ma per tutto si torna su questa questione come

1:09:07

per dire attenti che il fatto che di dare a ognuno ciò che è necessario non

1:09:13

vuol dire che si dia tutti la stessa cosa

1:09:18

e neanche che ci siano preferenze personali Ma che e soprattutto nel testo

1:09:24

di Benedetto se viene incontro ai bisogni alle particolarità alle

1:09:31

debolezze di ognuno quindi chi riceve di più no Per questo

1:09:37

si senta superiore agli altri o si vada a vantare ma significa in fin dei conti che è più debole

1:09:45

però questo ribadire continua anche nel testo di Sant'Agostino dove si

1:09:50

concretizza di più quali sono i casi non il problema del vestito
1:09:55
uno che è più freddoloso o posti doversi le temperature si abbassano salgono
1:10:02
troppo eccetera Se oppure le malattie se un capitoletto dedicato agli anziani e
1:10:08
ai bambini e quindi anche nei loro confronti
1:10:13
a un certo punto anche il digiuno viene meno per dire Guardate che loro hanno
1:10:18
bisogno di mangiare di più perché altrimenti o non crescono o vengono meno definitivamente
perché troppo anziani
1:10:25
però questa questione del continuo tornare su questo argomento a me parla
1:10:30
di nuovo di problemi comunitari che sono molto tipici delle nostre comunità non so usare le
vostre No il tipico guardare
1:10:37
intorno per vedere ma è quello perché hanno dato questo perché c'è questa cosa e a me no io
non la posso avere eccetera
1:10:44
eccetera e allora i redattori di queste due regole che probabilmente hanno a che fare avevano
1:10:51
anche a fare con problemi molto simili stanno continuamente ribadendo e questo
1:10:57
dare a ciascuno Il necessario non voleva dire dare a tutti la stessa cosa ma ecco
1:11:03
venire incontro alle necessità il testo [Musica]
1:11:09
diciamo più evidente si trova nella regola di Sant'Agostino di San Benedetto perché la viene
ribadito come principio
1:11:15
come sta scritto veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno con ciò
1:11:21
non diciamo non sia mai che facciamo preferenze di persona ma che si tenga
1:11:27
conto delle debolezze così Chi ha meno bisogno Renda grazie a Dio e non si
1:11:32
rattristi notati cioè uno legge il test si rende conto delle tensioni e come
1:11:39
insieme al dare una normativa San Benedetto che sta raccontando la storia dei monasteri che
ha vissuto perché se
1:11:47
avete letto della sua esperienza bonacale lui girava alla volta tante esperienze e diversi
monasteri e questo
1:11:54
lo ha portato a capire quali erano le difficoltà e insieme ai suoi testi di riferimento che
sicuramente dicono che
1:12:00
siete non le conferenze delle istituzioni di Giovanni Cassiano la regola del maestro che copia

1:12:06
praticamente tutta cioè tutti tanti 70 per cento della regola di Benedetto è
1:12:12
preso da quel chi invece ha più visto che siamo umili
1:12:18
per la sua debolezza e non si norgoglisca per la Misericordia che gli viene usata così tutte le
membra saranno
1:12:24
in pace notate di nuovo si vede chiaramente che siamo davanti a una
1:12:29
norma negativa cioè che viene dopo dei problemi degli errori delle difficoltà soprattutto per
nessun motivo in nessuna
1:12:36
parola facendo compaia il male della mormorazione ci siamo problema era che
1:12:43
si parlava hai visto il vestito che si è comprato Labate
1:12:49
e quindi cominciavano lì a parlare così e allora Benedetto stronca questo è
1:12:55
perché non solo viene meno il principio di autorità ma non si capisce perché si
1:13:00
debba avere un tratto diversificato a seconda delle debolezze dice se qualcuno vi fosse
1:13:07
sorpreso subisca una correzione molto severa Quindi questi sono i due elementi
1:13:13
e diciamo che tranne l'esitazione delle istituzioni e delle soprattutto delle
1:13:18
istituzioni ma anche delle conferenze con l'azione di Giovanni
1:13:23
Cassiano la base scaturistica che viene citata è sempre questo testo degli Atti degli
1:13:30
Apostoli perché Ecco si porta al terzo punto quindi il primo era povertà vuol dire
1:13:37
non proprietà di nulla secondo punto A ognuno deve essere dato il necessario
1:13:42
Terzo punto ideale l'ideale monastico Mi viene da dire Non solo per la povertà
1:13:52
e la comunità di Gerusalemme così come viene descritta da San Luca nel capitolo quarto
degli arti quindi una comunità
1:14:01
che è un consolo un'anima sola una comunità dove tutti i membri mettono a
1:14:08
disposizione degli Apostoli ciò che ricevono e c'è un'autorità qualcuno che
1:14:15
ridistribuisce però non in modo uguale per tutti ma ognuno secondo il suo
1:14:21
bisogno Quindi questi sono i punti di
1:14:27
riferimento perché rilevo l'aspetto dell'ideale
1:14:32

perché vedremo che questo cambierà nel tempo e anche le citazioni vi sfido a provare una citazione degli Atti degli
1:14:39
Apostoli quando si parla della povertà nei documenti del ventesimo secolo
1:14:44
vedrete che non c'è ma non solo per questo spostamento dell'ideale ma anche
1:14:50
per vedere o rispondere a una domanda che Roberta sicuramente si ricorderà nelle mie lezioni
Io sempre Chiedo agli
1:14:57
studenti Ma come è possibile che un gruppo di cristiani nei primi secoli
1:15:03
pensa di vivere secondo il modello di Cristo allontanandosi dal mondo andando al
1:15:10
deserto cose che sembrano totalmente contrari a quelle che Gesù ha detto di
1:15:15
essere luce nel mondo di diventare punti di riferimento eccetera eccetera
1:15:22
voi se leggete la manualistica sulla vita del risultato troverete delle risposte spaventano per la
1:15:29
superficialità perché chiedono di un autore non sito per rispetto però
1:15:36
questo è perché non potevano più fare i martiri e quindi trasformano Il martirio del sangue a
questo martirio della vita
1:15:44
eremitica e tu dici Ma mica i cristiani andavano al martirio volontariamente prima
1:15:52
questo non ti spiega nulla Invece se voi Vedete che in un ambiente soprattutto
1:15:58
dal IV secolo e non perché le persecuzioni vengono meno ma perché la società piano piano
1:16:05
diventa Cristiana a un certo punto sette persone dicono c'è bisogno di una testimonianza
maggiore e i punti di
1:16:12
riferimento quali sono la comodità di Gerusalemme e vediamo che nelle nostre chiese nelle
nostre società quel modello
1:16:19
di vita non lo possiamo fare più e allora ci allontaniamo per riprodurlo
1:16:25
e notate quello che il parere ha fatto vedere così bellamente prima Cioè che la
1:16:30
dimensione testimoniale di una testimonianza forte però non di esempio
1:16:35
voglio dire di segno è fortissima nella vita religiosa è essenziale
1:16:42
e molto presente sin dall'inizio e quindi va sempre tenuta in
1:16:48
considerazione oltre altri elementi che forse sono stati inseriti dopo che oggi giorno
consideriamo essenziali Ma
1:16:55

che praticamente non è per fini voti i voti per sapere Sono un tredicesimo
1:17:00
secolo invece questa questione dei segni deve essere segno non la perdiamo Ma va bene
1:17:08
come sempre divano però torniamo al nostro discorso e andiamo un po' avanti
1:17:13
nel tempo Io ho preparato un po' di spiegazioni perché pensavo di non avere
1:17:18
gli studenti i miei qua e quindi purtroppo Roberta anche tu ti sentirai dire cose che già sai
perché voglio
1:17:26
adesso illuminare che cosa succede dopo soprattutto nel momento della riforma Gregoriana
per questo devo però spiegare
1:17:33
un pochetto di cose e chiedo scusa a chi queste cose già le sa ma non sapendo quale
conoscenze di storia della Chiesa
1:17:41
avete ho preferito fare una brevissima introduzione quindi
1:17:46
prima di tutto l'ordine dei crimini perché da lì che nasce la riforma
1:17:52
Gregoriana però anzitutto spiegare una cosa noi siamo abituati a pensare agli ordini religiosi
1:17:59
come sono oggi e quindi quando pensiamo avere ritieni pensiamo a un gruppo di Benedettini
1:18:05
quando superiore generale normalmente abita a Roma perché diventa un punto di riferimento
le province molto
1:18:11
indipendente tra di loro eccetera eccetera nel Medioevo fino ai mendicanti questa questione
non funziona così
1:18:18
in realtà le regole sono come delle istruzioni delle guida che servono alla base per gestire il
monastero ma
1:18:26
rapporti tra monasteri all'inizio non ci sono piano piano dopo si stabiliranno ma
1:18:32
sono molto limitati e perché soprattutto per l'influenza
1:18:39
della regola di San Benedetto perché la regola dei San Benedetto lascia una enorme libertà
all'abate di
1:18:46
applicare di capire come in questo contesto qua Va vissuto il testo di base
1:18:53
così facendo allora ogni monastero diventa Ecco molto indipendente di cosa succede però
quando c'è un monastero in
1:19:00
una città e accanto in un'altra città c'è un altro monastero e loro vengono a
1:19:05
sapere che il monastero accanto Ciao Un interpretazione sono avade molto bravo che quando
spiega la regola è quindi

1:19:12
chiediamo che lui venga E così si cominciano a creare dei rapporti tra i monasteri Per via del fatto che sono

1:19:19
attratti dal modo in cui quella Abate interpreta la regola la legge la spiega

1:19:25
eccetera eccetera quindi è lì che si creano rapporti tra monasteri E si

1:19:30
comincia a pensare come fare affinché in più monasteri si possa vivere la stessa interpretazione della regola di San

1:19:37
Benedetto Quindi abbiamo detto che la regola di San benedetto è il come causa di questa

1:19:45
questione del [Musica] della separazione tra monasteri Però

1:19:51
dall'altra parte e la causa della uniformità di base perché viene Come

1:19:57
aggiungere Imposta prima nell'ambito dell'Impero carolingio

1:20:04
da Carlo Magno in poi si chiede ai monasteri di usare la

1:20:11
regola di San Benedetto come base e scordare tutte le altre regole che giravano e che erano tante

1:20:17
dall'altra parte a un certo punto anche i papi faranno la stessa operazione

1:20:23
e chiederanno per esempio ai monaci irlandesi di lasciare da parte la regola

1:20:28
di Colombano che era molto ricca molto interessante pur di avere Ecco questa uniformità

1:20:34
perché la Santa Sede a un certo punto si ritrova a dover risolvere diversi problemi tra monasteri e principi tra

1:20:40
monasteri tra monasteri tra di loro eccetera e allora se per poter risolvere o dare una risposta doveva conoscere la

1:20:48
regola 100.000 regole per rispondere a seconda delle regole di ognuno di questi monasteri e non ce l'avrebbe mai fatta

1:20:54
quindi propone una uniformizzazione di base e come dire prendete tutti la

1:20:59
regola di Sant'Agostino per favore perché altrimenti qua non ci capiremo non posso darvi una risposta adeguata

1:21:07
quindi chi Cosa è il Creed quando si crea questo monastero che dopo una

1:21:13
donazione di un nobile Guglielmo il Pio che una donazione particolare perché lui

1:21:18
la donna al Papa il territorio il terreno con le intenzioni che in questo

1:21:24

territorio dorato si costruisca un'abbazia però
1:21:31
indipendente perché lui Dona completamente la proprietà dice io non sono più proprietario di
queste terre Il
1:21:38
proprietario è la Santa Sede E allora sia sicura così l'indipendenza
1:21:44
nel vissuto della del monastero Perché Perché prima di Greenwich o nell'ambito
1:21:51
diciamo monastico alto medioevale il sistema era che il nobile chiamava Lo
1:21:59
rimetteva in un determinato posto ritenendo la proprietà Quindi quando aveva un figlio
inutile o che non
1:22:06
serviva più o che non riusciva a sposarlo per qualsiasi motivo allora lo faceva Abate di quel
monastero lo
1:22:12
mandava là si toglieva il problema no avendo la proprietà del monastero
1:22:19
curiosamente loro attendono una grande Indipendenza e siccome il territorio
1:22:26
dove l'abbazia era stata costruita era del Papa allora loro dicono le decime
1:22:34
tutto il rapporto diciamo dei tasse che vengono fatte ai monasteri noi le
1:22:39
versiamo direttamente alla Santa Sede e non più al nobile della zona
1:22:45
questo ha garantito più o meno un secolo di grande fioritura del monastero di cleani
1:22:52
però crea una difficoltà perché voi notate la proprietà del monastero è vero
1:22:58
che della Santa Sede però i monaci sono ben consapevoli che alla fine loro
1:23:04
e quindi hanno proprietà come comunità non individualmente quindi
1:23:10
considerano che non è che stanno andando contro la regola nel dire che sono proprietari di
qualcosa però si crea si
1:23:18
creano già le basi per un problema ulteriore che ho notato è già
1:23:25
è lì Uno che legge la regola di San Benedetto puoi dire come funziona questa
1:23:31
cosa non è che state vivendo Quali sono le caratteristiche come vuole vivere la
1:23:37
vita monacale qual è l'interpretazione della regola di Benedetto che si fa
1:23:42
nell'ordine di Clinique Prima di tutto il vissuto di una vita liturgica molto
1:23:48
intensa molto intensa vuol dire dedicando molto
1:23:53

tempo durante la giornata alla preghiera in comune al canto liturgico
1:24:00
perché perché loro vivevano di donazioni e la gente chiedeva celebrazioni di
1:24:07
messe e di diciamo di 20 liturgici permanenti perpetui a cambio di
1:24:15
donazioni molto importanti Quindi per loro era una specie di
1:24:20
sostituto del lavoro manuale per riuscire a sostenere il monastero
1:24:26
monastering con tanti monaci e non so se
1:24:32
avete mai visitato qualche monastero o Green Beh benedettino sister senza medievale in Italia
e notate anche la
1:24:39
chiesa è enorme vuol dire che quello era pieno di monaci e quindi pensate Cosa vuol dire
dare da
1:24:46
mangiare Posso sapere tutta quella gente Era una difficoltà Voi sapete anche chi
1:24:54
monasteri diventano grandi centri editoriali per via della copiatura dei libri perché c'è un
grande scambio E
1:25:00
allora non solo si cambiano i libri della monasteri o biblioteche ma anche si producono libri
per venderli Allora
1:25:08
anche quello è un introito importante ma produrre libri che cosa vuol dire avere pecore
1:25:15
Perché si usa la pergamena di avere regole vuol dire non poche regole
1:25:21
Io sempre scherzo a lezione di storia medievale con i miei studenti No perché
1:25:27
dico immaginate che non monastero arriva una parte nuova dice Voglio una Bibbia nuova per
me e muore dobbiamo ammazzare
1:25:33
500 pecore fatte quello capito No perché un libro enorme e serve bella
1:25:42
e purtroppo se devi togliere la pelle a un animaletto non è che sopravvive
1:25:48
muore E allora devi fare dei sacrifici enormi ogni volta che fai un libro
1:25:54
questa alle volte non si tiene in considerazione perché critiche monasterica quanto si
richiedono uno
1:26:00
stipendio e facendo i libri eccetera dovevano ammazzare un bel po' di pecore
1:26:06
di agnelli [Musica]
1:26:11
importante quindi la questione del canto liturgico perché
1:26:17

per loro è anche un modo di sostentamento economico che a un certo punto però si perde dei controllo Perché

1:26:23

diciamo chi monasteri vengono arricchiti sopra un sovra misura

1:26:30

e l'altro aspetto come vi dicevo era quello della proprietà dei monasteri e quindi l'esenzione di pagare le tasse il

1:26:36

rapporto con le autorità locali e praticamente Nullo non possono

1:26:42

intervenire pensate che La Clinique fino si coglierà moneta

1:26:47

a questo punto di indipendenza abbiamo monete con gli altri lavori

1:26:53

È vero che di minore qualità perché voi sapete la moneta era legata

1:26:59

alla pietra preziosa che veniva usata ma il metallo e allora mescolavano E questo

1:27:08

faceva sì che la moneta non aveva lo stesso valore ci sono degli Studi rollante studia molto questa

1:27:15

problematica [Musica] quindi è all'interno di questo ordine perché lo

1:27:24

chiamiamo ordine perché tanti monasteri che a un certo punto Chiedono una forma di affiliazione quindi la base di

1:27:30

clinico comincia a girare a girare tutti questi monasteri perché deve spiegare come loro capiscono la regola

1:27:37

Diciamo che era un modello trionfante E allora più monasteri volevano assimilarsi

1:27:43

quindi la crescita di Clean questo che voglio dire No non è dovuta solo al

1:27:48

fatto numericamente un certo punto sono tanti che vanno a creare un nuovo monastero ma è più il caso dei monasteri

1:27:54

che chiedono la affiliazione e che diventano parte dell'ordine dei clic non

1:27:59

ex novo non creati apposta per farlo ma perché vogliono passare a quella che sembra Ecco una interpretazione diciamo

1:28:06

la vincente allora che succede il papato sta uscendo

1:28:13

proprio in questo periodo non siamo nell'undicesimo secolo di grandi difficoltà morali il famoso

1:28:20

secolomo oscuro Credo che nella storiografia tedesca la chiamano pornografia papale

1:28:28

diciamo di un periodo molto duro e fornirà papi

1:28:36

bravi papi che in qualche modo riporteranno
1:28:42
alla chiesa o al papato un po' di prestigio morale che aveva completamente
1:28:48
perso Cioè abbiamo a che fare nel periodo anteriore di donne che erano amanti di papi e
matri di altri papi
1:28:55
come marozia e un disastro
1:29:00
perché vi sto raccontando tutto questo perché la riforma Gregoriana quella che
1:29:06
del gruppo di questi papi che vengono da Clementi che erano stati Abate di
1:29:11
crimini oppure monaci tra cui anche Gregorio VII che dà il
1:29:17
nome alla Riforma Gregoriana prenderanno
1:29:23
come spunto anche la rivolta laicale davanti a tutte queste problematiche di
1:29:31
morale Perché è vero noi abbiamo detto il papato soffre una grande crisi morale ma anche il
clero in generale
1:29:38
allora che succede la gente si ribella
1:29:43
a Milano si fa perfino una specie di sciopero liturgici con la gente dice io non vado più a
Mestre perché arricchire
1:29:48
quei primi che hanno le concubine che fanno quello che gli pare non va bene ma
1:29:54
allora non vanno più a messa e all'inizio il papa li sostiene attraverso perdavidenza che
succede
1:30:02
la sensibilità verso la povertà di questi gruppi laicali è importante è
1:30:10
fortissima loro dicono c'è bisogno di pastori
1:30:15
poveri perché povero deve essere il discepolo secondo Ecco gli Atti degli Apostoli
1:30:24
quindi che cosa succede questi movimenti laterali io se li presenta sempre con i
1:30:29
movimenti perché nella mia mente hanno molto a che fare con i movimenti del ventesimo
secolo
1:30:34
[Musica] hanno una sensibilità Fortes il tema della povertà
1:30:42
e vogliono che sia testimoniata dai pastori dalla gerarchia ecclesiastica e
1:30:48
fanno in questo senso una pressione enorme l'ideale anche per loro è la vita
1:30:53
Apostolica così come viene descritta negli atti 4-32 35

1:31:00
e quindi coincide con l'ideale monastico perché questo è importante perché voi
1:31:07
vedrete se studiate questo periodo tanti autori dicono attenti che gli lasci in
1:31:14
mancanza di una proposta di salvezza adeguata al loro stile di vita guardano
1:31:19
all'unica forma dove la salvezza era assicurata che erano i monaci e mutuano
1:31:25
dalla vita dei monaci tante cose per inserirle nelle proprie istituzioni o
1:31:31
movimenti gruppi novaldesi Paganini umiliati tutti questi gruppi locali che
1:31:37
che si sviluppano nell'11° dodicesimo secolo Purtroppo alcuni diventano eterodossi
1:31:43
e Questa potrebbe essere la spiegazione loro dicono la chiesa il papa al Vescovi
1:31:49
non ci dicono cosa dobbiamo fare per salvarci e guardiamo intorno e vediamo di monaci si
salvano i limiti anche
1:31:55
quelli sembrano una spiegazione un po' superficiale perché in realtà loro guardano la vita allo
storica cioè il
1:32:01
punto di riferimento per questi laici non erano i monaci era la Bibbia
1:32:07
sono andati e lo sappiamo Valdo fa tradurre la Bibbia loro cioè vanno a
1:32:14
vedere Nei testi non solo degli atti ma anche del Vangelo colza dice Gesù che
1:32:20
doveva essere il discepolo era lì capiscono che la forma di vita che più
1:32:26
assomiglia e quella monacale e cominciano a inserire forme di questo
1:32:32
di questa disciplina di questo modo di vivere però non direttamente dai monaci
1:32:37
ma principalmente da ciò che dice Gesù dovete andare di due in due dovete
1:32:42
predicare se il modello di vita di questi gruppi laicali fossero stati i monaci la
1:32:49
predicazione usciva fuori no perché i monaci non predicano visto che hanno una fortissima
1:32:55
sensibilità verso la predicazione Perché Gesù ha detto a tutti quanti discepoli andate predicate
annunciate Allora il
1:33:04
punto di riferimento non è la vita monacale e il Vangelo sono piatti
1:33:09
Quindi anche qui purtroppo tra gli storici medievali trovate un pochetto di superficialità
perché non si rendono
1:33:15
conto dei passaggi per capire cosa sta succedendo però che

1:33:22
cosa mettiamo che cosa riscattiamo di questo l'ideale della vita apostolica
1:33:29
che è lo stesso dei monaci per che per questi gruppi locali anche se
1:33:36
più ampio perché abbiamo detto per i monaci il punto di riferimento sono gli atti per questi
gruppi locali e tutto il
1:33:45
Vangelo ogni volta che Gesù diceva di seguirli voi dovete voi allora loro
1:33:50
ascoltare questo che tu mi stai dicendo di vivere
1:33:58
D'altra parte per il nostro discorso è importante rilevare che per questi gruppi radicali la
povertà diventa un
1:34:05
segno di autenticità evangelica e quindi anche qui
1:34:10
già non tanto nell'ambito della vita religiosa ma comunque ritorna sempre
1:34:15
c'è un forte componente di segno nel vivere la povertà
1:34:24
si dice si racconta che quando San Bernardo doveva predicare contro i Catari arriva con i
cavalli e la gente
1:34:31
non lo vuole ascoltare perché la gente comincia a gridare
1:34:36
contro San Bernardo No Gesù ha detto tutto il contrario di dovevamo essere poveri tu non sei
povero quindi non
1:34:43
vieni da Gesù e lui Dopo scrive molto preoccupato
1:34:49
perché se questa cosa si sta sfuggendo di mano Perché i laici volevano a tutti i costi
1:34:55
quel livello di testimonianza pensate quando i domenicani
1:35:01
proiettano il proprio modo di vestire vanno all'istituzione dei Catari per
1:35:07
cercare un modo di vestire ancora più povero come per dire noi vestiamo ancora peggio
1:35:14
di quelli che voi considerate poveri quindi seguite noi e non loro
1:35:20
la testimonianza era un modo di vivere la povertà in modo Ecco testimoniare
1:35:26
siete stanchi Ok possiamo continuare o facciamo una
1:35:32
pausa perché secondo l'orario restano 4 minuti per la pausa però dovrei iniziare
1:35:38
un la quarta slide quella del conflitto tra
1:35:43
cistercensi in linea sensi allora

1:35:48

abbiamo visto quindi l'ideale della vita monastica e abbiamo visto come questo ideale si stende anche all'ambito

1:35:55

laicale inserendo come parte dell'ideale del vissuto della vita religiosa non solo gli atti delle Apostoli ma anche il

1:36:02

Vangelo ma non il Vangelo tutto ma quelle indicazioni che Gesù offre ai

1:36:08

suoi discepoli e apostoli de come debba essere l'apostolo di simbolo che vada di 2.2

1:36:15

che abbia una sala unica Tutti questi elementi che riguardate sicuramente Dal Vangelo quando si arriva alla Riforma

1:36:21

assiste il senso ormai la spinta dell'ordine stava venendo meno sempre

1:36:27

per questo arricchimento eccessivo questo non lo possiamo negare

1:36:33

linea ha avuto anche una grande fortuna i primi 6 apati di cliniche sono tutti quanti Santi canalizzati

1:36:40

quindi in qualche modo questa Santità di vita ha assicurato anche all'interno della diciamo della ricchezza si potesse

1:36:48

vivere in un certo modo quando sono venuti fuori a Patti diciamo

1:36:55

E la cosa è crollata e insieme a questo viene fuori una riforma

1:37:02

quella cistercense che ha a che fare con il monastero di sitò e non so se avete

1:37:08

mai letto c'è un romanzo sull'origine del o degli assistenti che si chiama il

1:37:14

tele monaci ribelli una cosa del genere e una storia romanzata molto bella e lì

1:37:22

raccontano di Roberto che l'ideatore Diciamo che io dico ideatore perché da

1:37:29

storico ispiratore mi sembra proprio perché un teologo direbbe ispiratore ha

1:37:36

ricevuto l'ispirazione aveva il Carisma poi Stories in queste termini più

1:37:41

spirituali La saluto da parte anche se ci crediamo Abbiamo fede Solo che per dare anche

1:37:49

forza scientifica ai nostri iscritti non possiamo parlare in quei termini però

1:37:55

comunque chi riceve l'ispirazione per l'ordine Sisters è San Roberto dimora

1:38:01

che succede e lui a questa idea che si debba tornare al lavoro manuale

1:38:09

e che quindi questa è la vera proposta di riforma evidentemente fa fatica a trovare

1:38:16

seguaci nessuno vuole tornare sul lavoro manuale a un certo punto viene chiamato
1:38:22
monastero come Abate e loro tutti sanno che lui la pensa così
1:38:27
quindi lui pensa andando a mollens di poterli applicare la sua riforma e
1:38:32
inizia a farlo a un certo punto però i monaci del monastero non ce la fanno più e si sono delle
discussioni molto
1:38:39
interessanti anche perché la disputava sul tema
1:38:45
dell'applicare la regola Roberto dice nella regola di San Benedetto ti dice lavoro manuale noi
dobbiamo fare lavoro
1:38:52
manuale e il priore del monastero dice sigaro Roberto ma noi ci viene chiesto
1:38:57
di fare ciò che San Benedetto ha fatto Nel VI secolo o quello che sa Benedetto avrebbe fatto
nel dodicesimo secolo
1:39:06
e quindi Davanti a questa distintiva questa problematica è Roberto tentenna dopo si convince
dice no io sono
1:39:12
convinto che il Signore vuole questo da me e quindi si porta via qualche monaco
1:39:19
e scappa dal monastero dei molenis per fondare città si trova e da lì fa
1:39:25
l'inizio dell'ordine cistercense Purtroppo il papa lo chiama l'ordine di
1:39:30
sì tu no poi lasciare il tuo monastero sei Labbate il monaci mi hanno scritto stanno
lamentando che stanno morendo di fame perché la gente tutti ti teneva per
1:39:38
un santo dicono che tu sei scappato perché ti trattavano male E allora la gente non dà
1:39:44
più €1 a quella poverina monaci stanno morendo di fame praticamente
1:39:50
monastero di Valenza e quindi lui abbandona la fondazione per mandato del
1:39:56
Papa si dice che con una tristezza enorme perché aveva finalmente trovato un gruppo che lo
seguiva nella sua
1:40:03
lettura nella sua interpretazione che leggeva questa serenità e povertà Come lui voleva e
1:40:09
purtroppo ho dovuto lasciare il sogno di una vita per tornare da quei monaci che
1:40:14
sapeva e non non lo Seguivano che non volevano
1:40:20
però che avevano fame Purtroppo è un episodio molto triste io
1:40:26
sempre che presto a Roberto è triste Davvero non pensare a quel percorso che lui Però vedi in
sabbia ha dovuto

1:40:32
lasciar perdere quello che pensava lui fosse l'ispirazione che incorporante ma
1:40:38
della sua comunque questa riforma sister sense dal punto di vista della povertà è
1:40:43
molto severa dai vestiti anche vero cambiano il colore nero il colore bianco vedremo che
questo diventerà un problema
1:40:51
però viene fuori la grande difficoltà di dire mi viene da noi no l'evocazioni non
1:40:59
arrivano viene vengono in ordine di recente a
1:41:04
visitarmi Ma siete bravi questo è davvero l'ordine benedettino Così come l'ho detto Benedetto
vi incoraggio sì
1:41:11
vabbè ciao grazie se ne vanno nessuno rimane e quindi la paura che la riforma morirà
1:41:18
con loro che non ci saranno non ci sarà gente che seguirà questo e
1:41:25
questo si trova nella nel racconto iniziale dell'ordine assistenziale una
1:41:31
storiella molto bella che si chiama le Sordio cistercense vi leggo
1:41:37
temevano fino quasi alla disperazione non poterla salire la loro povertà gli
1:41:44
uomini vicini prendevano Certamente onore alla loro Santità di vita ma provavano la versione
per la loro
1:41:49
austerità E così si allontanavano dalle limitazioni di coloro ai quali si
1:41:54
avvicinarono con devozione quindi davanti alla scelta così forte di
1:42:02
povertà di questo gruppo non avevano vocazioni poi Quindi potete immaginare
1:42:08
cosa è successo in quella comunità quando un giorno dona la porta del
1:42:13
monastero e arriva un ragazzo con tutta la sua famiglia e dice Io sono Bernardo
1:42:22
Bernardo di Chiaravalle No di Bernardo di cleve e porta con sé tutta la sua
1:42:27
famiglia Cavalieri gente già adulta molto fatta perfino sposata tutti Paschi
1:42:34
vogliamo far parte di questa esperienza cistercense E lì la rivoluzione perché San Bernardo
1:42:40
aveva una personalità forte era un santo conosciuto seguito
1:42:48
C'è tante vocazioni In pratica ragazzi che vanno a suonare anche loro la porta del monastero
perché vogliono seguire
1:42:55

quell ideale di vita che San Bernardo proclamava dappertutto perché San Bernardo era nel mezzo di tutte le

1:43:03

problematiche ecclesiastiche del XII secolo perfino ha predicato la crociata

1:43:09

però per noi importante San Bernardo perché si consente di parlare di un piccolo conflitto che probabilmente no

1:43:15

ancora si vedeva che fosse simpatico vi ho detto che San Bernardo porta con sé tutta la sua famiglia San Bernardo

1:43:22

però non aveva una salute forte e quindi anche lui ha sofferto per la severità l'austerità del mondo di vivere dei

1:43:29

sister Cenci e un certo punto la base dice guarda Bernardo ti deve dare un anno a fare una vita eremitica un po'

1:43:36

più tranquilla perché ti devi riprendere la tua santa salute non ti sta sostenendo

1:43:42

Quindi lui che era già diventato la parte della fondazione Tutta sua di Cleverbot e deve andare via

1:43:49

un annetto un anno sabbatico diciamo oggi

1:43:54

nel periodo è quello lui non fa l'abate di uno dei suoi cugini anche viene meno

1:44:01

all'asperità e dice io non ce la faccio più e in quei giorni viene visitata il

1:44:06

monastero dall'abate di crimini e quindi Parla con la base e lui dice

1:44:12

noi ti risentiamo e ti accogliamo benissimo Lo sai che le nostre la nostra disciplina è molto meno Severa e quindi

1:44:19

la potrai fare un'esperienza più adeguata alla tua debolezza alle tue difficoltà e quindi questo cugino

1:44:28

che si chiama Roberto parte per Crilin e lascia l'ordine Sisters Allora potete

1:44:35

immaginare non so se sapete che San Bernardo Esatto tutto quello che volete ma aveva un carattere terribile

1:44:41

riguardo a rientrare informato della questione perde la testa

1:44:46

si arrabbia si arrabbia si arrabbia perde completamente le staffe e scrivere

1:44:52

una lettera al suo cugino pieno di questa amarezza Dicendogli guarda io ci sono venuto

1:44:59

sempre incontro sapevo che non ricevi tanto la disciplina però che saresti

1:45:04

abituato prima o poi e quindi ti venivo incontro ti limitava un po' La forza della regola eccetera però non contento

1:45:11

con questo purtroppo San Bernardo comincia a parlare male dei primi accessi perché prima mi rubate mi hanno

1:45:20

rubato questo cugino e questa cosa di cambiare per una professione un'altra meno Severa non si fa

1:45:26

è curioso perché giamberrarono non si ricorda che questa stessa cosa era quella del fondatore di

1:45:32

cistercensi stese per un Roberto che si chiama anche Robert e quindi questa cosa non la ricorda

1:45:38

Ecco le mie note questo capitolo si chiamava Roberto a Roberta

1:45:44

per mostrare queste questioni è un po' contraddittoria però è interessante rilevare l'argomentazione lui dice

1:45:52

Nel vestito nel mangiare nei letti l'idea Censi vivono da ricchi

1:45:59

e questo non è vera povertà e quindi non è che stai andando a una disciplina

1:46:05

soltanto più molle più facile per la tua ragionevole salute ma stai andando

1:46:11

proprio a perderti la perché quello non è una via che ti porterà Verso Dio

1:46:16

è vero che sottolinea di più il fatto di cambiare una professione un'altra e

1:46:22

quindi devo spiegare che il diritto canonico del tempo prevedeva sì si poteva passare da un ordine all'altro

1:46:27

però sempre che l'ordine di destinazione fosse più lo stero e Severo dell'ordine di origine

1:46:34

tanto è che la Santa Sede pubblicava ogni anno il ranking degli ordini per severità no E quindi tu sapevi già da

1:46:42

quell'elenco dove potevi andare e dove non ti potevano accogliere e quindi

1:46:48

visto che il cister stava tra i primissimi non poteva passare l'ordine

1:46:57

se siano trovato era che questo Roberto e cugino viene San Bernardo era stato

1:47:03

affidato come oblato da bambino non viene declinic e che quindi non è che

1:47:08

era cambiato così di professione ma che cistercensi vanno accolto contro il

1:47:14

diritto perché era già dedicato all'ordine del narcisista era una discussione di interne tra di loro A me serve rilevare

1:47:22
in questo complicata perché c'è stata una disputata non si sono tenuti
1:47:28
tranquilli la parte di Leinì Pietro un altro Santo San Pietro le venerabile
1:47:34
amico dall'altro di San Bernardo risponde e della risposta quella che mi interessa
1:47:41
rilevare perché perché San Pietro re venerabile è
1:47:48
consapevole che la povertà oggettiva
1:47:53
in quanto austerità Non si vive nel monastero di
1:48:00
beni e quindi non ha una risposta diretta su questa tematica e quindi deve aprire altri fronti
per rispondere a San
1:48:07
Bernardo e ai citazioni generale come fa prima di tutto rileva il tema
1:48:13
che tutti questi sono elementi esterni del vivere la povertà che nella regola
1:48:20
dei San Benedetto sempre vengono condizionate dice fa usato un vestito spero e povero
1:48:27
ma nei posti dove questo non sia possibile cioè sempre se un Ma se un
1:48:33
perché San Benedetto è inutile dirvelo di nuovo era molto Considerato
1:48:38
sapeva che stava facendo una regola generica che doveva essere applicata in
1:48:44
tanti posti neri Lì si doveva capire è vero nel testo Non ve l'ho detto perché
1:48:50
è un altro punto di riferimento però della stessa idea però lui dice quando
1:48:56
si deve comprare un vestito si va da quello più economico [Musica]
1:49:02
e quindi questa cosa dei criniacensi di vestire troppo bene di avere dei letti
1:49:09
di descrivere San Bernardo questo non può essere Allora nella
1:49:17
risposta San Pietro il venerabile ribadisce che questi sono elementi esterni e dice caro
Bernardo tu e i tuoi
1:49:25
sistemi criticando per questi elementi che non sono obbligatori della regola dei San Benedetto
e che però mostrano
1:49:33
quanto voi vi sentite superiori a noi e io credo di San Pietro veterabile E
1:49:39
qua si giocano umiltà che una virtù superiore alla povertà e Quindi l'utile
1:49:44
che siate più poveri di noi se dopo non siete più umili
1:49:50

e vi considerate superiori agli altri e di insuperbite si dice così in italiano
1:49:57
di questa vostra povertà di tutto quello che fate perché questa superbia non è
1:50:03
bene ed è bellissima la riflessione di San Pietro venerabile perché dice nelle
1:50:08
opere cattive ci sono tutti i vizi nelle opere buone l'unico vizio che si
1:50:15
introduce e la superbia la superbia Diciamo che è l'unico vizio
1:50:21
compatibile con le opere buone quindi attenti che voi prevalendo tanto
1:50:27
l'elemento esterno la povertà oggettiva eccetera eccetera non stiate diventando Superbi e
attraverso questa superbia per
1:50:35
vede tutta la il valore della vostra povertà austerità severità eccetera eccetera
1:50:40
Quindi la risposta di San Pietro delle venerabile molto importante per Chi aiuta a introdurre
un altro
1:50:48
discorso nella capire la povertà negli ordini medievali che quello della
1:50:55
povertà soggettiva lui introduce le idee meglio
1:51:00
cosa è meglio avere con sé non averle oppure vivere con le cose ma senza
1:51:07
esserne attaccati le introduzione del attaccamento del
1:51:13
cuore del fatto che io non mi sono libero
1:51:19
posso vivere anche all'interno di un ambiente dove ci sono cose che possono essere anche per
superflue però
1:51:27
sono libero mi tengo fuori No però che questo sia
1:51:33
una interpretazione una lettura tutta soggettiva della povertà quando fino a quel momento
come vi ho detto Era tutta
1:51:40
abbassata sull'idea della proprietà non proprietà nel ricevere dal superiore quello che serviva
c'è quindi più è
1:51:46
l'elemento esterno oggettivo quello che si poteva vedere anche nella scelta del vestito
1:51:54
e quindi rimanendo questi altri elementi San Pietro al venerabile sposta l'ideale
1:52:00
di povertà o inizia a spostarlo su altri elementi che anche vanno considerati nel
1:52:06
vivere o meno Ecco questa povertà
1:52:12
rimangono due slide non so se è meglio fare una pausa sempre 15 minuti e dopo

1:52:17
rientriamo o continuiamo e dopo fate una bella lunga sparsa
1:52:23
tra questa conferenza e quella seguente della professoressa Del Gaudio
1:52:29
vedete preferite andare a prendere i capelli qualcuno scrive pausa padre
1:52:37
quindi sono 10 58 per 10 13 10 15
1:52:43
ci rivediamo di nuovo per continuare le due slide che mancano praticamente sul
1:52:50
tema Ecco della e l'Ordine mendicante è
1:52:56
della le conclusioni non può riprendere tutte le idee che abbiamo fatto Intanto
1:53:01
io farò un po' di prove su questa cosa della condivisione dello schermo Vabbè Ok Ci vediamo
dopo allora
1:53:10
vediamo Grazie mille padre [Musica]
1:53:16
in precedenza il sistema Ah ecco non era così difficile
1:56:05
[Musica]
2:02:03
Scusa non vedo pare Rodriguez Dov'è padre Rodrigo No non è ancora entrato mi sa
2:02:11
ma padre Rodrigo è appuntato dove sta
2:02:17
forse sta facendo un pochino di pausa Ah ok benissimo sì sì sì sì
2:02:23
no lo dico perché lo volevo rendere
2:02:29
volevo rendere conto ma non lo trovo
2:02:37
Sì Daniela Daniela ok Vabbè come si come entra il padre lo
2:02:43
rendiamo amministratore
2:04:25
[Musica]
2:07:23
io non so se ancora vale la pena condividere
2:07:37
quanto sia stato traumatico per me ricevere un tema così ampia
2:07:42
[Musica] e che quindi alla fine ho scelto questo
2:07:49
tema della povertà perché è inutile lamentarsi che una cosa non si tratta quando non lo fai tu
no Eh appunto la
2:07:56
lamentela diventa più autorevole

2:08:01
ok e bene e quando vuole cominciare

2:08:06
comincia Sì alle 11:15 riprendiamo perché abbiamo iniziato la

2:08:12
pausa alle 11 benissimo quindi comunque finirò quelle 11:45 non ti preoccupare

2:08:20
[Musica] anche se Siccome prima c'era la messa e

2:08:27
adesso la messa non si può prendere si può prendere qualche minuto in più se ha

2:08:35
bisogno ok vediamo in realtà rimangono due slide

2:08:40
Come sempre quando passo alla seguente slide che rende un pochino le idee delle altre

2:08:47
e vediamo Non credo di sforzare però

2:08:52
Ecco È già tempo solo che vedo meno gente collegata col video A me serve perché lo sarà abituato a

2:08:59
parlare a nessuno quindi vi chiedo se è possibile è vero state facendo altro

2:09:05
state ancora prendendo il caffè e lo sto dicendo alla Vena Mi sa che cosa state combinando però

2:09:13
mi aiuta a vedere i vostri volti

2:09:19
per parlare perché qua si vede se mi sto spiegando bene Se state seguendo

2:09:26
il discorso perché dovrebbe inserire elementi di

2:09:32
storia per capire se ti punti di riferimento certe prese di eposizione Quindi abbiamo analizzato le regole di

2:09:40
Agostina di Benedetto per mostrare quale era l'ideale di vita Povera presentato

2:09:46
in questi testi dopo abbiamo visto come questo ideale di vita povera si era

2:09:51
esteso ai laici che avevano gli stessi punti di

2:09:58
riferimento Diciamo una così ma [Musica] come dire

2:10:08
più ricca Perché prendono non solo dagli Atti degli Apostoli ma anche del Vangelo E così arricchiscono anche il modo di

2:10:15
vivere la povertà tra gli stessi monaci tant'è che si porta avanti una riforma

2:10:21
ulteriore nell'ambito benedettino ed è anche interessante far notare che

2:10:27
la riforma Gregoriana viene da kninì va oltre il da avvio a un'altra riforma

2:10:36

monastica quindi è come se tornasse indietro per dire sì voi avete avviato questa cosa per editing ma per lo stesso

2:10:43

motivo di aver portato il discorso vostro abbiamo portato il discorso della povertà molto al di là di quello che era

2:10:50

inizialmente anzi che si sono due conferenze

2:11:00

si sta sentendo tutto bene forse è un problema di là di Laura Sì già risolto ok Infatti

2:11:10

adesso dobbiamo parlare dei mendicanti però stavamo dicendo che il terzo

2:11:18

aspetto del terzo elemento che abbiamo rilevato e quello quando grazie al

2:11:24

conflitto di San Bernardo con San Pietro e luderabile l'ultimo ribadisce la

2:11:29

povertà soggettiva il fatto che è più importante vivere liberamente nei

2:11:36

confronti dei beni e la sua attività di avere o meno beni

2:11:41

o cose e quindi inserisce Una nuova dimensione nel vissuto della povertà che capire

2:11:47

l'attesamento Del Monaco nei confronti di questa povertà Tutti questi elementi però si fanno capire che tale Undicesimo

2:11:54

secolo il tema della povertà era importante famoso diciamo trattato presente una grande sensibilità

2:12:01

dappertutto e si voleva una testimonianza vi ho detto di domenicani per controbattere i

2:12:08

Catari andranno a vedere come si comportano loro come vivono la povertà loro e faranno una proposta

2:12:13

istituzionale ancora più povera per diventare testimonianza nei confronti di questi Carri

2:12:20

quindi chi dice che quando viene fuori San Francesco La novità è la povertà anche qui sbaglia Diciamo che di nuovo È

2:12:28

un'analisi molto superficiale di quello che accade ricordo avere essere stato invitato a

2:12:35

fare delle conferenze a gruppi diciamo di ambito Francescano e chiedere loro ma

2:12:42

qual è secondo voi le caratteristiche diciamo la cosa propria di San Francesco e subito tutti la povertà

2:12:51

e quando ho iniziato a dire Loro mandano che si parla ogni giorno di povertà in

2:12:56

tutti i giornali di vita religiosa del tempo per dire biografia attuale non è la

2:13:03

povertà alla novità la novità di San Francesco ma vedremo lo spostare l'asse
2:13:08
dell'ideale dagli Apostoli nei discepoli a Cristo
2:13:13
stesso quindi nella nel momento in cui vengono
2:13:20
fuori per così dire si creano questa nuova forma di vita religiosa che quella mendicante
2:13:27
Loro sono forti di molta esperienza dietro a chi viene dalla storia della
2:13:32
vita religiosa cioè loro hanno capito che l'hennè attraversa la proprietà dei
2:13:38
propri monasteri aveva Sì ottenuto una grande Indipendenza ma un grande rischio
2:13:44
per vivere la povertà perché avevano la proprietà di questi monasteri e
2:13:50
attraverso di questi sepolture liturgia e tanto che erano
2:13:55
sempre alla fine i soldi vi ho detto perfino nel caso di dover
2:14:01
coniare moneta all'interno del monastero dei grillini era una questione che
2:14:06
causava tanto scandalo in più l'inserimento di questa idea
2:14:12
della povertà soggettiva e oggettiva la povertà individuale la povertà comunitaria fa riflettere
molto Agli
2:14:19
ordini mendicanti per vedere come evitare Come istituzionalmente mettere
2:14:25
delle indicazioni che consentano sia all'individuo diciamo religioso
2:14:32
singolarmente presso sia la comunità e all'ordine di vivere poveramente
2:14:40
nel caso dei domenicani come vi ho detto per testimoniare una povertà e avvicinare di eretici
soprattutto i
2:14:46
Catari nel caso di San Francesco e dei francescani è una proprietà che mi piace chiamare più
Mistica perché il motivo
2:14:55
non è tanto il segno ma il fatto di Ecco imitare Gesù
2:15:01
che era ricco e si è fatto povero per noi quindi si sposta nel modello nel vissuto
2:15:09
nella proposta di San Francesco l'ideale degli Atti degli Apostoli comincia a venire meno per
mostrare quanto Ecco
2:15:15
Gesù forse povero e che proprio perché si parte dall'esempio di Gesù la povertà
2:15:22
soggettiva a una importanza molto maggiore
2:15:27

perché non sono più i punti di riferimento soltanto esterni degli Atti degli Apostoli dove si dice niente

2:15:32

proprietà tutto lo ricevi dal superiore eccetera ma è come ha vissuto Gesù e chi

2:15:39

cosa era Gesù e che cosa si è trasformato incarnandosi io allora qual

2:15:45

è il modello per noi quale è l'ideale del vivere questa povertà

2:15:52

sapete anche sicuramente lo avete letto che San Francesco ce l'aveva contro i soldi

2:15:59

questa famosa espressione che non è di San Francesco che i soldi sono lo sterco

2:16:04

del demonio che in realtà di San Basilio viene sempre attribuita a San Francesco

2:16:09

però Diciamo che è vero che non l'ha coniato

2:16:15

a San Francesco ma è molto presente nei testi francescani la regola cosiddetta bollata

2:16:24

lo riprende no ordino fermamente a tutti i frati che in

2:16:29

nessun modo ricevano denari o pecunia direttamente o per interposta persona

2:16:35

i frati non sia proprio di nulla né casa né l'uovo o altra cosa e come Pellegrini

2:16:42

e Forestieri in questo mondo servendo al signore in povertà ed umiltà vadano per

2:16:48

l'elemosina con fiducia ne devono vergognarsi perché il Signore si è fatto povero per noi in questo

2:16:54

mondo notate il punto di riferimento il testo che sta citando no

2:17:01

e quindi notate anche che la base scritturistica quando si parla di povertà in questa regola è cambiata nei

2:17:07

confronti di Benedetto nei confronti di Agostina

2:17:12

Allora questa cosa di non accettare soldi in nessun modo è una questione che

2:17:17

crea tante difficoltà perché ora si chiede ma se stavano elemosinando

2:17:22

[Musica] e la gente dà i soldi e si deve fare

2:17:27

come si fa Queste discussioni rimangono interne

2:17:33

all'ordine Francescano e all'ordine domenicano fino a un certo punto perché

2:17:38

come sapete e gli ordini mendicanti si inseriscono nella pastorale

2:17:46

inserendosi nella pastorale A differenza degli ordini monastici si creano conflitti immediati con le autorità e la

2:17:54

gerarchia diocesana per chi confessano perché celebrano

2:18:00

messe perché seppelliscono nei propri conventi chiese e allora i secolari per

2:18:07

questo diritti diocesani non reggono questo e si crea una specie di conflitto

2:18:13

questo conflitto viene descritto da autori come congar come in realtà come

2:18:20

se in realtà ci fosse dietro un conflitto tra due echeologie come se ci fossero dietro due modi diversi di

2:18:26

capire che cosa è la chiesa quella degli ordini mendicanti è una

2:18:31

chiesa gerarchica dove il papa è una specie di Vescovo universale e che quindi ha degli

2:18:38

ordini religiosi come mendicanti che aiutano al Papa a controllare ma anche

2:18:44

nella pastorale diretta in ogni posto insieme al sistema gerarchico locale

2:18:51

invece i secolari diocesani oppongono un'altra visione di chiesa dove il Papa

2:18:57

si e il vescovo di Roma e il Primo tra tutti i vescovi ma ogni vescovo e Papa

2:19:04

nella propria diocesi E allora l'intervento di qualsiasi altra forza che venga aiutare nella gestione della

2:19:12

pastorale deve passare attraverso il vescovo e quindi quello che abbiamo davanti nel

2:19:20

nella metà del XIII secolo è un conflitto tra due modi diversi di capire

2:19:27

la chiesa dove Però vista la sensibilità universale nei confronti della povertà

2:19:36

dimenticanti giocano con vantaggio perché la gente li vuole bene perché li

2:19:41

vede ve le mosse in mano e sono poveri e non si arricchiscono che non Chiedono

2:19:47

tutti questi soldi come gli altri eccetera eccetera quindi all'interno di questo conflitto

2:19:55

che esplose nell'università di Parigi un posto rilevante nella discussione e

2:20:02

il vissuto della povertà e quindi le discussioni e fino a quel momento si

2:20:07

erano tenute interne agli ordini per capire come vivere questa povertà estrema che veniva proposta nelle regole

2:20:14

Esse fori e come essersi aprisse per dire Adesso proviamo a confrontarsi con

2:20:21

altri che forse ci fanno riflettere sulle stesse problematiche ma sono esterni ci vogliono fare del male ci
2:20:28
criticano E allora dovremmo avere delle risposte pronte e curiosissimo notare che questo periodo
2:20:34
stia parlando del 1250 1.270 la prima Ondata diciamo di
2:20:40
discussioni i mendicanti hanno già cioè francescani
2:20:45
domenicani hanno già figure intellettuali di primo livello
2:20:50
cioè sanno Bonaventura seduto se San Tommaso d'Aquino c'è tanto Alberto Magno
2:20:57
e sono delle teste molto forti quindi la
2:21:03
discussione Non è una questione facile per il secolare perché devono litigare per possedere devono confrontarsi con
2:21:11
persone che riflettono tanto è vero che quando uno va a vedere i
2:21:16
testi di questo conflitto si rende conto che comunque il livello argomentativo non era molto alto
2:21:22
Nel senso che i principi non si approfondiscono tanto i principi
2:21:29
Ma si va a lottare per questioni che oggi giorno si sembrano un po' banali
2:21:35
esempio Quale è il tipo di vita religiosa più perfetto
2:21:42
fino all'arrivo dei mendicanti si pensava che la vita contemplativa fosse
2:21:48
la più perfetta perché Gesù ha detto a Maria cioè la Marta Maria ha scelto la
2:21:54
miglior parte e Maria viene messa Come l'esempio Marta
2:22:00
Maria non le sorelle del Vangelo Maria viene messa come esempio di vita
2:22:07
contemplativa invece Marta che si dava da fare per preparare da mangiare in quell'incontro di Gesù era l'esempio
2:22:13
della vita attiva però i mendicanti San Tommaso da qui no
2:22:18
va oltre dice È vero che la vita contemplativa è superiore alla vita attiva Ma che succede quando abbiamo un
2:22:25
ordine quello nostro domenicano che dà la vita contemplativa prende tutto il
2:22:31
necessario per la vita attiva no lo dirà con un'espressione Latina che ha tanta
2:22:37

fortuna no Dice contemplata agli strade dare agli altri ciò che ho contemplato
2:22:45
ciò che ho pregato quindi prendo il meglio della vita contemplativa ma non
2:22:50
me lo tengo per me lo trova agli altri E da questo punto di vista la mia vita è
2:22:55
superiore perfino a quella monacale contemplativa solo dico che una discussione banale
perché è
2:23:02
inutile stare discutere chi sia perfetto peraltro no come istituzione penso ma è
2:23:08
interessante perché ci fa vedere Ecco il livello Perché a un certo punto idiosesani dicono i
mendicanti voi
2:23:16
pensate di essere più perfetti di noi e voi però avete rinunciato ai soldi e
2:23:21
nella comunità più perfetta che sia mai esistita che quella degli Apostoli i soldi c'erano gli
apostoligestiva dei
2:23:28
soldi al chiesa Bonaventura risponde È vero che gli apostoli avevano i soldi Ma chi
2:23:34
era quello che gestiva i soldi tra gli apostoli era Giuda E allora poi volete essere
2:23:40
come piaciuta no E allora tornate indietro e fate come noi no
2:23:45
quindi ecco vediamo che è il livello della discussione non era un granché si
2:23:51
partiva sempre da questi testi della scrittura con una lettura un po' particolare però per
soprattutto per
2:23:56
l'ambito Francescano visto che loro hanno un'altra proposta per la povertà diciamo più più
severa più austera più
2:24:04
chiara che quella Domenicana è interessante vedere come rispondo rispondono alle difficoltà
quindi
2:24:13
il problema di non ricevere i soldi visto che le mossi erano e c'è qualcuno che dà i
2:24:19
soldi dicono se voi Riceverete soldi come le musiche per comprare una cosa allora State
andando contro la vostra
2:24:25
regola e non è più la povertà che dite di avere risposta dei Saponara Ventura Non è vero
perché in realtà chi Dona i
2:24:32
soldi al nostro ordine perché venga comprato qualcosa rimane proprietario
2:24:37
dei soldi e lo è semplifica in questo modo dice se una persona ricca Chiama un
2:24:44
servo di Eli da due denari le dici Comprami questa cosa e lui fai la compra
2:24:49

te la riporta al suo padrone di chi sono i soldi del padrone o del servo che lo ha comprato
2:24:55
la proprietà dei soldi rimane del proprietario dei soldi che lo ha dato
2:25:00
quel servo perché lo comprasse quindi il fatto di dare soldi a qualcuno perché compri
qualcosa non significa che la
2:25:08
proprietà dei soldi passi da chi sta donando i soldi a chi li ha ricevuti Ecco perché noi
francescani quando
2:25:15
riceviamo donazione dei soldi per comprare una cosa non diventiamo proprietari dei soldi
quindi non stiamo
2:25:22
andando contro la regola di San Francesco perché non teniamo la
2:25:28
proprietà dei quei soldi e siamo obbligati a usare quei soldi per comprare quella cosa che è
stata detta
2:25:34
da quella persona è chiaro che si tiene subito fuori il problema se il donante dei soldi dice a
loro
2:25:41
comprate un Ferrari per ogni Francescano Voi comprate un Ferrari vero di Francescano
2:25:47
è evidentemente non con l'esempio del Ferrari però volevo metterla così perché fosse più
chiara il sapore anche
2:25:54
risponde a questo gli si no perché la regola stessa prevede che le donazioni devono
rispecchiare o rispettare la
2:26:02
nostra austerità e la nostra forma di vita quindi davanti a una donazione che
2:26:08
uno dice vi do i soldi perché tutti voi anche personali individualmente possiede
2:26:13
comprare un Ferrari non la possiamo accettare perché andrebbe contro l'austerità di vita che
abbiamo promesso
2:26:21
E quindi tamponatura dice così si assicura non solo la povertà oggettiva
2:26:27
che è indicata nella nostra regola cioè il fatto che dobbiamo scegliere le cose
2:26:32
più povere dobbiamo sempre manifestare anche nel nostro vestito di esseri minori tra i minori
2:26:38
ma anche l'aspetto soggettivo perché noi affidiamo o meglio acqua accogliamo
2:26:46
queste donazioni e seguiamo però l'intenzione del donante e non diventiamo mai proprietari
2:26:54
di denaro è chiaro che nella misura in cui i soldi
2:27:00
venivano ancora considerati come bene di scambio era molto più complesso per
2:27:06

i francescani capire che questa norma di non ricevere soldi non avrebbe avuto
2:27:13
fortuna nel tempo che col tempo dovevano in qualche modo modificarla
2:27:19
perché ancora diciamo fino alla fine del tredicesimo secolo i soldi sono ancora
2:27:24
considerati solo bene di scambio non hanno un valore aggiunto Ecco perché ogni forma di
interesse viene
2:27:30
considerata usura se leggete San Tommaso d'Aquino dice quello che presta i soldi
2:27:35
e dopo quando vi vengono restituiti questi soldi chiede di più di quei soldi
2:27:41
che ha prestato è un usuraio ed è un peccato grave
2:27:48
perché non si capisce che i soldi possono cambiare di valore col tempo questo sarà una
questione che
2:27:55
curiosamente autori francescani quelli che riflettono su questa cosa e finiscono per dire
Guardate che
2:28:01
l'interesse è parte della Natura dei soldi non sono ad americani maestri domenicani
2:28:09
sono i francescanie cruscotto Tra i principali che offriranno alla al
2:28:15
sistema economico medievale la possibilità dell'interesse per il prestito a me sempre questa
cosa vi ho
2:28:20
fatto riflettere molto che i francescani che avevano negato l'uso dei soldi nella
2:28:25
propria regola si mettessero a riflettere sulla natura dei soldi arrivassero a dire il valore della
2:28:32
moneta è relativo sono stati loro comunque Ecco il problema l'aspetto che
2:28:39
volevo di nuovo riportare era l'aspetto e co
2:28:44
dello spostamento dell'ideale la povertà interiore e la difficoltà di gestire
2:28:49
soldi e delle mosina in una regola che aveva proibito loro di assumerla
2:28:58
quindi possiamo già mettere la linea della somma per riprendere un po' di
2:29:03
aspetti che abbiamo menzionato Alla luce di tutto ciò che ho voluto offrirgli questa mattina
quindi arriviamo
2:29:09
all'ultima alle conclusioni Prima di tutto voglio rilevare lo
2:29:15
spostamento di ideale Apostoli dai discepoli l'ideale della
2:29:21
vita o della povertà religiosa passa essere Gesù inserendo a Gesù però come

2:29:26
modello è ideale si può più parlare dell'ambito soggettivo e del fatto di
2:29:33
non essere attaccato ai beni della Libertà davanti ai beni tutto quello è
2:29:40
possibile grazie al fatto che i testi di riferimento non sono più solo quelli degli Atti degli
Apostoli ma anche è
2:29:47
quel vangelo e ciò che si dice di Gesù nella nelle lettere di San Paolo no
2:29:54
secondo l'aspetto del ciascuno è necessario ci riporta elementi che
2:30:00
ancora oggi credo che possano essere complicati per le diverse comunità no
2:30:06
perché alle volte la gestione dei soldi viene data direttamente alle religiosa non riceve più
tutto direttamente dal
2:30:13
superiore quindi questo comporta il religioso basico tra le proprie cose con
2:30:18
i soldi comunque ricevuti dalla comunità per questo significa alle volte che porta un vestito
una forma di vestito o
2:30:23
una cosa che l'altra non hanno con tante di difficoltà che si possono creare dei
2:30:29
commenti eccetera eccetera più di rilevare che questa era già un problema nel IV secolo
2:30:34
quindi niente di nuovo È che questa problematica sicuramente si prolungherà nel tempo ma
che è interessante sono
2:30:41
interessanti la risposta che si sono dati in quel tempo cioè il fatto che [Musica]
2:30:47
diciamo le diverse provenienze La debolezza
2:30:52
letale malattie per forza portano a differenze e che uno non si deve
2:30:58
comparare con gli altri Nei testi monastici del sesto secolo
2:31:04
viene fuori questa idea quando tu guardi ai lati quando tu cominci a guardare
2:31:10
come vivono gli altri la propria disciplina religiosa significa che tu non sei felice con quello
che hai
2:31:16
davanti e come quando stai in un ristorante stai mangiare quello che hai chiesto e guardi ai
lati per vedere cosa
2:31:22
ha chiesto l'altro le forze ero piatto che si vede più buono del tuo Però
2:31:27
significa che forse quello che hai davanti non ti piace tanto non ti è piaciuto per come erano
sistemato quindi
2:31:33

attenti quando nasce dentro di noi questo di guardare i lati a chiedersi perché sto guardando cosa ha il mio

2:31:41

fratello con sorella nella comunità Da dove viene questa mia forma alle volte

2:31:48

l'invidia non so di amarezza quello che sia oppure è positiva perché davvero ci tengo alla austerità del mio ordine

2:31:54

Quali sono i motivi che mi spingono a guardare come vengono trattati gli altri

2:32:01

il tema della povertà comunitaria e quindi la proprietà dei beni o meno

2:32:07

Qual è la riflessione potrebbe essere molto più profonda perché vediamo che ne esisteva deve avere le proprietà

2:32:14

né il sistema di non averle ha portato sempre a povertà effettiva

2:32:22

e quindi questo conferma un detto italiano molto carino no che fatta la

2:32:27

legge provato l'iganno una volta che si crea una situazione che

2:32:33

noi pensiamo che definitivamente garantisce la povertà sempre si ritrova troveranno modi e risorse bere comunque

2:32:42

riarricchi di riprendersi e che alla fine non è la legge non è la istituzionalità quello che salverà gli

2:32:48

oleni religiosi O che li porterà a vivere e non un determinato modo ma la consapevolezza deve essere testimone

2:32:56

quindi la povertà interiore e il rapporto con L'obbedienza e un altro

2:33:01

tema molto attuale se io ricevo tutto dal mio superiore

2:33:07

come dice la regola o le costituzioni quello che sia Allora significa che

2:33:12

nelle misure e quel superiore mi consente il permesso io posso avere tutto

2:33:17

quindi non mi preoccupa più della povertà oggettiva ma solo di quella soggettiva io ti prendo in tutto del mio

2:33:23

superiore divento in tutto il mio ordine tutto la ricevuta di ordine però alla fine vita ha effettivamente povera non

2:33:32

ho Quindi alla fine dei conti Ho ridotto la mia povertà

2:33:37

soggettivizzandola in obbedienza e questo neanche va bene

2:33:44

perché se è povertà e povertà quindi prima di tutto è oggettiva inserendo anche gli atteggiamenti per quello che

2:33:51
vedevamo prima perché altrimenti fatta la legge si trova attualità e
2:33:56
l'ultimo aspetto quello della povertà come segno come testimonianza che abbiamo visto che è
sempre presente sin
2:34:02
dall'inizio e quindi anche questo si riporta alla importanza della povertà oggettiva
2:34:10
e che quindi allo stesso tempo che le diverse costituzioni testi legislativi
2:34:16
eccetera ribadiscono il fatto del dover chiedere
2:34:21
permesso del libertà interiore della povertà soggettiva tutto quanto ci deve
2:34:29
essere la domanda Sì ma la stessa istituzionalizzazione lo
2:34:37
stesso testo legislativo la stessa Costituzione dovrebbe darmi dei punti di riferimento di cosa
implica la austerità
2:34:46
del mio ordine per vedere cosa mi posso permettere di
2:34:51
avere e cosa non è adeguato alla povertà oggettiva del mio ordine
2:34:59
quindi non tanto indicazioni concrete ma indicazione di principio che consentano
2:35:05
religioso di dire Forse come si faceva nelle regole monastiche antiche no avere vestiti di
2:35:11
lino non è una cosa Propria di un religioso avere vestiti fatti di pelle ma ne
2:35:18
proprio di un religioso Monaco queste cose che ecco venivano inserite che servivano come
punto di riferimento
2:35:24
affinché il monaco potesse capire Ecco ci sono limiti che anche se il superiore
2:35:30
lavati quello che sia mi dovesse dare il permesso non me le posso permettere
2:35:35
perché ormai sono fuori cioè non sono non mi posso più dire povero
2:35:42
c'era un altro elemento che non ho trattato perché siamo andati direttamente alle regole che
era un po'
2:35:47
illuminare i testi della Sacra scrittura e parlano della povertà per vedere quali
2:35:53
erano i punti di riferimento possibile per dopo vedere quali effettivamente presi che abbiamo
questi si analizzato
2:36:01
però mi sono trovato con una marea di questi contatti possibilità e non ce
2:36:07
l'ha fatta fare una sintesi Anzi ho scritto che Paradossalmente il
2:36:13

concetto di povero nella Bibbia è molto ricco per ricco povero una partita
2:36:18
questo paradosso particolare simpatico perché c'è la
2:36:23
povertà volontaria già prevista nell'ambito biblico ed è se la povertà del povero di diabete
però c'è la
2:36:32
povertà come una cosa negativa noi come una conseguenza Dio non ti benedice E
2:36:37
allora Tu sei povero e quindi è davvero era troppo per
2:36:42
affrontarlo qua Ma che neanche era così tanto storico Ma io in qualche modo
2:36:48
quello che volevo fare era offrirvi i punti di riferimento per dirvi di tutta questa ricchezza
nell'ambito morale al
2:36:56
all'inizio soprattutto hanno ripreso Soltanto questo e piano piano dopo si
2:37:02
comincia ad arricchire prima col Vangelo sempre però riportato al agli apostoli ai discepoli e
dopo
2:37:09
[Musica] ad esempio di Gesù arricchendo di molto anche il senso di
2:37:17
una povertà che abbiamo chiamato Ecco soggettivo quindi fin qua le riflessioni che ho
2:37:24
voluta ferirvi Alla luce di questi eventi e questioni storiche di conflitti un po'
2:37:30
tra Bernardo San Pietro e venerabile tra professori diocesani e mendicanti
2:37:37
nell'università di Parigi ed ecco dell'interpretazione lettura delle regole monastiche ed
occidente
2:37:44
domande ramentele insulti pomodori
2:37:51
Grazie padre Grazie mille e adesso do la possibilità
2:37:57
ad attivare il proprio audio Quindi se qualcuno vuole intervenire può anche
2:38:02
scrivere scrivere qualcosa sulla chat e vede che che vuole qualche risposta più concreta
2:38:10
altrimenti potete parlare senza paura
2:38:22
nessuna domanda commento credo di essere stato così chiaro Però
2:38:28
vediamo
2:38:34
qualche commento domanda riflessione
2:38:42
era si era poi reso evidente che questo
2:38:47

obbedienza permetteva solamente di sottoporre al
2:38:53
padre la propria volontà personale e quindi gli permetteva di rimanere in comunione
2:39:00
nell'amicizia nell'amore di Dio o emergeva sempre un problema quindi
2:39:06
qualcosa da risolvere ma di fondo alla fine si arrivava a comprendere questo
2:39:11
che non sono in una scelta che mi mi toglie Ma che o che mi Pota Ma che mi
2:39:20
vuol far fiorire e che quindi mi permette di sapere il volere di Dio che è molto più liberante
2:39:29
emergeva più un aspetto o l'altro cioè ecco per non slegarsi mai appunto
2:39:34
naturale grazie
2:39:40
So che non è una cosa molto bella per vendere così le cose però io credo che
2:39:47
la risposta questa domanda la trovi nelle articolo del libro del convegno che abbiamo fatto
due anni fa
2:39:54
che sta per essere pubblicato perché perché lì Analizzo il rapporto che il
2:40:00
religioso ha con la propria regola e quindi la risposta sarebbe nella misura
2:40:05
in cui il religioso vede la propria regola la propria Costituzione come una guida come un
cammino
2:40:14
può capire e cogliere questi aspetti che tu dicevi nella misura in cui comincia a venir
2:40:22
fuori un altro modello di rapporto con la propria regola che è quella che io ho
2:40:27
chiamato allo specchio un po' meno perché Perché il modello di
2:40:34
Specchio parte dal fatto che il religioso non vuole vivere tutto questo e praticamente lo
dobbiamo obbligare
2:40:41
Invece l'altro è Io sono pieno di voglia di diventare un bravo religioso non so
2:40:48
però come E allora la regola per me è la soluzione a tutti i miei problemi invece nello
specchio è
2:40:55
deciso di essere religiosi di questo ordine in particolare se vuoi fare il bravo e Sisters chimia
scienze genuità
2:41:05
devi inserire Questi elementi che sono il carattere identitario
2:41:10
Però se si va per scontato che tu naturalmente non li voglio e quindi
2:41:16

delle devo io ribadire continuamente affinché tu le possa vivere e più si va avanti nel tempo
è più
2:41:23
questo modello purtroppo diventa più complicato perché a un certo punto si inserisce anche la
regola come volontà
2:41:29
di Dio e peggio ancora questo tipo di Mi viene da dire sublimazione di nuovo
2:41:35
scusa la terminologia che piova storico che da teologo nel descrivere quello che
2:41:40
dicevi tu come atteggiamento Però ecco è una forma di sublimazione delle questioni che ti
vengono proposte da
2:41:48
vivere attraverso la regola attraverso la Costituzione quindi più si va avanti nel tempo direi
2:41:55
che [Musica] più è complicato questo rapporto perché
2:42:01
il modello di rapporto che viene proposto nella stessa regola Costituzione
2:42:08
Diciamo che considera meno il fatto che è il
2:42:13
religioso il primo a volere sapere come fare
2:42:21
quindi trattato a ripristinare quella idea della regola come guida come cammino
2:42:26
come banale per incanalare un desiderio fortissimo di santità
2:42:39
la Mistica che si otterrà Ok grazie padre
2:42:46
ho appena condiviso con voi il link al libro di cui fa riferimento padre
2:42:52
Rodrigo Ramirez che è già è in yea Express li avete il link lì lo potete
2:42:59
chiedere per comprarlo anche mi sembra che su Amazon si può trovare e lì c'è il
2:43:05
contributo uno dei primi contributi di padre Rodríguez sul tema della regola
2:43:10
come cammino come specchio quindi vi potete domani doveva arrivare qua al
2:43:16
volume cartaceo Ma siccome siamo tutti a distanza non ci interessa molto Come no
2:43:24
Non sono lei anche aver padre errori al padre inizia che parlerà domani o
2:43:30
dopodomani c'è una domanda qui o una commento di Roberta sarebbe bene anche
2:43:35
fare una riflessione sulla possibilità di vivere la povertà nel tempo attuale
2:43:41
Sì la possiamo prendere anche gli elementi che abbiamo detto prima per una povertà
soggettiva la regola la
2:43:48

Costituzione l'istituzione amministrazione propria dovrebbe aiutare il religioso a capire quali sono i

2:43:54

limiti dove non può che non può oltrepassare Quali sono le cose e come ridere la

2:44:00

povertà finché rimanga sempre oggettiva e Affinché anche se chiede un permesso

2:44:07

sappia dire che questa cosa non la devo chiedere

2:44:13

Perché va oltre Cioè mi porta via di quello che ho promesso Quindi da una

2:44:19

parte diciamo per quella oggettiva c'è questo aspetto dopo per la parte

2:44:25

soggettiva molto più complessa definita invece che religiosi dovrebbero fare una

2:44:30

riflessione profonda per vedere quanto la povertà Come viene proposta è ridotta

2:44:36

udienza e quindi chiedersi Come fare

2:44:43

Affinché anche soggettivamente questo religioso sia davvero libero

2:44:50

disponibile tutti gli elementi che avevo elencato del vissuto della povertà

2:44:56

soggettiva anteriore e lì non è tanto già vestitisosionali ma

2:45:02

formazione dei superiori

2:45:08

dei formatori no in qualche modo guida alle comunità

2:45:15

Ok padre grazie mille grazie di cuore Grazie a voi Grazie e posso fare una

2:45:23

domanda Cioè non proprio sul tema però riflettendo No perché c'è una

2:45:31

espressione l'istituto e Povera quando i membri sono ricchi cioè questa espressione è giusto

2:45:39

perché noi siamo cioè i sentito poveri anche membri i poveri cioè una povertà

2:45:44

oggettiva e diciamo In questo caso si può che cosa lei pensa su questa espressione

2:45:55

[Musica] Cioè anche nei testi delle regole che

2:46:01

abbiamo citato si parla molto dei casi di gente molto ricca che viene al monastero e a tutti viene chiesto subito

2:46:07

di voi dovete lasciare da parte Anzi se volete tornarlo al monastero potete

2:46:12

farlo ma è meglio che lo date i poveri Come dice Gesù e quindi almeno nel

2:46:19

Medioevo per quello che stavamo analizzando la questione era semplice perché veniva chiesto non hanno iniziato

2:46:25
eh perché si doveva lasciare nel Noviziato sempre libera la persona di tornare
2:46:30
indietro e quindi non si accettava anche se donavano i beni non ti accetto perché
2:46:36
tu se dopo e lui diceva Sì ma io sono convinto Buonasera Sì ma noi No qui non
2:46:42
siamo cacciati Allora non devi donare i tuoi beni finché non ti accettiamo per la professione
2:46:48
religiosa quindi non c'erano ricchi all'interno dei monasteri se tu invece
2:46:54
parli di oggi anche lì credo che di nuovo per la professione religiosa con i costituzioni
prevedono che si faccia
2:47:01
donazione dei propri beni o che si riduce la proprietà di questi
2:47:07
perché io interpreto No questa commissione i membri non sono sinceri
2:47:14
quindi non aiutano all'istituto
2:47:21
sì Durante tutto la vita religiosa
2:47:27
purtroppo insieme grandi esempi di Santità abbiamo anche
2:47:32
difficoltà andando Vi ho detto fatta la legge trovato L'inganno era per farvi
2:47:37
vedere che in fin dei conti nessuno ha iniziato nessuna regola nessuna indicazione scritta
2:47:43
e sarà mai sufficiente perché sempre si troveranno modi di raggirarla anche lì
2:47:50
di nuovo per ripetere quello che era stata la grande intuizione di San Benedetto L'importante
non è la regola
2:47:57
della malabate e quindi ci vogliono formatori e superiori che siano consapevoli e che
2:48:03
intervenga quando si debba intervenire
2:48:10
Grazie padre bene
2:48:15
grazie padre Grazie di cuore e c'è ancora qualche domanda da fare
2:48:22
io appartengo a una Cooperazione religiosa che è Carmelitani cioè alle Fuori Tutti
2:48:31
questi grandi grandi diciamo monasteri no che giustamente l'ha
2:48:39
portato in grandi idee forme come vivere la povertà
2:48:45
Ma quanto riguarda al ordine carmelitano scalzo e mi è
2:48:52
venuta una curiosità Cioè lei che dice lei che ci può dire riguarda questa il

2:48:58
rapporto del carmelitano e del 1500 no abbastanza
2:49:05
attesa e Però allora che succedeva nel
2:49:11
sistema femminile fino al vento di Santa Teresa le religiose per diventarlo un problema
2:49:19
dovevano pagare una dote per equivalente a quella che pagavano per potersi sposare
2:49:24
perché voi sapete che nell'epoca medievale moderna una donna per sposarsi doveva pagare la
famiglia del marito
2:49:32
una dote Allora qua succedeva la stessa cosa con
2:49:38
il problema aggiunto che le suore che avevano dato una dote Maggiore avevano la stanza più
bella le corsie del
2:49:45
periodo trattate con certi privilegi Quindi in realtà dal punto di vista della nostra povertà
quello che stavamo
2:49:52
parlando di Carmelitane Scalze fanno una rivoluzione perché tolgono la potenza
2:50:02
in realtà Lasciatemi dirvi che per me questa è la vera riforma di Santa Teresa
2:50:08
Bassano perdere la preghiera
2:50:14
poco spirito anche quello che vi sto dicendo però se tu vuoi garantire una vita
2:50:19
religiosa vissuta in un certo modo devi garantire anche che in qualche modo tutti i religiosi
siano uguali se li
2:50:27
tratti con questi tipo di privilegio era dovuto al sistema della dote dopo
2:50:34
non puoi esigere forse anche a te è successo che alle
2:50:39
volte il formatore era superiore o che sia ti chiede una cosa e tu dici perché a me sì e a lui No
a lei no
2:50:47
perché se tu chiedi la disciplina lo devi chiedere a tutti no
2:50:52
quindi questo era un problema che è Santa Teresa aveva capito che era la radice di tutti i mali
quindi ha detto
2:50:58
togliamo la torre tutte qua sono uguali Posso ossigere a tutte quante la stessa
2:51:04
cosa e ci sarà e si pensa finalmente
2:51:09
Quindi anche lì la riforma è passata non su una forma di scalm in quanto
2:51:14

osservata di una regola che neanche era la primigenia dell'ordine carmelitano come ben sai tu
no anche lì Teresa si è

2:51:21

sbagliata per così dire però in questa infezione di dire che questo

2:51:27

ci consentirà di riprendere una disciplina religiosa forte nei nostri commenti è stata una vera
rivoluzione

2:51:38

è passata anche sul tema soprattutto della povertà più

2:51:43

la contemplazione o tornare su una regola determinata eccetera eccetera

2:51:49

non è stato tanto questo penso eh Anche se [Musica]

2:51:54

non so se conosci Josep Paris la santa Teresa e il suo tempo c'è un libro

2:52:01

dove riprende questa tesi che vi sto condividendo

2:52:07

conosco la versione francese in spagnolo Non so se si sta in italiano in realtà per ora l'autore
si chiama Joseph peres

2:52:16

Santa Teresa e il suo tempo sarebbe la traduzione del titolo

2:52:22

quindi te lo consiglio così conosci quello che sarò le vetture di certi storici lui non è credente

2:52:29

sul tema di Santa Teresa

2:52:35

bene grazie grazie e penso che è sufficiente per il momento vi ringrazio

2:52:40

veramente Grazie padre della sua conferenza Sempre interessante e

2:52:47

profonda e collegata già la prof dove sta Dove sta la storia Appunto deve

2:52:54

vedere da qualche parte non la vedo più l'avevo vista Eccola là aspetta che qui

2:53:00

ti metto in evidenza casomai facciamo siccome dicevo sono Daniela che facendo

2:53:09

la distanza non faremo la Messa eccetera possiamo prenderci 10 minuti di pausa

2:53:16

per non stare tutto il giorno davanti alla va bene computer quindi ci vediamo

2:53:22

alle alle 12:10 Grazie padre Rodrigo

2:53:28

Attendiamo anche il testo scritto Per gli atti di questo convegno perché

2:53:36

vuole il Power Point ai testi che ho letto mi può scrivere rimanando volentieri Sì sì sì me li
manda a me o a

2:53:44

Miriam noi faremo una cartella per grazie grazie

2:53:49

10 minuti ci vediamo
Italian (auto-generated)

**1.2 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023 Suor Daniela
Il Vaticano II Paolo VI e il rinnovamento (Lumen Gentium e Perfectae Caritatis,
Evangelica testificatio) Sr. Daniela Del Gaudio**
#2 Link: https://www.youtube.com/watch?v=b5zDjDKaSZY&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=2

0:14
per tua sorella no padre Marcello sto sempre con quel bellissimo sfondo
0:21
di Assisi Senti ma il padre ha ragione Ha parlato
0:29
della Trasfigurazione in generale o ha fatto riferimento a vita consacrata ha
0:35
fatto riferimento a vita consacrata Va beh io non l'ho sentito perché sono scappato a No
giusto per sapere così non
0:41
mi ripeto oggi pomeriggio Ma lo sai che repetita iuvant anche se essendo il
0:46
tempo poco poi toccare altri argomenti Sì beh un pochino devo parlarne però
0:52
ecco non mi soffermerò a spiegarlo visto che la spiegata lui benissimo Sì io ho fatto la
1:01
presentazione del corso poi sono andato a di corsa a fare gli esami tutti promossi
1:07
Meno male ma uno quasi non ce l'ha fatta ma alla fine siamo stati nei minimi e la
1:15
prima volta che metto un 28 un 18 un 6
1:22
Europea questa Europea perché quelli dell'europea Sempre se non
1:28
prendono un voto alto rinunciano e si ripresentano
1:33
questa studentessa era disperata che voleva già finire E vabbè
1:41
Comunque la vita degli studenti è fatta così
1:49
Ok allora sono le 12/07 abbiamo tempo
1:55
ancora tre minuti circa Allora l'argomento che io qui è Vaticano
2:02
secondo Paolo Sesto il rinnovamento poi Giovanni Paolo II vita consacrata al
2:08
pomeriggio quindi la tua spaccata proprio in due e infatti però da una parte è buono perché
così si vede un po'
2:16
l'evoluzione della presentazione della vita consacrata consacrata nella chiesa
2:23

parli tu sorella Ecco le volevo dire che il padre
2:30
ha citato l'articolo 14 della vita consacrate solo Sì
2:36
ho pensato anche ad esempio citato sempre articolo 14 del prefect per carità quindi la farà
spaziato più
2:43
vabbè documenti Sì approfondito molto l'articolo 14 della vita consacrata e
2:51
parla proprio della Trasfigurazione sì sia sul Vangelo che appunto sui
2:57
documenti bene grazie vedo molte congregazioni di vita attiva
3:05
meno monasteri Sì non so perché
3:15
Ma le congregazioni di vita attiva
3:20
prossima volta dobbiamo fare qualcosa in presenza perché basta con questa online
Effettivamente
3:28
no va pure bene se sei lontano solo che qui ti ricordi che era pieno di suore
3:36
dappertutto poi facevano il pranzo al sacco lì e nei giardini
3:41
dobbiamo riprendere queste belle abitudini
3:47
Ma per chi è lontano ma pure bene ovviamente anzi Però il tema della
3:54
presenza quest'anno erano sei sei persone che avevano chiesto la presenza in sede e
4:02
quindi con 6 non riesco a formare uno si vede che la maggior parte sono sì
4:10
collegano da lontano da fuori Sì sì va pure bene comunque non si perde
4:18
io ho fatto questa esperienza anche tu l'hai fatto no durante la pandemia con gli studenti a
distanza ma poi è
4:26
arrivato il momento si arrivava una certa vicinanza distante diciamo Sì beh sì poi
4:32
si costruisce lo stesso una relazione un dialogo bene sono le 12:10 io presento la
4:41
professoressa Sor Daniela Del Gaudio e lei è teologa musicista giornalista E
4:50
membro del lose me per quanto riguarda la formazione e professoressa
4:57
a qui all'ateneo Pontificio Regina Apostolorum dove fa ecclesiologia e
5:03
mariologia e altri argomenti anche la facoltà di teologia e insegna anche al
5:11
dove Mariano quindi

5:19
in quanto suora Francescana quindi sono Daniela l'argomento sono adesso una
5:25
conferenza poi l'altra conferenza al pomeriggio alle 14:45 questa prima
5:31
conferenza è Vaticano II Paolo VI il rinnovamento quindi un po' cosa è
5:37
successo dal Vaticano II in poi che spero di non sbagliare e dove più
5:43
documenti per la vita consacrata sono venuti fuori da parte del magistero e
5:49
quindi anche di ricchezza di di contenuto di riflessione di approfondimento quindi Suor
Daniela hai
5:56
45 minuti e poi se vuoi lasciare le domande al
6:02
pomeriggio o qualcosa del genere ci organizziamo Sì ok sì
6:10
Allora Ecco un punto che vorrei chiarire come giustamente diceva padre massello
6:18
cerchiamo di fare una ricostruzione storica per capire perché ci sono stati
6:24
tanti cambiamenti proprio nel vedere la vita religiosa e quindi poi in una
6:31
riflessione su quello che la vita religiosa è Chiamata ad essere e anche come la vita religiosa
che è stata
6:38
chiamata a rinnovarsi e adesso continuiamo questo cammino perché se
6:43
vogliamo essere in ascolto dei segni dei tempi non possiamo non vedere i
6:48
cambiamenti in atto anche a livello proprio culturale generazionale Quindi
6:53
per capire dove dobbiamo andare dobbiamo andare un po' alle radici di questa
7:00
nuova visione e se c'è qualcuna più anziana o qualcuno più anziano si
7:08
ricorderà che prima del Conci Lio Vaticano secondo la vita religiosa era definita vita di Stato
di perfezione
7:18
e io ho fatto questa esperienza no quando ero giovane suora e ha cominciato gli studi sul mio
fondatore non caricate
7:26
dalla mia madre generale ho visto a un certo punto il dizionario degli istituti di perfezione
dico ma che sarà mai e
7:33
invece quello è il dizionario di tutte le congregazioni religiose quindi la
7:38
concezione vedete che sto parlando di vita religiosa anche
7:44

della vita religiosa cioè di quello stato diciamo proprio in cui stabile si
7:51
fa una professione aperta dei consigli evangelici o nella stile monastico o
7:57
nello stile appunto si chiamava mista no di vita attiva Allora veniva definito
8:05
uno stato di perfezione cioè chiamati a una Santità speciale dovesse
8:12
tutto perfetto Ecco perché nella formazione ci si teneva molto anche per
8:18
gli aspetti esteriori Come si doveva camminare come si doveva parlare come si
8:23
doveva stare in un certo modo No perché tutto doveva tendere alla perfezione
8:30
Ora invece il Vaticano II cambia prospettiva perché questa visione poteva
8:37
far sembrare innanzitutto che la vita religiosa fosse fuori dalla vita ecclesiale perché loro sono
i santi
8:44
Infatti molta gente pensava così una volta che tu stai incombendo Sei isolata
8:49
da tutto del resto consacrate con sacro significa proprio conservare cioè prendere una cosa per
un
8:56
uso particolare però attenzione la prima novità che il
9:02
Concilio Ecco appunto inaugura E questo cambiamento di prospettiva non più stato
9:09
di perfezione perché tutti i battezzati sono chiamati alla perfezione Anzi Papa
9:15
Francesco poi insisterà sulla radicalità evangelica di tutti i consacrati
9:20
E infatti Nella lumen gentium che è il capitolo cioè che la Costituzione che
9:26
parla sulla chiesa prima di arrivare religiosi c'è il capitolo quinto sulla chiamata alla
9:33
Santità proprio per far capire una volta per tutte che anche i laici sono
9:38
chiamati a santificarsi e sono chiamati e santificarsi nel loro stato di vita
9:43
quindi ogni Stato di vita è uno stato di perfezione perché può arrivare alla
9:50
Santità evangelica E allora già questo vedete fa capire che la vita religiosa
9:55
viene tirata dentro la vita della chiesa Questa è la prima novità Perciò siamo
10:01
inseriti nella costituzione sulla chiesa a partire dal battesimo ci sono varie
10:08
vocazioni tra queste vocazioni c'è la vita religiosa Anzi Ecco un altro
10:14

cambiamento non più vita religiosa ma vita consacrata perché non c'è solo
10:20
quella maniera stabile di vita dei monaci delle monache o di religiosi no
10:26
Ma ci sono tante forme di consacrazione e poi sono diventate ancora più evidenti
10:33
dopo il Concilio perché al concilio c'era un po' così l'inizio degli
10:38
istituti secolari Adesso noi sappiamo che ci sono anche tante forme di vita consacrata nella
chiesa e allora è bello
10:46
anche adesso vedete che queste forme sono inserite anche negli uffici diocesani della vita
consacrata perciò
10:54
si parla di vita consacrata tutti siamo consacrati ma in modo diverso
11:01
Allora ecco la prima novità è proprio questa l'inserimento della vita consacrata
11:08
nella vita ecclesiale perché in un'ottica di comunione perché questa è
11:14
la croceologia del Vaticano secondo ogni vocazione contribuisce all'edificazione del corpo
11:21
missico che l'ha chiesta pensiamo quando insegno a croceologia faccio di solito
11:27
questo disegno alla lavagna a un grande cerchio Al centro c'è Cristo perché lui la luce
11:35
delle genti lumen gentium il titolo della Costituzione e lui è il capo della
11:41
chiesa quindi tutto converge verso Cristo e poi da Cristo al padre nello
11:47
spirito no E poi Ecco sempre per mezzo di Cristo al mondo ma i vari stati di
11:56
vita il papa la gerarchia quindi i
12:01
sacerdoti i laici i religiosi tutti allo stesso titolo cioè con pari dignità
12:07
anche se con Carismi e ministeri diversi hanno il loro ruolo nell'edificazione
12:12
della Chiesa mentre prima del Vaticano secondo avevamo una visione piramidale della
12:20
chiesa che vuol dire piramidale Avete mai visto una piramide quelle d'Egitto
12:26
ce l'abbiamo anche a Roma Veramente no la piramide sta vicino alla via Ostiense
12:32
ecco vedete la piramide è come un triangolo allora in questo triangolo vedete che la
12:40
cosa più importante è quello che sta alla punta in questa visione che è andata avanti
12:45
Praticamente dal Medioevo anche un po' prima fino al Vaticano II Allora quando
12:51

si parlava di chiesa la parte più importante era quella che stava in alto cioè il papa poi
Vescovi poi si scendeva
13:00
un gradino più in basso i sacerdoti e poi venivano religiosi e il popolo di
13:05
Dio e vedete che questa visione piramidale della chiesa era entrata anche nella
13:13
vita consacrata perché non era importante la comunità ma tutto si
13:18
risolveva si sintetizzava nel ruolo del superiore o della superiore perché c'era
13:24
una visione piramidale con la nuova visione ecclesiologica del
13:31
Vaticano II che comunali quindi circolare questo cerchio no Al centro
13:37
c'è Cristo tutti abbiamo pari dignità Quindi anche la comunità religiosa ha
13:42
ripreso vigore senza eliminare il ruolo fondamentale dei superiori come non si
13:49
elimina il ruolo della gerarchia della Chiesa ma descrivendolo all'interno della teologia
13:57
del popolo di Dio o del corpo di Cristo E allora in questa visione i consacrati
14:05
non sono fuori dal mondo ma anzi sono chiamati a testimoniare nella chiesa a
14:12
partecipare alla missione della chiesa per costruire il regno di Dio nel mondo e qui la
bellissima visione del Concilio
14:21
un altro elemento importante della vita consacrata di consacrati sono segno
14:27
escatologico vedete al cuore della chiesa cosa dobbiamo fare Innanzitutto
14:33
testimoniare segno escatologico del regno dei cieli Come si vive in paradiso
14:40
noi dobbiamo anticipare nel mondo la vita del regno dei cieli
14:45
e qui vedete si dà un significato nuovo alla vita consacrata Innanzitutto
14:52
innestandola nel battesimo e questa è un altro elemento importante per cui i
14:58
padri conciliari hanno detto la Consacrazione religiosa è una
15:04
consacrazione speciale titolo così leggiamo nella lumen gentium e così in
15:10
tutti i documenti successivi Che vuol dire che c'è una prima consacrazione
15:15
qual è questa prima consacrazione che tutti abbiamo ricevuto il battesimo
15:22
soltanto attraverso questa prima consacrazione siamo innestati in Cristo
15:27

E siamo innestati nel corpo di Cristo che la chiesa
15:33
Ma è proprio a partire da questo innesto che è possibile parlare della seconda
15:39
consacrazione cioè di uno stato di vita che ci riserva
15:45
totalmente speciale titolo a Cristo e ai fratelli
15:51
Allora vedete che la vita consacrata viene ricollocata all'interno della vita
15:58
battesimale ma anche all'interno della vita ecclesiale perché appunto la vita
16:06
consacrata il singolo consacrato viene chiamato da Cristo a edificare la chiesa
16:12
in una maniera particolare che è una consacrazione a speciale titolo come chi
16:20
si sposa è chiamato a edificare la chiesa con la vocazione matrimoniale che addirittura è un
Sacramento
16:27
il nostro non è un Sacramento perché noi diventiamo Sacramento segno un segno
16:34
vivente di Cristo E allora qui c'è il terzo elemento
16:40
fondamentale cioè che la vita consacrata viene spiegata alla
16:47
sua origine cristologica e trinitaria perché non è possibile comprendere la
16:55
vita consacrata solo come una sorta di istituzione finalizzata alla perfezione
17:02
o finalizzata all'osservanza dei voti o finalizzata al adempimento del Carisma
17:10
del proprio Istituto no no no no no ecco perché anche gli studiosi laici avevano
17:17
cercato di dare delle loro spiegazioni per esempio alcuni storici no della
17:23
chiesa avevano detto finita L'era del martirio Siccome non si sapeva come arrivare alla
testimonianza del dono
17:31
della vita cruenta si è cominciato a pensare a questo martirio incruento che
17:37
è la vita religiosa e quindi la fuga Mundi e anacoleti che andavano nel deserto per vivere fino
in fondo il
17:44
penitenza in oblazione la propria vita per testimoniare questo amore totale a
17:51
Dio è sbagliato perché è vero che storicamente la vita consacrata è nata
17:58
fin dall'inizio e poi si è evoluta in varie forme anche per emulare Il martirio ma è sbagliata
l'idea che la
18:08

spiegazione la motivazione di questa scelta è sociologica o psicologica No La
18:15
motivazione è cristologica perché Chi è stato il primo consacrato al padre
18:22
Cristo Gesù poi padre Marcello approfondirà questo tema Ma qui lo poniamo come
fondamento
18:31
della nuova teologia che il Concilio instaura perché questo è la fonte del
18:38
rinnovamento Cioè non più una vita religiosa vista come una sequela per realizzare qualcosa
18:47
di formale di osservanza eccetera ma una vita di conversione e disse quella crisi
18:55
per arrivare alla pienezza della vita di Cristo in particolare Cristo povero casto e
19:03
obbediente al padre Cristo immolato per i fratelli Cristo Donato per la
19:10
predicazione del regno E allora capite che da qui cioè da questa visione
19:15
cristologica anche i consigli evangelici e tutti gli aspetti vari della vita
19:22
consacrata vengono riletti in chiave crissologi non è che io devo osservare
19:28
la povertà per essere povera io devo osservare la povertà che Gesù ha vissuto
19:35
per imitare Gesù per dimostrare il mio amore lui perché appunto il decreto del
19:42
rinnovamento per sette caritatis Perché questa è la via che mi fa arrivare al Perfetto amore
all'amore indiviso per
19:49
Dio e per i fratelli e questo è molto importante pensate che nella teologia
19:54
della vita consacrata precocidare Beh anche dopo per spiegare
20:00
però era una forma mentis si diceva che c'è un osservanza formale del voto
20:06
quindi canonica E poi c'è la virtù del voto come due cose separate questo che
20:12
vuol dire per esempio la superiore mi dà un obbedienza Suor Daniela Tu vai in
20:18
portineria io ci vado quindi Io osservo il voto formalmente Ma se dentro di me
20:23
ci vado nervosa non accettando questo obbedienza
20:29
e vivendola in maniera superficiale Io non vivo alla virtù del voto
20:35
Noi abbiamo una concezione di vita religiosa legata a questo perché tante
20:41
persone dicono io osservi il voto come gli impiegati No ho firmato il cartellino adesso ho
finito il mio

20:47
compito per il resto della giornata posso vivere anche come un ateo perché ho fatto il mio
dovere

20:54
vedete l'insidia dell'osservanza formale invece la

21:00
fondazione cristologica ci impegna ad arrivare a perfette caritatis al

21:06
Perfetto amore di Gesù quindi io non vado all'osservanza formale del voto ma

21:13
vado a vivere questa via per arrivare alla piena conformazione a Cristo e non

21:20
c'è un limite perché noi sappiamo che il signore ha donato tutto se stesso fino

21:25
alla morte in croce Allora se io la vivo in questa prospettiva quando vado a fare

21:30
L'obbedienza Ci metterò tutto l'impegno per vivere quel momento come un atto d'amore a
Gesù è fratello magari ci

21:39
metterò lo sforzo umano no e anche il limite e qui allora mi aiuta la grazia

21:45
come dice San Paolo Tutto posso in colui che mi dà forza ma maggiormente Allora

21:50
sentirò l'esigenza di fondare nella mia vita consacrata su Cristo perché senza

21:56
di lui non posso far nulla perché siamo in due e Allora vedete come stupenda

22:02
questa teologia della vita consacrata che non solo ricentra in Cristo la

22:09
nostra vita ma addirittura ci pone Cristo come la meta e come il compagno di cammino

22:15
Certamente questo ha fatto sì che si ci sia un buon allontanati dall'aspetto

22:21
sponsale che invece dobbiamo recuperare e poi vediamo che Giovanni Paolo II

22:27
Recupera perché vedete negli anni 70 proprio per questa nuova impostazione si

22:33
diceva No eliminiamo l'idea della sposa di Cristo No perché noi dobbiamo vivere

22:39
la sequela di Cristo sono vere tutte e due le cose perché San Paolo usa la metafora

22:46
sponsale nella lettera agli Efesini come metafora dell'amore di Cristo per la

22:52
chiesa e viceversa e quindi come metafora della vita consacrata la

22:57
Vergine come la sposa cioè che non è sposata Si Dedicata a piacere al signore e

23:04
allora capite noi dobbiamo recuperare anche per gli uomini questo aspetto sponsale perché ci
dona un carattere

23:12

unitivo non basta la sequela non basta l'amicizia con Cristo dobbiamo arrivare
23:18
a una relazione unitiva sponsale profonda trasfigurante trasformante
23:26
San Paolo la lettere Galati non sono più che vivo ma Cristo vive in me adesso mi
23:33
sto preparando predicherò gli esercizi spirituali a delle suore a Perletto il
23:38
10 luglio proprio sulla lettera regale di e quindi sto meditando No per poter
23:44
comunicare Qualcosa di vissuto è veramente mi arricchisce molto questa
23:49
frase che Paolo dice Finché sia formato Cristo in voi è quello che il Concilio
23:55
vuole dire no non tanto una figura da modello ma una figura che deve essere
24:01
formata in noi che deve rivivere in noi in tutte le sue dimensioni e allora la
24:07
vita consacrata diventa veramente un segno che si forme di Cristo che vive che abbraccia Che
24:16
predica che cammina che prega che si immola per i fratelli Ecco questo è
24:21
veramente un grande inizio di una nuova riconsiderazione della vita consacrata
24:29
nella chiesa e per la chiesa e poi c'è un altro elemento anche molto
24:34
bello che è stato questo sì molto più sviluppato prima un po' più facile da
24:40
comprendere No quella cristologica che però vedete è veramente il fondamento a
24:46
una radice teologica molto profonda molto bella e Papa Francesco se ci fate
24:51
caso in tutte le omelie Ritorna su questo modello di Cristo no
24:56
perché vi ho spiegato come cambiano le cose ma ecco L'altro elemento pure molto
25:02
bello e appunto la dimensione carismatica della vita consacrata che il
25:07
Concilio sottolinea Che vuol dire la vita consacrata è un dono dello spirito
25:13
alla chiesa mentre i doni gerarchici istituzionali
25:18
cioè la gerarchia I pastori sono istituiti da Cristo e rimangono
25:24
immutabili Perché addirittura sono stati codificati come sacramenti no
25:30
invece poi lo spirito elargisce i suoi doni i suoi Carismi
25:35
così ci dice la lumen gentium a seconda delle esigenze ed ecco allora i fondatori le fondatrici
25:43

che lo spirito suscita proprio nei momenti anche di Maggiore difficoltà
25:48
della chiesa perché loro sono i pionieri di nuove strade
25:54
pensate No in un'epoca in cui non c'era l'assistenza non c'erano gli ospedali sorgono queste
congregazioni ospedaliere
26:02
che curano gli appestati che curano i lebbrosi che curano gli ammalati che
26:07
nessuno vuole curare in un'epoca in cui lo stato privilegiava
26:12
i ricchi Per l'educazione quindi c'erano i precettori ricchi per i nobili le
26:18
scuole a pagamento no per i figli dei Nobili sorgono congregazioni religiose
26:23
per educare i poveri per educare i bambini di strada poi i figli dei
26:29
carcerati eccetera vedete fino ad arrivare alle nuove povertà Madre Teresa che raccoglie non
le persone nella
26:36
stazione e così via ogni congregazione
26:42
risponde a un Carisma che lo spirito dona la chiesa
26:47
e questi Carismi si chiamano anche Carismi collettivi perché è possibile appunto viverli in
tanti no il Carisma
26:55
del fondatore della fondatrice 1 Ma poi il Carisma dell'Istituto può essere vissuto da tutti Ed
ecco che anche qui
27:04
vedete in questa prospettiva pneumatologica cioè che da tanta
27:09
importanza al ruolo dello spirito e che riconosce ancora il valore della vita
27:14
consacrata come un valore carismatico che appartiene alla chiesa perché è un
27:20
dono che lo spirito ha fatto quindi non può mai venire scavalcata Tuttavia è necessario un
27:28
rinnovamento è necessario da un lato ritornare alle fonti del Carisma ma da un altro lato è
27:37
necessario una fedeltà creativa al carisma e questo che il Concilio ci dice
27:43
ed è qui che è iniziata veramente tutto un filone nuovo di letteratura della
27:50
vita consacrata che esalta il Carisma quindi poi lo vediamo nella prossima
27:56
relazione ancora meglio l'identità carismatica Storelli non basta essere
28:02
consacrati o consacrate noi per far risplendere la testimonianza quel segno
28:08

che si forme anche pneumatico che siamo chiamati a essere nella chiesa dobbiamo
28:15
essere segno della nostra identità carismatica cioè
28:21
avere quella specificità del Carisma che ci distingue perché ogni Carisma
28:28
sottolinea una dimensione della vita di Cristo Allora ecco che non dobbiamo essere
28:35
massificati No noi è anche la diversità degli abiti No ma soprattutto lo stile
28:42
di vita e l'apostolato anche mostrano proprio questa ricchezza della vita
28:48
consacrata perché ogni Carisma mette in evidenza un elemento della vita di Gesù
28:54
Ecco Gesù che cura i poveri Gesù che insegna Gesù che va in missione che
29:03
cammina e così via hanno Gesù che prega sul monte che intercede Gesù crocifisso
29:10
ma anche Gesù Risorto il vangelo e così via No ogni forma di vita consacrata ha
29:19
esplicitato e quindi ha creato un filone di approfondimento su quella dimensione
29:25
della vita di Cristo e con la grande ricchezza dei Carismi nella chiesa
29:30
perché questo concretamente ha indicato delle strade come quando io direi io
29:37
devo andare a Roma e vabbè non è che io mi metto in macchina insomma Prima o poi
arriverò a Roma posso anche arrivare a
29:44
Milano o scendere giù a Siracusa perché se sbaglio strada prendo una strada che
29:49
mi porta molto lontano Ecco se io voglio andare a Roma Devo impostare il navigatore su
Roma Allora mi dirà Prendi
29:57
prima questa autostrada poi prendi questa statale e poi prendi questo per dire la tangenziale e
arrivi a Roma Ecco
30:03
così vedete ogni Carisma indica una strada concreta che poi in quella
30:11
porzione di terreno di di luogo dove è nata in quel contesto anche temporale ha
30:18
significato veramente una grande luce pensate No nel momento in cui c'erano
30:24
questi movimenti eretici e sono nati domenicani nel momento in cui si era
30:31
dimenticato il Vangelo San Francesco nel momento in cui bisognava riportare
30:37
Ecco l'attenzione sui popoli San Francesco De Paoli Santa Luisa De marilà
30:42
che così andiamo avanti sì che il popolo di Dio attinge alla

30:48
ricchezza di questi Carismi per vivere meglio la vita cristiana e viceversa
30:54
ogni forma di vita consacrata lo stesso possiamo dire dei movimenti no laicali
31:01
che si ispirano a un Carisma particolare Ecco può più concretamente osservando
31:08
quella regola quelle costituzioni vivere la vita di Cristo nella chiesa secondo
31:13
la sua vocazione e quindi è un grande aiuto è una grande ricchezza e oggi noi
31:20
dobbiamo essere aperti anche a mettere insieme i Carismi Ecco si parla di sinodalità da
questa teologia dei
31:28
Carismi nasce proprio questo approccio di una maggiore collaborazione e
31:34
dinamica fra le Carismi senza timore Ma questo comporta Ecco un cammino di
31:41
formazione e quindi un altro elemento forte che il Concilio Vaticano secondo
31:47
sottolinea sia nella lumen gentium ma soprattutto in perfette caritatis è la formazione
31:55
che non è solo la formazione iniziale è importante perché il novizio si deve
32:02
abituare deve conoscere la regola deve imparare Ecco le caratteristiche le
32:08
tradizioni anche gli apostolati tipici della sua famiglia religiosa no no si
32:15
tratta di entrare in un'ottica della formazione permanente anche questo è
32:21
stato un grosso passaggio la formazione permanente ci dice che dobbiamo essere sempre
disponibili a
32:28
imparare Ecco padre Amedeo cencini ci dà un termine che è un termine antico usato
32:36
da dei Padri no del deserto ma molto bello la docibilità no Che cos'è la
32:43
docibilità non è semplicemente la docilità che anche quella è importante no
32:49
la docibilità si vuol dire imparare ad imparare cioè
32:54
quell'atteggiamento che mi dice Io sono sempre in uno stato di apprendistato sono un
apprendista sono un novizio ma
33:02
un neofita non sono mai arrivato e noi sappiamo che invece ci sono tanti
33:08
religiosi che pensano di essere arrivati anzi non finisce nemmeno il noviziato la
33:13
professione perpecia adesso non dipende più da nessuno perché cammino da solo no noi il
vero consacrato è quello che ogni

33:22

giorno dice come San Francesco cominciamo a fare qualcosa perché fino adesso non abbiamo fatto niente oppure

33:29

ancora Surface sono Francescana con San Francesco diceva Io posso obbedire anche al novizio di due ore Guardate Ecco la

33:37

disciplinabilità perché anche lui mi può insegnare qualcosa E allora Eccola istanza della formazione

33:44

permanente Che significa riqualificare la propria consacrazione non solo nella riscoperta

33:53

delle fonti della propria vita del vangelo e quindi anche del fondatore della fondatrice No perché questo è

34:00

stato un cammino che ha portato poi al rinnovamento delle costituzioni di tutte le congregazioni

34:07

Ma anche proprio nel senso di ascoltare i segni dei tempi e di farci

34:13

plasmare rimodellare dallo spirito da Cristo ogni momento fino alla fine della

34:20

nostra vita Ecco E qui la formazione per arrivare poi a quella identità

34:27

carismatica che è molto importante il Concilio e tutti i documenti

34:32

successivi insistono molto su questo dobbiamo riprendere come una forma

34:38

proprio di riscoperta della nostra maturità anche umana affettiva sociale

34:44

La nostra identità di persone perché se non siamo

34:51

maturi e riconciliati A livello umano non possiamo costruire niente successivamente poi di cristiani perché

34:59

se non conosciamo bene le esigenze della vita cristiana è inutile che parliamo di

35:04

consacrazione e guardate che questo succede ci sono religiosi e religiose

35:11

che voi Vedete perfettissimi nella preghiera eccetera Poi escono fuori di chiese odiano il fratello la sorella e

35:19

non se ne fanno neanche scrupolo perché sono perfetti religiosi ma non perfetti cristiani non c'è niente di Cristiano se

35:26

io non so amare e perdonare il fratello o la sorella è veramente su questo ci

35:32

dobbiamo interrogare molto Allora capite poi no l'identità carismatica non basta

35:39

essere una persona riconciliata un cristiano è un consacrato Io devo essere

35:46
ben consapevole di chi sono a livello di scelta io sono una francescanum
35:53
Colatina è come quell' aneddoto che raccontava Papa Francesco più di una volta di una
35:59
sola di clausura che gli scrive dice papà Ho sentito l'esigenza di andare dai poveri posso
andare e il Papa dice che
36:06
fai Ti porti la Greta portatile se tu hai scelto la clausura perché hai
36:14
fatto un cammino di discernimento e sai che quella è la tua vocazione non desiderare le altre
vocazioni Quindi io
36:20
sono Francescana non desidero di essere carmelitana Dominicana per quanto amo
36:26
tanto questi Carismi e i santi che li rappresentano Ma nella chiesa Io sono
36:31
Francescana Ecco capite noi dobbiamo avere l'identità Ma questa identità è
36:38
frutto di formazione e questo è veramente un grande insegnamento del Concilio cioè una vita
consacrata
36:45
dinamica non statica non dice Beh allora questa è la regola
36:50
Queste sono le costituzioni ormai ho lette sto a posto per tutta la vita e no
36:56
e no Prima di tutto Le devo vivere ma poi io devo sempre rinnovare il mio
37:03
Carisma nella fedeltà creativa ai segni dei tempi vedete stiamo facendo lezione
37:09
online una cosa impensabile dieci anni fa quando sono usciti i computer io mi
37:15
ricordo qualche mia con sorella anziana può essere il demonio e invece Ecco è stata
proclamata qualche
37:22
giorno fa venerabile su Lucia di Fatima che ha scelto la clausura per vivere
37:27
meglio la sua vocazione a un certo punto lei ha chiesto alle superiori il
37:32
computer per rispondere più facilmente alle lettere che le arrivavano vedete i
37:37
santi come hanno questa apertura mentale questa docibilità se no a imparare certo
37:45
non diventando dipendente no dei mezzi di comunicazione ma utilizzando quelli
37:50
che possono servire oggi alla causa del Vangelo
37:56
Ecco in particolare il documento per sette caritati si dice proprio in questa
38:02
varietà di doni Ecco noi troviamo effettivamente la potenza dello Spirito

38:08
Santo che anima la chiesa e che la guida anche rinnovandola dall'interno e quindi
38:15
c'è veramente un grande valore della vita consacrata che in queste presenti
38:21
circostanze riesce di vantaggio alla chiesa perché attraverso queste vie
38:26
veramente offre una testimonianza meravigliosa ma è necessario però a
38:32
questo punto allora il rinnovamento e l'adattamento Ecco il decreto dice
38:39
appunto che il Concilio ha dato delle norme particolari che poi devono
38:45
diventare Ecco degli orientamenti concreti da cui ogni congregazione ha
38:52
rinnovato le proprie costituzioni uno Ve l'ho già detto il ritorno alle
38:57
fonti sia della vita cristiana e con la Rifondazione biblica teologica della
39:04
vita consacrata su Cristo sul Vangelo e poi alla primitiva ispirazione degli
39:12
istituti Perché non si può rifondare e quindi rinnovare anche la Costituzione
39:18
dell'Istituto se io non conosco la primitiva ispirazione come
39:24
sedimentata all'interno del mio istituto dall'altra parte Ecco la fisionomia e la
39:33
funzione di ogni Istituto che deve effettivamente poi
39:39
riconoscersi nel contesto attuale e quindi deve veramente rispondere alle
39:45
esigenze attuali della chiesa per esempio c'era la madre generale delle
39:50
suore della Purgatorio che ha rivisto questo Carisma alla luce dei nuovi
39:57
Purgatorio che sono le droghe le dipendenze eccetera quindi capite la capacità di Adattare il
proprio Carisma
40:04
alle situazioni odierne della chiesa dice e perfette caritatis gli istituti
40:12
procurino ai loro membri un'appropriata conoscenza sia della condizione umana
40:19
nella loro epoca sia dei bisogni della chiesa vedete Come è bello questo
40:24
discernimento in modo che essi sapendo nettamente giudicare le circostanze
40:31
attuali di questo mondo però secondo i criteri della fede e ardendo di zero
40:37
apostolico siano in grado di giovare più efficacemente a tutti
40:43

E allora il modo di vivere il modo di pregare il modo di agire deve
40:49
convenientemente adattarsi alle odierna in situazioni anche fisiche psichiche
40:54
per esempio se una congregazione che è nata nel 1200 aveva l'adorazione
41:01
notturna e oggi si sa che i giovani non reggono invece di alzarsi dalle tre alle
41:07
quattro di notte si alzano Alle 5 faccio un esempio banale per dire quello che il
41:13
Concilio ci propone non è possibile
41:18
procedere a un rinnovamento efficace è un vero adattamento senza la
41:24
collaborazione di tutti i membri dell'Istituto per cui vedete di nuovo si
41:29
stimola veramente che tutti in maniera proprio circolare comunale
41:35
partecipino a questo desiderio di testimonianza e di Rinnovamento
41:42
e io voglio quanto quanti minuti ho ancora padre Marcello perché con cambio di orario non è
che mi Beh se ti prendi
41:49
una decina di minuti già saremo va benissimo più che serviti va benissimo
41:56
perché vorrei presentarvi l'ultimo documento che era Diciamo in scaletta
42:02
cioè l'evangelica testimonianza dopo il Concilio dopo questi due grossi
42:08
documenti capitolo Sesto della lumen gentium e il decreto perfette caritatis
42:15
Paolo VI scrive un esortazione Apostolica proprio per stimolare
42:21
orientare meglio questo cambiamento mi sembra interessante ripercorrere alcuni punti che ci
42:29
suggerisce Innanzitutto vedete già dal titolo Si vede che tutto incentrato
42:35
sulla testimonianza evangelica che i religiosi sono chiamati a dare e il papa
42:42
contestualizza questa esigenza di un rinnovamento della vita consacrata
42:48
proprio nelle trasformazioni che ci sono in questo contesto e anche nella
42:56
inquietudine l'incertezza e l'instabilità che si vede è perché
43:02
sapete che il post concilio È stato un momento molto molto difficile da una
43:07
parte addirittura si pensava di eliminare la vita consacrata dall'altra parte si tentavano delle
forme nuove che
43:14

l'hanno snaturata pensate si diceva abboliamo i conventi andiamo a vivere
43:20
negli appartamenti però poi si vedeva che questo pure lavoriamo nelle fabbriche No E questo
ha portato a uno
43:28
snaturamento dei punti cardini della vita consacrata Allora Papa francesco
43:33
dice se è vero che il Concilio ha riconosciuto la necessità di un
43:40
rinnovamento cerchiamo di comprendere però Quali sono i passi da fare
43:46
Innanzitutto un necessario discernimento perché sia lo Spirito Santo a guidare il
43:52
cambiamento e quindi questo discernimento guardando come ho detto le
43:59
attuali necessità e bisogni della chiesa e nel mondo deve però dare la priorità
44:06
alla spiritualità quindi mai la vita consacrata deve perdere questo anelito a
44:13
Dio il primato di Dio il primato della vita spirituale quindi il primato della
44:18
preghiera perché siamo partiti dall'icona della Trasfigurazione No stamattina Avete visto
questo no e
44:26
l'icona per far capire che bisogna salire sul monte ed essere le
44:31
trasfigurati Ma questo avviene nella dinamica della preghiera della preghiera come relazione
con Cristo come docilità
44:39
allo Spirito Santo Allora da qui è il primo punto per il
44:45
rinnovamento ritrovare le fonti della vita spirituale del proprio Istituto
44:50
ricentrare la propria spiritualità nel Vangelo nella sacra scrittura nella
44:56
Lazio Divina nelle fonti della tradizione della Chiesa dei grandi
45:01
maestri spirituali Papà Paolo VI ci parla numero 7 anche
45:07
della libertà e obbedienza È interessante questo perché abbiamo detto
45:13
che tutti dobbiamo essere coinvolti ma noi dobbiamo essere coinvolti in questo
45:18
spirito di obbedienza cioè di offerta totale della nostra vita a Cristo questo
45:25
è l'atto più bello della nostra libertà che si dona perché Cristo ci possa
45:32
utilizzare come i suoi strumenti E allora anche qui vedete nella
45:38

rinnovata concezione psicologica dell'essere umano antropologica dell'essere umano della propria dignità
45:44
della propria autonomia della propria maturità L'obbedienza si colloca in questa
45:51
ricerca della vera realizzazione di sé della vera Libertà perché non diminuisce
45:57
la dignità della persona come dice Paolo sesso ma la conduce a maturità
46:04
sviluppando quella libertà dei figli di Dio che la vera libertà del cristiano c'è nel fare la volontà del padre come
46:12
ci insegna campane ora vedete questo ci porta Veramente a
46:18
far vivere meglio la nostra coscienza numero 28 religioso non dovrebbe
46:24
ammettere facilmente che ci sia contraddizione tra il suo giudizio e
46:30
quello del superiore ma deve fare in modo che la sua coscienza sia formata a
46:36
vivere in maniera matura questa strada di donazione a Dio nella obbedienza fino
46:43
alla morte di Croce fino alla follia della Croce perché proprio in questo
46:48
cammino di morte e Risurrezione ricordate che nel rito della professione
46:54
Perpetua non ci stendiamo a terra no ci mettiamo crocifissi con Cristo Per
47:00
rinascere poi trasfigurati Ecco Noi partecipiamo proprio in questo dinamismo
47:05
alla missione della Chiesa prima di tutto con la nostra vita
47:10
e poi con l'apostolato non è neanche tanto importante l'apostolato Ecco Santa
47:16
Faustina Marco vasca grande Mistica no faceva
47:24
come Santa Caterina labouré Santa bernardetta subirò Santa Lucia di Fatima
47:30
Scusami forse sono solo io ma c'è stata una si è
47:37
rotto il collegamento siamo Santa Faustina covasca e tutti attenti perché siamo tutti Allora
47:44
grazie grazie perché io non me ne sono accorta ecco dicevo Santa Faustina Kowalska grande
47:52
Mistica Santa bernardetta Santa Caterina labourne Erano semplici cuoche o
47:58
infermiere non hanno avuto grandi ruoli non nel panorama ecclesiale Ma adesso lo
48:04
ricomprono con la loro testimonianza di vita è questo il fondamento del nostro ruolo
48:12

e della nostra missione nella vita della chiesa Ecco perché Paolo VI proprio
48:18
sottolinea questo cammino di Rinnovamento interiore autentico per
48:25
essere testimoni autentici di Cristo Ecco al numero 51 Il Papa dice per
48:33
rinnovarsi la vita religiosa si deve adattare a questi cambiamenti ma questa
48:40
adattamento deve riportare alla luce la vera fonte della vita religiosa che è
48:47
appunto la vita del Vangelo dobbiamo essere testimoni viventi dell'amore di
48:53
Dio in questo mondo che più che mai ha bisogno di vedere Dio
48:59
in questo mondo che più che mai ha bisogno della parola di Dio come parola
49:04
che salva come parola che dà certezza come parola che consola E allora
49:10
effettivamente noi dobbiamo essere questi testimoni che sanno fare
49:16
discernimento di Come rivedere le forme della propria vita consacrata per essere
49:23
Ecco più efficacemente testimoni di Cristo E
49:28
allora concludo con questo numero 55 che poi è stato ripreso molto da papa
49:34
Francesco Dobbiamo essere soprattutto in questo cammino testimoni della gioia di
49:42
appartenere a Dio della gioia di essere consacrati della gioia profetica di chi
49:49
ha dato la sua vita a Dio ai fratelli Ecco dice Paolo VI numero 55
49:56
la gioia di appartenere a Dio sempre è un incomparabile frutto dello Spirito
50:03
Santo allora se noi lo possediamo lo dobbiamo testimoniare animati da questa
50:10
gioia che Cristo ci conserva anche in mezzo alle prove dobbiamo essere
50:16
testimoni di speranza nella misura in cui Questa gioia si irraderà dalle
50:22
vostre comunità dice il papa sarà per tutti la prova che lo stato di vita che
50:28
avete scelto vi aiuta attraverso la triplice rinuncia della castità povertà
50:34
e obbedienza a realizzare la massima espansione della nostra vita Ecco quindi
50:39
che vorrei dire concludendo no e la teologia della vita consacrata proposta
50:46
dal concilio ci porta a questa apertura mentre Prima si vedeva anche nel colore
50:54

nero non nel colore della Penitenza dei nostri abiti l'idea della rinuncia
50:59
ma adesso invece bisogna mostrare l'idea della gioia mentre Prima si pensava
51:05
appunto all'esclusione dalla vita del mondo a mia mamma ha pianto quando ho detto che
volevo farmi suora perché dice
51:11
non sei malata non ti manca niente perché rinunci e io a dire non rinuncio
51:16
io o di più e non ci ho pensato sapete adesso che insomma sono già parecchi
51:22
anni di vita consacrata e se mi fossi sposata avrei avuto solo tre o quattro figli ma proprio
volendo esagerare dai
51:29
dieci figli potevo avere Io ne ho avuti a centinaia e questo veramente è una accrescimento e
51:37
una ricchezza Allora dobbiamo vedere la vita consacrata come Qualcosa che veramente
51:43
riempie la vita porta la nostra vita alla piena espansione dell'amore però
51:49
vissuta nella sequela di Cristo e nel dono fatto ai fratelli nella chiesa
51:56
Grazie
52:01
grazie Sono Daniela Grazie di cuore e sono le 12 50 58
52:10
quindi quasi sono le ore 13 e non so se avete qualche domanda io adesso attivo
52:18
il l'audio La questione è che preferite
52:24
rispondere domande O lo lasciamo per il pomeriggio così potete andare a
52:30
riposarvi prima del pranzo lasciamo per il pomeriggio vedo che anche qualcuna dice così no
Tanto poi Ecco poi magari
52:38
nel pomeriggio finisco anche cinque minuti prima per dare più la possibilità di Match non mi
dici bene ok Poi
52:47
come vi dico a qualunque domanda così concreta o la potete dire ma soprattutto
52:53
se la scrivete e serve anche per tutti no quindi Ok Allora a questo punto penso che
53:01
possiamo fare una preghiera finale per il mattino e ci aggiorniamo per le ore
53:08
14 14 14 14 14
53:14
e 45 14 45 quindi possiamo fare anche la
53:20
siesta e [Musica] niente grazie Sono Daniela sempre molto
53:29

appassionata anche nelle cose che veramente tiene a cuore e che trasmetti anche con molta efficacia e se vuoi

53:37

dirigere la preghiera per per finire questo questo mattinata bene Allora ci

53:43

rivolgiamo a Maria Anche perché di solito a quest'ora è l'ora dell'Angelo Ave Maria piena di grazia il Signore è

53:50

con te Tu sei benedetta fra le donne benedetto è il frutto del tuo seno Gesù

53:56

Santa Maria madre di Dio prega per noi peccatori adesso e nell'ora della nostra morte

54:02

amen Vergine del Sì insegnaci il tuo amore e la tua donazione a Dio ai

54:09

fratelli amen Ok allora mangiate molto del caffè Ci vediamo alle

54:18

14:45 un pochino prima su Daniela così Ok benissimo

Italian (auto-generated)

1.3 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023 Suor Daniela 2

Giovanni Paolo II e Vita Consecrata Sr. Daniela Del Gaudio

#3 Link: https://www.youtube.com/watch?v=wGd8THNg5Pk&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=3

0:02

ok questa attivando la riunione così già

0:09

una volta mancano due minuti ancora non c'è problema noi dobbiamo rimanere fino alle

15:30 giusto

0:17

Direi di sì aspetta un secondo ti dico subito

0:24

ti dico subito sono Daniela alle 15:30

0:33

perché mi fa così Questo è molto strano

0:39

Cambia account Regina Apostolorum adesso dovrei funzionare

0:51

YouTube studio

1:00

dal vivo

1:14

ok sta funzionando Manco un minuto

1:19

bene

1:26

poi per il seguente attività ci sarà una un'attività che dovremmo fare a distanza

1:34

sempre ma in gruppi a distanza Vediamo se funziona poi per domani vedremo perché forse

1:41

proprio Essendo tutto a distanza e questa ultima attività
1:46
la possiamo anche lasciare è un po' complicato fare infatti
1:57
ok sono già le 14:45 mancano una ventina di di partecipante
2:06
ma penso che puoi partire già subito bene Allora ecco che nel 1996 abbiamo una
2:16
esortazione Apostolica post sinodale molto interessante che appunto il
2:23
documento di Giovanni Paolo II intitolato vita consacrata che è
2:28
diventata un po' la Magna Carta della teologia della vita consacrata perché
2:34
effettivamente è un documento molto interessante a parte per
2:41
l'impostazione trinitaria e poi Ecco di questa impronta
2:46
molto bella della Trasfigurazione che riesce a far capire la bellezza della
2:53
vita consacrata Ecco ripeto come il Concilio ha eliminato un po' quella idea
2:58
negativa triste della vita religiosa come rinuncia e fuga dal mondo così
3:05
ancora di più vita consacrata vita consacrata in latino ci dà l'idea di una
3:12
vita consacrata che è appunto confessio trinitatis cioè proprio espressione
3:19
segno confesso significa un vocabolario è un Vocabolo che appartiene proprio alla tradizione
della
3:26
chiesa testimonianza proclamazione la confessiofidei quindi
3:33
effettivamente la vita consacrata proclama al mondo con la vita
3:38
la bellezza di questa esistenza trasfigurata che il Cristo ci rivela sul
3:44
tavolo e c'è una tripartizione importante no che non si ferma solo a questo primo
3:52
elemento che colloca quindi la vita consacrata nel cuore della Trinità dal
3:57
padre per il figlio nello Spirito Santo come vedremo ma poi porta ecco la vita
4:05
consacrata anche nella dimensione della fraternità quindi signum fraternitatis accentuando
molto
4:13
questa idea di comunione proprio esplicitando quell'elemento della
4:19
teologia espressa dal Concilio di una ecclesiologia comunale ancora più in
4:26

questo documento ne vediamo che la vita consacrata è segno di questa
4:33
Comunione trinitaria e poi fraterna umana che si realizza nelle comunità e infine
4:42
serviziom caritati Guardate veramente è molto bella questa tripartizione
4:49
confessio trinitatis signum fraternitatis serviziom caritati se
4:56
riesce proprio a dare l'idea delle varie dimensioni della vita consacrata che
5:02
vengono recepite dal basso perché questo è interessante essendo una esortazione
5:09
posso sinodale già dall'inizio recepisce proprio quello che la chiesa
5:15
quando ballo di chiesa Intendo tutti Ecco non solo i Pastori hanno detto sul
5:22
rinnovamento della vita consacrata su gli anni trascorsi dal concilio sono
5:28
30 anni non 66 96 Al documento e Papa
5:35
dice È un periodo ricco di speranze di tentativi di proposte innovatrice Allora
5:41
è stato anche un tempo di tensioni di travagli per cui effettivamente con
5:46
queste esortazione posso sinodale si vuole mettere proprio un fondamento
5:51
sicuro hai risposta a tutte le tensioni e i dubbi e anche rilanciando la vita
6:00
religiosa per un nuovo sviluppo quindi effettivamente il papa oltre a
6:06
riproporre gli insegnamenti presenti nel concilio ha voluto
6:11
offrire una riflessione frutto anche di una maturazione durata 30 anni
6:18
e riprende quello che il Concilio aveva detto la fondazione cristologica e
6:24
trinitaria della vita consacrata un'esistenza cristiforme che nasce dal
6:31
battesimo Ma che si caratterizza poi come sequela
6:37
stretta di Gesù e l'immagine del mondo di questa trasfigurazione
6:44
indica Come vi dicevo la bellezza della vita consacrata perché ecco nell'unità
6:52
della vita cristiana tutte le vocazioni riflettono dice il papa una dimensione
6:59
della Chiesa ma ecco attraverso la professione dei consigli evangelici il
7:06
Cristo diventa veramente l'elemento che il consacrato riproduce
7:12

in sé Ecco abbracciando la verginità dice il Papa il consacrato fa il suo
7:19
l'amore verginale di Cristo e lo confessa al mondo vedete come la proiezione Apostolica e
fortissima anche
7:26
per chi vive in clausura è Santa Teresina è stata programmata padrona
7:33
delle missioni pur rimanendo nel Carmelo quindi ci deve essere questo afflato
7:38
forte ecclesiologicalo missionario apostolico anche nel Ministero della
7:44
preghiera quindi la confessio trinità di se no la necessità di testimoniare e
7:50
proclamando con la vita Ecco la vita di Cristo vergine casto e povero e allora la vita
8:00
consacrata diventa una lode della Trinità Ecco numero 17
8:06
la contemplazione della gloria del signore nell'icona della Trasfigurazione
8:13
rivela le persone consacrate il padre perché noi dobbiamo andare proprio alla
8:19
sorgente del progetto Gesù ci rivela il padre perché soltanto
8:24
nei confronti del padre ritroviamo La nostra identità di figli e questo del
8:30
senso alla nostra vocazione alla vita consacrata e sono le parole del Papa
8:37
un'iniziativa tutta del padre siamo scelti dal padre lui che ci ha chiamati
8:43
Allora L'esperienza di questo amore gratuito di Dio ci trasforma e veramente
8:50
ci rende persone Capaci poi di donarsi perché abbiamo ricevuto questo amore
8:57
ecco dice il papa seguendo San Tommaso possiamo comprendere l'identità della
9:04
persona consacrata a partire dalla totalità della sua offerta cioè
9:12
studiando come Cristo ha vissuto questo rapporto filiale col padre e allora sulle orme
9:20
del figlio il numero 18 nello sguardo di Gesù immagine del dio invisibile
9:26
radiazione della gloria del padre cogliamo la profondità di questo amore
9:34
infinito che tocca le radici dell'essere c'è una richiesta il nome
9:41
dell'esortazione è vita consacrata essendo molto famoso io davo
9:48
per scontato che voi mi seguiste ma Ecco questo è un documento importantissimo
9:53
uscito nel 1996 da Giovanni Paolo II

9:58
dopo il sinodo sulla vita consacrata e si intitola in latino vita consacrata
10:06
poi lo traduciamo in italiano o nelle altre lingue vita consacrata Ma sapete
10:11
che i documenti si citano con le prime due parole e il latino e quindi vita
10:18
consacrata E allora riprendiamo questa immagine vedete del figlio per cui la
10:26
persona consacrata che si lascia afferrare di questo amore non può non abbandonare tutto e
seguirlo dice il
10:33
Papa non può non desiderare di conquistare lui di vivere per lui Ecco
10:38
perché i consigli evangelici in questa nuova accezione sono appunto la via
10:45
attraverso cui noi possiamo imitare veramente Cristo fino in fondo Ecco
10:51
vivendo in obbedienza senza nulla di proprio incassità i consacrati
10:57
confessano ritorna all'idea eh di professare di confessare non confessare
11:04
che io mi vado a confessare i peccati la confesso significa proprio proclamare come quando
Sant'Agostino ha scritto
11:11
quel bellissimo libro che si chiama confessioni non è la confessione dei
11:17
peccati e la proclamazione dell'amore di Dio per cui la vita consacrata confesso
11:23
trinitatis deve proclamare che Gesù è il modello in cui ogni virtù raggiunge la
11:31
perfezione Ecco perché dice il Papa nella tradizione cristiana si è sempre
11:37
parlato di eccellenza della vita consacrata di Dono di grande valore
11:43
nella chiesa perché è quella vita che esprime che confessa al mondo veramente
11:49
la vita abbracciata da Gesù e anche da Maria la prima discepola la quale
11:56
accettò di mettersi al servizio del disegno Divino con un dono totale di se
12:02
stessi Ma poi in spirito consacrati nello Spirito Santo perché vedere il numero 19
12:11
è lo spirito che ci manda è lo spirito che ci consacra Ecco perché anche nel
12:16
nuovo rito della professione Perpetua è stata inserita la benedizione del
12:22
Vescovo che implora lo spirito santo si consacra per far comprendere molto
12:28
bene questo legame E allora nella icona della Trasfigurazione c'è questa nube

12:34
che è immagine dello Spirito Santo come l'intera esistenza cristiana dice il
12:42
papa anche la chiamata alla vita consacrata viene eletta come un'intima
12:48
relazione con l'opera dello Spirito Santo E allora vedete l'esigenza della
12:54
spiritualità vera di lasciarci plasmare dallo Spirito Santo di dire come Geremia
13:01
è il papa cita proprio questo profeta mi hai sedotto signor sono la sedurre
13:07
perché soltanto in Questo innamoramento in questa seduzione lo Spirito può
13:13
trasformarsi in suoi strumenti e noi possiamo essere veramente strumenti
13:20
configurati a Cristo per testimoniare l'amore di Dio nel mondo Ecco dice il
13:26
Papa la persona che dalla potenza dello Spirito Santo è condotta
13:33
progressivamente alla piena configurazione a Cristo riflette un sé
13:39
un raggio di quella luce inaccessibile divina che cammina proprio verso il
13:45
mondo e allora ecco che la vita consacrata È un'espressione particolarmente profonda della
chiesa
13:52
sposa che viene condotta dallo Spirito a riprodurre in sé i lineamenti dello
13:59
sposo Efesini 5 27 Allora capite come la
14:04
vita religiosa appare nella sua bellezza perché trasfigurata dalla luce dello
14:10
Spirito Santo e perché deve essere sempre in unione intima intenzione verso
14:17
questa piena configurazione attraverso lo Spirito Santo a Cristo per poter
14:23
trasmettere questa realtà che sublime che trascendente c'è chi ci vede deve
14:30
vedere il mistero di Dio deve vedere l'icona di persone che sono state
14:35
trasfigurate E che riproducono in se stessi i lineamenti dello scorso
14:42
capite dobbiamo testimoniare Cristo far trasparire la vita dello Spirito e
14:48
allora i doni dello Spirito sono i consigli evangelici dice Papa Giovanni
14:54
Paolo II al numero 20 i consigli evangelici sono Innanzitutto un dono
15:00
della Trinità Cioè non sono ripeto delle formule canoniche da osservare se no la
15:08

scomunica o la dimissione No sono dei doni che lo spirito ci ha dato che il
15:15
padre ci ha dato che il figlio ci ha dato per rendere visibili le meraviglie di Dio nella nostra
vita perché
15:22
sicuramente non sono opera dell'uomo ed ecco poi l'importanza della preghiera
15:27
della formazione per essere perseveranti perché si tratta veramente di
15:33
testimoniare delle realtà trascendenti la castità la povertà e L'obbedienza e
15:41
nella misura dice il papa in cui la persona consacrata si lascia condurre
15:47
fino ai vertici della perfezione Cristiana può esclamare vedo la bellezza
15:53
della tua grazia ne contemplo la luce il Folgore E allora posso veramente
16:00
proclamarlo al mondo perché i miei consigli evangelici c'è
16:06
proprio questo riflesso della vita trinitaria la castità come amore che si
16:12
dona e quindi costituisce un riflesso dell'amore infinito che lega le tre
16:17
persone Divine amore testimoniato da Cristo fino al dono della sua vita amore
16:25
riversato nei nostri cuori per mezzo dello spirito così la povertà confessa
16:32
che Dio è l'unica ricchezza che possiamo vivere senza niente perché siamo ricchi di Dio
16:39
vissuta sull'esempio di Cristo diventa espressione del dono totale di sé che le
16:46
tre persone Divine si fanno Che bello Guardate Avete mai pensato a parlare della povertà
come espressione della
16:53
vita Trinità del padre si dona il figlio si spoglia di sé per darsi al figlio il figlio e si spoglia di
sé per trovarsi
16:59
al padre quando noi Ci spogliamo di noi stessi viviamo veramente la povertà e
17:05
dice il papa Questo è un dono che trabocca nella creazione allora nel
17:10
momento in cui ci doniamo gli altri veramente siamo poveri ma più ricche no
17:16
e poi L'obbedienza che manifesta la bellezza liberante di
17:23
una dipendenza filiale non servile quante volte noi abbiamo visto L'obbedienza religiosa
come un fatto
17:30
servile che deve addirittura come dire umiliarsi davanti alla superiore No al
17:37

superiore Invece no è espressione dell'esperienza filiale e
17:43
il figlio che si dona al padre che si fida del padre ma noi ci dobbiamo affidare anche della
nostra famiglia
17:49
religiosa come una madre come una famiglia che ci guida sapientemente Ecco
17:55
perché anche San Benedetto ha voluto nominare Abbate padre e superiore perché
18:01
si deve prendere cura dei suoi monaci così Francesco ha voluto nominare il
18:07
superiore custode e ministro cioè servo dei Frati vedete i santi che hanno
18:13
compreso questo valore dell'obbedienza come finalità
18:19
non si può vivere L'obbedienza in spirito servile Perché quella è un'obbedienza che ci
degrada che ci
18:27
rende schiavi la vera obbedienza Ecco a livello trinitario Come è stata praticata da Gesù è
18:35
un'obbedienza filiale e quindi dice il papa veramente ricca di responsabilità e
18:43
di fiducia Ecco i due elementi vedete che ci vengono Donati per vivere bene la
18:48
nostra obbedienza perché il riflesso di questa amorosa corrispondenza delle tre
18:54
persone Divine e allora la vita consacrata è Chiamata ad approfondire
19:00
questa dinamica ecco tra Pasqua e compimento è molto bello
19:07
anche questo numero 24 la dimensione Pasquale della vita consacrata Eh sì
19:14
perché la vita la persona consacrata
19:19
in tutte le forme di vita che è abbracciato deve ripercorrere questo
19:25
mistero della morte e della Risurrezione di Cristo morte al mondo perché ha
19:31
abbandonato il mondo perché il mondo non le interessa più ed è Risorta con Cristo
19:36
vive nascosta in Dio Allora vedete come dice il papa numero 24 citando
19:44
Sant'Agostino bello e Dio bello in cielo bello in
19:49
terra bello nel seno bello nei genitori bello nei miracoli bello nella croce
19:55
bello nel Sepolcro ascoltiamo questo cantico No la vita consacrata deve
20:02
essere questo cantico d'amore che fa risplendere lo splendore dell'amore sia
20:09

nel mistero della Croce sia nel mistero della gioia e guardate una delle cose
20:16
più belle no che noi possiamo vedere sono gli occhi dei consacrati che vivono
20:22
veramente la vita consacrata Ecco perché anche Papa francesco dice come sono
20:27
belle gli occhi delle sue anziane delle persone anziane che hanno vissuto tutta
20:32
una vita in questa donazione poi ci trovate la semplicità la purezza la
20:38
trasparenza ma ci trovate anche proprio questa fiducia questa serenità perché
20:44
hanno vissuto da figli nell'abbraccio del padre anche nelle difficoltà e nelle
20:50
prove e questa è la fede che produce proprio la vita consacrata che produce
20:56
la pratica dei consigli evangelici vedete dice il Papa in questo modo la vita consacrata cioè
21:04
attraverso proprio Questo esercizio Pasquale contribuisce a tener Viva nella chiesa
21:11
la coscienza che la croce e la sovrabbondanza dell'amore di Dio e il
21:17
grande segno della presenza salvifica di Cristo perché proprio la testimonianza
21:22
dei consacrati Come dice il papa la loro fedeltà all'unico amore nell'umiltà nel
21:30
nascondimento dell'accettazione delle sofferenze completa nella propria carne
21:35
quello che manca ai patimenti di Cristo Allora qui c'è una teologia stupenda
21:40
profonda della vita consacrata capite della fedeltà dell'amore che promana
21:47
proprio dalla pratica dei consigli evangelici Vissuti in questa dinamica
21:52
dell'Unione a Cristo dell'Unione alla chiesa e dal mistero Pasquale sgorga anche la
22:00
missionarietà della vita consacrata non solo di quegli istituti che vanno ad
22:07
gentes No ma proprio di tutti anche dei consacrati degli Eremiti di quelli che
22:13
non hanno nessun contatto apparente col mondo Eppure parlano al mondo del
22:19
primato di Dio della Bellezza dell'amore di Dio Ecco dice il papa al numero 25 il
22:26
primo compito missionario delle persone consacrate sia verso se stesse sia verso
22:33
gli altri è proprio aprire il proprio cuore all'azione dello spirito di Cristo
22:39
che ci insegna ad amare andando contro ogni speranza
22:44

e quindi al mondo viene annunciato viene trasmesso viene diffuso questo amore che
22:51
discende dal padre che è testimoniato incarnato nel figlio e che è frutto
22:57
dello Spirito Santo Perciò le persone consacrate dice il papa saranno
23:04
missionari Innanzitutto approfondendo continuamente vedete la formazione
23:10
continua la coscienza di essere state chiamate scelte da Dio è perché è
23:17
proprio in questa formazione in questa riscoperta della nostra identità
23:22
liberandoci dagli impedimenti che potrebbero ritardare la totalità della
23:28
risposta all'amore sto leggendo il documento noi diventiamo un vero segno
23:34
di Cristo nel mondo E allora qui traspare tutto e arriviamo
23:39
alla vera evangelizzazione alla vera missione pensate Madre Teresa no quando
23:46
passava era già un segno eloquente di tutto quello che abbiamo detto
23:51
dell'amore di Cristo di come si era consumata no accogliendo i poveri più
23:58
poveri del mondo e anche l'abito è un segno di consacrazione Certo ci sono
24:04
tanti spiritualità diverse quelle secolari non hanno l'abito perché è solo
24:10
proprio caratteristica della loro vita essere segno nascosto nella massa Ma chi ha
24:19
l'abito Ecco deve sapere che questo è un segno di consacrazione E allora dice il papa insieme
con i
24:27
padri sinodali raccomando vivamente ai religiosi alle religiose di indossare il
24:33
proprio abito opportunamente adattato alle circostanze dei tempi e dei luoghi Ma perché sia
un
24:42
segno riconoscibile perché tutti quelli che ci vedano possano veramente in
24:47
maniera chiara riconoscerci come consacrati E da qui nasce anche la dimensione
24:55
escatologica della vita consacrata che testimonia la bellezza del regno che
25:01
testimonia ecco che il valore più grande della nostra vita sta nel ricercare Dio
25:07
e amarlo ardentemente perché un giorno verrà e noi lo godremo in eterno Perché
25:14
la nostra vita non si esaurisce nelle piccole circostanze ma invece
25:21

effettivamente Ecco deve arrivare alla vita eterna
25:27
e qui ancora salto tutta la parte dove si parla della teologia della vita
25:34
consacrata perché l'abbiamo già detta stamattina grosso modo No
25:42
fondandola nel battesimo e mostrando il valore
25:47
della speciale consacrazione sottolineo invece proprio l'esistenza
25:55
trasfigurata della vita consacrata numero 35 perché siamo chiamati alla
26:03
Santità noi dobbiamo essere i maestri della vita sa alta della meta alta della
26:09
vita cristiana che è la santità mostrando il fascino del volto
26:15
trasfigurato di Cristo ricordando all'uomo di oggi che vive
26:20
veramente nella dipendenza più assoluta dalle cose ecco dal telefonino non so
26:26
dai media dei bisogni Ecco allora noi dobbiamo far capire invece che il valore
26:31
più grande è Dio che l'uomo vive bene soltanto quando si Sgancia da queste
26:38
catene e vola libero ecco nella libertà dei figli di Dio allora la santità la
26:46
santità Cristiana Che significa veramente vivere totalmente per il Signore è aperta a tutti in
tutti gli
26:53
stati di vita ma noi dobbiamo essere i maestri di questa santità
26:58
E allora in modo particolare ritorna il discorso del Carisma vedete
27:05
perché nella sequela di Cristo e nell'amore per la sua persona la vita
27:10
consacrata diventa un gran una grande scuola di amore e di Santità proprio
27:15
attraverso L'obbedienza al proprio Carisma La fedeltà creativa al proprio Carisma
27:23
numero 37 gli istituti sono invitati a riproporre
27:30
con coraggio l'intraprendenza l'inventiva e la santità dei fondatori e
27:37
delle fondatrici come risposta ai segni dei tempi Ecco oggi noi vediamo che le
27:43
persone si allontanano Dalla Chiesa che le famiglie non si sposano o non fanno figli che c'è
povertà a carenza di
27:51
lavoro che c'è la guerra c'è paura per il futuro Ma domandiamoci quando sono
27:57

vissuti i nostri fondatori come hanno risposto a Queste sfide E allora dobbiamo riproporre quella stessa forza

28:04

che sono stata capace di cambiare il mondo Certamente con la forza dello Spirito Santo E allora ecco l'appello

28:12

alla Santità cioè attraverso le difficoltà materiali e spirituali che

28:17

segnano le vicende quotidiane del nostro prossimo delle persone che incontriamo o

28:23

per chi sta in clausura che non incontriamo di cui sappiamo noi dobbiamo

28:29

essere quelli che proclamano la potenza salvifica di Dio attraverso proprio

28:35

l'esperienza dei nostri fondatori e quindi effettivamente noi dobbiamo

28:41

essere capaci di dare questi semi di speranza ripercorrendo quelle strade alle volte

28:49

pionieristiche ma anche ricercando nuove strade Ecco il discernimento

28:55

ecclesiale La fedeltà creativa al Carisma Ecco perché effettivamente

29:01

possiamo far vivere quella i persone nei nuovi contesti attuali non so per

29:09

esempio il mio fondatore ci ha fondati nell'Ottocento per l'istruzione della donna Oggi è chiaro che ci rivolgiamo

29:16

anche agli uomini ma abbiamo anche nuove forme per esempio l'apertura di una casa

29:22

famiglia dove possiamo aiutare le donne in difficoltà Ecco una cosa che

29:27

nell'Ottocento era impensabile E allora vedete La fedeltà creativa il Carisma

29:32

che adatta che rinnova l'ispirazione originaria in regione dei bisogni

29:39

attuali della chiesa e ancora la chiamata alla Santità è

29:46

fatta di una rinnovata fiducia non dobbiamo farci cogliere dalla tentazione

29:52

dello scoraggiamento perché oggi si rischia di pensare alla vita consacrata

29:59

sempre in termini negativi non ci sono vocazioni non ci sono case adesso siamo

30:04

tutti insieme no il papa ci invita a una rinnovata fiducia Dio che ci ha chiamati

30:10

porterà a compimento la sua opera E allora la seconda parte

30:17

signum fraternitatis anche qui vedete la vita consacrata viene descritta come

30:25

segno di comunione nella chiesa perché uno dei valori permanenti è la vita fraterna

30:31
la vita in comunità che di cui il modello è la comunità di Gerusalemme no
30:36
lui chiamò i discepoli perché stessero con lui e facessero esperienza con lui
30:42
proprio di comunione fraterna Allora anche oggi vedete siamo chiamati a dare
30:49
proprio la ricchezza e la profondità di questo mistero di comunione non ci siamo
30:55
scelti fra di noi non ci conoscevamo da ambiti diversi da culture diverse
31:03
parliamo anche lingue diverse Eppure vedete ci ritroviamo insieme come
31:08
fratelli e come sorelle e questa vita fraterna vissuta nell'amore di Cristo
31:14
che trova il suo fondamento nella Trinità dove c'è unità ma non uniformità
31:21
Allora veramente diventa testimonianza dell'amore di Dio
31:28
stupendo papà numero 42 dice così proprio no
31:34
amandoci gli uni gli altri come Gesù ci Amati noi ci impegniamo a vivere questo
31:40
dono grande Mi sentite
31:46
Mi sentite Ok Perché io sento un eco Forse qualcuno
31:53
distrattamente acceso il microfono e c'è un eco
32:03
Adesso vedo eh
32:09
ok E sono Daniela puoi parlare tu
32:14
e accendi il tuo microfono Ecco adesso è finito il rumore adesso Io
32:20
tolgo la possibilità mi sono scordato di questo tolgo la possibilità di attivare la propria odio
proprio perché accadono
32:27
queste cose non attendere il microfono per favore Ok vai avanti Ok quindi
32:33
dicevo vedete che l'impegno a vivere la vita fraterna veramente diventa un
32:40
importante testimonianza nella chiesa Perché nella vita di comunità noi
32:46
troviamo proprio l'energia dello Spirito Santo che tocca tutti e possiamo fare
32:52
esperienza di discepolato nell'amore reciproco nella fatica di accoglierci
32:59
nell'impegno di camminare insieme e di vivere lo stesso Carisma perché ecco
33:05

nella vita fraterna attenzione nella comunità fraterna perché possiamo vivere in
33:13
Comune ma non fare fraternità Noi invece dobbiamo fare fraternità Allora
33:19
Effettivamente si scopre proprio in questo sforzo di donarci gli uni agli
33:25
altri nell'amore reciproco la presenza dell'amore di Dio e sapete quanto di
33:32
aiuto questo è specialmente per le famiglie oggi che sono divise E allora
33:38
vedono in noi un potente segno uno strumento proprio di sia piaciuto per
33:44
perché loro possono ritrovare questo amore Questa comunione così per la
33:49
chiesa per le comunità parrocchiali noi possiamo essere un grande aiuto proprio
33:55
perché dimostriamo che è possibile vivere insieme nonostante le differenze
34:01
però Allora a questo punto dobbiamo attuare poi quelle strategie di vita
34:07
comune che sono i capitoli locali e e altro e certamente un ruolo particolare
34:15
è dato all'autorità che deve aiutare in questo compito e che deve effettivamente
34:23
guidare a vivere in costante dialogo apertura accoglienza
34:32
Ecco e infine la terza parte di questo documento CI mostra appunto Il servizio
34:40
caritatis che è l'apostolato che un nuovo slancio di apertura Apostolica
34:47
particolare per la donna nella chiesa ma un po' per tutti gli istituti perché
34:53
possano dimostrare questo dinamismo dallo spirito perché possano veramente
34:59
testimoniare la missionarietà a servizio di Dio e dell'uomo mentre prima si
35:06
insisteva molto sul distacco dal mondo e quindi sul fatto che la vita consacrata
35:13
doveva essere separata No dal mondo oggi si insiste Invece sul dialogo col mondo
35:21
perché ci devono vedere perché ci devono guardare perché devono comprendere
35:26
attraverso la nostra presenza qualificata e attiva ecco il valore del
35:33
Carisma donato alla chiesa quindi veramente è molto importante anche
35:39
l'apostolicità della nostra vita come servizio caritati il servizio proprio di amore
35:46
come Gesù che si è messo al servizio della chiesa
35:52

Io voglio concludere con una riflessione di Pier Giordano Cabra che è un grande
35:58
esperto della vita consacrata scritto tanti testi molto belli proprio sul
36:03
documento non sulle esortazione Apostolica vita consacrata dal punto di
36:09
vista proprio della identità della vita consacrata oggi
36:15
ecco lui rilegge questo documento dopo dieci anni quindi siamo ormai ai giorni
36:21
nostri e ci dice Proprio in questo contesto in cui si è ridotta la visibilità della
36:28
vita consacrata per lo meno in Occidente no mentre avanza in altre parti del mondo Allora
36:37
noi dobbiamo ritrovare l'urgenza proprio di sentirci quello che siamo chiamati a
36:43
essere di avere una identità forte quindi riscoprire la teologia della vita
36:50
consacrata per poter testimoniare al mondo la ricchezza di questa forma di
36:57
vita che nasce proprio dalla Trinità Ma poi ci deve essere una identità dinamica
37:04
che dalla dimensione Mistica teologica arriva a una dimensione pastorale arriva
37:13
proprio a parlare agli uomini e le donne di questo mondo e allora il papa ci ha
37:20
presentato un'identità bloccata e neanche bloccante ma duttile
37:25
in grado di confrontarsi con le provocazioni del nostro tempo e in grado
37:31
anche di gestire i cambiamenti all'interno e all'esterno
37:36
l'intercoralità l'intergenerazione razionalità Ecco senza timore con grande Coraggio e
37:45
allora il documento ci restituisce anche un'identità aperta perché
37:50
l'ecclesiologia di comunione che sta alla base Ecco di questa rinnovata
37:56
visione della vita consacrata ci porta a capire che siamo nel cuore della chiesa
38:01
e allora anche con i consigli evangelici con la vita fraterna e con l'apostolato
38:09
noi dobbiamo essere capaci di una grande apertura alla chiesa e al mondo e quindi
38:17
un'identità realistica dice Pier Giordano cioè profetica perché è inserita proprio
38:25
nelle pieghe della storia di questa storia il documento è molto realista il
38:31
realismo della fede ma anche il realismo proprio della storia Il realismo della Croce il
realismo della Pasqua il

38:40
realismo della Santità dei nostri fondatori e quindi è una identità
38:45
sfidante è un'identità sfidante perché la vita consacrata di per se stessa è
38:51
una è una provocazione è come una pietra di inciampo no e la sfida è proprio
38:58
questa della testimonianza ma anche della santità della fiducia e quindi
39:04
anche della positività una vita consacrata che
39:10
capace veramente di interpellare la storia e di dire al mondo che è grande e
39:17
bello vivere con il signore grazie
39:22
bene adesso visto che padre Marcello si allontana e costa ritornando
39:27
proprio in questo momento vorrei Ecco lasciare un po' di tempo perché facciate
39:34
delle domande e io posso Magari rispondere scendendo più nella pratica no
39:41
Ok io adesso consento di attivare il proprio audio Vediamo se ci sono non ci
39:48
sono commenti nella chat di Instagram
39:54
però i microfoni sono ancora spenti No ma la devono attivare loro Ah bene
40:00
allora Forza
40:09
i iniziati scioglie il ghiaccio
40:14
Eh lo so solo grazie Però vorrei anche qualche condivisione se non avete
40:20
domande perché anche questo è bello se quello che ho detto diciamo mi ha detto
40:26
qualcosa di nuovo mi ha colpito
40:32
Forza Luca una domanda Ecco brava
40:38
si sente Sì sì
40:44
in questa diciamo [Musica] immersione bella anche il consiglio
40:50
Vaticano secondo si parla più volte in più modi e per più aspetti di un
40:56
rinnovamento no
41:04
Allora io l'abbiamo detto l'abbiamo detto più volte anche diciamo così come
41:11

dire come se uno avesse detto dei titoli avesse dato dei contenitori no Mentre qui provare a muoversi si è parlato più

41:18

volte di vita evangelica che purtroppo non è più un concetto diciamo così scontato forse

41:25

buono l'hai mai stata nemmeno per la prima comunità Cristiana non lo so però

41:31

è vero che oggi c'è un qualcosa che a un certo punto come dire impedisce in

41:36

qualche modo al mondo di godere della bellezza della bontà di questa

41:43

consacrazione No io per un po' di anni ho lavorato con i giovani nelle varie

41:49

pastorali vocazionali cioè come un urto Secondo me dire ma manca la preghiera

41:56

Ecco c'è abbiamo allontanato Cristo il Vangelo dalle nostre vite Questa è la

42:02

situazione di fondo no Allora anche nella vita consacrata vedi il Papa Papa

42:08

Francesco tante volte ce lo dice no la modalità spirituale

42:13

l'imborghesimento noi dobbiamo ritornare proprio anche

42:20

che non è un intimismo una spiritualità disincarnata ma è la formazione proprio

42:25

autentica a quella nostra identità a cui siamo chiamati perché se non riscopriamo questo non siamo capaci neanche di

42:32

testimoniarlo al mondo e il mondo ha bisogno di questo perché appunto l'ha

42:38

perso completamente c'è una dimensione orizzontale che avanza No io dico rispetto alla vita

42:47

religiosa no proprio la vita di comunità così

42:53

è come se lo so che dico una cosa che è un concetto banale che potrebbe però

42:59

cioè è difficile oggi renderla Non so come dire un pochino più

43:04

elastica

43:09

Ma perché anche qui ci dobbiamo liberare da quella visione troppo diciamo

43:16

legalista per arrivare a una visione veramente più teologica però questo è

43:22

frutto di una maturità non è facile però è così sì dove la persona possa essere

43:28

libera anche di vivere i propri Carismi personali Ma questo è possibile se noi abbiamo una

43:36

visione teologica della forma carismatica della vita consacrata se noi

43:42

abbiamo una visione molto riduttiva Cioè vedi orizzontale Questo è il
43:47
problema grosso No perciò bisogna ripartire dalla formazione perché per
43:53
esempio io sono una formatrice vivo con delle giovani
43:59
e vivono una comunità diciamo abbastanza attempata diciamo così delle sorelle meravigliose
Però
44:07
anche giustamente con un'altra formazione un altro proprio tipo di vita non è colpa loro Cioè
anche c'è
44:15
veramente non lavorato tutta la vita come si fa a mediare non è sì non è
44:21
facile mediare però questo è lo sforzo ci vorrebbe un po' di tempo per
44:26
rispondere alla tua domanda però Sì questa è la difficoltà ma ecco perché
44:32
poi partecipiamo a questo incontri cioè perlomeno ci Formiamo per avere una
44:38
visione diversa da comunicare alle giovani perché è molto importante ritrovare il
44:44
senso della nostra identità e non fermare tutto solo all'azione
44:52
Ecco infatti c'è anche un'altra intervento che dice oggi la vita consacrata non
44:59
trasmette più la gioia cioè bisogna ritornare proprio a questa formazione a
45:04
questa scuola di preghiera perché è importante e certamente anche per lordo
45:10
virginum orview la forma di vita fraterna non è molto
45:16
evidente però c'è io vedo Qui pure a Roma ogni tanto si riuniscono insieme Ci
45:22
sono dei momenti di ritiro come l'Oste sulla fraternità cioè Bisogna
45:27
cercare questi momenti però è chiaro che è diverso perché non c'è la fraternità
45:32
forte come per noi e allora la sfida Ecco Suor Anna è quella proprio dei
45:38
tempi lunghi ma di insistere su queste novità per arrivare a un cambiamento di
45:44
mentalità è una sfida cioè noi stiamo vivendo in
45:50
un momento di grandi trasformazioni e quindi dobbiamo seminare e poi ci sarà
45:56
il momento della raccolta posso dire qualcosa io non faccio parte
46:03
della Comunità però quando si parla di formazione della coscienza di essere
46:09

state chiamate a partire dal battesimo questo è molto importante da
46:16
approfondire Sì e anche la formazione comunque Riflettevo prima sull'immagine
46:22
di Dio no e sul in particolare sul volto
46:29
ora se io volessi vedere il mio volto dovrai solo rivederlo attraverso uno
46:35
specchio cioè quella bellissima ho visto in un commento richiamate a Santa Teresa c'è quella
46:41
bellissima preghiera di Santa Teresa poesia che le consiglio di leggere cerca
46:46
di me e cercami in te se ti smarrissi mia Colombo mata cercati indietro
46:52
troverà il tuo volto dipinto sul mio petto dice Gesù Allora facendo sintesi
46:58
di quello che dite perché il tempo corre però vedete come sarebbe urgente necessario un
cammino di formazione più
47:07
approfondito vi rendete conto no che non è possibile ridurre solo a pochi giorni
47:13
a poche ore no ma noi lavoriamo per questo Ecco con padre Marcello con la
47:19
taglia fico io domani andrò da una Congregazione di suore e poi faccio gli
47:24
esercizi spirituali ad altre cioè noi lavoriamo perché questi discorsi devono entrare nella
47:30
coscienza però non si possono inculcare in poco tempo ci vuole veramente un
47:37
cammino e una riflessione Ecco fatta in maniera molto ponderata
47:43
Grazie bene C'è qualche
47:49
testo qui Grazie per aver per aver condiviso Scusate
47:55
Grazie per aver condiviso tanta speranza ma sento che la vita religiosa oggi sta
48:03
attraversando una grande crisi che si riflette anche nell'assenza di gioia Io
48:08
potrei Se mi permetti subito Non è che la vita consacrata sta passando per una
48:14
crisi sono un certo tipo di vita consacrata perché anche questo penso che
48:20
sia il una da riflettere costantemente no non
48:27
possiamo ridurre la vita consacrata solo a uno stile di vita consacrata non possiamo ridurre
tutta la vita cristiana
48:34
solo a quello che si vive per esempio in Occidente e questo grazie a Dio grazie a
48:40

Dio la vita consacrata gode anche di grande attrazione
48:47
eccetera e poi ogni generazione ha le proprie problematiche no non possiamo
48:54
pensare che che prima si stava bene Adesso si sta male possiamo dire che in
49:01
ogni epoca essendo realtà che suscita lo Spirito Santo sono anche realtà
49:08
concrete storiche No e che partecipano anche della caducità della storia e
49:14
perciò questa questo equilibrio tra rinnovamento e
49:22
fondazione nel nelle origine nel ritorno alle origini e guardo in avanti sbalzo in avanti è una
49:30
realtà che sarà sempre una sfida non si può avere una volta per tutte no ci sono
49:35
tanti fattori anche storici Io vi consiglio veramente vivamente di leggere
49:41
quelle quel volume del dizionario degli istituti di perfezione di cui parlava
49:46
Suor Daniela uno di che ha più lavorato a questo dizionario e padre Giancarlo
49:52
Rocca e l'anno scorso l'abbiamo chiamato diverse volte
49:58
e ci ha dato sempre la sua prospettiva storica anche padre Rodrigo Ramirez e la
50:04
finalità di questi incontri appunto è mettere la nostra vita religiosa nella
50:09
prospettiva storica uno per capire quale sono le dinamiche storiche e anche direi per
50:15
per rinforzare la nostra speranza Cioè tutta la storia lungo lungo
50:23
tutta la storia della Chiesa Ci sono stati momenti di luci di tenebre e lì
50:28
dove ci sono momenti di Tenebre ci sono anche i momenti di luce non è tutto nero non è
50:35
tutto scuro e anche qui adesso bisogna sapere a questo punto anche riscoprirsi
50:41
riscoprirsi riscoprirsi nella vita interiore a riscoprirsi anche direi
50:47
insomma nella capacità di di prendere lo slancio del fondatore a
50:55
questo punto No io lo stato io un periodo quando ero più giovane e
51:02
mi ponevo le stesse domande no di qualcuno ho cominciato a leggere le vite
51:07
dei riformatori No per esempio madre del Garda tanti che in questo periodo di
51:15
difficoltà hanno ricominciato da zero hanno avuto la capacità di riformare
51:20

L'importante è partire Poi nonostante tutte le difficoltà si
51:26
arriva perché poi Dio dirige la storia e poi il fatto che sei fondatori
51:32
avessero fatto continuato a fare ciò che si faceva prima di loro non avrebbero mai fondato
Quindi anche questa capacità
51:39
di ricrearsi di rinnovarsi di c'è una visione un po' strana qui su
51:47
questo perché c'è sempre chi dice no la chiesa non deve andare al Passo dei tempi No ma lo
ha fatto sin dall'inizio
51:53
no se uno vede la storia della chiesa la storia è la chiesa è una realtà che si
51:59
aggiorna secondo anche il Passo della storia ma Sempre mantenendo la propria fedeltà alla
propria origine perché
52:07
diceva uno non so se è stato padre cennio o congar
52:13
che diceva che appunto la capacità di ricrearsi e il miglior modo di mantenere
52:19
la tradizione cioè quella tradizione lì nel passato signore bene assolutamente bene allora
52:26
buona continuazione Buon Cammino e un saluto a tutti pace bene
52:33
e noi continuiamo adesso facciamo una pausa di una decina di minuti anche 15
52:41
tra qualche qualche minuto si collega la professoressa
52:46
lourdesanto Santos per l'ultima parte di questa prima giornata del corso estivo
52:52
allora allontanatevi un momento per per allontanarvi dallo schermo Ci
52:59
vediamo tra 10 15 minuti

1.4 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023

Le “ricette per il rinnovamento” della vita consacrata di Francesco

#8 Link: https://www.youtube.com/watch?v=eD9VhbLfElw&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=8

0:14
la stiamo registrando su YouTube solo per mantenere poi la registrazione questo non andrà
non sarà un video
0:21
pubblico non ti faremo famosa su YouTube
0:27
La ringrazio
1:06
ok penso che possiamo cominciare l'ultimo
1:11

incontro del primo giorno no e
1:20
Eccola qua allora [Musica]
1:25
quest'ultimo tema di oggi dopo aver visto un po' la storia
1:32
della vita consacrata il fondamento biblico nella trasfigurazione secondo
1:38
perfette caritatis e abbiamo voluto inserire un po'
1:45
come Papa Papa Francesco vede la vita consacrata e a me è piaciuto molto
1:52
questa questa frase non le ricette no le ricette come le ricette di cucina nella
1:59
quale ci deve essere molta cura molta attenzione ma deve essere tremendamente pratico E
penso che Papa Francesco su
2:06
questo sia riuscito a fare queste ricette per il rinnovamento della vita
2:12
consacrata Quindi l'ultima parte della nostra storia sulla vita consacrata è appunto la visione
di Papa Francesco
2:22
la professoressa Lourdes Santos si è dedicata in passato alla vita consacrata
2:29
a fare dei corsi per la vita consacrata già nella fondazione del nostro istituto e poi
provvidenzialmente la or la o
2:37
riscoperta perché non Manco l'avevo conosciuta bene e quando io sono entrato
2:43
lei all'istituto lei già era partita per fare un'altra missione lei è una
2:50
consacrata del regno un Crispi quindi una consacrata Laica e
2:57
adesso l'abbiamo reinvitata a partecipare ai corsi per la vita consacrata come faceva in passato
lei
3:04
faceva corsi sia in Ateneo sia anche andando fuori nelle comunità nei vari
3:10
paesi e anche fuori anche dell'Italia
3:15
Lourdes non ti tolgo più tempo faremo prima la conferenza e poi preparerò per
3:22
che ha preparato per voi una un'attività che poi ve la spiegherà a te la parola
3:28
bene grazie Ti ringrazio padre Marcello e Buona sera a tutti a tutte vi auguro
3:37
che questa mattina sia stata una mattina molto ricca di contenuto Sicuramente ma
3:42
anche di esperienza di quello che mi ha dato come padre Marcello diceva e io vi
3:48

parlerò un po' di queste ricette per il rinnovamento della vita consacrata secondo Papa Francesco e prima di tutto
3:55
Dobbiamo vedere perché si parla di Rinnovamento nella vita consacrata
4:00
forse lo avete già sentito un po' questa mattina ma dopo il Concilio Vaticano
4:07
secondo lo spirito santo ha continuato a soffiare con forza no spingendo tutti
4:13
gli istituti ad attuare il rinnovamento spirituale carismatico e istituzionale
4:18
no che lo stesso concilio ha chiesto e come avete visto questa mattina sempre
4:25
e anche prima pomeriggio sin dall'inizio Si è fatto uno un grande sforzo per
4:31
portare avanti questo rinnovamento ora a che punto siamo oggi e che cosa ha
4:38
fatto la chiesa per spingere questo cammino durante gli anni di pontificato di Papa Francesco
4:44
come ci invita Francesco a continuare il rinnovamento della vita consacrata
4:52
nel 2017 l'attuale di Castello per la vita consacrata e società di vita Apostolica
4:59
ha pubblicato un documento che sicuramente tutte voi avete letto chiamato per vino
5:06
nuovo Audrey nuovi questo documento ci presenta degli
5:12
orientamenti proprio quello che vuole fare è presentarci degli orientamenti che vengono fuori
dopo una diagnosi
5:18
molto ben precisa che il dicastero ha fatto
5:23
questa diagnosi è fondamentale non perché quanto stavo preparando questo tema dice va
bene le ricette Ma da dove
5:30
si parte se non c'è una diagnosi non si può sapere dove andare e come fare
5:38
questo rinnovamento per quello il dicastero ha fatto questo documento e
5:44
per quello Anche io voglio presentarvi brevemente gli alimenti di questa diagnosi il dicastero
non nasconde le
5:53
aree di debolezza non li nasconde quelle che si possono
5:59
riscontrare oggi nella vita consacrata le guarda e li guarda come sfide ancora
6:04
per te e questo stato nel 2017 ma è lo stesso per oggi abbiamo delle sfide
6:10
ancora aperte e sfide da affrontare Io vi presenterò ora un elenco dei punti
6:18

fondamentali che Francesco raccogliete questa diagnosi poi se qualcuna vuole
6:24
approfondire in questo trova tutto tutti questi alimenti ben descritti e
6:30
sviluppati negli orientamenti e vediamo se io riesco a condividere il
6:38
mio schermo Un secondo solo
6:43
e media oggi
6:49
state guardando già il mio schermo [Musica]
6:57
adesso sì sì
7:15
ok e grande è sufficiente che riuscite a vedere
7:22
benissimo Allora Francesco ci presenta in questa diagnosi
7:27
7 punti fondamentale di questo rinnovamento il primo la resistenza di alcuni settori
7:34
al cambiamento sempre c'è quel quella cosa lì dietro No sempre lo
7:42
abbiamo fatto così perché cambiare e questo è ancora presente nelle nostre comunità nelle
nostre nei nostri
7:49
istituti secondo elemento la diminuita forza di
7:55
attrazione E questa diminuita forza di attrazione della vita consacrata anche
8:01
vedere con gli ingressi delle nuove vocazioni non devo dire niente di più
8:09
perché tutti noi sentiamo questa mancanza di nuove vocazioni terzo il
8:16
numero non irrilevante di abbandoni nella vita consacrata
8:21
guardo la fragilità di certi itinerari formativi principalmente l'itinerari
8:26
formativi nelle prime tappe non della formazione iniziale poi la fanno per i compiti
8:34
istituzionali ministeriale a scapito della vita spirituale Questo è molto interessante sempre
nella vita religiosa
8:42
nella vita consacrata voliamo il pane il fare a volte lo mettiamo al primo
8:49
posto e lasciamo in un secondo posto la nostra vita spirituale Questo è quello che
8:55
raccoglie sempre il papa e che viene detto negli orientamenti poi la difficile integrazione delle
diversità
9:02
culturale e generazionali noi vediamo nelle nostre comunità quante

9:09
sorelle abbiamo di età avanzata dieta più saggia e quelle che stanno
9:18
iniziando e i giovani no Quindi li abbiamo una differenza molto grande e l'ultimo
9:26
punto che lui dice e il problematico equilibrio nell'esercizio dell'autorità ma anche
9:33
nell'uso dei beni quindi questi questi sono degli elementi che vengono fuori di
9:40
questa diagnosi Quindi le persone consacrate abbiamo davanti a noi Una sfida e una sfida
9:48
importante direi una doppia sfida prima far sì che la vita consacrata
9:56
continui a mantenere il suo fascino in primo luogo per noi stessi
10:03
per quelli che siamo dentro per le persone consacrate stesse no E per
10:09
quelle anche che hanno tanti anni di vita consacrata e secondo far sì che la vita consacrata
10:16
susciti a trazioni
10:24
per noi ma per quelli che sono fuori non solo perché venga Ammirata la vita
10:30
consacrata Ma perché le persone si impegnano in essa per lasciarsi sedurre
10:37
da essa presentandole come un modo di vivere alternativo a quel modo che presenta il
10:45
mondo abbiamo quindi davanti a noi la possibilità e la sfida di rendere
10:52
attraente la nostra vita essendo testimoni di un modo diverso di fare di
10:58
agire e di vivere e per trasmettere questo fascino che la
11:04
vita consacrata contiene in sé è necessario che gli otri non siano secchi
11:11
o rigidi ma piuttosto che siano con certa elasticità per resistere alla
11:18
pressione viva del vino nuovo che viene dallo spirito e dai nostri carismi
11:25
è quello che dice questo documento questi orientamenti quindi la sfida
11:33
e rispondere alla domanda che Francesco ci fa stiamo testimoniando Cristo in modo
11:40
autentico e credibile Questa è la grande domanda del rinnovamento della vita
11:46
consacrata stiamo testimoniando Cristo in modo autentico e credibile
11:54
e lui stesso ci va spunti per rispondere a questa domanda
12:01
se hai consacrati mancano parole che benedicano Dio e gli altri se manca la

12:09
gioia Se viene meno lo slancio se la vita fraterna è solo fatica se manca lo
12:16
stupore non è perché siamo vittime di qualcuno o di qualcosa il vero motivo è
12:23
che le nostre braccia non stringono più Gesù e quando le braccia di un
12:28
consacrato di una consacrata non stringono Gesù stringono il vuoto
12:36
che cercano di riempire con altre cose ma c'è il vuoto stringere Gesù con le nostre braccia
12:43
Questo è il segno Questo è il cammino Questa è la ricetta del rinnovamento
12:51
Queste sono parole del Papa Francesco che ha fatto nel 2022 quindi l'anno
12:58
scorso proprio in una umilia ai membri del dicastero di vita consacrata e
13:04
società di vita apostolica quindi stringere Gesù
13:10
e la ricetta Allora originalità del Dio della
13:15
rivelazione del nostro Dio al quale abbiamo consacrato la nostra vita e che
13:22
si è fatto carne per dimorare in mezzo a noi E Dio che si
13:28
manifesta all'uomo che si rivela Ma è un Dio vivo reale vicino
13:38
quindi stringere Gesù vuol dire lasciarsi toccare da lui
13:44
abbracciarlo gettarsi ai suoi piedi come lo ha fatto Maria Vimar dalla come lo ha fatto
13:51
Pietro come lo ha fatto l'anziano Simeone che
13:56
ha accolto Gesù stringendolo nelle sue braccia stringere Gesù vuol dire Tenere presente
14:04
Gesù in ogni cosa che facciamo nella preghiera nella vita fraterna nella
14:11
nostra attività Apostolica sia a scuola in parrocchia in ospedale con i poveri
14:20
ovunque avere il Signore tra le mani e l'antidoto al misticismo isolato
14:29
e alle attività sfrenata quindi lasciarsi incontrare da Gesù e
14:36
farsi incontrare Gesù ad altre persone questo è il segreto per
14:43
mantenere viva la fiamma della vita consacrata e il modo per noi per non
14:49
farsi chiudere tra i muri delle lamentele dell'amarezza della delusione
14:55
di vedere tutte quelle lingue alle cose che mancano nella vita consacrate

15:00
dire che cosa mi fa fare chi mi fa fare essere qua solo lui

15:06
se lo stringo nelle mie braccia

15:12
e per questo papa Francesco nel 2015 ricordava dove è nata questa fiamma

15:20
ora e io non so se riuscirò a far questo avete un poco di pazienza e pare

15:29
Marcello se no tu mi aiuti perché vorrei [Musica] farvi vedere

15:37
un piccolo video quando trasmetti un video

15:44
 Lourdes devi cliccare in un punto dove dice utilizzare il suono della del

15:51
computer così arriva a noi Ok e dove quello pare e quando tu farai

15:57
la condivisione c'è una parte da vedere se tu hai un Apple non ti posso aiutare no Allora mi
puoi aiutare Ok

16:07
vediamo un po' e sta proprio sotto condividi suono dice

16:15
ok Quindi prima condivido facciamo così

16:34
No ho provato

16:39
ora state vedendo

16:54
gettate ancora le reti in acqua solo un'altra volta

17:00
Non voglio discutere con te maestro ma abbiamo pescato tutta la notte per

17:06
niente

17:17
E va bene se lo dici tu

17:40
prendila da quella parte

17:49
venite [Musica]

17:58
Aiutatemi aiutatemi andiamo

18:05
[Musica]

18:24
[Musica]

18:33
andiamo sulla barca presto tirate

18:39
forza forza [Musica]

18:48

la rete Si romperà Per forza non fermatevi bene
18:55
[Musica] Tu sì AH AH AH AH
19:04
[Musica] AH Simone
19:16
te l'avevo detto te l'avevo detto te l'avevo detto
19:26
[Risate]
19:55
mio fratello e il Battista
20:00
sei tu L'agnello di dio sono io allontanati da me
20:07
Io sono solo un peccatore non sai che uomo sono le cose che ho fatto non aver
20:13
paura si muore Mi dispiace Ti aspettiamo da così tanto tempo
20:20
credevamo ma la mia fede chiedo perdono solleva il capo pescatore
20:34
che cosa vuoi da me tutto ciò che mi chiederai lo farò
20:46
Seguimi
20:56
lo farò
21:04
maestro
21:10
anche voi sì voi due Giacomo e Giovanni venite seguite
21:20
porterò il pesce al mercato e salderò il debito di Simone cercherò aiuto per governare le tue
barche ne sei sicuro sì
21:28
andate che cosa dirai a ima siete stati chiamati dall'uomo che
21:33
abbiamo atteso per tutta la vita e mi chiedete che dirò quando salterete la cena
21:38
andate forza
21:43
[Musica] Allora sei sicuro di non volerlo
21:49
ripetere qualche altra volta potremmo formare un equipaggio fantastico Simone scherzavo
21:56
i pesci non sono niente Ti aspetto una cosa molto più grandi Simone figlio di
22:02
Giona hai compreso la parabola che ho narrato prima d'ora in poi farò di voi i pescatori di
22:10
uomini e dovrete radunarne il più possibile di tutti i generi io li
22:15
dividerò in seguito

22:35
bene con questo video quello che volevo farvi capire no E dove è nato
22:44
Dove è nata dove si è accesa questa fiamma e anche portarvi a quel momento
22:51
quel primo momento della vostra vita consacrata dove è iniziato facciamo
22:58
memoria Dove è nata quella fiamma nella mia vita
23:12
e il papà [Musica] amanti di nuovo di quanto è finito
23:20
un secondo ancora
23:31
e ancora non vedete però
23:45
quello che non trova più dove siete
24:13
Scusate perché questo è va e viene va a condividere e non e
24:21
quindi questo
24:44
bene
24:55
avere dei passi non sia perché non riesco a condividere ora e a trovare voi
25:03
e se no abbiamo amante lornestose e stai collegando sì Noi
25:09
vediamo quello che tu stai facendo Ah sì state guardando nel mio schermo perfetto
25:19
[Musica]
25:24
e grazie perché non sapevo In che parte e quindi dicevo
25:32
far memoria far memoria della nostra chiamata quando Dio si è avvicinato e ci
25:39
ha detto come a Pietro solleva il capo pescatore
25:44
e ci ha preso per mano e ci ha portato avanti quindi il Papa Francesco come vi
25:51
dicevo prima ricordavo dove è nata questa fiamma e lui diceva anche la
25:57
nostra vita è incominciata in una Galilea Ognuno di noi ha avuto l'esperienza della Galilea
dell'incontro
26:04
con il Signore quale incontro che non si dimentica Ma tante volte finisce coperto
26:10
da cose dal lavoro da inquietudine e anche da Peccati e mondanità
26:17
per dare testimonianza è necessario far spesso il pellegrinaggio alla propria
26:22

Galilea riprendere la memoria di quell'incontro quello stupore e da lì
26:28
ripartire
26:34
quindi vi invito a noi in questo momento anche a far quello far memoria di quel
26:40
momento della nostra Galilea della Galilea di ognuno di voi
26:46
stiamo testimoniando Cristo in modo autentico e credibile Quella era la
26:51
domanda che Francesco ci faceva prima no e io direi
26:59
il rinnovamento della vita consacrata inizia dal rinnovamento della mia vita
27:05
consacrata se non c'è un rinnovamento personale non può darsi un rinnovamento
27:12
nella vita consacrata perché la vita consacrata non è eterea non è così La vita consacrata
siamo noi
27:19
quindi il mio rinnovamento il rinnovamento di ognuno di noi
27:25
porterà al rinnovamento della mia comunità del mio istituto e della vita
27:31
consacrata nella chiesa ce lo ha detto Gesù prima solo che
27:37
sembra che a volte lo dimentichiamo il chicco di grano caduto in terra Se non
27:43
muore rimane solo se invece muore produce molto frutto
27:54
e noi dobbiamo essere sognatori di una vita consacrata veramente nuova una vita
28:00
consacrata rinnovata dobbiamo sognare con quello anche se vediamo le sfide che
28:06
abbiamo ancora aperte anche di quello tutto che dobbiamo fare Sì tutte le nostre
problematiche Sì ma dobbiamo
28:14
sognare con una vita consacrata rinnovata
28:19
ma dal sogno dobbiamo passare anche ai disegni a Come far questo non basta
28:24
sognare vero poi dobbiamo metterci le mani e lavorare quindi
28:31
Quali sono gli ingredienti di questa ricetta del rinnovamento
28:36
secondo Francesco E questo che sto per dire l'ho preso
28:45
[Musica] della lettera Apostolica che Francesco ha scritto alla vita consacrata
28:51
nell'anno della vita consacrata nel 2014 quindi da lì prendiamo questi ingredienti della ricetta
del

28:59
rinnovamento o se lo vogliamo dire in un altro modo Quali sono i tratti di questo
29:05
disegno che dobbiamo creare noi sognatori e il primo tratto
29:13
direi è una vita consacrata contemplativa e per contemplativa
29:20
ovviamente non mi riferisco ha le suore contemplative No perché tutti consacrati
29:26
dobbiamo essere contemplativi contemplativi nell'azione altrimenti non
29:32
potremmo annunciare Cristo in un modo credibile
29:37
quindi una vita consacrata consacrata che contempla il volto di Cristo
29:46
che lo contempla ogni giorno Cristo è l'unica ragione che può giustificare la
29:53
donazione della nostra vita lui è l'elemento se si può dire così
30:00
fondante Io mi ricordo quando
30:07
ho fatto i miei primi botti e ormai 30 anni fa il sacerdote nella
30:15
Melia ha detto una cosa che sempre mi è rimasta qui e anche nel cuore no E lui
30:22
diceva se qualcuno non crede se qualche persona non credesse venga qui ora
30:30
e guardi a queste persone guardi e queste giovani che stanno qui davanti
30:36
con tutti gli opportunità le opportunità di formare una famiglia di studiare di lavorare e di far
quello che vogliono
30:43
con la vita davanti e sono qui ora over adornare la loro
30:50
vita al Signore con passione con la passione dell'innamorati quindi se qualcuno non
30:56
crede venga qui e vela questi giovani donando la loro vita
31:01
E perché ho donato la mia vita al Signore
31:06
perché ho contemplato il suo volto perché ho sentito nel mio cuore le sue
31:13
parole perché ho sentito quel quel alza il capo
31:19
Guarda a me e seguimi
31:25
Quindi questa passione degli Innamorati la passione
31:31
ci fa diventare Cercatori di colui che per primo ci ha amati
31:38

sicuramente tutti voi avete sentito al padre cencini che ripete tante volte che
31:43
siamo stati chiamati perché siamo stati Amati ed è vero
31:49
per mantenere viva la passione nella ricerca e nella sequela di Cristo è
31:56
necessario che noi persone consacrate assumiamo il Vangelo come norma di vita
32:04
in questo contesto sempre Papa Francesco e come buon gesuita che ci fa delle
32:12
domande e lui dice il Vangelo è davvero il vademecum della nostra vita
32:17
quotidiana e delle scelte che stiamo costantemente chiamati a fare
32:26
secondo ingrediente una vita consacrata allegra
32:33
sempre dove sono i consacrati i seminaristi le religiose i religiosi i
32:40
giovani c'è gioia sempre c'è gioia e la gioia e la gioia della freschezza e la
32:47
gioia del Seguire Gesù la gioia che ci dà lo spirito non la gioia del mondo c'è
32:54
gioia sicuramente tutti ricordiamo quello udienza di
33:02
Francesco dove c'era una suora anziana lì davanti e che la stavano proprio
33:08
schiacciando così E perché tutti volevano salutare il papa e a un certo
33:14
punto lui ha parlato di lei ha parlato del suo viso ha parlato del suo sorriso
33:20
e da lì che ho fatto che è stato molto conosciuta questa
33:26
frase Siamo chiamate a sperimentare in prima persona e a mostrare che Dio è
33:33
capace di colmare il nostro cuore e vi renderci felici senza bisogno di cercare
33:40
altrove la nostra felicità l'autentica fraternità vissuta nelle
33:47
nostre comunità alimenta la nostra gioia che il nostro dono totale nel servizio
33:52
della Chiesa delle famiglie dei giovani degli anziani dei poveri degli Ammalati
33:58
ci realizza come persona ed ha pienezza alla nostra vita
34:05
quindi la vera gioia nasce dal sentirsi amati da Dio questa mattina stavo sentendo una
conferenza che parlava
34:13
proprio della della gioia no della dell'allegria della felicità e
34:18
diceva questa persona che che stava dando la conferenza che quando uno sorride quando

34:25
la persona sorride si muovono almeno 32 muscoli che abbiamo nel viso No tra
34:33
quelle delle guance gli occhi perché si fanno piccoli e quel quel sorriso che si
34:39
disegna nel nostro nel nostro viso e che
34:44
è un'emozione L'allegria la gioia è un'emozione che si dimostra che deve
34:51
venir fuori che un'espressione che viene fuori con un'espressione È un'espressione che il
34:57
sorriso nel nostro viso Quindi il nostro dono totale nel
35:03
servizio della chiesa ovunque noi ognuno sia e da Pianezza
35:11
alla nostra vita La vera gioia nasce dal sentirsi amati da Dio sentirsi che per
35:18
lui non siamo i numeri ma persone e sentire che è lui che mi chiama
35:28
diventare sacerdote religioso religioso e la risposta una chiamata d'amore
35:33
come il sorriso è l'espressione esterna di un'emozione profonda anche qui
35:40
possiamo dire che quel segui me e la risposta a una chiamata d'amore che
35:48
ho sentito fortemente nel mio cuore e la gioia quella vera è contagiosa
35:55
contagia andare avanti la gioia dell'incontro con Gesù che ti porta
36:01
all'incontro con gli altri per annunciare Gesù
36:07
e c'era sempre Papa Francesco non abbiate paura di mostrare la gioia di
36:13
aver risposto alla chiamata del Signore alla sua scelta di amore ed è testimoniare il suo
Vangelo nel servizio
36:20
della chiesa
36:26
Quindi la nostra vita che deve parlare e la nostra vita che deve parlare una vita
36:33
dalla quale si beve si trasmette la gioia e la bellezza di vivere il Vangelo
36:40
e di Seguire Gesù Ricordiamo anche sicuramente quelle parole di Papa Benedetto No quando
36:47
diceva che la chiesa non cresce per proselitismo Ma che cresce per attrazione la vita
consacrata lo stesso
36:55
non cresce solo per proselitismo ma per attrazione cresce se i giovani le
37:04
giovani che si incontrano con noi si sentono attratte da noi

37:10
Se ci vedono felice terzo ingrediente
37:18
una vita consacrata di comunione i religiosi consacrati siamo chiamati ad
37:24
essere esperti in comunione la comunione la comunione Si esercita Innanzitutto
37:29
all'interno della propria comunità quante volte anche abbiamo sentito
37:34
Francesco parlare 9 la vita comunitaria non è facile
37:41
E anche lo abbiamo sentito dire le critiche lentivi e legge lo si non hanno diritto
37:49
ad abitare nelle nostre case la vita religiosa negli ultimi anni si
37:55
sforza per recuperare la comunità come il suo valore chiave ed è che tante
38:01
volte viviamo la comunità come un fatto sociologico Ma dobbiamo
38:07
ricordare che la comunità è soprattutto un fatto teologico
38:13
perché siamo stati congregati da lui
38:20
il Vangelo i numerosi passi ci dà conto di come era la comunità di Gesù ora vi
38:28
ho messo quel quel video no che sicuramente tanti di voi avete visto anche in comunità
38:35
gli eletti Mi sa che si dice così in italiano
38:41
e c'è una parte un capitolo dove mostra come
38:47
era la comunità dei discepoli
38:52
ciò che colpisce di più è che l'elemento centrale è unificante e il rapporto di
38:59
Gesù con i 12 uomini che si caratterizzavano per una grandissima
39:04
diversità perché da Pietro così impulsivo e generoso a Giovanni così
39:11
contemplativo non c'è niente da vedere No da Matteo il pubblicano collaboratore dell'impero
a Simone uno zelota nemico
39:20
dello stesso Impero Gesù accoglie ciascuno così come e in questo rivela il
39:27
suo cuore misericordioso quindi in un mondo diviso e frammentato
39:35
così come è questo mondo che noi viviamo oggi la vita consacrata affronta una
39:41
sfida importante creare suscitare animare e sostenere comunità fraterni
39:48

che irradiano amicizia stimoli positivi sostegno
39:54
riconciliazione e che risvegliano la speranza
40:01
nessuno costruisce il futuro isolandosi ne solo con le proprie forze ma
40:08
riconoscendosi nella verità di una comunione che sempre si apre all'incontro al dialogo
all'ascolto
40:15
all'aiuto reciproco e ci preserva della malattia della autoreferenzialità
40:25
si tratta pertanto di formare fraternità per temissionarie e non di creare
40:32
vivai chiusi per noi stessi
40:38
quarto ingrediente una vita coraggiosa una vita consacrata con la giostra e in
40:45
uscita non una vita consacrata che si Ripiega in se stessa facendosi
40:50
prigionieri dei suoi problemi nelle sue sfide aperte
40:56
ma troverete vita dando la vita diceva Gesù tra
41:03
nel Vangelo vero la speranza dando speranza l'amore Amanda perché la vita
41:09
consacrata non si trova nella comoda retroguardia dove non si rischia Ma
41:16
nella linea di Fuoco dove le persone lottano e rischiano per i valori del
41:22
regno se la vita consacrata vuole rinascere
41:28
sarà possibile solo se non si chiuderà in se stessa se non rimarrà prigioniera
41:35
dei suoi problemi delle sue sfide aperte se avrà il coraggio di andare nelle
41:41
periferie quindi per essere testimoni felice del
41:46
vangelo è necessario essere autentici coerenti
41:52
San Francesco d'Assisi non diceva annunciate sempre il vangelo e se
41:58
necessario con le parole Cosa significa
42:05
ognuna può rispondere ognuno può rispondere quante volte ci sentiamo
42:14
o ci fermiamo sulla comoda riva ma il Signore ci chiama a navigare al largo e
42:22
a gettare le reti in acque più profonde e lo abbiamo appena visto anche se siamo stati tutta la
notte
42:31

a pescare Ma Getta le tue reti ci invita a spendere la nostra vita al suo
42:38
servizio
42:45
voglio finire con [Musica] due frasi di Francesco
42:53
una che dice [Musica]
43:00
ingaudetevi è vero che bisogna aprire la porta Gesù Cristo perché lui
43:07
bussa e chiama ma a volte mi domando se a causa dell'aria irrespirabile della
43:13
nostra autoreferenzialità Gesù non starà russando dentro di noi perché lo
43:18
lasciamo uscire nel Vangelo vediamo come Gesù andava per città e villaggi predicando e
annunciando la buona
43:25
notizia del regno di Dio anche dopo la resurrezione quando i discepoli partirono in ogni
direzione il Signore
43:32
agiva insieme con loro questa è la dinamica che scaturisce dal vero
43:39
incontro Questa è la dinamica dell'incontro con Gesù
43:46
e finisco con questa con queste parole di Francesco che ha
43:53
detto ai formatori di consacrati nel 2015 non siate soltanto maestri
44:00
siete soprattutto testimoni della sequela di Cristo nel vostro proprio
44:06
carisma e questo si può fare se ogni giorno Si riscopre con gioia di essere
44:12
discepoli di Gesù
44:18
Beh con questa con queste parole di Francesco e
44:24
finiamo ora questa presentazione
44:30
Grazie e [Musica] vorrei lasciarvi queste frasi che vi ho
44:37
detto queste questa semplicissima spiegazione
44:42
non importa se non rimane qua in testa ma magari rimanga nei vostri
44:49
cuori Perché quello che veramente farà possibile il rinnovamento della
44:54
vita consacrata ricordate la vita consacrata non si può dare se non c'è il
45:01
mio rinnovamento per primo della mia vita consacrata
45:08

Tante grazie e padre come facciamo facciamo la pausa poi rientriamo spero
45:15
quello che vorrei fare come laboratorio oggi
45:22
possiamo fare No penso che siccome è stato solo 45
45:28
minuti possiamo possiamo partire subito con con il laboratorio e
45:34
perché abbiamo fatto pausa prima e dopo un 45 minuti quindi non è non è tanto e
45:43
tu vuoi spiegare la dinamica Io intanto già avete ricevuto tramite mail e un
45:51
documento Io intanto anche lo mando lo sto mandando e nella chat del nostro
45:58
corso qui Se dobbiamo fare dei gruppi a distanza
46:04
adesso tu spiega Lourdes il lavoro e poi
46:10
facciamo i gruppi benissimo Allora vediamo
46:18
va bene abbiamo 40 40 minuti più o meno di
46:24
questo il laboratorio è consiste in questo vi abbiamo dato alcune domande sì otto
46:34
domande che vengono un po' al caso con quello che abbiamo parlato ora nel laboratorio
faremo in tre parti
46:41
prima parte sarebbe una riflessione personale vorrei che lasciamo 10 minuti
46:48
magari che ognuna possa rispondere personalmente queste domande come voglia
46:55
se le potete scrivere lì stesso se le avete qui in mente come volete No però
47:00
si dedicare quel tempo a leggere e rispondere a queste domande poi e dopo
47:06
questi dieci minuti e ci divideremo in gruppi lo faremo attraverso il zoom e
47:13
ognuno andrà a un gruppo diverso quelle che siete insieme Ovviamente sarete
47:18
insieme là e però faremo questi gruppi è l'idea è discutere di queste domande
47:25
poter condividere un momento di condivisione del profondo e di quello che abbiamo sentito
in tutta questa
47:32
giornata di oggi che cosa ci ha lasciato quello che abbiamo ascoltato durante la giornata e a
cosa ci porta e quindi
47:40
poter condividere tra di voi in gruppi e poi
47:46
quello lo faremo 20 minuti poi vi torneremo tutti insieme e poi chi voglia

47:54

condividere quello che si è parlato
Italian (auto-generated)

2nd day, 4 July 2023

2nd day, 4 July 2023

2.1 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023

Cristo, il primo consacrato P. Marcelo Bravo Pereira

#6 Link: https://www.youtube.com/watch?v=3YrhSlgbWv0&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=6

0:12

Ok ci siete

0:19

come ha detto la volta scorsa padre Rodrigo ramires se

0:26

tenete accesa la telecamera mi ha fatto un favore perché così [Musica]

0:32

sento che parlo delle persone Sì per durante la pandemia

0:41

all'istituto di scienze religiose tutti gli studenti accendevano la telecamera

0:46

mentre alla facoltà di psicologia dell'europea

0:51

dell'università Europea nessuno neanche per per sbaglio accendeva la propria telecamera

0:57

e quindi dovevo parlare senza senza sapere se veramente c'erano

1:05

dall'altra parte c'era qualcuno no quindi vabbè ok Abbiamo 45 minuti per

1:14

affrontare un argomento che doveva essere forse previo sicuramente alla

1:20

esposizione della professoressa tagliafico Però comunque

1:25

spero che vi possa offrire degli spunti interessanti per la comprensione

1:33

possiamo dire della nostra consacrazione religiosa e ovviamente dobbiamo partire

1:41

sempre dal fondamento l'unico fondamento che è stato messo non ce n'è un altro

1:48

fondamento se non Cristo stesso Noi siamo consacrati siamo religiosi siamo

1:54

laici siamo fratelli e sorelle perché abbiamo come punto focale della nostra

2:02

vita il Cristo questo è l'unica ragione che ci tiene che ci tiene qui che ci fa

2:09

portare un abito che ci fa vivere uno stile di vita che sembra essere così

2:14

diverso a quello del mondo quindi Cristo è per noi il primo consacrato ed è
2:22
modello e motore della nostra vita religiosa e consacrata parto da questo numero Noi
andremo a vedere diversi
2:30
numeri dei documenti dei Papi lungo soprattutto dal Conci
2:37
comunicano secondo in poi che si propongono come una fonte di
2:43
riflessione per qualunque per qualunque rinnovamento nella chiesa e invita
2:49
consacrata numero 14 e per noi deve essere quasi un mantra che che sappiamo
2:56
a memoria No è fondamento evangelico della vita consacrata deve essere cercato nel rapporto
speciale che Gesù
3:04
nella sua esistenza terrena stabilì con alcuni dei suoi discepoli
3:10
invitandoli non solo ad accogliere il regno di Dio nella propria vita ma a
3:16
porre la propria esistenza al servizio di questa causa lasciando tutto e
3:22
imitando da vicino la sua forma di vita no Quindi questo è possiamo dire la la
3:30
il testo fondamentale e che deve guidare tutta la nostra tutta la nostra vita
3:37
religiosa vedo che qualcuno sta avendo problemi di configurazione Speriamo
3:42
speriamo che poi lo Risolvete Noi siamo religiosi perché vogliamo
3:51
imitare e vivere quel rapporto speciale
3:57
Aspettate che mi stanno arrivando dei messaggi messaggi che non dovrei voi non dovrete
4:03
vedere Anzi mettiamo qua Aspettate un secondo non vedo niente e
4:10
è iscritto Ok va bene d'accordo io vado
4:15
avanti e quel rapporto speciale che Gesù stabilì
4:20
con alcuni dei suoi discepoli Ovviamente questo rapporto che Gesù stabilì con i
4:27
suoi discepoli noi non lo dobbiamo pensare alla stregua di altre realtà
4:33
religiosi per esempio il rapporto che i discepoli di Maometto hanno avuto con il
4:41
proprio fondatore e se voi ci fate caso e la nozione di imitazione nel mondo
4:49
musulmano è molto diverso perché loro vogliono imitare quel piccolo gruppo
4:56

quel piccolo gruppo quel piccolo manipolo di amici di Maometto di
5:03
discepoli di Maometto anche negli alimenti esterni e questo fa sì che il
5:08
mondo musulmano è un mondo è un mondo piuttosto anacronistico Noi diamo molto
5:14
importanza alla tradizione diamo molta importanza alle origini ma senza senza
5:20
dimenticare che tutto questo si fa in un contesto anche di
5:26
incarnazione del messaggio cristiano Nei vari momenti e nelle varie culture se
5:32
voi vi ricordate la il testo della lettera di ogni eto no e i cristiani non
5:39
si distinguono da dagli altri esseri che abitano la città vivono hanno le stesse
5:47
caratteristiche la stessa cultura ma con delle con uno spirito diverso Quindi
5:54
anche per noi questa se quella di Gesù non è una sequela anacronistica Ma è una
6:01
sequela dell'essenza della della vita di
6:07
comunità che Gesù viveva nel contesto attuale nel contesto nel quale Noi ci troviamo
imitando la sua forma di vita
6:14
non significa mettendoti le ciabatte Lasciandoti la barba noi Luca io ci lasciamo la barba
6:22
perché perché ci piace basta ma non perché vogliamo far di questo un modo di
6:28
imitare né Gesù né i nostri i nostri fondatori o il momento fondazionale
6:35
della nostra della nostra congregazione no
6:41
in principio erat Che cosa c'è nel principio della vita religiosa no e al
6:48
principio della vita religiosa c'è Gesù che predica il regno e invita alla
6:54
conversione questo lo prendiamo da Marco Quindi per noi il modello da imitare il
7:02
centro il motore che spinge la nostra vita e questa esperienza di un Gesù che
7:10
Che predica che trasmette il Vangelo che parla del padre che guarisce i malati
7:19
che consola gli afflitti che annuncia l'anno di grazia del signore e
7:26
che invita alla conversione ma è anche
7:31
un Gesù Cristo che passa che passa e che chiama i discepoli e così come ha
7:38
chiamato una volta Pietro Giovanni Giacomo e ha continua a passare

7:45
sulle sponde delle dei nostri Mari delle nostre piazze delle nostre sinagoghe
7:53
della nostra vita passa lui e ci chiama no Quindi noi siamo eredi di questa
8:01
esperienza spirituale Ricordatevi un passo fondamentale del vangelo di Marco
8:06
3:13 dopo una notte in preghiera Gesù sale sulla montagna i suoi discepoli
8:13
salgono con lui e lui sceglie 12 12 gli
8:20
sceglie per due per fare due realtà per due realtà per
8:26
stare con lui per stare con lui e per predicare
8:31
andiamo a vedere in questa esperienza dei discepoli sul monte delle
8:36
beatitudini appunto due aspetti fondamentali della nostra
8:42
esperienza Cristiana come cristiani senz'altro è in modo particolare come
8:48
religiosi poi andremo a vedere perché questo aspetto lo andremo a vedere perché Uno
potrebbe dire ma alla base
8:56
di ogni vita cristiana non solo della vita religiosa ma anche della vita cristiana della vita
cristiana per
9:04
qualunque battezzato c'è anche questo mistero alla base e come come lo vive il
9:11
religioso come lo vive e il consacrato questo lo dovremo qualche modo approfondire nei nei
minuti che abbiamo
9:18
avanti Prendo spunto da un testo che è già
9:26
stato citato no limitazione della vita di Gesù secondo vita consacrata numero
9:31
22 la vita consacrata più fedelmente imita e continuamente rappresenta nella
9:39
chiesa per impulso dello Spirito Santo la forma di vita che Gesù supremo
9:45
consacrato e missionario del padre per il suo regno ha abbracciato e ha
9:51
proposto ai discepoli che lo Seguivano questo è una sintesi di diversi testi
9:56
del del vangelo e che è molto ben fatto no Quindi la nostra vita
10:03
imita e rappresenta noi imitiamo iniziatentiamo di vivere questo stile di
10:10
vita ma anche Lo presentiamo al mondo cioè quando i non cristiani o quando gli
10:18

stessi cristiani che forse con le attività del mondo si dimenticano un po'
10:24
di Che cosa significa essere cristiani il religioso deve rappresentare nel
10:30
mondo rendere presente questo stile di vita che lui ha abbracciato e che ha
10:36
proposto ai discepoli e mi piace di questa di questa frase
10:42
che quando parla di Gesù lo chiama supremo consacrato e missionario del
10:49
padre e nuovamente in questa semplice frase troviamo questi due aspetti che
10:55
abbiamo letto nel Vangelo di Marco no Gesù Chiama che a mio chiamò i suoi per
11:02
essere con lui e per mandarli a predicare quindi pestare con lui per
11:09
fare vita con lui per allontanarsi lasciare uno stile di vita una le
11:17
abitudini già vissute in passato per cominciare una vita separata una vita di
11:23
consacrazione sappiamo che consacrazione significa appunto appunto separazione Ma
11:30
Gesù che è il supremo consacrato e anche il missionario del padre
11:37
quindi c'è un doppio movimento di separazione e di ritorno verso il mondo
11:44
ti ho preso tra gli uomini dice la lettera agli Ebrei No exominibus assuntus per Villa in latino
11:52
che sembra che è più altisonante Quando uno dice le cose in latino exominibus assuntus Pro
minibus
11:59
constitutus no preso dagli uomini dagli cittadini e poi
12:06
costituito in favore degli uomini questo è importante io per chi mi conosce sa
12:12
che io faccio confusione sempre però la Consacrazione religiosa non significa
12:19
una fuga dal mondo sarebbe molto contrario a la visione stessa del Vangelo E questo
12:28
forse le nostre sorelle monache consacrate lo sanno benissimo cioè il
12:34
monaco non è uno che si separa dai suoi fratelli che Fugge dal mondo e si
12:40
rifugia in una specie di di aristocrazia spirituale ma il monaco è colui che si
12:46
colloca nel cuore del mondo No e che accompagna i propri fratelli proprio in
12:53
questa lotta spirituale tra Cristo e il demonio No tra queste due città quindi
12:59
una una sorella un monaco che si separa dal mondo perché non vuole stare in

13:06

mezzo ai suoi fratelli vada a fare il pesce pescivendolo perché non sa fare non saprà mai fare il monaco No Se tutti

13:14

allontanati allontanati dai tuoi fratelli e pestare ancora più vicino ai propri

13:19

fratelli Ricordatevi quella espressione di di Santa Teresina del Bambin Gesù Io in mezzo alla chiesa sarò l'amore no nel

13:27

cuore della chiesa mia madre io sarò l'amore e la chiesa non può vivere se non d'amore quindi i monaci e Le Monache

13:35

dovrebbero capire questo la loro missione Non a caso Santa Teresina del

13:41

Bambin Gesù sarà patrona dei missionari appunto in questo senso sto dicendo cosa

13:48

Che dovrei dire dopo ma le dico adesso perché per pazienza Mi dovete sopportare

13:56

fedelmente in ita fedelmente con fedeltà

14:01

limitazione di Cristo Ricordatevi quel testo classico della spiritualità

14:09

dell'Occidente imita e continuamente rappresenta l'abbiamo detto già imitare

14:15

lo stile di vita di Gesù e renderlo presente in mezzo al mondo

14:22

consacrare il mondo con la nostra vita rendendo continuamente presente la vita

14:28

di Gesù che Gesù ha abbracciato e ha proposto quindi teniamoci queste

14:38

queste frasi con le quali noi possiamo costruire la nostra definizione

14:43

personale non individuale ma personale nostra di vita consacrata in un certo

14:49

senso la chiesa ci offre tanti spunti ma la definizione di vita consacrata la

14:56

dobbiamo fare noi no se noi dobbiamo c'è stato in passato una un dibattito

15:01

sull'essenza della vita religiosa Ne parleremo forse nel seguente incontro che faremo una un dibattito Su quale

15:07

l'essenza della vita consacrata alla fine come capita in quasi tutte queste

15:13

dibattiti non sia arrivato nessuna conclusione No c'è chi diceva che

15:18

l'essenza è guidata dai voti e c'è chi ha risposto no perché i voti sono la

15:24

cosa più diversa che si è vissuto nella vita consacrata i tre voti cosiddetti tre voti per esempio dei Benedettini non

15:31

lo vivono e lo vivono in un altro modo cioè diciamo l'idea di fondo c'è sta Ma così come
15:38
configurazione è molto diversa poi c'è la Consacrazione laicale ci sono tante realtà di
consacrazione che alla fine
15:45
non sia arrivata a nessuna soluzione la mia soluzione che alla fine la definizione della vita
religiosa la da
15:51
ciascuno non in modo individualistico e riguarda la sequela di Cristo che ogni
15:57
religioso fa all'interno di un cammino come diceva ieri padre Rodrigo la mires
16:03
di un cammino che ti porterà se tu sei fedele all'ispirazione dello Spirito
16:09
Santo ti porterà all'ideale della vita religiosa no Quindi non dobbiamo
16:14
preoccuparci molto di dare una definizione così perfetta di vita religiosa e vita consacrata
perché alla
16:21
fine la vita consacrata si scandisce in ogni comunità e in ogni religioso
16:27
insisto non in modo individualistico lontani lo ha detto
16:33
prima la professoressa la dimensione comunitaria la densità di comunione come unionalità è
fondamentale alla vita
16:40
religiosa ok alla luce della consacrazione continua
16:45
il testo che stiamo commentando della consacrazione di Gesù è possibile scoprire
nell'iniziativa del padre fonte
16:55
di ogni Santità La Sorgente originaria della vita consacrata quindi la sorgente
17:02
della vita consacrata e nella volontà e nell'iniziativa del padre quindi c'è una
17:10
dimensione trinitaria e questo vita considerata lo metti in evidenza in modo
17:15
abbastanza chiara una dimensione trinitaria così come il padre ha mandato
17:22
me così anche mando Voi questo è il contesto di questo testo è sulla
17:29
fondazione della chiesa quindi vale per tutta la chiesa la volontà
17:35
sulla chiesa è una volontà trinitaria e il padre che ha l'iniziativa Cristo
17:41
fonda e lo spirito soltanto anima e questo vale anche anche per la vita
17:48
consacrata in quanto realtà che si innesta Naturalmente come dinamica
17:54
naturale di tutta la vita di tutta la vita della chiesa No la vita religiosa

17:59
non è un qualche cosa che sorge Al di là al di sopra o
18:05
accanto alla vita ecclesiale No è un suo frutto forse il frutto più maturo come
18:12
realtà Gesù è colui che Dio ha consacrato in
18:18
spirito e potenza no Quindi lui è stato consacrato
18:23
consacrato e mandato nel mondo così come il padre ha mandato me così io
18:29
mando voi Così come il padre ha consacrato il figlio per la missione
18:36
dell'incarnazione e della sua presenza nel mondo così anche
18:43
Cristo ha chiamato i suoi li ha consacrati e li ha mandati nel mondo
18:50
accogliendo la Consacrazione del padre il figlio a sua volta si consacra a lui
18:56
per l'umanità la sua vita di verginità e di obbedienza e di povertà esprime la
19:03
sua filiale e totale adesione al disegno del padre
19:09
Quindi come Gesù ha voluto rispondere a questa consacrazione a questo amore di
19:17
elezione da parte del padre risponde con una vita di verginità di obbedienza e di
19:25
povertà in un contesto che poi andremo a vedere come si scandisce però è come la
19:33
forma naturale come rispondo all'amore rispondo con la donazione questo dal
19:39
punto di vista antropologico ha un grande valore E questo rende anche la vita consacrata
tremendamente umana No
19:47
la vita consacrata non significa snaturarsi tante volte si vede come una
19:53
perdita Io mi ricordo quando sono dovuto andare la a fare la visita di Leva
19:58
Perché a quel tempo il servizio militare era obbligatorio e sono andato e io
20:04
portavo alla fine già ero seminarista portavo tutte i certificati del fatto che stavo scambiando e
quindi non potevo
20:10
fare il servizio servizio militare perché studiavo e la prima cosa che mi
20:16
dice il militare non tanto gentile se è stata una delle giornate più sgradevole
20:21
punto perché la vita militare ti rende un po' disumani dice ma Che spreco stai
20:28
sprecando la tua vita per molti la vita religiosa sembra uno spreco uno spreco

20:34
per come lo considera il mondo ma nel disegno originario di Dio la vita
20:39
consacrata dovrebbe essere la pienezza dell'umano proprio come pienezza
20:45
dell'amore di donazione completa al signore e Gesù L'uomo perfetto si
20:52
consacra in questo modo la sua perfetta oblazione conferisce un significato di
20:57
consacrazione a tutti gli eventi della sua esistenza terrena dal momento in cui
21:03
lui Dona tutta la sua vita al padre ogni azione
21:09
anche quelle più semplici come quando io a me piace immaginare Gesù in
21:16
quando non predicava che faceva No non era secondo me non era quel bigotto che
21:23
stava tutto il giorno a bigottare no sapeva gioire delle realtà della vita
21:29
quotidiana e per questo era invitato alle feste no e alla festa di nozze perché un una persona
troppo troppo
21:38
rompiscatole possiamo dire alla fine non li invitano no Quindi io penso posso pensare che
Gesù consacrava tutti i
21:46
momenti della sua vita anche quando andava a prendersi un gelato No anche quando
21:52
cantava con i suoi discepoli con prendeva la chitarra e cominciava a fare
22:00
festa e mangiava la tarta cioè tutte quelle cose naturali che noi come
22:05
religiosi facciamo No e che forse io sto stiamo parlando a vanvera perché lo conosciamo
molto bene No in vita e nella
22:13
vita religiosa quanti momenti di convivenza quanti momenti di
22:20
convivialità così semplici le Viviamo e questo è testimonianza per il mondo No
22:26
per il mondo e soprattutto forse anche per i nostri cristiani che alle volte volendo essere molto
religiosi non danno
22:35
importanza ai piccoli momenti di gioia insieme cosa che in nelle comunità tante
22:43
volte le viviamo no e in questo senso siamo anche piccole cose siamo una
22:49
testimonianza anche per i nostri fratelli e le nostre sorelle Cristo diventa quindi si consacra
22:59
nella nel concreto nel concreto con la sua obbedienza la sua verginità e la sua
23:07
libertà no Libertà in senso senso ieri padre Rodrigo Ramirez parlava di

23:15
questa riduzione della della povertà all'obbedienza no e Piuttosto se
23:22
consideriamo la povertà dalla prospettiva della Libertà no e
23:27
troviamo uno spunto ancora più bello No Gesù era povero perché era libero perché
23:34
non aveva attaccamenti e questo alle volte ci risulta molto difficile perché
23:41
col passare del tempo nella vita religiosa tendiamo a creare attaccamenti
23:46
no come Cristo viveva i consigli evangelici in quanto consacrato dal
23:53
padre sempre in vita con secrata ci dà degli spunti molto interessanti
24:00
disceso dal cielo non per fare la volontà sua Ma la volontà di colui che
24:05
lo ha mandato egli rimette il suo modo di essere di agire nelle mani del padre in obbedienza
24:12
filiale adotta la forma di servo spoglio se stesso dice San Paolo e ieri abbiamo
24:19
parlato di questo libro che sta per uscire mi dovrebbe arrivare proprio mi han detto che se
tutto andava bene
24:24
arrivava oggi qui all'università già stampato E lì ho scritto un piccolo
24:30
articoletto sulla libertà di Cristo è una cosa carina leggendo il vangelo e
24:38
che è appunto quella spontaneità di Cristo che la cui libertà e la cui
24:45
obbedienza al padre perché è quasi la sua idea fissa no fare la volontà del
24:50
padre Fa ciò che desidera il padre ma questo non lo riduce a una specie di
24:57
Fatalità No per cui no Questo sta scritto va fatto No Gesù sembra nei suoi
25:04
rapporti con gli altri nei suoi nelle sue decisioni lui cambia costantemente
25:09
di decisione dice di non andare a [Musica]
25:15
Gerusalemme poi ci vado di nascosto per non essere visto poi si manifesta poi alle nozze di
Cana si vede chiaramente
25:22
quanto lui aveva un'idea poi cambi idea e Questo mostra quanta Libertà Gesù
25:29
aveva nei confronti della volontà del padre questa volontà del padre
25:34
controllo incastellava in margini stretti li dava una grande spontaneità no E se questo è
25:42

lo stile di obbedienza di Cristo e anche quella nostra Tante volte noi abbiamo ridotto
L'obbedienza solo a fare ciò che
25:52
è detto e a chiedere permessi di ciò che non è consentito
25:58
e se ho un superiore più manica larga o più possibilità di agire se un superiore
26:05
con meno manica larga o meno possibilità e aspetto che passino quei tre anni
26:10
affinché arriva un altro superiore che possa essere un pochino più accondiscendente no
L'obbedienza Non può
26:18
essere considerata in questo modo Questa è solo l'aspetto formale possiamo dire
26:23
ieri anche la professoressa Del Gaudio aveva parlato della virtù no passare dall'osservanza
alla virtù della
26:30
dell'obbedienza e questo obbedienza in quanto virtù è una forza per che spinge
26:36
all'azione non è dipendenza servile infantile c'è molta infantilismo nella
26:42
nostra obbedienza nella vita religiosa no poi non ci possiamo sorprendere Appunto questo
che dicevamo ieri sulla
26:50
difficoltà delle vocazioni Come passare da un'obbedienza servile a un obbedienza
26:55
come quella di Cristo anche la sua verginità e in tale atteggiamento di
27:01
docilità al padre che poi approvando diffondendo la dignità e la santità
27:07
della vita matrimoniale assume la forma di vita verginale e rivela così il
27:14
pregio sublime e la misteriosa fecondità spirituale della verginità la feconda la
27:22
misteriosa fecondità No qui è interessante e il punto sulla La
27:30
misteriosa perché alle volte noi possiamo proprio in virtù un po' che ci manca e possiamo
27:38
dire che la dimensione della maternità Diciamoci chiaro nella donna è molto più
27:43
forte che nel maschio no Per cui possiamo sentire in un momento della
27:51
nostra vita Questo bisogno di una maternità più concreta no e tendiamo
27:57
tendiamo in qualche modo a consolarci dicendo No ma io ho tanti figli e a
28:04
darci delle ragioni Ma quando noi diciamo che questa è una fecondità misteriosa
28:10
Val di là di dire Ah no perché io ho tanti figli no ho tanti figli spirituali
28:16

E con questo ci consoliamo ma alle volte può capitare che non ci consola di non
28:21
ci consola più ma riconosciamo che la fecondità è una fecondità misteriosa
28:29
che alla fine quando sarò dall'altra dall'altra dall'altra parte della della
28:36
porta dovrò attraversare mi renderò conto che la mia fecondità non è semplicemente una
fecondità psicologica
28:43
perché ho aiutato tante persone riguarda qualcosa di molto più profondo che qui
28:48
solo posso immaginarlo no Quindi anche questo aspetto della speranza di dire No
28:54
no non è semplicemente un premio di consolazione come come la zia che non ha
29:00
potuto avere figli no la zia la zia che che è rimasta senza figli e che ai
29:05
nipotini li adora No grazie a Dio che esistono i nipotini io adesso la mia nipotina che non
vedo l'ora di arrivare
29:11
per conoscerla perché è nata due mesi fa piccirilla vado a battezzarla a dicembre
29:18
e è bellissimo che bello avere dei nipotini No è qualcosa di molto più
29:24
profondo molto più bello perciò non diventiamo
29:29
e aspettiamo Come diceva il grande filosofo Bud Spencer sapete chi è no
29:36
Bud Spencer dice Io aspetto lui adesso gode dell'eternità Ma io credo in Dio e
29:42
aspetto che quando sarò dall'altra parte capirò tante cose altrimenti mi
29:48
infastidisco ha detto un'altra parola Però lì nell'altro ci saranno tante spiegazioni quindi
misteriosa fecondità
29:56
Apriti al mistero Cristo libero la sua piena adesione al
30:01
disegno del padre si manifesta anche nel distacco dai beni terreni da Rico che
30:08
era si è fatto povero perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà la profondità
della sua povertà
30:16
si rivela nella perfetta oblazione di tutto ciò che è suo al padre Alle volte
30:22
noi abbiamo ridotto la povertà solo a questione economica solo a questione
30:28
materiale e non abbiamo colto tutta la ricchezza della Libertà che anche umana
30:34
No io mi occupo anche di filosofia delle religioni e quando uno vede la il
30:41

distacco dei buddisti degli induisti riconosci quanto ci sia di umano quanto
30:48
ci sia di antropologicamente umano nella povertà però la nostra povertà Non può
30:54
essere semplicemente una povertà di distacco e basta No è povertà della
31:01
Perla preziosa No noi lasciamo tutto perché abbiamo il tutto
31:06
così anche E questo ci dà una grandissima una grandissima Libertà
31:12
veramente chiuderla il numero la vita consacrata costituisce memoria vivente
31:19
del modo di esistere di agire di Gesù memoria vivente siamo memorie vivente
31:25
come verbo incarnato di fronte al padre e di fronte ai fratelli essa è vivente
31:32
tradizione della vita e del messaggio del Salvatore no e la vita la nostra
31:37
vita non è per fare ieri è stato detto non è semplicemente per fare cose
31:43
bisogna fare anche però soprattutto per rendere presente uno stile di vita che
31:49
il mondo deve ascoltare e ha bisogno di conoscere e di approfondire
31:59
abbiamo detto che alla base della vita consacrata e limitazione della forma di
32:06
vita di Gesù e dei suoi discepoli noi possiamo arrivare alla vita
32:12
consacrata con molte aspirazioni attese e pretese alcune valide alcune
32:22
insufficienti noi possiamo arrivare alla vita consacrata per una legittima
32:28
ricerca della perfezione ho bisogno di spiritualità sono troppo materiale ho
32:35
bisogno di cercare qualcosa di più profondo benissimo Questo è un elemento
32:40
Ma vi rendete conto che è insufficiente No una una
32:46
madre maestra una una formatore deve aiutare le proprie
32:54
consacrate suore aspiranti giovani a passare da un legittima ricerca di
33:00
perfezione verso ciò che è essenziale nella vita consacrata che è la sequela
33:06
di Cristo si può arrivare alla vita consacrata con un grande desiderio di apostolato
33:13
apostolato di servire i poveri di sentirsi e che posso è rendermi utile
33:21
anche come una necessità di soddisfare
33:27

questa domanda sul senso della vita no ho vissuto nella mia vita
33:32
tante cose diceva uno mi ricordo chi era un grande attore che aveva tante attese
33:40
che si era dato da fare aveva lottato tantissimo per arrivare a vincere tutto
33:45
quello che era che si poteva vincere quando già è arrivato La cuspide si è reso conto di avere
gli stessi
33:51
sentimenti che aveva all'inizio quindi di insoddisfazione e lì non c'è altro
33:57
che cambiare vita No la mia vita In questo cammino Non ha senso Cerco il
34:02
senso della vita posso cercarlo come frutto di una scesi morale
34:07
C'è chi ha desiderio di poter migliorare di essere più buono di essere più brava
34:14
persona di coltivare le virtù di allontanarsi dai vizi no
34:22
può essere la filantropia può essere anche perfino il miglioramento della
34:27
condizione sociale o non dobbiamo dimenticare che non solo adesso in
34:34
alcuni paesi dei cosiddetti terzo mondo ma anche nelle nostre province e sto
34:41
parlando in Italia Ma anche in America Latina si poteva dire che una cosa era avere
vocazione e l'altra avere
34:49
vocazione Cioè per magnà per mangiare Cioè è chiaro che tante persone sono
34:55
entrate in passato nella vita consacrata perché questo significava anche un
35:01
miglioramento della propria condizione sociale di fatto quando voi ascoltate pare Giancarlo
Rocca vi invito a
35:08
ascoltarlo a vederlo o a leggere qualche i suoi libri già per quale motivo
35:13
è cambiato è calato il numero delle vocazioni nel secolo XX perché prima
35:20
c'erano poche possibilità un prodotto per le ragazze di un miglioramento della
35:25
propria condizione o ti sposavi o facevi l'infermiera Ma se facevi l'infermiere
35:31
diventavi Sora o facevi la maestra e per fare la maestra e non avevi altro modo
35:37
lo facevi come suora quindi il numero di religiose che sono entrate in questo
35:43
modo era molto alto poi quando è cambiato il contesto sociale e sto
35:50
parlando prima del Concilio le donne si sono trovate con molte più possibilità e

35:55

allora il numero di vocazione è calato ma è calato prima del Concilio non è

36:00

calato dopo il Concilio non è causa del Concilio e causa dei cambiamenti sociali e questo è normale questo è pacifico non

36:08

dobbiamo neanche scandalizzarsi o dire che non erano vocazione valide perché Dio Chiama nelle circostanze in cui noi

36:15

ci troviamo e il fatto è che non ci dobbiamo meravigliare del fatto che ci

36:20

siano meno vocazioni dobbiamo dire grazie a Dio La donna ha più possibilità di realizzazione di poter contribuire

36:27

come diceva Papa Giovanni Paolo II con il proprio genio genio femminile ma ciò

36:33

significa che io devo essere all'altezza delle esigenze della società contemporanea non adagiarmi alla società

36:40

contemporanea ma rispondere ai bisogni delle persone di oggi Questo è il punto

36:45

quindi il numero di vocazioni non è rilevanti da questa prospettiva

36:51

poi non ci sono non ci sono più bambini quindi anche questo è un problema [Musica]

36:59

il nucleo come vedete qui nell'immagine che vi ho fatto No ci sono tanti elementi che sono necessari Cioè se una

37:08

una suora un religioso vuole seguire qui Cristo ma non è disposto ad assumersi la

37:15

scesi l'asceti morale la conversione e il cambiamento degli dei costumi non può

37:22

Seguire Gesù ma anche se non ha un desiderio di apostolato di fare qualcosa

37:28

per la chiesa che già la preghiera di per sé e la vita monastica ha è

37:35

profondamente Apostolica su questo versante no e se non vuole risolvere il

37:42

problema nel senso della vita quello che sia Ma tutti questi motivi sono secondari o trovano il proprio posto

37:50

solo se c'è il punto fondamentale l'elemento caratterizzante della vita

37:57

consacrata Aspettate che io vedo un Io parlo troppo Scusatemi Eh oggi

38:04

Finiamo alle 10:45 però abbiamo a 10

38:09

minuti in più poi facciamo la pausa e continuiamo va bene

38:14

Mi prendo 10 minuti in più tanto il direttore dell'Istituto non si arrabbia

38:20
perché sono io Ok la norma ultima della vita consacrata
38:26
quindi è come dice perfette caritatis seguire Cristo secondo l'insegnamento
38:35
del vangelo e questo è il secondo mantra che voi dovete avere no possiamo dire se
38:42
dobbiamo seguire cominciare un cammino di Rinnovamento dobbiamo partire da qui
38:47
la norma ultima della vita consacrata è seguire Cristo secondo l'insegnamento
38:53
del Vangelo Ma questa è una tradizione Veneranda della nostra congregazione che
38:59
si rifà la nostra fondatrice no che è quella di camminare e di andare da un
39:05
posto all'altro con l'asino e quindi e quindi no perché non ci sono
39:10
neanche asini ormai no è un lusso avere un asino in questo momento no quindi no
39:17
lo stile che il gli elementi che devono restare sono quelli che hanno rapporto
39:24
con questo stile di vita di Gesù con questo stile di vita io
39:31
nella molieri sdegnate interessante Papa Giovanni Paolo II quando parla della
39:39
consacrazione femminile dice il Vangelo propone l'ideale della consacrazione
39:44
della persona come educazione esclusiva Dio tramite concilio evangelici
39:51
dedicazione poi nella seguente conferenza parleremo di che cosa significa dedicazione
39:59
Gesù è la più anche molièresignitatem Gesù Cristo e la più perfetta in incarnazione di questa
dedizione al
40:05
padre quindi tutto questo che stiamo dicendo è per vedere quanto noi dobbiamo focalizzare la
nostra attenzione verso
40:13
la lettura Frequente del Vangelo no Certo che ci sono degli dei libri
40:20
spirituali leggete tutti i libri spirituali padre che mi consigli un libro spirituale si Vangelo Ah
ma questo
40:28
l'ho letto rileggilo ma Leggilo in latino no adesso Leggilo in inglese Leggilo in tutte le lingue
Forse si
40:35
capirà qualcosa di nuovo ma incarnano in te stesso secondo uno stile carismatico proprio
40:42
ispirato al fondatore e alla comunità in comunione con la chiesa no
40:49
dirà da qualche parte non mi ricordo e il Carisma parleremo il Carisma il

40:58
carisma e il Carisma della vita consacrata Questo è il Carisma nel senso più
41:04
radicale del termine No io ho il Carisma della vita consacrata quindi un dono per
41:10
vivere uno stile di vita ma questo stile di vita non si vive in astratto si vive
41:17
nel concreto di una storia e questa concreta della storia e
41:23
appunto quello della mia congregazione religiosa del mio istituto religioso
41:30
e questa storia che incarna il modo di vivere il Vangelo è talmente
41:39
talmente importante talmente importante che tutti questi tentativi di
41:47
unire istituti che avevano Carismi simili sono andati in fallimento Io sono
41:54
delle suore della spina del costato del piede destro di Gesù e io sono del piede
42:01
sinistro e tutti due abbiamo la regola di Sant'Agostino e tutti e due vestiamo
42:08
uguali ma io sono nato a Lecce e io sono nato a Genova sono due realtà diverse e
42:14
spesso spiritualità stereoso stile stessa regola sono due realtà diverse quindi non li mettere
insieme
42:21
perché questa vita consacrata si vive secondo uno stile Una
42:27
incarnazione concreta come aveva detto la professoressa al
42:33
centro della vita consacrata vi è Cristo del Vangelo dell'eucaristia
42:40
diversi aspetti della consacrazione di Gesù forse il tema della storia della
42:47
consacrazione lo diremo molto più velocemente no Però forse questa è la parte più importante
Gesù Cristo si
42:54
consacra con la sua natura umana no Quindi la Consacrazione appartiene al
43:01
mistero dell'incarnazione del verbo Cristo si consacra con il con la sua
43:08
natura umana e da lì che perché
43:15
in quanto Dio il verbo eterno è uguale al padre stessa
43:21
natura quindi la sua consacrazione a che vedere con l'incarnazione questo
43:27
interessante Perché la nostra la nostra vita che si diceva è una vita Angelica
43:34
si capisce si capisce anche erano altri tempi la nostra vita

43:41
non è una vita Angelica La nostra vita è una vita come quella di Cristo cioè incarnata è una
vita umana

43:50
no interessante questo adesso mi viene io comincio a sbalzare da tutte le parti

43:56
cioè ricordare e forse a questa questa

44:01
visione che ha tanti elementi risvolti comprensibili no considerare la vita

44:07
consacrata come una vita Angelica e sono utili ma oggi che abbiamo

44:14
riscoperto il valore la dignità dell'umano che sempre stato nella chiesa presente dove il
religioso è uno che

44:23
vive in mezzo ai suoi fratelli no che che si presenta a esempio di Cristo come

44:29
l'uomo perfetto l'umanità nel senso più anche dal punto di vista sentimentale

44:35
emotivo espressivo anche esterno Tutti questi elementi che forse in passato

44:42
erano molto trascurati no e l'igiene per esempio

44:48
l'igiene che in passato persona che era un valore molto nella società appunto

44:53
occidentale i nostri i nostri indios dell'America Latina erano molto più

44:59
limpide molto più puliti su questo si lavavano spesso ma in questo contesto Il

45:05
Cristiano il religioso deve manifestare l'umanità nel senso più più più

45:11
concreto del tempo quindi Gesù si consacra con la sua natura umana Cristo

45:16
è l'unto del Signore per antonomasia lui è stato santificato dal padre e inviato

45:22
nel mondo lui si consacra con il suo corpo con la sua umanità e questo corpo

45:29
e questa umanità non è semplicemente un'umanità adatta per essere

45:34
schiacciata e colpita Ma è un'umanità di sentimenti è un'umanità di affetti è

45:42
un'umanità di rapporti di relazioni significative vedete quanto per esempio

45:49
nel rapporto con Maria con Marta con Lazzaro che erano amici non erano discepoli non erano
parenti erano solo

45:56
amici e quando Gesù stava con loro voleva stare con loro stare tranquilli con loro no E poi
chiamare amici i suoi

46:04
discepoli tutte questa dimensione dell'umano che non dobbiamo perdere nella vita consacrata

46:10
offre il suo corpo tutto il suo essere umano Soprattutto la parte più è scelta
46:15
eccelsa del suo essere umano umano che è la ricchezza dei sentimenti la sua
46:21
volontà la sua intelligenza questa consacrazione di Gesù ha una
46:30
dimensione trinitaria il padre lo unge il figlio è unto e lo spirito santo è
46:38
l'unzione e questo lo vediamo nella esultanza nello spirito che lo troviamo se non mi
46:45
sbaglio nel Vangelo di Matteo no in quel tempo De Luca Vabbè adesso io non mi
46:52
ricordo e in quel tempo Gesù esultando
46:57
nello Spirito Santo disse ti benedico padre no la nostra
47:03
consacrazione al signore non dimentichiamo l'essenza
47:08
della consacrazione che poi la Consacrazione battesimale portata a
47:15
in tutta coerenza e l'unzione dello Spirito Santo
47:23
per questo motivo la sua umanità è tutta inondata dal mistero trinitario
47:29
ambiti della vado un po' veloce su questo poi ci fermeremo su alcuni aspetti e poi faremo
47:36
e no facciamo la pausa adesso sono le 10 e 51 Facciamo 5 minuti
47:44
5 minuti e mezzo dai e solo per staccare un po' gli occhi da
51:20
Ok Mi sentite vero
51:33
Beh mi sentite benissimo e
51:39
andiamo avanti Abbiamo fino alle 11 quindi ci riusciamo a vedere le cose importanti
51:48
ambiti della imitazione di Cristo bene se una già che abbiamo lasciato in
51:53
chiaro è abbastanza abbastanza insistentemente che il religioso ha come
52:03
scopo possiamo dire limitazione di Cristo
52:08
deve imitare Cristo quali sono questi ambiti della imitazione di Cristo per un
52:16
religioso che abbiamo detto che sono nel suo essere
52:23
nella sua missione e nel suo rapporto con il padre Ricordatevi poi quello che
52:29
abbiamo detto citando Marco 13 Gesù ha

52:34
chiamato i suoi per stare con lui e per mandarli a predicare
52:42
nel suo essere Gesù Cristo già lo abbiamo detto e consacrato al padre nel momento
52:49
dell'incarnazione quindi [Musica]
52:55
è già nell'esistenza stessa Questo vale anche
53:00
per noi Noi siamo consacrati al padre per il battesimo per il battesimo Siamo
53:07
stati consacrati questa consacrazione al padre e anteriore
53:13
alla nostra azione e un dono di Grazia e anche un segno di misericordia e di
53:21
bontà per quanto un religioso possa allontanarsi dal suo ideale E questo
53:28
vale per ogni Cristiano ovviamente no Per quanto un cristiano possa allontanarsi dal suo
53:37
dalla sua essenza questa consacrazione resta
53:43
mi ricordo una volta una spiegazione che mi diede un vecchio sacerdote no spiegando questo
non ho imparato in
53:49
teologia L'ho imparato da un sacerdote così che lo diceva in un consiglio
53:55
spirituale No il carattere sacramentale noi sappiamo che
54:01
il battesimo in prima un carattere questo carattere è una configurazione con Cristo per cui è
indelebile dura per
54:10
sempre E se questo è il segno della fedeltà di
54:15
Dio e fedeltà di Cristo nei nostri confronti per quanto tu possa fare del male o
54:22
renderti un renderti
54:27
indegno del tuo nome di Cristiano tu non perderai mai la tua dignità di Cristiano
54:34
e come la figliolanza Tu sarai sempre mio figlio tu sarò
54:40
sempre tuo figlio faccia quel che faccia no Tu sarai sempre mio figlio non si può
54:47
perdere Non c'è una cosa per quanto grave possa essere che possa perdere
54:53
questa dignità e Ciò significa che per quanto possa essere grave ciò che hai fatto sempre si
55:00
può ritornare No noi adesso ieri ci hanno comunicato della morte di un
55:07
sacerdote che io conoscevo Poverino dico poverino che

55:12
era stato accusato e si era verificato Appunto

55:18
diciamo molestie verso bambini No non è

55:24
arrivato ad essere una un abuso nel senso tecnico del termine ma

55:30
ha fatto ciò che non doveva fare no E dopo molti anni è venuto alla luce e

55:36
quindi lui è stato allontanato Ha perso lo Stato clericale

55:42
e poi gli ultimi anni della sua vita li ha vissuto in un Diciamo in un in una casa

55:50
di anziani anche con aiuto psicologico e tutto quanto lui per quando dice la nota che abbiamo

55:57
ricevuto con questo aiuto psicologico è riuscito a riconoscere la gravità di ciò che

56:04
aveva fatto perché sembrava di no e a chiedere scusa a chiedere il perdono va

56:09
bene grazie a Dio uno può dire per quanto sia stato grave e malvagia

56:18
ciò che hai fatto è il male che hai prodotto forse non non potrà essere mai

56:24
cambiato Ma comunque la Misericordia di Dio è anche una realtà per te no E lui

56:32
sembra che alla fine dei suoi giorni abbia vissuto e abbia capito la sua

56:38
reale situazione bene Preghiamo però vi chiedo una preghiera per lui Io l'ho conosciuto bene
e è stato il caso tipico

56:46
caso di una persona che era stata abusata da bambino e quindi quando è arrivato il momento
anche lui

56:53
ha fatto ha riprodotto Questa stessa stesso comportamento

56:59
non so per quale motivo ho detto questo Lo volevo dire all'inizio In modo tale che voi potete
pregare per lui no e

57:06
Fernando Martinez si chiama no Quindi fate una preghiera per quest'uomo affinché il Signore
tenga Misericordia

57:13
di Dio e Cristo è consacrato nel momento dell'incarnazione questo vale anche per

57:19
noi La fedeltà di Cristo Per quanto riguarda la nostra consacrazione battesimale

57:25
e consacrato e la sua consacrazione si identifica con

57:31
la sua missione questo si vede soprattutto nel Vangelo di di Giovanni lui è l'inviato No la sua
essenza in

57:40

quanto uomo è quella di essere inviato dal padre la sua missione noi in quanto
57:48
a Grazie Maria Maria Serena e
57:54
la nostra identità battesimale e in noi resta per sempre Questo questo vale e
58:01
qui dove si fonda è quello che diremo nella seguente conferenza no E qui dove
58:06
si fonda la nostra consacrazione religiosa è un vivere in pienezza come
58:13
stile di vita ciò che ogni Cristiano è chiamato a vivere no cioè la
58:18
Consacrazione si poggia si fonda nella consacrazione battesimale no
58:23
potrebbe succedere il caso di una sorella di un fratello che lasciano la
58:28
propria vocazione e la propria vocazione ma lasciano la vita
58:34
consacrata ma non lasciano veramente la Consacrazione battesimale e non lasciano la
vocazione
58:40
ultima No questo è un tema che andrebbe anche approfondito
58:47
per il religioso dice vita consacrata la Consacrazione è un singolare secondo
58:52
approfondimento della vocazione battesimale quindi la mia identità come religioso
59:01
innesca mette le sue radici nella consacrazione battesimale ok e la
59:09
Consacrazione battesimale e la Consacrazione battesimale è una
59:16
configurazione con Cristo Perciò qui Qui c'è diciamo il rapporto
59:22
necessario tra battesimo e vita religiosa come se quella di Cristo
59:31
nel suo rapporto con il padre Gesù in questo documento alla vita
59:38
religiosa nella chiesa nel numero 7 dice Gesù visse la sua consacrazione come
59:43
figlio di Dio dipendente dal padre amandolo al di sopra di tutto e
59:49
nell'operazione totale della sua volontà uno degli elementi della spiritualità religiosa Io direi
59:57
dovrebbe essere quella della affiliazione No il religioso è figlio
1:00:03
del padre figlio nel figlio ogni Cristiano è figlio nel figlio
1:00:09
forse abbiamo insistito la dimensione della della sponsalità anche questo no
1:00:17
la Consacrazione ha a che vedere la sponsalità che vedere con la dedizione e

1:00:22

la Consacrazione un unico amore per noi che siamo maschi il tema della sponsalità può essere un pochino più

1:00:29

complicato no mi ricordo quando quando ero giovane seminarista e ci è arrivato

1:00:35

un cardinale che ha parlato della sua condizione di sposa di Cristo e ha mostrato l'anello come e io dentro di me

1:00:43

che ero appena appena entrato Ci avevo tre anni di vita religione di vita consacrata mi sono sentito molto in

1:00:50

imbarazzo proprio perché se mamma Io sposa di Cristo Scusami eh sposa della

1:00:56

chiesa Vabbè risolviamo così però in questo senso la la donna consacrata ci

1:01:03

avvantaggia molto di più perché la dimensione responsabile è molto più fresca per Per quanto

1:01:09

riguarda la donna Forse per noi bisognerebbe anche insistere

1:01:14

sull'aspetto di figlio di figlio di fratello di amico amico dello sposo

1:01:19

forse questi sono cose che per i maschi ci toccano di più ma restano un pochino

1:01:25

un pochino più esterni a quello della sponsalità in questo senso

1:01:30

forse sicuramente la vita consacrata femminile ha molto da dire per quanto

1:01:37

riguarda la vita consacrata in genere la lo sviluppo della dimensione della sponsalità No perché è proprio quasi una

1:01:45

Caratteristica propria della vita consapevole la gloria del padre è l'idea fissa di

1:01:51

Gesù lui è venuto a fare la volontà del padre Lui si consacra al padre Lui fa solo

1:02:00

quello che gli dice il padre e questo nel Vangelo di Giovanni è tremendamente

1:02:06

importante di fatto interessante questo dal punto di vista della teologia trinitaria per esempio Voi sapete che

1:02:12

nell'Antico Testamento si chiama Dio come padre non più di 11 volte in tutto

1:02:18

L'Antico Testamento nel Nuovo Testamento stiamo parlando di più di 170 volte

1:02:25

e il Nuovo Testamento è libricino così piccolino in comparazione con L'Antico Testamento Cioè quanto il nuovo Gesù ci

1:02:32

ha manifestato la paternità del padre e questa dipendenza dal padre che non è

1:02:38

una dipendenza servile Ma è una dipendenza filiale No noi siamo figli

1:02:45
non siamo servi finalmente nella sua missione

1:02:51
Gesù è il consacrato e inviato dal padre a portare la salvezza di Dio votato

1:02:58
pienamente al padre in adorazione amore abbandono totalmente dedito all'opera

1:03:05
del padre la salvezza del mondo Questo sta nella nel documento la vita religiosa nella chiesa
no E in lumen

1:03:14
gentium 46 il religioso dedito alle opere di apostolato prolunga il nostro tempo nel nostro
tempo La presenza di

1:03:21
Cristo che Annuncia il regno alle moltitudini Risana i malati e feriti

1:03:27
Converti i peccatori e una vita migliore bene dice i fanciulli e fa del bene a tutti

1:03:32
ciò che Gesù ha fatto ha fatto nel in quei tre anni di vita di vita attiva lo

1:03:40
fanno tutti i religiosi sparsi per il mondo ma quando sentivamo alla sorella a

1:03:46
cui non la vedo più la la hermanas è in Argentina no che di quello che mi

1:03:51
piacevano Ma questo potrebbe valere per ogni nostro Istituto

1:03:57
vicariamentemente tutte le opere di misericordia se io veramente mi sento Mi

1:04:03
sento in comunione con tutta la chiesa ringrazio il Signore perché le opere di misericordia
corporali e spirituali si

1:04:11
vivono ancora nel mondo grazie alle mie sorelle alle mie consorelle ai miei

1:04:16
fratelli no ai miei fratelli poi sta a me fare la mia parte no Io mi domando se

1:04:23
alla fine va in paradiso io ho scritto un libro che si chiama e chi può salvarsi no cristiani e
Pagani di fronte

1:04:31
a Cristo unico Salvatore e Analizzo il le opere di misericordia Matteo 25 no si

1:04:39
salva Chi fa le opere misericordie lì mi è venuto un brivido perché io forse non

1:04:44
faccio tutte quelle opere di misericordia No non do da mangiare la affamato non doveva
avere l'assetato

1:04:51
però almeno istruisco gli ignoranti Quindi è una un'opera di misericordia spirituale Il mio
compito è istruire e

1:05:00
insegnare e io ringrazio Dio lo faccio Lo spero di farlo farlo e tutti i nostri

1:05:06
professori che lo fanno con tanto amore verso la chiesa e verso dedizione al proprio lavoro

1:05:14
sapendo che in qualche modo tutto quello che fanno le consorelle che io posso
1:05:19
conoscere lo faccio anche io dice Aristotele che ciò che l'uomo non riesce
1:05:25
a fare per sé lo fa grazie agli amici no Quindi la chiesa sono gli amici di Dio e
1:05:32
gli amici tra di loro Quindi in qualche modo noi ci aiutiamo vicendevolmente a
1:05:37
poter vivere tutte le opere di misericordia corporali e spirituali quindi nella in questa missione
1:05:44
predicazione del regno dare la vita alla Gloria del padre non dobbiamo dimenticare che è
parte integrante anche
1:05:50
il riposo no sorelle mie con fratelli miei fatevi le vacanze per favore una
1:05:56
vacanza non è solo andare a visitare la famiglia Ma fate vacanze tra di voi no
1:06:02
restate un periodo dieci giorni nei quali lasciate ogni occupazione e vi
1:06:09
dedicate a curare la comunità a pregare insieme senza fretta
1:06:14
senza giudizi No perché ha questa Riva questa non arriva questa viene questa
1:06:19
State tranquilli per una settimana per due settimane poi tutto il resto si
1:06:24
potrà fare questo è parte Gesù ha detto Andiamo un posto in disparte e che è andato a fare
1:06:30
immaginatevi voi questi Io ho avuto l'opportunità di essere due volte interessante No lì sul
lago di tiberiade
1:06:37
no remi e poi ti lasci andare dalla brezza No è lì Stai con Gesù no a non
1:06:45
fare niente a non pescare a stare insieme addormentarvi a prendere un pisolino
1:06:51
abbioccarvi no poi verrà il momento che saranno tutti lì
1:06:59
Bisogna darsi da fare come fare insegnare perché erano come pecore senza pastore Ma quei
quelle due ore quelle
1:07:06
tre ore che sono stati a Mentre andavano Per l'asta sponda se la sono godute
1:07:11
perché andavano così tranquilli che tutta la gente che era da una parte della sponda è andata
camminando ed è
1:07:18
arrivata al suo posto quindi immaginatevi come se la sono presi con calma con calma Quindi
prendetevi un
1:07:27
gelato per carità di Dio ma una volta sono andato con alcuni sacerdoti tutta
1:07:32

una comunità di Napoli lì su Chiaiano e siamo andati a prendere un gelato No
1:07:40
tutte le suore giovanissime erano molte di loro erano de Filippine o dei
1:07:46
collezioni di là e lì tutti i giovani a prendere il gelato era piena zeppo di giovani i ragazzi ma
queste suore tutti
1:07:54
gioiose E vabbè così siamo Mangiatevi un gelato insieme
1:08:01
l'asse quella di Cristo questo lo salto
1:08:06
Vi darò le presentazioni va bene questo ve lo lascio e forse ce lo
1:08:12
saltiamo tutto anche questo sulla consacrazione della
1:08:18
Madonna lo possiamo saltare c'è qualche domanda commento apro la possibilità di
1:08:23
fare commenti aspettate attivare il proprio audio potete parlare
1:08:33
non volete parlare niente tutto chiaro
1:08:42
tolgo la possibilità di parlare ok [Musica]
1:08:48
andiamo subito sul seguente argomento abbiamo 45 minuti
1:08:55
Che significa la Consacrazione questo l'argomento che dovevamo affrontare ve
1:09:01
lo faccio vedere qui Eccolo qua significato teologico della consacrazione non perché noi
abbiamo
1:09:07
parlato della consacrazione Ma come capita tante volte in ambito della
1:09:15
chiesa e noi pensiamo di avere un termine molto chiaro poi arrivano i teologi e confondono
tutto no odiamo per
1:09:24
scontato che sappiamo bene Cosa significano significano i termini che sono per noi molto
familiari e poi ci
1:09:31
rendiamo conto che e o sono più ricchi o non sono stati sempre capiti in un certo
1:09:38
modo Ok essendo questo un corso di teologia e
1:09:43
spiritualità della vita consacrata penso che sia importante capire che significa consacrazione
no e dico una lunga storia
1:09:51
di un termine recente vado un po' veloce su alcuni appunti su alcuni punti ma poi ci
fermeremo su altri
1:09:59
dice San Giovanni Paolo II lungo i secoli non
1:10:04

sono mai mancati Uomini e Donne che docile ha chiamate del padre e alla mozione dello spirito hanno scelto

1:10:11

questa via di speciale se quella di Cristo per dedicarsi a lui con cuore in

1:10:17

viso poi continua anche se hanno lasciato ogni cosa come gli apostoli per stare

1:10:23

con lui e mettersi come lui al servizio di Dio e dei fratelli Marco 3 13 vi

1:10:29

ricordate questa questo passo fondamentale in questo modo Essi hanno

1:10:35

contribuito a manifestare il mistero e la missione della chiesa hanno contribuito a manifestare a rendere

1:10:42

presente come dicevamo imitare e rendere presente il mistero e la missione della

1:10:48

chiesa Ah Caspita quindi io devo incarnare rendere

1:10:54

presente il mistero della chiesa ciò che la Chiesa è no una comunità religiosa un

1:11:01

religioso è epifania della chiesa Oh bello questa espressione scrivetevela

1:11:07

Poi lo mettete su Facebook su Twitter su tutte no epifania della chiesa di ciò

1:11:14

che la Chiesa è come mistero e come realtà nel mondo con i molteplici Carismi di vita

1:11:21

spirituale da Apostolica che loro distribuiva che loro distribuiva lo spirito santo e

1:11:28

di conseguenza hanno pure concorso a rinnovare la società un esperto nuovo

1:11:33

qui è la dimensione sociale della consacrazione No la vita religiosa non

1:11:39

solo ha giovato alla spiritualità e della chiesa a formare i bravi cristiani

1:11:45

ha migliorato la società vi ricordate quello che diceva Napoleone

1:11:52

quando un suo ministro non so che ministro era ha cominciato a

1:12:01

mostrare tutto ciò che lo stato francese aveva fatto per i poveri Per gli

1:12:07

ospedali per i disagiati Napoleone Napoleone che tra l'altro era cresciuto

1:12:14

italiano detto sia per inciso e la sua prima lingua era l'italiano disse al

1:12:21

ministro tutto ciò che fa lo stato francese non vale una figlia della

1:12:30

Carità queste queste qua queste che Le cornette di San Vincenzo di Paoli Le cornette

1:12:38

quelle che ci avevano i così così così no bene tutto ciò che fa lo stato francese non vale una suora della Carità

1:12:45
per dire quanto la vita religiosa maschile femminile hanno contribuito
1:12:54
all'umanizzazione della società non dobbiamo dimenticarlo la dimensione
1:12:59
la dimensione sociale la dimensione temporale della della chiesa c'è
1:13:06
qualcuno che da lì da qualche parte dice no la chiesa non si deve occupare di questo si deve
occupare di ciò che è
1:13:13
spirituale criticando Forse ciò che è criticabile No per esempio in passato c'era la
1:13:19
teologia della Liberazione troppo incentrata sulla questione sociale molto sul molto poco
sulla trascendenza e
1:13:26
diciamo come reazione adesso no la chiesa non si deve occupare di queste cose ci deve
occupare di Come arrivare
1:13:32
in paradiso Vabbè la tua chiesa perché la Chiesa di Cristo da sempre da quando
1:13:38
è nata si è occupata anche della realtà sociale No la realtà sociale le prime
1:13:44
encicliche sociali dei Papi sono veramente dei gioielli no E ciò che ha fatto al di là di ciò che
è il magistero
1:13:52
ciò che hanno fatto i religiosi per curare il corpo del del fratello mi
1:13:58
ricordo e io ero studente il mio professore di trinitaria adesso io insegno Trinitaria
1:14:05
ci cominciamo non so per quale motivo a parlare della del disprezzo del corpo da
1:14:11
parte dei monaci da parte dei monaci
1:14:16
perché si flaggeggiavano che ne faccio io
1:14:21
però uno un un frate libanese Tra l'altro di spiritualità monastica Alza
1:14:29
la mano dice professore non si dimentichi che proprio quei monaci che lei dice che
disprezzavano il proprio
1:14:36
corpo si dedicavano a curare il corpo dei fratelli No Chi ha fatto la prosperità
1:14:42
dell'Italia ha fatto i francescani No per i nostri
1:14:47
fratelli francescani e fra sorelle francescane che stanno qui No sono stati francescani che
hanno insegnate a chi ha
1:14:55
bonificato la Francia sono stati i monaci che ha cominciato a lavorare e a far
1:15:01
Prosperi i nostri paesi europei è stata la chiesa non viviamo e su questo i

1:15:08
religiosi e le religiose hanno un grande contributo che hanno fatto alla società
1:15:15
riguarda la vita consacrata prima del Concilio Vaticano secondo non si parla di vita
consacrata no si parla di vita
1:15:24
religiosa si parla di istituti di perfezione si parla di entrare in
1:15:29
religione si parla di Stato religioso di fatto quando voi andate nei documenti
1:15:36
della metà del secolo scorso verso indietro e cerchi il termine religione
1:15:42
non si parla neanche delle religioni se parla della vita religiosa no O si parla
1:15:49
del Cristianesimo come la nostra Santa religione quindi non c'è il termine vita
1:15:55
consacrata e quando si parla della finalità della vita religiosa si parla
1:16:01
dello stato di perfezione quale la finalità della vita religiosa a raggiungere la perfezione della
Carità
1:16:08
no la Consacrazione totale al servizio di Dio
1:16:14
consecrazio qui significa dedizio la dedizione totale al servizio di Dio non
1:16:22
si sta parlando della consacrazione come noi le intendiamo adesso e poi quando si
1:16:27
parlerà dell'essenza della vita religiosa lì ci sarà ci saranno fondamentalmente due elementi
che
1:16:35
entrano le nell'essenza della vita religiosa sono i tre voti povertà
1:16:40
castità e obbedienza e poi la vita comune una vita stabile che incorpora a
1:16:48
una società che implica una convivenza sotto lo
1:16:53
stesso tetto e sotto lo stesso superiore quindi una obbedienza e un fondo comune
1:16:58
la borsa Comune Quindi stare in comunità
1:17:04
dormire sullo stesso sotto lo stesso tetto uno stesso superiore è una modo di
1:17:13
sostentamento comune per San Tommaso d'Aquino religione
1:17:19
significava due cose prima cosa è il legame che uno stabilisce con Dio e con
1:17:25
il debito occulto mediante la fede no Quindi la religione è dare a Dio il
1:17:32
culto e l'onore che gli è dovuto la religione è una virtù relativa
1:17:39

subordinata la giustizia quindi ordina la giustizia riguarda la Giustizia nei
1:17:46
confronti di Dio mentre la pietas nei confronti dello Stato e dei genitori no
1:17:54
Quindi il religioso è colui che fa parte della religione cristiana rinunciando a
1:18:02
Satana e alla sua attrattive e aderendo mediante il battesimo quindi colui che
1:18:09
dà il culto e l'onore e la Fede ha L'unico dio rifiutando rifiutando il
1:18:16
demonio religione implica anche un'obbligazione
1:18:22
un obbligo obbligarsi a certe opere di carità mediante le quali serve Dio in
1:18:29
modo speciale rinunciando alla vita secolare quindi dare il culto e l'onore
1:18:36
rinunciando a Satana e poi osservando certe opere di carità mediante le quali
1:18:43
serve a Dio e si rinuncia a uno stile di vita
1:18:50
con i voti sempre per San Tommaso d'Aquino l'uomo offre a Dio il
1:18:55
sacrificio di tutti i suoi beni il proprio corpo i beni esteriori e la
1:19:02
propria volontà quindi questo è religione entrare in religione
1:19:09
per San Tommaso d'Aquino il termine consacrazione se utilizzava
1:19:16
in altri contesti in primo luogo la Consacrazione eucaristica
1:19:22
è lì dove tradizionalmente il termine è
1:19:27
utilizzato si parlerà del pane consacrato
1:19:33
e l'elemento fondamentale della consacrazione qui è il rendere presente
1:19:38
il mistero tramite le specie no Quindi Qui abbiamo un bellissimo esempio di
1:19:45
questo la gloria del Santissimo Sacramento di Raffaello e implica un
1:19:52
tipo di rapporto particolare con Dio questo solo ve lo accenno andiamo avanti
1:20:00
si parlerà di consacrazione come separazione quindi ci sono
1:20:06
separazione consacrare rendere sacro quindi separare
1:20:11
E dedicare mi separo per dedicarmi
1:20:16
dedizione Ok così ci sono livelli
1:20:21

diversi livelli di separazione No il battezzato è separato dagli infedeli il
1:20:28
crescendo dai semplici cristiani il sacerdote dal resto del Popolo quindi
1:20:34
sono diversi livelli di consacrazione e anche di inserimento nella vita della
1:20:42
chiesa si considererà la Consacrazione come un segno
1:20:48
configurativo distintivo obbligato dispositivo Ma grazie
1:20:53
configurativo la configurazione con Cristo l'immagine di Cristo distintivo cioè la
manifestazione di
1:21:01
questa di questa Consacrazione obbligativo e interessante questo perché
1:21:06
non è l'obbligo che io ho nei confronti di Dio ma in qualche modo Dio si obbliga
1:21:12
a concedermi la grazia tramite questa consacrazione
1:21:17
è come Dio io io ok prendo Prendo il
1:21:24
l'obbligo di darti la grazia Dio è libero nel concedere le sue Grazie ma
1:21:31
con la Consacrazione battesimale in questo caso in qualche modo Dio si sente obbligato a
concedermi la grazia e i
1:21:39
Doni Va bene poi dispositivo mi dispone a riceverla no E vabbè Questi sono i
1:21:46
significati consacrazione sacra può testare l'effetto principale della Consacrazione
1:21:54
e la separazione dalla dagli usi profani e le cose
1:22:00
consacrate divengono l'occasione di incontro con Cristo
1:22:06
un tema particolare prima del Concilio prima della utilizzazione di questo
1:22:12
termine in concreto per la vita consacrata riguarda la Consacrazione delle Vergini Qui si si
usava il termine
1:22:22
e considerata la Consacrazione verginale come paradigma della donazione totale a
1:22:28
Dio soprattutto per questa caratteristica della integrità ti do
1:22:35
tutto e te lo do integro No non è stato macchiato c'è un po' una visione un po'
1:22:41
negativa anche sulla dimensione della sessualità Però vabbè Questo sarà integrato in modo
diverso la
1:22:48
Consacrazione verginale avrà Altre caratteristiche che non solo il tema
1:22:53

della purezza no anche perché questo diciamo soprattutto nel secolo XX Io
1:23:00
direi soprattutto con la riflessione della teologia del corpo di Giovanni Paolo II la stessa
nozione di
1:23:07
purezza riguardo al rapporto sessuale all'interno del matrimonio avrà una
1:23:13
visione diversa quindi è come quando si
1:23:18
diceva San Luigi Gonzaga no San Luigi Gonzaga e
1:23:24
il santo pure Casto come diceva anche il padre Rodrigo e beh era il suo obbligo
1:23:30
in virtù del voto lui doveva esserlo Cioè non vedo che ci sia molta virtù
1:23:36
diciamo eroica nel vissuto dei voti e della purezza in quanto tale Perché a
1:23:41
questo sono obbligati tutti i religiosi no Quindi San Luigi Gonzaga viveva quello che era
normale forse nel
1:23:48
contesto della sua famiglia poteva essere un pochino più più sorprendente perché la santità
1:23:55
si dice di San Luigi Gonzaga che la vera Santità è San Luigi era mantenersi Casto
1:24:01
nella famiglia Gonzaga No questa questa era la verità però l'aspetto forse più
1:24:06
rilevante era il servizio dei poveri no San Luigi Gonzaga non era Santo perché
1:24:12
era Casto era Santo perché era totalmente dedito al servizio dei poveri
1:24:19
in modo eroico fino alla morte fino a dare la vita proprio per la sua la sua
1:24:26
per la sua dedizione ai poveri
1:24:33
l'aspetto che è rilevante nella consacrazione delle Vergini E appunto la
1:24:39
continenza perfetta e possiamo dire questo aspetto è l'aspetto che accomuna dal punto di vista
del vissuto dei voti
1:24:46
tutte le realtà consacrate e per questo motivo c'è un problema teologico un
1:24:53
problema diciamo spirituale nel considerare la alcuni tipi di
1:24:59
consacrazione matrimoniale come consacrazione No perché se c'è un
1:25:06
aspetto che che è la la costituisce la differenza tra la vita consacrata e
1:25:13
altri stili di vita e appunto la continenza Quindi quando si dice Io so un
1:25:22
matrimonio consacrato lì bisogna fare un po' di riflessione teologica per il

1:25:27
semplice fatto che se è un matrimonio che continua a vivere diciamo i beni del
matrimonio Non può essere
1:25:34
chiamato consacrato se non con la Consacrazione battesimale questo non è
1:25:41
non è una una un aspetto negativo è semplicemente che la Consacrazione nella
1:25:47
chiesa e la caratteristica della continenza è fondamentale poi c'è la virtù della continenza che
riguarda
1:25:53
anche gli sposati No la virtù della castità non è solo dei religiosi e di
1:26:00
tutti i cristiani no e in quanto virtù è una disposizione per agire e per
1:26:05
astenersi e reagire alle volte in virtù proprio della virtù
1:26:11
della castità matrimoniale e gli sposi sono tenuti a vivere la propria
1:26:17
sessualità in modo ordinato non semplicemente astenersi di esso
1:26:23
la cornice sponsale propria della consacrazione delle Vergini li vedete io
1:26:28
ho assistito una mia figlia spirituale che è vergine consacrata sono andato alla sua
consacrazione vestiva da sposa
1:26:35
che era uno schianto una donna molto bella forse Roberta la conosce no li di
1:26:41
chi è no che non l'hai conosciuto è una una ragazza africana molto bella anche
1:26:48
Vi aspetto vestita da sposa era il giorno più felice della sua vita Beh
1:26:54
consacrazione consacrazione responsabile della Dimensione responsabile e la
1:27:00
persona passa formar parte delle cose che appartengono a Dio nei documenti del Vaticano II
È qui che la cosa comincia a
1:27:08
cambiare ok ci sono due tendenze due preoccupazioni
1:27:13
nella nel Concilio Vaticano II 1 salvaguardare da una parte la vocazione
1:27:21
alla Santità e dall'altra la particolarità della vita religiosa nella chiesa perché c'era un
problema ma se la
1:27:27
vita religiosa è uno stato è un tipo di consacrazione come ti Come come come si
1:27:35
colloca all'interno della Dimensione gerarchica della chiesa Vabbè noi siamo
1:27:41
nel mio caso io sono prete sono sacerdote appartengo all'ordine per svitare no Quindi c'è
stanno il vescovo

1:27:49
il presbitero Il diacono e poi i cosiddetti fedeli laici no gli altri ora
1:27:55
in questa realtà dove si collocano e i consacrati e le consacrate e la
1:28:02
difficoltà era ma sono un ordine a parte se sono consacrati si separano dai
1:28:09
fedeli cristiani si costituiscono in un ordine in un tipo di consacrazione simile a quello
sacerdotale
1:28:16
cioè come si può salvaguardare la universalità della vocazione alla Santità e la particolarità
della vita
1:28:23
religiosa nella chiesa perfino in passato per lo stesso abito religioso
1:28:30
manifestava questa separazione no le suore soprattutto adesso anche i frati ma soprattutto le
suore Stavano dentro
1:28:36
Quei vestiti che uno diceva Ma Poverine parlando con una suora un pochino più anzianotta
mi diceva sì io mi ricordo
1:28:44
Eravamo tutte sudate da dentro dentro e dal di fuori non ci potevamo neanche
1:28:49
muovere no e se erano dovevano stare con i bambini eccetera era veramente molto
1:28:55
ingombrante ciò che ha fatto il Concilio Vaticano II era non era togliere l'abito ma renderlo
più funzionale per il
1:29:03
servizio che prestavano no bene questa questa specie di separazione lo stesso
1:29:09
colore nero No noi Vabbè Io oltre ad essere sacerdote sono religioso ma il
1:29:14
nero Ha il significato della separazione della morte della Morte al mondo di vivere uno stesso
un
1:29:21
altro stile di vita Allora questo mi separa dai fedeli
1:29:27
dice al nome Vincenzo in 44 con i voti o altri impegni sacri interessante questo
1:29:33
perché ci renderemo conto che se diciamo che sono i voti gli elemento essenziale
1:29:38
Non tutte le congregazioni hanno voti le vergini consacrate solo fanno voto di
1:29:44
castità No loro non fanno obbedienza al vescovo lo fanno davanti al Vescovo per
1:29:51
perché è un atto ecclesiale però non è che loro devono obbedire al vescovo non
1:29:58
potrebbe dire grazie a Dio e non devono obbedire al vescovo e non sono né legate
1:30:03
devono vivere uno stile di vita diciamo di di semplicità ma non hanno il voto di

1:30:08
povertà hanno solo il voto di castità e sono consacrate No non sono religiose
1:30:13
non sono degli istituti religiosi però sono consacrate i monaci benedettini
1:30:19
Come dicevano facevano il voto di obbedienza il voto di stabilità e il
1:30:25
voto di conversione delle conversione conversione del conversione
1:30:31
di vita qualcosa conversione dei costumi no dentro di conversione dei costumi
1:30:37
c'era la castità c'era la povertà eccetera ma non c'erano in modo classico
1:30:42
questi tre voti altri impegni sacri simili ai voti
1:30:48
secondo il modo proprio il fedele si obbliga l'osservanza dei predetti consigli evangelici poi si
comincia a
1:30:55
parlare una distinzione tra voti e consigli cioè i voti e per vivere i
1:31:01
consigli ma i consigli li possono vivere senza voti o senza il modo classico dei
1:31:08
voti che poi se Domandate padre Rodrigo allo storico e vi rendete conto della
1:31:14
professione di fede la Pro scusa della professione religiosa dei monaci era
1:31:19
sulla falsariga della della promessa de fedeltà del Vassallo al suo
1:31:27
al suo signore Quindi aveva tutto un contesto culturale molto definito no
1:31:32
L'obbedienza monastica o a rovescio possiamo dire L'obbedienza L'obbedienza
1:31:38
del sistema feudale sulla falsariga dell'obbedienza monastica e a rovescio
1:31:43
Quindi cambia con il tempo queste cose Egli si dona totalmente Addio amato al
1:31:50
di sopra di tutto così da essere con un nuovo speciale titolo destinato No donazione destino
destinazione
1:32:00
già con il battesimo è morto al peccato e consacrato Dio quindi possiamo dire se
1:32:06
dobbiamo parlare su termini di assenza Come dico l'essenza non è qualcosa di fisso
1:32:13
essendo un'iniziativa Divina non posso dire Ale senza questo si chiude in questo
1:32:20
l'essenza sta in Dio non lo sapremo più in chiarezza e da lì anche Perciò vi
1:32:25
dicevo che in fin dei conti l'essenza della vita consacrata È una realtà comunitaria ma anche
personale
1:32:36

L'aspetto della donazione e della dedizione mi dono a Dio e mi dedico alle
1:32:42
cose di Dio e il collegamento con la Consacrazione battesimale
1:32:49
come vedete sono gli elementi che non possono mancare nella nozione di consacrazione
1:32:56
vissuto secondo la sequela di Cristo che è una sequela vivendo i consigli evangelici ti
1:33:04
consiglio evangelici donazione a Dio e dedizione alle cose di Dio e
1:33:11
tutto questo è una nasce
1:33:16
scaturisce dalla consacrazione battesimale
1:33:22
continua il testo ma per poter raccogliere il più grande il più grande abbondanza i frutti della
Grazia
1:33:28
battesimale con la professione dei consigli evangelici nella chiesa intende liberarsi dagli
impedimenti che
1:33:34
potrebbero distogliere dal fervore della Carità della perfezione del culto divino e si consacra
più intimamente al
1:33:41
servizio di Dio la Consacrazione poi sarà più perfetta in quanto legami più
1:33:47
solidi stabili riproducono di più l'immagine del Cristo unito alla chiesa sua Sposa da un
legame indissolubile
1:33:55
sempre questo è il numero 44 ricordatevelo no dedizione alle cose di Dio È
1:34:02
interessante questo no quando noi parliamo per esempio del voto di povertà
1:34:08
uno può dire ma In che consiste il voto di povertà consiste nel distacco
1:34:16
nella povertà effettiva possiamo dire non sono un povero se
1:34:22
non ho disponibilità economiche
1:34:27
risparmio su quel poco che ho e sono povero se quello che vorrei avere me lo
1:34:36
deve procurare la comunità No c'era qualcuno un tassista che diceva le
1:34:42
domandava un fratello in che consisteva la povertà la povertà per noi significa che tutto ciò
che di cui abbiamo bisogno
1:34:49
lo dobbiamo chiedere e ce lo dà il superiore insomma a questo punto vorrei essere povero
pure io no cioè io se devo
1:34:58
lavorare con un matto per procurarmi da mangiare e da da far mangiare i miei figli e tu ce
l'hai tutto o non so per

1:35:07
quale motivo penso che c'è una sintonia tra voi e me no sembra che sono cose che
1:35:13
capitano anche voi la povertà e allora se io ho più disponibilità economica e posso fare
1:35:20
Maggiore uso dei beni e o meno non ho soldi per comprarmi l'iPhone mi comprerò
1:35:27
il Samsung no ma tu sei povero allora mi compri il Huawei e
1:35:32
Sì ma se avessi più soldi mi se me lo regala una famiglia ricordatevelo no se
1:35:38
lo ricevo in donazione Allora non è mio Io solo lo uso Sì trovata fatta alla
1:35:45
legge trovata L'inganno però la cosa interessante della povertà e questo lo dice anche San
Tommaso d'Aquino
1:35:51
l'elemento fondamentale è senz'altro limitazione dello stile di vita di Cristo
1:35:57
e Cristo ha vissuto uno stile di vita che senza essere miserabile era uno
1:36:04
stile di vita semplice Anche se a dire di alcune quella tunica
1:36:10
inconsule quella tunica che lui aveva era piuttosto pregiata al punto di dire
1:36:16
non la rompiano perché questa ci può servire era era una cosa a cui mi dice
1:36:22
Maria Serena perché era nobile non era un un poveraccio c'è un po' Una
1:36:31
tendenza Una tendenza non direi Francescana perché sono
1:36:37
Francesca aveva capito tutt'altro Una tendenza un po' teologia della Liberazione di
pauperismo No Gesù sapeva
1:36:45
avere rapporti con ogni tipo di persona sapeva guidarsi conosceva l'enorme sociali perciò a
Simone il fariseo gli
1:36:53
dice Ma tu avresti dovuto fare fare tutte queste queste norme di Galateo con
1:36:59
me non le hai fatte quindi Gesù aveva una buona formazione non era uno sprovveduto sapeva
sapeva
1:37:06
[Musica] un elemento interessante che devo dire adesso lo devo dire sto
1:37:12
facendo girando Non dico E la povertà per dedicarsi alle cose di Dio È
1:37:20
interessante questo perché Io non ricevo uno stipendio da qui in
1:37:27
università tanto per dire Permette un esempio ma non è perché Ah che qua o no Perché è così
e penso che per voi anche
1:37:33

così Io non ricevo uno stipendio ma la comunità si incarica di dei miei bisogni
1:37:41
in modo tale che io possa dedicarmi completamente al servizio di Dio
1:37:47
completamente le cose di Dio Poi ci saranno i fratelli che vanno come
1:37:53
i fratelli mendicanti che vanno lì a fare richiesta di aiuto noi abbiamo dei fratellini che
1:37:59
si dedicano con tanto sacrificio a chiedere a chiedere diciamo aiuti economici per la per la
1:38:08
comunità No In modo tale che io mi possa dedicare che non possa perdere il tempo
1:38:14
a dire mais come mangio o come come faccio Mi posso dedicare completamente alle cose di
Dio nella povertà non è
1:38:22
solo diciamo non avere ma è dedicarsi e libertà Come dicevamo sono libero per
1:38:29
poter dedicarmi alle cose di Dio Poi ovviamente il Signore ti chiederà conto di tutto questo
perché i prati e frati e
1:38:37
le suore fannulloni sono parte della letteratura occidentale No cioè quel
1:38:42
tipico frate un po' pigro che non fa niente che non si alza e una realtà che
1:38:48
che ci riguarda non è che dobbiamo essere costantemente ci dobbiamo domandare se no se
siamo veramente
1:38:55
dedicando il nostro tempo alle cose di Dio o alle cose nostre
1:39:01
bene come si deve intendere la Consacrazione
1:39:09
va bene questo come una consacrazione dell'uomo a Dio cioè è l'uomo che si
1:39:15
consacra Dio o è Dio che mi consacra anche queste sono elementi che purtroppo
1:39:21
dovremo solo solo accennare no consacrazione o dedizione lasciamo
1:39:27
perdere questo ce l'avete
1:39:35
Ce l'avete lì bene questo lo possiamo lasciare
1:39:44
bene tutto questo lo potete lo potete vedere Nella
1:39:49
presentazione che io io adesso ve lo lascerò nella chat e poi
1:39:55
[Musica] anche Vi arriverà tramite mail
1:40:02
di questo il tema del post concilio questo lo possiate sono come 700 slide
1:40:08
no vediamo

1:40:14
Sì questo ve lo dico forse mancano due minuti Per quanto riguarda la la comprensione
1:40:21
di che cosa è la vita religiosa no E prima del Concilio Vaticano II c'erano
1:40:28
due tendenze e due domande sull'essenza
1:40:33
No cioè come dobbiamo portare avanti la vita religiosa rendetevi conto che prima
1:40:39
del Concilio ci sono stati due grandi congressi convegni di istituti di
1:40:45
perfezione al quale non è assistito mai una donna
1:40:50
zitto ho detto sia per inciso quindi i frati a parlare la vita consacrata femminile e le donne
zitte Meno male che
1:41:00
il Concilio è arrivato in questa in questa in questi due incontri
1:41:07
internazionali di istituti di perfezione c'erano due tendenze e due domande sulla
1:41:13
il rinnovamento della vita consacrata si vedeva che qualcosa non andava non
1:41:19
andava quindi non è il Concilio che ha detto Ah bisogna rinnovare Questa è una cosa che
veniva molto da molto prima
1:41:24
anche il calo vocazionale veniva molto prima del Concilio Vaticano II e quindi
1:41:30
alcuni insistevano sul tema dell'essenza quindi lungo i secoli la vita consacrata
1:41:35
ha perso il contatto con l'essenza quindi si diceva Qual è l'essenza della
1:41:42
vita consacrata Questa è l'essenza della vita consacrata Quindi bisogna deduttivamente
incarnare
1:41:50
ideale quindi si dava importanza a e attenzione agli elementi costitutivi
1:41:57
della comuni a tutta la vita religiosa questi era soprattutto Padre
1:42:02
Lombardi Riccardo Lombardi se non mi sbaglio è una rivista che non mi ricordo come si
chiamava attenzione agli
1:42:10
elementi costitutivi comuni a tutte le vita religiose questo si trova nei documenti del
1:42:16
Vaticano II e si domanda sull'essenza della vita consacrata rispetto ad altri
1:42:22
stili di vita conservate Come si distingue la vita consacrata da altri stili mentre dall'altra parte
c'è
1:42:28
stavano i gesuiti i gesuiti mentre i gesuiti erano più
1:42:35

induttivi Bisogna vedere l'aspetto concreto cioè come vive le comunità religiosa partire dai
1:42:43
bisogni concreti attenzione alle aspetti particolari a una visione di tipo
1:42:50
storica si parte dalla concretezza storica dal Carisma proprio parleremo del carisma e si
ricalcano le varianti e
1:42:58
la missione per risalire elementi comuni No Ancora oggi c'è una ricerca di quali
1:43:05
sono gli elementi e di una mediazione vi dico per esempio i gesuiti erano sull'efficacia No la
vita religiosa è
1:43:13
come un esercito nelle mani del Papa Quindi bisogna ottimizzare la vita religiosa Quindi se in
un paese ci sono
1:43:21
due congregazioni che si dedicano alle scuole e non c'è nessuna che si dedica
1:43:26
All'attenzione sanitaria mettiamoli insieme fanno Un'unica cosa oppure loro si occupano e
Così
1:43:33
ottimizziamo e facciamo diventare le congregazioni religiose come una
1:43:41
grande azienda nelle mani del Papa no E chi non funziona va via Questo
1:43:47
ovviamente non è funzionato neanche il tema dell'efficacia dell'efficienza
1:43:55
bene Io ho finito manca il diritto canonico redenzione
1:44:02
sdon e
1:44:10
va bene mi mancano
1:44:16
ok Ci fermiamo con questa con questa slide elementi senza i quali non si dà la vita
1:44:23
religiosa o la vita consacrata ok la chiamata di Dio
1:44:29
non c'è vita religiosa senza una chiamata di Dio e c'è un discernimento su quella chiamata No
questo
1:44:37
discernimento spetta la chiesa se tu dice Io sono chiamato la vita religiosa
1:44:44
e fondo una un convento dove sto solo io non possiamo chiamarlo vita religiosa
1:44:50
finché non ci sia un'autorità all'interno della chiesa che possa dire questo è un cammino di
Santità utile
1:44:57
Io conosco una suora che molto brava Tra l'altro che sente la chiamata a fondare
1:45:03
Sono anni che ci sta provando ma non c'ha nessuna che le seguano a questo punto tu potresti
dire forse è un bello

1:45:10
stile di vita personale un Carisma personale ma non è non è una nuova forma di vita religiosa
una forma stabile di
1:45:18
vita comunitaria alcuna forma stabile di vita comunitaria
1:45:23
perché qui potrei possiamo pensare alle vergini consacrate che non hanno una
1:45:28
forma responsabile di vita non vivono in comunità Ma qualche tipo di inserimento
comunitario nella chiesa ci deve essere
1:45:36
e poi i consigli evangelici tramite voti pubblici o privati Questo dipende da
1:45:43
dallo stile dello stile di vita consigli evangelici che alla fine non sono
1:45:49
identificati solo con i voti I voti sono i voti che facciamo noi religiosi per
1:45:54
vivere i consigli evangelici che possono essere professi in modo diverso ma devono
1:46:01
essere sempre quello ok
1:46:08
amen faccio attivo il proprio audio se qualcuno
1:46:14
vuole commentare qualcosa Eccoci qua
1:46:21
Grazie padre le conferenze si possono rivedere o recuperare su YouTube sì vi
1:46:26
farò arrivare il link ma è un link diciamo non sarà sui motori di ricerca
1:46:32
dove dovete entrare con il link va bene qualche altro commento
1:46:43
sì no no siete stanchi basta non vogliamo più parlare
1:46:49
Ok allora è la seguente conferenza poi oggi
1:46:54
pomeriggio se avete altre domande commenti anche a risonanze le facciamo girare e
1:47:00
[Musica] il professore fosse Maria Anton dovrebbe
1:47:07
essere collegato alle 11 No alle 12 Scusate quindi facciamo 10 minuti di
1:47:14
pausa e ci rivediamo qua Va bene buona
Italian (auto-generated)

2.2 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023

La sequela di Cristo Prof.ssa Angela Tagliafico

#7 Link: https://www.youtube.com/watch?v=2C8Bs3Sw17g&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=7

0:00
scienza piena della verità Donaci di gustare nel tuo spirito la vera sapienza
0:05
e di godere sempre del suo conforto per Cristo nostro Signore
0:10
ha Regina Apostolorum Ora però
0:15
Ok allora faccio una presentazione velocissima Aspetta che ti metto il
0:21
perché non funziona ok Scusate un secondo perché qui
0:28
metti in evidenza per tutti e mi metto in evidenza per tutti
0:35
Eccoci Ok allora Buongiorno e benvenuti a questo nuovo giorno al secondo giorno
0:43
del nostro del nostro corso estivo dove cominciamo ad affrontare argomenti più
0:49
di teologia più di teologia quindi oggi dovremo parlare di Cristo come primo
0:55
consacrato significato teologico della consacrazione la sequela di Cristo è il
1:01
significato il significato teologico della perseveranza della perseveranza e
1:07
mi anticipa la professoressa tagliafico che poi deve fare le sue cose che deve
1:14
parlare sulla seconda di Cristo per chi non conosce la professoressa lei è
1:20
professore e straordinario professore straordinario
1:25
di teologia spirituale presso la facoltà di teologia dell'Ateneo Pontificio
1:31
Regina Apostolorum e da tanti anni è stata docente stabile dell'istituto
1:37
superiore di scienze religiose e ha scritto tanti articoli e volumi anche
1:44
per quanto riguarda la nostra collana di studi poi vi manderò un link a questi a
1:50
questi volumi dove potete trovare curate dalla professoressa tagliafico
1:55
alcuni degli interventi più significative dei corsi estivi non ti
2:00
tolgo più il tempo hai 45 minuti no poi puoi andare un pochino più avanti perché
2:07
abbiamo perso sette minuti quindi prenditi questi e il tempo di 45 minuti
2:13
e buona Buon ascolto a tutti grazie grazie mille Sì sì vado Tranquilla
2:21
Quindi allora il mio tema è ripartire da Cristo all'interno della vita massacrata
2:29
quindi proprio andiamo a fondare la vita religiosa la vita dei consacrati e delle

2:36
consacrate ho visto che c'è anche qualche esponente maschile quindi parlo proprio di vita
consacrata a 360 gradi i
2:44
maschi e femmine e diciamo subito che la sfumatura della vita consacrata rimane
2:51
di fondo la testimonianza della vita nuova di quella vita divina che abbiamo
2:59
ricevuto nel battesimo quindi da questa affermazione basilare ma sostanziale si
3:08
rende evidente che quello che voi consacrati e consacrate vivete non vi
3:15
appartiene questo è importante Cioè non è opera vostra
3:20
è opera di Dio Padre quindi la vita religiosa che non è opera vostra che voi
3:29
avete accolto è opera di Dio Padre in voi radicata nel sacramento del
3:36
battesimo In che cosa consiste ed ecco qua nel mostrare Possiamo anche dire nel
3:45
rivelare rivelare con la R minuscola ma rivelare al mondo
3:51
un essere uomini e donne che vivono la
3:56
loro umanità nella pienezza al modo di Cristo Ecco
4:04
qua praticamente potrebbe essere questa no come una piccola definizione no di lo
4:12
scopo no e la specificità della vita consacrata religiosa come vocazione
4:17
promandante dal battesimo ma vocazione propria all'interno della Chiesa voi
4:23
mostrate rivelate al mondo la donna e l'uomo che vivono quanto più in pienezza
4:30
la loro umanità al modo di Cristo quindi cercando quanto più nell'azione dello
4:37
Spirito Santo Ed ecco che la trinità è presente opera di Dio modo di Cristo
4:45
azione dello Spirito Santo affinché voi abbiate sempre più gli stessi pensieri
4:54
sentimenti agire di Cristo
5:00
quindi accezione battesimale di fondo trinitaria e chiaramente
5:07
cristocentrica come Modus Vivendi
5:12
importante l'azione dello Spirito Santo abbiamo detto che la vita consacrata non è opera
vostra ok è opera del padre ed è
5:21
lo spirito santo che dona la vita nuova la vita Divina

5:27
costituisce corpo di Cristo questo può sembrare no come dire una realtà Per noi
5:35
cristiani scontata non è scontata e nella nostra
5:40
contemporaneità e connotata da forte individualismo siamo in una società
5:48
individualista oltre che Giovanni lista consumista
5:54
permissivista relativistica va bene e a maggior ragione È molto interessante ed
6:02
è molto opportuno che Noi ricordiamo al
6:07
mondo e voi come consacrati manifestate al mondo che e la vita Divina
6:14
arriva a ciascuno ma per l'edificazione di tutti Ecco perché è importante
6:24
ribadire come lo spirito Dona questa vita che ci costituisce membra del corpo
6:30
di Cristo e nella chiesa nessuno entra da solo si fa da solo o per un diritto
6:38
acquisito Ma si entra Sempre attraverso una morte e una rinascita in questa vita
6:47
nuova questa vita nuova nella quale Noi siamo
6:53
inseriti che è poi la chiesa il corpo di
6:58
Cristo è nutrita dall'eucaristia vivificata dal sangue del figlio di Dio
7:07
Ecco quindi questo proprio radica la vocazione battesimale sulla quale la
7:12
vocazione alla vita consacrata va a innestarsi e noi ci uniamo alla vita di Cristo in
7:21
quanto battezzati come organismo come un corpo
7:27
unitario nel mondo individualista questo è fondamentale ed è un messaggio Oggi
7:35
più che mai rivoluzionario dove ognuno fa per sé ognuno si costruisce da sé e
7:41
ognuno contempla la libertà Come faccio e mi realizzo questa parola a volte noi
7:49
sentiamo Mi realizzo noi non ci realizziamo noi manifestiamo Non è una
7:56
questione di realizzarsi per avere una felicità personale ma è una questione di
8:02
manifestare nella gioia una vita di Dio che non è opera nostra non ci facciamo
8:09
da soli vedete proprio il contrasto fra la mentalità del mondo
8:14
e la mentalità Cristiana che è proprio un contrasto radicale cioè alla radice

8:19
ecco sempre però opera dello Spirito Santo quindi un agente la terza persona della
8:25
Trinità che ci rende figli e ci costituisce corpo di Cristo quindi noi
8:31
passiamo dall'individuo alla persona cioè a una
8:39
realtà di relazione a immagine della Trinità dalla quale
8:45
sono partita No opera di Dio Padre Modus Vivendi pensando agendi di Cristo
8:53
nell'azione dello spirito cioè il Cristiano e quanto più il consacrato e
9:00
la consacrata è chiamato a manifestare il suo essere in Cristo qui adesso le
9:09
preposizioni sono importanti si parte dall'essere in Cristo
9:15
per vedere io parlo di essere non parlo di fare di fare poi viene dopo Maggiore
9:21
seguito Res quindi essere essere in Cristo essere con Cristo
9:30
e finalmente ci arriviamo certo a leggere per Cristo
9:36
Ok questa è il dinamismo Cristiano e il dinamismo del consacrato consegnato
9:43
completamente però opera del padre aderendo alla volontà del padre al Cristo nell'azione
9:50
dello Spirito Santo che modella Forgia continuamente questo vostro essere in
9:56
Cristo quanto più in intimità Unione profonda con lui e quindi con lui e
10:03
agire per lui perché lui è la nostra vita
10:11
noi adesso partecipiamo di questa vita Divina abbiamo detto in maniera quanto
10:19
più comuniale Ecco la caratteristica ulteriore della vita consacrata questo
10:26
suo manifestare una comunione che non è un optional Allora abbiamo detto che
10:33
deriva dal battesimo chiaro siamo membra dell'unico corpo di Cristo che è la
10:38
chiesa in quanto battezzati tralci Uniti è l'unica vita Benissimo Giovanni però i
10:46
consacrati in modo particolare attestano manifestano rivelano che la
10:51
comunione non è un optional nella chiesa Ma è proprio l'essenza profonda del
10:58
nostro essere cristiani nella chiesa ed è una sinergia che Voi vivete con la
11:06
vostra vita di vino umana perché abbiamo detto che la vita consacrata non è opera

11:12
vostra ma del padre nell'azione dello spirito questo quanto
11:19
più assumere il modo di pensare e sentire agire del Cristo
11:25
nella realtà concreta chiaramente e quindi sinergia di vino umana
11:34
bene quando San Giovanni Apostolo dice che Dio è amore non richiama una
11:41
individualità lui rimanda a una esistenza relazionale
11:49
questo secondo me è Cristo lo spirito santo e il padre certo la trinità
11:56
ed è una esistenza relazionale ipostatica
12:01
questo secondo me è basilare per impostare anche una buona teologia
12:08
spirituale anche e non solo della vita consacrata cioè richiamare a una vita di
12:16
relazione piena di comunione in la prima
12:21
preposizione questa in con per Non cambiamo l'ordine perché se no se
12:28
partiamo dal per ma non abbiamo l'in e alla fine andiamo ad agire per altri
12:34
motivi e la sinergia di vino umana non c'è quindi la relazione
12:42
Cristo la mostra come una relazione d'amore pieno
12:49
di intercomunione profonda tra lui il padre e il figlio questo la vita
12:55
consacrata assume dal modello trinitario il suo essere in relazione di comunione
13:04
libera e liberante perché la libertà è
13:09
una dimensione costitutiva dell'amore che manifesta l'autentica verità
13:18
e in Cristo sempre in Noi abbiamo verità via e quindi vita
13:26
autentica tra il figlio e il padre noi sappiamo
13:32
c'è un rapporto d'amore San Giovanni lo mette al capitolo 14 al versetto 31 dice
13:39
Cito bisogna che il mondo sappia che io amo il padre e come il padre mi ha
13:46
comandato così io agisco Ecco qua nella
13:51
vita consacrata amore sta con obbedienza
13:58
l'amore è abbiamo detto libero e liberante costitutivo dell'amore

14:05
stesso è la connotazione della Libertà e nello stesso tempo una condizione
14:12
dell'amore di essere obbediente in costante ascolto
14:20
che porta a una adesione sempre più intima in maggiore e libera
14:28
in Cristo che non ci rivela qualche divinità non rivela qualche essere
14:35
trascendente e qualche luce assoluta Cristo ci rivela un Dio che è padre
14:44
questo è basilare e quando diciamo padre rimandiamo a una relazionalità Perché
14:52
dire padre implica che ci sono dei figli
14:57
quindi padre rimanda a una persona in relazione
15:02
e quindi nel nostro riconoscerci figli Allora padre figli sto parlando al
15:11
plurale per cui questo fonda anche riconoscersi fratelli e sorelle
15:18
questo la vita consacrata lo vive costantemente comunemente a immagine trinitaria e lo
15:27
manifesta Ecco perché una base importante della vita consacrata è opera di Dio Padre
15:34
sentimenti pensieri atteggiamenti di Cristo azione dello spirito Ma la comunità la relazionalità
fraterne e
15:42
sorale attenzione Questa è proprio la base dell'incristo padre figli fratelli e
15:50
sorelle per poter poi andare a sviluppare ulteriormente le dimensioni
15:56
dell'amore nelle altre due figure figure Se volete dimensioni che
16:03
la vita consacrate chiamata sviluppare sempre più che dicono relazioni cioè
16:09
sponsalità e maternità vale anche per i maschi quindi
16:15
sponsalità e paternità questo proprio per dare i filoni di una
16:24
relazionalità e di una pienezza di un'esistenza comuniale quanto più vissuta e in crescendo
Cristo ci rivela
16:34
questa esistenza di relazione di amore e apre la vita trinitaria a noi
16:44
noi nel battesimo lo sappiamo siamo già innestati in lui per vivere da Uomini e
16:51
Donne chiaramente da figli nel figlio quali Siamo ciò che è di Dio e ciò che i
16:59
consacrati manifestano quanto più in pienezza

17:06
quindi di per sé i consacrati nella chiesa
17:11
aiutano a manifestare nell'umanità questa esistenza trinitaria
17:19
questo secondo me è una particolarità della vita consacrata ripartendo da
17:25
Cristo chiaramente nell'azione dello spirito che ci costituisce corpo Questo è il
17:32
punto di partenza e Cristo nell'azione dello spirito
17:37
sempre rivolto al padre fa emergere un'esistenza divina che è una comunione
17:44
delle persone e quindi voi siete chiamati a
17:50
impregnarvi quanto più di questo e a estenderla all'umanità al mondo laddove
17:58
siete chiamati a operare in modo che quanto più vedano vedano cioè possano
18:06
arrivare a vedere poi anche contemplare Questo è un passaggio ulteriore la via aperta
all'esistenza
18:14
Trenitalia comuninale che voi manifestate questa
18:19
Secondo me è una delle grandi sfide oggi da sempre nella storia della Chiesa ma oggi perché
abbiamo Appunto una società
18:26
individualista almeno in Occidente io sto parlando Italia Europa Nord America
18:31
e poi le altre parti del mondo dalle quali venite forse un po' meno però questo individualismo
questo pensarsi da
18:38
sé questo farsi da soli questo essere Papa francesco dice
18:44
autoreferenziali ok Quindi proprio il contrario di tutto quanto invece il
18:50
Cristo ci ha rivelato E voi in lui siete chiamate quanto più a interiorizzare a
18:57
vivere e a mostrare Ripeto le dimensioni sostanziali relazionali sono una
19:03
figliolanza effettivamente sentita non solo a livello di testa ma proprio vissuta una fraternità
per
19:13
aprirsi alla generatività della sponsalità e della maternità paternità
19:20
sto male sia per la vita consacrata femminile che per la vita consacrata maschile
19:28
altro passaggio abbiamo detto quindi che la vita cristiana è concepita
19:33
ecclesialmente comunitariamente noi siamo un corpo Quindi se la prima

19:42
caratteristica della chiesa è la comunione con Dio Trino

19:48
Noi partecipiamo siamo chiamati chiaramente nella libertà Cioè nella nostra libera adesione e accoglienza

19:55
nell'azione dello Spirito Santo a partecipare alla stessa vita trinitaria

20:01
che già è in noi e tutta la tradizione con la t maiuscola

20:09
ci dice che la Chiesa è l'innesto in Cristo chiaramente e Per opera dello

20:16
Spirito Santo alla vita Trinitaria che ripeto la vita consacrata in modo

20:22
specifico è chiamata a manifestare proprio esistenzialmente

20:31
Noi siamo innestati in sto sempre su Lin vedete siamo

20:36
trapiantati in e quindi ci ritroviamo in

20:42
parte ci ritroviamo e in parte sarà poi anche un lavoro costante continuo di crescita in Cristo

20:49
mediante l'accoglienza dello spirito in comunione con gli altri attenzione la

20:54
comunione non è opera nostra siamo sempre lì Io mi sforzo di fare comunione

21:00
in comunità Ecco questo è un guaio più tutte sforzi e più sicuramente

21:08
ci saranno disastri perché la comunione avviene in Cristo anche qui quello che

21:16
ho detto all'inizio non è un'opera tua non è il tuo sforzo

21:23
ora sono battezzata adesso ho la mia vocazione specifica al Carisma Carisma

21:29
della mia congregazione quindi mi sforzo per la comunione No non è così È piuttosto una dimensione

21:37
di ricezione di accoglienza di riconoscimento Questi sono i verbi

21:45
riconoscimento di ciò che mi inabita

21:51
questa vita di comunione che appunto non è sforzo ma è un'opera

21:57
di Dio e di per sé è da sempre rappresentata all'interno delle vostre

22:03
comunità attraverso i luoghi propri che voi

22:09
abitare tutti i giorni noi laici questo non ce l'abbiamo un

22:15

altro tipo di divocazione battesimale certo chiamata la comunione Certo Ma no Voi avete proprio anche una struttura
22:23
abitativa tipica o quantomeno alla quale
22:29
periodicamente vi richiamate che dice proprio la generatività la
22:36
comunione alla quale siete chiamati questo radica proprio nella chiesa dal monachesimo che è un po' la prima forma
22:43
di vita consacrata che la storia della spiritualità Cristiana insegna monachesimo di Oriente e monachesimo di
22:51
occidente e chiaramente poi col grande padre San Benedetto che è il
22:57
padre del monachesimo occidentale che attraverso la sua regola ha strutturato benissimo questo tipo di vita
23:04
Quali sono i luoghi che dicono pensiamo a San Benedetto pensiamo alla sua regola ma poi la vita consacrata anche se non è
23:11
di matrice monastica vita contemplativa vita attiva laiche consacrate ma
23:16
sostanzialmente quando c'è una vita comunitaria C'è una cappella in comune
23:22
la chiesa della comunità che è l'immagine della chiesa
23:28
che dice Proprio il cuore della fraternità e dove noi attingiamo il
23:34
nostro imparare perché noi impariamo ogni giorno ad essere a immagine della
23:39
Trinità che è relazione di comunione
23:46
poi c'è anche prendere i pasti in comune mangiare insieme questo è molto
23:51
importante mangiare insieme Quindi anche qui ricorda come il cibo è
23:59
importante per la vita comunità il primo segnale quando qualcuno non va d'accordo Non voglio mangiare con te o me ne sto
24:05
ben distante quindi la convivialità
24:12
interessante perché San Benedetto ci ricorda ma tutti i monaci loro infatti hanno proprio anche nel monastero la
24:19
convivialità e l'Unione delle eucaristia della Carità cioè Hanno proprio anche la
24:26
lettura non sempre non tutti i giorni non però una lettura continua durante il
24:32
pranzo quindi uniscono la mensa eucaristica e la mensa della parola e

24:39
poi quella della Carità quindi proprio di pranzo la cena il cibo insieme come
24:44
un altro elemento caratteristico di questo imparare a fare comunione di cui
24:50
voi consacrati dovete essere in questo maestre m minuscola alla sequela del
24:56
maestro Poi avete anche spesso sale di lettura
25:04
magari monasteri un po' più belli hanno anche le biblioteche ma non ha una sala di lettura
alcune di voi sono collegate
25:10
Magari da qualche cosiddetta sala di lettura Dove si va magari per appunto studiare Adesso
per collegarsi a
25:17
internet sviluppare sempre di più l'intelligenza di questa vita nuova di Cristo
25:24
per avere sempre di più il pensiero di Cristo prima l'essere e poi la gira
25:31
anche qui crea comunità Poi ci sono i
25:36
laboratori possono essere anche le lavanderie e le stirerie
25:42
chiaramente no o laboratorio Poi dipende a seconda di ogni congregazione dove c'è
25:48
il luogo del lavoro Anche qui un lavoro che non è come pensa al mondo individuale ma la
vita
25:55
consacrata ci ricorda che è per la trasformazione del mondo è per l'edificazione del regno
Quindi
26:02
anche io lavoro mi faccio le mie cose poi mi faccio la mia carriera Questo è
26:08
il mondo No invece no c'è un lavoro che continua l'opera della trasfigurazione del mondo
26:14
e poi spesso le claustrali ce l'hanno sicuramente perché magari la vita attiva
26:20
un po' meno però ci sono dei salottini dei luoghi nei quali si possono incontrare le persone
26:28
e non sono della casa se vengono in visita le claurali hanno proprio il
26:33
cosiddetto parlatorio Invece gli altri le altre monache e le altre le altre
26:38
sorelle e le altre suore hanno dei salottini delle stanze luoghi in cui si possono
26:44
scambiare parole magari ricevere anche regali dare un biglietto qualcosa e come
26:51
dire che la vita consacrata incrocia al mondo che la vita consacrata incrocia il mondo
26:58
ha anche quella più ritirata come la cloustrale non è contro il mondo

27:06
non ha la mentalità del mondo certo Ma non è contro il mondo perché Cristo è
27:12
venuto per salvare il mondo bene questa struttura che vi connota
27:20
evidenza proprio la vita di comunione costante continua
27:27
e voi praticamente operate perché siete in Cristo quindi
27:34
siamo passati non so se avete colto ma ve lo faccio cogliere siamo passati da lì in Cristo al
con Cristo
27:43
Ecco qua vostri case religiose monasteri vi dicono dalla cappella
27:48
refettorio la sala di lettura laboratori stirerie e
27:53
parlatori salottini quello che è ha una vita con Cristo in Cristo con Cristo
28:01
intimamente Unito e quindi la vita religiosa pone alla sua
28:06
base alla sua essenza la comunione Altrimenti non ha senso la comunione in
28:13
Cristo l'aggire con Cristo per adesso arriveremo le edificazione poi
28:21
il regno quindi la vita religiosa da quello che vi ho detto capite Chi è il cuore della
28:27
chiesa cioè è un nucleo da tutti i visibile
28:33
che questo ripeto dai monasteri di clausura che sembrano quelli più nascosti ma in realtà sono
visibilissimi
28:39
per monachesimo era visibilissimo arrivando agli istituti consacrati di
28:45
laiche No diciamo di vita attivissima Ecco che abbiamo oggi
28:52
è un nucleo visibile e che funge da motore a tutte le altre vocazioni quando
29:00
è vissuta in pienezza tutte le vocazioni radicate sempre nell'unica vocazione
29:06
battesimale perché la vita consacrata aiuta a vedere la novità che viene dalla
29:12
vita nuova del battesimo E da questo simbolo di unione a immagine
29:20
della Trinità quindi è comunione comunitaria e costituisce la base alla
29:29
quale tutti sono chiamati a volgersi a guardare per nelle loro vocazioni
29:36
ritornare quindi la vita comunitaria e delle consacrate dei consacrati come un
29:42
invito costante a ritornare alla sorgente della vita cristiana

29:48
nell'obbedienza nell'ascolto nella povertà cioè nell'essenzialità e nella
29:54
castità Cioè nella integrità della persona
30:00
corpo psiche Spirito
30:06
quindi la comunità
30:11
questa comunione ricevuta è la nostra vera vita in Cristo e che noi quindi
30:17
possiamo vivere con lui agendo per lui Cioè compiendo le opere
30:25
del padre noi la viviamo in questa condizione
30:30
umana Quindi siamo in cammino
30:35
Quindi siamo in una comunione Pasquale
30:42
siamo costantemente in un percorso itinerario cammino mettete Come volete
30:47
di morte a Rinascita costante continuo dinamismo Pasquale
30:52
il modo di viverla è di Cristo il modo di agire È con Cristo affinché
31:00
sia sempre più per Cristo le nostre opere
31:07
se ci stacciamo da lui se vi staccate da lui allora non siete più in grado di
31:13
viverla Allora finisce è solo in lui con lui e
31:18
per lui che si vive la vita fino alla sua Pasqua
31:25
e si entra sempre più nel dinamismo del mistero Pasquale che connota la vita
31:31
spirituale Cristiana e in modo particolare voi consacrati le
31:38
consacrate siete chiamati ad agire con lui
31:45
e ne siete una novità storica nella forma nella forma che in lui è con
31:53
lui sempre più prendete lui vi conforma Infatti si dice in teologia
31:59
conformazione a Cristo attraverso nel vostro caso la specificità dei voti che
32:05
ho richiamato prima e della vita fraterna comunione è una conforma vedete
32:11
prima in ora con conformazione a Cristo nella forma storica dell'amore di Dio
32:18
che è sempre il triduo Pasquale sempre è

32:24

la Pasqua il modello spirituale Cristiano morire e risorgere

32:34

tutto questo voi lo vivete in modo particolare nell'eucaristia ormai richiamati Anche

32:43

oggi giorno i laici a partecipare quanto più è possibile quotidianamente all'eucaristia per voi chiaramente

32:48

l'Eucaristia quotidiana è la convocazione costante Ecco infatti il

32:54

primo posto sempre io nel prima quando ho parlato dei luoghi che voi abitate ho

32:59

messo al primo posto la cappella Chiesina Ecco insomma più o meno grande a seconda delle comunità Da lì si parte

33:06

poi arriva arrivano tutti gli altri luoghi che da lì promanano e ha lì

33:12

ritornano perché l'Eucaristia è l'unico ambito della nostra verità

33:18

vita e quindi contrassegna la via voi siete ciò che siete nelle eucaristia

33:27

Ecco il termometro della vostra vita comunitaria e la linfa della spiritualità

33:34

dei consacrati in modo specifico

33:39

l'Eucaristia nelle eucaristia siete richiamate quotidianamente e nei vari

33:46

poi nelle varie scansioni dei periodi della preghiera che voi avete ben

33:52

dilazionati durante e al quale siete richiamati durante la giornata

33:58

Perché Perché siete richiamati alla comunione a viverla questa comunione fattivamente

34:05

e attenzione è molto di più dell'amicizia di giorno Si parla anche

34:11

dell'amicizia in vita consacrata per la morte di Dio amicizia grandissima forma di amore Ma voi siete chiamati a di più

34:20

perché la Comunione è quella eccedenza eccesso Noè l'eccesso è negativo è

34:28

sempre del maligno l'eccesso l'eccedenza invece è proprio la manifestazione di

34:36

ciò che viene quel di più quell'altro quell'oltre che viene solo dalla

34:41

comunione in Cristo e dallo stare con lui

34:47

quotidianamente e in alcuni periodi e momenti propri

34:54

e ogni preghiera ogni celebrazione eucaristica per voi comporta sempre un discernimento cioè

35:01
una scelta da compiere dare la precedenza Perché Voi vivete ancora in questa condizione
terrena
35:07
umana quindi dare la precedenza ciò che sentite voi per voi o dare la precedenza
35:14
a quell'eccedenza che avete sperimentato e sentito Cioè a Cristo
35:20
a ciò che viene dallo spirito santo a quel pane il vino al quale ognuno di
35:28
voi si è comunicata Ecco la scelta tutti i giorni Ecco il cammino spirituale dei consacrati delle
35:34
consacrate sono in cammino chiaramente manifestano questo ma in una tensione costante e
continua
35:42
Ribadisco solo con Cristo Ecco qui è possibile
35:48
gradualmente edificare La Nuova Umanità nella fede
35:55
speranza e carità che poi sono l'accoglienza dell'umanità Divina di
36:02
Cristo che voi riconoscete come vostra nella quale voi siete alla quale voi vi
36:10
conformate nell'azione dello Spirito Santo ogni giorno un po' di più
36:16
altrimenti se non è un po' di più rimane un po' di meno l'invita spirituale non
36:22
si sta mai fermi o si va avanti o si torna indietro non c'è purtroppo
36:29
scampo a questo quindi è un'accoglienza costante e continua che fa attenzione
36:35
fiorire la vostra umanità di Uomini e Donne
36:41
e quindi fiorire la vostra vita divina che è in voi e la vostra vita obbedienza
36:49
povertà e castità come comunità di persone in relazione che ogni giorno
36:56
scelgono di rinunciare a ogni forma di divisione
37:03
il consacrate la consacrata hanno un combattimento fra i tanti che hanno è
37:08
certo perché appunto sono in cammino ma proprio combattono parte l'individualismo che
l'abbiamo detto
37:14
Sicuramente la divisione il confronto
37:20
confronto distruttivo col confronto no che mette gli uni contro gli altri La
37:26
contesa Proprio perché sono uomini e donne di Unione di comunione
37:35

a immagine della vita comune trinitaria possiamo dire che gli individui fanno la
37:42
somma le persone creano comunità i religiosi creano comunità
37:49
creano comunità generano comunione e costituiscono la comunità ecclesiale
37:56
Ecco perché spesso sentiamo dire che non possiamo vivere la chiesa senza religiosi e se
religiosi venissero meno
38:03
nella compagine del popolo di Dio della chiesa e non è come dire una mancanza
38:08
accessoria ma sarebbe una mancanza gravissima e sostanziale fondante
38:18
e la vita religiosa ci ricorda sempre che non esisto senza l'altro
38:25
la verità fondamentale per il cristianesimo io non esisto senza un tu
38:32
che ciascuno di noi è un volto preciso un nome proprio
38:40
e il mio nome e il mio volto sono quello che l'altro vede e richiama
38:48
e Necessito dell'altro anzitutto di Cristo perché voi appunto in Cristo con
38:53
Cristo no figliolanza E poi solorità fraternità Necessito dell'altro altro con la
39:01
maiuscola e poi altro chiaramente fratello e sorella per vivere
39:06
oggiogiorno si sta molto centrando a livello teologico ecclesiologico spirituale chiaramente il
passaggio
39:13
Ripeto Proprio perché siamo in questo contesto di società molto centrata sull'io questo io che
è imperversa che
39:21
domina e i religiosi sono la testimonianza del noi quindi fondamentale assumere la vita
39:27
religiosa come epifania cioè manifestazione nel generare concretamente vita comune
39:38
Al di là ripeto di antipatia e simpatia Amicizia questo proprio perché non è
39:43
opera vostra Ma siete consegnate in Cristo nell'azione dello Spirito Santo
39:48
Per questo e con lui e per lui agite quindi il fine che perseguite deve
39:56
essere molto chiaro e colui a cui appartenete compiutamente
40:03
c'era Appunto questa istruzione dalla quale ha preso il titolo la mia relazione ripartire da
Cristo che era
40:10
del 2002 alla quale io richiamo un attimino anche una breve lettura spesso questi documenti
sembrano superati

40:17
datati Invece no è un documento questo ancora attuale della congregazione per
40:23
gli istituti di vita consacrate le società di vita Apostolica al numero 20 dice la vita consacrata
oggi ha bisogno
40:31
di un rilancio spirituale che aiuti a passare nel concreto della vita il senso
40:38
evangelico quello che abbiamo detto e spirituale della consacrazione
40:43
battesimale e della sua nuova e speciale consacrazione cioè la vostra
40:50
Ecco perché la vita spirituale diceva questo passaggio deve essere al primo
40:55
posto la vita spirituale è quella che io ho cercato un po' in questi 45 minuti
41:01
almeno nella parte essenziale basilare di darvi al primo posto nel programma
41:07
delle famiglie di vita consacrata in modo che ogni istituto e ogni comunità si presentino come
scuole di vera
41:16
spiritualità evangelica Ecco L'apporto della vita consacrata alla chiesa e alla
41:22
società di oggi quindi essere e poi fare prima di cose da fare
41:29
e di progetti da realizzare attente al clima umano spirituale
41:35
al vostro essere innestati in Cristo che si respira nelle vostre comunità chiesa
41:41
refettorio sala di lettura
41:47
salottino Cioè in ordine Ok coltivando uno stile quindi che rispecchi quanto
41:55
più le relazioni Intra trinitarie
42:00
quindi questo anelito all'unità perché oggi è un mondo disgregato è un mondo
42:06
particolarista individualista nella nostra cultura diciamo e la vita
42:12
consacrata quindi ha una grande Valenza all'interno della Chiesa uno Corinzi 12
42:18
12 come il corpo è uno sole ha molte membra tutte le membra del corpo pur essendo
42:25
Molte sono un corpo solo così il Cristo questo voi attestate e testimoniate il
42:33
corpo non è formato da un membro ma da molte Voi siete il corpo di Cristo
42:38
ognuno secondo la sua parte su e membra ma armoniosamente unite E allora agite per
42:45
Cristo ecco finalmente da lìn alla conformazione al per lui in uno stile

42:53
comunale agendo secondo verità nella carità
43:00
sempre San Paolo tendendo a lui e allora si agisci in verità nella carità Ecco il
43:08
per che viene chiaramente fondato un ultimo c'era anche
43:16
l'esortazione Apostolica vita consacrata anche questa del 96 ancora precedente al
43:22
documento di prima ma per nulla superata al numero 46 diceva proprio questo
43:28
Giovanni Paolo II alle persone consacrate si chiede di essere esperte
43:34
di comunione nel 96 a oggi non è superato per niente e di praticarne una spiritualità come
43:42
testimoni e artefici di quel progetto di comunione che al vertice della storia
43:49
dell'uomo secondo Dio Giovanni Paolo II vita consacrata numero 46
43:58
Ecco quindi i consacrati come maestri in
44:03
questo progetto di comunione testimoni e artefici di questo certo dicevano i
44:11
monaci crescere nella scola amoris sto anche San Benedetto
44:16
Ecco i consacrati che è un'occasione veramente di crescita e di cambiamento autentico
44:27
bene Questo è un pochino la relazione che volevo darvi
44:32
introduttiva sul Sul mistero di questo ripartire da Cristo e in che senso
44:37
ripartire in per in con per in una comunionalità e vi richiamo Ecco un
44:43
pochino a rilegervi magari quest'estate Alcuni passaggi e dell'istruzione e anche alcuni punti
di vita consacrata
44:51
che non sono per niente superati Ecco che poi pontificati chiaramente e
44:56
successivi Benedetto XVI Papa Francesco hanno anche in larghissima parte poi ripreso Ma
questo secondo me è un nodo
45:04
essenziale domani poi vedremo il resto che domani
45:10
ci rivediamo per altri 45 minuti con me quindi andremo a completare un pochettino questo
percorso
45:18
Grazie prof grazie mille grazie a voi se ci sono domande commenti veloci
45:26
perché volevo volevamo darvi anche cinque minuti di pausa perché ho mi sono presa qualche
minuto in più perché

45:31
abbiamo cominciato ai sette sono i 50 ma dovete avere anche un attimo di pausa prima che padre Marcello riprenda la
45:39
pausa la faremo Non ti preoccupare Se volete anche possiamo lasciare
45:44
Casomai se hai tempo ingera Angela se non ci riesce alla fine del pomeriggio
45:50
forse ti colleghi un momento se ci sono delle domande da fare le possiamo dedicare anche quel momento appena posso
45:58
padre vedo se posso se no al limite domani mattina mi posso collegare un po' prima Ok domani ma tanto io domani
46:05
mattina sono in Ateneo prima di me c'è Padre Raffaele e ho visto c'ha due relazioni Padre Raffaele quindi
46:11
sicuramente io sono presente nella relazione di Padre Raffaele ok Quindi domani mattina sono collegata
46:17
alle 11 credo No lui comincia No forse anche prima le 10 domani
46:26
[Musica] alle 10 si collega a lui benissimo Sì io
46:34
sono già in Ateneo quindi sicuramente 10 10 e mezza sono collegata e poi ho la mia relazione per chiudere la mattinata
46:41
dalle 12 alle 12:45 Quindi se avete domande o quant'altro domani mi rivedete
46:46
sto sto con voi Ecco Insomma allora Stando così le cose facciamo una pausa
46:52
di 13 minuti e mezzo 13 minuti e 30 secondi per chiudere un
47:01
po' gli occhi e allontanati Ok a dopo tanta Grazia ciao
Italian (auto-generated)

2.3 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023

Significato teologico della perseveranza Prof. Jose Anton

#5 Link: https://www.youtube.com/watch?v=IDruSLMs8XA&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=5

0:00
bene [Musica] Continuiamo con il nostro con il nostro
0:06
corso Siamo al secondo giorno dopo aver dovuto sopportare me per più di un'ora e
0:15
vorrei presentare il seguente arredatore Che è padre José Maria Anton padre fosse
0:22
Maria Antonietta spagnolo e professore di morale per tanti anni ha insegnato
0:28

presso il nostro Ateneo e anche demorare di morale fondamentale e anche
0:36
per per diversi per diversi tempi ha collaborato
0:42
Nella formazione e soprattutto delle consacrate del regno Christie dal punto
0:47
di vista spirituale soprattutto con predicazioni di esercizi spirituali e
0:53
altri incontri di formazione quindi lui ha
1:00
è stato carino perché ho dovuto chiedergli a lui di affrontare
1:05
questo argomento perché la professoressa che doveva farlo ha avuto un
1:11
inconveniente e non ha potuto mi ha detto contempo che non avrebbe potuto
1:16
fare questa conferenza La professoressa Brambilla e quindi per questo ringrazio
1:21
tanto appare così Maria che diciamo con poco tempo di anticipo ha
1:28
voluto accedere a trattare questo argomento che è il significato teologico della perseveranza
lui durante molti
1:36
anni ha fatto un corso sulle virtù Quindi è un grande conoscitore del campo
1:42
dell'ambito e quindi questo sarebbe un'applicazione ovviamente alla vita consacrata padre
sono le 12 e 3 minuti
1:51
45 minuti poi se vuole fare tempo per domande Perché non essendoci la messa e
1:57
finiamo un po' prima non essendo nascono nella propria abitazione pare Grazie
2:03
mille e buon lavoro va bene Buongiorno a tutti e su uno che avete pregato in
2:10
prime lezioni per cui possiamo possiamo incominciare vi parlo nel miglior Italy
2:17
italiano che ho Cioè l'italiano parlato con uno spagnolo e ma speriamo che
2:24
si capisca almeno le cose principali e il tema è il significato teologico della
2:31
perseveranza Io aggiungerei come sottotitolo spunti biblici
2:37
e riflessioni teologiche sulla scia di San Tommaso d'Aquino sì
2:43
Vediamo se riusciamo a mettere un po' tutti i contenuti tutti gli elementi in
2:50
così poco tempo e alcune cose non li svilupperò li accendono poi potete
2:58
leggere lo scritto dopo quando si pubblichino almeno abbiamo una idea cerchiamo di fare un
panorama una idea generale sulla

3:04
questo significato teologico della perseveranza
3:09
e Giobbe diceva l'uomo non compie forse un duro
3:15
servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli di un mercenario e cioè
3:21
la nostra vita non è tante volte faticosa difficile
3:31
non incontriamo le avversità la sofferenza addirittura la morte
3:39
perseverare vuol dire proprio questo e non si parla di perseverare nelle cose
3:47
che sono gradevoli o nelle cose che sono facili perché non c'è bisogno di una
3:54
virtù speciale per fare queste cose Non c'è bisogno di una esortazione ci viene
4:00
spontaneo se il gelato è buono in Italia che si
4:06
fanno così può congelati non c'è bisogno di esortare nessuno a mangiare il gelato
4:12
o finite il gelato e l'esempio un po' banale però rende rende
4:19
l'idea Dunque perseverare a che vedere con la fatica la stanchezza le
4:25
difficoltà le ferite le delusioni le malattie La diminuzione delle forze fisiche
4:31
comparsa degli anni tutto questi sono ostacoli che ci
4:36
rendono più difficile fare il bene e rimanere nel bene
4:42
rimanere in Dio rimanere nella nostra vocazione consacrata e rimanere facendo
4:48
il bene la volontà di Dio e per questo c'è bisogno di parlare della perseveranza
4:55
il Papa Francesco è cosciente di queste difficoltà nella
5:01
vita religiosa nella vita consacrata in genere parlando ai superiori
5:08
ai partecipanti della plenaria delle congregazioni
5:13
18 gennaio 2017 diceva il tema che avete scelto è importante
5:19
proprio il tema della perseveranza per questo dopo viene il documento il dono
5:25
della gioia della speranza e il dono della fedeltà e la gioia della perseveranza e
5:33
dice il Papa il tema che avete scelto importante possiamo vendere che in
5:39

questo momento La fedeltà è messa alla prova le statistiche che avete esaminato Lo dimostrano Siamo di fronte a una
5:45
emorragia che indebolisce la vita consacrata e la vita stessa della chiesa li abbandoni nella vita consacrata ci
5:53
preoccupano altri col passare del tempo vengono meno
6:00
La fedeltà noi il papa molte volte solo pochi anni dopo la professione Perpetua
6:06
Dunque questi avantoni non è tanto nella professione negli anni della professione
6:12
temporale dei voti temporali Che un periodo ancora di prova discernimento ma
6:18
soprattutto dopo la professione perfetta e per questo il documento della
6:24
congregazione per l'istituto di vita consacrata e società di vita Apostolica il dono della fedeltà e la gioia della
6:31
perseveranza del 2020 che inizia proprio con queste parole Il nostro è un tempo
6:38
di prova e più difficile vivere alle persone consacrata nel mondo attuale
6:46
la fatica della fedeltà e il venir meno delle Forze della perseveranza sono
6:52
esperienze che appartengono alla storia della vita consacrata Già dai suoi al volo
7:01
la coerenza della fedeltà consiste di appropriarsi e
7:06
riappropriarsi della verità del proprio essere cioè di rimanere nel momento
7:12
Esamina le difficoltà attuali per essere fedeli per perseverare difficoltà e come
7:19
dice il documento qui che sono proprio di tutta la storia della Chiesa ma in modo speciale nella nostra società per
7:27
il tipo di società in cui viviamo che anche ci influiscono si influisce tanto
7:33
non ci soffermiamo sulle cause delle dell'abbandono della vita consacrata
7:39
delle difficoltà e cerchiamo di approfondire in questo rimanere nell'amore di Dio
7:50
è importante come già sin dal titolo e dall'inizio il documento presenta
7:56
l'essere fedeli come sinonimo del perseverare e ci offre già una breve definizione
8:02
teologica di Che cosa significa proprio essere fedeli perseverare cioè rimanere
8:09
nell'amore di Dio sta citando Giovanni 15 9 rimanete nel mio amore e dunque
8:17

abbiamo una indicazione preziosa Su che cosa significa dal punto di vista
 8:22
 della Sacra scrittura il perseverare l'essere Fedele significa soprattutto
 8:30
 il rimanere nell'amore di Dio il permanere nell'amore di Dio
 8:37
 se analizziamo il significato di questo verbo rimanere come no
 8:45
 e che compare 10 volte solo in primis
 8:50
 solo in questa parte del vangelo in questi primi versetti del capitolo 15
 8:57
 del Vangelo di Giovanni compare 10 volte e la parola chiave del passaggio
 9:07
 Io sono la vita la vita è vera e il mio padre e la ricontone ogni tralcio che il
 9:13
 meno porta frutto lo taglia io ogni trancio che porta Fruttolo lo porta perché porti più frutto
 9:20
 rimanete in me e io in voi rimanete nel mio amore
 9:29
 e meno a Due significati questo verbo nel greco Il primo è continuare
 9:36
 o restare rimanere in una situazione in
 9:41
 una sfera in un ambito per cui anche sinonimo di perseverare e il secondo è
 9:50
 il rimanente restare in un luogo e cioè abitare dimorare
 9:57
 il primo significato e questo rimanere in un ambito Il secondo è in un luogo
 10:06
 fisico ha una connotazione di difficoltà e cioè
 10:13
 sarebbe un rimanere saldi restare saldi
 10:18
 di fronte alle difficoltà
 10:29
 compare tantissime volte nelle nel Nuovo Testamento e anche nella nella
 10:36
 traduzione della Bibbia dei 70 la cinto la Bibbia greca e con questo significato anche
 10:44
 quando nel discorso della eucaristia Chi mangia il mio corpo aveva il mio sangue
 10:50
 rimane in me e io in lui San Paolo è sorta di borse diverse volte
 10:58
 a rimanere nella dottrina a rimanere nella fede a rimanere saldi
 11:06
 in quello che hai imparato le dice a Timoteo
 11:15
 Dunque questo questo rimanere Che significa un continuare ad essere uniti
 11:23

a Cristo
11:31
il fondamento della nostra perseveranza nella vocazione consacrata
11:39
la prima condizione Senza la quale non possiamo
11:45
essere fedeli al nostro vocazione della vita consacrata e rimanere uniti a
11:51
Cristo e questo significa ricevere la sua Grazia vivere nella sua
11:58
Grazia questo rimanere nel suo amore rimanere nella sua Grazia E cioè essere
12:04
uniti a lui mediante i sacramenti e la preghiera
12:12
Però anche questo rimanere meno significa abitare un luogo
12:19
e dunque anche con questo questa esortazione di Gesù significa quel
12:26
Avitabile in me abitate nel mio cuore
12:36
questo si applica in modo speciale alla eucaristia
12:41
Entriamo nel cuore di Gesù soprattutto mediante l'Eucaristia Chi mangia la mia
12:47
carne per il mio sangue rimane in me e io in lui Giovanni 15 o 8
12:59
Dunque abbiamo già un primo un primo accenno a Cosa significa perseverare rimanere
nell'amore di Dio rimanere in
13:07
Cristo mediante la preghiera i sacramenti in modo speciale mediante la eucaristia
13:14
il fatto che Gesù un secondo punto il fatto che Gesù ci abbia detto rimanete
13:20
in me e anche una indicazione molto importante perché questo perseverare Non
13:28
significa soltanto non uscire dalla congregazione dall'istituto
13:35
presupponiamo una vera chiamata e un buon discernimento cioè la vita consacrata non è un
lavoro
13:43
non è una occupazione essere consacrati essere separati dal
13:50
mondo e per appartenere a qualcuno per essere
13:57
di qualcuno per sposare qualcuno cioè questo perseverare da sempre un rapporto
14:06
con Cristo perseverare nella sequela di Cristo
14:13
perseverare nella Chiamata ad essere con lui a vivere con lui e come lui
14:24

si tratta di perseverare nel seguire non delle idee non delle attività ma nel
14:33
seguire una persona di essere fedeli a una persona e cioè di essere fedeli a un
14:40
rapporto d'amore
14:50
qui posso segnalare un terzo punto una specie di circolo virtuoso
14:59
l'essere Uniti a Cristo ci proporziona alla Grazia le forze per
15:04
essere fedeli per perseverare nella nostra chiamata ma anche l'essere Fedeli
15:10
alla nostra chiamata fa che il Signore ci infiana sempre in un amore più grande e faccia
ancora di più la sua dimora in
15:19
noi qui dobbiamo spiegargli il significato di comandamento in greco entolé
15:28
se mi amate osserverete i miei comandamenti che accoglie i miei
15:33
comandamenti e lo osserva con lui mi ama si osserverete i miei comandamenti rimarrete nel
mio amore in questi in
15:42
questi versetti di Giovanni 14 e 15 Se usa la paura la parola comandamenti nel
15:48
plurale ma nel singolare
15:54
entolé può significare comandamento ma significa molto più in genere una
16:01
istruzione una indicazione autorevole per fare qualcosa
16:10
e dunque un incarico un compito una missione e per questo vi do un
16:17
comandamento nuovo si può tradurre vi do un compito nuovo
16:23
vi do una missione nuova e cioè io me ne
16:28
vado al padre sto per andare al padre mentre io era nel mondo io era il volto
16:35
del padre nel mondo io era l'incarnazione dell'amore di mio padre nel mondo ma adesso vado
al padre e in
16:45
carico voi questa missione incarico poi questo compito adesso voi dovete essere
16:52
l'incarnazione del mio amore nel mondo
16:57
la nostra chiamata quel vieni e seguimi è un entolé e un mandato e un compito e
17:06
una missione che riceviamo di Cristo
17:12
di quello che ha autorità questo questa parola intolle è questo

17:17
incarico di solito l'incarico di una persona con autorità per esempio di un
17:23
re a un suddito di un maestro alla allievo di Dio
17:29
a noi
17:40
Queste sono alcuni spunti biblici del significato della perseverare Come rimanere in Cristo
17:49
rimanere nel suo amore
17:54
dal punto di vista della teologia morale perseverare a che vedere con la virtù
18:01
della forza virtù cardinale della forza e non sono non so nei vostri
18:07
istituti Ma quando io ero seminarista e
18:13
27 anni di sacerdote e Manuela nel periodo di formazione ci si parlava
18:20
tanto della forza della volontà non bisogna avere forza di volontà per
18:26
affrontare i sacrifici eccetera e ci si parlava poco della virtù della forza
18:31
che proprio Il senso profondo dell'essere capaci di affrontare le cose
18:39
difficili i sacrifici e adesso sta di nuovo dimora dal punto di
18:47
vista psicologico come resilienza resilienza ma dal punto di vista
18:54
cristiano e anche da Aristotele
19:00
si trattava di una virtù morale la virtù della forza è molto interessante come
19:08
Aristotele si trova davanti a un problema nello spiegare le virtù della etica nicomaco
19:15
Aristotele si trova davanti a un problema perché
19:21
per agire virtuosamente per essere capaci di compiere atti di
19:28
virtù lui dice bisogna essere virtuosi perché solo l'uomo paziente come esempio
19:35
mettiamo Questo è mio non devi rispondere solo l'uomo paziente potrà fare atti di pazienza
potrà comportarsi
19:44
con pazienza bisogna avere la virtù della Giustizia
19:52
Perché i nostri atti siano giusti fatti di giustizia ma il problema è il
19:58
seguito se non possiamo compiere atti virtuosi A meno che
20:05

abbiamo le virtù e non possiamo formare formare le virtù
20:11
che mediante la ripetizione di atti virtuosi che vanno formando in noi le
20:17
virtù ci mettiamo davanti a una pura un problema
20:23
da un canto non possiamo fare attività Se non siamo virtuosi e d'altra canto
20:30
non possiamo formare le virtù se non compiendo atti di virtù ma non li possiamo compiere
perché non siamo
20:36
ancora virtuosi dobbiamo formare le virtù Dunque lui risolve il problema
20:41
dicendo E va bene anche se non siamo virtuosi possiamo formare le virtù
20:48
Seguendo le leggi le leggi della Polis della città perché
20:55
sono leggi giuste le leggi civili che dicono non devi rubare non devi uccidere
21:04
poi con la Morte di Socrate Aristotele si scoraggia diciamo sì E
21:11
dice no neanche Seguendo le leggi è possibile formare le virtù perché le leggi sono ingiuste
21:19
e dunque scrive gli ultimi due capitoli della etica nicomaco parlando dell'amicizia
21:25
forniamo le virtù vivendo fra amici virtuosi perché così come per osmosi
21:34
Vediamo incarnate le virtù e possiamo imitare questi atti virtuosi e questo
21:42
interessantissimo perché dirà San Tommaso Cristo è il nostro più
21:48
grande e saggio amico e dunque abbiamo in Cristo amico il più
21:55
grande saggio amico anche l'incarnazione di tutte le virtù che possiamo vedere
22:02
Per poterle imitare ma non solo
22:08
San Tommaso è il primo nella storia della teologia che spiega che cosa è la
22:15
carità il tutelo Ale l'amore di Dio a noi e di noi a Dio come una
22:23
amicizia partendo di quella frase di Giovanni a
22:30
voi chiamo amici Elisa Tommaso vede il nucleo di cosa è
22:37
la carità teologica è un'amicizia speciale
22:43
[Musica] con Dio e aiutandosi di Aristotele
22:55
Elenca i numeri a tre condizioni per l'amicizia che ci sia un amore vive

23:01
benevolenza e cioè un amore non utilitaristico amare la persona per se
23:08
stessa amare Dio per se stesso secondo che questo amore di benevolenza
23:15
sia reciproco Non c'è amicizia se non c'è una
23:20
reciprocità da Dio a noi da noi a Dio e terzo E
23:30
questa è la condizione che più ci interessa adesso che ci sia una condivisione di beni
23:38
e quali sono Qual è il bene che gli amici i veri amici condividono loro
23:45
stessi la mutua donazione
23:51
del loro persone dei loro del loro tempo della loro presenza dei loro beni
24:02
e questo interessantissimo perché proprio
24:08
è ciò che Dio fa con noi Dio condivide con noi se stesso
24:16
vive Dio condivide con noi la sua divinità la sua natura Divina
24:25
Cristo condivide con noi la sua divinità la sua cugina natura come
24:31
Dio e come migliore amico e nel condividere la sua divinità
24:38
condivide con noi anche le virtù del suo cuore
24:45
non devo non devo acquistare
24:54
le virtù della prudenza della giustizia della
25:00
forzezza della Temperanza nel campo soprannaturale perché mi
25:06
vengono regalate da Dio con battesimo mi viene regalata la
25:13
natura Divina l'essere figlio di Dio e dunque natura significa modo di essere mi viene
25:20
regalato il modo di essere di Dio E questo sono le virtù le virtù sono modi
25:27
stabili di essere
25:34
e come sono modi stabile di essere la conseguenza è che sono modi stabili di
25:42
agire e dunque non devo preoccuparmi che non
25:49
ho formato c'è una importanza delle Virtù umani e
25:58
senza le virtù umane puoi la Grazia non funziona neanche Ma come punto di

26:03
partenza non deve preoccuparmi se non sono prudente soprannaturalmente

26:11
giusto soprannaturalmente coraggioso sotto naturalmente

26:16
se non ho il dominio di me soprattutto naturalmente che La Temperanza Perché queste virtù
mi vengono regalati

26:26
una delle Tentazioni più forti nella nostra vita spirituale e quel non posso

26:32
questo è troppo per me questa situazione è troppo difficile per me non posso non

26:40
ci riesco ed io ci dice non vive non ci riesci

26:46
Perché io ho riversato l'amore dello Spirito Santo sul tuo

26:55
cuore Romano 5 5 l'amore di Dio è stato riversato nei

27:02
nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è dato l'amore di Dio con l'amore di Dio tutte le
virtù del cuore di Dio

27:11
anche la fortezza anche la sua fortezza e per questo San

27:17
Paolo VI da quando sono onorevole Allora quando sono forte sono regole

27:24
con la mia debolezza cioè sono debole delle delle mie forze non ho forse mie

27:29
però ho La Fortezza il coraggio La

27:35
fedeltà di Dio

27:42
il catechismo della chiesa cattolica definisce così la virtù della fortezza e

27:48
la virtù morale che nelle difficoltà assicura la fermezza e la costanza nella ricerca del bene
essa rafforza la

27:55
decisione di resistere alle tentazioni e di superare gli ostacoli della vita

28:01
morale la virtù della fortezza rende capaci di vincere la paura perfino della morte e

28:08
di affrontare le prove e le persecuzioni ci dà il coraggio di giungere fino alla

28:15
rinuncia e al sacrificio anche della propria vita per difendere una giusta causa che nel nostro
caso Casula la

28:24
causa di Cristo

28:31
e la virtù che ci fa capaci di vincere il timore di vincere la codardia

28:40
di vincere la tentazione dell'abbandono per le difficoltà dello scoraggiamento

28:48
a me sempre mi impressiona dei consigli di San Paolo
28:53
in diverse lettere e dice ripete Non stancarti di fare il bene
29:01
non stancarmi perché ci stanchiamo si stanchiamo di fare di me
29:07
perché non incontriamo comprensione e non incontriamo riscontro
29:13
e ci incontriamo da soli ci stanchiamo Ciao Luigi non stancarvi
29:21
Dunque di fronte alla stanchezza di fronte alle difficoltà di fronte allo
29:27
scoraggiamento di fronte al timone viene in campo la
29:33
virtù della forza del coraggio che come dico
29:39
è un coraggio soprannaturale c'è anche ci sono anche virtù morali umane
29:46
che Formiamo mediante [Musica] quella ripetizione non meccanica ma
29:53
amorevole di azioni ma qui parliamo della delle Virtù morali soprannaturali
29:59
infusi
30:06
la virtù della forza è formata di altre virtù più piccole per dire così la
30:12
virtù della forza e la virtù che ingloba comprende un insieme di una
30:18
costellazione di virtù le più importanti sono la pazienza
30:25
la magnanimità è proprio la perseveranza
30:33
la pazienza che è la capacità di sopportare
30:40
le difficoltà le tristezze gli ostacoli
30:47
senza abbandonare la realizzazione del bene il contrario di impazienza
30:56
l'incapacità di accettare e sopportare le contrarietà che si manifesta nella insofferenza la
31:04
perdita di serenità i modi Bruschi
31:15
la magnificenza la magnanimità letteralmente significa grandezza di
31:20
animo la capacità di fare cose grandi per chi le cose grandi non alla vista
31:28
delle uomini ma la vista di Dio cose grandi può essere Perdonali cose grandi
31:34
può essere un atto di obbedienza che suono Dio vede quanta difficoltà mi

31:40
sta costando Ma la capacità di fare grande cose di non scoraggiarsi davanti
31:45
alle cose grandi importanti da fare
31:51
e poi la verdura la perseveranza nel il vessistere
32:00
nell'esercizio del bene davanti agli ostacoli
32:08
davanti alle difficoltà era stanchezza
32:21
passiamo alla virtù della speranza il perseverare ha anche a che vedere con
32:28
la virtù della speranza virtù soprannaturali dice il catechismo
32:35
nei numeri dal 1817 al 1820 e poi dal 2000
32:46
al 2021 dal 1817 al 1821 e poi 2020
33:00
e 2090 91 92 virtù della Speranza addirittura orale
33:07
mediante la quale desideriamo il regno dei cieli la vita eterna come nostra felicità riponendo
la nostra fiducia
33:13
nelle promesse di Dio e appoggiandoci non nelle nostre forze ma sull'aiuto
33:20
della Grazia dello spirito e ci sono più più definizioni più e i
33:27
numeri del catechismo doveva ispirando diversi elementi caratteristiche ma faccio qualche
33:34
piccolo commento perché ci resta poco tempo
33:40
e
33:50
la virtù della Speranza non è la fede fiduciaria di protestanti
33:57
che una specie di estremo i protestanti e mediante questa Fede che chiamano Fede
34:04
fiduciarie hanno pensato di avere piuttosto l'assoluta certezza
34:10
della loro salvezza Ma questo non lo possiamo avere
34:19
non possiamo avere l'assoluta certezza conoscitiva cioè io so che mi salverò
34:28
Ma possiamo dobbiamo e dobbiamo avere la virtù della Speranza Spero che mi serve
34:34
non è una certezza cognitiva non è Io so che mi salverò Ma è una
34:43
certezza affettiva io so
34:49

che Dio mi ama e mi dà sempre la grazia per perseverare
34:57
nel suo amore e mai permetterà difficoltà più grandi delle mie forze
35:04
con la sua Grazia
35:12
poi sperare la speranza non è passiva non è sperare la grazia di Dio che mi
35:20
salverà ma è tendere verso il cielo
35:25
fiducioso nell'aiuto di Dio ma ponendo tutti i mezzi che lui mi dà che lui
35:35
mette a mia disposizione per salvarvi la speranza è sempre un tendere attivo
35:50
dice il numero 1821 del catechismo noi possiamo sperare
35:56
dunque la gloria del cielo promessa da Dio a coloro che lo amano e fanno la sua volontà
36:03
e cioè il fare il perseverare nella volontà di Dio Diventa parte della virtù
36:09
della Speranza parte emerso per arrivare in cielo
36:15
e speriamo la gloria del cielo promessa da Dio a coloro che lo amano e fanno la sua volontà e
cioè il cammino della
36:22
volontà di Dio come cammino di salvezza la fedeltà il perseverare nella nostra
36:30
vocazione alla vita consacrata come via di salvezza con questo non dico che chi
36:35
abbandona la vita consacrata anche in modo colpevole non può salvarsi perché non è vero
Dio vuole che tutti gli
36:43
uomini si salvino per San Paolo nella prima lettera di miglio e lui farà tutto
36:49
il possibile perché anche chi abbandonerà in modo colpevole la vita
36:55
consacrata Si salvi ma quello che voglio dire che la volontà di Dio diventa via
37:02
Principale per arrivare in cielo e dunque possiamo sperare quando il tuo
37:11
della speranza che persevereremo nel compimento della volontà di Dio che per
37:16
noi è la nostra vita consacrata a lui
37:26
ci sono due peccati contro la speranza Il primo è la disperazione il secondo la
37:33
presunzione la disperazione con il cesareo di sperare da Dio
37:41
la grazia e dunque la salvezza
37:51

e la presunzione che Il pensare che potremmo salvarci senza
37:59
il suo aiuto
38:05
sulla disperazione e la una delle figlie piccole che lo scoraggiamento e a volte
38:12
si parla della superbia come il peccato più grave Anche se come nelle
38:17
conseguenze e da un punto di vista è così ho impiegato degli Angeli e
38:25
fa così difficile ritornare a Dio e ma dal punto di vista e come concreto anche
38:32
psicologico e a me sembra più pericoloso
38:38
il peccato della disperazione dello scoraggiamento
38:44
perché allora smettiamo di agire lo scoraggiamento ci blocca
38:52
nella vita spirituale perché preparare se sono lo stesso
38:58
perché ricevere la comunione se sono sempre lo stesso
39:04
o addirittura peggio no che di solito non è vero E però a volte potremmo
39:11
vederci così perché vado a confessarmi Se cado sempre negli stessi peccati
39:18
e questo scoraggiamento porta a il blocco
39:25
il blocco della persona non si non
39:30
si agisce più e viene l'abbandono lavando la vita spirituale non nella
39:37
vita cristiana Per questo dico che mi sembra il peccato più pericoloso e per questo la prima
cosa nella accompagnare
39:44
spiritualmente a una persona è sempre pari speranza
39:50
dare speranza alle persone e
39:56
l'amore di Dio la Misericordia di Dio la grazia di Dio sempre più grande di tutti
40:02
i peccati sempre più forti di tutti i peccati e tutte le miserie con Dio C'è
40:09
sempre speranza con Dio C'è sempre una via con Dio possiamo sempre ricominciare
40:21
mi è stato finire il tempo o ancora diverse pagine e per fare una teologia
40:27
biblica della fedeltà di Dio che il fondamento biblico della speranza
40:34
e dico brevemente alcune cose il nome di Giaveno

40:40
le vivi producono tante volte io sono colui che sono ma non ha molto senso nel
40:46
contesto ebraico perché loro non sono filosofi invece gli arredi viene del verbo Egeo Che
significa essere presente
40:56
dunque quando gli darei diciamo se io sono colui che sono in realtà sta
41:02
dicendo io sono io sono colui che è presente
41:08
è presente con te con il popolo d'Israele che è sempre presente
41:15
e come nell'ebraico non esistono tempi presenti passato futuro
41:22
la traduzione e io sono colui che era sempre presente dall'inizio che è sempre
41:30
presente e che sarà sempre presente
41:35
in quella promessa della presenza di Dio nella nostra vita
41:40
Poi fu la parola Alleanza la nostra vocazione la nostra
41:46
vocazione nella vita consacrata è una speciale Alleanza di Dio con noi
41:54
non so se ve lo hanno aspirato di acqua forse forse ad alcuni di voi no Alleanza
42:01
Greco Perì Ma nella traduzione greca dei settanta c'erano due modi per poter
42:07
tradurre una era sintetiche un patto con qualcuno l'altro era via
42:17
cioè perché parliamo di Antico Testamento e Nuovo Testamento invece di
42:25
parlare di Antica Alleanza globale Che c'entra un testamento qui cosa un
42:32
testamento e l'ultima volontà di una persona
42:38
disponendo di tutti i suoi averi Questo è un testamento
42:44
e proprio i traduttori della Bibbia ebraica
42:51
nel tradurre Al Greco la parola Alleanza non hanno scelto la parola patto ma la
42:59
parola testamento perché il patto implica quasi una uguaglianza fra coloro che
43:07
fanno il patto ambedue
43:12
e la volontà di ambedue è necessaria perché ci sia un patto invece per fare
43:17
un testamento ci vuole solo la volontà di chi fa testa
43:23

un testamento è valido anche se coloro a cui va diretto Il testamento non lo
43:29
accettano un testamento irrevocabile
43:35
un testamento rimane per sempre e per questo hanno scelto la parola testamento Cioè per dire
l'alleanza che Dio fa con
43:43
noi e un'alleanza unilaterale cioè dipende solo da lui
43:50
è completamente gratuita non chiede niente
43:57
perché sia valido ed è valido anche se noi non la accettiamo
44:04
e per questo possiamo ritornare nell'alleanza quando usciamo
44:09
da essa perché essa è sempre lì
44:17
ci sarebbe da parlare del significato della parola reserve amore
44:25
e amore ideale dall'alleanza proprio quando nella Santa Messa diciamo la grazia del
44:31
nostro Signore Gesù Cristo l'amore di Dio Padre la comunione dello Spirito Santo quella la
grazia del nostro
44:38
Signore Gesù Cristo significa la s in ebraico Che significa l'amore di
44:46
alleanza di Dio
44:54
ci sono altre parole dell'ebraico e
44:59
met fedeltà solidità e una infidarsi e
45:05
sede giustizia che sono molto molto interessanti e anche bellissime per la
45:10
nostra vita spirituale e consacrata però lo potrete leggere quando escono gli
45:19
atti e spero che non tanto troppo e comunque la Bibbia rimane sempre l'anima
45:26
della teologia e l'anima della nostra preghiera Dunque è sempre importante che
45:34
ci nutriamo ci sarebbe anche una teologia ho
45:39
preparato una teologia biblica della sofferenza e faccio solo due tre spunti
45:46
perché è la sofferenza che ha a che vedere con la perseveranza e perseverare perseverare in
mezzo a le sofferenze
45:53
alle difficoltà della sofferenza e
46:01
possiamo come San Paolo in due Corinzi 48 essere perplessi

46:09
ma non scoraggiati siamo perplessi ma non scoraggiati
46:17
la parola perplessi nel Greco lui usa apereo cioè Siamo senza uscita
46:25
Ma nonostante che non ci è uscita umana non ci non non ci scoraggia Perché Dio
46:33
saprà darci una sua uscita
46:42
È bellissimo il passaggio in di arti 16 dove San Paolo dice
46:51
e cerchiamo di andare a Vitinia al nord
46:56
della Turchia e lo spirito non ce l'ha consentito cerchiamo di andare a
47:04
Ostia e lo spirito di non ce lo ha consentito al suo primo neve La terra
47:11
santa che non era il suo campo di azione e dunque a San Paolo non le resta che
47:17
mettersi in cammino verso
47:23
San Paolo cammina 800 km attraversa la Turchia senza sapere dove va
47:32
senza sapere niente e il secondo viaggio
47:38
apostolico di San Paolo Il primo è andato benissimo e il modo come Dio
47:43
insegna San Paolo che il suo ministero non dipende da lui Paolo
47:48
delle sue forze del suo dinamismo della sua inventiva ma dipende da lui Dio
47:55
Dunque li fa camminare 800 chilottometri un mese e mezzo
48:00
senza sapere dove va sono gli esercizi spirituali di un mese e mezzo di San
48:06
Paolo finché arriva al mare freddo alla Grecia
48:12
e deve fermarsi Perché non c'è più terra e fermandosi viene in sonno la visione
48:21
di Gesù passa Macedonia e questo Scusate di un Macedonia passa a
48:27
Macedonia e arrivarci la sofferenza come raro di Dio
48:36
in greco Aritzo mai e concedere una grazia
48:42
mostrare bontà Ma così descrive San Paolo il fatto che Dio ci fa partecipare
48:51
alle sue sofferenze fili persi 1 29 lui vi ha concesso non
48:59
solo di credere in lui ma anche di patire per lui

49:05
cioè la sofferenza come Grazia la grazia del potere essere simili a
49:12
Cristo sofferente
49:21
e per questo negli atti degli apostoli capitolo 9 versicolo 15 16 Dio dirà ad
49:30
Anania io li mostrerò quanto dovrà patire per me riferendosi a San Paolo
49:37
anche Filippesi 3,7 A 14 il PS3 7 a 14 la sofferenza come modo di
49:47
entrare nella conoscenza intima di Gesù
49:53
nella intimità con Gesù perché la vita consacrata è uno sono gli sponsorizzi
50:01
con Gesù ma gli esposti condividono tutto gioie e sofferenze
50:08
Dunque condividere le sofferenze di Gesù e parte dell'essere sposi
50:18
con con lui
50:28
poi in la prima lettera San Pietro capitolo 2
50:33
versetti 19 21 prima San Pietro capitolo 2 versetti 19
50:40
a 21
50:45
dice questa è Grazia subire afflizione soffrendo
50:51
ingiustamente a causa della conoscenza di Dio per questo infatti siete stati
50:57
chiamati cioè chiamati a soffrire
51:06
questa lettera prima lettera di San Pietro sta scritta verso l'anno 64 che
51:11
limite durante la persecuzione di Nerone Infatti lui vorrà per l'anno 64 e il 67
51:22
anche San Paolo morraneo verso l'anno 67 anche possiamo capire la lettera agli
51:29
ebrei e scritta negli anni nell'anno 67 anche durante la persecuzione questa
51:35
queste lettere di San Pietro e la lettera agli ebrei come parte dell'apocalisse sono sono scritti
per i
51:43
cristiani per incoraggiarli durante la persecuzione Dunque per questo siete
51:48
stati chiamati per soffrire
51:54
con Cristo come lui perché lui Papi per voi
52:01

poi dice lasciandovi un esempio e la parola Recco greca non è esempio come
52:07
tale anche si può tradurre l'esempio ma la parola greca è schizzo vi ha lasciato
52:13
uno schizzo il Pintore prima di segna uno schizzo e
52:19
dopo dopo sopra lo schizzo Disegna il quadro completo Dunque Cristo è come il
52:26
nostro schizzo e sopra di lui noi noi Disegniamo la
52:32
nostra vita lo schizzo è Cristo che sempre lo stesso i disegni sono diversi sempre perché
52:40
ciascuno di noi è diverso cioè i coloni della nostra personalità del nostro
52:46
temperamento della nostra del nostro della nostra situazione concreta del Carisma della nostra
congregazione tutto
52:53
ciò farà che il dipinto finale sia diverso anche se lo schizzo e lo stesso
53:00
perché Cristo
53:08
la parola greca è Ippocrate No non ha molta importanza conoscerla come tale ma
53:16
il significato e questo si ricollega ai sessi 2-10 dove San Paolo dice siamo una
53:25
fattura sua
53:32
la parola e letteralmente siamo un po' iema di Dio
53:37
poema significa opera di arte che si fa con le mani e per questo
53:43
da qui da lì viene la parola poema perché si scrivevano con le mani con
53:48
delle penne e dunque anche un poema era un'opera d'arte ma principalmente era
53:54
una scultura opera d'arte che si fa con le mani
53:59
Dunque mediante le sofferenze Dio no della con le sue mani per dire così il
54:06
nostro cuore a immagine del cuore del suo figlio e ci sono qualche altro passaggio ma
54:15
perché siamo andati proprio in là e ci sarebbe da commentare il tono di
54:20
fortezza dello Spirito Santo e il dono del timore di Dio e
54:28
Grazie padre grazie grazie Sono alle 12:55 penso che
54:34
se volete fare qualche commento qualche
54:40
riflessione attivo l'audio ho visto qualche cosa qui

54:45
a sposare vediamo un po' c'era qui spesso si è crocifissi come
54:52
nella malattia e maltrattati Eppure tu continui ad amarli ma avere sempre
54:57
vento di tempesta contrario estrema non nella volontà però poi c'è vabbè altre
55:04
cose che non sono riguardanti il tema qualcuno vuole commentare qualcosa
55:12
no avete fame dovete fare la preghiera andare a mangiare
55:20
vediamo Non avere paura
55:26
commenti Ok normalmente parlano molto le suore ma arriva alcuni
55:33
giorni non parlano no Quindi pazienza padre Cos'è fosse Maria Grazie mille
55:40
della riflessione sulla perseveranza e Attendiamo gli atti dove lei potrà
55:46
completare e completare anche di altri argomenti perché sono molto interessanti sul tema
della della
55:55
perseveranza che anche sono termini che diamo un po' per scontato Cosa significa
56:01
la perseveranza Qual è il valore teologico teologale della perseveranza e
56:07
come siamo chiamati tutti no io penso la prima perseveranza è la perseveranza che
56:14
riguarda la vita eterna no cioè non non disperare mai
56:23
del dono che Dio ti vuole fare di portare in paradiso di unirti a sé poi
56:30
le altre perseverance si costruiscono su di questa su questa perseveranza su
56:36
questo dono di grazia che è molto bene unito al tema della speranza
56:44
La speranza è una virtù molto dimenticata Forse perché abbiamo confuso
56:49
la la speranza con la fiducia No e la speranza si collega con questa certezza
56:56
che mi dà la Fede non una certezza come aveva detto il padre
57:03
mi dico che i microfoni non sono attivati adesso sono attivati va quindi
57:08
adesso potete parlare quindi la speranza è sapere che Dio mi darà il paradiso che
57:14
lui ci impegna tutto e che a noi dipende non essere ostacolo solo che ci penserà
57:21
lui chi deve parlare io volevo parlare
57:31

e sono liova Sì volevo dire che è molto molto profonda questa
57:38
riflessione Ecco sulla perseveranza no E giustamente come si dicevano ci
57:46
scoraggiamo insomma per diverse le diverse cose della vita hanno così e ma
57:52
sentendo Questa cosa Allora dico che dovremmo arrivare
57:58
come diceva San Paolo no e se Cristo vive in noi e come dicevate cioè lui ci
58:05
darà la forza di di perseverare ecco
58:12
come dire resistere non scoraggiarsi di non
58:18
lasciare e però cioè forse Allora ci manca un po'
58:24
questo senso di appartenenza a Cristo Ecco no cioè sapere che lui ci aiuta è
58:31
sempre con noi e forse ci dimentichiamo un po' di questa presenza ecco perché
58:36
magari ci scoraggiamo ce la prendiamo No così forse pensando più a questa nostra
58:42
appartenenza a lui che lui è in noi e che sempre con noi forse avremmo Ecco io
58:48
la forza non ci scoreggeremo facilmente e poi volevo Grazie grazie grazie
58:57
qualche altro commento risonanza magnetica o non magnetica
59:07
Ok Allora intanto grazie di nuovo padre fosse Maria Grazie di questa questa
59:14
bellissima riflessione e oggi Adesso andiamo a fare le nostre colpe al nostro
59:22
corpo le nostre cose ci allontaniamo un po' dal computer perché stare troppo vicino Non va
bene e ci rivediamo per le
59:32
14:45 che avremo il tema del servizio dell'autorità e L'obbedienza
59:39
di padre Oscar misas che saranno saranno due ore
59:45
quindi dalle 14:45 e alle 16:30 poi lasceremo qualche
59:53
Ah qui c'è una domanda padre e potrebbe dare qualche esempio concreto
1:00:01
di rimanere e sempre in che senso
1:00:08
non so Qui suor Antonietta voi dire qualcosa
1:00:18
sono Antonietta le abbiamo persa va bene ad ogni modo le possiamo anche
1:00:24
chiarire al pomeriggio va bene padre cose Maria vuole finire con una

1:00:29

preghiera Ah quindi dice per sempre nella quotidianità le rispondiamo nel pomeriggio dai

1:00:37

prendiamo Grazie Signore per tutti quei benefici che vivi renna in secoli dei

1:00:42

secoli Amen Regina apostolon prega per noi

1:00:49

Buon pranzo a tutti

2.4 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023

Il servizio dell'autorità e l'obbedienza P. Óscar Missas

#4 Link: https://www.youtube.com/watch?v=2JhnhAS1Tj8&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=4

0:04

ok

0:15

ok 27 manca qualcuno ancora eh

0:23

quanti c'erano questa mattina ho 35 35 però in un in una

0:32

[Musica] e non collegamento c'erano sei suore quindi fine sono

0:39

40 O 41 circa

0:46

Ok allora padre Oscar se lei vuole cominciare con

0:52

una preghiera perfetto blocchiamo lo Spirito Santo Per cominciare il nome del Padre del Figlio

0:59

e dello Spirito Santo amen vieni Santo Spirito riempi i cuori dei tuoi fedeli e

1:06

accendinessi il fuoco del tuo amore Manda il tuo spirito e ogni cosa sarà

1:11

creata rinnoverai la faccia della terra tuo padre che nella luce dello Spirito

1:17

Santo Ego di credenti e la conoscenza piena della verità Donaci di gustare nel

1:22

tuo spirito la vera sapienza e di godere sempre del suo conforto per Cristo nostro Signore Amen Regina Apostolorum

1:31

Ora però il filo dello Spirito Santo amen bene

1:36

allora una brevissima presentazione padre Oscar misas già da diversi anni collabora come

1:45

docente assistente presso l'Istituto superiore di scienze religiose dove insegna cristologia lui sta finendo una

1:54

tesi dottorale su sant'ireneo e [Musica] da diversi anni ha collaborato anche con

2:02

il governo generale della congregazione dei Legionari di Cristo con il tema di ambienti sicuri e altri aspetti della

2:10

formazione della formazione per la vita religiosa all'interno della congregazione l'argomento che lui

2:17

tratterà poi ne parlerà più abbondantemente Il servizio dell'autorità dell'obbedienza e ieri vi

2:25

ho mandato un link al libro che sta per uscire o che già è uscito lì c'è un

2:30

articolo appunto sul tema della dell'autorità dell'obbedienza da parte dei padre Oscar che sarebbe interessante

2:37

leggerlo comprate il libro poi leggete quello che volete Però Compratelo

2:50

Ecco infatti come diceva padre Marcello e

2:56

due anni fa al convegno al corso estivo Scusate sempre questo corso estivo

3:01

dell'istitutos religiose e ho parlato anche su questo argomento no di servizio

3:08

delle autorità e L'obbedienza a partire è dal documento no della

3:14

comunicazione per l'istituto attività consacrata le società di vita Apostolica del 2008 che si chiama Appunto così il

3:24

servizio dell'autorità e L'obbedienza quindi si vede che è un tema che sta al

3:30

cuore al cuore oggi nella chiesa e nello sviluppo della vita religiosa nel

3:37

diciamo nel mondo odierno quindi una conclusione

3:45

complessa nel mondo di oggi questa del voto di obbedienza del servizio delle

3:50

autorità e anche nella vita consacrata no

3:55

complessa perché perché voglio

4:01

premettere diciamo almeno due circostanze o situazioni oggi che

4:08

ci mettono nell'obbligo di riflettere Sul modo in cui si si è vissuto e si sta

4:16

vivendo questo voto religioso nella vita consacrata e

4:21

sul modo come è stata esercitata come se sta esercitando anche l'autorità

4:28

nell'ambito della vita religiosa quindi sono temi che sono adesso

4:34

oggetto di di riflessione di approfondimenti e in questo momento

4:39
nella chiesa non negli ultimi anni soprattutto e quindi importante anche noi inserirci in questa
4:47
in questa riflessione che fa la chiesa sulla vita consacrata e queste due
4:54
circostanze situazioni a cui mi riferisco oggi e che sono che mettono questa
4:59
questo tema al centro primo la prima circostanza e quello dello scandalo
5:07
degli abusi No infatti per Marcello ha detto che ho lavorato un po' su questa
5:13
in questo ambito nella mia congregazione e quindi nel contesto odierno del mondo
5:21
della chiesa non si può affrontare il tema dell'autorità dell'obbedienza nella
5:26
vita consacrata Senza tenere conto di questi scandali recenti di abusi
5:31
sessuali che come dimostrato dagli studi specializzati su questo fenomeno e anche
5:39
sui casi particolari le testimonianze hanno sempre alla base come inizio
5:45
l'abuso di potere quello che si sembrava inizialmente un
5:52
problema che ha a che vedere esclusivamente con l'integrazione sana
5:57
della sessualità nella vita consacrata si è dimostrato anche alla radice una
6:04
deviazione nel modo sbagliato di capire ed esercitare l'autorità come
6:12
autoritarismo che non riconosce tante volte o non ha riconosciuto In tante
6:17
occasioni la dignità e il valore di chi si trova sotto custodia e invece se ne
6:23
serve per i propri interessi Questo è quello che capita nei casi di abusi purtroppo
6:29
Infatti abuso di potere ovvero eccesso nell'esercizio delle autorità
6:37
significa oltrepassare i limiti imposti dalla dignità della persona
6:44
e manipolarla in una o più delle sue dimensioni spirituali e psicologica
6:50
emotiva sociale fisica anche sessuale eccetera
6:58
sebbene questo sbocco nell'abuso sessuale sia presente maggioritariamente
7:05
nella vita consacrata maschile non di meno sono presenti gli
7:12
altri tipi di abusi nella vita consacrata femminile Anzi diversi studi
7:18
dimostrano che spesso sono anche più frequenti e anche nocivi No nella vita

7:24
consacrata femminili Ci sono diversi studi no io in questo

7:30
questa relazione non non entrerà diciamo analizzare il fenomeno degli abusi sono

7:37
già diversi studi che vi consiglio di Se volete diciamo approfondire c'è un libro

7:42
diciamo due almeno due o tre libri recenti quello

7:49
dell'assus schiacciare l'anima gli abusi spirituali Nella vetta religiosa nel

7:55
2021 diciamo molto interessante anche raccomandato da papa Francesco una delle sue ultime

i

8:03
suoi ultimi interventi o quello di cernuccio il velo del silenzio abusi violenze frustrazione
nella vita

8:09
religiosa femminile e del 2021 l'edizione San Paolo e anche c'è un

8:16
altro che Deodato vorrei risorgere dalle mie ferite donne consacrate e abusi

8:21
sessuali del 2016 Quindi come vedete c'è già diverse diverse letteratura

8:28
attraverso questo argomento quindi non è questo il tema della mia relazione però

8:35
è comunque è il contesto in cui ci troviamo oggi nella chiesa e nella vita

8:40
consacrate quindi bisogna tenerne conto Quindi questo è un primo contesto

8:51
da rilevare e la seconda circostanza situazione per contestualizzare anche

8:56
questa relazione e la perquisirla acuta sensibilità nella

9:04
società di oggi riguardo alla dignità di ogni persona alla libertà individuale e

9:11
agli invio l'abilità dei diritti fondamentali Quindi è anche una

9:17
una questione molto sensibile che si percepisce oggi nella nostra società

9:23
No non intendo dire che magari in passato non ci fosse già una confezione

9:30
più o meno Chiara della dignità della persona umana o di alcuni dei suoi

9:36
diritti fondamentali però si era più disposto per così dire a silenziare le

9:42
operazioni le violenze subite per paura per vergogna onore personale della famiglia del

9:50
gruppo eccetera Comunque il riconoscimento del valore e dei diritti

9:57
della persona a livello universale e l'impegno per proteggerli è un

10:03
acquisizione anche recente dell'umanità quindi non possiamo giudicare i tempi
10:09
passati con i criteri di oggi però è nostro dovere discernere e giudicare i
10:17
tempi presenti alla luce dei segni che si presentano Oggi davanti ai nostri
10:23
occhi quindi non possiamo chiudere gli occhi e dire no non succede nulla e tutto continua
come sempre No sono
10:30
cambiate le cose nella società e anche all'interno della chiesa e
10:36
pertanto anche una vita religiosa dice il Vangelo di Giovanni al capitolo
10:42
17 che noi non siamo del mondo ma chi siamo stati inviati nel mondo per dare
10:50
testimonianza cioè Siamo nel mondo ma non siamo del mondo cioè da una parte
10:59
tutto quanto Dio ha creato è buono incluso l'uomo e la donna e la loro
11:06
dignità di persone umane chiamati all'amore Quindi questa dimensione umana
11:13
è bella e fa parte del disegno provvidente di Dio
11:19
quindi è buono però d'altra parte c'è un aspetto del mondo che si contrappone al
11:26
piano di Dio cioè Il peccato e la morte che separano L'uomo da Dio
11:32
Noi siamo chiamati a vivere il primo aspetto e a denunciare e vincere il
11:39
secondo quindi questo vuol dire siamo nel mondo però non siamo del mondo
11:47
Quindi da queste due riflessioni iniziali partiamo no per per
11:55
contestualizzare inquadrare questa questa relazione e perché è importante capire perché oggi
12:04
si parla di una crisi dell'obbedienza Però anche
12:11
questa crisi dell'obbedienza affonda le sue radici in una crisi dell'autorità
12:17
quindi sono due concetti che vanno correlati uno influisce sull'altro
12:24
perché e tante volte l'autorità oggi non si percepisce come totalmente affidabile
12:32
e perché questo quello che sta in gioco in questa questo rapporto obbedienza
12:39
autorità e la dignità delle persone di entrambe le persone quindi anche
12:45
bisogna mettere luce no In questa in questa relazione per
12:53

tirar fuori il meglio quindi Oggi più che mai bisogna riflettere in modo
12:58
approfondito sul ruolo dei superiori e sulla materia dell'obbedienza nella vita
13:04
consacrata oltre a alla complessità che dicevo all'inizio di questo tema e anche
13:12
un tema ampio diciamo perché ti può affrontare in tanti modi da diversi
13:19
punti di vista quindi come dicevo nel mio intervento del 2021 in questo
13:25
pubblicazione che per Marcello ha già menzionato io ho parlato su un po'
13:30
sull'essenza dell'obbedienza come come ascolto dello Spirito Santo e cioè è il
13:37
ruolo principale di Dio e della sua legge nella relazione tra Chi governa e
13:43
chi obbedisce Prendendo come modello le prime comunità cristiane dopo la
13:48
Pentecoste quindi è stato un approccio piuttosto biblico
13:54
per così dire oggi vorrei
14:00
approfondire Comunque questo tema però questa volta da un punto di vista Direi
14:06
piuttosto giuridico e sociale e partendo
14:12
da diversi documenti della chiesa del magistero il catechismo codice di
14:17
diritto canonico compendio della lotteria sociale della Chiesa tra quindi
14:23
vediamo un po' Cosa dice la chiesa su questo Su quale
14:30
l'oggetto e il soggetto anche dell'obbedienza quindi siccome abbiamo due unità
14:37
e dividiamo esposizione in due e facciamo una una piccola pausa nell'intermedio come
compari nell'orario
14:46
quindi la prima parte parleremo su un aspetto molto importante Per inquadrare ed e
14:53
delimitare l'ambito dell'obbedienza cioè sul sull'oggetto ovvero sulla materia
15:01
dell'obbedienza e Sul soggetto a chi si rivolge L'obbedienza quindi questo intendo affrontare
questa nella prima
15:10
parte poi dopo la pausa la seconda parte la dedichiamo ad alcuni valori e
15:16
principi fondamentali per promuovere per creare un adeguato
15:22
ambiente relazionale dell'obbedienza nel rispetto della dignità di ogni persona
15:28

quindi intendo vediamo Penso che ce la possiamo fare quindi
15:35
senza più introduzioni e Cominciamo con questa prima parte no l'ambito
15:41
dell'obbedienza consacrata cioè come dicevo l'oggetto la materia e poi chi è
15:48
il soggetto a chi si deve ubbidire quel si fa un voto di obbedienza
15:54
Ecco L'obbedienza nella vita consacrata implica una relazione tra chi comanda e
16:02
chi obbedisce Ecco e quindi richiede un ambiente relazionale adeguato che
16:09
garantisca la dignità e la realizzazione vocazionale di ognuna delle parti
16:16
nel codice di diritto canonico e nel canone 602 e parla della comunione
16:23
fraterna come una condizione fondamentale per stabilire un ambiente relazionale sano e
adeguato per
16:30
l'esercizio dell'obbedienza Quindi farò diversi riferimenti e diritto canonico
16:35
anche se c'è un'altra relazione venerdì e della professoressa Solferino
16:42
sui diritti doveri nella vita consacrata secondo il diritto canonico però
16:50
diciamo sarà più generale No io qua mi Riferirò alcuni canoni del codice
16:56
Canonico che parlano sull'obbedienza quindi molto specifico di quello che oggi e il nostro
tema
17:04
quindi le condizioni e i criteri di questo ambiente relazionale vengono anche dettati Dalla
Chiesa Secondo la
17:12
legge morale naturale e anche secondo la legge divina rivelata quindi la chiesa e
17:17
anche ci parla su questi Come deve essere questa relazione tra Chi governa
17:24
chi obbedisce e dice il codice di diritto canonico il canone 6001 questo
17:30
sarà un canone che analizzeremo fino a fondo in questa In
17:37
questa prima parte no lo leggo [Musica] se avete lì a portata di mano il codice
17:43
anche potete leggerlo voi però io qui Ve l'ho letto
17:49
dice così il consiglio evangelico dell'obbedienza accolto con spirito di fede e di amore
17:57
per seguire Cristo obbediente fino alla morte obbliga a sottomettere la volontà ai
18:05
superiori legittimi quali rappresentanti di Dio quando comandano secondo le

18:13
proprie costituzioni quindi questo questo cannone molto ricco e gli sono
18:20
diversi punti di approfondimento e comincio
18:29
da qualcuno ha scritto nella chat qualcosa ha il numero il numero del
18:36
canone Sì sì l'ho detto 601 Ok ok
18:44
Perfetto Quindi Chiudo la chat ma lo lascio proprio così sia qualche nome
18:51
601 prima cosa qui dice interessante l'espressione che usa
18:58
diciamo per i superiori legittimi in italiano che l'ho letto dice quali
19:03
rappresentanti di Dio ovviamente il codice di diritto canonico
19:09
è stato scritto originalmente in latino quindi in latino e questa questa parte dice
19:15
dei Genesis che può essere tradotta questa espressione in diversi
19:21
modi no che fanno le veci di Dio che governano al posto di Dio
19:29
che rappresentano Dio E infatti diciamo lo dico perché so che
19:36
qui sono religiosi religiose di diversi lingue per esempio in spagnolo e questa
19:42
frase tradotta che las veces [Musica]
19:48
in inglese Costant in the place of God in francese e chi tiene l'applauso
19:56
Cioè già la traduzione cambia da un da
20:02
una lingua un'altra no ecco in italiano la traduzione diciamo molto interessante
20:08
anche molto fedele e quali rappresentanti di Dio
20:14
Certamente tradurre implica già un'interpretazione è una distinzione tra
20:20
la lettera e lo spirito della legge Quindi non è facile questo cane quello
20:26
che vuole indicare è il ruolo di mediazione che spetta al superiore
20:32
legittimo affinché i membri dell'Istituto raggiungano la perfezione
20:37
imitando Cristo obbediente al padre secondo la spiritualità e il Carisma
20:44
Ricevuti da Dio nell'istituto ora l'ispirazione carismatica
20:50
fondazionale e un dono dello Spirito Santo Per ogni membro dell'Istituto

20:56
pertanto tutti quanti sono responsabili di custodire e promuovere questo dono
21:04
ricevuto in modo speciale i superiori i quali Devono anche intervenire in caso
21:11
di deviazione Ecco qui conviene ricordare che
21:16
l'autorità nella vita religiosa con e consacrata non ha la stessa natura di
21:23
quella gerarchica dal momento che essa non deriva dal sacramento dell'ordine
21:29
sacro ma da una missione affidata in ordine alla conservazione e trasmissione
21:36
della spiritualità e del Carisma dell'Istituto che l'istituto ha ricevuto
21:41
dallo spirito santo quindi il cammino di perfezione proposto
21:48
dall'identità carismatica dell'Istituto deve essere delineato nel codice
21:53
fondamentale Ovvero le costituzioni riconosciute e approvate Dalla Chiesa
22:00
questo lo trovate al canone 587 e 598 quando parla di questo codice
22:08
fondamentale che sono appunto le costituzioni dell'Istituto
22:15
sono sono Esse la regola di vita queste costituzioni che esprimono la volontà di
22:23
Dio per i membri dell'Istituto e le quali tutti sono tenuti a seguire per
22:28
primo i superiori [Musica] non si sente bene l'audio non si sente
22:33
bene tutto perfetto Sì ok allora mi sa che
22:41
quindi il problema Le Clarisse di Anagni non so dovete vedere ancora la vostra il
22:46
vostro collegamento perché gli altri e sentono bene ok
22:53
allora [Musica] quindi c'è questo codice fondamentale che sono le costituzioni Poi ci sono
23:01
altri codici secondari ispirati alle costituzioni
23:06
che regolano aspetti pratici nei diversi ambiti della Formazione la missione e la
23:13
gestione dell'Istituto questi codici secondari sono per esempio la ratioformazione la radio
studiorum e
23:22
il regolamento amministrativo in generale quindi sono questi codici che
23:28
così li chiama il codice ito Canonico al 587 paragrafo 4 codici secondari
23:36

[Musica] questi codici sono appunto secondari perché si riferiscono ai mezzi per
23:43
raggiungere il fine e rispondono a circostanze storiche particolari Dunque
23:49
vanno soggetti a una revisione periodica da parte degli organismi previsti dalle
23:58
costituzioni quali i capitoli le assemblee generali e territoriali e
24:04
provinciali oppure anche il superiore Maggiore insieme al suo consiglio eccetera
24:11
inoltre ci sono altri regolamenti ancora più particolari
24:17
che si riferiscono alla gestione delle case le opere di apostolato diciamo
24:23
eccetera che comunque devono ispirarsi ai codici precedenti Quindi c'è una
24:29
scala lì di codici no che uno deriva dall'alto si ispira a quello precedente
24:38
quanto più scendiamo nel particolare cioè nel contingente tanto più ci si
24:44
trova nel piano provenzale [Musica] Quindi in senso stretto cioè quanto alla
24:50
regola di vita questo regolatività fondamentale dell'Istituto il superiore
24:56
non è il detentore nell'interprete creativo della volontà di Dio ma con lui che
25:04
anima accompagna e guida la comunità verso l'accoglienza e la realizzazione
25:11
di quel dono ricevuto da Dio perciò soltanto il capitolo generale può
25:17
metterci provare le costituzioni Infatti l'approvazione della chiesa significa
25:23
che quel dono dello Spirito Santo appartiene alla chiesa e non
25:29
esclusivamente all'istituto [Musica] anche questo leggere al codice di
25:35
diritto canonico numeri canonida 573 A 578 parla di questo argomento
25:43
e quindi la stabilità e la permanenza di quel dono dipendono Dalla Chiesa stessa
25:53
rispetto ai codici secondari sono gli organismi previsti dalle costituzioni a
25:59
ad emanarli a quella approvazione di superiori maggiori sempre nello spirito
26:04
della Regola fondamentale è consapevoli della Valenza temporale di
26:10
essi cioè del fatto che sono circoscritti ad un momento storico e
26:16
guidati anche dal discernimento comunitario in questo senso possiamo dire che
26:23

rappresentano la volontà di Dio che si manifesta però nella dinamicità della
26:29
storia cioè non sono scritti su pietra
26:34
Comunque questi codici secondari sono molto importanti per concretizzare qui e
26:42
ora La Regola fondamentale che altrimenti resterebbe molto generica
26:49
e infine in questi regolamenti diciamo un terzo livello questi regolamenti su questioni
26:57
pratiche della vita quotidiana delle comunità sono norme prudenziali
27:03
cioè disposizione stimate come le più adeguate per il buon andamento di una
27:10
comunità particolare in un momento determinato sono norme molto flessibili
27:15
così che in superiore di comunità può insieme al suo consiglio e anche dopo un
27:21
licenziamento comunitario adattare agevolmente alle cambiate situazioni e necessità
27:27
Dunque le costituzioni e i codici che ne derivano costituiscono quello che si
27:34
chiama nel codice ito cronico il diritto proprio dell'Istituto
27:39
e sono la materia dell'obbedienza per tutti i membri dell'Istituto
27:45
Inclusi i superiori il cui ruolo consiste nel custodire e garantirne la
27:52
adempimento tenendo conto però di questa gerarchia delle norme che abbiamo detto
27:58
non tutte le norme sono lo stesso livello Infatti come abbiamo mostrato prima
28:06
il diritto proprio è composto da regole che hanno un valore diverso a seconda
28:12
della derivazione più o meno immediata dal nucleo carismatico fondamentale
28:19
bisogna stare attenti a non spacciare tutto quanto come la volontà espressa e
28:25
immutabile di Dio è fondamentale la capacità di
28:30
discernimento tanto nella promulgazione delle norme quanto nella loro applicazione agli
individui
28:38
ora fin qui abbiamo delineato diciamo l'oggetto che determina l'ambito
28:45
dell'obbedienza [Musica] il religioso è tenuto obbedire
28:50
quello che entra dentro questo diritto proprio dell'Istituto
28:57
ora la domanda è L'obbedienza Si rivolge ad una persona o addirittura proprio

29:04
[Musica] quel soggetto no Certamente E si rivolge
29:11
a Dio nell'imitazione di Cristo obbediente al padre cioè come Cristo fece voto di
29:20
obbedienza al padre nella vocazione emissione affidata di Redentore così la
29:27
persona che si consacra fa voto di obbedire alla chiamata della missione
29:33
Che Dio li affida concretizzata nel diritto proprio dall'istituto tramite la
29:40
mediazione del ruolo dei superiori
29:46
ora si rivolge sempre una persona che innanzitutto è Dio
29:52
però nella forma nella formula di professione dei voti Se vi ricordate nei
29:58
vostri istituti qua è la formula normalmente Ecco è così il voto di
30:04
obbedienza Si rivolge al legittimo superiore secondo il diritto proprio dell'Istituto
30:12
Cioè a coloro che riceveranno la missione di promuovere e custodire quel
30:19
diritto proprio e mentre dura il loro mandato
30:25
non si rivolge ad un superiore con nome e cognome
30:31
infatti la rotazione dei superiori dei superiori non diminuisce l'obbligo di
30:38
obbedienza al diritto proprio Dunque il voto di obbedienza si rivolge
30:44
a Dio tramite il ruolo del superiore piuttosto che ad una persona umana
30:50
concreta anche per questo si consiglia vivamente
30:55
la rotazione frequente dei superiori per evitare l'identificazione indebita tra
31:01
la persona e il ruolo quindi la condizione stabile e
31:09
permanente di tutti quanti i membri dell'Istituto è quella di essere obbedienti alla volontà di
Dio che si
31:17
manifesta nel diritto proprio sempre tenendo conto della gerarchia delle leggi già menzionata
31:24
Poi alcuni sono chiamati ad svolgere il servizio dell'autorità per un periodo
31:31
determinato e di preferenza corto questo anche il canone 624
31:37
comunque Durante il loro mandato conservano la condizione di prima cioè
31:44

quella di essere obbedienti al diritto proprio anzi l'esercizio dell'autorità
31:50
deve essere visto come un atto anch'esso di obbedienza
31:55
[Musica] ora Questo canone che abbiamo letto all'inizio 6001 dice anche che il voto
32:04
di obbedienza comporta l'obbligo della sottomissione della propria volontà al
32:12
superiore legittimo quando comanda secondo le proprie costituzioni
32:18
quindi qui compare in modo chiaro il ruolo e il limite del potere
32:24
del Superiore Prima di tutto deve essere obbedito in
32:30
ciò che riguarda il codice fondamentale dice qui secondo le proprie costituzioni
32:37
interessante che qui questo canone non dice quando comanda secondo il diritto
32:42
proprio [Musica] secondo le costituzioni vuol dire che quindi non è tenuto il
32:49
religioso a dover quando comanda secondo i codici secondari o altri regolamenti No non è
così Infatti secondo lo spirito
32:58
della legge e si riferisce al diritto proprio perché in altri come lo fa
33:03
esplicitamente in altri canoni per esempio nel 598 il paragrafo 2 e anche
33:08
quando parla per esempio del voto di povertà nel canone 600 parla chiaramente del
33:14
diritto proprio quindi lo spirito della legge cui si sta riferendo a tutto il diritto proprio
33:20
dell'Istituto sempre con questa gerarchia che che abbiamo già
33:27
menzionato Tuttavia secondo me questa formulazione del
33:33
canone 6001 permette intravedere Ecco Quella gerarchia delle leggi che avevamo
33:38
parlato è in conseguenza i diversi gradi di obbligatorietà cioè diversi gradi di
33:47
ripercussione in caso di trasgressione per cui è più grave l'inosservanza delle
33:53
costituzioni di quella delle norme derivate dalle costituzioni
33:58
Infatti come abbiamo già rilevato quanto più si scende nelle circostanze
34:04
particolari tanto più le norme diventano potenziali cioè relativi alle modalità
34:11
che si ritengono più adeguate nel momento presente per il corretto svolgimento della vita
comunitaria
34:19

comunque queste norme sono vincolanti e necessarie no in quanto regolano
34:25
l'attività e lo sviluppo della comunità e non ci devono trascurare senza causa
34:30
giusta quindi distinguere una gerarchia nella legge
34:36
non vuol dire disprezzare quelle quelle secondarie o
34:42
quelle che derivano anche delle secondarie no bisogna mettere ogni cosa al posto giusto e
così
34:50
[Musica] anche il rapporto è sano adeguato e si
34:57
può fare anche un discernimento più approfondito delle diverse situazioni No per esempio
35:04
non so che questo diciamo è molto astratto magari questi concetti Però non
35:12
so l'orario di una comunità particolare No fa parte di un regolamento di una
35:18
comunità No non fa parte essenziale del Carisma No però è importante avere un
35:24
orario no Per lo svolgimento della comunità però se uno è malato o molto
35:31
anziano o una particolare necessità può essere dispensato dall'orario dal superiore immediato
senza nessun
35:38
problema Quindi è una cosa molto molto agevole molto flessibili in cui non si
35:45
devono creare dei problemi questo livello prudenziale il superiore
35:51
ha un ruolo più attivo e decisivo in quanto deve prendere decisioni per
35:58
rispondere alle situazioni particolari che si presentano Ogni volta sempre
36:03
coadiuvato dal consiglio e anche dal licenziamento comunitario e i sudditi
36:09
devono obbedire come segno di adesione ad un progetto comune di fratellanza e
36:16
dimissione in corrispondenza con il codice fondamentale Comunque non si deve informare
tutto
36:24
ne c'è bisogno di discernere tutto se non soltanto ciò che influisce in modo
36:31
notevole nella vita comunitaria anche tante volte bisogna discernere Su quale
36:37
cose bisogna ricevere perché perché tante volte alla fine si discernerei
36:43
tutto e no ci sono delle situazioni che bisogna prendere una decisione e basta Però quando
coinvolge poi tutta la
36:49

comunità di diversi interessi e influisce grandemente nella vita comunitaria Allora è il momento di di
36:57
riflettere in comunità su cosa
37:02
ispira Dio e poi superiore deve prendere una decisione in base a quello che è
37:07
stato riflettuto in comunità [Musica] Dunque il superiore deve
37:17
può e deve comandare secondo il diritto proprio e i religiosi sono tenuti
37:23
all'obbedienza secondo questo diritto proprio se sottintende anche secondo il
37:29
diritto universale della chiesa cioè quanto dispone il codice rito Canonico e
37:35
altri documenti ufficiali della Chiesa riguardo la vita consacrata e questo è
37:41
l'ambito entro cui i superiori devono muoversi nella adempimento del proprio
37:48
ufficio nell'esercizio della loro potestà [Musica]
37:53
quindi è importante anche conoscere Qual è qual è il limite Qual è la cornice in
38:01
cui si svolge questo rapporto tra autorità e in suddito per capire quando
38:07
è giusto e quando no magari quando si oltrepassano certi limiti
38:16
per esempio in ciò che riguarda il diritto civile per esempio no
38:21
sembra ovvio che il superiore religioso non ha alcun potere nell'ambito civile
38:27
ogni persona consacrata Conserva i doveri e i diritti come cittadino ed è
38:35
tenuto ad osservare le leggi civili sottopena di punizione da parte delle stesse autorità civili
non è che il
38:41
superiore può dire no tu puoi saltare quella regola civile perché te lo dico io No diciamo
questo oltrepassa un po'
38:48
il suo ambito il suo ambito e l'ambito appunto della vita consacrata in quello del diritto
proprio
38:55
dell'Istituto e poi anche della chiesa di ritorno della sorella chiesa no E
39:00
quindi l'ambito civile per esempio eccedere le competenze del superiore no
39:05
e il religioso Deve essere consapevole delle sue responsabilità davanti allo
39:11
stato questo sembra qualcosa di Ovvio però tante volte
39:18

diciamo che ci dà per scontato e si mescola un po'
39:24
tutto no non si fa una distinzione tra quello che appartiene a un ambito e quello che appartiene a un altro e
39:29
quindi se non distinguiamo poi tutto alla fin fine diventa confusione e lì non si può
39:38
fare discernimento Se discernere vuol dire Appunto separare cioè distinguere prima di tutto
39:50
Inoltre ai limiti rispetto alla materia dell'obbedienza c'è anche il limite
39:56
rispetto all'adesione richiesta nel suddito a quanto viene comandato
40:02
dall'autorità religiosa il canone 6001 sempre questo specifica
40:08
che il voto consiste in una sottomissione della volontà
40:13
si tratta della volontà di esecuzione cioè l'effettiva realizzazione di quanto
40:20
viene comandato Certamente trattandosi di obbedienza religiosa
40:26
consacrata comporta anche l'atteggiamento di fede di amore a imitazione di Cristo obbediente
al padre
40:34
Tuttavia è importante ricordare che il voto è un atto giuridico pubblico e come
40:41
tale si riferisce ad atti esterni non adatti o atteggiamenti interni della
40:49
persona Perciò il voto di obbedienza non
40:54
comporta l'adesione del giudizio né dell'emotività della persona
41:01
sebbene queste facoltà della persona siano presenti nell'atto di obbedire
41:08
e molto importante questa distinzione perché soltanto così l'atto di
41:14
obbedienza è veramente libero Infatti sottomettere il proprio giudizio
41:21
significa rinunciare alla propria facoltà di pensare e di giudicare
41:28
Quindi anche la capacità di agire libera e consapevolmente e infine alla
41:34
possibilità dell'atto di fede di amore quindi non si può fare questo dunque nell'atto
41:42
di obbedienza il religioso conserva la facoltà di giudicare se ciò che gli
41:49
viene comandato e conforme al diritto proprio dell'Istituto oppure il diritto
41:54
universale della chiesa o meno e quindi agire in conseguenza in questo modo il religioso è
42:02

responsabile anche degli atti che compie a motivo del voto di obbedienza
42:11
Quindi concezioni quali chi obbedisce non ne
42:16
sbaglia mai o che L'obbedienza perfetta deve essere piena assoluta accetta passiva eccetera
42:24
sono espressioni molto ambigue e possono essere usate diciamo per ridurre la
42:31
persona ad un automa o ad un cadavere facilmente manipolabile o su questa
42:38
espressione cadavere perché una espressione molto usata a partire da le prime costituzioni di
Sant'Ignazio di
42:46
logiola che li usava questa questa espressione per l'obbedienza come un cadavere Però è una
situazione che
42:51
bisogna stare attenti a come la intendiamo perché un'obblazione totale
42:58
nell'obbedienza ci si offre soltanto a Dio mentre occorre usare discernimento
43:03
per le mediazioni
43:09
L'obbedienza è autentica ed evangelica si è vissuta nella responsabilità
43:15
personale e nella libera scelta frutto di profonde convinzioni che fanno
43:22
crescere la persona e rendono credibile la testimonianza cioè il consacrato sceglie liberamente
43:29
di obbedire a quanto determina il diritto proprio al quale ad Alice con il
43:36
suo giudizio e sottomette la sua volontà al superiore legittimo con lui Cioè con lei che
43:44
rappresenta quel diritto proprio in questo modo L'obbedienza diventa
43:51
trasformazione del cuore non coercizione sui comportamenti
43:58
Ecco fino adesso abbiamo cercato di offrire i contorni dell'ambito dell'obbedienza secondo
l'ordinamento
44:04
Canonico necessari per garantire una adeguata relazione e il rispetto delle
44:10
persone sia il superiore che subito Certamente la carità va oltre il
44:17
rispetto però si costruisce a partire e a condizione che ci sia il rispetto
44:23
reciproco non ci si può pretendere di vivere la carità verso gli altri senza il rispetto
44:30
dovuto L'obbedienza nella vita consacrata deve aspirare ad essere vissuta in un
44:37
ambiente di fede e di carità soprannaturali fondata su un rapporto di

44:43
fiducia reciproca Per essere veramente imitazione di Cristo obbediente al padre
44:50
la carità presuppone la giustizia e allo stesso tempo La trascende così
44:57
che la giustizia trova il suo completamento nella carità
45:04
nel cammino verso la perfezione nella vita consacrata sarebbe insufficiente
45:10
rimanere rinchiusi entro i limiti della Giustizia senza aprirsi all'orizzonte
45:16
infinito della Carità Purtroppo oggi Davanti agli abusi di
45:22
potere Bisogna tornare a rinforzare le fondamenta su cui edificare un vero
45:30
rapporto di fiducia e di carità perciò ecco nella seconda parte di
45:36
questa relazione Dopo la pausa continueremo questa riflessione andando a vedere e quel
rapporto tra obbedienza
45:44
e dignità della persona umana ok Quindi io mi fermo perché ormai sono passato
45:52
già due minuti della pausa però prendiamo Queste 15 minuti così e
45:57
prendiamo un po' di aria e un bel caffè e poi proseguiamo
46:03
questa questo pomeriggio va bene e poi alla fine lasciamo qualche momento di domande ok
46:10
benissimo molto bene A dopo grazie
59:46
Eccoci Riprendiamo il nostro argomento dopo questa in quella pausa
59:54
infatti e vedo qui nella chat che suore Stella
1:00:00
Alejandra ha fatto una un commento e anche una
1:00:06
domanda dice padre è vero che è opportuno cambiare le persone che
1:00:12
esercitano la missione dell'autorità Soprattutto dopo un lungo ripetuto
1:00:17
periodo di esercizio come Superiore ma la realtà ci mostra anche e che la
1:00:23
mancanza di vocazioni fa di questo tema degli eterni superiori una costante in
1:00:30
tante congregazioni quali nuove forme di governo possono contribuire a invertire
1:00:36
questa situazione è un grosso problema come come lei ben
1:00:42
dice in tante congregazioni Ecco perché c'è questa mancanza di Evocazioni e ora
1:00:49

nel diritto Diciamo che ci sono due modi di di governo quello di un governo
1:00:54
personale o un governo
1:01:00
con le gialle Però diciamo che prevede per la comunità religiose un governo
1:01:07
personale quindi ci deve essere la figura del superiore anche se aiutato da
1:01:13
queste figure con le Geli come il consiglio che in alcuni per alcune cose
1:01:18
il consiglio ha diciamo a un voto Delivery deliberativo cioè il superiore
1:01:25
ha bisogno dell'approvazione del consiglio per alcune cose per altri soltanto il congiuntivo e
anche il
1:01:30
licenziamento comunitario è previsto anche per aiutarli superiore nel suo
1:01:36
governo quindi diciamo che è un governo personale con alcune note di
1:01:41
collegialità importanti affinché possa governare nel modo giusto ora cosa fare
1:01:49
io non posso dire due cose magari che possono aiutare no e
1:01:58
prima è importante che ci sia sempre una rotazione dei superiori anche se sono
1:02:04
pochi poche persone una comunità comunque che ci sia una rotazione tra di
1:02:10
essi come che non sia sempre lo stesso no Quindi questo anche questo implica e
1:02:16
la formazione che ci siano diversi membri formati per svolgere il ruolo di
1:02:23
superiori però che ci sia una rotazione anche tra pochi Perché non va bene che sia sempre
dello
1:02:30
stesso per un lunghissimo tempo perché altrimenti questo può deviare in cose
1:02:36
non giuste e poi un'altra cosa che può aiutare ed evitare la dispersione non
1:02:42
per esempio ci sono tante comunità religiose o istituti che sono dispersi
1:02:48
nel mondo e con piccole comunità da pochissimi membri no E quindi è questo
1:02:54
fa sì che ogni comunità ha bisogno di un superiore quindi c'è bisogno di più superiore perché
si
1:03:00
sono più comunità sparse per il mondo e piccole magari evitare questa
1:03:05
dispersione e creare e commentare comunità diciamo più grande più solide
1:03:12
più diciamo in cui ci siano più persone disponibili per il suo

1:03:19
peggiore e quindi questo anche può aiutare un po' a evitare questo questo
1:03:25
problema di superiori come come lei dice non so Sono
1:03:30
due cose che mi vengono adesso in mente e senz'altro e anche cercare più
1:03:36
Evocazioni Però anche [Musica] diciamo chiedere Evocazioni anche dare
1:03:44
una testimonianza che faccia Sì che la vita consacrata sia e attraente non per
1:03:51
le generazioni di oggi in questo modo importanti [Musica] Beh questo è la mia Diciamo
umile
1:03:57
risposta [Musica] a questa a questo a questo bene allora
1:04:05
Grazie della domanda fuori Stella Allora facciamo questa questo salto non sai
1:04:12
facciamo Continuiamo la riflessione però adesso andiamo a riflettere si sente
1:04:17
bene Sì se magari Ok benissimo E questa seconda parte su L'obbedienza
1:04:25
nella vita consacrata e la dignità di ogni persona essendo come dicevo finendo
1:04:31
la prima parte Bisogna tornare un po' a
1:04:36
queste fondamenta queste nozioni basilari no
1:04:42
della dignità di ogni persona per da lì
1:04:47
ricostruire un rapporto di fiducia di
1:04:53
fede di amore Veramente soprannaturale Però quella parte umana è indispensabile
1:04:59
non possiamo costruire il soprannaturale
1:05:04
prescindendo dal naturale No no bisogna partire dal naturale da quello che Dio ci ha dato da
persone umane da creature
1:05:11
umane per poi arrivare anche a [Musica]
1:05:17
la vita sopra al naturale questo importante non la Grazia non toglie la
1:05:24
natura importantissimo quindi perché questo della dignità di ogni persona umana Ecco
1:05:31
non c'è dubbio come dicevo all'introduzione che nel mondo contemporaneo c'è una coscienza
molto
1:05:37
più chiara e decisa riguardo ai propri diritti di quanto non c'era prima la
1:05:44

consapevolezza cioè del fatto che la dignità di ogni essere umano esige un
1:05:50
trattamento particolare Se questo è vero A livello veramente
1:05:55
razionale ancora di più a livello della rivelazione che proclama che ogni
1:06:02
individuo è stato creato ad immagine e somiglianza di Dio e che ogni Fedele per
1:06:11
il battesimo diventa figlio di Dio in Cristo perciò la chiesa stessa riconosce i
1:06:19
diritti fondamentali della persona umana come il volere stesso di Dio per la sua
1:06:26
creatura più [Musica] dice nel compendio della dottrina sociale
1:06:34
della Chiesa al numero 153
1:06:39
la radice dei diritti dell'uomo Infatti è da ricercare nella dignità che
1:06:46
appartiene ad ogni essere umano tale dignità con naturale alla vita
1:06:52
umana è uguale in ogni persona si coglie e si comprende anzitutto con
1:07:00
la ragione il fondamento Naturale dei diritti appare ancora più solido se alla luce
1:07:09
soprannaturale si considera che la dignità umana dopo essere stata donata
1:07:16
da Dio ed essere stata profondamente ferita dal peccato fu Assunta e radente
1:07:23
da Gesù Cristo mediante la sua incarnazione morte e risurrezione
1:07:29
[Musica] quindi i Pontefici e il magistero
1:07:35
recenti degli ultimi 50 anni almeno hanno
1:07:43
ribadito più volte che la dichiarazione universale dei diritti umani e una delle
1:07:51
più alte espressioni della coscienza umana del nostro tempo
1:07:57
che questi diritti sono universali inviolabili inalienabili
1:08:03
che la chiesa accompagna l'uomo sulla strada di un più pieno sviluppo della
1:08:10
sua personalità e di una progressiva scoperta e affermazione dei diritti
1:08:16
propri infine che l'identificazione e la proclamazione dei diritti dell'uomo è
1:08:22
uno dei più rilevanti sforzi per rispondere efficacemente alle esigenze
1:08:28
imprescindibili della dignità umana questi che ho appena detto sono
1:08:34

citazioni letterali del Compendio di latino sociale della Chiesa del discorsi
1:08:41
dei giovani Paolo II all'assemblea generale delle Nazioni Unite di Giovanni XXIII e nella
lettera
1:08:49
pagine di interis della gaudium Space quindi sono tutti i documenti ufficiali
1:08:54
degli ultimi papi che parlano così dei diritti della persona umana come
1:09:00
qualcosa di importante di un avanzamento importante
1:09:06
nella società umana che la chiesa accoglie come qualcosa che fa parte del
1:09:13
piano di Dio quindi la dignità umana è una questione che noi conosciamo per la ragione
umana
1:09:22
Però anche c'è stata rivelata da Dio che questa dignità umana e
1:09:27
agli occhi di Dio così preziosa e così
1:09:34
grande da non poter essere calpestata da nessun ora perché dico questo perché la
1:09:44
persona umana Scusate per la persona consacrata non smette di essere persona
1:09:50
umana Cioè questo anche Penso che tutti siamo d'accordo no anzi la Consacrazione
1:09:57
dovrebbe contribuire alla promozione e alla crescita della persona in tutte le
1:10:05
sue dimensioni spirituali e psicologica intellettuale sociale eccetera
1:10:11
[Musica] Ecco questo che che ho appena detto sembra una verità
1:10:18
lapalissiana cioè qualcosa di Ovvio Ed evidente purtroppo quello che ormai
1:10:25
diamo per scontato e viene spesso trascurato
1:10:31
perciò ecco è importante ricordare questo no la persona
1:10:36
consacrata Prima di tutto una persona umana che ha una dignità umana e quindi questo
1:10:45
sembra appunto Ovvio Spero tante volte purtroppo
1:10:51
dalle testimonianze da casi particolari Non isolati purtroppo e questo viene
1:11:00
trascurato e sicuramente la negligenza in questa materia è stata la ragione per cui sono
1:11:08
scoppiati tante denunce di ogni tipo di abuso in diversi ambiti e il motivo di
1:11:15
un'indignazione che non c'era prima non Almeno così eclatante davanti all'abuso
1:11:21

di potere e anche rispondendo solo le stelle no che diceva
1:11:28
questa mancanza di vocazioni anche possiamo metterci qui la domanda No
1:11:35
davanti alle generazioni di oggi no cosa pensa un giovane una giovane quando
1:11:41
sente parlare di questi abusi nella vita consacrata religiosa
1:11:47
e [Musica] Magari pensa due volte no se si sente il
1:11:55
desiderio di consacrarsi magari qualche passo indietro davanti a queste
1:12:00
testimonianze Non evangeliche
1:12:06
La chiesa è stata consapevole della sua missione evangelica tizze
1:12:12
evangelizzatrice nel mondo e la vita consacrata si inserisce in questo
1:12:17
mistero emissione della chiesa Questo è il codice detto che non è quel
1:12:23
canone 573 Ecco anche dice la gaudium Space al
1:12:30
numero 42 dice l'unione della famiglia umana viene molto rafforzata e
1:12:37
completata dall'unità della famiglia dei figli di Dio fondata sul Cristo certo la
1:12:44
missione propria che Cristo ha affidato alla chiesa non è di ordine politico
1:12:50
economico o sociale il fine infatti che le ha prefisso e di ordine religioso
1:12:56
oppure proprio da questa missione religiosa scaturiscono compiti luce e
1:13:02
forze che possono contribuire a costruire e a consolidare la comunità
1:13:08
degli uomini secondo la legge divina e continua il numero 43
1:13:13
I pastori tutti ricordano che essi sono la loro quotidiana che essi con la loro
1:13:20
quotidiana condotta e con la loro sollecitudine mostrano al mondo un volto
1:13:25
della Chiesa in base al quale gli uomini si fanno un giudizio sulla efficacia e
1:13:32
sulla verità del messaggio cristiano con la vita e con la parola Uniti ai
1:13:39
religiosi e ai loro Fedeli dimostrino che la chiesa già con la sola sua
1:13:44
presenza con tutti i doni che contiene e sorgente inesauribile di quelle forze di
1:13:52
cui ha assoluto bisogno il mondo moderno
1:13:57

quindi il mondo ha bisogno di noi siamo nel mondo appunto per dare questa
1:14:04
testimonianza e le comunità di consacrati e di consacrate quali
1:14:10
famiglie religiosi della chiesa contribuiscono all'edificazione della famiglia umana secondo il
disegno di Dio
1:14:17
tramite la testimonianza della Carità
1:14:23
Ecco la chiesa riconosce come dicevo prima questi progressi dell'umanità No
1:14:30
nel riconoscere nel difendere la dignità della persona umana i suoi diritti anche
1:14:35
i suoi doveri senz'altro e la chiesa riconosce questo e dice che questo fa
1:14:41
parte anche di una sua missione Evangelista attrice no Quindi non
1:14:46
rifiuta questo al contrario li accoglie come qualcosa che Dio ha messo nei cuori
1:14:53
degli uomini per il nostro bene pertanto la cristiani e la consacrati
1:14:59
camminiamo insieme a tutta l'umanità lungo la storia imparando dall'umanesimo
1:15:05
e dal progresso della società elevando le realtà umane verso quelle
1:15:13
Divine senza però disumanizzarle attenzione con questo
1:15:19
[Musica] con la nostra missione nella chiesa Noi il resto umani le
1:15:26
facciamo tendere verso l'alto verso il soprannaturale verso il celeste verso il divino Però
questo non vuol dire
1:15:32
desumanizzare soltanto così saremmo fermento nella
1:15:37
massa e costruttori della civilizzazione dell'amore si tratta Dunque di un arricchimento
1:15:44
reciproco [Musica] e la missione di evangelizzare la
1:15:49
cultura spinge la chiesa ad offrire i principi di riflessione criteri di
1:15:55
giudizio direttive di azioni da cui partire per promuovere un Umanesimo integrale e
1:16:02
solidale che stia all'altezza del disegno d'amore di Dio sulla storia quindi va promosso e
1:16:09
vissuto per prima nella chiesa e poi va testimoniato al mondo
1:16:15
quindi siamo chiamati a testimoniare il valore e la dignità di ogni persona nel
1:16:23
rispetto della sua libertà e dei suoi diritti Oggi più che mai è importante ricordare
1:16:31

alcuni di questi principi e valori che tutelano la dignità e diritti di ogni
1:16:37
persona e specialmente in questo caso della persona consacrata
1:16:44
far fronte agli abusi Infatti quando questi principi vengono meno il rischio
1:16:52
di manipolazione e di abuso Diventa molto alto Quindi adesso voglio
1:16:58
riflettere con voi su alcuni alcuni soltanto vedremo 5 con
1:17:06
i principi e valori della persona umana e il modo in cui sono stati recepiti
1:17:14
dalla chiesa e in particolare nella vita consacrata cioè come questi questa
1:17:19
dignità la persona umana e alcuni dei suoi diritti fondamentali poi si riflettono anche nella
nostra vita
1:17:24
consacrata quindi sono stato recepiti anche nel codice di diritto canonico
1:17:31
quindi vediamo questi Vi propongo questi cinque principi valori che sono fondamentali che
bisogna ricordare
1:17:40
primo il principio dell'invio l'abilità della coscienza personale
1:17:48
implica l'obbligo di rispettare il foro interno della persona cioè la sua
1:17:54
intimità [Musica] Perciò il canone 630 il paragrafo 5 poi
1:18:04
evince ai superiore di indurre i sudditi in qualunque modo a manifestare la loro
1:18:11
propria coscienza cioè si deve garantire la distinzione
1:18:17
tra l'ambito del Foro interno della coscienza della persona e che questo
1:18:23
ambito interno della coscienza corrisponde conoscere soltanto alla
1:18:29
guida spirituale al confessore è quella il foro esterno corrisponde
1:18:37
al superiore diciamo aspetta un superiore le conoscenze in ambito esterno
1:18:43
[Musica] non quelle di ambito interno della coscienza della persona
1:18:49
quindi Questo cane non è non dice che non ci posso manifestare la
1:18:54
propria coscienza al superiore però se lo fa liberamente però proibisce che
1:19:03
superiore in qualunque modo costringa il suo dito ad aprire la sua interiorità la
1:19:09
sua intimità nell'ambito della coscienza quindi va bene manifestare la coscienza
1:19:15

per chiedere aiuto nel discernimento Certo però va fatto libera e
1:19:21
spontaneamente nell'ambito giusto e quella persona scelta
1:19:27
perciò la chiesa consiglia distinguere queste due
1:19:32
ambiti l'ambito del Foro interno della coscienza e l'ambito esterno
1:19:40
e non confondere perciò anche io sono figure diverse qui troviamo la figura
1:19:45
della guida spirituale il direttore spirituale il padre spirituale e anche il confessore e poi
troviamo la figura
1:19:51
dei superiori informatori
1:19:56
riguardo al Foro esterno e poi dovere del consacrato Informare il superiore
1:20:03
sull'andamento Nella formazione nella missione e nelle diverse responsabilità
1:20:11
Siccome la coscienza morale è il sacrario più intimo della persona dove
1:20:17
soltanto Dio può entrare pienamente e dove rimangono le scelte morali che
1:20:24
compie davanti a Dio nessuna autorità umana può possederla e
1:20:31
nessuno può essere costretto ad agire contro la sua coscienza
1:20:36
qui ho citato il catechismo e anche diversi documenti quindi l'intimità e l'ambito in cui Dio
1:20:45
parla all'uomo per cui costituisce il mistero stesso
1:20:50
della persona e perciò deve essere preservata da qualsiasi intromissione
1:20:56
indebita Ecco il superiore per prendere le
1:21:04
decisioni che li competono non deve sapere tutto quanto sul suo
1:21:10
subito Devo avere una conoscenza sufficiente che li permetta di mettere un giudizio e
1:21:17
di guidarlo adeguatamente adeguatamente mediante ciò che il suddito manifesta di
1:21:23
sé nei suoi comportamenti sia nella vita comunitaria sia nella vita nell'attività
1:21:29
formative e pastorali però l'ambito della coscienza rimane un
1:21:36
ambito in cui [Musica] non è permesso di entrare
1:21:43
indebitamente senza il permesso della persona e quindi è un ambito che
1:21:49
soltanto la persona può aprire e aprirlo liberamente e quella persona giusta e

1:21:56

quello e anche questo rimane in un ambito della coscienza dell'interno di piena

1:22:03

[Musica] confidenza no

1:22:10

Questo è un tema molto ampio però comunque qui soltanto diciamo per il tempo che abbiamo

1:22:16

vido diciamo i criteri i principi no che gli

1:22:22

importanti conoscerli poi ognuno di questi principi Bisognerebbe sarebbe una Un'altra relazione o anche di più perché

1:22:30

sono temi non facili che bisogna fare tante distinzioni però almeno avere chiarezza sulla su queste

1:22:38

distinzione è importante quindi questo primo principio è fondamentale

1:22:43

e anche la chiesa ha fatto un cammino diciamo per arrivare a questa distinzione

1:22:51

poi secondo principio il principio dell'invio l'abilità

1:22:57

dell'intimità personale Questo è molto collegato con il primo principio

1:23:02

dell'inviolabilità dell'intimità personale quello che oggi richiama la privacy

1:23:09

impone l'obbligo di restringere l'accesso a informazione molto personale

1:23:15

e l'uso che si fa di essa Quindi anche questo perché per la dignità della

1:23:21

persona perché dice il codice nel canone 220 non è

1:23:28

lecito ad alcuno l'edere illegittimamente la buona fama

1:23:35

di cui uno gode o violare il diritto di ogni persona ad Estendere la propria

1:23:41

intimità canone 220 solitamente Il Segreto e il mezzo che

1:23:49

protegge l'intimità della persona cioè l'impegno morale di non manifestare ad altri

1:23:56

quanto si è conosciuto confidenzialmente e anche come avevamo detto prima di non

1:24:03

entrare senza permesso nella terra sacra della coscienza degli altri

1:24:08

[Musica] quindi qui Sono nata anche stare attenti con No per

1:24:16

vi dico che anche questi principi possono essere delle diciamo delle luci

1:24:23

che ci aiutano anche a riflettere su diverse dinamiche

1:24:28

comunitarie diverse No in ambito diciamo di tranquillità però chiarire e vedere se

1:24:37
le dinamiche comunitarie e rispettano anche questi questi principi per esempio
1:24:42
bisogna Bisognerebbe evitare un controllo esaustivo ed eccessivo no
1:24:49
dell'informazione riguardo ad ogni consacrato da parlare di
1:24:54
superiore per esempio non deve conoscere tutto e di più su
1:24:59
ogni ogni suddito Cioè non deve voler
1:25:05
sapere tutto quanto nei più piccoli e particolari controllando magari non so
1:25:10
telefonate corrispondenza cartacea ad elettronica persone incontrate chi ti
1:25:16
frequentati reali o virtuali che siano eccetera bisogna Ecco anche qui un
1:25:23
equilibrio no di come rispettare anche l'intimità no E la
1:25:30
privacy di ogni persona un atteggiamento molto eccessivo con
1:25:36
diciamo di controllo in questo senso indica mancanza di fiducia nella
1:25:42
maturità e nella responsabilità di del consacrato come come se non fosse capace
1:25:49
di ricevere ogni cosa non bisogna sapere tutto perché altrimenti perché devo guidarlo in tutto
diciamo anche qui
1:25:56
qualche [Musica] quel rispetto e qualche spazio va dato
1:26:03
anche al consacrato quello che c'è di fondo anche e quanta
1:26:10
più informazione personale e intima si possiede di un'altra persona tanto più
1:26:16
essa stessa diventa più vulnerabile e il rischio di manipolazione di essere
1:26:23
ferita quindi noi dobbiamo anche da superiori essere molto consapevoli che
1:26:31
[Musica] l'intimità è la coscienza dell'altra persona del suddito è
1:26:38
terra sacra quindi dobbiamo toglierti le scarpe per entrarci e soltanto dove
1:26:47
Possiamo e dobbiamo e basta sempre pensando nella dignità nel
1:26:53
rispetto dell'altra persona [Musica] terzo
1:27:00
il valore della verità è inerente alla dignità della persona
1:27:07
Perciò ogni persona ha il diritto e il dovere di cercare liberamente la verità
1:27:16

Questo viene ribadito sia nel compendio della grossa storia
1:27:23
della Chiesa diversi documenti del magistero e anche in catechismo il diritto di cercare liberamente la verità
1:27:31
Ecco vivere nella verità a un significato speciale nei rapporti
1:27:36
sociali da convivenza tra gli esseri umani all'interno di una comunità Infatti è
1:27:43
ordinata feconda e rispondente alla loro dignità di persone quando si fonda sulla
1:27:49
verità Quindi la nostra comunità devono affrontare sulla verità
1:27:56
infatti sarebbe impossibile la convivenza umana se gli uomini non
1:28:02
avessero fiducia reciproca Cioè se non si dicessero la verità
1:28:09
la virtù della verità da giustamente all'altro quanto gli è dovuto
1:28:15
la veracità rispetta il giusto equilibrio tra ciò che deve essere
1:28:22
manifestato e il segreto che deve essere conservato
1:28:27
implica l'onestà e la discrezione per giustizia Un uomo deve onestamente
1:28:34
manifestare a un altro la verità quindi Qui ci sono tantissime applicazioni
1:28:39
però questo implica la libertà nella manifestazione del proprio pensiero
1:28:45
entro i limiti dell'ordine morale e del bene comune e anche il diritto a
1:28:52
ricevere l'informazione obiettiva su ciò che concerne direttamente sia
1:28:59
l'individuo che il bene comune della comunità di tutti nella comunità sempre
1:29:06
nel rispetto della buona fama e dell'intimità dell'impedicati quindi Qua bisogna trovare l'equilibrio
1:29:14
rispettare la fama l'intimità di ogni di ogni persona però
1:29:19
quello che concerne a tutti quanti nella comunità e va bene che tutti lo sappiamo
1:29:25
altrimenti non c'è un rapporto di vera convivenza umana diverrà fiducia reciproca perché
1:29:33
questo influisce su tutti se se è una questione particolare che tocca soltanto
1:29:39
ad un individuo Allora bisogna averlo con questo individuo e basta Però se tocca tutta la comunità Allora tutta la
1:29:45
comunità è coinvolta e anche Accettare la diversità di

1:29:51
opinioni nelle corsie nelle cose opinabili non ogni cosa è un dogma nella vita
1:29:59
religiosa la libertà di espressione unisce il contrario di dire
1:30:06
sempre che si svolga nel rispetto nella carità il pensiero unico non è sano perché
1:30:14
l'unione si realizza nella diversità
1:30:20
Quindi non dobbiamo avere paura della diversità di opinioni
1:30:27
Inoltre è molto importante fomentare la comunicazione Chiara efficace e
1:30:33
trasparente delle cose come dicevo che influiscono sull'andamento della
1:30:39
comunità mediante attività fuori e canali appositi No sempre famosi ti consiglia
1:30:47
di avere dei momenti in cui per esempio il Serramento comunitario noi questi momenti in cui
ognuno può esprimere
1:30:54
quello che pensa su diversi aspetti della comunità no e altri momenti e anche momenti
spontanei Io sempre devono
1:31:00
essere momenti dettati da dall'orario No diciamo deve essere qualcosa di spontaneo che si
può parlare tra tra i
1:31:08
membri della comunità sugli aspetti che influiscono su quarto principio il principio di
1:31:17
sussidiarietà impone il rispetto delle funzioni che
1:31:23
ogni persona è in grado di esercitare secondo le sue capacità naturali e
1:31:29
secondo l'incarico che ricopre quindi non è lecito che chi esercita
1:31:36
l'autorità sostituisca al suddito nelle sue funzioni immediate minacciando la
1:31:43
libertà e l'iniziativa personale anzi deve aiutare sostenere e promuovere
1:31:49
lo sviluppo della persona e delle sue capacità [Musica] c'è un numero molto bello della il
1:31:57
catechismo che nel 1884 che che vi leggo dice Dio non ha voluto riservare solo a
1:32:06
sé l'esercizio di tutti i poteri egli assegna ad ogni creatura le funzioni che
1:32:12
essa è in grado di esercitare secondo le capacità proprie della sua natura questo
1:32:18
modo di governare deve essere imitato nella vita sociale il comportamento di
1:32:23
Dio nel governo del mondo che testimonia un profondissimo rispetto per la Libertà
1:32:29

umana dovrebbe ispirare la saggezza di coloro che governano le comunità umane
1:32:36
costoro devono comportarsi come ministri della provvidenza divina
1:32:43
Ecco questo principio della sussidiarietà implica diciamo
1:32:49
ci si riferisce Specialmente ai diversi livelli di autorità No per esempio nelle
1:32:56
nostre congregazioni commentarle c'è un governo a livello generale a livello provinciale a
livello locale no Quindi
1:33:04
questi livelli ognuno dei livelli ha le sue competenze e quindi non è lecito che
1:33:10
un livello si intrometta nell'altro e realizzi
1:33:19
delle funzioni che spettano all'altro livello Quindi ogni livello alle sue
1:33:24
funzioni devono essere rispettati dagli altri questo a livello della comunità
1:33:29
particolare anche Si si può applicare no se il superiore delega delle funzioni
1:33:36
nella comunità su Ognuno nella comunità a una funzione e il superiore deve anche
1:33:41
lasciar fare ad ognuno questa questa sua funzione senza intromissioni senza
1:33:47
sostituire il ruolo degli altri perché ognuno ha questo ruolo come fa Dio come
1:33:53
dice questo numero è il catechismo ad ognuno assegna da delle capacità per
1:33:59
diverse funzioni all'interno della della comunità Quindi il superiore deve
1:34:05
piuttosto saper risvegliare le energie dei sudditi e favorire un dinamismo
1:34:12
comunitario che porti avanti il progetto comune attraverso la distribuzione e la
1:34:19
delega delle diverse funzioni così come coinvolgendogli il più possibile nella
1:34:26
presa di decisioni mediante il dialogo d'ascolto e la consultazione
1:34:32
il servizio dell'autorità sarà tanto più efficace quanto più essa è capace di
1:34:39
fare in modo che il raggiungimento degli obiettivi e le decisioni siano frutto
1:34:45
del Lavoro e della volontà comune ogni membro ha anche il diritto e il
1:34:52
dovere di apportare al risanamento opportuno dell'Istituto qualora esso o
1:35:00
alcuni dei suoi elementi si stiano deviando dal dono originario Oppure se
1:35:06
si stia allontanando dal bene della Giustizia e della carità cristiana [Musica]

1:35:11
bene Andiamo un pochino più in fretta perché il tempo scorre velocemente il
1:35:16
quinto principio che è l'ultimo che gli propongo oggi e il valore della dignità
1:35:23
umana impone il diritto ad un tenore di vita dignitoso cioè ad avere le
1:35:31
condizioni necessarie per sussistere e di svilupparsi come persona
1:35:37
queste condizioni riguardano primariamente alimentazione l'abbigliamento la dimora il riposo
le
1:35:45
cure mediche e i servizi sociali necessari c'è anche il diritto alla sicurezza in caso in caso di
malattia di
1:35:52
invalidità di vecchiaia questo sto citando qui la ctk centerica al
1:35:59
numero 6 di circa non è 670 l'istituto ha il dovere di procurare ai
1:36:07
membri quanto a norma delle costituzioni e loro necessario per realizzare il fine
1:36:14
della propria vocazione Ecco ci sono anche altre condizioni necessarie per lo sviluppo della
persona
1:36:21
Inoltre a quelle che riguardanti i valori morali che abbiamo già menziona
1:36:27
precedentemente e che hanno a che vedere con la partecipazione ai beni culturali
1:36:32
e quindi il diritto ad un'istruzione di base e ad una formazione adeguata per la
1:36:41
adempimento degli uffici e della missione dell'Istituto permettendo a ciascuno la possibilità
di
1:36:49
assumere responsabilità conforme alle sue capacità naturali e
1:36:54
alle capacità acquisite ecco [Musica]
1:37:00
sono principi che sono fondamentali come dicevo e che non possiamo trascurare
1:37:05
quando si trascurano questi principi poi siamo nei guai
1:37:10
sembra per quanto detto fino adesso sembra che il consacrato abbia soltanto
1:37:16
diritti non è vero no anche doveri cioè la libertà implica la
1:37:22
responsabilità dell'individuo il giusto riconoscimento dei diritti della persona
1:37:28
non si oppone alla responsabilità della persona nella adempimento dei suoi
1:37:35
doveri ma al contrario rispettandone favorendone l'agire libero

1:37:40
e consapevole si favorisce che la persona diventi pienamente responsabile
1:37:45
delle sue scelte azioni persino quando obbedisci
1:37:53
Quindi c'è un rapporto indissolubile tra diritti e doveri nella stessa persona
1:37:58
così come fra le persone c'è reciprocità di diritti e doveri cioè il dovere di
1:38:06
riconoscere e rispettare anche i diritti altrui bene
1:38:12
stiamo avviando verso la fine quindi soltanto per mettere un po' di
1:38:19
equilibrio No diciamo siano i diritti che i doveri sono importanti nello sviluppo sana della
persona però e
1:38:26
non sono contrapporsi è tutto il contrario riconoscendo i diritti della persona le stiamo
1:38:32
facendo diventare più padrona di se stessa per così dire
1:38:37
affinché sia responsabile e nelle sue scelte È libera quindi anche più
1:38:45
[Musica] responsabile nei suoi doveri quindi penso anche di togliere questa paura che
1:38:52
riconosce i diritti e sarebbe fomentare non solo a ribellione e quindi
1:38:57
non faranno più i suoi doveri e tutto il contrario quando le persone vengono riconosciute nei
suoi diritti
1:39:03
fondamentali diventano più responsabili nei suoi doveri perché diventano più
1:39:09
maturi [Musica] benissimo Io mi fermo qua Perché diciamo
1:39:14
altre cose Però comunque voi potete leggere poi gli attive di questo corso e
1:39:21
vorrei lasciare qualche minuto per le domande Comunque anche c'è già una domanda qui dei
Suor Benedetti dice
1:39:29
scusi non ho capito bene il valore 4 Ecco il valore 4 che vi ho detto era il
1:39:37
principio di sussidiarietà vi consiglio di leggere comunque di andare al
1:39:43
compendio della dottrina sociale della Chiesa leggere i numeri
1:39:50
185 al 188 Ecco questi
1:39:56
quattro numeri che parlano della sussidiarietà cos'è il principio della
1:40:02
sussidiarietà cioè che un'istanza superiore c'è un'istituzione
1:40:08

Superiore di governo non deve intervenire nelle cose che spettano a un'altra a un altro
1:40:17
livello di anche di governo nel caso della anche della persona per esempio no stavo dicendo
nella comunità se nella
1:40:26
comunità qualcuno svolge un ruolo non so di economo o di il superiore deve
1:40:32
lasciar fare comunque sempre nella guida sempre diciamo non vuol dire
1:40:39
che fa quello che vuole e basta No no non deve fare quelle che vuole l'economista però a lui
spetta a fare quel ruolo
1:40:47
nella comunità di economo allora lui deve fare il suo lavoro quindi il supereroe non deve
intromettersi a fare
1:40:54
il lavoro che proprio dell'economista quindi E perché questo i principi
1:40:59
importanti perché tante volte l'accumulazione di incarichi in una sola
1:41:05
persona non è neanche sano quindi gli incarichi e le funzioni e la
1:41:12
comunità vengono distribuiti perché se una persona ha in sé tanti
1:41:20
tante funzioni poi alla fin fine questa persona controlla tutto no E quindi
1:41:28
queste concentrazioni di autorità di potere in una sola persona non è sano né
1:41:35
nella società né nelle comunità cristiane E nella chiesa quindi nella
1:41:41
sua comunità religiose neanche Quindi anche questa distribuzione dei doveri e
1:41:46
il rispetto di ognuno nel suo nelle sue funzioni è importante quindi questo sarebbe per
spiegare questo quarto
1:41:53
principio però comunque potete andare a leggere lì questi numeri che vi ho detto anche nel
catechismo della chiesa
1:42:00
cattolica Leggete e i numeri dal 1883 al 1885 in cui parla anche di
1:42:09
questo principio della sussidiarietà che benissimo C'è qualche altra domanda
1:42:18
Ah ecco potrebbe c'è un'altra dei suor Teresa potrebbe essere la corresponsabilità la
1:42:26
condivisione dell'autorità a riguardo al quarto a questo quarto valore
1:42:32
in qualche modo ha a che vedere senz'altro Infatti è molto importante
1:42:37
questo principio della sussidiarietà implica Appunto quello che dice sorpresa
1:42:42
la corresponsabilità e la partecipazione quindi che tutti sono corresponsabili

1:42:49
perché ognuno ha una sua funzione nello svolgimento della comunità
1:42:55
e ognuno ha una partecipazione anche nella presa di decisioni e in tutto
1:43:02
quanto concerne alla vita della comunità Quindi così tutti quanti si sentono coinvolti e
appartenenti alla comunità e
1:43:11
non soltanto diciamo delle [Musica]
1:43:17
dell'individuo che sono lì Un po' a aspettare cosa viene dall'alto e basta
1:43:23
Non ho tutti costruiamo la comunità perché tutti abbiamo ricevuto il dono da
1:43:28
Dio il Carisma della comunità e tutti sono diventiamo promotori di questa di
1:43:35
questo Carisma quindi siamo tutti con responsabili quindi va bene questo è la responsabilità
la condivisione delle
1:43:42
autorità diciamo l'autorità Comunque alla fin fine e il superiore No però
1:43:48
sempre coinvolgendo tutti questo è importante no anche questa collegialità Anche se
1:43:54
poi alla fine in quel momento c'è un momento in cui il superiore deve
1:43:59
prendere una decisione e quindi Però la prende tenendo considerazione tutta quanta la sua
comunità
1:44:07
un'altra di Luca quanto è applicabile ciò che è stato detto Per chi mette i
1:44:15
voti privati Beh è totalmente applicabile No il voto
1:44:21
anche se privato Comunque è fatto nella chiesa cioè
1:44:28
voto privato non vuol dire che diciamo tra pubblico e privato
1:44:34
pubblico non vuol dire che soltanto che che lo sanno tutti quanti perché dà
1:44:41
stato detto così in pubblico ma pubblico vuol dire che è riconosciuto dalla chiesa come un
voto religioso Quindi
1:44:47
anche se tu lo fai a livello privato quindi questo voto è un atto giuridico e
1:44:53
pubblico nella chiesa e quindi tutto quanto abbiamo detto viene applicato
1:44:58
senz'altro quindi non intendo voto privati diciamo anche in un
1:45:04
istituto di vita religiosa no non voti che tu fai da solo non so e davanti
1:45:14
al Crocifisso tu fai un voto davanti a Dio non so di non mangiare non so che

1:45:19
cosa non so per questo sono cose tue No però parlando di voti
1:45:24
ben conosciuti della chiesa no e messi nel diritto della chiesa
1:45:31
[Musica]
1:45:43
Eccoci qua c'è qua un'altra domanda un inglese traduco
1:45:51
quindi sta parlando del primo principio Ma siete sul primo principio Ecco ogni persona è
responsabile delle
1:45:59
sue decisioni fatte e stiamo parlando del primo principio
1:46:04
che era quello della coscienza ok che succede no se queste decisioni non
1:46:11
sono in favore
1:46:22
non ho capito bene qua
1:46:29
se poi se poi meglio tradurla perché non so a cosa veramente ti stai riferendo con questa
domanda
1:46:37
[Musica] se qualcuna lì in comunità ti può tipo
1:46:42
aiutare e passo all'altra sorella di nuovo Scusi
1:46:48
per la funzione oltre l'economista anche altre funzioni di gestione penso che dovremmo crescere
nel dare
1:46:55
periodicamente una relazione come modo di condividere e confrontare i nostri compiti ai
superiori Beh certo certo
1:47:03
c'è anche questo questo dovere anche di
1:47:09
dare una relazione sullo svolgimento delle nostre funzioni Certo certo Questo
1:47:15
questo fa parte anche di uno svolgimento di una funzione responsabilmente quindi rispettare
l'ambito di
1:47:22
ognuno nella sua funzione non vuol dire questa persona può fare quello che vuole e non deve
1:47:27
dare diciamo nessun rapporto su questo no Certo di sì deve
1:47:33
rispondere perché anche un incarico che è stato ricevuto e quindi deve rispondere al superiore
e tramite lui
1:47:40
anche a tutta la comunità di questo
1:47:45
di questa sua funzione Certo certo quindi non è una cosa non

1:47:51
contraddice l'altra senz'altro però non potrà fare un rapporto su
1:47:58
quello che fa se poi c'è un'intromissione dall'altro sia l'altro sta facendo quello che li dovete
fare allora ognuno deve
1:48:05
rispondere da quello a cui acquistato incaricato
1:48:11
Ah ecco qui ogni persona Sulla base del quinto
1:48:16
principio dicendo che ogni persona responsabile delle scelte fatte certo
1:48:22
Cosa succede se queste scelte non sono a favore delle scelte date Quali
1:48:28
conseguenze avrà per la persona con volta
1:48:35
non sono a favore delle scelte date
1:48:40
cioè le scelte date dal Superiore
1:48:46
non capisco ancora ho bisogno qui di una di un chiarimento
1:49:00
[Musica] tutti questo opzione cioè Ok ok vediamo
1:49:09
quindi il superiore o superiore ti dice di fare qualcosa no però poi
1:49:17
il consacrato che ha ricevuto questa quest'ordine e
1:49:23
non è a favore di questa di questa di questo comando No non è d'accordo con
1:49:28
questo comando che viene dato dal superiore Quali conseguenze avrà per la persona
1:49:34
coinvolta Cioè per il suddito Ok allora
1:49:50
[Musica]
1:50:29
[Musica]
1:50:40
quali sono le conseguenze le conseguenze di non obbedire a questo comando dipende
1:50:46
da la gerarchia dell'enorme che abbiamo parlato anche nella prima parte non è lo
1:50:52
stesso trasgredire un comando a livello delle costituzioni del codice fondamentale che non
di quello di codice
1:51:00
secondari che non di quelli di codici più pratici delle comunità particolari
1:51:06
no Quindi anche e la gerarchia delle leggi ci aiuta a capire quali sono le
1:51:12
conseguenze e di trasgredire una norma

1:51:18
però dipende il livello no Quindi anche questo è importante questo è anche si
1:51:24
applica anche a qualunque legge no
1:51:29
quindi per così dire Il castigo e proporzionale a alla legge che è stata violata anche nel
1:51:38
diritto civile così no c'è un ordinamento che dice Quali sono le pene a seconda
1:51:44
diciamo delle leggi che sono state trasmesse quindi il principio giuridico
1:51:50
è questo no quale conseguenza anche nel diritto del proprio devono essere
1:51:56
contemplate Quali sono le pene o le conseguenze per chi non obbedisce a
1:52:03
seconda di questa gerarchia delle leggi non qui anche il diritto proprio deve contemplare
questo non è che il
1:52:09
superiore in quel momento e inventa Il castigo no anche il diritto canonico e
1:52:16
ha tutta una sezione dedicata a quali sono le pene per chi tradisce il diritto
1:52:22
canonico Quindi anche nel diritto proprio deve essere questo contemplato e quindi anche tutti
devono conoscere
1:52:29
questo e non è superiore di turno che deve decidere Qual è il castigo che ti do adesso No
diciamo
1:52:36
anche anche lì è importante che ci sia una prevedibilità cioè che si apre vivibile
1:52:44
vuol dire che nel diritto è contemplato Qual è il processo da seguire per
1:52:52
tutti quanti per ogni persona in caso di trasgressione e che non sarà diverso per
1:52:57
una persona per un'altra no il processo da seguire sarà sempre lo stesso per qualunque
persona Questo vuol dire che
1:53:04
il diritto e lo stesso per tutti e non che dipende da the Preferenze o o
1:53:10
l'emotività o lo stato d'animo del superiore dei turni OK Non so se così ti
1:53:16
ho risposto sì grazie Penso che siamo andati un pochino più
1:53:21
avanti per Marcello Beh già fatto la parte delle domande Io
1:53:26
direi adesso se se ci sono domande su quello che sarebbe la giornata se volete
1:53:33
fare qualche risonanza che non sia magnetica ma spirituale e qualche
1:53:39
commento sono troppo troppo silenzioso questi poi comunque io ne approfitto per

1:53:47
rispondere a un'altra domanda che che fa fanno quelle pie operaie dice riguardo
1:53:53
la coscienza di un determinato individuo un direttore spirituale può intervenire
1:53:59
con il superiore Riguardo a quello che gli è stato affidato per aiutare la
1:54:04
persona e se questo dopo ha delle conseguenze quindi il direttore
1:54:09
spirituale è tenuto al Segreto perché la direzione spirituale e si
1:54:19
trova nell'ambito del Foro interno della coscienza della persona quindi
1:54:24
non è un foro sacramentali interrompe Natale come quello della confessione per
1:54:29
cui c'è anche il sigillosacramentale e poi anche la scomunica diciamo gravissimo però
1:54:36
comunque la direzione spirituale è sempre fuori interno della coscienza extra
1:54:42
sacramentale però comunque è sempre fuori della coscienza e quindi il direttore spirituale
non può dire
1:54:49
assolutamente nulla di quanto ha ricevuto l'informazione che
1:54:55
ha ricevuto nella accompagnamento spirituale Perciò il direttore spirituale non fa parte
1:55:02
del Consiglio della Comunità o diciamo
1:55:09
non è lo stesso superiore per se stesso è totalmente
1:55:16
a parte dal governo della comunità Quindi non deve intervenire nel governo
1:55:23
della comunità perché altrimenti l'informazione che lui ha da un consacrato in particolare
1:55:29
potrebbe usarli per poi prendere decisioni di governo questo non si può
1:55:35
fare bisogna distinguere gli ambiti quindi non può dire nulla non
1:55:41
può dire nulla benissimo può partecipare per esempio
1:55:48
nei seminari la pratica è il direttore spirituale dei
1:55:53
seminaristi che non è superiore nel formatore e direttore spirituale lui può partecipare delle
riunioni dei consigli
1:56:00
del consiglio per ascoltare [Musica] però lui non può
1:56:07
intervenire per rivelare informazioni che lui ha ricevuto del seminarista e
1:56:13
nella direzione spirituale nel dialogo spirituale non può assolutamente non può

1:56:22
bene questo per rispondere Allora se non ci sono più domande su questo tema io vi
1:56:29
lascio con padre Marcello che lui di illuminerà con le domande delle altre
1:56:37
diciamo facendo la sintesi di quello che avete visto oggi nella giornata e grazie dell'ascolto e
buon proseguimento del
1:56:46
corso e buona estate Arrivederci Grazie grazie padre Oscar grazie grazie
1:56:54
bene Oggi abbiamo visto
1:57:00
con la taglia fico la professoressa è piccola se quella di Cristo Cristo il
1:57:06
primo consacrato con me significato teologico della Consacrazione e poi il
1:57:12
significato teologico della della perseveranza non so se volete fare
1:57:17
qualche commento qualche problematica che non sia stata
1:57:24
sufficientemente affrontata qualche suggerimento anche
1:57:32
niente Luca Tutto a posto Tutto a posto
1:57:38
li hova tosto non parli mai di qualcosa
1:57:44
prima però volevo dire che forse più che parlare
1:57:50
c'è tanto ecco da riflettere da interiorizzare e da farsi anche un esame
1:57:56
di coscienza e con la luce di tutto di tutto questo Insomma che
1:58:01
stiamo sentendo in questi giorni che molta gente molto profondo
1:58:07
e quindi ci vorrà tempo per come dire per interiorizzare
Italian (auto-generated)

3rd day, 5 July 2023

3rd day, july 5, 2023

3.1 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023

Carisma e ispirazione fondazionale P. Marcelo Bravo Pereira

Link #14, https://www.youtube.com/watch?v=PIDbTdu6v2o&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-boIBucFGSc0_vThOu&index=14

33

presentazione vero secondo solo che faccio in modo da

0:39

da vedervi tutti perché voglio vedere se potete tenere la telecamera accesa sono
0:46
sempre grato perché così mi piace parlare a
0:52
volti e non solo e non solo a uno schermo bene
1:01
Scusate Eccoci qua spiritualità e Carisma specifico questo è l'argomento
1:08
che dobbiamo trattare oggi
1:14
[Musica] è un tema il tema della spiritualità e Carisma specifico che come potete anche
1:21
voi è sperimentare e molto presente nella nostra vita costantemente si parla
1:28
di salvaguardare il carisma di rispettare il carisma di promuovere il
1:33
carisma di trasmettere il Carisma i laici e la
1:41
domanda che ci può venire naturalmente Va beh ma che cos'è il carisma e tante
1:48
volte quando dobbiamo definire il Carisma possiamo sicuramente dire cose
1:54
valide ma sicuramente anche parziali no Se uno dice va bene Qual è il Carisma
2:00
dei Benedettini ora lavora ma veramente il carisma di un benedettino è ora
2:06
lavora possiamo pensare che il carisma di un di un frate Francescano sia solo
2:14
la povertà Oh il Carisma dei Salesiani sia l'educazione quindi il Carisma si
2:22
confonde con l'apostolato con la missione il Carisma si confonde con un
2:28
aspetto della spiritualità Come può essere la Misericordia o no
2:34
ci rendiamo conto che non possiamo limitare il Carisma solo a un modo di
2:40
lavorare o a un modo di pregare o a una virtù particolare No da lì la domanda su
2:47
ma allora che intendiamo noi come Carisma carisma
2:54
che queste sono le domande che noi ci possiamo porre No per fare un Quality control se
volete no un consacrato una
3:01
consacrata all'interno di una movimento di un istituto religioso si deve fare
3:08
queste domande che cos'è il Carisma in generale Come si costituisce Come si
3:14
definisce il Carisma da lì la domanda è [Musica]
3:20
conosco in profondità il Carisma del mio istituto

3:25
posso riassumerlo in una frase non solo se posso ma sarebbe conveniente

3:32
Sarebbe necessario ridurre solo una frase

3:39
cosa intendo con fedeltà al carisma Questa è una domanda molto interessante

3:45
perché fedeltà al Carisma potrebbe essere non cambiare nulla di quello che si è fatto negli ultimi

3:52
350 mila anni no e tornare al carisma fondazionale

4:00
Che significa tornare al Carisma fondazionale con il Concilio Vaticano II se insistito molto nel ritorno

4:08
all'ispirazione fondamentale ma questo a dire di grandi esperti di storia della

4:15
vita consacrata e questo ritorno alle origini del Carisma non è non è semplice

4:23
E tante volte non è fatto bene Dobbiamo lasciarci la barba lunga come

4:31
facevano i musulmani perché Maometto guardare la barba e usava le ciabatte e

4:37
andava con una un una tunica una tonaca

4:43
lunga e bianca dobbiamo tornare a vivere nel deserto

4:48
Che significa tornare a carisma e da lì anche sento un santo orgoglio per il

4:56
Carisma del mio istituto lo conosco Veramente questo Carisma Che cos'è un

5:03
carisma e partiamo dal principio no E vorrei

5:08
darvi due come solito io prendo i testi della Santa Sede a partire da lì le

5:14
rielaboro E li confondo di più no e il primo testo è di perfette caritatis che

5:22
guarda caso non utilizza termine Carisma Ma poi andremo a vedere quando comincia

5:28
a utilizzarsi questo termine dice perfette caritatis numero 2 la seconda

5:33
parte del numero torna a vantaggio della chiesa stessa che gli istituti Abbiamo

5:39
una loro propria finiscono mia è una loro funzione

5:44
perciò si conoscano e si osservino fedelmente lo spirito le finalità

5:51
proprie dei fondatori come pure le sane tradizioni poiché tutto ciò costituisce

5:58
il patrimonio di ciascun Istituto Forse qui non abbiamo una il termine

6:06
Carisma Ma possiamo domandarci legittimamente ma Carisma può essere
6:13
inteso come propria fisionomia come propria funzione come spirito come
6:20
finalità come patrimonio come aria di famiglia
6:27
che quando tu vai una parte trovi uno che vive la stessa spiritualità
6:33
Francescana o salesiana che sia tu dice tu qualcosa hai a che fare con San
6:40
Francesco vero Sì sì io sono del Terzo Ordine No ma io sono dei Francescani
6:45
dell'Immacolata No io sono delle suore francescane del costato aperto della
6:50
Misericordia consumata no e
6:56
Ok ok ma non c'è il termine carisma
7:03
e poi un testo che può essere una sintesi fatta abbastanza bene di questo teologo
7:10
Camillo macise e in un libro che si chiama appunto cento temi di vita
7:16
consacrata e purtroppo non ho messo i riferimenti perché ce l'aveva portata di mano e adesso
non ce l'ho più a portata
7:23
neanche un Carisma autentico dice penso che è un frate è un Carisma autentico
7:30
contiene in sé la totalità dei valori della sequela di Gesù con la
7:36
accentuazione di alcuni che lo caratterizzano nella chiesa quindi qui torniamo su ciò che
abbiamo
7:43
parlato ieri no cioè il fondamento della vita consacrata sta nello stile di vita
7:51
che Gesù scelse per sé e propose ai suoi discepoli No questo
7:59
stile di vita quindi la la somma lex la legge suprema di tutta la vita
8:07
religiosa è il Vangelo ora Se c'è una cosa che ci deve essere
8:14
in un carisma e il riferimento al vangelo No il mio Carisma è la povertà
8:20
Vabbè ok No è la santificazione del lavoro a
8:27
patto che l'opus dei si senta diciamo soddisfatto con questa semplificazione
8:32
di dire Ah no Il mio è la mia il mio Carisma è la santità la santificazione
8:38
del lavoro no Loro dicono è molto di più Ma la domanda è qual è il tuo modello No

8:46
il mio modello è San Francesco San Francesco
8:52
Scusami il tuo modello Franca San Francesco E allora che sei Francescano Cristiano
8:59
che sei tu perché se il tuo modello è San Francesco allora qualcosa abbiamo
9:04
fatto male qui no e San Francesco Dida la gloria Celeste e scenderebbe per dire
9:09
Ma che stai a fa ma non lo direbbe così perché non è romano No però l'avrebbe
9:15
detto con il suo con il suo accento proprio marchigiano mi sembra di dovere Umbro o di dove
sia
9:22
quindi contiene la totalità dei valori della sequela di Cristo con l'accentuazione di alcuni
elementi
9:29
quindi qualche aspetto del mistero del mistero della vita di Cristo uno dei
9:36
Misteri della vita di Cristo ma è facile possiamo dire che è così semplice dire
9:42
no io Io rappresento nella chiesa la centrazione del mistero di Gesù Vergine
9:48
o di Gesù Apostolo missionario o di Gesù misericordioso
9:54
Caspita sì e no E questa complicazione nella definizione del Carisma non ci
10:01
deve spaventare anzi ci sta a dire che è un mistero come
10:07
diceva bene arriverci il mistero ha come caratteristica essere una cosa che ha a
10:14
che vedere con noi ma la cui origine e trascende noi stessi quindi si trova in
10:20
Dio nel disegno salvifico quindi non è una cosa totalmente sconosciuta
10:25
perché altrimenti non sarebbe un mistero sarebbe ignoto mentre è un mistero in quanto che ha
a
10:32
che fare con noi bene un Carisma contiene in sé la totalità
10:38
dei valori del Vangelo con l'accentuazione di alcuni elementi specifici
10:44
facciamo un po' di dati per renderci conto di che cosa che il termine Carisma
10:52
È un termine molto recente nella storia della teologia della vita consacrata ed
10:58
essendo un termine recente porta con sé l'ambiguità no noi pensiamo che è un
11:05
termine chiaro e distinto e forse no e possiamo dire che in qualche modo
11:11

questa confusione sia accentuata grazie al fiorire dei Carismi al tempo di
11:18
Giovanni Paolo II quando lui dedica la giornata di
11:23
pentecoste per i movimenti e fa per venire a Roma tutti i fondatori e
11:30
fondatrici a per Per proporre il proprio carisma e poi
11:37
risulta che tutti si vedono nella necessità di dover definire il proprio
11:43
Carisma cosa che forse Sant'Ignazio non si era mai chiesto Ma allora noi chi
11:48
siamo Chi siamo dentro la chiesa o che ne so A
11:54
San Francesco per dire quelli più conosciuti o San Giovanni Santa Teresa di Gesù o San
Giovanni
12:01
Bosco non erano domande che si facevano e tante volte perché si stanno limitando
12:07
i Carismi non solo perché mi di scandalo di scandali che sono succeduti Purtroppo nella
chiesa con alcuni fondatori
12:14
eccetera Noi abbiamo molto vicino questa questa vicenda del fondatore dei Legionari di
12:21
Cristo ma anche perché come vi dicevo non di quella brava suora
12:26
che dice no io un carisma fondazionale e definiscono benissimo il Carisma tutto
12:32
perfetto le costituzionali hanno tutto pronto ma non hanno suore non hanno
12:37
frati non hanno niente e se allora stai cominciando a costruire la casa a
12:44
partire dal tetto qui vediamo un po' Non sto qui a a fare
12:51
molte osservazioni però se voi vedete il termine Carisma
12:57
nei documenti del Concilio Vaticano II è assolutamente assente lumen gentium che
13:04
parla sui religiosi al capitolo secondo non Boh perfette caritatis boh niente
13:12
evangelica testimonianza solo due volte Forse perché chissà No perché già c'era
13:18
nell'ambiente si cominciava a parlare stiamo parlando del '71 nell'83 la vita religiosa
13:25
dell'insegnamento della chiesa compare 16 volte comincia a comparire questa questo termine
codice di diritto
13:32
canonico non ne parla pochissimo un'istituzione che è un documento molto
13:38
interessante sempre attuale sulla formazione compare 11 volte e poi già avete vedete

13:44
le esplodere no l'esplosione la vita fraterna in comunità 26 volte
13:50
vita consacrata 57 volte ripartire da Cristo del 2000 due sette cinque perché
14:00
qualcuno si non è così chiaro 2008 servizio della dell'autorità
14:07
obbedienza eccetera e poi Stamattina stavo cercando nei documenti di papà
14:13
Papa Francesco e anche lì già ormai è una tendenza mentre altri termini che
14:20
che si susseguono molto discretamente sono patrimonio spirituale
14:28
o patrimonio dell'Istituto poi il Carisma del fondatore o la funzione dei
14:34
formatori o altri termini spirito dei fondatori identità quasi sempre legato al tema del
14:42
fondatore qualche mese fa è venuto da noi padre Giancarlo Rocca lo ha invitato a fare
14:48
una conferenza alla comunità dei professori E quando ci parlava del Carisma lui dice
14:55
il termine Carisma È un termine molto antico nella chiesa no sta nel in San
15:03
Paolo e il significato tecnico che ha preso nella chiesa è quello di Grazia
15:10
gratisdata No grazie a gratis grazie ma anche il significato di doni di doni
15:17
particolari i Carismi di cui parla San Paolo che anche lui dice di possedere
15:22
Cioè lui parla dei Carismi Ma parla in modo critico modo critico non escludente
15:28
perché lui afferma di avere anche i Carismi ma di non sovrapporre i Carismi a la carità
Questa
15:36
è la sua diciamo la critica che fa il tema dei Carismi poi i Carismi nella
15:42
chiesa scompariranno fino al secolo XX con una riscoperta dei Carismi la storia
15:47
della dei Carismi lo ha spiegato molto bene nel Cardinal banoa in un manualetto
15:53
sulla teologia dei Carismi che ci ha fatto che ci ha dato come corso a noi qui a Regina
Apostolorum
16:00
e quindi è il significato particolare era quello di Dono
16:07
dono una grazia gratisdata che non aveva
16:12
come finalità la santificazione del soggetto ma il bene della chiesa
16:19
quindi una persona poteva avere un dono carismatico non per questo essere una

16:25
santa era un dono per la comunità gratis data cioè data gratuitamente per il bene
16:32
della comunità fuori dall'ambito
16:38
ecclesiale teologico è andato a comparire
16:46
l'utilizzo del termine Carisma ma in un contesto secolare il Carisma
16:52
capito come leader carismatico il leader carismatico il leader
16:58
carismatico quindi il leader che ha un dono particolare per attirare le persone
17:05
un dono particolare per convincere una una grazia un modo di agire che
17:15
seducente eccetera Questo tipo a Carisma non charmann
17:22
hai Carisma Hai hai Si vede che hai Hai delle qualità hai dei talenti
17:29
e curiosamente questo termine che avevano origine teologico
17:35
che poi prende un significato specifico che da quel significato specifico viene
17:41
verrà utilizzato fuori dal contesto ecclesiale in ambito in ambito secolare
17:47
rientrerà nella chiesa e andrà a costituire la definizione di carisma
17:56
Carisma quindi una persona carismatica è una persona che ha dei doni e dei
18:01
talenti E questo che è molto interessante perché è uno uscire e tornare del termine
18:07
tornano Tornano torna nuovamente come vedete cominciato a tornare molto
18:12
recentemente nella chiesa e per questo motivo porta con sé non poca ambiguità
18:21
non era un termine una preoccupazione dei fondatori prima del Vaticano II
18:29
possiamo dire o prima degli anni 80 non era una preoccupazione sapere quale era
18:34
il carisma e voi lo potete vedere con le vostre congregazioni cioè molte delle vostre
18:40
congregazioni Lasciamo perdere le nostre sole Clarisse perché loro vengono da lontano e non
so se ci sono altre suore
18:48
ancora più più lontano che si perdono nella notte dei tempi della chiesa Però quelle
congregazioni che chiamiamo
18:55
istituti moderni che sorgono dopo la rivoluzione francese tutte quante
19:01
sorgono no tutte quante molte sorgono per rispondere a dei bisogni concreti No

19:08
con la con la con la rivoluzione francese No e con la diciamo la vittoria
19:16
della secolarizzazione nell'Europa molti sacerdoti vengono
19:22
espulsi molti vengono chiusi i monasteri E quindi che
19:29
ti trovavi un parroco di una Parrocchia del Litorale genovese o
19:35
invece o di Solo Dio sa di Parigi o di quello che sia che si trova che nella
19:41
sua parrocchia c'è un bisogno di assistere le bambine abbandonate No e
19:49
che trova nobil donne zitelle e eccetera
19:54
e Ok danno una mano perché c'è tanto bisogno c'è tanto bisogno di poter
20:01
coprire quei bisogni dovuti alla persecuzione In fin dei conti no E
20:08
allora E allora che fa questo sacerdote dice Oh
20:13
caspita Ma manco ci avevano l'idea di fondare qualcosa di no prendevano la
20:19
regola di San Francesco di Sal prendevano la regola di di Sant'Agostino e cominciavano dire
vabbè
20:27
Questa è la tua regola e perciò ci sono suore salesiane dappertutto
20:33
suore che si ispirano alla spiritualità di San Francesco di Sal che era un santo
20:38
strepitoso e e poi sono fondate in un
20:43
momento concreto questi fondatori non avevano un'intenzione Ah io voglio fondare
20:50
qualcosa che Qual è il mistero della vita di Cristo che si rende presente ma
20:55
tu pensi vedendo queste povere ragazze in balia della prostituzione o
21:02
della povertà o della malattia o quello che sia a pensare a queste cose loro non
21:08
si facevano queste domande questo verrà dopo e non dico che sia bene o male
21:15
i tempi cambiano i tempi cambiano allora
21:24
Alcuni testi della Santa Sede sul carisma e sulla spiritualità diversi
21:30
testi che ci possono illustrare per poter dire Va bene Non mi interessa e la
21:36
conclusione del mio della mia relazione sarà non importante e
21:42

poter definire chiaramente il carisma

21:47

ciò che mi interessa è capire che cosa devo custodire come dono ricevuto no vi

21:55

avevo detto che per me la mia visione è molto particolare potete non accettarla perché è una mia opinione a questo punto

22:01

me la sono fatta dopo diversi anni di stare con con questi argomenti No il

22:08

carisma e il Carisma della vita consacrata noi ci consacriamo riceviamo questo dono che il dono della

22:16

vita consacrata nella chiesa quindi la dimensione carismatica è la

22:22

Consacrazione e religiosa consacrata No la vita consacrata però questa

22:28

consacrazione non è disincarnata del contesto nel

22:33

quale mi viene offerto quindi mi viene sempre offerto in una famiglia religiosa

22:39

in una comunità religiosa o ecclesiale nel caso delle Vergini consacrate sono

22:45

sempre membro della chiesa sono sempre membro della chiesa membri della Chiesa in una famiglia e per Per venire

22:52

incontro a problematiche particolari della chiesa

22:58

non sorge un Carisma tanto per tanto brave No io c'ho l'ispirazione

23:06

fondazionale come potete vedere io sono piuttosto scettico dei fondatori Chissà perché ho

23:13

sofferto sulla mia pelle ciò che significa fondatori carismatici No

23:19

putroppo possono combinare Molti pasticci anche in buona fede devo dire

23:25

anche in buona fede e solo tanto per No cioè la chiesa è una

23:35

realtà che risponde a dei bisogni che è la salvezza delle anime

23:40

che è la salvezza delle anime poi lo Spirito Santo può ispirare dove vuole

23:46

mica devo essere io a limitare lo Spirito Santo però bisogna tenere molto

23:52

presente quanto sia importante e

23:58

dare il Giudizio finale sempre alla chiesa Beh intanto ci sono questi documenti

24:04

alcuni solamente li accenneremo perché il tempo passa e come vedete Io

24:10

chiacchiero troppo che credo troppo Ok alla gerarchia aspetta dice lumen

24:16
gentium regolare la pratica dei consigli evangelici no e viene in aiuto degli istituti Perché
24:23
abbiano a crescere e fiorire secondo lo spirito dei fondatori i santi fondatori quali esempio di
24:31
promozione umana grazie al vissuto dei consigli evangelici dice al 46 come
24:36
vedrete nel Concilio Vaticano II Si insisterà molto nel tema del ritorno allo spirito
fondazionale e questo era
24:44
un necessità Però come capita sempre non bisogna insistere troppo su qualche aspetto
24:52
senza trovare anche la sua controparte perché questo ha generato più di un
24:58
problema io conosco qui adesso non c'è nessuna di questa congregazione perché già hanno
fatto troppi corsi con me e
25:06
Però mi diceva una padre e mi hanno nominato la posturatrice della causa di
25:13
beatificazione della nostra fondatrice bene e che devo fare
25:19
e non farla Santa non perdere il tempo con quello perché Perché che cosa avete di lei niente ci
25:27
abbiamo una lettera e qualche testimonianza di una sorella Ok perfino
25:33
l'immagine l'immagine che loro hanno che trasmettono neanche è della fondatrice è
25:39
stata fatta da uno che leggendo la lettera sei immaginato come sarebbe stata la la madre
25:46
e ci sono tanti che non hanno un fondatore definito no c'è una congregazione in cui il
25:53
fondatore ha fondato poi una volta che ha fondato se n'è andato e sono rimaste
25:58
insieme a me allora che facciamo seguiamo il fondatore o che facciamo Se no non ho
seguiamo la chiesa
26:04
caso di fondatori infedeli fondatori fondatori che non che non sono stati
26:10
all'altezza no E poi c'è tutto il tema dell'aggiornamento il fondatore voleva
26:18
una cosa ma per esempio lo racconta lo stesso parere Giancarlo Rocca lui è un Paolino e
26:25
il padre alberione aveva un'idea e la chiesa gli ha detto sai no non per
26:31
quella via per quest'altra no E allora lui che fece dissobedi No
26:38
vabbè ha sofferto ha dovuto vedere che la sua idea originaria non si riempiva o
26:46
un'altra congregazione bellissima Io li conosco tanto carine che sono le
26:52

suore cistercense di Anagni no Le conoscerete lì da Anagni c'è qualche
26:58
suora di Anagni di Clarisse dei Anagni stanno lì va bene io li conosco le storie cistercensi che
27:05
hanno il castello di Anagni dove ricevete la lo schiaffeggio il papa
27:12
Bonifacio VIII e bravissime suore bravissime e dice Ma perché siete Siete
27:19
cistercensis Boh ma cioè e loro non ci avevano nessuna
27:27
intenzione di essere cistercensi ma il papa anni dopo la fondazione disse tutte
27:33
le congregazioni devono tutti gli istituti devono essere collegati a una e li hanno appioppato
diciamo così
27:40
il fatto di essere cistercensi ma loro non si sentivano si sta hanno dovuto
27:45
ripensarci Che cos'è la spiritualità della spiritualità cistercense come
27:51
vedete il tema dei fondatori è sempre un tema Interessante no perché Uno potrebbe
27:57
dire tornare i fondatori significa in qualche modo perdere il contatto con il cambiamento
28:05
dei tempi No perché il fondatore visse in un contesto molto diverso dal nostro e mi ricordo
28:13
le suore salesiane dei Sacri Cuori anche bellissime congregazione mi hanno
28:19
chiesto molta aiutano e loro si dedicano ai sordomuti no San Filippo Smaldone è
28:26
uno dei pionieri seguendo diciamo l'esempio di San Francesco di Sal che
28:31
anche lui è un pioniere dei dell'aiuto ai sordomuti lui se dedico a ai
28:39
sordomuti e le suore fanno un servizio bellissimo in Africa perché ci sono tanti sordomuti in
Italia con tutto la
28:46
medicina e il progresso tecnico e l'impianto cocleare eccetera Questo
28:52
problema si è ridotto al minimo al minimo E
28:57
allora se non ci sono sordomuti allora che abbiamo a che fare
29:02
e mi ricordo una bravissima Sora brasiliana che adesso è tornato in Brasile eccellente giovane
e che
29:09
lavorava coi giovani e qualcuna diceva Ma tu non lavori con il sordomuti e se
29:15
no e il San Filippo Smaldone ci ha mandato a dare ad aiutare a coloro che non
29:23

possono ascoltare la parola di Dio Coloro che sono Sordi di fronte alla parola di Dio e oggi ci sono tanti Sordi

29:29

che bisogna aiutare a riascoltare la parola di Dio Oh bellissimo una riattualizzazione un ad un rinnovamento

29:37

di un di una spiritualità della spiritualità dell'efata no ridare la

29:43

l'udito a coloro che non riescono ad ascoltare ma non erano non erano poche e

29:49

altre sue consorelle che dicevano no tu non stai seguendo non sei fedele al fondatore o caspita no E potrebbe essere

29:58

legittimo No noi ci dedichiamo alle scuole che stiamo facendo nelle parrocchie noi ci dedichiamo una storia

30:06

che invece di noi ci dedichiamo ai giovani e che fai io

30:11

lavo i vestiti i panni dei Frati io Io direi tirerei tutte le suore fuori dai

30:18

conventi maschili eh da dalle case dei monsignori anche dei Vescovi e dei

30:25

cardinali tutti fuori Papa Francesco dovrebbe essere più Smart su quello Perché

30:30

i vescovi si approfittano di questo una suora che è fatta per fare missione

30:36

finisce no e pulendo i vestiti dei vescovi

30:44

bene e la competente autorità della chiesa

30:51

competente autori della chiesa ha interpretare i consigli evangelici

30:56

regolarne la prassi con leggi costituire forme di stabili di vita mediante

31:02

l'approvazione Canonica curare che gli istituti crescano e si

31:07

sviluppano no e il Carisma la

31:13

ispirazione appartiene alle chiese ed è la chiesa che mi deve guidare anche

31:20

in mezzo alle contraddizione perché può darsi che è la storia delle fondazioni

31:26

ne parla tantissimo no di quanto i fondatori hanno dovuto patire no e lì si

31:32

vede anche la sincerità della fondazione per me la cosa più importante non è ciò

31:37

che io ho costruito ma servire la chiesa Questa è la possiamo dire criterio

31:44

discriminante della congregazione più importante in assoluto è il bene della

31:50

chiesa No non dividerò la chiesa pur di mantenere il mio Carisma no e appartiene
31:59
anche a regolarne salto tutto questo ve lo lascerò ve lo
32:04
manderà Vi arriverà per mail e tutti questi testi come vedete questo che io
32:10
vi sto spiegando di solito lo spiego in una mattina quindi ce lo saltiamo tutti
32:17
tutti tutti Tutto questo sono testi regola d'oro regola d'oro
32:24
quando la Chiesa è qui c'è l'ok vedete il timbro Ok quando la chiesa riconosce
32:31
una forma di vita consacrata o un istituto garantisce che nel suo Carisma
32:38
spirituale apostolico si trovano tutti i requisiti oggettivi per raggiungere la
32:45
perfezione evangelica personale comunitaria occhio il mio professore diceva arrepti
32:52
sauribus le orecchie e in alto arrectis orius non
32:59
sta dicendo che il fondatore ha ricevuto un'ispirazione dello Spirito Santo
33:05
ok Questo è importante e poi di fatto non so se parlo Rodrigo l'ha detto e nel
33:12
secolo XIX la Santa Sede e ma non decreto che chiedeva a tutte le
33:18
congregazioni di togliere la dicitura le costituzioni Sono volontà di Dio
33:25
no le costituzioni sono un cammino di santificazione non sono volontà di Dio
33:34
interessante questo non voglio dire che non abbiano un valore L'obbedienza non è a una
Costituzione
33:40
L'obbedienza e alla chiesa L'obbedienza è al superiore alla superiore la
33:46
superiora non è obbedienza a un testo L'obbedienza sempre personale si
33:51
riferisce al rapporto tra persone Io osservo e seguo
33:58
diciamo ciò che le costituzioni mi indicano
34:06
quindi si riconosce che questo è un cammino che ti porterà alla santificazione se tu lo vivi
con fedeltà
34:13
se tu lo segui Questa è la regola d'oro vita consacrata
34:18
Nova 93 Mica me lo son detto e me lo sono immaginato io
34:23
carisma e spiritualità come abbiamo già detto Carisma È un termine e un termine
34:30

complesso un termine non dico ambiguo è ricco di significato
34:36
no Enrico significato la spiritualità della vita consacrata si vive nel
34:42
contesto della spiritualità del proprio Istituto non li posso separare non posso
34:49
vivere una una vita religiosa e poi vedo come si struttura No perché noi siamo
34:56
spiriti incarnati E questa vita religiosa si vive nel contesto della mia
35:01
famiglia religiosa nel contesto del mio del mio istituto
35:09
quando parliamo di carisma qui mi sto basando in un libro molto carino breve di padre
Giancarlo Rocca che si chiama
35:16
il Carisma del fondatore il Carisma del fondatore è un libricino breve che Lui
35:22
scrisse negli anni 90 e ancora molto utile soprattutto oggi quando il tema
35:29
del fondatore dappertutto sembra essere piuttosto complesso e complicato
35:36
noi possiamo parlare di carisma del fondatore carisma di fondazione Carisma
35:42
dell'Istituto carisma di una famiglia di istituti legati allo stesso fondatore
35:47
Carisma dei discepoli e Carisma delle origini Non sto qui a e poi Carisma oggi Carisma
35:57
sviluppato nella storia Carisma proiettato nel futuro
36:04
distinguiamo quindi Carisma come dono personale
36:09
Carisma come contenuto o come forma di vita per un insieme di cristiani che
36:15
cercano la perfezione evangelica fine missione compito No mi ricordo io ho un
36:22
altro fratello che è sacerdote che apparteneva un movimento che poi ha passato per diverse
difficoltà per
36:28
motivi di non per motivi morali grazie a Dio e c'era un santo sacerdote gesuita che era
36:36
amico del fondatore che mi disse padre Molina è un santo
36:42
ma ho forte dubbi che il suo stile di
36:47
vita sia da proporre agli altri come stile di vita per gli altri Tu hai un
36:54
Carisma personale e poi ci sarà ciò che si può chiedere
37:00
ragionevolmente a un insieme di fratelli
37:06

si può parlare di carisma in senso generico come dono di Grazia da parte di Dio per il compimento di una missione
37:13
Questo è il significato che noi diamo in modo classico possiamo dire a
37:19
Carisma poi quando parliamo di carisma del fondatore ci riferiamo al Carisma
37:25
che porta un fondatore affondare no Quindi è qualcosa che appartiene solo al
37:32
fondatore San Francesco d'Assisi Non può essere io direi anche grazie a Dio non
37:38
si ripete No grazie a Dio Se se volete una bella descrizione di San Francesco
37:43
leggete in questo bellissimo insieme dei libri collana di libri ritratti di Santi di
37:51
Antonio Sicari veramente se non lo conoscete trovatevelo perché sono testi
37:56
dei Santi molto ben fatti da Padre Padre Sicari lui è un Francescano e dice
38:04
una delle dei momenti più più complessi critici della chiesa è stato il periodo
38:10
di San Francesco Perché Perché San Francesco era troppo simile a Gesù
38:16
e questo ha generato un botto di problemi Fraticelli e tutti quanti perché sembrava che che
San Francesco
38:24
fosse Quasi quasi allo stesso livello di Gesù e quindi per questo motivo uno dei
38:30
movimenti più importanti nella storia della chiesa perché Francesca nessuno è
38:35
stato fino al giorno di oggi di una fecondità incredibile ma lui diceva
38:41
proprio appunto a causa di questa Santità così strepitosa anche ha
38:46
generato tante altre problematiche Quindi questo è il Carisma solo del fondatore poi
38:53
Carisma originario ciò che era l'idea originaria del fondatore Quando comincia a mettersi
all'opera e questo Carisma
39:02
originario potrebbe non essere più applicabile così come l'ha applicato il fondatore
39:12
le caratteristiche dell'Istituto sono di là delineate sotto la guida del fondatore
39:18
E questo a causa di una particolare esperienza spirituale e pastorale del
39:25
fondatore No il fondatore vive la povertà estrema in un momento dove c'era
39:31
bisogno di una testimonianza credibile Voi sapete come i mendicanti hanno
39:37
fermato l'avanzata No perché questi erano

39:45
poveri ma colti i domenicani in questo senso e anche i
39:52
francescanesimo ma anche oggi per esempio i movimenti carismatici i vari movimenti
carismatici hanno frenato
40:00
l'ondata pentecostale in America Latina per esempio perché hanno dato
40:08
ai cattolici un'esperienza spirituale che loro non trovavano e che cercavano
40:14
che li portava a cercarlo fuori
40:21
elementi che formano parte di questo Carisma sono la missione o il fine apostolico la
spiritualità e un
40:28
particolare stile di vita che ne costituisce lo spirito
40:34
questo Carisma originario poi deve essere rivisto ripensato
40:40
rivissuto l'ho portato a compimento a tante volte
40:45
questo è solo un germe il fondatore non poteva vedere tutto lo
40:51
slancio e l'ampiezza che avrebbe potuto portare questo movimento Io penso che
40:57
San Francesco d'Assisi non sapeva tutto ciò che è venuto dopo di lui no Ma
41:04
questo implicato una serie di cambiamenti di modifiche già nel francescanesimo stesso sin
dall'inizio
41:11
comincia a cambiare a modificarsi a rinnovarsi a prendere diverse forme
41:20
è sempre sotto l'approvazione dell'autorità
41:28
alcune cose che gliele abbiamo detto già sono le 9:45
41:34
e Io ho sempre il resto
41:41
questo indietro con quello che voglio dire Ok spunti per una spiritualità degli
41:48
istituti religiosi oggi mi prendo qualche minuto in più quali sono questi elementi
41:56
per vivere la spiritualità religiosa Il Carisma io normalmente evito il termine
42:04
Carisma per quello che già vi ho detto Ma se noi intendiamo il Carisma come una realtà più
ampia di una frase come come
42:12
il patrimonio come il la missione come l'aria di famiglia come lo stile è
42:19
chiamatelo Come volete no c'è Questi sono alcuni degli elementi che non

42:25
devono mancare primo la rinuncia la radicalità evangelica
42:30
Questo è non la rinuncia per la rinuncia
42:35
Ricordatevi quando parlavamo della povertà alla rinuncia la la la povertà è
42:42
in vista di una maggiore libertà questa radicalità evangelica è una
42:47
radicalità di libertà quanto ci rendiamo conto che le cose che possediamo ci
42:56
si tolgono Libertà ci tolgono la libertà non ci consentono
43:01
di essere liberi la Consacrazione di cui abbiamo già
43:07
parlato la professione pubblica dei consigli evangelici qui io dico Pubblica
43:13
se anche dal punto di vista degli istituti che fanno voti privati Voi sapete
43:22
anche quale l'origine dei voti privati almeno una parte no quando
43:28
[Musica] Ogni suora che faceva professione dei voti doveva rinchiudersi nel convento
43:36
Chiedete a Padre Rodrigo bar Ramirez la storia della vita consacrata si può riassumere nella
storia delle suore che
43:43
vogliono uscire dal convento e dei papi che le vogliono rimettere dentro no Quindi e
scherzando però è un po' così
43:52
no i papi vedono come pericoloso che le suore Andino e stiano sempre
43:58
gironzolando e le suore che vogliono fare il proprio servizio alla chiesa in
44:04
modo Come deve essere E allora
44:10
San Vincenzo de' Paoli San Vincenzo de' Paoli siccome voleva che le sue
44:17
religiose non fossero rinchiuso nei conventi come successo per
44:22
esempio con le adoratrici perché San Francesco di sale voleva anche di Salvo Leva anche una
una vita Apostolica per
44:30
per le suore e sono tutte finite nel nella vita monastica E
44:37
lui dice ma queste non va non fanno voti pubblici fanno voto di di
44:44
vita cristiana non portano abito non portano abito l'unico abito che portano
44:50
sono le buone abitudini una vita cristiana sincera il loro convento è la
44:57

parrocchia è la chiesa sono i poveri no E così riuscì a non far rientrare nel
45:05
convento e [Musica] la professione pubblica dei consigli
45:11
evangelici e la professione secondo lo stile e ciò che è stato approvato per
45:17
loro cioè io se io faccio dei voti in un
45:23
istituto che non esiste o che non è approvato non sono veramente religioso No non sono un
consacrato posso fare un
45:31
vuoto privato questo già c'è c'è
45:36
una normativa per questo o posso fare un voto per devozione Io l'ho fatto con un
45:43
signore che che non avendo risolto ancora il problema con la sua la sua
45:50
moglie lui voleva farsi diacono permanente Ma se non risolveva prima e il caso se fosse stato
veramente un caso
45:57
di annullamento ma lui voleva fare sia Vabbè fai un voto devozionale no di
46:04
castità Ebbene ha fatto un voto devozionale di castità Ma questo non è vita religiosa
46:09
non è consacrazione questo è una devozione che è valida Ma non è evitare
46:17
religioso una forma stabile di vita e una missione apostolica
46:26
e una regola una regola che devi seguire un cammino
46:33
un cammino in fin dei conti
46:39
ogni Carisma deve contribuire a vivere il Carisma della vita consacrata Già vi
46:44
ho detto questo pensate al vostro al vostro Carisma del vostro Istituto come una
46:51
concretizzazione del Carisma della vita consacrata
46:57
come uno stile un modo di vivere l'unico Carisma possiamo dire che vi raduna
47:05
tutti tutte le forme di vita consacrata tutte le congregazioni
47:11
tutti abbiamo lo stesso carisma
47:22
ok Io mi fermo qui ci sono tante altre cose che si possono dire come vedete
47:31
è lì non abbiamo finito la presentazione Aspettate che adesso come faccio
47:38
Ecco Interrompi presentazione ok
47:45

detto questo volete fare qualche commento io Adesso
47:50
apro il microfono attiva il proprio audio adesso potete
47:56
volete fare qualche commento pomodori come diceva l'altro pomodori pietre insulti
48:08
No non vogliamo
48:13
padre Marcello quando si parla di carisma visione spiritualità
48:21
dobbiamo pensarci sempre come diciamo
48:26
tutti sinonimi o possiamo fare dentro il
48:32
Carisma come la distinzione di quello che è il Carisma Diciamo in senso più
48:37
generico di quello che le spiritualità di quello che la missione appunto per non finire
confondendo come dicevate voi
48:45
prima il Carisma con la missione Qual è il mio Carisma la sentenza alle malattie
48:53
hai ragione Sì io non io Non le chiamerei sinonimi no cioè io da quando
49:02
parlo di carisma e posso continuare a utilizzare il termine Carisma perché penso che si va a
consolidando nella
49:08
chiesa un significato teologico preciso Però sarebbe un errore identificare il
49:15
Carisma con un elemento dello stesso e poi l'altro errore secondo me sarebbe
49:21
considerare come carismatico ciò che mi distingue dagli altri
49:26
perché li entriamo in queste aporie che già vi ho detto no cioè una congregazione
49:34
che ha la stessa finalità la tensione dei poveri
49:40
lo stesso stile di vita no perché evitare religiosa lo stesso abito più o
49:46
meno lo stesso perché cioè le suore sono molto Creative Ma nella vita religiosa i
49:52
modi di vestire più o meno sempre sempre lo stesso No e lo stesso orario e la
50:02
stessa regola perché la regola In fin dei conti sarà quella di San Francesco di sale
50:07
e Ciò nonostante sono due realtà diverse no
50:13
Perché uno è sorto a Genova e l'altro è
50:18
sorto in Calabria e con questo infatti infatti noi abbiamo questa esperienza No il nostro
fondatore

50:26
è un venerabile Don Pasquale uva che del sud Italia
50:32
da Bisceglie la Puglia e lui ha avuto un po' l'aspirazione nel Cottolengo ma a un
50:40
certo punto è andato dal Cottolengo a dare l'opera che lui già aveva fondato
50:50
Infatti il superiore dei cottolenghini le ha detto di continuare per conto suo
50:55
perché anche se avevano le stesse spiritualità di vivere l'abbandonare La
51:00
Divina Provvidenza le stesso posto lato dell'assistenza ai malati e comunque era
51:06
e loro vedevano che era una combinazione diversa perché anche il modo di vivere per
51:13
esempio l'abbandono e la Divina Provvidenza è data questa
51:18
diversità che il Cottolengo stava al Nord dove c'erano i soldi erano uva al
51:25
sud che non c'era un soldo e un solo e lui doveva appunto
51:32
capire la provvidenza come anche la cura del tutto quello che si aveva mentre che
51:38
magari il Cottolengo diceva che aveva che svuotare gli armadi Perché l'altro
51:44
giorno doveva arrivare un'altra volta la Divina Provvidenza Era visto come magari
51:49
una mancanza di fiducia nella Divina Provvidenza e il conservare le cose no
51:56
allora dico questo perché se no
52:02
sembra che carisma e spiritualità missione e tutto
52:08
Io stesso io credo che ci sono le differenze tra dire carisma di le spiritualità e dire
52:15
la visione Sì la cosa Io potrei chiamarlo anche
52:21
patrimonio patrimonio spirituale che è patrimonio spirituale è un modo di
52:27
vivere un modo di essere un modo di pregare un modo di agire un modo di fare apostolato
che ti che ti dà quest'aria
52:35
di famiglia no e Senza voler entrare più in
52:41
specificazioni Carisma si potrebbe intendere come l'insieme ciò che costituisce
52:49
il tuo patrimonio spirituale anche la tua storia nel senso
52:54
nel caso della vostra del vostro fondatore e appunto la sua dipendenza
53:00

spirituale possiamo intervenire dalla spiritualità del Cottolengo no E quindi
53:05
questo fa sì che che ho un altro che che
53:13
prendendo anche questa esperienza con un'altra cosa insomma io non mi sento Non seguo il
Cottolengo non lo faccio
53:22
diversamente lo faccio in un altro modo no E quindi il tuo carissimo possiamo dire
53:30
senza essere Senza voler differenziarti No perché
53:37
sarebbe stato strano che il tuo fondatore Come si chiama
53:45
Don Pasquale Don Pasquale uva sarebbe stato molto strano che don Pasquale uva
53:51
allontanandosi dal Cottolengo dica E allora io devo lavorare per differenziarmi dal
Cottolengo
53:58
No questo è assurdo no quando vai e poi le circostanze vi
54:04
porteranno per un'altra per un'altra via e poi si andrà a costituire una fisionomia
54:10
dell'Istituto ma non a priori Questo è il problema delle congregazioni oggi
54:16
degli istituti oggi e anche della revisione di molti istituti allora qual
54:21
è la cosa che ci contraddistingue non pensiamo ciò che ci contraddistingue pensiamo a ciò
che facciamo No perché
54:27
sarà se il fatto che lo facciamo noi in un contesto diverso renderà anche diverso no la mia
missione è quella di
54:36
un'altra congregazione poi c'è Laura che dice una spiritualità diocesana servizio
54:42
della diocesi si può definire carismatica essere cioè un Carisma
54:47
questa domanda metti in evidenza quando il termine
54:52
Carisma possa essere complicato No perché quando parliamo di una
54:58
spiritualità carismatica Noi adesso stiamo parlando di Carismi di istituti religiosi
55:04
No ora che ne so dentro della diocesi di
55:11
wahaka no e se uno che vuole fare un
55:17
servizio ai poveri e poi dare a questi un tipo di consacrazione allora diventa
55:22
un istituto di Cesano e avrà una fisionomia propria e un Carisma proprio non che sarà
appunto

55:30
originato sia da dalla spiritualità di di origine dal fondatore o del gruppo
55:37
che inizia questo percorso e sia anche dalle circostanze concrete anche dal
55:43
tipo di lavoro che si fa perché è chiaro che se io voglio dare una spiritualità
55:51
monastica la mia alla mia al mio istituto ma poi la mia missione è
55:59
completamente al servizio dei poveri eccetera eccetera allora
56:04
la mia spiritualità monastica la dovrò vivere in un modo molto concreto No cioè sarà
irricoscibile se vuoi No
56:13
in questo senso e qualche altro commento
56:21
è interessante rendersi conto che tante cose nella chiesa e nella spiritualità noi le diamo per
scontate Ma
56:29
approfondirle anche in modo critico perché
56:34
essere critici non significa mancanza di fede niente ma vedere che la storia
56:39
della chiesa è molto umana e anche noi possiamo dire tante problematiche che
56:45
noi abbiamo non sono diverse a quelle che sono stati 100 anni fa o 200 anni fa
56:51
o 300 anni fa no E che bisogna rispondere alle circostanze
56:57
con spiritualità che sono vi ricordate quello che vi dicevo No è il mistero dell'incarnazione
No Il mistero di
57:05
calcedonia Per cui tutte le realtà della chiesa sono hanno una origine divina Ma
57:11
sono impastate ed umanità e quell'umanità i problemi sono venuti già dalla mattina
57:18
della Resurrezione no Quindi avere a che fare con la nostra umanità e
57:24
la fatica di tutti i giorni nostra e della fatica di tutta la chiesa lungo i
57:29
secoli bene e volevo dire una cosa credo che
57:35
credo che sia tanto importante proprio il discernimento proprio perché a volte in comunità si
57:43
dice ma cerchiamo di essere fedeli Guardiamo cosa dice la chiesa
57:48
però è vero che la Chiesa lascia tanta non dà cioè lascia proprio spazio al
57:56
discernimento personale comunitario Ecco quindi sei tu che devi essere responsabile e
incarnare oggi quel

58:04
quell'ispirazione quel e quindi lascia tante responsabilità
58:10
Ecco quindi questo è bello
58:16
e anche impegnativo Ecco sì brava brava
58:21
papà Francesco diversi anni fa all'inizio della sua
58:27
diciamo Ministero e
58:33
lui citando Papa citando da San Tommaso d'Aquino diceva che la nuova legge ha
58:39
poche regole No perché in fin dei conti amare Dio amare il prossimo Questa è la
58:45
la legge ultima e Ciò significa che è tutto
58:52
il resto Dobbiamo ascoltare Lo Spirito Santo il discernimento è lo stile morale
58:58
del cristiano Nel senso che non è più la dequazione ha delle enormi o a delle
59:05
regole ma ascolto di una persona e ciò lo rende ti rende libera ma è anche
59:12
molto impegnativa e uno dei rischi più grandi nella vita religiosa e cominciare
59:18
a moltiplicare le norme proprio perché moltiplicando le norme ti dà sicurezza e
59:23
ti toglie la briga di dover metterti in ginocchio e
59:30
prendere le responsabilità sapendo che poi sbagliare No ma anche sapendo che
59:36
l'errore Cioè non siamo Cristiani per non sbagliare siamo cristiani anche
59:42
nonostante i nostri errori per poter tornare da lui no bene Ho visto già che c'è padre
59:51
Demuro e Eccolo padre
59:57
grazie Padre Raffaele e li ho dato troppo alle suore quindi se ci prendiamo
1:00:06
5 minuti di pausa e poi tu cominci con il tuo la tua la tua
1:00:16
che sono due conferenze ci prendiamo 5 minuti Ok benissimo
1:00:21
grazie grazie
Italian (auto-generated)

3.2 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023

Le costituzioni come cammino di santificazione P. Raffaele Di Muro

Link #12, https://www.youtube.com/watch?v=0SibFrlvNYg&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=12

0:01
benissimo OK puoi andare avanti Grazie padre Marcello Allora prima di
0:08
addentrarci nei consigli evangelici voglio dare una breve risposta alle vostre domande che
sono arrivate in chat
0:16
allora oggi in America Latina con lo svilupparsi di nuove comunità No
0:22
ci dice le vie operaie no e ci dicono no che con
0:29
i nuovi istituti può essere che Carismi tradizionali non si sviluppino non si
0:35
adeguino ai tempi e il rischio Qual è proprio quello che sorgano nuove nuove fondazioni Sì in
0:42
effetti è proprio quello il rischio è che che c'è quando magari gli istituti chiamiamoli così
tradizionali non
0:50
riescono a stare al passo con i tempi e come dire Magari ci siano Carismi nuovi
0:57
che come dire fanno in modo che rispondano meglio a quelle che sono le
1:03
intuizioni provenienti dallo spirito santo cioè molte volte gli istituti
1:09
chiamiamoli così più antichi fanno fatica ad una da realizzare una come dire una
1:17
allineamento a quelli che sono un po' quelle che sono le esigenze sia dello spirito ma anche
della della società in
1:24
cui si trovano della Chiesa in cui si trovano e quindi se non c'è questo
1:31
come dire questo ascolto e diciamo degli istituti che sono magari più grandi o
1:38
che sono plurisecolari c'è il rischio poi di non rispondere più a quelle che sono le
1:44
esigenze ripeto dello spirito ma anche esigenze e che nascono dalla Chiesa del
1:51
tempo e dunque Sì Carisma Cristiano missioni della chiesa spiritualità
1:57
trinitaria assolutamente assolutamente Roberta è molto importante era L'aspetto della
spiritualità
2:03
trinitaria come avviene l'adesione ad un Carisma fondamentale e corrispondono
2:09
da Laura e fondamentale il la conoscenza
2:16
di un Carisma avviene attraverso coloro che lo rendono con presenti attraverso
2:23
le opere attraverso la spiritualità attraverso quello che il
2:28

loro impatto con con il mondo in cui si trovano e quindi c'è un come dire una
2:36
conoscenza che avviene attraverso quello che una congregazione ogni Istituto fa e
2:45
quindi questo questo è importante quindi nasce Secondo me Laura
2:51
da quello che l'impatto del Carisma con chi viene a conoscenza Cioè mi tipo
3:00
i religiosi O le religiose consacrate consacrate e esprimono sono portatori di
3:06
un carisma e sono loro che poi lo trasmettono Ecco quindi fondamentalmente è così lo
trasmettono anche nelle varie
3:15
nazioni in cui si sviluppa e pensano a fondazioni che non diverso parlavo prima
3:23
no del per esempio ci sono molti istituti che lavorano nel mondo dell'educazione e
3:31
magari hanno una diversa espressione e nei paesi rispetto ai paesi in cui si
3:38
trovano educare in America Latina ha delle caratteristiche diverse per esempio in
3:45
Europa o in altre o in Asia quindi sono sempre i consacrati e le consacrate che
3:50
si fanno portatori e mediatori di un di un Carisma Ecco
3:56
questo e poi Ecco anche Roberta Sì Carisma contiene
4:01
degli elementi diciamo contanti che in realtà non cambiano ma ci sono che
4:07
aspetti che sono attualizzanti Ecco quindi sì ecco proprio così Roberta
4:13
quindi volevo dare per prima di iniziare un nuovo argomento e con un po' qualche
4:19
risonanza a quelle che sono state le vostre le vostre domande e come ci
4:24
anticipava fare Marcello e anche l'argomento suggestivo è un argomento assolutamente
4:33
e nevralgico nella vita consacrata oggi la spiritualità dei consigli evangelici
4:40
e degli Stati di vita Certamente pare massello
4:46
considerato un tema molto bello molto affascinante e Però certamente
4:53
molto molto ampio e io cercherò di trattarlo un po' nelle varie nelle varie
4:59
sfumature che possono riguardare la vita consacrata Ecco anche con cenni anche ad
5:06
altri Stati di vita perché povertà castità obbedienza e sono
5:12
aspetti che fa la parte di tutti gli stati di vita nelle cause di beatificazione povertà castità

5:19
obbedienza vengono studiate Anche in serie di Dio o serve di Dio che sono
5:25
laici Per esempio quindi non c'è solo li consiglio evangelici sono per tutti gli
5:30
stati di vita chiaramente con delle delle differenze naturalmente Quindi con delle
5:36
modalità diverse Ecco vorrei iniziare Appunto questo
5:43
Ecco una introduzione sulla spiritualità dei consigli
5:49
evangelici non si può non fare a partire da quella che è la adesione al Cristo
5:55
quello che è fondamentale nella nel vissuto dei consigli evangelici e
6:00
Aderire a Cristo e a lui che si aderisce che lui il
6:08
La fedeltà lui e il riferimento nei consigli evangelici Questo mi pare
6:14
un aspetto fondante Quindi quando si parla di consigli evangelici si parla di
6:20
adesione al Cristo ma si parla anche di conformazione che si sono dimentichiamo
6:25
di consigli evangelici noi li vediamo li incontriamo proprio nella
6:31
nella nel vissuto di Cristo Quindi è una conformazione a Cristo povero tasto e
6:38
dove viene inserita la verginità consacrata quindi si intende quello
6:44
stato di vita suscitato dallo spirito santo sostenuto dalla grazia divina che
6:49
consente la totale donazione dell'esistenza dell'uomo a Dio con cuore
6:55
condiviso e nel celibato Ecco un aspetto fondamentale è questo è che
7:02
è una forma di sequela di Cristo è una imitazione se vogliamo una sequela di
7:09
Cristo che ha vissuto secondo uno stile caso
7:14
secondo uno stile impostato impregnato sulla
7:22
impostato appunto sulla verginità Quindi per la verginità consacrata è un voler
7:28
seguire Cristo appartenendo a lui Quindi questo è l'elemento centrale elemento
7:34
fondamentale però attenzione Non dimentichiamo che la rigidità consacrata è suscitata dallo
7:41
spirito santo ed è sostenuta dalla grazia Divina cioè c'è un elemento soprannaturale e non
dobbiamo
7:48

dimenticare cioè la verginità consacrata e qualcosa che è un dono un dono di Dio
7:57
che viene fatto attraverso lo spirito santo e con il sostegno della Grazia a
8:02
chi è chiamato a questo tipo di vocazione questo tipo di panino Quindi
8:08
con cuore individuo e del celibato Cioè vuol dire
8:14
consegnare a Cristo quella che è quelle che sono le chiavi della propria
8:19
affettività le chiavi del proprio percorso affettivo quello non vuol dire essere
8:26
anaffettivi non vuol dire essere persone che non sentono più sentimenti ma e vuol
8:34
dire una appartenenza un appartenenza a Cristo Signore che viene da Dio è una
8:43
conformazione a lui e c'è il sostegno della Grazia Divina voglio dirvi questo
8:49
Cioè non potremo mai capire i consigli evangelici e la verginità consacrata se
8:55
noi eliminiamo un aspetto fondamentale che quello della Grazia quello della
9:02
dell'aiuto Del sostegno che promana da Dio e viene da Dio cioè non stiamo
9:07
parlando di volontarismo ma di una vera e propria chiamata e quando c'è una
9:13
chiamata di Dio C'è anche la forza per poterla vivere per poterla portare Ecco
9:20
quindi questo è un aspetto importantissimo cioè voglio dire oggi la
9:25
verginità consacrata si è arricchita di molti studi di molte ricerche
9:31
soprattutto provenienti dalle scienze umane e va molto bene però non dimentichiamo mai che
c'è sempre una
9:38
componente e soprannaturale E perché c'è una chiamata e viene da Dio
9:44
fondamentalmente Questo è come dire un aspetto che non possiamo
9:50
eludere e non possiamo come dire saltare e riducendo la
9:58
verginità solo a una volontà volontarismo no E così tratta Ve lo
10:03
scrivo successivamente di un invito frutto dell'iniziativa Divina e anticipo
10:09
delle realtà escatologiche ma è anche espressione Ecco l'attenzione dell'Unione indissolubile
e totalizzante
10:17
del consacrato vissuta con Cristo Ecco questo è fondamentale la verginità
10:22

consacrata ha la funzione diciamo così di
10:29
determinare una unione profonda indissolubile totale con Cristo quindi
10:36
ecco e dare a Cristo la priorità e dare
10:42
a Cristo in centro il cuore della propria esistenza quindi ecco è una
10:49
chiamata in cui la figura di Cristo la persona di Cristo e assume un una
10:56
centralità che è assolutamente fondamentale è interessante non la
11:01
verginità consacrata e Esprime anche i tratti della sponsalità interessante
11:08
questo accadeva soprattutto in epoca medievale no e le mistiche medievali
11:14
definivano la verginità come una sorta di legame sponsale con Cristo ma questo
11:21
per definire che cosa quella esclusività del proprio amore Donato consegnato a
11:29
Cristo quindi è interessante come anche con i termini sponsali e la verginità
11:36
consacrata è stata è stata vissuta quindi questo è un aspetto molto bello
11:43
che ha ispirato per esempio la Mistica Francescana medievale Laddove le
11:48
mistiche francescane si definivano Spose di Cristo ma per
11:54
dare centralità proprio a questa dimensione verticale è interessante la
12:00
verginità vista come un salto come un gradino che portava all'Unione Mistica
12:07
interessante la verginità consacrata come un punto di lancio verso la vita
12:14
balistica verso la Mistica appunto definita con i termini della sponsalità
12:20
Ecco magari una terminologia che oggi non è così usata ma
12:26
al suo valore ha il suo valore ecco la felicità è conservata è indicato
12:31
l'impegno ascetico consente la totale consacrazione a Dio al quale si offre
12:37
tutto il proprio amore nel proprio lavoro per unirsi a Dio in modo sempre
12:42
più pieno impegno impegno di tipo ascetico Ecco questa è l'altro aspetto cioè la verginità
consacrata abbiamo
12:48
detto è il frutto di una chiamata una chiamata proveniente dallo spirito santo
12:54
sostenuta dalla grazia benissimo ma è anche il frutto di un impegno di una

13:00
determinazione di carattere ascetico cioè nel momento in cui il consacrato o
13:06
la consacrata si rendono conto si rende conto che a questo tipo di chiamata questo tipo di
13:13
vocazione Ecco poi sarà importante anche rispondere a quella chiamata con tutta
13:19
la propria determinazione con tutto il proprio impegno quindi anche questo è
13:25
uno stato di ascesi questo tratto di eco impegno spirituale chiamiamolo di
13:33
Rosana terminologia cara alla spiritualità e dei Padri del deserto
13:39
anche una sorta di chiamerebbero una lotta spirituale in combattimento spirituale oggi si
ritiene un po' forte
13:46
questa terminologia Però certamente l'impegno di tipo ascetico Ecco e chiamiamola una
buona sana buona volontà
13:53
Ecco nel andare incontro questa chiamata e il Signore Dona e
14:00
il consacrato alla possibilità di esprimere Dunque tutta la propria capacità di amare
accogliendo l'altro
14:08
con apertura e disponibilità diventando per lui un dono Ecco questo è
14:14
un aspetto fondamentale e quindi vive questo tipo di
14:19
consacrazione verginale e esprime tutta la propria capacità di invece non si
14:26
chiude all'altro ma per l'altro diventa un dono con apertura e disponibilità
14:33
cioè la verginità non è che chiude al rapporto con l'altro Anzi
14:40
apre amplifica il rapporto con l'altro perché si diventa un dono proprio perché
14:45
non c'è una come dire esclusività come potremmo dire di un
14:53
rapporto con una persona come potrebbe essere
14:58
quello che il legame matrimoniale tra Porto matrimoniale e non si appartiene
15:04
ad una persona Ecco da un punto di vista matrimoniale ma ci si apre a tutti
15:10
quindi questo è un po' il come dire un punto di forza però non è che il
15:16
consacrato la consacrata non debbano essere capaci di amare Anzi anzi è
15:22
proprio per questo tipo di vocazione che permette un'apertura totale una
15:28

disponibilità totale diventando un vero e proprio dono per i
15:33
fratelli per le sorelle quindi un altro aspetto importante è quello che poi la verginità è
qualcosa o comunque la
15:40
castità è qualcosa che come dicevo è legato a tutti gli stati di vita quindi
15:46
stato di vita matrimoniale è stato di vita consacrata e anche i video una vita
15:54
impegnata direi pastoralmente o spiritualmente Ma che non ha ancora
16:00
o non ha diciamo così non è sfociata nel matrimonio nella vita consacrata comunque è
chiamato a un dito a un
16:07
cammino di vita in casta di una vita limpida pure quindi non dimentichiamo
16:13
che tutti gli stati di vita sono caratterizzati da questo da questo aspetto altra cosa chiaramente
è il voto
16:20
di verginità castità che è l'impegno del consacrato ma in realtà eh ecco tutti
16:26
sono chiamati a un cammino imperniato sulla castità impegnato sulla limpidezza
16:35
sulla purezza e su anche un aspetto che oggi è molto desueto in tanti ambienti
16:41
ma anche certo è quella dimensione per esempio del pudore che è anche un aspetto secondo
me molto molto
16:48
importante da non sottovalutare il che non vuol dire essere puritani non vuol
16:53
dire essere bigotti Ben inteso ma ecco avere uno stile è uno stile
16:59
lineare da un punto di vista della di quello che è una castità che deve essere
17:06
prima vissuta dentro e poi trasmessa pure però fondamentalmente la capacità
17:11
di amare capacità di amare Questa è un altro aspetto fondamentale e si pone nel
17:18
quadro della sequela di Cristo si segue Cristo e lui il modello di vergine che
17:25
tutta la sua esistenza per realizzare il piano della salvezza dell'uomo quindi
17:30
lui è il punto di riferimento e vedete anche nella vita Nella
17:36
spiritualità dei santi e mai la loro verginità si è stato fatto isolato
17:44
rispetto alla sequela di Cristo e altri emblema di verginità consacrate la madre
17:50
di Dio Padre di Dio che anche questo è che esprime una
17:55

splendida luce per tutte le vergini consacrate direi la stessa figura di
18:01
Giuseppe La santa famiglia esprime questa dimensione verginale ma normalmente
18:08
nella tradizione spirituale e si è centrato sempre molto sulla sequela di Cristo e sulla
18:16
centralità della della testimonianza della madre di Dio sulla centralità del messaggio della
18:23
madre di Dio Però quello che mi sta pure salute è un aspetto capitala verginità nascono da
una
18:30
vocazione specifica che chiaramente va poi a toccare un determinato stato di
18:39
vita ma non dimentichiamo questa sinergia tra la Grazia Quindi è una
18:44
chiamata viene da dire Dunque lui dalla grazia ma anche l'impegno personale e la persona
Castra la persona
18:53
resta dentro la persona che esprime vive all'insegna della purezza
18:59
sta impostare anche dei come dire delle relazioni amicali O affettive
19:08
indubbiamente di qualità di spessore e poi con
19:13
tante persone quindi diventa molto di aprirsi diventa modo di aprirsi non di
19:20
chiudersi quindi diventa è un essere dono volessimo spendersi generoso generoso e
19:28
per tutti quindi ecco quindi fondamentalmente questo e come dire il
19:36
cuore di questo consiglio evangelico e naturalmente glielo dicevo l'aspetto è
19:41
scatologico la proclamazione dell'Avvento del regno di Dio e quindi la verginità rappresenta
l'anticipazione
19:48
no spesso si dice l'aspetto escatologico sì è proprio così e non dobbiamo
19:55
dimenticarlo si parla molto poco degli ultimi tempi si parla molto poco dei tempi e perni Si
parla molto poco di
20:03
regno dei cieli e però in realtà se noi togliamo questa dimensione del regno
20:09
alla verginità e togliamo una parte molto importante perché la verginità è volta proprio per
20:16
raggiungere il regno dei cieli ma anche come anticipazione del regno dei cieli stessi no
20:22
e poi mi metto un po' quello che vi dicevo prima apre le porte alla contemplazione ve lo
dicevo prima quelle
20:29
legame che si intraprende con Cristo Signore e favorito dalla verginità la

20:36
verginità permette di dare a Cristo una maggiore centralità e dunque di poter
20:43
avere spazi tempi per poter contemplare quindi è la verginità Come vi dicevo
20:49
prima è il trampolino di lancio per la contemplazione per la dimensione Mistica anche nel
senso che è la verginità apre
20:57
lo spazio nel cuore di Cristo e per Cristo Quindi da assolutamente centralità a lui e questo
apre
21:04
necessariamente alla Unione profonda totalizzante con lui con tutte dello
21:10
scrivo le capacità intellettive ed affettive quindi la verginità non come un consiglio
evangelico che chiude Ma
21:18
che apre e apre e invece permettendo di diventare un dono per
21:25
tutta l'umanità la povertà evangelica la povertà Anche qui è bello di importante
21:31
leggere la povertà evangelica come appartenenza a Cristo essere poveri come
21:39
lui e povero cioè vivere all'insegna della sobrietà per dare centralità a
21:46
Cristo per dare una a lui una priorità cioè attenzione non vuol dire
21:51
demonizzare quelli che sono quelli che sono gli elementi del creato quello che è il
21:58
quelli che sono gli elementi materiali di cui abbiamo bisogno necessariamente
22:03
Però è una dare priorità a Cristo e la
22:08
povertà mi permette di sì fare delle rinunce senz'altro ma per
22:14
essere sempre più pulito con Cristo essere sempre più con lui e quindi
22:21
aprirsi all'Unione trasformata in Cristo della povertà si può dire la stessa cosa
22:26
che dicevamo della verginità cioè intesa come un ponte un trampolino di lancio per
22:32
raggiungere una unione con Cristo sempre più forte sempre più intensa che può
22:39
arrivare alla fine e deve arrivare anche alla dimensione Mistica quindi
22:45
percorrere un cammino tipo americano non è solo libero di dedicarsi alla contemplazione ma
sia la possibilità di
22:51
essere solidali con tutti i poveri del mondo Quindi anche questo è un aspetto
22:57
importante poveri tra i poveri Ecco la povertà come la verginità e degli Stati

23:03
di vita come dicevo prima no E per esempio chi vive non vive lo stato di vita della
23:10
Consacrazione e della vita come appunto della vita consacrata che non vive questo stato di
vita magari vive Quello
23:17
matrimoniale sicuramente avrà un diverso modo di intendere la povertà che potremmo
23:24
tradurre con i termini della sobrietà con i termini del distacco Non da quelli
23:30
che possono essere i beni materiali che comunque hanno un valore nel senso che sono risorse
che
23:37
vengono messe a nostra disposizione e che però vanno considerate in modo giusto ma non
23:45
schiavizzante con questo senso non totalizzare quindi sono rimanere sobri
23:50
anche quando magari ci sarebbe la possibilità di
23:56
non so arricchirsi o acquistare questo quello ma essere come dire avere quella
24:03
percezione di una essenzialità di vita e una vita che parli di Cristo che sia un
24:10
appartenere a lui Ecco anche per quanto riguarda la povertà evangelica mi pare
24:15
importante e sottolineare questa dimensione dell'appartenenza [Musica] Quindi anche qui il
discorso importante
24:24
Ecco ancora per quanto riguarda la povertà vi dicevo prima anche qui non dobbiamo
dimenticare quella sinergia di
24:32
cui vi parlavo prima tra la grazia e l'impegno la determinazione anche qui vi
24:38
parlo di cammino ascetico che va ad incontrare quella che la grazia di Dio
24:44
per la povertà come per la verginità non dimentichiamo è una vocazione che viene da Dio e
anche qui è un conformarsi a
24:52
Cristo e un seguire Cristo con l'azione della Grazia e con la nostra con la
25:00
determinazione con l'impegno è necessario vi parlo di impegno ascetico Ecco questo mettere
in campo le proprie
25:08
energie per poter rispondere a questa vocazione un vero e proprio cammino di
25:13
asceti poi nella storia della spiritualità abbiamo avuto tempi in cui la povertà caratteri un po'
tutte le
25:21
epoche e con particolare riferimento a Francesco d'Assisi e Domenico di guzmann
25:26

che danno origine a quelli che sono definiti gli ordini mendicanti cioè gli ordini che vivono in città cioè di

25:34

elemosina e quindi hanno dato nel tempo medievale laddove per esempio il

25:40

monachesimo antico e poteva avere delle rendite dei beni a disposizione Francesco e Domenico scelgono di non

25:49

possedere di non possedere e di come dire non avere possibilità di rendite o

25:57

Ecco motivi di arricchimento fisso o

26:02

determinato Quindi direi che nelle epoche della storia della spiritualità l'epoca medievale ha avuto con

26:09

cosiddetti ordini mendicanti un elemento assolutamente

26:15

decisivo anche per le epoche successive e arriviamo Dunque anche all'obbedienza

26:21

L'obbedienza e anche qui è una appartenere al Cristo e mettersi

26:30

in ascolto mi piace sempre definire L'obbedienza con la terminologia

26:35

dell'ascolto l'ascolto Ecco L'obbedienza è L'obbedienza Innanzitutto a Dio

26:43

L'obbedienza a quella che quello quelle che sono è Costituzione abbiamo parlato

26:48

prima eh E nella vita consacrata c'è un'obbedienza alle costituzioni che

26:53

udienza Carisma Questo è fondamentale quindi le costituzioni sono un motivo di

26:59

obbedienza perché attualizzazione di un carisma e poi obbedienti anche quella che è la gerarchia ecclesiastica o

27:07

quello che un superiore una superiore di comunità che svolge un numero di

27:13

mediazione l'autorità svolge un ruolo di mediazione Ecco questo è un aspetto

27:19

importante e non deve sfuggirci cioè perché

27:25

l'autorità e per esempio ecclesiale no e si dice e Mediatrix del di un progetto

27:34

di Dio cioè e Dio ci parla attraverso delle mediazioni la mediazione della

27:40

preghiera la mediazione dei sacramenti la mediazione della Sacra scrittura ma

27:45

c'è anche la mediazione della chiesa con la sua autorità e è un come dire

27:52

Comunque tramite e è stato stabilito da Cristo stesso quindi ecco l'autorità non

27:59

vediamo la solo come comando ma anche come un con una mediazione di quello che è
28:07
quello che è una volontà di Dio di quello che è di questo momento del
28:13
progetto di Dio quindi ci sono delle mediazioni e quindi e
28:20
come dire ci trasmettono un obbedienza quindi L'obbedienza è un dire di sì a
28:28
Dio mediante un autorità ecclesiale diciamo così mediante
28:33
un'autorità ecclesiale che può essere superiore di una comunità ma può essere
28:39
anche per esempio il proprio direttore spirituale Non dimentichiamo che c'è anche un
obbedienza proprio direttore
28:46
spirituale Mi piace tradurre L'obbedienza ai tempi dell'ascolto l'ascolto l'ascolto che viene
28:52
attualizzato ascoltare la parola ascoltare quello che è la chiesa ci dice ascoltare
29:02
quello che è quello che noi quella che la voce di Dio che possiamo
29:07
cogliere nelle situazioni negli eventi di ogni giorno Ascoltare il proprio
29:13
direttore spirituale Mi pare un altro aspetto fondamentale e fa parte proprio
29:18
di questa teologia delle mediazioni di cui vi parlo L'obbedienza quindi implica
29:24
ascolto L'obbedienza indica una serena adesione alla volontà di Dio e anche qui Cristo e
29:31
la Vergine Maria sono degli sono dei modelli sono dei riferimenti assolutamente importanti e
vi scrivo il superiore
29:39
chiamato a fasti mediatore venne trasparente della volontà di Dio facilitando il cammino di
coloro che si
29:46
rivolgono a lui credendo appunto in quello che il ruolo di intermediario che
29:52
occupa Ecco in conclusione che cosa dire i consigli evangelici come vi dicevano
29:57
indubbiamente una matrice sopra naturale Cioè provarono dalla stessa provvidenza
30:04
divina e sono via ad una sequela di Cristo pronta in natura quello che mi dicevano prima non
togliamo l'aspetto
30:11
soprannaturale ma ricordiamo che è una chiamata di Dio con la grazia di Dio
30:17
alla quale c'è la come dire che si incontra con
30:22
l'impegno la determinazione Da parte di chi ha questa chiamata quindi Ma se
30:27

quella di Cristo povero castoro è pronta e matura e
30:33
rappresentano la modalità attraverso cui è possibile vivere in pienezza La
30:39
consacrazione a Dio al quale si può donare tutta la propria esistenza ricordate abbiamo
iniziato con la
30:45
dimensione della appartenenza verginità castità e obbedienza hanno un valore
30:51
assoluto perché sono riferite a Cristo e
30:56
anche qui c'è una rivoluzione una rivoluzione secondo quello che è il
31:01
magistero della chiesa che ci informa ci aggiorna
31:06
è proprio su queste su questi aspetti su queste dimensioni legate ai consigli
31:12
evangelici Anche qui c'è un cammino ecclesiale in cammino magisteriale che lungo i tempi
ha dato le linee su queste
31:20
dimensioni di povertà castità obbedienza anche legate e non solo lo stato della
31:25
vita consacrata ma a tutti gli stati di vita Ecco io
31:31
concluderei così pare Marcelo o posso fino a mezzogiorno non mi ricordo
31:37
hai ancora qualche minuto da sviluppare perché siamo un po' diciamo
31:44
di tempo e la professoressa ci può aspettare ancora Ecco questo mi pare un aspetto molto
31:52
importante che volevo giusto chiarire qualche altro punto per quanto riguarda la dimensione
sia dell'obbedienza che
32:00
della povertà e sono concentrato un pochettino di più sulla verginità Ecco appunto volevo
dirvi qualche altro
32:07
aspetto legato alla povertà no e È chiaro che la povertà della vita
32:15
consacrata e qualcosa che lega fundamentalmente a Cristo
32:21
attenzione Qui si tratta di fare una distinzione tra povertà e pauperismo la povertà e
32:29
pauperismo Ecco la povertà autentica è la povertà intendendo che siamo
32:37
siamo sobri siamo ricchi solo di Cristo e c'è una terminologia che veniva
32:44
utilizzata da Sant'Ambrogio e ma anche da altre figure Ecco del lungo i secoli ci sono stati la
32:52
sobria e briedas e la e sarebbe ebbrezza
32:57

sobria No è una sobrietà e la gioia che da
33:04
ebbrezza perché è fondata sull'unione con Cristo la sobria e briepas quindi e
33:13
quindi la povertà vera non è pauperismo Non è questione di avere Non lo so
33:20
un modo di vestire sciatto non è un mangiare questo o quello ma è fare una
33:27
scelta di fondo e mi permette di dare essenzialità alla mia vita
33:33
appartenendo a Cristo E rinunciando a quelle cose che sono sono superflue che
33:40
non mi danno Ecco felicità Comunque non mi danno non
33:46
mi permettono poi di mettere Cristo al centro quindi povertà e pauperismo il
33:51
pauperismo è un farsi vedere poveri la povertà e invece qualcosa di più
33:58
profondo legata alla povertà di Cristo legata ad una sobrietà che fa parte del
34:05
mio cammino ad una sobrietà e nasce soprattutto dal desiderio di sequela di
34:12
Cristo quindi questo per quanto riguarda la povertà Volevo volevo sottolinearlo
34:17
quindi si tratta di fare scelte si tratta di fare delle
34:23
fondamentalmente delle scelte che mi pongono in una situazione di
34:30
di essenzialità e di dare quella centralità a Cristo che Voglio seguire
34:36
povero in quanto povero è un aspetto importante è questo un altro aspetto
34:42
importante è quello ve lo sottolineamo prima precedentemente quando vi ho
34:47
parlato di solidarietà con i poveri questo è un altro aspetto importante della povertà vedete
che nella storia
34:53
della spiritualità è coloro che si sono segnalati particolarmente per questo
34:59
tipo di consiglio l'angelico lo hanno fatto anche condividendo quelle che
35:05
erano le situazioni di povertà tipiche del loro tempo penso Francesco d'Assisi
35:12
e che era povero tra i poveri no e vedo le Clarisse di Anagni dichiara di
35:21
Assisi che prime pagine bellissime sulla povertà soprattutto scrivendo ad Agnese
35:27
di Praga la povertà come Ecco qui il ponte verso una unione sempre più
35:33
profonda con Cristo e come dire sia Chiara che Francesco sentivano molto

35:39

questo legame con i poveri con i lebbrosi del loro tempo in tempi più

35:44

recenti Madre Teresa di Calcutta Santa Teresa di Calcutta ci ha trasmesso questo questa visione della povertà

35:50

anche qui una essenzialità di vita ma una condivisione con i poveri del mondo

35:56

con quelli che sono i più piccoli più poveri vedere anche un'altra figura come quella di Shade e Foucault molto attuale

36:03

anche di una scelta personale di una convivenza con i poveri quindi nel

36:11

vivere unito potremmo dire o con o Condividendo le situazioni di fatica dei

36:18

beduini del deserto e diventando appunto uno di loro ecco quindi anche questo come dire è un essere poveri

36:26

sobri ma con l'occhio verso coloro che vivono sperimentano la dimensione della

36:31

povertà quindi questo volevo dire per completare un po' il tema che

36:40

ho inserito nelle slide per quanto riguarda l'aspetto dell'obbedienza anche qui volevo

36:47

sottolineare qualche aspetto e guardando in profondità rispetto a quello che che vi dicevo Ecco vi dicevo

36:54

obbedienza intesa come ascolto E l'accoglienza delle mediazioni che il

37:01

Signore ci dona noi abbiamo una teologia delle mediazioni ordinariamente e il

37:08

Signore si manifesta così a noi no quando noi viviamo un percorso vocazionale e noi utilizziamo le

37:16

mediazioni che il Signore ci dona e quindi voi Vedete che le mediazioni sono

37:23

fatte di momenti di preghiera di momenti di momenti di confronto con la propria

37:31

comunità con il proprio o la propria direttore spirituale e quindi Vedete che

37:36

tutto un ascoltare un accogliere e tutti quelli

37:42

che sono tutti quelli che sono quegli impulsi quelle intuizioni che il Signore ci dona attraverso delle mediazioni e

37:50

c'è anche la mediazione dell'autorità anche se si fa fatica no a vedere un'autorità come almeno oggi secondo la

37:58

sensibilità attuale con una mediazione e piuttosto la si interpreta o si intende come un

38:07

comando in realtà Anche l'aspetto delle autorità non va
38:14
diminuito come importanza Perché ha un suo valore e Cristo stesso
38:20
Dona ai discepoli un'autorità Dona i discepoli per esempio come auto Quindi
38:27
anche questo questo aspetto non va diminuito poi il cane Ognuno è chiamato
38:32
a fare il proprio discernimento che fa il fatto fondamentale anche di
38:37
momenti di contemplazione di momenti di preghiera per i momenti di riflessione nel
discernere quello che il signore sta
38:46
chiedendo in un determinato momento quindi è molto importante come dire fare
38:52
un cammino di ascolto cercando di comprendere il significato e questo lo
38:59
si può fare soprattutto mediante l'ascolto che avviene la persona che ci
39:04
accompagna spiritualmente Ecco che fa un po' da raccordo di tutte quelle che possono essere
le
39:11
intuizioni che ci provengono dal vissuto dalla preghiera dalla legge dalla vita sacramentale
quindi ecco a me piacerebbe
39:19
dire che un po' la la compagna spiritualmente e la persona che
39:25
fa un po' da centimetro da come dire da raccordo non tutte quelle che possono
39:31
essere le quelle intuizioni che noi cogliamo dal
39:37
nostro vissuto e dalla nostra vita interiore Ecco quindi questo è un
39:43
aspetto che ci tenevo a dire e leggo verginità sponsale consacrata
39:48
sull'esempio Mariano resa feconda dallo spirito santo diventa allocentrica capace di
accoglienza creativa sì e
39:55
consacrato e dono per l'altro e l'altro Sì proprio questo no E proprio così cioè
40:02
la verginità sponsale lo ti dicevo prima non chiude ma ha l'effetto di aprire di
40:08
diventare un dono quindi permette di diventare una persona che è in grado di
40:16
spendersi e per i fratelli per le persone che incontra con la massima disponibilità
40:22
Ancora pensi che questi consigli evangelici Poi raggiungeranno considerando i
40:28
cambiamenti e le esigenze del segno dei tempi in effetti è chiaro i consigli
40:35

evangelici rimangono sempre quelli nella loro portata teologica Però sicuramente
40:40
ci sono delle delle modalità diverse come dicevo prima delle sensibilità diverse e per esempio
per quanto
40:48
riguarda L'obbedienza si è bastati dall'obbedienza del cadavere e
40:53
all'obbedienza della del dialogo Ecco questa è una sensibilità che che oggi
41:00
c'è molto poi alla fine come ho detto non bisogna stravolgere tutto però
41:06
sicuramente la sensibilità della persona di oggi ci dice che siamo chiamati a un'esperienza più
41:15
matura un'obbedienza sicuramente più più profonda che si basa però sull'ascolto
41:20
quindi fondamentalmente anche nell'obbedienza prevale una dimensione
41:26
e come abbiamo visto una sobrietà No non l'abbiamo vista nella povertà Ma anche
41:32
c'è una sobrietà dall'obbedienza vale a dire è una sobrietà nel far prevalere
41:40
quelli che possono essere le mie le mie posizioni le mie volontà i
41:46
miei quelli che sono i miei intendimenti le mie finalità ecco Ma capire che c'è
41:52
un progetto di Dio e tante persone ci dicono scrive E scrivo anche Alessia
42:00
Diana anni che la verginità consacrata ci chiude in noi stessi Sì proprio così e la vita
consacrata
42:08
ci insegna proprio questo che siamo chiamati a vivere la verginità come una
42:14
forma di apertura verso tutti Poi è chiaro che può capitare che se
42:19
la nostra vita poi intrisa di egoismo è chiaro che la verginità consacrata
42:24
l'effetto di chiuderci il nostro mondo del nostro egoismo come vi dicevo è una questione di
appartenere
42:31
a Cristo di una questione di essere suoi quindi fondamentalmente si parte si
42:37
parte di là non dimentichiamo Appunto questo cioè la verginità consacrata è
42:42
qualcosa che ci rende un dono un dono per tutti cioè la logica che troviamo
42:49
nei consigli evangelici e ci porta proprio a come dire a farci capire qual
42:55
è l'effetto nella nostra vita spirituale endono di Dio è un dono perché promana
43:02
dello Spirito Santo e necessita della Grazia e del nostro impegno bene però

43:08
soprattutto e i consigli evangelici lavorano molto nel nostro cammino nel
43:15
cammino di chi li accoglie per limare diminuire e come dire purificare
43:23
al massimo da quelli che quelli che possono essere gli egoismi personali gli attaccamenti
personali e renderci un
43:30
dono di Dio come Cristo seguendo Cristo Ecco questo è l'elemento centrale
43:37
appartenere a lui conformarsi a lui con questa questa direi sinergia tra Grazia
43:45
e quello che può essere il nostro impegno la nostra buona volontà benissimo benissimo
43:51
grazie padre grazie padre Marcello grazie mille grazie sicuramente i nostri
43:59
ascoltatori saranno molto contenti da questa da questa riflessione e ci
44:06
prendiamo 5 minuti e mezzo 6 minuti Angela c'era
44:13
te la senti non puoi accendere per ragazzi se ti chiedo di accendere tutto
44:18
Grazie che mi hai dato la parola Ciao Padre Raffaele grazie grazie
44:24
di tutto piacere vederti sono contento di vedere tempo di
44:29
Marcello tutti grazie E sì padre va bene diamo giustamente 10 minuti di pausa cosa hai
44:36
detto riprendiamo alle 12:10 Sì sì 10 minuti vanno più che bene allora le
44:42
12:10 sono qua topa de Raffaele alla prossima

3.3 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023

Spiritualità dei consigli evangelici e degli stati di vita P. Raffaele Di Muro

Link #13, https://www.youtube.com/watch?v=c8M0epo3KJ8&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=13

0:00
ok ci sono alcune domande che sono state
0:06
poste solo le leggo Oggi per esempio in America Latina con lo svilupparsi delle
0:11
nuove comunità di vita agli istituti religiosi che non si aprono adeguano queste nuove forme
di evangelizzazione
0:17
che sono di nuove comunità porta con sé la
0:22
mancanza di vocazioni Carisma Cristiano emissione della chiesa spiritualità trinitaria Molto
bene molto
0:29

bene Ok allora è tutto a posto Eccoci
0:36
per Raffaele Grazie di essere qui con noi Grazie a te per Marcello per
0:41
l'invito grazie grazie di cuore allora io ti presento
0:47
velocemente Padre Raffaele di muro già l'avevo detto quindi preside del
0:54
Istituto teologico della facoltà teologica del Serafico a Roma e aspetto
1:02
in te ricerca spirituale e oggi ci parlerà su due argomenti che
1:08
sono tremendamente importanti per qualunque religioso che sono le
1:14
costituzioni come cammino di santificazione e la spiritualità dei
1:19
consigli evangelici e degli Stati di vita non è poco e abbiamo poco tempo
1:24
quindi sono le 10 e 9 e il padre Raffaele prenditi 45 minuti facciamo poi
1:31
una pausa forse di 10 minuti anziché di 15 e fai altri 15 minuti non abbiamo
1:37
tanta fretta perché siccome lo stiamo facendo a distanza non c'è la messa la
1:43
messa c'è però non è non abbiamo questa questa parte dell'orario e quindi
1:51
possiamo prenderci qualche minuto in più bene a te la parola Perfetto grazie grazie padre
Marcello Allora
1:59
vediamo Io vorrei condividere vediamo se dice l'organizzatore a disabilitato
2:07
quindi non ti chiederei pare Marcello se era possibile abilitare se adesso adesso Ti do la la
2:17
l'organizzazione ci organizzatore Eccoci qua ecco qua e tolgo la possibilità di
2:24
parlare per il momento a tutti quanti Poi quando ci sarà domande lo
2:30
riattiviamo benissimo grazie grazie Allora iniziamo subito con degli
2:36
argomenti che ci diceva pare Marcelo sono veramente importanti e direi soprattutto in questo
2:44
tempo fanno sentire la loro la loro importanza la loro rilevanza
2:51
Ecco è interessante no quando parapastello mi affidava questa tematica
2:56
no e sulle costituzioni le costituzioni come potremmo dire elemento ispiratore
3:04
una vita spirituale come le costituzioni che sono testi
3:10
legislativi come un elemento ispiratore di un percorso di un percorso di Santità di un

3:17
percorso di vita spirituale con dei caratteri ben precisi ben definiti noi generalmente abbiamo
l'approccio ai
3:25
testi legislativi è un approccio che come dire ci fa pensare semplicemente a
3:32
degli aspetti Eccovi condivido Innanzitutto il titolo della della
3:40
dell'incontro non le costituzioni come cammino di santificazione cioè E noi
3:45
siamo abituati a pensare alle costituzioni con un testo di norme di leggi da osservare e
semplicemente siamo
3:53
concentrati su ciò che le norme dicono su ciò che bisogna fare su ciò che è
4:00
esprimono ma soprattutto nella loro praticità le costituzioni sono soprattutto un testo
legislativo pratico
4:07
concreto che va a normare la vita dei con sacralità ma non è solo questo non è
4:15
solo questo vi devo dire e preparandomi a questo incontro ma poi
4:22
noi francescani quest'anno ricordiamo l'ottavo centenario della regola bollata
4:28
1223 2023 e devo dire Veramente riflettendo
4:33
sui testi di legislativi che San Francesco ci ha lasciato riflettendo sui testi legislativi che
4:40
chiaramente francescani ma ogni Istituto ha veramente si trova una miniera
4:45
veramente si trova un tesoro prezioso voglio dire e le norme contenute in un
4:52
testo costituzionale e non sono delle norme semplicemente
4:57
operative Ma hanno dentro una spiritualità a nutrire una spiritualità
5:03
che vale la pena conoscere apprezzare e soprattutto vivere vivere perché ci
5:10
accorgeremo che le costituzioni sono più di un di un cammino semplicemente
5:17
normativo Ma hanno qualcosa di più Ecco innanzitutto fatto è una fedeltà al Carisma le
5:26
costituzioni esprimono fedeltà al Carisma In che senso Allora l'inizio di
5:32
un istituto di vita consacrata è legato alla figura di un fondatore di una
5:38
fondatrice e qualche volta anche di più fondatori che cosa succede che è chiaro
5:44
quello che il carisma di fondazione dice È quello che il Carisma tipicamente
5:51

iniziale dice ma poi sviluppato nel corso del tempo mi parlavo prima no della regola
Francescana di San
5:58
Francesco la regola non bollata e del 120023 Allora sono passati 8 secoli
6:04
boemi insegnate che non è assolutamente possibile pensare che
6:09
possano applicarsi così come si applicavano 8 secoli fa sono cambiate
6:14
tante tante cose Chiara ci sono alcuni aspetti che non sono cambiati né cambieranno come i
consigli evangelici
6:21
quindi voto di Yamaha si sta obbedienza ma concretamente sono cambiate molte cose allora
quindi Innanzitutto le
6:29
costituzioni di un istituto rappresentano l'evoluzione e l'attualizzazione del carisma di un
6:37
determinato Istituto quindi iniziamo subito a dire questo c'è le costituzioni oggi rappresentano
non solo
6:45
una attualizzazione cioè così come è una fondazione dovrebbe vivere oggi ma anche
6:53
l'evoluzione lungo il tempo è chiaro ci sono istituti di
6:58
fondazione recente che magari hanno una storia più piccola più breve e quindi
7:05
l'evoluzione lungo il tempo non è così lunga anche se devo dire c'è una come
7:12
dire un passaggio tra il carisma di fondazione e poi le costituzioni
7:19
dell'Istituto faccio un esempio no E mettiamo San Giovanni Bosco no Ecco
7:25
tanto per indicare una fondazione è piuttosto recente e quella dei
7:34
Salesiani Ecco una cosa è l'intuizione di Giovanni Bosco benissimo e poi viene
7:40
recepita da un testo legislativo quindi c'è già una piccola evoluzione dal fondatore alla
fondazione anche se può
7:48
passare poco tempo e San Francesco d'Assisi si fa approvare
7:54
la regola dei Frati oralmente nel 1209 la regola scritta bollata a data 1223
8:03
dal 1209 al 1223 c'è un cammino c'è una evoluzione anche breve rispetto a quella
8:11
che era stata l'esperienza iniziale di di Francesco di Assisi Ecco quindi
8:17
questo voglio dirvi A volte anche se per esempio mi riferisco agli istituti
8:22
di fondazione recente e c'è un solo testo costituzionale perché l'istituto è

8:28
nato poco tempo fa Però c'è già un passaggio dal fondatore alle
8:33
costituzioni dell'Istituto c'è già una piccola evoluzione diciamo così quindi è
8:40
vero che ci sono istituti antichi che hanno avuto dei passaggi molto elaborati
8:46
lungo i secoli addirittura dei cambiamenti e addirittura delle diciamo delle Carisma che si è
rinnovato
8:54
totalmente ma anche un istituto fondato da poco vide un
9:00
passaggio vive un passaggio dalla fondazione alle prime costituzioni c'è
9:06
già una piccola evoluzione Perché Perché all'intuizione del fondatore o della
9:12
fondatrice poi si aggiungono tanti altri aspetti 1 la comunità a cui si riferisce
9:18
un testo costituzionale 2 la chiesa perché non dobbiamo dimenticare lo
9:24
vedremo che la Chiesa è come dire è fondamentale l'aspetto ecclesiale perché
9:29
quelle costituzioni andranno vissute nella chiesa locale e universale Quindi
9:35
anche questo può essere ed è tante volte Una discriminante l'evoluzione dei tempi
9:42
i tempi diversi possono portare anche in pochi anni dei cambiamenti delle
9:47
modifiche e quindi Voi capite come le costituzioni rappresentano una
9:53
evoluzione l'attualizzazione di quello che è il Carisma originario il Carisma
9:58
originario sia che le costituzioni siano di recente introduzione sia che siano di
10:06
introduzione Antica però ricordiamo sempre dal momento della fondazione dal
10:12
momento della fondazione al momento delle delle istituzioni anche se magari
10:17
si parla di un istituto fondato da poco comunque c'è un passaggio Comunque c'è
10:23
un passaggio dalla intuizione del fondatore alla istituzione Ecco
10:29
Ricordiamoci sempre che il fondatore era una fondatrice può avere delle induzioni può avere
delle
10:35
idee che possono essere condivise però un testo costituzionale tiene conto di
10:41
tanti aspetti ve lo dicevo prima la comunità la chiesa il tempo in cui
10:46
queste costituzioni poi concretamente Vanno ad operare Vanno ad essere

10:52
inserirte quindi mi dicevo C'è un'evoluzione c'è un'attualizzazione
10:58
del Carisma no e preghiamo San Domenico di guzmann i
11:05
domenicani siamo stiamo parlando di una fondazione medievale e è normale che le intuizioni
11:12
di San Domenico di guzmann che erano delle intuizioni determinate fondamentalmente sulla
predicazione
11:18
parliamo dei domenicani come ordine dei predicatori col tempo hanno avuto una
11:25
evoluzione dei cambiamenti delle modifiche e quindi c'è stato bisogno di
11:30
attualizzarle sempre più fino ad oggi e per esempio nel caso ecco dicevo dei
11:37
domenicani che francescani che sono delle degli ordini mendicanti e medievali è normale che
hanno dovuto
11:44
avere un'evoluzione hanno avuto un'evoluzione anche per quanto riguarda la diffusione nel
mondo di questo del
11:51
Carisma che prima era limitato all'Europa poi dopo c'è stato una come
11:57
dire una diffusione mondiale Quindi anche quello va
12:03
a decidere poi concretamente che cosa e quali sono i contenuti delle
12:09
costituzioni e non so penso alle costituzioni e magari che venivano fatte
12:16
che so io e nell'ottocento nel Settecento e nel 600 quindi magari
12:22
tenevano conto di realtà geografica è molto limitate oggi le costituzioni di
12:27
un istituto devono essere delle costituzioni necessariamente mondiali perché anche un istituto
di recente
12:34
fondazione e avrà necessariamente un respiro mondiale perché oggi
12:41
l'evangelizzazione non avviene più in un solo ambito Ma viene su una scala planetaria quindi
ecco oggi le
12:48
costituzioni devono avere proprio un respiro universale però ecco non solo le
12:54
costituzioni evolvono attualizzano non facevo L'esempio delle costituzioni
13:00
francescane noi Frati Minori parlo della mia famiglia religiosa le abbiamo
13:06
rinnovate qualche anno fa e naturalmente sono in evoluzione di quello che San
13:11

Francesco diceva E scriveva nel 1223 Ma certo tutto un cammino tutto un percorso
13:17
tutto un voler e dover attualizzare su scala mondiale però attenzione Non è
13:23
solo evolvere attualizzare Ma neanche un gusto dire e perpetuare degli elementi
13:28
teologici basilari cioè le costituzioni non solo
13:34
registrano l'evoluzione di un Carisma ma anche lo custodiscono cioè le
13:41
costituzioni hanno anche questa funzione di conservare di non fare in modo che
13:46
vengano perdute le intuizioni del fondatore è chiaro che
13:52
alcuni aspetti che sono fondamentali Parlo dei francescani la povertà parlo
13:58
dello dominicani la predicazione Parlo dei Carmelitani la contemplazione e sono
14:05
aspetti che non verranno mai meno quindi vengono custoditi Anche se le costituzioni poi
vanno ad attualizzare
14:13
AD attualizzare e quindi non solo le costituzioni registrano il cambiamento
14:20
l'evoluzione l'attualizzazione della vita di un istituto ma anche
14:26
custodiscono quegli elementi fondamentali basilari certamente non
14:31
vengono mai meno Quindi vi invito a vedere questa questo duplice Aspetto che
14:36
è importante è importante Sì l'attualizzazione ma anche che ci siano tutti i punti fermi da
custodire e da
14:44
trasmettere e vedo che sono presenti anche Delle Clarisse per esempio la regola di Santa
Chiara e Valerio Santa
14:52
Chiara parte esplicitamente di silenzio e di clausura è chiaro che con tutte le
14:59
variazioni che ci possono essere oggi con tutte le novità che ci possono essere oggi nelle
costituzioni delle
15:07
sorelle povere di Santa Chiara la clausura del silenzio saranno fondamentali come erano
fondamentali a
15:13
tempo di Chiara di Assisi Ecco quindi questo volevo dirvi per farvi capire come
15:19
le costituzioni custodiscono oltre che come dire attualizza non hanno questa
15:25
funzione di custodire di perpetuare lungo i secoli Quindi anche questa è una
15:31
funzione molto importante allora questo strumento legislativo è quello

15:39
appunto quarto dei tempi del mondo Francescano e Salesiano per gli dicevo
15:44
già e quindi vado vado oltre questo strumento legislativo diventa un vero e
15:49
proprio strumento salvifico visto che il Carisma Romana dalla provvidenza divina
15:56
che cosa vuol dire le costituzioni come strumento salvifico Ecco allora le
16:04
costituzioni come ho detto registrano un carisma e custodiscono un Carisma ora
16:11
Questo Carisma è stato Donato dallo spirito santo alla chiesa all'umanità
16:16
proprio perché questo Carisma potesse essere prezioso per la conversione per
16:22
la salvezza per il Cammino di tante tante persone quindi sia chi vive
16:28
dell'Istituto ma anche di chi magari entra a contatto con quell'istituto faccio un esempio
pensate che che cosa
16:35
ha significato per la chiesa nel XII secolo il
16:41
contributo dei domenicani Allora i predicatori l'ordine dei predicatori
16:46
punto di domenicani non solo come dire questo Carisma è stato uno strumento
16:52
salvifico per i domenicani stessi ma anche per le tante persone che attraverso la predicazione
16:59
entravano in contatto con loro Voglio dire un Carisma ha sempre delle
17:04
risonanze delle ripercussioni in tutta la chiesa Ecco quindi questo e in tutta
17:10
in tutta l'umanità perché poi non è che si predica solo o Si annuncia solo ai
17:15
cristiani e prendete il Carisma domenicano nasce soprattutto per invitare errori nella dottrina
Cristiana
17:23
legati a contatto che il mondo spagnolo aveva con l'Islam quindi e Voi capite e
17:31
c'è un impatto molto molto grande oppure pensate so il Carisma dei Gesuiti tanto per
17:38
ricordarne uno non il Carisma dei Gesuiti che nasce da Ignazio di Loyola e
17:44
dai suoi confratelli e nasce soprattutto per soccorrere aiutare e sostenere la
17:51
chiesa in tutti quelli che sono i suoi bisogni e vedete Quindi come il Carisma gesuita si
modifica a seconda di quelle
17:58
che sono le necessità della della chiesa e Papa Francesco dal buon gesuita e sta
18:06

facendo proprio questo Cioè Papa Francesco sta applicando anche da papa a quello che è il Carisma gesuita

18:14

In che senso i gesuiti e da sempre si sono messi al servizio La Compagnia di

18:20

Gesù da sempre si è messo al servizio della Chiesa in tutte quelle che potevano essere le urgenze le urgenze e

18:27

quindi urgenze imparare urgenze culturali e voi Vedete che il parlare di Papa Francesco e non è mai

18:35

un parlare casuale ma è sempre mirato ad andare a risolvere a

18:42

come dire anche a interpretare varie situazioni che la chiesa vive e anche il

18:48

nome di Papa Francesco mette un nome non legato ai Gesuiti ma al mondo Francescano perché perché si è reso

18:55

conto che la chiesa in quel momento l'umanità in quel momento aveva bisogno di un messaggio come quello di Francesco

19:02

di Assisi quindi lui ha criticato un metodo tipicamente gestita da dove In Gesuiti si pongono per fondazione per

19:08

Carisma al servizio della chiesa lì dove e come la chiesa ha bisogno Ecco quindi

19:14

in questo senso strumento salvifico perché un Carisma è portatore di

19:19

conversione portatore di discernimento non solo per chi fa parte di un

19:25

determinato Istituto ma anche per delle persone che poi entrano in contatto con

19:31

i membri dell'Istituto con i fratelli o le sorelle che fanno parte di un istituto quindi

19:37

è un vero e proprio strumento o salvifico e le costituzioni esprimono

19:44

vi dicevo una fedeltà al carisma e incarnano oggi

19:49

l'attualità l'attualità del messaggio di una certa fondazione cioè

19:56

le costituzioni ci dicono come oggi è possibile vivere un Carisma in tutto il

20:03

mondo e soprattutto nei tempi attuali e per cui a un certo punto una determinata

20:11

scultura normativa e magari del passato oggi ha bisogno di essere ripensata a

20:18

seconda delle esigenze della chiesa e dell'umanità oggi vi devo dire che periodicamente un po' tutti gli istituti

20:25

tutte le forme di vita consacrata ripetono i propri Statuti i propri le

20:31
proprie costituzioni proprio per perché siano più incisivi perché siano più rispondenti a quella
che è la realtà di
20:39
oggi e quindi ci sono tante provocazioni tante
20:44
stimolazioni che la società di oggi dà alla vita consacrata che si rende
20:50
necessario un rivedere periodico delle istituzioni Ma questo vale anche per
20:56
faccio l'esempio le associazioni pubbliche di fedeli che la chiesa di
21:01
conoscere anche quelle vanno normalmente attraverso Statuti che devono essere poi rivisti
periodicamente e vi devo dire e
21:09
queste revisioni oggi sono molto frequenti proprio perché la società e la vita consacrata ha
21:15
un'evoluzione molto veloce rispetto a quello che poteva accadere solo qualche
21:21
anno fa non dimentichiamo però che le costituzioni esprimono un percorso di
21:28
sequela un percorso di sequela tipico specifico di una congregazione
21:35
mediante la quale è possibile quindi vivere i consigli evangelici e donare un
21:40
apostolato tipico Cioè ci sono delle caratteristiche che indicano una sequela
21:46
propria di Cristo di un determinato istituto e quindi non so c'è
21:53
Francescano che si ispirerà alla povertà di Cristo nella sequela Il predicatore
21:59
gesuita a ispirerà a Gesù Maestro e qualche altro istituto prenderà in
22:06
considerazione No penso i passionisti tanto per fare un esempio passioniste La
22:12
passione di Cristo come elemento di sequela fondamentale cioè ogni Istituto ha una impone al
centro un elemento di
22:21
sequela particolare e piccoli fratelli e le piccole e
22:27
sorelle hanno come elemento fondamentale la vita di Gesù a Nazareth la vita
22:32
nascosta di Gesù a Nazareth quindi ci sono degli aspetti specifici della
22:39
sequela di Gesù che vengono inseriti nel testo costituzionale e con Naturalmente
22:46
un apostolato tipico di quell'istituto tipico di quella Congregazione di vita
22:51
consacrata quindi vedete che ogni testo costituzionale È
22:58

espressione di una modalità di seguire Cristo quindi Voi capite che
23:04
Allora vedete come il testo costituzionale inizia a prendere forma in tutta la sua bellezza in
tutta la sua
23:11
e la sua forza e poi vi devo dire che in genere oggi come oggi così come vengono
23:17
concepiti i testi costituzionali hanno sempre
23:22
all'inizio diciamo così della struttura normativa vera e propria anche delle
23:28
introduzioni spirituali che permettono di dare a quelle costituzioni di dare a
23:34
quelle costituzioni un'anima una spiritualità quindi Normalmente ci sono anche delle delle
introduzioni
23:43
spirituali agli articoli delle costituzioni stesse e quindi
23:48
Indicano un vero e proprio stile di vita dei membri di una famiglia religiosa
23:54
quindi Voi capite che il testo costituzionale e indica uno stile indica
24:00
modalità di una modalità di vissuto indica una vita spirituale con dei parametri ben precisi
avendo al centro i
24:09
voti quindi lo vedremo nella cosa successiva i consigli evangelici povertà castità e
obbedienza Ma poi dopo con
24:16
delle caratteristiche spirituali proprie tipiche di ogni di ogni istituto di ogni fondazione e
24:24
quello che fa la differenza è proprio la sequela di Cristo e le modalità specifiche nel seguire
Cristo che ogni
24:31
Istituto ogni congregazione quindi ci sono varie varie come dire
24:38
varie modalità di sequela che le costituzioni e registrano accorgano
24:45
quindi capite come il testo Costituzionale ha un suo valore a una sua importanza Allora le
costituzioni
24:53
però vanno studiate vanno lette vanno interpretate vanno Ecco vanno lette Come
25:02
si legge una lezione
25:08
continua perché è dentro al loro interno hanno una loro saggezza la saggezza
25:16
nasce dalla vita spirituale e dalla pensiero di chi ha preparato quelle
25:22
costituzioni e quindi da quelli che le hanno materialmente scritte ma anche da
25:28

quello che la chiesa ha accolto e ha detto quindi anche l'accoglienza
25:35
della chiesa è fondamentale perché molte volte le stesse esigenze della chiesa
25:40
modificano o incidono notevolmente sulle costituzioni stesse Allora non si può
25:46
prescindere dall'aspetto storico vi scrivo e se hanno un passato più o meno
25:53
lungo che non può essere eluso non può essere tolto Allora le costituzioni
25:59
hanno un cammino storico e non si può omettere perché nel corso dei tempi
26:06
hanno avuto una trasformazione Quindi qual è la storia delle prostituzioni
26:12
Qual è il cammino che hanno fatto lungo i secoli e le costituzioni hanno sempre
26:18
risposto a delle esigenze della chiesa dell'umanità e hanno sempre come dire
26:25
dato una risposta a quelle che erano Le sollecitazioni della chiesa e
26:31
dell'umanità quindi sempre va considerato l'aspetto storico faccio un esempio
26:39
ci sono tanti istituti tante congregazioni maschili e femminili che
26:45
ecco soprattutto si occupavano nel passato della
26:51
del riscatto degli schiavi per esempio no e di coloro che vivevano gli
26:57
schiavitù Quindi avevano Questo specifico lavoro pastorale di riscattare
27:03
di liberare coloro che vivevano nella schiavitù quindi schiavitù
27:10
e si faceva che era una piaga sociale in tante realtà ma ecco molti istituti come
27:17
Carisma la combattevano e soprattutto si adoperavano perché e con questa forma di
27:24
lavoro appunto schiavizzante non esistesse più oggi che la schiavitù
27:30
almeno in maniera ufficiale Poi ci sono tante schiavitù più subdole almeno la
27:36
schiavitù ufficialmente non c'è più però questi istituti hanno dovuto trasformare
27:41
i loro Il loro Carisma in cercare per esempio di liberare l'umanità
27:48
dalle schiavitù spirituali per esempio è cambiato il tipo di di intervento il
27:53
tipo di schiavitù Ecco e questo volevo volevo dirvi Quindi c'è un aspetto storico c'è un
aspetto legato al passare
28:01
dei tempi che ieri hanno permesso a un istituto di avere un certo impatto sulla

28:07
società e oggi no L'impatto sarà completamente
28:12
completamente diverso quindi capite che l'aspetto storico è un
28:19
aspetto estremamente importante perché fa capire come le costituzioni e come la
28:25
vita consacrata determinato Istituto sia andata evolvendo lungo il tempo e quindi
28:31
cambiando così come cambiava la storia quindi
28:37
poi c'è un aspetto storico che non possiamo non considerare c'è una spiritualità
tipica dei membri
28:45
dell'Istituto una spiritualità che si trasmette di generazione in generazione
28:51
Cioè ci sono delle Perle di spiritualità che appartengono ad ogni
28:57
istituto e che appunto hanno L'istituto che ha una sua
29:03
specifica spiritualità che è legata ai membri di questo istituto e prendete
29:11
oggi ci sono tanti istituti che hanno la caratteristica di avere una missionarietà molto evidente
molto
29:18
spiccata Allora vedete che ci sono degli istituti che hanno una vocazione
29:24
missionaria molto pronunciata per cui quello sarà il carisma
29:29
tipico di quell'istituto Daniele bomboni no e l'istituto dei conboniani per
29:36
esempio è un istituto assolutamente ed esclusivamente missionario quindi ha un
29:42
intento legato alla dinamica missionaria e il Bime o altri istituti sono nati
29:48
proprio con questo specifico elemento carismatico che non cambierà lungo il
29:54
tempo perché quello proprio quello che caratterizza religiosi e religiose che fanno parte
30:02
di quel Carisma come pure si parava prima dei Salesiani in chiaro l'educazione sarà sempre al
centro del
30:08
Cammino di Salesiano quindi ci sono degli aspetti indubbiamente imputabili
30:14
poi quello che cambia è Naturalmente la società e dove poi questi aspetti di
30:20
carismatici vanno applicati vanno contestualizzati in base a quello che si
30:26
vive nel mondo e poi quindi c'è una spiritualità
30:31

propria quindi degli elementi di vita spirituale propri di un istituto quindi
30:38
con uno stile di preghiera proprio quindi stile di preghiera sicuramente basato
30:44
sull'ufficio delle letture sull'eucarestia e naturalmente su quelle
30:49
formule di vita spirituale che sono direi tipiche di ogni istituto per
30:56
esempio lo stile di preghiera della preghiera non solo comunitaria ma di quella personale ogni
31:03
Istituto ha una sua modalità di pregare ha delle sue devozioni a delle sue
31:08
pratiche tipiche speciali Penso agli istituti di direi
31:15
quegli istituti Mariani non di impostazioni Mariana e chiaramente avranno la preghiera del
Rosario la
31:22
preghiera della Beata Vergine Maria come Ecco uno degli elementi fondamentali uno
31:27
degli elementi qualificanti penso ai Maristi penso ai servi di Maria penso a
31:33
tutti quegli istituti che hanno nella Madre di Dio un loro punto di riferimento è sicuramente
hanno come
31:40
dire questi una spiritualità tipica Oggi per esempio un
31:45
po' tutti gli istituti stanno accogliendo una modalità di preghiera che è molto
31:52
utilizzata molto in voga ed è per esempio la preghiera della lezione Divina Oggi quasi tutti i
testi
31:58
costituzionali se non tutti e almeno quelli di ultima generazione e
32:03
contengono la pratica della legge divina perché è una pratica che si è diffusa su
32:09
scala mondiale e non è più un come dire una pratica esclusivamente monastica ma
32:15
è ormai patrimonio di ogni Istituto quindi c'è una spiritualità tipica c'è
32:21
una spiritualità che fa parte di quel determinato
32:27
carisma e quindi i membri di una congregazione maschile o femminile Si
32:32
sforzano di seguire di accogliere quella spiritualità la loro spiritualità quella
32:38
che viene normata e definita dalle istituzioni quindi noi vogliamo capire
32:43
qual è la spiritualità di un istituto senz'altro ci faranno bene i libri nei
32:49
quali fondatori spiegano le caratteristiche di un istituto Ma ci farà ancora più bene leggere le

32:55
costituzioni che sono quel come dire registrare una evoluzione lungo i tempi
33:01
del testo costituzionale e vi scrivo vi è poi un elemento ecclesiale ecclesiale
33:09
perché rappresentano le costituzioni una fedeltà alla chiesa Anzi mi dirò di
33:16
più le costituzioni molte volte vengono addirittura costruite con l'autorità
33:22
ecclesiastica cioè le costituzioni vengono compilate compiute attraverso
33:31
il l'aiuto anche dei Castelli
33:36
ecclesiati Cioè non sono mai fatti a senso unico quindi ecco sono sono sono
33:43
assolutamente preziose le costituzioni perché indicano una spiritualità propria una
33:49
spiritualità tipica poi vi scrivo vi è un elemento ecclesiale quindi rappresentano la fedeltà alla
chiesa
33:57
rappresentano la chiesa e non dimentichiamo un istituto è sempre un
34:04
come dire si qualifica come una missione ogni Istituto ha dentro una missione che
34:10
credenziale e ha la funzione rappresentare la chiesa magari in terre
34:16
in cui la chiesa non è così presente penso a tanti istituti che hanno una
34:22
vocazione missionaria e quando si trovano in paesi dove la chiesa non è
34:27
così rappresentata non è così presente in quel momento fungono anche da presenza della
Chiesa in un determinato
34:35
luogo quindi non dimentichiamo mai che le costituzioni registrano si una
34:41
fedeltà alla regista era una fedeltà
34:46
al Carisma ma anche alla chiesa e può capitare che questi due aspetti
34:52
l'evoluzione del carisma e anche le richieste della chiesa possano essere
34:57
possano essere decisive per esempio nell'ambito di istituti maschili è
35:03
capitato molto spesso che alcuni istituti hanno dovuto rispondere
35:08
alle esigenze della chiesa per cui si sono trasformati in istitu i sacerdoti
35:14
di Chierici molte volte e come per esempio i francescani francescani ora sono per lo più
costituiti da sacerdoti
35:21

ma un tempo non erano stati pensati così almeno è come dire i primi frati
35:28
francescani erano ad esempio fratelli religiosi non sacerdoti però che cosa è
35:34
successo La chiesa ha avuto bisogno di sacerdoti di parroci e di operatori pastorali per cui a
un certo punto le
35:41
richieste della chiesa No hanno fatto sì che molti istituti cambiassero quella
35:46
che era o comunque si adeguassero non quelle che erano le
35:51
esigenze della Chiesa oppure Quanti quanti istituti nascono per rispondere alle necessità della
chiesa la chiamata
35:59
della chiesa quelle che sono le le richieste della Chiesa in terreni di
36:04
luogo di evangelizzazione Poi è chiaro che l'evangelizzazione dipende molto dal
36:12
luogo in cui si però non dimentichiamoci che sono proprio le costituzioni a
36:17
parlare di questo elemento appunto un elemento ecclesiale le costituzioni esprimono
36:24
fedeltà al Carisma fedeltà alla chiesa Allora lo studio delle costituzioni
36:31
vanno studiate è uno studio critico e uno studio critico Che cosa significa
36:38
studio critico delle costituzioni vuol dire che vengono valutate le singole
36:45
espressioni di singoli termini Cosa vuol dire ogni espressione ogni parola ha un
36:53
valore importante il testo legislativo non è mai scritto in maniera
36:58
prolista In genere i testi legislativi sono molto brevi ma molto schematici e
37:07
anche sintetici quindi le singole espressioni vanno pesate per capire al
37:12
meglio riuscire a capire al meglio quelle che quelle che sono le intenzioni di chi ha scritto le
37:20
costituzioni di chi le ha donato alla chiesa quindi questo è molto importante capire il valore
delle frasi delle
37:28
espressioni delle parole perché quello ci permette di andare in profondità
37:33
nelle intenzioni appunto di chi ha redatto il testo ma anche nelle intenzioni di
37:39
chi quel testo Word viverlo quindi un valore sarebbe dire esegetico delle
37:45
singole espressioni proprio perché possono essere importantissime nel
37:51
cammino di evoluzione delle costituzioni stesse quindi è molto importante quindi

37:58

questo aspetto lo studio critico Lo studio delle espressioni delle parole perché è stata usata questa parola

38:05

perché è stata messa questa parola qual è il significato Qual è la motivazione

38:10

dove mi vuole portare quindi Ecco questo è un aspetto no di cui volevo volevo

38:18

parlarvi e fondamentale quindi lo studio studiare il valore

38:24

dell'espressione studiare criticamente ancora le costituzioni hanno bisogno di una

38:31

lettura contestuale cioè le costituzioni e si

38:37

calano sempre in un istituto in un contesto socio politico culturale

38:42

economico Dove si inseriscono In quale tipo di contesto sociale In quale tipo

38:50

di chiesa Noi inseriamo le costituzioni Ecco anche questa è una domanda

38:55

importantissima cioè le costituzioni hanno un valore attuale una prospettiva

39:01

attuale sui vengono inserite nell'oggi della chiesa e allora in un determinato

39:07

contesto vi scrivo in un determinato luogo del mondo o indeterminativo che

39:14

del mondo c'è un contesto storico c'è un contesto sociale c'è un contesto culturale e quindi dove le costituzioni

39:21

concretamente Vanno ad intervenire Dove Dove si inseriscono

39:27

qual è l'ambiente sociale culturale economico

39:33

Quel contesto specifico dove le costituzioni vanno a collocarsi e Questo

39:39

naturalmente Voi capite è un contesto mondiale e quindi abbiamo bisogno di

39:46

capire di conoscere quello che il contesto ecclesiale quello che il contesto

39:51

dell'umanità che come dire si imbatte in un testo costituzionale o comunque in

39:58

dei religiosi delle religiose che vivono quel testo costituzionale quindi

40:04

c'è sempre un'attualizzazione c'è sempre una Una

40:09

come dire contestualizzazione che è fondamentale perché quelle costituzioni

40:15

possono avere un impatto positivo un impatto che

40:20

sia significativo Quindi vanno inserite

40:25
le costituzioni in un determinato tempo ed un determinato luogo in un
40:32
determinato cammino dell'umanità Ecco quindi questo è fondamentale quindi noi siamo
chiamati a capirne le espressioni
40:39
a dare una lettura secondo il contesto e secondo quelle che sono le esigenze dell'umanità Ecco
Voi capite che
40:47
qualcosa di molto delicato e quindi Voi capite che le costituzioni esprimono
40:53
un la vita spirituale di un determinato Istituto maschile o femminile oggi con
40:59
una determinata umanità con determinate condizioni e situazioni sociali e le costituzioni
soffrono una
41:08
come dire dei pilastri dei punti di riferimento importantissimi Per quanto riguarda la
41:14
vita spirituale di ciascuno cioè sono delle precise linee di spiritualità per
41:22
chiunque ma parte di quelli d'istituto Ecco vi parlavo non so degli istituti
41:27
dell'Istituto passionista che ha nella passione di Cristo l'elemento centrale fondamentale e
quindi Voi capite come la
41:35
dimensione di chiamiamola così conformazione
41:41
al Cristo che soffre alla Cristo che vive la sua passione Ecco questa
41:46
conformazione detta quelli che sono le caratteristiche della spiritualità di un
41:52
istituto appunto come che magari si ispira alla Croce alle sofferenze di Cristo e vive una
spiritualità stare per
42:00
dire vittima male no Quindi questo è un po' lo studio del testo
42:06
costituzionale allora un aspetto importante voglio dirvi vi è una visione
42:14
teologica ecco qui le costituzioni esprimono una teologia
42:22
ci sono dei presupposti biblici che animano le costituzioni cioè e hanno
42:28
come base un aspetto prima di tutto biblico quindi la sacra scrittura e
42:34
centrale e quindi propone la Bibbia ma anche una
42:39
teologia spirituale una spiritualità precisa concreta dei membri
42:45
dell'Istituto Quindi queste due cose queste due espressioni queste due realtà appunto cioè la
teologia e

42:55

come dire la sacra scrittura non verranno mai meno ma non verranno mai meno Però certamente

43:01

questo elemento teologico spirituale che noi ritroviamo nelle costituzioni

43:06

è molto importante sia per la vita interiore di ciascuno membro dell'Istituto ma anche per la sua vita

43:13

consacrata la sua vita Apostolica quindi questo nella concretezza del quotidiano

43:19

quindi benissimo vedete come c'è una visione teologica una visione biblica

43:24

una visione basata su elementi specifici di spiritualità no pensate a molti

43:33

istituti e che hanno una tradizione monastica La sacra scrittura è

43:40

fondamentale con la legge divina Ma è fondamentale Il silenzio è fondamentale la preghiera del cuore è fondamentale la

43:46

meditazione bene tutte queste cose entrano nelle costituzioni Quante ore

43:51

quanto tempo di meditazione deve essere osservato da una comunità di vita

43:57

consacrata Quante ore di silenzio devono essere vissute da una vita da chi è

44:06

la vita consapevole c'è qualcosa più un semplice esprimersi

44:11

di norme e i norme quindi questo mi pare molto molto importante vedete torniamo

44:17

un po' a dove eravamo prima quindi vedete c'è un aspetto storico la storia

44:22

delle costituzioni prima ancora abbiamo visto che è no c'è una ci sono degli

44:29

elementi tipici c'è l'aspetto ecclesiale e ogni espressione ha un suo valore ha

44:36

una sua portata a una sua significatività e quindi vedete come è

44:41

importante contestualizzare contestualizzare quindi parte degli elementi di spiritualità e

44:48

sono hanno appunto questi due motivi ispiratori la Bibbia e la teologia spirituale quindi è la teologia

44:55

spirituale incide molto su quella che la vita interiore quindi la vita di preghiera la vita di contemplazione ma

45:01

anche sull'aspetto apostolico sull'aspetto del dialogo insieme il

45:07

mondo che ci circonda quindi ecco c'è una visione biologica E allora che cosa

45:12

faccio le costituzioni le approfondiscono le studio e cerco di fare diventare lo
45:19
vedremo più avanti il libro della mia vita il libro della mia vita chiaramente oltre il vangelo la
Bibbia allora
45:30
le costituzioni esprimono una identità carismatica Ecco non dimentichiamo mai
45:36
questo aspetto esprimono una identità carismatica un Carisma ben preciso un
45:42
Carisma vero e proprio quindi e le costituzioni sono assolutamente identitarie per ogni
consacrato o
45:50
consacrata che si riconosce si riconosce in quella testo costituzionale Quindi
45:56
questo è fondamentale è ancora ve lo spiego le costituzioni sono uno
46:02
strumento di conformazione a Cristo sono uno strumento di conformazione a Cristo
46:09
perché contengono ve lo dicevo prima una modalità di sequela Allora il consacrato
46:16
la consacrata si conforma Cristo nella misura in cui le costituzioni Indicano
46:22
un modo specifico di seguire Cristo quindi ecco sono uno strumento ve lo
46:29
scrivevo di conformazione è qualcosa di veramente bello forte perché contengono le
46:36
costituzioni una modalità le modalità di una segreta come vivere una sequela e me
46:43
lo dicevo prima alle costituzioni sono il vero è proprio libro della vita
46:48
quindi una forma di ispirazione Ecco che
46:53
per chi si sente chiamato alla vita consacrata quindi sono evita
46:59
il libro della vita per il quale va fatta una lezione approfondita quindi
47:06
Voi capite sono un libro particolarmente prezioso particolarmente importante
47:11
perché vanno a definire uno stile di vita per chi aderisce è una vita
47:17
consapevole ve lo dicevo prima le costituzioni sono un testo identitario rappresentano
un'identità da parte di un
47:23
istituto di una congregazione cioè dicono chi sono chi siamo e
47:30
ancora nelle biblioteche si trova un dizionario dizionario degli istituti di perfezione il
cosiddetto Deep dizionario
47:38
degli istituti di perfezione bene questi molti volumi che sono stati realizzati A
47:44

proposito dei dizionari degli istituti di vita consacrata che ha definiti di vita di perfezione
rappresentano Ecco
47:51
questi studi che sono andati a far parte della del dizionario degli Studi di
47:57
perfezione Innanzitutto Chiama istituti di perfezione evangelica E appunto di
48:03
vita consacrata e società di vita Apostolica Ma come dire questo
48:09
dizionario indica quelli che sono non solo le preziosità del Carisma degli inizi ma anche le
evoluzioni e una forma
48:18
e le costituzioni la prezzeremo come vi dicevo il libro della vita quindi vale a dire la forma
ispiratrice la
48:27
forma di ispirazione in di una particolare famiglia di vita
48:33
consacrata quindi capite che c'è tutto un lavoro molto importante e dietro
48:40
Chi ha operato ha scritto delle costituzioni ma un lavoro che generalmente non viene fatto in
48:48
solitudine ma il lavoro che viene spesso preparato costruito da una commissione
48:56
la commissione che lavorano in maniera davvero lodevole e poi dopo avere tutto
49:03
viene sottoposto alla chiesa Ecco è la conclusione ci abbiamo alla fine
49:10
del tempo che pare massello mi indicava
49:16
Ecco concludo così con queste brevi righe e
49:21
contengono di aver evidenziato che le costituzioni devono compagine religiosa
49:27
sono semplicemente un contesto complesso di norme ma un testo Vitale le
49:35
costituzioni normano la vita indicano Quale vita io dovrei vivere esprimono un
49:41
vissuto esprimono un percorso in linea con la propria vocazione Quindi è un
49:47
testo Vitale è un testo della vita e quello che mi tocca in maniera Specifica
49:53
in maniera più profonda in maniera più forte è vero che noi oggi non siamo più
49:58
legati ai testi siamo molto poco legalisti però è necessario avere dei
50:05
punti di riferimento dei punti fissi relativamente appunto alla a questo
50:10
aspetto a questo testo fondamentale pitale vi ho detto che quello delle costituzioni cioè c'è
stretto legame In
50:17

sostanza tra le costituzioni e quella che la vocazione di ciascuno di ciascuno
50:23
di quanti sono impegnati chiamati a vivere la vita consacrata vi scrivo una
50:29
lettura continua di questo documento si rivela particolarmente foriera di frutti
50:36
spirituali quindi si parla di lezio continua quindi le costituzioni andrebbero lette passo dopo
passo
50:44
momento dopo momento perché sono la mia vocazione quindi ho bisogno
50:50
di leggerli di approfondirli di vedere quali sono i rimandi alla Sacra scrittura Quali sono i
rimandi al
50:56
magistero della chiesa e questa vettura continua porta frutti e spirituali nei
51:03
termini della fedeltà Dio e della chiamata e alla chiamata da lui o Perla
51:09
c'è una fedeltà c'è una fedeltà che Io esprimo attraverso i consigli evangelici c'è un mio essere
fedele a Cristo
51:16
Signore che [Musica] e tutto si è Donato per me e che io
51:23
posso seguire e posso amare e proprio a
51:28
partire da quello che le costituzioni mi scrivono mi dicono mi suggeriscono quindi è
51:35
fedeltà Dio fedeltà alla chiamata perché fedeltà alla chiamata perché abbiamo detto all'inizio
le costituzioni
51:42
esprimono fedeltà di carisma esprimono l'evoluzione di un Carisma ma esprimono
51:49
soprattutto la ricchezza di quel Carisma che mi permette a permesso al vangelo di
51:55
una fedeltà a Dio e alla chiesa quindi come vi dicevo le costituzioni hanno
52:00
sempre un valore un impatto strettamente ecclesiale strettamente legato a quello
52:06
che la chiesa e l'umanità mi dice quindi i brutti spirituali nei termini della
52:13
fedeltà dio della chiamata da lui operata Ecco Queste sono degli
52:18
espressioni fondamentali Quindi vedete fedeltà Dio proprio in
52:24
virtù della della ricchezza del testo costituzionale Quindi abbiamo visto che
52:32
siamo andiamo molto al di là andiamo molto al tirare un semplice testo
52:37
normativo Ma le istituzioni esprimono saggezza esprimono spiritualità
52:43

esprimono attualizzazione di un Carisma esprimono in fondo una vita vissuta che
52:49
non Non va ridotta alla mera pratica di una
52:54
norma perché quella norma ha dietro tutto il suo tutta una sua ricchezza
52:59
spirituale come vi ho detto e saluto anche Angela che vedo collegata e hanno
53:06
tutta una Parlavo anche ad una teologia spirituale che sottende a delle norme che
53:14
che ci sono surfari dice Sì possono avere le slide Sì senz'altro poi le giro con il testo
53:21
che ho già girato a Padre Marcelo Ecco Queste Ecco non so se fare Marcelo
53:28
devo fermare adesso mi pare che sono spese sì sì sì sì sì si può ti puoi
53:35
fermare e casomai facciamo 10 minuti sono le 11 aspettate Devo vedere bene
53:42
l'orario e vediamo
53:47
dalle 11 Ok allora facciamo così ci prendiamo 15 minuti perché prima abbiamo
53:53
fatto una pausa molto breve quindi alle 11:15 e dalle 11:15 andiamo fino alle 12
54:01
e poi facciamo una pausa più breve quindi la professoressa tagliafico se se è collegata la
54:08
Andremo per le 12 12 e 10 circa non così
54:13
già stiamo sempre con i tempi e si dà tutti
54:19
il tempo necessario per poter fare la propria esposizione quindi sono ci vediamo alle 11:15
qui nuovamente
54:30
[Musica] che vedo in chat Ok benissimo benissimo
54:35
Ti offrirei un caffè ma stai a casa tua quindi te lo puoi prendere alla mia
54:41
salute Ciao ciao
Italian (auto-generated)

3.4 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023

La trasmissione del carisma ai laici Prof.ssa Angela Tagliafico

#11 Link: https://www.youtube.com/watch?v=TwolvmdyzIE&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=11

0:06
Ci siamo quasi Allora puoi partire
0:13
Benissimo allora riprendo la relazione di ieri mattina
0:20

diciamo perché sono collegate in maniera un pochino Ecco così no iniziale Poi
0:26
aggiungiamo qualcosa e ieri mattina
0:36
i Carismi o i Carismi della vita consacrata per i laici cioè la vostra
0:42
testimonianza nel mondo e la vostra testimonianza come
0:48
vocazione propria che si trasmette alle altre vocazioni
0:55
abbiamo detto i laici potrebbe essere anche il mondo presbiterale e comunque
1:00
sia Ecco in generale oltre la chiesa la società nella quale viviamo i due
1:07
termini dei quali voglio partire perché ci sia una vera comunicazione del
1:13
Carisma della vita consacrata Poi vediamo anche ieri mattina abbiamo detto già qualcosa
1:20
in merito a proprio dare un nome però prima di questo bisogna che la vita
1:27
consacrata in questo periodo storico viva una permanente situazione di
1:34
rinnovamento e di rinvigorismento questo è alla base
1:41
Cosa si intende con questi due termini la vita consacrata abbiamo detto ieri
1:47
mattina si fonda su Cristo non è un qualcosa di vostro e non è
1:55
un'opera vostra è un'opera del padre di Dio Padre è fondata in Cristo voi
2:02
Partecipate in quanto consacrati consacrati attivamente siete chiamati a
2:08
partecipare al suo ruolo di Cristo e alla sua missione in modo particolare
2:14
vedremo come la vita consacrata secondo me ha una specifica missione profetica
2:22
Ecco il Caris ma anche che voi comunicate al mondo e anche al mondo laico e quindi
necessita di stare ed
2:31
ecco cosa intendo per rinnovamento per rinnovamento intendo stare in costante
2:38
attitudine di conversione permanente
2:43
ieri mattina abbiamo detto qualcosa conversione permanente conversione cambiare proprio
rotta
2:51
e conversione permanente a cosa A chi abbiamo detto ieri mattina perché
2:58
abbiate sempre più in voi gli stessi pensieri sentimenti
3:04

agire di Cristo questo è questo è il rinnovamento
3:10
costante continuo con versione permanente di mente di cuore in tal
3:16
senso sempre nell'azione dello Spirito Santo e in ascolto obbedienza obaudire in
3:25
ascolto della parola di Dio questo si intende per rinnovamento nella vita
3:32
consacrata se non c'è questo rinnovamento quotidiano
3:38
e allora poi i Carismi che voi trasmettete chiaramente non sono puri
3:44
non sono appunto no autentici l'altra parola è
3:50
rinvigorisce che significa Com'è che ci si rinvigorisce nella vita consacrata
3:59
aperti all'incontro con tutti gli uomini e le donne del nostro tempo
4:07
e in una adesione
4:12
e in un discernimento No cioè che anche un saper cogliere
4:18
le attese del mondo d'oggi le inquietudini del mondo d'oggi i
4:24
problemi del mondo d'oggi la crisi profonda che in molti ambiti vive il
4:30
mondo di oggi Ecco questa apertura è l'azione missionaria della vita consacrata
4:38
e nello stesso tempo La rinvigorisce perché unita alla precedente Ecco perché
4:46
le metto in ordine prima deve esserci un rinnovamento e poi ci può essere un rinvigorisce
se non c'è il primo
4:52
chiaramente questo no anzi la vita consacrata se manca la prima dimensione
4:57
qui si chiude si arrocca in difesa
5:02
Comincio ad essere attraversata da paure No invece no se c'è il rinnovamento
5:09
Allora c'è il rinvigorisce cioè questa apertura all'incontro senza paura con
5:15
coraggio con profezia con audacia diremmo proprio agli uomini alle donne
5:22
di oggi nel nostro tempo attraversato da problemi crisi inquietudini Ed ecco la
5:28
vostra missione in attitudine di servizio
5:34
voi vi presentate in un servizio testimonianza di che cosa è di quello di
5:41
cui vivete di quello di cui Voi sapete che non siete le proprietarie le

5:47
proprietari e che non siete neanche gli artefici cioè la vostra stessa vita che
5:54
avete ricevuta e quindi manifestate mostrate testimoniate l'amore gratuito
6:01
infinito e l'agire continuo di Dio Padre perché lo vivete
6:08
lo vivete nella vostra vita lo sperimentate ogni giorno
6:14
ed ecco da dove promanano le possibili risposte
6:21
il mettersi accanto alle persone del nostro tempo l'ascoltarle questo
6:28
servizio Romano proprio da questo Voi vivete
6:33
in prima persona l'opera gratuita e l'amore infinito di Dio Padre che in voi
6:40
Veramente ha fatto grandi cose la stessa chiamata
6:45
bene quindi questo rinnovamento e rinvigorimento alla base no alla base
6:52
dell'autentica vita cristiana spirituale dei consacrati perché perché sono siete
6:59
chiamati a una sequela di Cristo molto particolare rispetto alle altre
7:05
Evocazioni chiare voi siete questo mi piace moltissimo non è farina del Sacco
7:13
mio infatti dico anche la citazione perché ma voi siete la memoria vivente
7:19
del modo di esistere e di agire di Gesù
7:24
bellissimo Ecco uno dice che cos'è che contraddistingue la spiritualità la vita
7:30
consacrata dalla vita presbiterale dalla vita laicale che hanno la loro specificità bellezza e
spiritualità
7:38
Cristiana voi siete memoria vivente del modo di esistere
7:45
e di agire quindi pensare amare servire di Gesù
7:52
esortazione Apostolica vita consacrata che già di citavo ieri mattina al numero
7:58
22 Ecco un'esortazione da riprendere veramente per attuare sempre più questo
8:04
rinvigorimento e rinnovamento costante Cioè voi siete per il mondo ed ecco
8:13
cosa trasmettete ai laici al mondo il segno della Carità
8:21
speciale sorgente di fecondità che avete ricevuto
8:27

e di cui ogni giorno vivete
8:32
questo lo dice molto bene anche il Concilio ecumenico Vaticano II nel
8:39
decreto che vi riguarda questo ieri mattina Non ve l'ho citato Perfect e
8:44
caritatis non a caso si chiama Perfect e caritatis il decreto proprio rivolto ai
8:52
consacrati e alle consacrate ok Proprio come vocazione specifica quindi segno di
8:59
questa perfetta carità speciale sorgente di fecondità spirituale per il mondo di
9:07
cui Voi vivete siete portatori
9:12
quindi la vostra vocazione propria è sempre in movimento
9:18
ed è una imitazione quanto più perfectatis il titolo del decreto del
9:25
Concilio quanto più perfetta imitazione di Gesù stesso
9:33
Gesù stesso contemplato da voi dove
9:39
anzitutto nella sua vita terrena lo dicevamo ieri mattina nella sua umanità
9:45
Divina laddove ha camminato a pellegrinato nei
9:52
villaggi della Galilea della samaria della Giudea ecco imitatori nella carità quanto più
9:59
perfetta del Cristo radicati in lui lo dicevamo ieri mattina
10:06
ma lo riprendo perché è fondamentale questo se non siete radicate saldamente
10:12
in lui tutto questo discorso chiaramente salta
10:18
e radicate in lui proprio per annunciare il Vangelo quindi la vostra
10:25
vocazione il Carisma specifico primario è obbedienza ascolto annuncio profezia
10:34
in Cristo quanto più assumendo i suoi pensieri sentimenti agire per il mondo
10:44
siete inviati Ecco perché le case religiose come fortezze chiuse inespugnabili non hanno
10:52
ragion d'essere perché siete inviati perché la vostra testimonianza sia
10:58
visibile a Gloria del padre a Gloria del padre perché perché abbiamo capito
11:04
abbiamo detto anche ieri mattina che è un'opera del padre la vita consacrata e
11:11
voi con la vostra vita quando la testimoniate la manifestate la vivete siete la manifestazione
della gloria

11:19
dell'opera di Dio Padre che agisce continuamente nel mondo come Ha agito
11:25
chiaramente nella vostra vita per attuare questo quindi Carisma
11:32
primario della vita consacrata e la profezia che si declina nei verbi
11:38
Obbedire o bandire ascoltare annunciare
11:44
testimoniare manifestando Ecco perché è richiesto lo stato di
11:51
permanente conversione bene questo carattere profetico della
12:00
vita consacrata è proprio partecipazione vostra
12:07
allo stesso ruolo emissione di Cristo che è profeta con la p maiuscola lui con
12:15
la p minuscola voi ma sempre partecipate di questa missione profetica di Cristo e
12:22
quindi la profezia è proprio parte integrante della vita consacrata e lo
12:31
dice molto bene sempre il documento vita consacrata al numero In questo caso 84
12:39
cioè la vita consacrata si configura come una forma speciale di
12:46
partecipazione alla funzione profetica di Cristo voi siete
12:52
costituiti Profeti quindi il vostro È un autentico carisma
13:00
e Ministero profetico che Donate al mondo ai laici alla chiesa e
13:09
da dove nasce questo dal fatto che inconsacrati tutti i cristiani ma
13:16
inconsacrati in modo speciale a vostra Vocazione di speciale consacrazione
13:21
Infatti si chiama è in costante ascolto della parola di Dio cioè Voi vivete
13:28
della parola di Dio ascoltata Ecco perché dicevo o bandire
13:33
L'obbedienza in primis è questo ascolto voi ascoltate la parola di Dio vi
13:41
nutrite di questa parola mantenete un contatto continuo
13:49
con una lettura e una ruminazione e poi
13:55
ancora di più una sedimentazione in profondità della parola perché perché
14:03
viene lasciate impregnare come una spugna Avete presente quando la spugna
14:09
si impregna ad acqua poi è pronta per essere strizzata la

14:16
vita consacrata nel suo Ministero profetico è questo lasciarsi impregnare
14:22
completamente dalla parola di Dio perché sia accolta vissuta annunciata
14:29
testimoniata nelle diverse circostanze della vita ieri mattina parlavamo di Mistero
14:37
Pasquale morte e risurrezione che connota al cammino spirituale
14:43
Cristiano Ecco questo strizzare Ecco della vita consacrata che a volte
14:49
produce anche sofferenza però è un lasciarsi impregnare per poi versare
14:56
rivere questo anche accettando riprovazioni critiche e sofferenze
15:02
strizzare Non a caso insomma ecco no il verbo lo dice questa parola in tutte le
15:09
circostanze dove sarà accolta e dove non sarà raccolta dove sarà guardata con
15:15
sospetto dove ci sarà diffidenza dove addirittura ci sarà una netta
15:21
opposizione ma il Carisma della vita consacrata è questo no al profeta Del
15:27
resto non è che viene sempre garantita la gioia la felicità basta un attimino rifarsi alle figure
profetiche Vetere il
15:35
mio testamentarie ecco no anche come dire umanamente parlando spesso non hanno fatto
ecco una fine abbastanza di
15:43
morte naturale nel loro letto Ecco molti profeti quindi questo per dire quindi la
15:49
dimensione profetica riguarda sempre no l'immissione nel mistero Pasquale di
15:55
morte risurrezione di Cristo di cui la vita consacrata è segno è strumento vive
16:01
in maniera propria e i consacrati e le consacrate Quindi
16:08
sono anche memoria proprio attraverso questo Carisma profetico questa testimonianza
16:16
visibile al mondo dell'amore trinitario lo dicevamo ieri mattina la profezia è
16:22
per la gloria del padre in Cristo effusione di Spirito Santo Lo
16:28
strizzamento Ma sempre per un richiamo Attenzione memoria io non intendo in
16:36
senso nostalgico ricordiamo No no memoria anamnesi Ok
16:43
quindi proprio una memoria di analisi è la memoria che contraddistingue i
16:49
consacrati e le consacrate quindi una memoria dell'amore trinitario

16:55
altro elemento come è che siete memoria anamnesi dell'amore trinitario Siete
17:02
delle sentinelle sentinelle vigili
17:07
ascolto della parola annuncio testimonianza sentinelle Ecco è
17:13
tutto correlato con il vostro Carisma profetico poste ai confini del tempo e della
17:20
storia Questa è la vita consacrata la vita consacrata è a limitare
17:26
del tempo e della storia della chiesa e del mondo
17:31
quindi ecco il ruolo che è vostro Perché i laici stanno nel mondo il presbiteri
17:37
hanno un altro tipo Voi siete sentinelle proprio a limitare del tempo e della
17:43
storia mediatori mediatrici di comunione di unità
17:49
ieri mattina Non a caso Parlavo della importanza per la vita consacrata no della vita
comunitaria
17:56
e questo vi rende Quindi anche mediatori di comunione di unità ma non mediatori
18:04
di comunione Perché l'avete letto sui libri perché ascoltate le conferenze Ma perché lo vivete
tutti i giorni
18:12
Ecco il testimone credibile e il Ministero proprio in ascolto costante continuo della voce
18:21
dello Spirito Santo questo è sempre il Ministero profetico
18:26
Quindi voi siete chiamate a interiorizzare sempre più l'esperienza
18:31
spirituale del Profeta dei Profeti questo è la vita consacrata
18:39
perché siete chiamate a sviluppare le orecchie la vita consacrata è un grande orecchio
18:47
o due grandi orecchie Se volete cioè l'orecchio Non solo esteriore fisico
18:54
questo qua del corpo ma come dice anche un bel passo biblico le orecchie del
19:00
cuore quindi le orecchie fisiche e le orecchie del cuore quindi le orecchie
19:07
dell'interiorità e soltanto questo Ecco qua il vostro
19:13
essere al limite del tempo della storia della chiesa del mondo potrete percepire
19:21
quello che la parola di Dio annuncia La
19:26
fedeltà di Dio agli uomini e alle donne di ogni tempo e l'impegno di Dio Padre

19:33
per gli uomini e le donne di ogni tempo quindi capite missione profetica i verbi
19:41
che abbiamo detto sentinelle ecco l'altro Carisma quindi la vita consacrata è vigilanza siete i
19:49
Vigilantes mettiamola così all'interno della Chiesa Ecco perché dicevo ieri se
19:56
la vita consacrata viene meno nel popolo di Dio eh non è che perdiamo qualcosa di
20:01
accessorio perdiamo un importantissimo Ministero profetico perdiamo coloro che tra il
20:08
popolo di Dio sono le sentinelle in costante ascolto della voce dello
20:15
spirito ascolto esterno fisico ascolto interiore del cuore
20:22
Quindi nei consacrati e nel Ministero e nei Carismi della vita consacrata
20:28
grandissima importanza a la parola di Dio Ecco perché i consacrati la
20:35
consacrata è colui colei che la legge l'ascolta la rumina riflette la vive la
20:45
manifesta l'annuncio e la testimonianza
20:52
Questi sono tutti i verbi che connotano la dimensione profetica e la
21:00
testimonianza dei consacrati di essere veramente stati toccati
21:05
raggiunti avvolti dalla parola di Dio
21:10
dall'opera del padre e quindi ha attratto
21:16
conquistato e quindi guida la vostra vita Ecco la testimonianza e la
21:24
particolarità della vocazione di speciale consacrazione
21:30
voi siete chiamati ad alimentare questo carattere profetico
21:36
Carisma chiaramente connesso che implica sviluppare i sensi spirituali ecco qua
21:46
ecco Non a caso prima vi ho detto orecchie fisiche quindi tutto quello lo
21:51
sguardo chiaramente gli occhi ma poi anche le orecchie del cuore lo sguardo
21:57
interiore in unione Ecco perché voi siete a limitare sempre anche della
22:04
parte più esterna e della parte inferiore perché chiamati come profeti a
22:12
cogliere il senso degli eventi nei movimenti delle relazioni umane Ecco i
22:19

sogni consacrati nella chiesa sono molti dicono ma Che differenza passa fra una consacrata e una Laica Oggi giorno le

22:28

like e insegnano le laiche sono degli ospedali le Nike possono fare alcune

22:34

incombenze lavori no giri che fanno anche le suore ma non è la stessa

22:40

modalità non è la stessa vocazione ci può essere

22:45

una Comunanza dal punto di vista di un una professione diciamo ma assolutamente

22:51

non è la stessa modo di viverla e di esplicitarla la particolarità è proprio

23:01

il vivere sempre di più del consacrato l'essere riuniti insieme in Cristo

23:09

guidati esperienzialmente dallo spirito

23:15

e quindi testimonianza vivente dell'Opera del padre e con lui

23:21

collaboratori in pellegrinaggio verso il regno del padre Cioè voi siete lo stesso

23:29

messaggio di salvezza che proclamate Ecco qua la stessa visibile opera di Dio

23:37

Padre presente nel mondo Ecco il Ministero profetico e la diciamo

23:44

immagine della Sentinella il carattere profetico della vita

23:51

consacrata rimanda anche al dono dello Spirito Santo ed è correlato altro carisma di

23:58

cui voi siete portatori e nel quale con la conversione permanente siete chiamati

24:04

a crescere no ecco perché sono partita da rinnovamento e rinvigorimento Ok

24:09

Certamente tutto questo non è come dire dato acquisito una sorta di questione

24:16

magica o di questione No no assolutamente va rinnovato rinvigorito

24:21

ogni giorno perché è la vostra vocazione specifica che siete chiamati a curare

24:27

conservare alimentare custodire con grande attenzione

24:36

e il carattere profetico implica il discernimento spirituale oggi se ne

24:42

parla tanto ma è la vita consacrata La Custode del discernimento spirituale

24:48

Nella linea di quello che abbiamo detto cioè dell'ascolto della parola di Dio

24:55

quale dono dello Spirito Santo in una intima conoscenza

25:02

dell'opera di Cristo che lo spirito ci aiuta sempre a interiorizzare

25:08
approfondizzare maggiormente in atto ed è un'azione di Fede una
25:16
scoperta e riscoperta continua dell'agire di Dio Padre
25:22
di cui appunto voi siete la manifestazione vivente
25:29
quindi le comunità religiose devono costantemente per sviluppare bene
25:37
questo loro carisma e rinvigorire riprendo il termine iniziale
25:44
la loro vocazione in una costante verifica alla loro docilità all'azione
25:53
dello spirito Quindi pensieri e sentimenti di Cristo non abbiamo ricevuto nulla ma siamo
26:00
testimoni dell'Opera del padre in noi e con la nostra vita lo glorifichiamo lo
26:07
attestiamo docilità costante all'azione dello
26:12
spirito quindi rileggere gli avvenimenti
26:18
quindi rivedere costantemente i doni ricevuti
26:25
e ricordarsi altri verbi importanti costantemente
26:32
di chi siete da dove venite
26:38
per chi e perché agite Questo è fondamentale Allora certamente
26:47
entrerete con questo vostro Carisma all'interno del dinamismo di azione
26:53
stesso della chiesa nei vari campi Ed ecco che allora potrete essere
26:58
insegnanti teologi teologhe catechiste e infermiere medico quello che sarà nelle
27:06
varie professioni però compiuti tutto questo compiuti da religiosi cioè che si
27:16
sentono personalmente coinvolti nella compagine ecclesiale con il loro
27:23
Ministero specifico Paolo VI lo diceva molto bene vi lascio
27:29
anche questo altro documento ce ne sono tantissimi sulla vita consacrata ieri ne
27:34
ho citati alcuni Stamattina sono partita con quello del Concilio vita consacrata
27:40
stessa e questo di Paolo Sesto è rimontava gli anni 70 Però anche
27:46
questo è sempre valido si chiama evangelica testimonianza
27:52
già i nomi dei documenti vi dicono l'aspetta la chiesa e madre maestra vi

27:59
dicono già il vostro specifico da non confondersi assolutamente con il Carisma
28:05
dei laici Anzi ciò che voi apportate al popolo di Dio evangelica testimonianza
28:12
è il documento di Paolo VI esortazione Apostolica sulla vita
28:17
consacrata e dice il consacrati seguono con occhi bene aperti Ecco quale
28:24
sentinelle Ecco qua il Profeta che ha le orecchie del corpo e del cuore bene
28:32
aperte in ascolto gli occhi vigili E infatti segue con occhi bene aperti
28:38
diceva scriveva Montini Papa Paolo VI le necessità degli uomini cioè sono nel
28:47
contesto io Prima parlavo di inquietudini problemi crisi le loro ricerche anche
28:54
testimoniando cioè manifestando in mezzo a loro l'efficacia della buona novella
29:01
perché di questa loro è solo di questa loro vivono attenzione perché quello
29:09
direbbe ma allora anche i cristiani anche i laici vivono della parola di Dio sì ma Voi vivete
solo di questa
29:18
l'occupazione unica È questa la missione specifica è ministeriale profetica
29:25
questa life declinano in altra forma
29:33
e il rinnovamento quindi all'interno della vita consacrata con questo rinvigorimento va anche
sui voti
29:40
Evangelici di cui avete parlato prima e giustamente Ecco il padre Raffaele ha
29:46
spiegato qualcosa anche i voti sono chiamati a trasformarsi
29:52
nell'azione dello spirito sempre più per divenire strumenti del vostro Ministero
29:58
profetico e quindi anche della vostra missione
30:05
e quindi dare una risposta attraverso questa testimonianza nello spirito
30:11
evangelico al mondo contemporaneo ultimo elemento che connota la
30:18
spiritualità propria dei consacrati e delle consacrate che fa sempre parte di questo Ministero
profetico a 360 gradi
30:26
Voi siete nella chiesa e verso i laici
30:31
il mondo coloro che vivono la speranza
30:38

Certo poi c'è la fede dalla quale partite e la carità alla quale tendete questo non ci piove però è la speranza

30:46

il compimento ultimo del mistero Cristiano e la base sulla quale voi

30:53

fondate il vostro Ministero profetico

30:58

ieri mattina parlavo di società individualista consumista fai da te Mi

31:03

sono fatto da solo no E voi contrastate questo con la vita comunitaria e col

31:09

testimoniare che non vi siete fatti da soli per niente perché siete testimonianza dell'opera di Dio Padre

31:17

adesso attraverso il Ministero profetico voi testimoniate in tempi di incertezza

31:23

in tempi di crisi in tempi spesso purtroppo di disperazione

31:31

il contrario e di grande quindi sfiducia generale

31:36

sembra una società molto indipendente autonoma ma in realtà ci sono dei vuoti

31:41

e paurosi dove poi annidano le paure le ansie il

31:47

panico domani avrete la parte psichica di questo corso è sicuramente in questo tempo sono aumentate le paure le ansie

31:54

il panico proprio perché c'è una società disgregata e soprattutto anche disperata

32:03

Cioè ha perso l'orizzonte della Speranza Ecco la vita consacrata sentinelle al

32:10

limitare animati dalla speranza virtù Sicuramente teologica ma che in

32:18

voi diventa anche una virtù esistenziale la virtù teologica Perché ricorda il

32:25

compimento ultimo della vita del cristiano e per i religiosi è la manifestazione

32:35

di quanto è già presente ma non ancora compiutamente nel mondo ed è chiamato a

32:44

manifestarsi Cioè che cosa di Che cos'è che voi siete

32:50

testimoni di Speranza nel Ministero profetico dello spirito delle beatitudini Ecco qua

32:57

Questo è modo speciale ciò di cui voi siete i segnalatori quindi attraverso il

33:06

Ministero profetico siete anche segno di speranza Ecco il ruolo della Sentinella

33:11

ed ecco Però ripeto perché ci deve essere quel rinnovamento e rinvigorismento di cui vi parlavo prima

33:19

attenzione perché sei consacrati perdono questo che io sto dicendo è
33:25
come Gesù quando dice se il sale perde sapore Con che cosa si salerà
33:31
se la vita consacrata perde Questo è allora sì che è un guaio
33:36
perché perde la sua funzione propria La sua vocazione specifica la vita
33:43
consacrata è segno di speranza è segno di prossimità rimanda l'opera del padre
33:50
Che cos'è l'opera del padre Misericordia amore donazione totale gratuita promessa di
33:58
futuro e nello stesso tempo anche un antidoto
34:04
Ecco la vita consacrata antidoto ad ogni forma di idolatria alla quale richiamate
34:10
anche la vocazione laicar che spesso può perdersi su questo
34:16
quindi un antidoto da ogni idolatria che poi deforma la stessa immagine e l'opera di Dio
34:23
Padre Quindi come virtù della Speranza collegata alla vocazione profetica e voi
34:32
avete un pochino anche come motto e come manifestazione della vita al mondo ciò
34:38
che dice la seconda lettera di Timoteo capitolo 1 versetto 12
34:43
scelto questo poi ce ne possono essere altre abbiamo sappiamo in chi colui in cui abbiamo
riposto la
34:52
nostra fiducia questo voi manifestate al mondo a prescindere e Oltre tutto quello che
35:00
ci può essere crisi disastri è la sentinella è questo Io so in chi ho
35:06
posto la mia fiducia e quindi è una fiducia che non sarà delusa e che
35:13
continuerà a scrivere la storia nel futuro noi consacrati teniamo lo sguardo
35:20
fermo oltre al di là Ecco la sentinella
35:25
nel consacrato nella consacrata che vive proprio con tutta la sua
35:31
persona dicevamo ieri mattina corpo psiche spirito
35:37
vive completamente [Musica] sganciata in Cristo e slanciata
35:43
attenzione è un aggancio perché ci sia uno slancio
35:49
quindi radicati nella vostra coscienza filiale fraterna sorale ma slanciati
35:56
cioè protesi verso questa testimonianza manifestazione al mondo

36:03
Ecco il profeta Chiaramente
36:09
la persona del consacrata è chiamato per questo a una conversione continua e a
36:18
farsi attenzione perché anche qua non siete voi che agite siete agiti L'opera
36:27
è del padre voi vi siete consegnati totalmente Questa
36:33
è la testimonianza vera autentica della vita consacrata e i santi che nella storia della
spiritualità Cristiana
36:39
abbiamo nell'ambito della vocazione consacrata questo anno testimoniato non
36:47
si appartenevano più e quindi consegnati totalmente in uno
36:55
sguardo in una mentalità dilatata aperta perché consegnata in Cristo nell'azione
37:03
dello spirito al padre e quindi ecco qua supera ogni logica umana
37:11
Ecco anche il Carisma che data ai laici Cioè voi testimoniate che le logiche
37:16
umane possono e sono attraverso la vostra vita la vostra storia superate
37:22
oltre passate dilatate e questo di per sé da la presenza
37:29
amorosa di Dio Padre in ogni circostanza soprattutto in quelle più dolorose
37:35
inesplicabili la presenza non è che date la soluzione ai problemi
37:42
La Sentinella Non è che ti risolve il problema non date soluzioni non date ricette
37:47
prefabbricate non date come dire Ecco no però date questa presenza amorosa del
37:54
padre questa apertura al suo agire che è sempre e comunque di amore e questa
38:01
speranza ad andare oltre sapete In che avete riposto fiducia
38:10
testimoniate che avete ricevuto gratuitamente che gratuitamente Donate
38:15
questo per il mondo laico Chiaramente come dire è diverso perché voi
38:22
spossestati completamente tutto ricevete tutto Donate
38:27
proprio perché attestate la vita nuova che già in noi c'è e che è chiamata a
38:34
crescere all'infinito quindi testimonianza di vita consacrata come una vita che cresce
All'infinito E non
38:43
tramonerà Questo è quello che volevo dirvi Per

38:49
quanto riguarda Ecco un pochino il Carisma specifico e la particolarità
38:54
della vita consacrata chiamata quindi no a testimoniare la sua vocazione propria
39:00
specifica al mondo Ditemi se c'è qualcosa che non avete
39:05
capito se c'è qualcosa che devo riprendere ripetere o quantomeno
39:11
rimodulare tra la relazione di ieri mattina e quella di adesso perché tanto sono
39:17
sono state fatte divise ma sono unite
39:26
le sorelle non sono brave a parlare però fatele parlare tu
39:41
vi devo dare la possibilità di parlare Vero Forse sì forse non posso adesso sì
39:47
potete parlare parlate
39:53
e siccome la parola di Dio il nostro nutrimento lei è sorella aspetti che non
40:00
l'abbiamo Perché benissimo Siccome la parola di Dio il nostro nutrimento
40:05
vorrei che dicesse due parole sulla parola di Dio e preghiera cioè
40:14
Allora la parola di Dio deve essere ascoltata e soprattutto all'interno va
40:21
bene ogni giorno la celebrazione eucaristica e poi chiaramente La Liturgia delle ore che ci
rimanda ogni giorno la parola anche nell'anno
40:29
liturgico chiaramente e soprattutto nel tempo con la solennità la testa il santo
40:35
del giorno quindi questo è molto importante perché la parola Ci richiama anzitutto al legame
tra vita liturgia
40:41
questo nella vita per tutti i cristiani chiaramente è richiesto Ma per la vita
40:46
consacrata è essenziale è essenziale se non avete il richiamo e rimando unitario
40:51
tra parola liturgia e vita è capite che salta tutto Ecco insomma ecco
40:58
perché dico Uomini e Donne della parola soprattutto vissuta celebrata e quindi
41:05
testimoniata in una unità costante continua ok Questo Suor Chiara come base
41:11
poi la modalità qualità della preghiera Che cos'è la preghiera anzitutto non è
41:17
dire preghierine cioè non è recitare formule questo ma e voi siete in questo
41:22

maestri verso i laici no che spesso recitano le formule un po' di corsa andando al lavoro Non lo so insomma la
41:30
vita laicale Poi chiaramente siamo i più numerosi nel popolo di Dio e quindi c'è di tutto fra i laici ad Intra e ad extra
41:38
della chiesa no E quindi voi attestate che tanto non è questa unione parola
41:44
liturgia vita poi attestate anche che non è recitare formule ma entrare in una
41:50
relazione in Cristo No la preposizione di ieri mattina in Cristo per essere con
41:56
Cristo e agire per Cristo nello Spirito a Dio Padre Questa è la preghiera è la mia relazione
42:03
Vitale costante quotidiana giornaliera dalla quale attingo forza e io in questa
42:08
relazione in Cristo che cosa ascolto ascolto me stessa no che oggi giorno vanno anche di moda
42:15
queste forme di meditazione trascendentale o queste forme no che tra
42:21
l'altro c'è stata anche quella bellissima documento Io vi Cito un sacco di documenti Scusate ma almeno vi
42:27
rimando a leggere se non li avete Magari quelle bellissimo documento della congregazione per la dottrina della fede
42:33
all'epoca il prefetto era al cardigan Ratzinger è dell'89 orazioni spomas
42:38
Ecco se vi andate è anche online se vi andate a riprendere quel documento vedete proprio che vi dice come la
42:44
preghiera è ancorata saldamente alla Sacra scrittura da non confondersi con le forme trascendentali di meditazione
42:50
di benessere realizzazioni individuale no che oggi giorno anche or qui orlax
42:56
cominciano a riprender Campo sembrava la new age sembrava morta e invece no la
43:02
new age e spesso purtroppo anche ricompare e questo secondo me è
43:07
veramente un guaio E finché sono i laici è brutto ma a volte ricompare anche
43:13
nelle comunità religiose specie in alcune di recente fondazione ma non solo non in tutte ma in alcuni membri OK e
43:21
quindi queste forme yoga trascendentali robe di questo genere confuse con la preghiera Cristiana Ok confuse fatte
43:29
passare come no ecco l'ancoraggio la parola di Dio che la vita con liturgia
43:34

parola di Dio vita proprio perché è quello che noi ascoltiamo in questa relazione è proprio la parola
43:40
che si è rivelata e quindi sarà scrittura Vetero il mio testamentaria in
43:46
primis come base sulla quale noi alimentiamo la nostra relazione con Dio Poi ci saranno anche le vite dei santi
43:52
ci saranno gli scritti dei Santi accreditati riconosciuti Dalla Chiesa come letture di meditazione per l'amor
43:59
di Dio Però chiaramente la parola deve essere letta meditata e pregata e
44:05
contemplata interiorizzata perché poi diventa quella vita e contrasta queste
44:10
forme di preghiera che in realtà realtà non sono preghiera ma sono tecniche di rilassamento se uno si vuole fare una
44:17
tecnica di rilassamento prego per l'amor di Dio io non dico mica che uno alla sera non se può rilassare si accende
44:24
quattro candele si mette lì se fa un bagnetto Oppure si ascolta un po' di musica soft e tranquillamente Mi bevo la
44:32
mia che ne so il mio bicchiere di vino o coca-cola che mi piace e mi rilasso
44:37
ottimo rilassati ma quella non è preghiera Cristiana Ok fai lo Yoga
44:44
benissimo Ti piace lo Yoga ti piace stare coi piedi in su perché la circolazione defluisce meglio delle
44:50
gambe non so faccio un esempio benissimo Fatela tranquillamente ma quella non è
44:56
preghiera Cristiana Ecco questo senso l'ancoraggio la parola di Dio garantisce
45:02
l'autenticità di una preghiera che è Cristiana relazione con un Dio uno e
45:08
Trino Grazie Prego
45:13
condividete i vostri Carismi con i laici nella misura in cui li vivete li testimoniate nella forma in cui vi ho
45:19
detto suor Bernadette cioè proprio nella vostra dimensione di Rinnovamento rinvigorismento costante e quindi anche
45:27
vivete la dimensione profetica verso i laici la testimoniate nella speranza e
45:34
nel a parte con le parole ma proprio anche con la vostra vita attestate che
45:39
voi siete un'opera di Dio Padre non un'opera vostra e questo per i laici è è

45:45

una novità quando lo vedono ne rimangono colpiti Perché chiaramente è un qualcosa che non è primariamente nella nostra

45:52

vocazione ok Quindi come potete dividerli anzitutto con la

45:57

testimonianza stessa della vostra vita e poi Certamente anche magari ci sarà qualche discorso qualche contesto

46:04

qualche problema che emergerà e voi nella risposta che darete profetica E

46:09

allora attesterete veramente per chi bene perché vede per chi perché vivete e

46:16

come vivete Ok è molto restituita la ricchezza Esatto fondamentale tornare E

46:22

certo per forza cioè l'essenza della vocazione di speciale consacrazione deve

46:29

sempre essere tenuta viva costante e come quel fuoco se per caso si ammoscia

46:37

o si spegne e attenzione poi diventa cenere eh capite quindi non deve diventare cenere deve sempre essere una

46:45

fiamma che si rinnova e che rimane piccolina magari a noi non interessa nei

46:50

numeri delle grandi vocazioni che perché spesso ci sono stati i tempi nella storia della chiesa con conventi con 500

46:57

persone Vediamo le opere che ci abbiamo oggi abbiamo sicuramente comunità più piccole però non è tanto che alla Vita

47:04

consacrata profetica spaventa il numero deve spaventare se si spegne il fuoco

47:10

cioè quello che deve spaventare Poi certo il numero si vedrà Marzia il fuoco rimane acceso e

47:18

se c'è questa dimensione profetica di testimonianza E allora sì che i giovani Verranno anche

47:24

a tratti anche perché ripeto è un'opera del padre non è un'opera vostra problema

47:29

è che lo facciamo spegnere Finisce quando la crediamo troppo un'opera anche nostra io mi impegno io mi sforzo spetta

47:36

facciamo la pastorale prendiamo i giovani poi quelli non li pigliamo quelli scappano perché si sentono presi

47:42

come i pesci corretino Avete presente Appena vedo ora te la suora scappano via

47:48

Ecco invece no non devono scappar via questo anche nel mondo quanto più tu

47:54

diventi aggressivo aggressivo nel senso quanto è più la gente si ritrae cioè quello è un fenomeno psichico ve lo

48:00
possono dire le psicologhe Ecco è spiritualmente è una cosa completamente assurda Dio non
violenta noi figuriamoci
48:08
se noi dobbiamo andare a cooptare gli altri Quindi è piuttosto
48:13
non tanto Un progettare programmare ma un manifestare
48:19
se manifestate e tenete quel fuoco e allora qualcuno piano piano si avvicina
48:24
e dice guarda un po' Quant'è bello e allora da lì può nascere qualcosa olio
48:31
della lampada che non si compra Esatto ma si riceve da Dio Padre e tu lo
48:38
conservi questo sì non te lo fai tu lo conservi perché l'hai ricevuto Infatti
48:43
ve l'ho detto prima nella relazione voi dovete aver cura attenzione Ecco la sentinella vigilanza
sulla
48:50
vostra vocazione e che apparteniamo anche ai laici
48:58
certo condividete la stessa testimonianza nell'evangelizzazione ma con specificità diverse per
esempio il
49:05
per quest'estate come compito il decreti del Vaticano II sono presbiterò rumor
49:12
per i presbiteri e c'è Perfect caritatis per i consacrati e poi c'è la Apostolica
49:20
mactositatem per i laici cioè non a casa abbiamo decreti diversi non è che si
49:25
sono inventati perché un conto è la vocazione legale un ponte a quella presbiterale un conto è
quella della vita consacrata Attiva contemplativa
49:32
eccetera eccetera Certo che tutti siamo alla sequela Christi Certo che tutti veniamo dalla
stessa vocazione
49:38
battesimale e siamo chiamati a una testimonianza ma ciascuno secondo il proprio specifico Io
oggi dovevo parlare
49:45
per 45 minuti nello specifico della vita consacrata Ok I presbiteri e i laici
49:51
Hanno il loro proprio non hanno i tre voti Evangelici di castità povertà
49:57
obbedienza per dirne una spesso non hanno neanche la vita comunitaria
50:04
Queste sono alcune distinzioni per esempio laice presbite oppure ce l'hanno una vita
comunità
50:10
in famiglia con persone che si sono scelti loro voi non ve le siete scelte
50:15

scelte le persone con le quali sta visto dando già delle piccole differenze che però insomma sono piccole ma non sono
50:21
tanto Ecco come dire così ecco insignificanti no d'accordo quindi ci
50:28
sono queste particolarità Certo c'è un unico corpo di Cristo come dicevo ieri
50:34
mattina che è la chiesa un'unica missione ma chiaramente declinata nella
50:39
bellezza della diversità delle vocazione bene grazie a voi ok Poi certo se
50:48
facciamo una relazione su differenze fra i singoli stati di vita L'evocazione allora li facciamo le differenze e
50:54
d'accordo Io oggi dovevo centrare sul carisma della vita consacrata Soprattutto quella nazione poi laici e
51:02
per la vita della chiesa e del mondo ok Quindi poi però potete approfondire questi decreti del Concilio che già
51:09
dicono abbastanza bene Poi c'è anche il capitolo 2 della lumen gentium sul popolo di Dio ecco giusto che stamattina
51:15
ho citato il Concilio e il capitolo 2 dall'home Jazz sul popolo di Dio là dice proprio il popolo di Dio e va un pochino
51:22
a declinare le chiaramente da chi è composto il popolo di Dio siamo tutti insieme tutti uniti Ma
51:29
ciascuno nella sua specificità bene Ci siamo padre sono le 13:05 credo
51:36
che siamo andare tutti a tavola andare a tavola
51:44
perché anche Bisogna bisogna alimentare il corpo non solo lo spirito
51:50
bene Allora per il pomeriggio abbiamo padre
51:56
Michael Ryan sulla vita comunitaria è la missione comune e già siamo abbiamo
52:04
attraversato la metà se stiamo andando verso gli ultimi temi domani sarà il
52:13
modulo su aspetti antropologico e quindi avremo avremo ancora da lavorarci un
52:19
pochino quindi se tu da brava Laica che sei poi dirigere la preghiera finale e
52:27
ci aggiorniamo per il pomeriggio benissimo grazie Allora a tutti voi vi ringrazio tutti vi vedo i messaggi che
52:33
mi stanno arrivando un po' personale un po' comunitario Grazie davvero a tutti voi Buona continuazione di cammino di

52:40

corso Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo

52:45

Gloria al padre e al Figlio e allo Spirito Santo come era Nel principio ora e sempre nei

52:52

secoli dei secoli Amen Maria regina degli Apostoli prega per noi Arrivederci

53:00

Arrivederci al pomeriggio

53:08

Arrivederci

3.5 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023

La vita comunitaria e la missione commune, Fr. Michael Ryan

Link #20, https://www.youtube.com/watch?v=BUGg3pIDtIA&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-boIBucFGSc0_vThOu&index=20

0:02

Ok allora cominciamo con una preghiera Nel

0:07

nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo amen vieni Santo Spirito riempi i cuori dei tuoi fedeli ed

0:15

Accendi Nessi il fuoco del tuo amore Manda il tuo spirito ogni cosa sarà

0:20

creata e rinnoverai la faccia della terra preghiamo o padre che nella luce

0:26

dello Spirito Santo guidi credenti alla conoscenza piena della verità Donaci di

0:31

gustare nel tuo spirito la vera sapienza e di godere sempre del suo conforto per Cristo nostro Signore Amen Regina

0:39

Apostolorum ora Ok adesso prima di dare la possibilità

0:48

a padre di parlare io ho tolto la possibilità di parlare a tutti e Ok

0:57

Benvenuti a questa sessione del pomeriggio del nostro corso

1:03

dobbiamo affrontare l'argomento della vita comunitaria e la missione comune

1:08

abbiamo due ore per parlare e poi lasceremo tempo per per le domande su

1:15

tutta la giornata quello che si vuole dire e presentare Ryan e lo ringrazio a lui di

1:24

essere qui perché anche lui è uno un lavoratore dell'ultima ora perché chi

1:32

doveva fare questo questo corso è in Messico adesso quindi sta facendo un

1:38

momento di ritiro spirituale e non lo sapevamo Oh sì lo sapevamo ma non

1:44

l'abbiamo programmato quindi padre Michael Ryan lui è professore di filosofia ma anche

1:52
da molto tempo si occupa di attenzione e di accompagnamento e sia di copie
1:58
sposate di matrimoni ha seguito per tanti anni gruppi di matrimonio anche a
2:04
guidato dei progetti anche formativi per la vita
2:10
matrimoniale e anche per la vita consacrata e lui è stato per tanti anni
2:16
Decano della facoltà di filosofia insegnante di dottrina sociale della
2:22
Chiesa e altri argomenti che riguardano la rapporto tra Cristian cultura e
2:29
società e politica e il tema di oggi come avevo detto è la vita comunitaria e la missione
comune
2:36
dopo aver parlato forse si poteva invertire un po' l'argomento e lasciare
2:42
al pomeriggio il tema della comunicazione del Carisma ai laici Per parlare di un tema che
forse poteva
2:48
venire prima ma non importa il tema della vita comunitaria e la missione comune no Quindi
padre lei ha fino alle
2:57
diciamo alle 15:30 si può prendere qualche minuto in più perché stiamo
3:03
cominciando con 4/5 minuti di ritardo poi lasciamo una pausa di 10 minuti e
3:11
poi la seconda parte della conferenza pare grazie grazie per aver accolto
3:16
questa questa disponibilità bene grazie per Marcello e
3:24
fa piacere salutarvi partecipanti di questo corso e spero adesso servirvi
3:32
anche con una riflessione sulla vita comunitaria e la missione come vedete
3:38
sto usando un cappello non è perché sta facendo molto sole qui alla mia stanza
3:45
Ma per chi Ieri sono stato operato della guida è una problema dermatologica
3:54
dermatologico e non vi volevo fare soffrire un po' queste spettacolo delle
4:00
dei cerotti violenti tutta la sessione Allora per questo c'è la il cappello
4:08
bene allora Io anche ho preparato una presentazione per accompagnare la
4:14
spiegazione e adesso vi convidiamo un po' questa convido questa questo
4:21
schermo la mia intervento il mio conferenza sarebbe divisa in tre in tre
4:28

parti in primo primo la prima parte è una uno sguardo alla
4:35
per così chiamarla crisi della vita religiosa nella quale noi Possiamo
4:41
impostare poi la il tema della vita della vita è comunitaria Allora una
4:48
primo sguardo su alcuni elementi di queste crisi ovviamente c'è una
4:53
letteratura enorme adesso questo è semplicemente una cornice che vorrei tener conto un
5:02
secondo punto una seconda parte della mia conferenza sarà esaminando i diversi
5:08
per così dei modelli di vita comune
5:13
dalla vite comune dei primi Apostoli con Gesù in alcuni altri modelli che si sono
5:20
stati sperimentati in questi anni anche questo ci serve un po' come anche
5:27
cornice e la terza parte sarà alcuni suggerimenti di come fare combinare e
5:36
interagire la vita comunitaria è la missione Allora
5:43
sarò un po' pratico Nel senso che non tanto teorico ma credo che è utile anche
5:51
provocare e noi una una ricerca di mettere mezzi pratici
6:01
per vivere questa realtà Allora questo sarà un po' il nostro menù
6:08
un po' di riflessione sulla crisi da dove si può riassumere anche la il
6:16
bisogno di una vita comunitaria solida e poi ci sono c'è la parte sui modelli che
6:22
ci possono svegliare un po' anche a mettere a metterci a pensare quale
6:28
sarebbe il nostro modello ideale anche per ogni comunità e poi cerchiamo di
6:36
offrire alcuni suggerimenti Ok Bene allora con queste introduzioni
6:43
vorrei adesso condividere lo schermo e cominciamo un po' a seguire queste slide
6:49
che spero che non siano noiose è una utile per la nostra la nostra
6:58
incontro
7:08
bene allora Vorrei che qualcuno mi dicesse che si
7:15
vedette bene lo schermo Ok allora Eccola il titolo del nostro intervento e
7:24
il documento che io vorrei suggerire come base per queste Ovviamente questa
7:31

documentazione 94 la vita fraterna in comunità che qui Vi presento il suo Mario
7:39
semplicemente per renderci a un'idea di che cosa era nella mente della
7:45
congregazione per la vita consacrata quando ha fatto questo documento che le
7:52
introduzioni lo sviluppo teologico del tema della vita consacrata lo sviluppo
7:58
ai Canonico lo sviluppo della società cambiamenti nella vita religiosa gli
8:05
obiettivi del documento come vedete comincia con questa parola sviluppo Che
8:12
vuol dire cambiamenti cammino allora ci rendiamo conto che la vita religiosa
8:20
e la vita è considerata e in evoluzione e alle volte in rivoluzioni
8:27
[Musica] una un secondo un primo capitolo secondo
8:33
capitolo del documento e il dono della comunione e della comunità La chiesa
8:39
come comunione la comunità religiosa L'espressione della comunione ecc Allora subito
questo documento insiste sulla
8:48
l'origine della nostra delle nostre comunità e questo è fondamentale questo
8:54
è fondamentale per così dire approdare a un trattamento
8:59
corretto non è la vita comunitaria come Vedremo Non è un semplicemente un
9:06
sistema di organizzazione non è un sistema di per così di organizzazione e
9:13
politica Nel senso che che anche si risparmia alle volte eccetera ma è un
9:19
cioè viene da molto da da sopra poi la
9:25
comunità religiosa luogo dove si diventa fratelli Allora questo questo
9:31
testo ditecomunitaria diventa vita fraterna
9:36
vedremo anche questa questa aspetto e qui in questa in questi capitolo vediamo
9:43
che tratta la spiritualità e la preghiera comune la libertà personale la
9:49
consunzione della della società dico della fraternità
9:55
comunicare per crescere la idea della comunicazione che anche ha
10:02
fatto parte della vostra del vostro corso comunità religiosa e maturazione
10:08
della persona e allora vedremo anche questo come deve servire alla maturazione della

10:16
persona poi temi come identità della vita è consacrata la fertilità i disagi
10:24
Da Lio al noi essere una comunità in continua
10:29
formazione la dimensione comunitaria dei consigli evangelici
10:35
l'autorità al servizio della fraternità e la fraternità come un segno
10:41
come segno e si consegna del regno di Dio eccetera
10:47
il terzo capitolo riguarda
10:53
la comunità religiosa come luogo e soggetto della missione Allora sarebbe
10:58
la parte che ci tocca da vicino nel nostro tema il nostro titolo comunità
11:04
religiose emissione nella chiesa particolare la parrocchia i movimenti
11:10
cresiani alcune situazioni particolari inserimenti negli ambienti popolari
11:16
piccole comunità religiose e religiose che vivono da soli
11:23
nei territori di missione la riorganizzazione grande opera delle opere e religiosi
11:30
anziani e poi un nuovo rapporto con i laici Allora questo sarebbe
11:36
Vi suggerisco Magari prendere queste documento in questo ultima parte poi e
11:43
leggerlo quello che io dirò in parte presso da qui e magari vi aiuterà a
11:51
leggere queste documento con profitto Allora questa è la nostra il nostro
11:58
percorso sarà il primo luogo volevo far riferimento a queste documento fra altri
12:05
fra altri sappiamo [Musica]
12:10
Allora la prima parte è una riflessione sulla crisi Allora noi sappiamo che da
12:18
molti anni si sta parlando con queste parole crisi noi generalmente sentiamo
12:27
che una parola negativa ma non necessariamente perché la parola crisi
12:32
capiamo che l'origine vuol dire discernimento dove si aprono diverse
12:38
diverse possibilità ma allora in questo senso anche lo vorrei prendere qui
12:45
[Musica] bene allora la crisi della della vita è
12:54
considerata va Letta con coraggio e lucidità ossia qualsiasi la crisi

13:01
bisogna bisogna vederlo con coraggio un po' mi piace in
13:07
questo senso l'atteggiamento del Papa Francesco quando dice che tutta la crisi
13:14
quando c'è crisi anche vuol dire che ci può essere anche avanzamento sta nel senso Parliamo
di
13:22
questo con con speranza Allora sia qualsiasi la nostra situazione o la
13:30
situazione di un determinato gruppo di vite conservata
13:35
la loro la loro riflessione critica è come un esodo un evento Pasquale in
13:45
qualche modo in vita no a lasciare dietro tante cose allora c'è una certa morte ma
13:53
insieme qualcosa che rinasce nella continuità e ciò che nel nella vocazione
14:00
della vita economica è fondativa Allora semplicemente vorrei dire che le crisi
14:07
possono essere letta anche in forma di exodore di avanzamento
14:16
Allora durante questi anni possiamo fare memoria così in generale
14:23
di tutto il lavoro fatto per vivere lo spirito del Concilio In primo luogo e
14:31
anche cercando di aggiornare la vita consacrata e
14:38
vorrei menzionare tre tre momenti o periodi allora un primo periodo
14:48
adesso non mi interessa la cronologia o gli anni precisi perché anche Sono
14:55
periodi che si sovrappongono ma c'è stato il passaggio nella vita
15:02
comunitaria da un concetto di osservanza uniforme delle regole e degli esercizi
15:09
di preghiera un passo al concetto di
15:16
condivisione al concetto di comunicazione al concetto di relazioni fraterna e alla
15:25
corresponsabilità Allora qui c'è una prima espressione di quello che tutto
15:32
questa esposizione vorrebbe sottolineare precisamente
15:38
questi passaggi sono positivi come Vedremo nei modelli questo
15:44
passaggio ha creato anche sofferenza Ma certamente possiamo dire che è un
15:51
periodo è fondamentalmente positivo e ricco ricco di passare da una da un
16:00

termometro per così dire di fatto di osservanza uniforme e
16:07
altri modi di verificare la vitalità
16:12
della comunità la condivisione la comunicazione la relazione fraterna e la
16:20
corresponsabilità Allora questo è stato un periodo che ha lasciato credo
16:26
qualcosa molto molto fondamentale anche per oggi e per il futuro
16:34
primo periodo un secondo periodo
16:42
secondo momento che cosa possiamo ricordare gli anni 80/90
16:52
quando c'è stato una nascita forte di
16:57
nuove comunità generalmente piccole
17:04
con una domanda se la identità religiosa andava un po' in crisi perduta
17:11
Allora si si lavora molto sulla ricerca del carisma di ogni gruppo
17:21
si faceva anche un confronto fra la vita E consacrati questi nuovi movimenti
17:27
e anche la relazione con la chiesa locale che c'è stato qualcuno che ha
17:36
detto il documento mutuo relazione
17:41
diventò mute redazione insomma Nel senso che il desiderio di avere rapporti
17:50
secondo fra vite consacrata e la diocesima vescovo la chiesa locale
17:58
invece di relazioni usare relazioni mutuo mutuo diventa relazioni mute No è
18:08
una battuta ma qualche cosa di vero c'è Erano anni difficile una crescente
18:17
secolarizzazione cristianizzazione
18:23
e dalla presa di coscienza di molti cristiani di essere diventati in qualche
18:30
modo una minoranza allora negli anni 80 90 eccetera la vita consacrata ha dovuto
18:39
vivere in quel in quel momento e questo ha avuto anche un influsso nella loro
18:46
ricerca di identità
18:54
Allora in quelle ambiente degli anni 90 la congregazione per gli istituti di
19:00
vite consacrato ha tentato di affrontare molti temi in diversi documenti vorrei
19:07

ricordare quello che abbiamo già menzionato che era presidente della No no questo è
19:16
un altro documento vite consacrata ma nel in un discorso Giovanni Paolo II ha
19:24
potuto affermare questo e tutta la fecondità della vita religiosa dipende
19:31
dalla qualità della vita fraterna in comune Allora questo termine vita
19:38
fraterna in comune e diventerà un po' la
19:44
il modo di esprimere la vita religiosa
19:49
in questo senso un terzo periodo di cambiamenti di ricerca eccetera possiamo
19:57
dire che è un po' recentemente ma come vi dico
20:03
questi tre periodi si sovrappongono non è facile dire dall'anno 2000 all'anno
20:11
2015 c'è stato questo il 2016 c'è stato quest'altro No
20:18
vorrei semplicemente che possiate possiate un po' vedere
20:24
Questi elementi e che furono furono Sì con un certa preponderanza secondo
20:32
piriadi ma anche anche molto molto mescolate per così dire allora
20:41
questa terzo periodo riguarda soprattutto la sensazione di precarietà
20:50
una vita religiosa forse meno attraente
20:57
un calo nelle vocazioni un calo nelle vocazioni
21:03
è una crisi anche in questo senso della curva della età
21:09
nelle diversi gruppi no E nonostante questo se è venuto fuori
21:18
ogni volta più forte No la il desiderio
21:24
che la vita religiosa consacrata fosse veramente un invito
21:32
a venire da Gesù cioè la vita religiosa
21:38
sarebbe vorrebbe essere una esegesi vivente la vita di Gesù nel senso di una
21:47
manifestazione convincente di quella vita di Gesù e
21:54
questo è un po' la uno Un aspetto dell'ambiente generale di
22:02
questa ricerca della vita religiosa e consacrata di trovarsi
22:08

in forma nella forma giusta
22:15
menziono qui due Tentazioni che è sempre ci sono
22:20
una prima tentazione è quella della fuga da noi stessi nel senso di
22:28
non pensare nel senso di non essere capace di guardarsi in faccia nel senso
22:37
di non voler vedere le cose che stanno avvenendo
22:43
[Musica] mentre un'altra tentazione sarebbe di fermarsi e restare indietro nel senso di
22:52
aggrapparci a quello che ha funzionato per così dire
22:58
e non non essere disponibile per
23:03
cambiamenti e sappiamo che anche il papa Francesco ha insistito molto su questo
23:09
di non di non pensare che la fedeltà È per così dire fisica si è rigidità si è
23:20
fare qualcosa un pezzo di museo eccetera lui usa questa espressione ma anche
23:26
conviene ricordarlo che è una tentazione in qualsiasi campo della vita quando ci
23:32
sono difficoltà e ci può essere questa due avvolgimenti fra altre forse di una
23:41
fuga da noi stessi di non vederci in faccia o l'altra tentazione di
23:47
in qualche modo di aggrapparci a qualcosa fissa
23:55
Ok allora come vedete sto menzionando elementi
24:00
in qualche modo cronologici dal concilio in poi ma sento
24:08
la necessità di udire e ripetere Questi elementi vanno Vanno così delle
24:19
mescolandosi nel tempo si può essere un elemento e poi seguito da
24:26
un altro insieme eccetera allora a tutto questo possa
24:35
vi dico la mia analisi qui con voi è molto molto
24:40
basse abbiamo parlato di una crisi di un ripensamento della vita consacrata e
24:48
adesso offro questi tre indicazioni primo luogo Siamo in un camino di
24:56
conversione Scusate qualche errore di
25:02
italiano lì prima di ogni missione di ogni diagonia prima delle opere la vita
25:09

religiosa è un ritorno a Dio un cambiamento di vita scelto e continua
25:15
della differenza Cristiana Allora dobbiamo essere convinti di questo de
25:21
che in ogni epoca il cambiamento
25:27
miglioramento riforma della vita è consacrata è stato
25:33
fondato sempre in questo ritorno a Dio un cambiamento di vita e di scelta della
25:40
vita di quello che fa la differenza Cristiana
25:46
Questa è una conversione sempre in atto allora Parleremo della vita
25:53
comunitaria e la missione questo suppone
25:58
precisamente una sforzo di ogni giorno dobbiamo essere disposti a accettare
26:05
anche la precarietà attuandola se quella religiosa
26:11
rinnovando ogni giorno la decisione di amare l'altro anche senza reciprocità
26:17
Cioè nel senso di essere capace di amare anche nelle difficoltà in una vita comune
26:26
e incontrando gli uomini gli ultimi che si vogliono servire allora un cammino di
26:33
conversione Se noi vogliamo la vita consacrata nel suo nel suo grandezza
26:41
c'è tutti i giorni una esigenza di qualcosa di conversione di conversione
26:47
di elevare la mia il mio essere a livello di Chris gone di comportarmi
26:56
come Cristo di assimilare e manifestare
27:01
qualcosa di Cristo questo è la conversione No non lasciare la nostra
27:08
uomo vecchio avere la preponderanza ma
27:14
andare verso Cristo Allora primo punto
27:20
rivendicazione un cammino di conversione ma un secondo punto è che noi dobbiamo
27:27
anche puntare su una piena umanizzazione
27:33
cioè la nostra vita religiosa consacrata e
27:40
anche qui in è stata nella umanità di Gesù allora anche la
27:50
vita è conservata deve essere un camino di piena umanizzazione
27:56

e sappiamo che questo non è scontato possiamo un po' rifugiarci nella
28:03
solitudine nella nell'egoismo nella incapacità affettiva
28:11
in tante in tanti trappole che non sono nel cammino di una piena
28:18
umanizzazione ricordo che nei documenti sulla
28:24
formazione dei sacerdoti Ma si può applicare a tutta la vita è conservata
28:29
si insiste precisamente che la formazione umana e il fondamento di ogni
28:36
altra parte della Formazione spirituale morale eccetera Allora questa è
28:44
importante quando noi dobbiamo parlare di dite comunitaria emissione siamo in
28:50
questa ambito anche della piena umanizzazione che deve essere deve
28:57
essere una caratteristica della nostra vita consacrata
29:06
e poi una terza Qua abbiamo detto no un cammino di conversioni intima di
29:13
cristificazione permanente delle nostre delle nostre vite
29:19
può ricordando quello di San Paolo gli hanno vivo io ma è Cristo che vive in me
29:26
secondo punto deve essere un cammino di umanizzazione e terzo deve essere anche
29:35
una vita insieme è reciprocamente da questa
29:42
questa dimensione di essere di essere insieme
29:47
dove la comunità diventa scuola di carità deve avere questa atteggiamento
29:55
di essere cosa Qui c'è una parola composta con insieme
30:04
non è soltanto insieme ma con l'altro con l'altro che
30:10
con questa parola con siamo aggiungendo un po' di di intensità e di
30:18
direzionalità Io sono con te insieme a te e poi il
30:26
concetto delle reciprocità reciprocità
30:32
E questo anche è fondato nel Nuovo Testamento dove si insiste sopra
30:39
l'importanza per i discepoli di essere con e del fare tutto gli uni per gli
30:46
altri fino a non vivere fino al convivere e a con morire
30:55

questo testo di The Corinzi fino a assumere la responsabilità della Santità
31:01
e del peccato dell'altro come della propria Santità e peccato
31:08
questa questa è una caratteristica della vite fraterna in comune è un essere insieme
31:17
in un Conad insieme e anche una reciprocità nel senso io sono qui per te
31:26
con te e assumo per così dire qualcosa della
31:32
responsabilità della tua Santità e del tuo Peccato nel senso che vedremo
31:38
dettare l'esempio Allora Queste sarebbero tre tre
31:46
indicazioni non che abbiamo visto due tentazioni ma poi un cammino di
31:53
conversione un cammino di piena umanizzazione in un cammino di insiemità
32:02
esaminiamo che essere insieme non vuol dire solo essere accanto
32:08
io posso essere accanto a una persona ma non essere insieme con queste persone
32:14
quando manca precisamente La la tendenza
32:20
a un obiettivo comune Questa quando fra persone diverse C'è un
32:27
obiettivo comune allora le dinamica le dinamiche di queste
32:35
comunità sono molto differenti da quanto Se ognuno sta cercando il suo
32:43
quando parlo della società politica a volte nelle lezioni metto l'esempio
32:50
è un gruppo anche di centomila persone vanno a vedere una partita Nello Stadio
32:59
queste 100 mila persone stanno lì insieme per non sono
33:07
con insieme sono fisicamente uno accanto all'altro
33:14
ma manca la intenzionalità Ognuno ha uno scopo di vedere la partita
33:23
Allora abbiamo 100 1000 persone guardando il campo ma ognuno
33:32
ognuno è un individuo e realmente l'unico che le interessa è
33:39
vedere la partita cosa molto differente quando c'è una
33:46
comunità diciamo anche politica o soprattutto religioso che ci sono i
33:52
100.000 anche guardano forse una partita ma fra loro fra loro c'è una lo
34:00

chiamiamo intenzionalità c'è un oggetto che è per così dire è l'obiettivo di
34:08
ognuno è del tutto Allora questo concetto di insieme è molto importante
34:16
come vedremo dopo nelle nelle case pratici
34:28
bene Qui c'è una frase che è un po' riassume tutto la vita fraterna e il
34:33
fine e la ragion d'essere del successivo voti religiosi nella misura in cui vuole
34:40
essere in memoria reale e concreta della comunità vissuta da Gesù la vita
34:46
fraterna diventa il dono per eccellenza nello spirito Allora semplicemente sono
34:51
espressioni un po' in queste linee e abbiamo visto che davanti Davanti
34:57
alla crisi davanti alle difficoltà noi dobbiamo puntare a queste tre tre
35:06
elementi che abbiamo visto la conversione la piena umanizzazione e poi
35:13
questa essere insieme nel cuore e nella mente che è quello che
35:20
produce precisamente La la comunità veramente comunità
35:28
allora lì c'è qualche altra considerazione nella stessa idea Spero Spero che questo
35:35
sia stato chiaro almeno come cornice non abbiamo visto
35:41
crisi periodo di ricerca e poi adesso qualcosa questi
35:49
tre tre indicazioni di conversione umanizzazione e veramente essere insieme
35:58
per perché ci sia veramente una comunità e una missione
36:09
di nuovo una sfida che ci presenta la
36:14
cultura dominante precisamente con il presidente con
36:19
insistenza un stile di vita fondato sulla legge del più forte o dell'individualismo e la vite
consacrata
36:27
in questa linea rischia di essere incapace di esprimere le ragioni forte
36:33
della fede e della speranza che la devono animare
36:39
e per concludere Mi è piaciuto un po' questa immagine di una barca in mezzo al
36:47
mare è un po' il commento e questo le persone consacrate sono chiamate ad
36:54
affrontare insieme i rischi della Navigazione e operare nella barca e non rimanere

37:02
sulla sponda nelle loro certezze le persone consacrate non sono affari
37:10
bensì marinai nella barca della chiesa Il faro non conosce il pericolo mentre
37:18
il marinaio lo sfiora ogni giorno il suo pane quotidiano e il suo vanto Allora la
37:27
immagine dell'albero è un po' le immagini di qualcosa stabile
37:32
che noi la immagino del Marinaio e la barca è un po' l'immagine di questa
37:40
precarietà che esige ogni giorno la nostra la nostra
37:46
per così dire collaborazione da buoni marinai che riescono
37:55
a guidare anche la barca sulle onde e
38:00
nelle difficoltà è sempre con la vista su Gesù
38:06
Allora questa è una prima parte che vi volevo presentare e non so se
38:14
volete fare qualche commento Adesso passerò alla parte dei modelli
38:23
e poi è la terza parte vorrei sapere se c'è qualcosa qualche commento qualche o
38:31
qualche difficoltà perché adesso potete accendere il microfono
38:43
parlano poco bene Vuol dire che sono bravi che
38:49
vuole prima di passare forse è il momento di fare la pausa e così No se io
38:55
posso continuare la pausa Era programmato per adesso vi dico la pausa
39:02
era ramata per le 15:30 cioè tra 6 minuti quindi se facciamo adesso 10
39:08
minuti anche finiamo prima e andiamo a casa Vabbè già siamo a casa
39:14
Sì ma soprattutto se ho fatto un po' la idea chiara perché che siamo Cosa
39:22
dobbiamo guardare la realtà della vita consacrata le diversi crisi le diverse
39:28
difficoltà che ci sono guardare tutto questo in faccia e cercare i dati fare
39:36
alcuni indirizzi che ci porterà a un buon a un buon risultato
39:42
che vogliamo cioè Questo era
39:50
allora se volete possiamo semplicemente iniziare questa seconda parte io direi
39:57
poi Marcello No per non fare il suo potenziale e poi la ultima parte

40:04
Ok allora qui io ho trovato utile
40:09
e ricordare queste modelli ci sono cinque o sei possibili modelli
40:19
1 o 2 sono quelle caratteristiche ma vedere un po' insieme ci aiuta
40:28
Allora io credo che tutte le nostre comunità vogliono
40:34
avere fedeltà creativa nella nostra vita comunitaria
40:41
difficilmente ci sia un religioso o una religiosa che dice non mi interessa la
40:47
vita è comunità che in questo caso Forse ha un altro tipo di vocazione e non è
40:52
quello che ci interessa adesso in molti congressi sempre parlare del
40:59
rinnovamento e la fedeltà creativa la vocazione Perché Perché la vita è
41:04
comunitaria è almeno almeno la nostra intuizione e l'aspetto centrale è
41:12
identificante la nostra vita dei conservati in quanto religiosi Allora
41:18
semplicemente accettando la grande diversità delle
41:23
nostre Comunità ma è l'essere insieme in una comunità e sicuramente una
41:30
caratteristica comune
41:35
Don orioni diceva che è la vite comunitaria era come il termometro della
41:41
vita è conservata [Musica] diceva prima di che se una persona vuole
41:47
misurarsi la temperatura la febbre si mette il termometro si dovrà si dovrà
41:55
Ben essere qualche termometro per sapersi regolare se siamo Fedeli alla
42:01
santa regola alla santa vocazione e il termometro c'è la vita di comunità
42:10
allora la vita del comunità è un termometro
42:17
perché perché sta convergere molti aspetti della
42:24
nostra vita nelle nostre virtù delle nostre intenzioni nel nostro cuore e le
42:32
nostre azioni Allora anche se non è l'unica in
42:38
strumento per misurare la vita religiosa la vita di Santità Certamente Questa è
42:46
un termometro molto valido

42:52
Allora questo termometro mi indica
42:59
la situazione personale delle religiose della religiosa si se
43:06
cosa se c'è febbre sa anche leggere l'influenze da una cosa
43:14
Meno di febbre ma anche fastidioso e il
43:19
termometro dice se ci sono malesseri profondi
43:25
Io sono a disagio con la mia comunità possibilmente possibilmente c'è un
43:32
messaggio al di là di questa rapporto con la comunità e anche se c'è il
43:41
termometro capta legge se c'è un deterioramento
43:46
dell'organismo stesso religioso Allora di tutte queste è
43:52
presso del raggiungimento di oridono Rioni e che sentiva sentiva questo che
44:00
la vita comunitaria può essere una un indice un termometro lo dice per
44:08
dirti se hai febbre o se hai una Influenza o se c'è qualcosa che è nel
44:16
profondo c'è un malessere o addirittura o addirittura se c'è un deterioramento
44:24
dell'organismo stesso il termometro anche può indicare
44:31
problemi Allora qui si menzionano in questi tre o
44:36
quattro se c'è problemi strutturali per esempio comunità troppo piccole non
44:45
troppo grande se c'è una comunità che ha perso un po' la strada
44:52
indica difficoltà nelle relazioni personali dalla gente
44:58
È insoddisfatta un ricordo con grande tristezza un
45:05
sacerdote che mi diceva tra David noi ci vogliamo avere un amico che non
45:12
sia un sacerdote era molto sfizioso questa sacerdote dei suoi della sua era
45:21
questo questo caso un sacerdote plero secolare ma ad ogni modo esprimeva bene
45:27
il suo messaggio in relazioni personali
45:34
il termometro anche ci può indicare una gestione individualistica della apostolato
45:42
noi vedremo un po' questo modello che si chiama di impresa dove ognuno fa

45:49
l'apostolato ma non c'è una condivisione del termometro anche
45:58
vede se ci sono attività esterne forse apostolati ma che stanno
46:04
mortificando mortificando gravemente le relazioni fraterne
46:11
queste termometro della vita comunitaria anche indica se ci sono mancanze di
46:19
motivazioni spirituali se c'è un calo della relazione con Dio e delle
46:25
relazioni fraterne eccetera Allora mi è piaciuto un po' questa immagine del
46:33
termometro e che in qualche modo la vita comunitaria mi serve
46:40
perché generalmente quando non va la vita comunitaria C'è
46:47
qualche febbre influenza e problema di relazione eccetera Allora
46:53
semplicemente un termometro non è non è altro che una lettura una indicazione
46:59
che poi Bisogna verificare con altre altri modi bene
47:11
io ritorno su questo bene allora facciamo uno sguardo adesso ai possibili
47:18
modelli
47:24
il primo modello ed è il modello dei modelli è quello che sarebbe il modello
47:30
apostolico e questo è il punto di riferimento di tutto il resto
47:36
perché prima di presentare scelte per far crescere la vita comunitarie pari utili a offrire un
quadro dei modelli Ok
47:43
abbiamo detto Ma come modello fondamentale abbiamo la
47:49
comunità definite come la vita cioè la forma della vita Apostolica di Gesù e i suoi
47:57
discepoli Gesù salì sul monte Chiamò a sé quelli
48:03
che volle ed essi andarono da lui le costituì 12 che stessero con lui e anche
48:11
per mandarli a predicare E perché avessero il potere di scacciare i demoni
48:18
i demoni allora sappiamo bene che queste due parole sono
48:25
quelle chiave Gesù ne è costituito 12 perché lui li chiamò
48:32
perché fossero con lui primo punto e per
48:37

mandarli a predicare la missione Allora abbiamo l'assenza della vita comunitaria in Gesù
48:45
e con Gesù e la missione di predicati allora tutte le nostre vite religiose si
48:53
plasma su questo modello
49:00
cioè i tre abbiamo qui i tre tratti essenziali che configurano la vita
49:06
religiosa la chiamata personale la vita di comunità e la missione
49:13
apostolica queste forme di attuazione cioè le forme
49:18
di attuazione di questi tre elementi possono essere differenti ma devi essere
49:25
sempre lì integrandosi e
49:30
equilibrandosi e precisamente ogni volta si manca qualche elemento manca qualcosa
49:38
di essenziale allora E queste tre dimensioni sono
49:45
reciprocamente implicate questo è importante per il nostro tema cioè la
49:53
mia amore di Dio o vivere con Gesù vivere in famiglia o con gli altri e la
50:01
missione sono mutuamente permanentemente in circolo
50:06
in circolo allora anche questo è importante come mentalità quando
50:13
parliamo di comunità emissione che noi facciamo precisamente una una
50:22
sforzo di immaginarci e di sentirci sempre in
50:29
questa triplice realtà
50:38
quando manca un elemento di questi tre
50:43
cosa se manca l'essere con Cristo se manca
50:50
la missione Allora
50:55
tutto comincia a essere a essere in pericolo
51:01
[Musica] usarla
51:06
[Musica] se manca la mia unione con Dio allora le
51:12
altre due elementi sicuramente sentiranno la Sector se mi manca
51:19
e accettare di essere con altri e che siamo stati
51:26

chiamati non scelti ma chiamati Allora mancando questo elemento anche crea una
51:35
situazione un po' difficile E poi ovviamente se manca la identificazione
51:41
con la missione comune
51:48
Sì Allora questo sarebbe il primo modello e che sta da modello da esempio
51:56
per tutti gli altri lo sa Questo è quello che non cambia
52:01
Ok allora prima di fare il seguente passo e altri modelli Io vorrei fare
52:08
questa intervallo lasciarvi riposare facciamo questi
52:15
10 minuti che di cui parlavo il padre Marcello Allora ci vediamo adesso c'è
52:23
tre 35 ci vediamo alle 3:45
52:31
A dopo a dopo
59:43
bene allora possiamo continuare [Musica]
59:59
Allora informo veloce volevo presentare queste possibili
1:00:06
modelli tra virgolette di una vita comunitaria In funzione anche della
1:00:15
missione Allora questo modello della comunità dello uservanza
1:00:22
era una era il modello abbastanza comune
1:00:31
qualche tempo fa metto qui prima del Vaticano ma anche dopo
1:00:38
la idea era che la osservanza di ognuno
1:00:45
contribuiva a una uniformità del osservanced di tutte la comunità
1:00:54
rispondeva Questo è un contesto sociale più omogeneo e stabile di quanto dopo
1:01:01
abbiamo questa questo modello della osservanza Era considerato anche il
1:01:10
modello della perfezione della vite comunitaria religiosa
1:01:15
era anche le norme le norme la regola Era considerato un criterio sicuro per
1:01:24
ogni religioso e queste comunità garantiva molto bene la unità creavano
1:01:30
un forte senso di appartenenza in una parola c'era una identità
1:01:37
abbastanza chiaro Allora questo modello ha funzionato
1:01:46

ha prodotto molti Santi ha sviluppato anche Grandi
1:01:51
evangelizzatori allora non è non va disprezzato per così dire
1:01:58
Ma certamente non aveva cosa tutte le la bontà per così dire
1:02:07
soprattutto dovuto al fatto che la vita religiosa e in evoluzione e nella
1:02:13
società sta nell'e anche vive allora Ovviamente questa modello poteva
1:02:21
destare alcuni alcuni mancanze anche alcune serie per esempio una minore
1:02:29
attenzione alle persone concrete individuali all'autonomia giusta dei membri
1:02:37
le leggi sul ruolo del superiore poteva anche e ha fatto di fatto a qualche
1:02:44
volta o alcune volte Generali autoritarismi nel senso che è superiore possedeva una grande
autorità e una
1:02:53
grande discrezionalità c'era
1:02:59
scarse corresponsabilità o dialogo Nel senso che le cose erano già scritte per
1:03:06
così dire e in questo senso poteva testare anche che passività ripetitività
1:03:13
i poker creatività e ad ogni modo aveva i suoi qualità le sue i suoi insetti e
1:03:24
man mano con il tempo recente questo modello
1:03:31
ha sofferto per così dire un certo rifiuto o almeno una un
1:03:39
si è verificato la necessità di aggiungere e arricchire quella quel quel
1:03:49
modello in questo senso il Vaticano secondo come sappiamo
1:03:55
ha chiesto di far più uso della interpretazione della vita religiosa del
1:04:03
discernimento e lo ha chiamato anche come un ritorno alle fonti e allo
1:04:09
Spirito primitivo dell'Istituto e tradurre tutto questo alle nuove
1:04:15
situazioni in questo senso Non bastava più l'osservanza ma bisognava anche avere
1:04:23
creatività e superare le lacune di
1:04:30
questa primo modello Allora credo che è chiaro un po' la il concetto
1:04:40
qui un altro modello che forse nessuno
1:04:45
propone ma alle volte le comunità slittano verso questa modello ed è il

1:04:53
modello dei solisti o da dove l'accento va Soprattutto sulle individui sulle
1:05:02
loro qualità le loro anche realizzazione
1:05:09
autorealizzazione e queste criterio è importante andare
1:05:15
la persona Ovviamente era un valore da recuperare come sempre ma
1:05:24
allo stesso tempo non doveva cadere in questa tipo di comunità da solisti da
1:05:33
persone che sono così forti nella loro magari attività
1:05:39
e la loro la loro personalità che non fanno comunità
1:05:52
un altro modello per non allargarci troppo allungarci troppo su
1:06:00
ognuno e la comunità impresa dove l'accento va sulla attività sulla
1:06:08
efficienza sui frutti sulla la efficacia
1:06:13
produttiva il prestigio della opera Tutti questi elementi che
1:06:19
possono avere una valenza positiva ma possono anche
1:06:24
imprimere una una cioè un modo di essere della
1:06:30
comunità che è mancante di molti elementi Allora questa
1:06:37
impresa per così dire di queste comunità della azione bisogna anche tener conto e
1:06:46
dovesse verificarsi di arricchire questa queste comunità di
1:06:53
molti altri elementi del primo modello che abbiamo visto che era quella
1:06:58
apostolica
1:07:06
un altro tipo di tipo dei comunita sarebbe la comunità Serra
1:07:13
Allora anche qui è un modo di mettere in primo luogo la
1:07:20
comunità la comunità Innanzitutto E questo sarebbe alle volte una risposta
1:07:27
non equilibrata alla al valore per così
1:07:32
dire della
1:07:39
soprattutto ai valori personali No la comunità Serra
1:07:45
Iper protegge l'organizzazione l'organizzazione della vita della

1:07:51
comunità la preghiera il lavoro natività e si cerca per così dire come le
1:08:00
immagini qui lo vuole dire di proteggere le persone le attività in una forma e in
1:08:08
una forma esagerata e che non Lascia spazio anche agli individui possono
1:08:14
contribuire veramente la ricchezza della loro individualità e
1:08:21
e anche dare frutti più abbondanti qui in una serra la
1:08:29
i frutti sono ben protetti Ma anche questo limita in qualche modo la loro
1:08:36
diffusione Allora questo sarebbe la comunità Serra
1:08:43
e la comunità secolari secolare cioè dove Quello che importa sono le
1:08:52
persone i servizi che diamo alle persone la inserzione nel mondo e
1:09:00
allora è l'opposto alla comunità Serra ma anche anche extrema nella sua nella
1:09:09
sua dedizione all'azione Allora anche qui
1:09:14
il pericolo è che la azione Non è vero apostolato ma è
1:09:23
azioni umana forse molto Impressionante Ma non è non è precisamente l'apostolato
1:09:32
e la missione di cui dobbiamo cercare di costruire
1:09:41
e poi questa parola famiglia ci dà forse una un modello con le quali
1:09:52
possiamo più facilmente oggi identificarci [Musica]
1:09:58
perché il concetto di famiglia rispetta e valorizza i valori come la
1:10:06
persona la comunità la missione La condivisione e il servizio e altri
1:10:12
Allora queste tutti questi valori
1:10:18
devono trovare per così dire una sintesi Vitale nella comunità
1:10:24
La fedeltà creativa alla vocazione si nutre e si rinnova nell'equilibrio di
1:10:32
tutti questi valori tradizioni e novità persone comunità
1:10:38
autorealizzazione oblatività azione contemplazione
1:10:44
separazioni inserzione evangelizzazioni e servizio
1:10:50
Allora Prendendo come modello

1:10:56

da sviluppare la comunità famiglia quello che stiamo dicendo qui e che non

1:11:03

è automatico Ma tutti questi valori di cui abbiamo

1:11:08

fatto l'elenco e devono essere maturato nelle persone

1:11:16

cosa se c'è soltanto novità mancherà le

1:11:21

radici da una tradizione e la ricchezza di una tradizione se c'è soltanto

1:11:27

personalità e ma anche comunità non va se c'è il concetto di autorealizzazione

1:11:35

ma non la obblattività neanche questa azione sarà quello che deve essere

1:11:42

Allora vi presento un po' credo che siamo d'accordo come immagine la vita fraterna

1:11:51

in comunità e anche molto simile per così dire a una famiglia e

1:12:00

che vorremmo vorremmo poterlo usare nelle nostre comunità

1:12:06

ovviamente una famiglia deve essere aperta sappiamo che che ci sono chi hanno

1:12:15

criticato la istituzione della famiglia perché era non sociale non creava società ma

1:12:24

individualismo ma questo non è non è vero e non è necessario

1:12:32

Allora io vi invito a riflettere su questi su

1:12:40

queste modelli e cercare di magari identificare quello che è positivo ogni

1:12:47

modello avrà un aspetto positivo e un altro che altri che bisogna integrare

1:12:54

meglio per me quel concetto di famiglia

1:13:01

non la famiglia e nel senso intimista

1:13:07

non aperta questo non è la vera famiglia

1:13:12

precisamente Prepara prepara la inserzione nella missione e nella nella

1:13:20

comunità totale Allora può essere utile

1:13:25

per noi anche di vedere la famiglia naturale in qualche modo come un modello

1:13:32

modello sulla quale possiamo passare anche la

1:13:38

il modello della vita religiosa consacrata

1:13:44

un elemento che mi sembra molto bello sottolineare questo è una comunità

1:13:51
religiosa come la famiglia naturale è data da Dio allora va va per così dire
1:13:59
accolta i vissuta con questo senso di riconoscenza e di sacralità
1:14:07
cosa la comunità è un dono dello spirito
1:14:12
Allora indipendentemente o insieme con gli elementi di diversi modelli
1:14:19
queste convinzioni che la mia comunità è un dono dello spirito questo è
1:14:26
essenziale o da non l'origine non è soltanto nella
1:14:32
nostra volontà che forse nemmeno abbiamo scelto le persone con cui dobbiamo
1:14:39
vivere e ma precisamente se io vedo la
1:14:44
mia comunità con questo senso di riconoscenza e di sacralità questo
1:14:51
preparerà il cammino di una vera comunità in missione
1:15:00
in questo senso anche il concetto di famiglia ci aiuta a capire il senso di
1:15:06
appartenenza [Musica] quando non c'è questa appartenenza le
1:15:13
persone vivono molto triste molto isolate e certamente non progrediscono
1:15:21
nemmeno nella loro umanità Allora questo è importante
1:15:27
l'atteggiamento di riconoscere la famiglia come dato da Dio e dono di Dio
1:15:36
perché se non rischia che le persone che stanno lì che fanno tutto insieme
1:15:43
fisicamente stanno lì ma possono essere sappiamo molto molto isolati in una
1:15:50
solitudine in una solitudine veramente pericolosa è
1:15:58
certamente non non quello che vogliamo
1:16:06
questa isolamento se non c'è il vero concetto di famiglia ho già uno diventa
1:16:14
servo ma non figlio possono diventare un utente ma non
1:16:20
membro E allora questo è la
1:16:26
sfida la sfida che adesso vedremo alcuni modi per poter vivere tutto questo
1:16:35
Allora abbiamo visto un po' queste modelle modello apostolico che è il
1:16:41
Princeps analogatum punto di riferimento di qualsiasi altro

1:16:49
modello e poi abbiamo menzionato altri modelli alcuni sono
1:16:57
stati appostamente pensata idrata e cercate di produrre
1:17:03
altri queste è importante a volte il modello
1:17:09
tra virgolette della nostra comunità non è stato pensato pianificato ma in
1:17:16
qualche modo siamo come ho detto slittati verso questo modello Allora
1:17:23
i diversi elementi che abbiamo brevemente accenato ci serve un po' come come il
1:17:32
termometro che abbiamo visto prima esaminare la nostra la nostra comunità e
1:17:39
cercare di farla il più possibile al Dio così
1:17:47
e adesso passo alla parte di qualche suggerimento di Come arrivare a fare
1:17:56
delle nostre comunità la comunità ideale
1:18:01
per la comunità stessa e per la missione comune allora
1:18:14
menzionerei 5-6 elementi
1:18:20
che sono necessarie per integrare una
1:18:25
comunità con le migliori caratteristiche
1:18:34
Allora in primo luogo la preghiera [Musica]
1:18:41
perché precisamente abbiamo insistito che l'origine della comunità sta in Dio
1:18:49
e la comunità è un dono dello spirito Allora
1:18:54
i membri che sono consapevoli di questo origine saranno portati Precisamente
1:19:03
a pregare e a pregare anche insieme
1:19:08
soprattutto la comunità ha bisogno di avere un clima dove la preghiera e
1:19:17
connaturale e dove ogni membro possono sentire questa ambiente possono
1:19:25
alimentare la loro vita perché se no se no questa per così dire
1:19:36
queste collegamento Vitale mancherà e mancando queste
1:19:43
collegamento Vitale Ci sono molti pericoli e che la comunità il nuovo
1:19:50
cambia o slitti verso modelli che forse

1:19:55
non sono quelli che uno vuole allora un
1:20:00
primo elemento è la preghiera della comunità
1:20:11
un secondo elemento è trovare modi di condividere la fede
1:20:20
elementi della fede esperienze della fede
1:20:26
da Cristo è il centro della nostra vita comunitaria ma spesso siamo capaci di
1:20:33
condividere le idee le cose del pensiero ma non riusciamo
1:20:39
di condividere ciò che riguarda la nostra fede e le cose del cuore
1:20:46
Allora questo elemento è molto molto Vitale perché la comunità possa avere
1:20:53
questa questa fervore per così dire
1:21:00
e ci possiamo i membri possono
1:21:06
alimentare uno all'altro in questa Fede
1:21:11
perché oggi dobbiamo far fronte a tante sfide E non è sufficiente dare per
1:21:17
scontato che ognuno Possiede la Fede e va avanti
1:21:22
perché abbiamo bisogno precisamente di una fede frutto anche della condivisione
1:21:30
della fede degli altri uno può dire la Fede è molto personale Sì ma è ancora più bella se è
1:21:41
nutrita della fede degli altri Allora dobbiamo cercare di superare
1:21:48
alcuni blocchi nella comunicazione e condividere cose di fede in comunità
1:21:58
ricordando che nessuno possiede il monopolio della verità No nemmeno la
1:22:05
totalità della forza della fede Allora queste condivisioni della delle cose di
1:22:13
Fede esperienze di Fede è importante è importante perché la
1:22:21
comunità sia veramente una comunità di Fede alcuni esempi
1:22:29
per non avere delle riunioni per preparare l'omelia della domenica
1:22:35
questo incasso che devo fare una omelia studiare insieme Un tema di attualità
1:22:42
questa questa fomenta questa nutre la
1:22:47
Fede non informare la Comunità delle nostre attività apostoliche ma non soltanto non

1:22:56
soltanto come anecto di che allora sono andato c'erano
1:23:03
500 persone per ascoltarne o praticato questo questo questo ok Questo è la base
1:23:10
materiale Ma come l'hai vissuto Come come come
1:23:16
questa esperienza tua in qualche modo Provenendo della tua fede del tuo amore
1:23:22
a Cristo ci racconti anche questo allora questa condivisione in questo
1:23:31
senso più profondo è importante questo è un po' la stessa storia
1:23:38
Nelle famiglie se se la nostra comunicazione in famiglia fosse con un
1:23:45
telegiornale un telegiornale è bello Sosa Mi sono informato ma non è
1:23:53
questo sufficiente Non è questo Tu puoi sentire
1:23:59
il telegiornale tutti i giorni e la persona la donna o l'uomo che che dà le notizie
1:24:07
ma non diventa per te una persona con cui ti senti
1:24:13
si sente senti comunione non in qualche modo e
1:24:20
neutra in questo senso allora della comunità bisogna superare
1:24:27
in questo momento Certamente insistono la comunicazione e le giornalistica ma
1:24:34
non deve essere esclusiva e ci deve essere anche spazi per una comunicazione
1:24:41
di condivisione di esperienze di Fede
1:24:47
Allora partecipare alle nostre esperienze Apostolica perché siamo entrati nella vita religiosa
per vivere
1:24:55
come Uomini e Donne di fede ed è urgente che comunichiamo gli uni dagli altri
1:25:02
questa ricchezza
1:25:07
Questa è una ripetizione
1:25:13
Scusate bene Ecco un altro suggerimento
1:25:20
avere vita e comunitario e studio allora in molte comunità studiamo
1:25:28
ma lo studio ha un pericolo
1:25:34
di precisamente isolarsi
1:25:39

forse nel mio interesse Forse nella nel
1:25:44
grado di specializzazione che sono così specializzato chi già nessuno mi
1:25:50
raggiunge Ma tutto questo può avere il pericolo di creare creare
1:25:57
borse per così dire di solitudine di isolamento Allora bisogna usare tutti i
1:26:04
mezzi è uno dei mezzi che noi usiamo nella vita comune e lo studio allora
1:26:11
assicurare che questo anche viene per così dire veicolata
1:26:17
veicolato in forma positivo arricchente della nostra condivisione di
1:26:24
Fede come vedete questa idea della condivisione di Fede è
1:26:31
fondamentale per la missione perché attraverso la
1:26:37
condivisione di fede e di elementi di fede e come noi veramente facciamo una
1:26:45
unità in favore della missione e io posso ricevere della tua condivisione
1:26:53
un arricchimento della mia fede e questo mi porta a una realizzazione ancora
1:27:00
meglio della mia dell'ammissione del della comunità Allora come vedete
1:27:10
questo aspetto è un motore e un motore per la missione
1:27:15
ed è in qualche modo il modo anche di far presente la missione
1:27:21
nell'interno della comunità
1:27:31
un altro elemento che esisteva esiste
1:27:39
e la correzione fraterna Allora qui anche si suggerisce
1:27:47
precisamente che ci sia un modo di in qualche modo condividere anche la Fede
1:27:54
ma in qualche modo anche in forma critica
1:27:59
la comunità deve aiutarmi a vivere con coerenza la
1:28:07
mia la mia missione la mia responsabilità con la
1:28:15
missione e ognuno deve avere questa animo questa sensibilità di essere
1:28:23
oggetto anche di una correzione di una correzione che vedo come una
1:28:31
un contributo alla mia alla mia al mio servizio più Fedele o più integro alla
1:28:39

missione questo in un'impresa
1:28:47
esiste Ma sotto altri sotto altri nomi ma certamente un'impresa che vuole
1:28:55
essere di successo avrà bisogno anche di assicurare che le persone che non sono
1:29:01
perfettissime e che possono avere delle lacune possono avere delle mancanze ci
1:29:09
deve essere un modo di far vedere queste mancanze e Creare un ambiente positivo
1:29:16
di crescita precisamente no allora queste
1:29:23
dialogo sincero onesto e comporta molti altri molte altre virtù
1:29:31
Ma che certamente sono Excel e eccellente per la missione
1:29:39
[Musica] allora perché questo possa realizzarsi è
1:29:45
necessario che tale riunioni abbiano un autentico carattere religioso e non
1:29:51
siano semplicemente di carattere pragmatico e carattere per così dire
1:29:58
esecutivo solo ma che abbiano anche
1:30:03
la linfa non da ispirazione della riflessione sulla parola la preghiera
1:30:12
questo è l'ambiente in cui si deve realizzare perché è così che la comunità
1:30:19
in questa attività possa essere un elemento di di sprono e di grande
1:30:27
motivazione per la missione in questo senso siamo qui parlando di
1:30:35
una corresponsabilità come abbiamo detto che
1:30:41
siamo insieme e con insieme siamo orientati a
1:30:48
una una missione a un obiettivo e per questo
1:30:54
questa atteggiamento di di ascolto e gli
1:31:00
altri può essere molto molto molto efficace
1:31:11
abbiamo sentito all'inizio che il documento sulla
1:31:17
una vita in comune menzionava i voti
1:31:22
Allora anche qui c'è tutto un campo e da
1:31:28
considerare adesso faccio qualche qualche appunto su i tre voti Ma è interessante
1:31:37

questo noi penso parlando per me stesso Forse posso
1:31:44
pensare i voti come qualcosa intima qualcosa personale e che che gli altri
1:31:52
non è che è così intervengono tanto ma non è così
1:31:59
o se i nostri voti sono generalmente pubblici Allora queste pubblicità
1:32:05
davanti a una comunità per esempio ha un senso molto profondo e renderci anche
1:32:13
con responsabile in questo io faccio voto ma faccio voto davanti a
1:32:20
voi perché voi mi possiate un aiutare a
1:32:26
vivere questa questa voto e che anche questo mio voto può suscitare in voi una
1:32:36
rinnovamento della tua impegno per la missione allora anche questo va detto e
1:32:44
va studiato come possono come può la vivere i voti al voti come possiamo
1:32:53
dirigere questo verso la
1:32:59
rafforzamento della missione da questo è importante nel senso in generale tutto
1:33:06
quello che è e che appartiene alla vita comunitaria
1:33:11
tutto quello che succede tutto quello che che esiste nel conformarsi una vita
1:33:19
di comunità e vivere insieme le piccole o grandi
1:33:25
rinunce le i gusti e i disgusti tutto
1:33:30
questo dobbiamo cercare di far convergere sulla missione cosa di
1:33:37
aiutarci a essere essere
1:33:42
per così dire alla missione Allora i voti
1:33:49
si desidera che la nostra vita sia testimonianza del regno Se noi vogliamo
1:33:54
che la nostra vita consacrata sia sia una bandiera di il dito altri è di e di
1:34:03
edificazione degli altri la nostra vita deve testimoniare tale
1:34:10
conservazione e questo è ciò che i fedeli si attendono da noi Non deludere
1:34:15
non deludiamo queste speranze e i voti hanno un ruolo importante in
1:34:24
questo brevemente la obbedienza allora Uno potrebbe pensare che è semplicemente
1:34:31

obbedire un superiore in quelle che una cosa che riguardano la vita dei Comunità
1:34:38
ma non è così questa questa fedeltà o questo scusate questa
1:34:45
camino comunitario aiutato anche della obbedienza
1:34:51
deve essere deve essere deve brillare per così deve brillare in
1:34:59
una forma che possa essere una manifestazione della vita in Gesù
1:35:06
e per questo stesso possono essere attraente e agli altri ed essere un
1:35:13
Vangelo Allora io adesso non mi soffermo
1:35:18
esaminare IX esattamente come questo dobbiamo fare ma certamente ci vogliamo
1:35:24
che la nostra vita è comunità sia veramente seconda nella nella missione i nostri
1:35:34
voti sono fondamentali perché costituiscono per così dire la nostra
1:35:40
natura anche ritornando sul primo punto della
1:35:47
osservanza non va rigettato del tutto perché questa unità di osservanza di una
1:35:55
comunità può essere deve essere anche un messaggio di
1:36:01
generosità un messaggio di per così dire che che entusiasmi anche gli altri e
1:36:09
allora dobbiamo in qualche modo modellare la nostra vita
1:36:15
nella obbedienza con questa visione
1:36:21
la povertà Forse è il voto più apparente più visibile ed è anche un tema
1:36:30
importante oggi di fare le forme di vivere la povertà essere veramente un
1:36:38
segno che ci prendiamo cura di non cadere
1:36:45
nella cultura del consumismo eccetera eccetera Allora semplicemente lo lascio
1:36:52
così per invitarvi con voi di avere sempre questa consapevolezza
1:36:58
che i nostri voti sono una parte fondamentale della
1:37:05
missione per promuovere la missione e poi c'è la castità
1:37:14
Anche qui bisogna bisogna vedere come conformare la vita la vita di castità
1:37:23
nella comunità come possono può essere la comunità una una grande aiuto e una
1:37:31

grande per così dire finestra per la nostra castità e di queste forme essere anche è
1:37:40
un Evangelo un Vangelo per gli altri
1:37:49
Finalmente una parola sul progetto comunitario che non è semplicemente un
1:37:58
piano operativo ma anche può essere un
1:38:04
strumento in cui possiamo concretizzare
1:38:10
concretizzare precisamente tutto quello che abbiamo cercato dimensionare adesso
1:38:16
E allora progetto comunitario è fondamentale per
1:38:21
consolidare la comunità in favore della missione
1:38:33
bene e una conclusione sarebbe questo la vita
1:38:38
comune è prescritta non semplicemente per ragione di convenienza di Economia e né per
neppure per solo un
1:38:47
sostegno reciproco nella apostolato Ma perché manifeste manifeste la loro la
1:38:55
nostra comunione in Cristo in forze della nostra consacrazione noi
1:39:00
condividiamo nel medesimo tradizioni spiritualità oggettivi risorse
1:39:06
consecuzioni Allora tener conto dell'obiettivo finale che è
1:39:12
manifestare la nostra comunione cioè la nostra Sì comunione in Cristo
1:39:27
e non sottovalia valutiamo il valore testimoniare della vita comunitaria Ma
1:39:33
io spero che gli elementi che abbiamo toccato possono stimolarci a fare di più
1:39:42
perché gli elementi della nostra vita comunitaria serva ancora servono ancora
1:39:48
di più per dare queste testimonio che vogliamo cioè non è automatico è quello
1:39:56
che ho imparato anche preparando queste conferenze per non è automatico che la
1:40:03
comunità è bravissima e bellissima e veramente una trasmissione di Cristo
1:40:10
troviamo intenzionalmente spingere di diversi
1:40:15
elementi della nostra vita dei comunitaria per farle un po' più incentivi più intenzionali
1:40:23
più precisi per così dire in favore della missione che è testimoniare Gesù
1:40:34
Qui avete anche questo tipo di domanda se uno volesse fare una specie di

1:40:42
verifica della mia vita comunitaria farci qualche domanda come questo può
1:40:49
essere utile in comunità io mi sento riguarda la mia comunità mi piace nella
1:40:57
comunità io cambierei cioè semplicemente completare frasi di questo tipo può
1:41:04
essere un modo un mezzo per aiutarci ma la idea principale è questo prendere gli
1:41:11
elementi della nostra vita di comunità e per così dire stringere queste elementi
1:41:18
farli più precisi per le più con più amore con più intenzionalità di questa
1:41:26
forma dare vitalità alla comunità e questo sarà servirà sicuramente alla
1:41:34
missione Allora mi fermo qui spero di avervi dato
1:41:40
alcuni spunti di riflessione e vi auguro una buona vita comunitaria
1:41:49
Grazie grazie padre grazie mille Se vuole togliere la condivisione
1:41:54
condividiamo tutto tranne Adesso può togliere la condivisione dello schermo
1:42:00
così ci vediamo per un po' tutti insieme
1:42:05
Ecco l'ho fatto benissimo Allora
1:42:12
io do di nuovo la possibilità di attivare il proprio audio e siete
Italian (auto-generated)

4th day, 6 July 2023

4th day, 6 July 2023

4.1 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023

Identità religiosa e femminilità-mascolinità Prof.ssa Marta Rodriguez

Link #19, https://www.youtube.com/watch?v=nkVS7UgL-gc&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=19

0:00
Donaci di gustare nel tuo spirito la vera sapienza e di godere sempre del suo
0:05
conforto per Cristo nostro Signore Amen Regina Apostolorum ora prof
0:13
Donaci di gustare nel tuo spirito la vera storia Ok allora oggi abbiamo
0:21
tante cose da fare Siamo al Penultimo giorno ci mancano tre momenti quindi
0:28
mattina pomeriggio e mattina di domani e
0:33

prima di passare la parola Anita che ci dovrei parlare nel terzo modulo già
0:39
siamo nel terzo modulo identità religiosa femminilità mascolinità professoressa Anita
0:46
vi dico con gioia Zoia che è apparso l'ultimo l'ultimo libro L'ultimo Figlio
0:53
figlio di carta quindi compratevelo
0:59
compratevelo però questo è il sesto c'è questo che il servizio dell'autorità per
1:04
la perseveranza nella gioia bellissimo libro i partecipanti sono Monsignor José
1:10
Rodriguez carvalho e padre Rodrigo Ramirez che vi ha parlato del suo
1:16
articolo di questo Don Juanpe restò va dies del Corral un professore di morale della della
Giovanni Paolo II Marcello
1:25
bravo che sono io Padre Agostino montan che si è occupato dalla vita consacrata in passato
1:31
e Padre Maurizio Bevilacqua il preside del clareteanum Padre Raffaele Di Muro
1:38
che gli avete ascoltato con piacere padre Oscar missas che anche avete ascoltato don Michele
Gianola che
1:45
segretario della CEI la professoressa Angela tagliafico che Già conoscete Don
1:50
Giancarlo Gianfranco Poli che è il vicario episcopale di
1:56
Albano e Barbara Costantini che parlerà Domani Laura Salvo padre nachymes e don
2:03
Tonino Panfili che è il vicario per la vita consacrata non vi e numero ma ci
2:08
sono altri altri cinque libri
2:14
Cristo e la pienezza la formazione Cristiana tra accompagnamento spirituale e relazione
terapeutica
2:21
giovani Fede discernimento spirituale Questo è molto carino
2:27
sempre i quaderni di studio guardati dentro causa Armonia Solo Dio sa di che
2:33
cosa parla farsi prossimo sul tema della della
2:39
compassione quale esperienza spirituale corporea Questo è molto bello e la
2:44
tenerezza di Dio della professoressa Laura Salvo crescere nella maturità
2:49
affettiva e nell'intelligenza emotiva bene poi vi manderò il link se volete alcuni
2:57
di questi libri sono in eBook gratuiti no Quindi vi manderò vi manderò i links

3:03
In modo tale che potete trovarli professoressa Anita cadaviz io Adesso
3:09
tolgo il la possibilità di attivare il proprio
3:15
audio così non ci sono la professoressa Anita cadaviz e la
3:21
direttore è il direttore dell'Istituto di studi superiori sulla donna quindi
3:27
nell'ateneo Pontificio Regina Apostolorum si occupa della Formazione
3:32
dello studio formazione e della donna nella società nella chiesa da diversi
3:39
anni fa tanti progetti anche a livello internazionale a livello delle
3:44
istituzioni europee e internazionali quindi
3:50
si occupa dei problemi legati a donne lavoro donna e promozione sociale quindi
3:58
la sa molto lunga anche sul tema del rapporto tra maschio e femmina lei di
4:04
formazione e filosofa e filosofa sta concludendo Speriamo concludendo vero
4:10
un dottorato dove la facoltà di San Damaso o no
4:16
all'università Francisco de vitoria del di Madrid e sta concludendo il suo
4:22
dottorato in antropologia filosofica bene e ai 45
4:27
minuti Cioè abbiamo rubato 5 minuti però quindi mi mancano 40 No tu prenditi 45
4:32
minuti Ok va bene Siccome siamo a distanza e non c'è la messa possiamo andare un pochino
più avanti a te la
4:40
parola Anita grazie grazie padre Marcello e buongiorno a tutti
4:46
ci sono anche i maschi vero perché ho visto Ah ok Javier Martini ok
4:54
perché così Un buongiorno a tutti e a tutte e per me
5:02
Cioè qui vorrei Ovviamente trasmettervi un contenuto ma anche
5:08
un'esperienza perché anche io sono Laika consacrata pure e quindi il tema della
5:16
mascolinità e della femminilità all'interno della vita consacrata e un
5:22
tema che comunque ho molto a cuore perché il Signore ci chiama ad essere
5:27
pieni e che è i nostri voti o le nostre promesse Non sono non dovrebbero essere
5:34

un ostacolo quindi la riflessione su questo è che almeno
5:41
all'interno del nostro Istituto ci ha portato a creare il gruppo di ricerca a fare dei
5:47
corsi e così quindi posso condividere il
5:55
lo schermo vero Però vero una
6:01
Ecco qui
6:08
ok solo che adesso condividendo lo schermo non vi vedo più quindi e
6:14
avete un po' di pazienza
6:21
Ok a un attimo farò così perché così posso
6:32
signore Ecco allora
6:38
questo tema della femminilità e della mascolinità all'interno della vita consacrata possiamo
dire che non è un
6:46
tema che si è trattato da sempre che sul quale c'è tantissima bibliografia e così
6:53
è un tema è una tematica recente e molto rilevante
6:58
allo stesso modo che possiamo dire che la riflessione all'interno
7:04
della Chiesa della stessa filosofia sul tema della differenza sessuale è molto
7:10
recente e quindi in qualche modo così anche lo riceve la vita consacrata
7:17
da un'altra parte anche i consacrati e le consacrate vivono le ferite e le
7:23
fragilità proprie del loro tempo cioè di oggi e oggi io Oserei dire che il
7:31
problema più forte e per tutti noi è il
7:36
problema non la domanda più forte il tema è la domanda sull'identità sia maschile
7:42
che femminile quindi in quel Io vorrei non so se si può o se lo
7:50
potete fare che siccome non vi vedo non non posso attivare microfoni e
7:57
io vorrei farvi tre domande e se qualcuno ha il piacere di condividere la risposta
8:05
e felice cioè sarei molto molto felice
8:11
allora le domande sono queste forse tolgo la condivisione prima in che modo
8:19
i consacrati sono segno sia della femminilità che della mascolinità

8:26
un'altra domanda potrebbe essere Quali sono le maggiori difficoltà nel vivere
8:32
in pienezza la propria identità maschile o femminile e poi anche perché ci
8:38
troviamo davanti a volte non possiamo dire sempre Assemini a identità femminili maschili
8:45
che non sono segni significative e a mio avviso questa è una mia
8:51
una mia riflessione anche su questo ci giochiamo tanto sul tema della
8:56
promozione vocazionale dove se i ragazzi e le ragazze non vedono e mascolinità
9:05
femminilità piene luminose e ricche
9:10
e forse la vita consacrata attira di meno Allora
9:18
ferma la condivisione così anche se qualcuno perché avrei piacere anche di
9:23
sentirmi non so se si può attivare l'audio o se alzate la mano io posso
9:29
attivare l'audio di chi Alza la mano
9:38
non così tanti
9:58
rivedere la terza domanda alla terza domanda la rileggo quali
10:04
perché ci troviamo a volte davanti e identità femminili o maschili che non
10:09
sono significative
10:24
Allora mi manca l'altra allora in che modo i consacrati sono segno di femminilità e
mascolinità
10:31
da non significative e l'altra e quali sono le maggiori difficoltà
10:40
nel vivere in pienezza la propria identità maschile o femminile
10:53
Qualcuno ha piacere di rispondere a qualche idea
10:58
Laura Ecco Laura mi viene da pensare Allora le
11:08
maggiori difficoltà tu parli sempre chiedi sempre in generale per i consacrati o anche in
generale
11:15
questo è diventato più consacrati però se tu hai qualche esperienza che possa illuminare e
secondo me ce l'hai
11:25
Allora mi vengono in mente due due risposte
11:30

sia per quanto riguarda le difficoltà
11:37
in generale perché oggi giorno
11:44
l'identità sia maschile che femminile sono o troppo estremizzate e oppure
11:52
molto confuse perché ci sono molte molte diciamo
11:58
mescolanze ibride come vediamo in questo periodo e
12:05
dall'altra parte mi viene da guardare la vita consacrata religiosa in generale
12:13
come
12:19
con la presenza anche di un retaggio ancora vecchio diciamo così
12:25
istituzionale quindi presentato che non crea attrattiva forse
12:33
e poco e di questa parte Ecco non parlo
12:40
magari delle nuove forme che valorizzano un po' di più i due aspetti
12:48
che ecco quindi quelle parte più
12:54
frutto di questo retaggio Ecco che mostrano una femminilità e una
13:00
mascolinità Come dire
13:06
mi viene il termine giusto Non vorrei dire sottomessa Ma poco poco valorizzata
13:11
Ecco non puoi matura sì
13:17
Ok grazie e qualcun altro
13:33
nessuno dei maschi vuole vorrebbe fare nessun tipo di commento
13:52
Ok allora
14:05
Ok sì nella esperienza di famiglia ho visto
14:13
che influisce molto l'amore con cui i genitori confermano nei Figli da piccoli
14:20
la bellezza e il comportamento la gioia di una vera donna e poi il frutto che
14:27
verrà anzi tutti i comportamenti Sì tutti sieri si tuffarli il modo tu provi
14:34
quella gioia e quella soddisfazione di essere una donna sin da piccola Perché
14:40
la tua speranza è che un futuro sarà edificante per gli altri anche
14:46

dall'origine della famiglia mi sembra Ok grazie a lei e
14:53
suor Fabbri e aveva chiesto aveva alzato la mano
15:01
Ecco io vedo un uomo a metà una donna a metà quando non c'è donazione quando non
15:08
c'è donazione proprio della propria presenza se stessi
15:14
Grazie bene e qui c'era anche un
15:19
commento di sorgen e i segni di solo di solito
15:27
gli aspetti biologici o fisici i problemi sono la crisi d'identità è
15:34
e l'influenza dei pari e non è più significativo perché sembra che tutto
15:39
sia accettabile e Ok allora
15:44
con queste idee posso andare avanti perché c'è un altro argomento e dice
15:52
avviene anche ricerca di uniformità di spegnimento dei segni maschili o
15:58
maschili e questo a me permette anche le vostre
16:04
risposte di cogliere una problematica ulteriore e che certo sia accade nella
16:12
vita consacrata perché come vi dicevo la prima frase vi ho detto e la vita consacrata è anche
inserita in un
16:20
contesto storico a livello ecclesiale e anche mondiale Quindi
16:27
adesso qui torno a condividere lo schermo
16:34
e facciamo così da
16:42
e quindi diciamo a partire da ciò che avete detto io posso anche affermare
16:48
questo e direi che non sono così sbagliata no
16:54
Quindi potremmo dire che c'è questa diagnosi ci presenta prima una crisi
17:01
della femminilità e della mascolinità con cause molteplici ci sono cause e
17:09
psicologiche Certamente E sociologiche
17:15
addirittura filosofiche e anche tutta una storia che ci portiamo
17:21
dietro poi c'è anche una crisi dei ruoli storica che storicamente sono state
17:28
assegnate sia uomini che donne per dire È la donna è a casa si prende cura dei

17:36
figli e l'uomo è quello che va fuori e il
17:42
protettore così via oggi giorno questa questa assegnazione dei ruoli non
17:51
va più così e
17:56
e per dire per esempio quando pensiamo alla donna è
18:02
tenera e tutto è relazionale
18:08
e l'uomo non può essere anche tenero non è chiamato anche ad essere tenero Io penso per
esempio nella vita cosa nella
18:17
vita sacerdotale l'uomo che che l'uomo
18:22
sacerdote che riceve i penitenti nella confessione Non era chiamato ad essere tenero mi
chiedo Secondo me sì perché in
18:30
questo modo cioè diventa anche un riflesso della Misericordia di Dio Quindi questi queste
questa divisione
18:39
dei ruoli così come in qualche modo si era stata insegnata la
18:45
in un certo momento non va più e quindi
18:50
siccome le identità in qualche modo era anche Associata a questo diventa anche
18:57
una questione ti crea una crisi e poi viene anche la domanda Allora ci sono caratteristiche
19:04
proprie femminili o proprie maschili e
19:13
bella domanda perché come vi dicevo se diciamo la donna è tenera e si prende
19:19
cura della famiglia l'uomo non è chiamato da essere tenero o a prendersi cura dell'altro e
chiamato anche a
19:27
questo quindi e c'è questa domanda che Poi cercheremo
19:33
anche di almeno di affrontare e poi c'è anche una crisi dei modelli di
19:39
riferimento oggi come oggi Beh l'autorità Beh da
19:45
diciamo potremmo dire che anche dalla crisi del 68 l'autorità e
19:54
Cioè in crisi e anche i modelli quali
20:01
la mamma il papà all'interno della famiglia e se vediamo anche tante
20:09
divorzi separazioni e i ragazzi non si vogliono più sposare quindi anche C'è

20:16
qui una crisi dei modelli di riferimento Perché dietro
20:21
c'è una crisi delle identità sia maschile che femminile
20:28
Ok andiamo avanti però poi come vi dicevo all'inizio donne e uomini
20:33
consacrate e consacrate sono segno soprattutto per la vita consacrata è
20:39
Chiamata ad essere segno scatologico dei beni futuri No E questo implica lo
20:47
sviluppo della vita cristiana Che brutta Val battesimo quindi è uno sviluppo in
20:53
modo pieno del battesimo e quindi della propria mascolinità della propria femminilità e
21:01
anche Allora da questo possiamo affermare che ma siamo chiamati a
21:10
riflettere mascolinità femminilità e luminose ricche Quindi la nostra
21:15
generatività e la comunione secondo la propria identità
21:20
Perché diciamo il celibato non è un ostacolo per vivere la generatività Anzi è un
21:29
modo diverso di viverla ma non può essere un ostacolo se te e un ostacolo
21:36
Allora ci troviamo e chiedere qual è il problema che c'è dietro
21:45
Allora purché segni e come perché su questo
21:51
anche è importante riflettere nel nostro gruppo di ricerca che abbiamo
21:58
sin dal 2013 Questa è stata una domanda e è diventata ormai trasversale e perenne
22:07
e il valore del corpo è il significato del corpo
22:14
e per alcuni gruppi alcuni anche pensatori il corpo non ha più un
22:23
diciamo un valore simbolico Io invece non la penso così e
22:31
come noi siamo veramente Siamo esseri razionali e e questo fatto non è non è
22:37
associare la razionalità ad un modo di vederla come nel secolo XVIII Ma la
22:44
razionalità è il modo in cui noi siamo persone quindi per noi nessuna delle
22:51
cose che ci sta davanti e un fatto che non è interpretabile
22:58
quindi tutto ciò che ci sta davanti a un
23:03
linguaggio e ci trasmette delle cose sia il mondo fuori e la natura che

23:12
vediamo e anche noi stessi quindi a mio avviso la lettura e le interpretazioni
23:19
di sé del proprio corpo dei suoi ritmi il nostro processo di sviluppo umano e
23:28
la crescita addirittura nell'invecchiamento a una propria
23:33
grammatica e questo mi dice cose su di me e su chi sono e su chi
23:41
sono i suoi i miei propri desideri e parla anche delle mie aspirazioni su
23:49
questo a volte Forse lo svilupperà di più poi e
23:58
a volte pensiamo per primo l'istinto sessuale non è
24:03
l'unico Però forse quello che più ci [Musica]
24:09
permette di capire l'istinto sessuale cosa dice di ciascuno
24:15
di noi prima te lo interpretiamo così ci mostra che
24:23
non ci bastiamo noi stessi che siamo fatti per qualcosa di fuori per un
24:31
incontro Quindi allora questo ci parla da una modalità
24:38
relazionale della nostra vita no ok Questo è un esempio
24:47
Allora se lo decliniamo e non vorrei essere troppo esplicita però se lo
24:52
decliniamo per esempio cosa dice di una donna il suo ciclo
24:58
ovarico per me ci sono qui dei degli spunti
25:03
importanti cosa dice del rapporto col tempo
25:09
vuol dire che noi donne abbiamo un rapporto col tempo particolare nonché
25:16
gli uomini non ce l'hanno Ce l'hanno in modo diverso allora quale qui il nostro
25:21
rapporto col tempo poi anche il rapporto con il dolore a me questo mi parla di
25:28
una forza di una forza interiore e della convivenza con questa diciamo
25:35
e scomodità quindi la capacità di convivere con
25:41
qualcosa di scomodo ciò che dico viene con ciò che non è gradevole da gestire
25:46
quindi Allora io vedo qui spunti per un'ulteriore riflessione tu
25:55
l'identità femminile a partire da una lettura del corpo non soltanto da quello

26:01
che ti ha detto sempre che dovrebbe essere ma qui ci sono degli spunti
26:10
poi e qui e anche a fare l'uomo cosa dice le
26:16
proprie finto sessuale Non sono uomo quindi in questo senso e sarebbe anche
26:22
interessante sentire gli uomini che ci stanno ascoltando Però io apparverei a
26:29
dire che non si basta se stesso che va alla ricerca di una casa dover riposare
26:35
va all'incirca di un incontro sempre generativo e sempre di comunione e e qui
26:43
andiamo poi al nocciolo che secondo me quello che poi
26:48
determina in qualche modo l'identità e Che cosa significa sia per l'uomo che
26:56
per la donna il modo in cui generano ciascuno cioè la
27:02
donna genera va all'interno di sé all'interno di sé e l'uomo dall'esterno
27:10
e questo è una modalità relazionale chiamata manifestarsi nella famiglia
27:17
nella società e persino nella vita consacrata nella famiglia si manifesta
27:22
in modo molto chiaro e però questo nella vita consacrata Come
27:28
si potrebbe applicare Cosa significa Per me donna consacrata che io genero
27:34
dall'interno e le persone a cui accompagno i progetti e
27:44
le relazioni di amicizia e per l'uomo va
27:49
la stessa domanda e quindi vi lascio Queste sono compitiini Per riflettere a
27:55
casa Sì stanno dicendo se poi ingrandire la
28:01
presentazione forse Mettila come Ah ok Forse così Eccolo Ok ok scusate
28:09
Ok Allora questi sono compitiini che vi lascio per
28:15
la per casa e poi c'entra entra anche un altro un altro concetto che questo è la
28:21
complementarietà che oggi come oggi la complementarietà non è un
28:27
termine un concetto gradito da tutti e con ragione perché
28:35
a volte pensiamo alla complementarietà come Allora io sono io ho bisogno di
28:42
qualcuno che mi completi e questo non è vero perché in quanto

28:48
persone siamo già completi non abbiamo bisogno di nessuno tra virgolette Allora
28:55
Come capire la complementarietà che per me è un concetto molto importante perché
29:02
sia uomini che donne riflettiamo diversi diverse caratteristiche che sono
29:08
chiamate a vivere insieme e che il mondo senza gli uomini senza le donne non
29:15
sarebbe lo stesso Allora per me il tema complementarietà
29:20
parla soprattutto di affermazione reciproca e qui andiamo
29:28
dentro l'affermazione reciproca È importante capire che nulla di ciò che
29:33
siamo è esclusivamente biologico è sempre intersecato dalla cultura dalla
29:40
storia e dalla biografia e quindi come vi siamo inseriti in un
29:46
contesto storico ma anche abbiamo un percorso personale che che aiuta o a volte potrebbe
29:56
ostacolare questo processo di affermazione a reciproca e nella maniera delimitate Giovanni
30:03
Paolo II afferma che una cosa molto bella e la femminilità sia la
30:09
femminilità che la mascolinità e in una modulazione distinta e complementare
30:15
insieme sono la pienezza dell'umano Allora torna questo a ciò che è
30:24
l'affermazione reciproca e come si fa questa affermazione
30:31
domanda e poi
30:36
se se siamo diciamo coerenti col discorso che che stiamo
30:41
portando avanti io potrei affermare e come lo dice anche il padre hameron
30:47
Rodriguez nel suo nella sua tesi e la pienezza sia della femminilità chiede la
30:54
mascolinità e la maternità e la paternità anche nel celibato perché la
31:01
maternità Cioè per antonomasia e la maternità fisica lo possiedono quello non ha non ha
31:09
altro da dire però siamo chiamati e come siamo chiamati nel giorno di oggi
31:15
ad essere madri e padri del nostro tempo
31:22
in tutti i sensi Quindi questa è la vera complementarietà a partire da
31:28
un'affermazione reciproca ci dovrebbe portare a questa pienezza che è la

31:35
maternità e la paternità Quindi se io consacrata o i consacrati sacerdoti
31:44
quello che si fa della nostra vita non diventiamo madri e padri stiamo portando
31:53
avanti una vita a metà una vita consacrata a metà e questo è ciò che a
32:00
volte si vede e come vi dicevo all'inizio a volte Qui dove ci giochiamo il tema della
promozione vocazionale do
32:06
quando le nostre vite non sono significative perché non siamo veramente
32:11
madri e non e i maschi non sono veramente padri
32:18
Poi per quanto riguarda la complementarietà Con questo ci
32:25
scopriamo o scopriamo dentro di una struttura personale che come diceva per
32:32
la sua Fabbrì o non mi ricordo che ci scopre come dono per gli altri quindi la
32:39
donazione come come una questione medolare che parte da la consapevolezza
32:47
e la propria identità e non soltanto un fare no E poi
32:56
Allora ci sono Chiara d'Urbano che è stata
33:01
anche docente delle istituzioni religiose non so se continua e
33:08
ci aveva presentato una volta uno studio che avevano fatto con diversi gruppi
33:14
di religiosi religiose dove per cercare
33:19
di capire alcune questioni su questo tema delle caratteristiche che sono solo
33:25
maschili o sono femminili e venivano fuori dati interessanti per esempio
33:31
gruppi di uomini solo di uomini o solo di donne e in questi gruppi emergono
33:38
particolare difetti per esempio nel gruppo esclusivamente maschile si rafforzava
l'individualismo e
33:46
l'aggressività e non e poi nei gruppi esclusivamente
33:52
femminili il desiderio di controllo e le complicazioni affettive quindi
33:59
e quando c'erano gruppi misti la questione
34:05
diciamo si modulava Con questo non voglio dire che è l'unica forma di vita
34:12
consacrata Allora sono questi nuove nuove forme che sono miste quello non è

34:18
ciò che voglio dire ciò che voglio dire è che questa nostra pienezza in quanto
34:24
donne in quanto uomini viene da una convivenza e maggiore soprattutto
34:30
nel nostro lavoro quotidiano nella pastorale e di lavorare insieme di stare
34:36
insieme di avere amici E questo va oltre il tema delle forme concrete o
34:44
delle tipologie canoniche e il punto finale di questo tema
34:50
complementarietà è il nostro sviluppo il nostro sviluppo quanto esseri umani si dà in una
forma
34:59
di coidentità e una forma di incontro con l'altro io mi capisco capisco me
35:05
stessa alla luce dell'altro e l'altro si capisce se stesso alla luce della mia presenza e questo è
molto importante e e
35:15
anche che ci fa capire che l'altro è un mistero non in quanto problema perché a volte
associamo un mistero o problema no
35:21
è un mistero in quanto mi si rivela come dono per me e per se stesso
35:29
Allora entriamo a che cosa fare per poter e potenziare o aiutare e questo
35:39
rapporto o questa pienezza della mascolinità e della femminilità all'interno della vita
consacrata e per
35:46
primo io direi che e l'educazione alla complementarietà che a mio avviso avrebbe anche un
35:55
altro elemento importante ed è l'educazione al rapporto sessuale e
36:01
perché ci riporta tutti ci rapportiamo con tutti sia da donna che da uomini io
36:07
mi rapporto con voi oggi come oggi è qui davanti a questo PC con da donna
36:15
non da un neutro da donna e lo stesso fanno gli uomini quindi e capire questo
36:22
capire che il rapporto non è un rapporto il rapporto personale non è un rapporto
36:28
neutro e su questo a mio avviso abbiamo tanto da
36:34
tanta strada per correre e poi cos'è l'educazione immagino Lo sapete che portare fuori quindi
portare fuori che
36:42
cosa la verità su se stessi Il mio il mio il mio rapportarmi con l'altro è
36:49
fatto sempre da donna e non posso farne a meno della mia identità e anche
36:55

un altro elemento anche nello stesso modo cauzionale le nostre tendenze
37:01
dicono qualcosa della realtà e anche di noi stessi e perciò
37:07
nell'interpretarle dobbiamo imparare a gestirle e io vorrei qui adesso che prima di
37:14
passare alla seguente slide e manca pochissimo tempo e
37:19
non so se sapete Immagino di sì E chi era edcta in suo Benedetta nella croce
37:25
lei che ha scritto tanto sull'educazione delle donne
37:31
ha sviluppato una teoria piccola che si chiama l'ipertrofia femminili Cosa vuol
37:37
dire con questo lei sostiene che le donne hanno donne tanti donne e questi
37:46
Doni se si lasciano al naturale fluire si pertropiano Bisò perciò bisogni
37:53
educarli e quindi e qui Vi presento velocemente ciò che lei dice e poi anche
38:01
una una mia intuizione su quello potrebbe essere
38:08
e quale potrebbero essere nel caso dei maschi perché la stai Non ha scritto sui maschi e
quindi anche Vorrei capire se
38:16
gli uomini che ci ascoltano sono d'accordo o dicono
38:22
allora come donna e la donna ha un
38:28
orientamento a ciò che è vivo e Un orientamento all'oggetto come un tutt'uno Quindi
38:35
abbiamo una tendenza Maggiore a capire il Come si dice in inglese The Big
38:41
picture cosa che a volte gli uomini di meno non perché non lo possano fare ma
38:46
di meno e qui c'è un ipertrofia che sarebbe il fagocitare l'altro
38:55
e quindi il controllo sull'altro e a volte io stessa non la conosco
39:03
e siccome crediamo di capire il tutto su questa persona allora questa persona
39:10
dovrebbe fare ciò che io dico e quello nei rapporti interpersonali
39:17
e un problema e poi anche un altro dono che
39:23
Una tendenza e la decorificazioni degli Stati di anni di animo
39:29
l'intimità e il desiderio di intimità e anche l'empatia tramite a partire dal contatto con noi
39:37
stessi no E quindi l'ipertrofia qui Sarebbe

39:42
l'identificazione con gli stati dire io sono questi stati d'animo
39:48
e così perdersi nel non capire se stessa ok Questo è ciò che la stai direbbe su
39:58
questi pertropi femminili che impediscono il rapporto con l'altro e a
40:03
mio avviso il rapporto col maschile e poi anche il tema dei maschi e
40:12
partendo da dalla generatività esterna dall'esterno Io
40:18
Oserei dire che gli uomini tendono a proteggere ciò che è fragile e fuori da
40:24
sé e un mezzo alla forza fisica perché avete più forza fisica di noi donne e
40:31
quindi ci sono persone che avevo addirittura lo dicono che il padre
40:36
è colui che fa la separazione tra madre e figlio perché a volte la madre come vi dicevo
tenderebbe a fagocitare il figlio
40:43
quindi quindi qui anche la presenza maschile molto importante però l'ipertrofia viene anche
tramite la
40:50
violenza e l'essere possessivo e l'oggettivizzare l'altro
40:56
poi Cerca una casa dover riposare nell'uscire a se stesso e quindi problemi territorialità e non
dialogo E
41:04
questo capita sia in famiglia che nella vita consacrata e il tema Beh il distanziarsi da sé
41:11
e questo questo diventa un non contatto con se stessi con i sentimenti e le
41:17
emozioni e per questo anche abbiamo bisogno che ci siano donne nella vita e
41:24
donne mature come come amiche come sorelle nella vita dei sacerdoti o della
41:29
vita dei consacrati maschi Quindi su questo e con questo cerco di finire e
41:36
un'altra cosa da fare serve a ripensare la formazione iniziale permanente e penso che su
quello ci stiamo la chiesa
41:43
stessa sta lavorando e ci sono documenti Soprattutto due che sono scritti Beh
41:50
2020 2017 quindi non molto tempo fa che mio avviso sono documenti molto
41:56
coraggiosi che parlano le cose per bene e
42:03
quindi il dono della fedeltà e sono documenti della
42:09

in quel momento era la correzione per gli istituti di vita religiosa società di vita Apostolica la
cisa che oggi è

42:16

la diggva perché il dicastero

42:21

per la istituto di vita consacrate in società di vita apostolica e quindi il dono della fedeltà

42:28

afferma e a volte abbiamo o si costruisce l'identità un'identità che

42:35

non tiene conto conto di un errore Se nel conto dei fattori ad essa connessi

42:42

il fattore psicosessuale emotivo e cognitivo e nei processi di difficile

42:49

costruzione della propria identità si evidenzia sicuramente il modo di

42:54

intendere e vivere il celibato consacrato Quindi se la mia identità in

43:00

quanto donna non è ben costruita in

43:05

questo senso ci sarà sicuramente un problema serio nel modo di intendere e

43:12

vivere la mia il mio cellulare consacrato e lo stesso per gli uomini e poi a vino

43:19

nuovo altri nuovi che è del 2017

43:24

diciamo uno dei problemi che evidenzia il problema è la reciprocità uomo donna nella vita
consacrata e quindi afferma

43:32

che una vera maturazione della reciprocità uomo donna si fa e si fa

43:38

urgente una pedagogia per raggiungere l'equilibrio tra l'identità e l'alterità

43:44

quindi come vi stavo dicendo prima Allora tutto si gioca nella relazione e

43:52

nella creazione promozione di ambienti misti in cui sia uomini che donne con

43:58

labiron collaborino insieme e si creino vincoli di fraternità e affermazione reciproche senza
paure e sempre dalla

44:07

propria identità un altro aspetto sarebbe aprire spazi a ridoni alle donne

44:13

nei diversi ambienti tradizionalmente maschili per esempio avere donne come formatrice ai
seminari donne in spazi

44:22

decisionali a livello curiale per come esempio e poi vivere la chiesa come

44:27

comunione nei diversi Carismi ministeri Evocazioni e la vicinanza reale non solo

44:35

teorica fra tutte le vocazioni tutte le vocazioni stanno al servizio del popolo

44:41

di Dio e in questo modo ci aiutiamo a vicenda nello sviluppo nel vivere in
44:47
pienezza alla nostra identità tà qui avevo
44:52
ok qui avevo un paio di [Musica]
45:00
non posso non lo posso chiudere e
45:07
un paio di domande da farvi per vedere se possiamo condividere un po' di di
45:14
spunti e di esperienze penso che mancano 4 minuti quindi in questi quattro minuti
45:20
forse lo possiamo lo possiamo fare se qualcuno ha desiderio allora
45:27
[Musica] lascio la condivisione Allora per me
45:33
sarebbero domande Quali e come vi ho detto quali atteggiamenti
45:39
impediscono un sano a rapportarsi fra uomini e donne nella vita consacrata e
45:45
secondo voi ci sono dei best practices poi Quali aspetti dovremmo tenere in
45:53
considerazione per vivere una femminilità o una mascolinità ricca luminosa e
46:01
sì Quelli sarebbero le domande e
46:06
Se volete dividerci A me farebbe tanto piacere sentirvi Anche perché come
46:12
avevo la condivisione dello schermo non vi ho visti non ho visto reazioni né
Italian (auto-generated)

4.2 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023

Maturità affettiva e formazione

Link #18, https://www.youtube.com/watch?v=fy-rvJm7cyg&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=18

0:28
e teologo e psicologo e psichiatra a tante
0:35
tante competenze conoscenze e tanta esperienza lui l'argomento che deve
0:42
affrontare Eccolo qua vocazione maturità affettiva e
0:48
formazione un tema molto importante Qui lo sviluppiamo in 45 minuti ma
0:54
normalmente noi facciamo tutto un diploma un diploma abbastanza forte e
1:00
pesante per formatori nave per i formatori per dare
1:05
competenze di in ambito psicopedagogico e formativo Quindi è anche lì partecipa

1:12
e donpolis quindi in questi 45 minuti ti prendi 45 minuti tranquillamente da un
1:19
Poli anche se siamo un pochino indietro e non c'è problema e lui
1:26
ci offrirà tutte le sue tutte le sue competenze quindi in questo momento è
1:32
sparito Ma come tornare bene
1:39
Allora intanto un saluto a tutti a tutte e grazie per questa opportunità ha già
1:48
detto molto bene padre Marcelo che il tè e Ma che tratterò è un tema che
1:56
richiederebbe molto molto molto tempo e per questo farò alcune
2:03
osservazioni ma Avrete a vostra disposizione subito dopo questo questa
2:11
riflessione il testo Almeno il testo nelle sue linee generali vorrei iniziare
2:20
con una espressione di Papa Francesco che ci aiuta che che illumina molto bene
2:29
la nostra la nostra questione e dice Nella formazione
2:36
dobbiamo curare molto la maturità umana e affettiva dobbiamo
2:45
discernere con serietà e ascoltare anche la voce dell'esperienza che ha la chiesa
2:54
quando non si cura il discernimento in tutto questo i problemi crescono
3:01
capita che forse al momento non siano evidenti Ma si manifestano in seguito
3:11
e fuori dubbio che il tema della
3:18
testimonianza della Trasfigurazione alla quale consacrati sono chiamati ma di
3:26
tutti dobbiamo essere testimone della Trasfigurazione nel mondo ma in modo
3:33
specifico il tema ci ricorda quanto Oggi
3:38
si sta un po' perdendo di vista che questo lavoro costante continuo che ha
3:47
Certamente una sua fase iniziale anche permanente
3:53
richiede che si abbia cuore la ragione d'essere il motivo per cui noi siamo
3:59
stati chiamati ed è come insegna sempre
4:05
con grande attualità vita consacrata
4:10
e avere sempre vivo che la vita consacrata è una delle tracce concrete

4:17
che la trinità lasciarne la storia perché gli uomini
4:23
possono avvertire il fascino e la nostalgia della Bellezza Divina Ecco
4:29
questa motivazione alta questa ragione d'essere questo principio ispiratore
4:36
ripeto dovrebbe essere il motore no di questo costante lavoro di questo
4:42
costante impegno a non sottovalutare Ecco la attenzione perché la nostra vita
4:51
in particolare quella affettiva sia sempre un laboratorio di serenità Ma
4:59
anche un laboratorio che ci tiene in qualche modo attenti vigilanti senza
5:05
paura ma nello stesso tempo ricordando la grande chiamata il grande
5:13
valore poi di testimoniarla questa nostra esistenza e mi sembra che
5:21
Papa Francesco ci aiuta in alcune nostre riflessioni
5:28
che ho scelto proprio per dare delle immagini che possono anche aiutarvi
5:36
passando a riscoprire come la maturità
5:42
affettiva e un po' come la sabbia questa immagine della sabbia questo
5:51
spazio libero questo spazio protetto questo richiamo alla stessa vita la vita
5:58
che in vita a tollerare il limite la rinuncia
6:03
ad accettare anche la precarietà Noi non dobbiamo avere paura di
6:09
rileggere no di accompagnare anche questo processo della
6:14
nostra affettività nello stesso tempo la formazione
6:21
deve diventare non tanto un evento iscritto in un tempo immaginiamo la
6:29
formazione iniziale immaginiamo la fatica che facciamo tutti per la formazione continua
permanente
6:37
che la viviamo come una una forzatura che spesso non ci occupano ci interessa
6:44
e Allora credo che questo Questo obiettivo che noi ci proponiamo questa
6:52
mattina e renderci conto che siamo un poco come la sabbia ma che dobbiamo
6:59
assumere uno stato di Veglia maggiori informazioni
7:04

come restare desti aperti desiderosi delle sorprese e ci
7:13
aiuteranno alcuni verbi molto semplici ma che vorrei proprio lasciarvi per far
7:22
ancora più forte chiaro il nostro tema e sono Innanzitutto il verbo ripartire dal
7:30
suolo umano Ecco noi non dobbiamo dissociare la nostra storia di chiamati
7:37
di consacrati di consacrate dal suolo umano La nostra storia è una storia di
7:45
persone ma una storia impastata di sabbia e di fragilità però
7:52
dobbiamo anche ritrovare la stella come principio vocazionale e un altro verbo
8:01
che sembra importante per uscire da una dimensione solo intimistica e andare
8:09
andare agli avamposti della storia Io sono sempre convinto che nei momenti di
8:16
fatica e di difficoltà dentro i quali un po' tutti ci ritroviamo dobbiamo aprire
8:23
le finestre del nostro cuore della nostra mente e dobbiamo guardare
8:29
guardare fuori cioè uscire dal nostro storico dalla nostra situazione anche
8:36
dei nostri peccati e dalle nostre povertà spalancare dire c'è un orizzonte
8:42
c'è veramente una nuova opportunità è diventare
8:50
scrutatrici scrutatrici di nuove Albe ed
8:56
essere in qualche modo sentinelle per custodire il desiderio di Dio C'è un
9:02
testo che mi ha colpito nell'amoris Letizia di Papa Francesco
9:10
dove dice Se tutti fossero persone mature Normalmente
9:18
le crisi sarebbero meno frequenti e meno dolorose
9:24
ma il fatto che a volte le persone hanno bisogno di realizzare a 40 anni una
9:31
maturazione arretrata che avrebbero dovuto raggiungere alla fine
9:36
dell'adolescenza a volte si ama con un amore egocentrico proprio del bambino
9:43
fissato in una fase in cui la realtà si distorce e si vive Il capriccio
9:52
quello che desidera quello che mi gira attorno al mio io altre volte si ama con
10:00
un amore fissato ad una fase adolescenziale segnato dal contrasto
10:06

dalla critica acida dall'abitudine di incolpare gli altri della logica del
10:14
sentimento e della Fantasia dove gli altri devono riempire i nostri vuoti o
10:20
sostenere i nostri dei capricci Ecco ritornate su questo testo che troverete
10:27
dell'amores Letizia perché vi fa in qualche modo ritrovare che è fondamentale in questo
10:35
lavoro la pazienza la pazienza e il papa prende come esempio di pazienza Simeone
10:46
il quale per tutta la vita è rimasto in attesa e a esercitato La pazienza del
10:52
cuore e direi che camminando con pazienza
10:59
Simeone non si è lasciato logorare dallo scorrere del tempo Ecco
11:06
perché la pazienza nel affrontare anche queste tematiche nel nel
11:12
conto che possono veramente metterci in una nuova predisposizione in una nuova
11:21
in una nuova situazione Ecco il numero
11:28
dell'amores Letizia e il numero 239 Vediamo adesso il primo punto
11:35
maturità affettiva è affettiva tra sabbia e
11:41
Stella Ecco tenete conto queste due immagini sono molto importanti
11:47
Innanzitutto dico che la maturità affettiva non è un frutto
11:53
pochi anni ho occorre impararla non è mai una meta
11:59
definitiva ma un processo che si manifesta con un atteggiamento e un
12:07
comportamento capace di adattamento attivo e costruttivo nelle varie
12:14
circostanze si potrebbe anche dire che è meglio allora parlare di maturazione affettiva
12:23
anziché di maturità per arrivare alla piena consapevolezza di sé Allora in
12:31
questa ottica cosa ci ricorda papa Bergoglio prendo dei testi del periodo
12:39
in cui padre Bergoglio stava dettando i
12:44
suoi confratelli alcune riflessioni partendo proprio dalla icona biblica di
12:51
Abramo E sulla necessità padre Bergoglio dice di puntare alla qualità cioè di puntare
13:00
agli attributi alle prerogative ai presupposti della nostra vita a renderci
13:08

conto che noi siamo stati chiamati in questo processo anche di maturazione affettiva crescere a far crescere

13:16

e perché allora parla di sabbia Non dimentichiamo che la sabbia richiama

13:24

deserto essenzialità spogliamento radicalità silenzia Ascolto Ma richiama

13:33

anche moltitudine leggerezza provvisorietà pensate come in effetti la

13:41

nostra maturità è proprio di sabbia ma nello stesso tempo La Stella Ecco che

13:48

io vi apro la finestra lo dicevo prima guardo oltre esco dalla mia dalla mia

13:57

situazione dal mio momento e riprendo la ragione d'essere della mia vita quello

14:03

per cui io sono stato chiamato e mi metto in un atteggiamento di Esodo di

14:10

movimento Perché amici amiche è importante

14:16

ripartire dal suolo umano quando si parla di maturità affettiva

14:23

Innanzitutto noi ci dobbiamo sempre di più rendere

14:28

conto che questo suolo umano questo contesto in cui noi siamo dentro e un

14:38

contesto che non può essere dissociato dalla chiamata

14:45

e direi che questo contesto umano e generativo nella misura in cui ci

14:53

ricorda che noi non dobbiamo spaventarci anche dei rallentamenti delle fatiche

15:00

dei momenti di fatica e che dobbiamo avere la forza di

15:08

rimetterci sempre in questo stato di riscoperta di

15:14

superamento anche della stanchezza della fatica

15:20

l'uomo e la donna Sono esseri che hanno c'è un'immagine molto bella di uno

15:27

psichiatra sono persone con la testa pesante che faticano e se voi fate

15:35

attenzione noi spesso abbiamo l'esperienza della nostra della nostra

15:42

testa Ecco che tende a essere un po' reclinata una testa che in qualche modo

15:50

sa di pesante e di faticoso e direi che

15:55

è molto spesso questo questa testa pesante che fatica a

16:02

portare avanti la vita che dubita del tragitto del senso che si fa domande che

16:09
cerca rassicurazione che cerca in qualche modo riconoscimento e
16:16
schiacciata questa testa dall'urgenza di farsi da sé in una
16:23
competizione continua e nello stesso tempo scopriamo la fatica che ci manca
16:30
anche la terra sotto i piedi perché il grande il grande sogno
16:36
dell'individualismo che ha segnato di sé l'uomo moderno lo ha condotto non
16:43
dimentichiamolo nella POS modernità ad un imbarazzante scoperta Il grande sogno
16:50
non ha tenuto Ecco perché noi molto spesso viviamo questa pesantezza
16:58
fatto allontanare Ecco il suolo umano perché pensiamo o di fare unicamente un
17:06
discorso soprannaturale dimenticando che siamo invece creature Allora ripartire
17:12
dal suolo umano ci riporta continuamente nella nostra condizione
17:19
un secondo elemento importante ci suggerisce per gorgoglio
17:25
impastare sabbia e fragilità la Stabia
17:30
di cui parlava padre Bergoglio Rimanda al suolo umano dove ogni persona fa i
17:37
conti con l'essere incompiuto fragile non esistono vocazioni che non abbiano
17:44
sperimentato il deserto la spogliazione il silenzio la piccolezza la paura del
17:52
quotidiano sono molto belle quelle parole che il
17:57
papa in occasione dell'anno della vita consacrata scritto un'occasione anche per confessare
con
18:05
umiltà insieme con grande confidenza in Dio amore La nostra
18:10
fragilità e per viverla come esperienza dell'amore misericordioso del Signore
18:19
un'occasione per gridare al mondo con forza e per testimoniare con gioia la
18:27
santità e la vitalità presenti nella gran parte di coloro che sono stati
18:34
chiamati a seguire Cristo nella vita consacrata
18:39
Allora noi non dobbiamo aver paura quando pensiamo alla nostra affettività
18:44
quando ci interroghiamo sulla qualità della nostra affettività Non dobbiamo
18:50

avere paura di tener conto che è una realtà fragile che in qualche modo Ecco
18:59
anche noi dobbiamo continuamente combattere con questi due opposti forze
19:06
e fragilità non sono sempre così sicuri ma entrambi sono un po' come il vetro di
19:14
Boemia o un vaso di Murano sicuro i forti e deboli insicuri Ecco
19:21
noi non ci dobbiamo spaventare anche di queste emozioni di queste di queste
19:27
fragilità ho davanti l'immagine di un caro confratello che a
19:36
62 anni si è rimesso in analisi e mi diceva Non avrei mai immaginato la
19:45
mia età di avere pochissime sicurezze io che ho sempre invece cavalcato la forza
19:53
delle mie idee della mia vocazione del mio sacerdozio sono fragile sono
20:01
insicuro e c'è una pagina molto bella del
20:06
professor Andreoli sento forte il desiderio di svelare la mia fragilità
20:16
dimostrarla tutti coloro che mi incontrano che mi vedono come fosse la
20:23
mia principale identificazione di uomo di uomo in
20:28
questo mondo un tempo mi insegnavano a nascondere le
20:34
debolezze a non far emergere i difetti che avrebbero impedito di far risaltare
20:42
i miei pregi e di farne e di farmi stimare adesso Voglio parlare delle mie
20:50
fragilità non mascherarla convinto che sia una forza che aiuta a vivere Ecco
20:58
questa questa composizione sabbia e fragilità
21:04
impastare impastare e la sabbia corregge l'idea che la vita consacrata siamo
21:12
molto attenti sia un'opera granitica intoccabile fredda e che nessuno può
21:21
modificare adattare perché porta la firma del fondatore della fondatrice e
21:28
credo che una tale interpretazione è contro la logica dei doni del Signore i
21:36
quali non sono un'opera d'arte definitiva ma un'opera sempre da
21:44
riscoprire e riproporre e papa Bergoglio parlando della sabbia
21:51
rimanda alla gracilità che può diventare la via più sicura per un consacrato un
22:00

sacerdote una consacrata E questo che cosa ci porta ci porta a riconoscere che
22:07
anche i nostri frammenti se noi li sappiamo
22:13
rileggere in maniera generativa possiamo uscire da questo stato di
22:21
prostrazione Ecco perché molto molto spesso la nostra affettività ci fa
22:27
sentire soli infelici delusi ci fa guardare dietro forse ci fa pensare ma
22:36
se avessi fatto un'altra scelta ma la mia età dove vado cosa faccio E allora
22:42
proprio la generatività mi rimette 2008 è proprio la spina che io metto nella
22:51
presa e ricarica e ricarica la mia vita la ricarica perché mi mette in
22:59
condizione di avere una visione reale di me stesso di me stessa ma c'è un altro
23:07
elemento che aiuta la mia affettività ed è ritrovare la stella cioè ritrovare la
23:15
ragione della nostra libertà e della nostra risposta
23:22
padre Bergoglio mette in relazione la stella con la vocazione
23:30
perché è la questione vera senza cui si rischia di vanificare l'essere oggi
23:36
persone consacrate e bisogna chiedersi se una religiosa o un religioso vivono
23:44
realmente la Consacrazione come vocazione come chiamata
23:51
è chiamata per Ecco perché c'è veramente bisogno di dire ma chi ho scelto cosa ho
24:00
scelto chi ho messo al centro della mia vita chi ogni giorno
24:05
ricolloco dentro il mio cuore i miei sentimenti dentro questa parte di me che
24:11
mi serve anche per vivere la mia risposta il mio Ministero la mia la mia
24:18
attività di educatrice di sorella di fratello nella comunità in cui
24:24
L'obbedienza mi ha posto Non può essere questa la stella che oggi il Signore
24:30
rimette sul nelle nostre strade per avvicinare
24:39
il bambino la stella e contestuale all'incarnazione Ma se io oggi ritrovo
24:47
la mia stella la ragione d'essere Ecco che io Io mi metto in movimento esco
24:54
dalla mia concezione di persona ferita provata delusa scoraggiata e diventa
25:03

anche un'occasione per ritrovare quella logica del movimento e la logica del
25:10
movimento che forse noi troppo spesso abbiamo paura abbiamo paura perché
25:17
riteniamo che la nostra storia è così a una storia solo di cose di
25:26
attività di servizi quante volte io mi domando e domando Ecco se la gente
25:36
potesse parlare di noi o se dovesse parlare di noi che cosa direbbe di noi
25:42
come sacerdoti religiosi e religiose che facciamo tante cose
25:48
che siamo in qualche modo bravi nell'educazione dell'assistenza
25:55
o direbbe di noi che abbiamo scelto Gesù Cristo che la ragione per cui noi
26:01
viviamo quella determinata esperienza Quel determinato servizio e perché c'è
26:08
lui Guardate che questo è un problema che a metà della vita quando arriva
26:15
mette a ko pensate che anche un documento che vi
26:21
inviterei a rileggere scrutare a un riferimento alle stelle proprio nella
26:28
direzione di accettare più le logiche della Fede che dei calcoli umani Eh ve
26:36
lo leggo perché a me ha sempre fatto molto bene alla pagina 62 e alla pagina
26:43
63 il consacrato diventa memoria dei
26:49
ricorda l'agire del Signore il tempo che ci è dato per camminare dietro la nube
26:58
ci chiede perseveranza fedeltà e a
27:03
scrutare nella veglia Come si vedesse l'invisibile e il tempo dell'Alleanza
27:09
nuova nei giorni del frammento e del breve respiro
27:17
ci viene chiesto di vegliare di scrutare il cielo senza stanchezza per scorgere
27:24
la nuvola piccola come mano l'uomo di custodire l'audacia della perseveranza e
27:31
la visione nitida dell'eternità il nostro tempo rimane tempo di esilio di
27:36
pellegrinaggio Nell'attesa vigile Gioiosa della realtà escatologica
27:43
in cui Dio sarà tutto in tutti Ecco anche la dimensione affettiva come
27:49
movimento come come cammino no come
27:55

stato di veglia e guardate che è importante e importante questo perché ci
28:04
fa sentire ancora una volta che abbiamo bisogno di formazione e allora la
28:13
formazione mentre è questo guardare con
28:18
serenità e questo essere svegli ci mette anche nella possibilità di chiederci Ma
28:26
la formazione sono solo contenuti informazioni o sono occasioni e allora
28:35
mi pare importante ribadire che la formazione riguarda
28:43
incontri Vitali della persona la mente sono importanti concetti il
28:50
cuore si tratta di assimilare e personalizzare i concetti e perciò sono
28:59
fondamentali sentimenti le mani la formazione deve essere
29:06
pratica e i piedi la formazione parte
29:11
dalla vita e sfocia nella vita perché vive in chiave di missione Ecco questo
29:18
mi pare molto molto bello Allora questo stato di Veglia
29:24
mi porta a scoprire che anche il tema dell'affettività i temi che riguardano
29:30
la mia vita la mia storia sono un percorso sono un cammino che dura tutta
29:37
la vita e che non ho paura di rimettermi dentro di riprenderli
29:43
E allora il mio rapporto alla maturità affettiva diventa attraverso il formarsi
29:51
e il formare formazione integrale crescita e dice molto bene
29:59
e bianchi il monaco l'ex Monaco di Priore di Bose dice una cosa che a me ha
30:08
fatto molto bene È ve la rileggo perché può essere anche utile per voi
30:14
se la crescita umana e spirituale Si
30:20
arrestasse allora sarebbe davvero difficile nel poter affermare che c'è
30:27
una reale continuità nella sequela del Signore se non si arresta questa crescita umana
30:34
e spirituale non si arresterà neppure La formazione perché questo è un processo
30:43
per il quale uno è trasformato ad immagine di Cristo sotto l'azione dello
30:50
Spirito Santo durante tutta la sua vita guai a chi si sente
30:57

guai a chi sente la formazione permanente come un ripasso o come un
31:05
riciclaggio o come un aggiornamento
31:10
purtroppo cari consacrati care consacrate spesso questa è l'idea che
31:18
prevale allora qual è il cammino formativo che è fondamentale entrare nel
31:27
cuore della storia la mentalità evangelica deve essere la
31:32
storia che ispira La nostra formazione non deve essere tanto Un passera passare
31:41
dentro argomenti ma deve essere una esperienza dal carattere antropologico
31:48
pedagogico deve essere un'esperienza che entra che modifica che illustra che
31:55
purifica che rivisita che Risana Ecco perché la formazione deve entrare
32:03
nell'oggi delle nostre comunità ma deve anche prospettare nuove Albe
32:10
Cioè dobbiamo mentre Noi partecipiamo una sessione di formazione mentre noi
32:16
riprendiamo la nostra umanità la storia del nostro essere del nostro della
32:22
nostra vita affettiva sessuale noi riscopriamo che ci sono nuove Albe che
32:30
ci sono nuovi orizzonti nuove possibilità e questo mi sembra importante avere Ecco
32:38
la passione dello di chi scruta di chi non si arrende E di chi si rimette
32:45
veramente in cammino Ecco perché questo che cosa comporta non solo avere
32:54
questo atteggiamento ma diventare anche sentinelle Ecco la formazione
33:01
sentinelle che mentre sono beneficate mentre ricevono dalla rivisitazione dai
33:09
contenuti dalla riflessione anche dalla condivisione pensate in questo tempo
33:15
sinodale la conversazione spirituale a quanto è importante perché ci riporta
33:21
alla storia di chi è con noi che vive con noi e ci rimette anche che nella
33:27
condizione Ecco di aiutarci a non lasciarci ecco
33:34
assolutamente spaventare dalle nostre difficoltà Allora diventare sentinelle
33:39
se la formazione diventa l'occasione per riprendere per svegliarci diventa anche
33:46
occasione per svegliare come dice il Papa il mondo diventa anche
33:53

l'occasione per non dormire sugli Allori sulle paure sui nostri blocchi ma
34:01
assumere la vigilanza come terapia come impegno come
34:06
contrasto alla rassegnazione o al ormai
34:12
Cosa posso fare la mia età Ormai questo è un mio difetto ormai mi sono chiuso e
34:19
credo che sia importante che la formazione ci porti ad essere l'uno nei
34:27
confronti dell'altro sentinelle che mantengono vivo nel mondo
34:32
il desiderio di Dio e lo risvegliano nel
34:38
cuore di tante persone Ecco perché siamo invitati a non
34:45
spaventarci e vorrei Allora concludere questi due focus sulla affettività sulla
34:53
maturità affettiva e sulla formazione facendo veramente una considerazione che
35:02
a me ha fatto ha fatto molto pensare e sono ancora le parole del Papa
35:08
se vogliamo vivere seriamente la nostra vocazione questo lo diceva ai
35:16
Carmelitani dobbiamo fare dell'intera esistenza un pellegrinaggio
35:23
di trasformazione nell'amore fermando sempre di nuovo il cuore sul
35:32
fotogramma di partenza Io dico sempre ai miei amici a quanti ho
35:40
accompagnato e accompagno quella che è un po' la mia esperienza
35:45
nella mia stanza dove io lavoro dove io vivo o posso due foto importanti ecco
35:53
quella della mia ordinazione diaconale è quella dell'ordinazione presbiterale
35:59
e sono immagini molto belle molto molto significative Ecco e quella è il
36:08
fotogramma di partenza rimettiamoci queste immagini togliamo San Giuseppe
36:14
San Pasquale tutti i santi fondatori le fondatrici mettiamo la nostra foto La
36:21
foto il fotogramma di partenza e chiediamo il Papa dice la gioia del
36:31
momento in cui Gesù mi ha guardato E allora conclude dicendo la vocazione e
36:39
la risposta ad una chiamata e a una chiamata di amore di qui la domanda che
36:45
lascio a voi e lascio a me hai un cuore che desidera Qualcosa di grande o un
36:53

cuore addormentato dalle cose il tuo cuore ha
36:59
conservato all'inquietudine della ricerca o l'hai lasciato soffocare dalle
37:06
cose che finiscono per atrofizzarlo Ecco io penso che il tema che abbiamo
37:13
sviluppato soprattutto con alcuni immagini che mi auguro di abbiano
37:19
stimolato e che certamente sono un percorso su cui Bisognerebbe
37:26
continuamente lavorare abbiano messo dentro di voi una convinzione che la
37:33
vocazione non è un già dato prestabilito dagli
37:39
imperscrutabili e disegni celesti e che dobbiamo continuamente solo ricordare
37:48
Ma che dobbiamo continuamente mettere in atto la vocazione e questo
37:57
incontro continuo e questo guardare il fotogramma di partenza e dire Ricomincio
38:04
oggi anche se sono caduto anche se ho avuto delle fragilità ma mi rimetto e mi
38:11
rimetto a dare senso e bellezza quel fotogramma di partenza Ecco perché
38:18
quando noi parliamo di affettività e di necessità di tenere questa attività
38:25
sempre in dinamica sempre in movimento troviamo Allora come sono terapeutici i
38:34
verbi che Papa Francesco ci ha donato e questa mattina ripartire
38:40
impastare ritrovare andare diventare essere Ecco
38:46
Pensiamoci e Ricordiamoci che questo fotogramma è continuamente un'esperienza
38:53
nella quale Noi siamo i protagonisti Dove Al Signore conta quello che noi
39:01
sappiamo rimettere in circolazione Ecco questi cari amici e care amiche sono un
39:07
po' alcuni pensieri ripeto manderò subito il testo al nostro direttore così
39:15
potrà essere anche utile con tutte le citazioni per il vostro lavoro anche per
39:21
la vostra riflessione Ma ritengo che oggi è questo questo corso testimone
39:28
della trasfigurazione del mondo può essere anche grazie a questa luce che
39:35
parla un po' della nostra maturità affettiva e anche della del tenere
39:41
monitorato con una formazione adeguata come veramente una grazia e non fa bene
39:48

soltanto a noi personalmente ma può fare veramente tanto bene a tutti coloro che
39:54
attraverso poi i Carismi i doni le chiamate il Signore e commette accanto
40:00
bene abbiamo ancora qualche minuto se ci sono delle domande se c'è qualche vostra
40:07
chiarificazione sono ben contento se sono capace di dare alcune indicazioni
40:16
Grazie padre Grazie mille donne non Poli e se avete qualche commento da fare
40:23
qualche domanda Adesso è attivo No già lo
40:30
potevate fare prima quindi adesso potete attivare il vostro il vostro audio
Italian (auto-generated)

4.3 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023

Vocazione ed equilibrio psicologico Prof.ssa Laura Salvo

Link #17, https://www.youtube.com/watch?v=peUOedzNgvc&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-boIBucFGSc0_vThOu&index=17

0:00
si parlava molto dell'equilibrio psicologico Ma cosa facciamo con coloro che ormai l'abbiamo
perso da molto tempo
0:10
c'è sempre tempo per recuperare a me piace dire
0:15
piace dire Almeno vedendo la mia comunità No io
0:22
abito con un botto di preti di preti invece io penso che
0:27
non siamo nessuno di noi siamo normali no Siamo tutti siamo tutti
0:34
come come dicevo siamo un po' un po' strani No un po'
0:43
eccetera però ci sono quelli strani funzionali e simpatici e quelli strani
0:50
di funzionario non funzionali e quelli che sono estivi
0:56
possono essere aggressivi o quello che però siamo tutti un po' un po' così un
1:02
po' già lo diceva anche chi lo diceva
1:07
Caspita lo diceva Chesterton che le persone normali
1:15
sono quelle che riconoscono di non essere completamente normali ora che
1:21
pensano di essere completamente normali lì qualcosa non funziona Infatti
1:27
Benissimo allora è partita la registrazione presentano ciò molto da
1:32

presentare Perché molte di voi già la conoscete la professoressa Laura Salvo psicologa
psicoterapeuta e docente di
1:41
temi psicologici e antropologici presso il nostro istituto superiore
1:47
istituto superiore di studi religiosi ormai non non connette più il padre di
1:54
filosofia e alla facoltà di teologia e anche all'istituto di terapia cognitivo
2:01
interpersonale e con aiuto psicologico e anche con dei
2:07
processi di formazione anche alla vita consacrata quindi ha una larga esperienza lei ci deve
parlare di
2:14
vocazione ed equilibrio psicologico no E quindi un argomento molto importante
2:22
anche lei ha scritto su questo libro e anche ha scritto ha curato questo volume
2:27
che del corso precedente sulla crescere nella maturità affettiva
2:33
e nell'intelligenza emotiva emotiva la tenerezza di Dio quindi
2:38
è una professoressa con larga esperienza concreta per la vita consacrata e Laura
2:45
a te la parola Ok grazie mille padre Buongiorno a tutti le sono contenta
2:52
insomma anche se in modo virtuale che ci vediamo e questo argomento che mi è
2:58
stato affidato da padre Marcello sicuramente per me non è stato argomento
3:04
di poca riflessione no anche perché Ehm io lavoro prevalentemente nella cioè
3:12
lavoro a 360 gradi quindi dagli adolescenti alle coppie e alle famiglie
3:19
No ma le coppie ai religiosi alle religiose sacerdoti e quindi in tanti
3:26
anni di esperienza e poi insegno cordino specialistica in psicopedagogia e
3:33
formazione per la vita consacrata presso il nostro Ateneo insegno psicologico
3:40
esperienziale Quindi e poi ho collaboro anche con l'ufficio di castoro
3:46
revocazionale della Conferenza Episcopale Italiana quindi diciamo che c'è una è qualcosa che
mi interroga molto no E
3:54
proprio in termini professionali oltre che da docenti e
4:01
quello che vi dirò questa mattina è un po' una mediazione
4:07
realtà Teorie e pratica cioè Fra tutto quello che comunque leggo nella

4:13
letteratura scientifica in termini psicologici e poi l'esperienza clinica

4:18
mi viene fuori dai dei miei pazienti Naturalmente mi piace molto il fatto che

4:23
possiamo scambiarci dialogare no Quindi qualora ci sono delle domande non non

4:30
esitate Insomma magari facciamo 10 minuti alla fine di delle di ogni ora in

4:36
modo tale che la possibilità di confrontarci No perché

4:42
diciamo in quasi 15 anni di esperienza quello che ho visto che a volte sembra

4:50
che la vocazione abbia un percorso che a prescindere dalla volontà e dalla maturità e

4:58
dell'equilibrio che una persona no A volte quando quando vi è l'incontro tra Dio

5:07
questa persona quando effettivamente in alcuni momenti particolari della vita

5:13
cioè se ognuno di voi fa mente locale sul momento in cui hai incontrato Cristo

5:20
nella sua vita e poi tra l'altro nel tempo gli ha detto sì si era reso conto

5:26
che comunque era in un momento così particolare perché questo perché

5:31
l'incontro con il Signore è sempre qualcosa da devastante

5:36
e qualcosa che fa da spartiacque è qualcosa che segna un primo e un dopo e

5:44
separa l'uomo vecchio dall'uomo nuovo e questa fase è una fase che prettamente

5:51
soggettiva non tra l'altro difficilmente canonizzabile no Difficilmente ci sono

5:59
dei parametri in cui tu dici Questo è il momento nella tua vita di dover

6:04
incontrare Gesù Cristo Non è così avviene sempre per caso

6:10
avviene sempre in modo soggettivo in modo personale e soprattutto dipende da

6:19
tanti motivazioni Allora iniziamo cerchiamo un po' quello che io

6:25
cercherò di fare è un po' anche fissare quelli che sono dei parametri No

6:32
perché vedete la Fede si confronta e a volte si scontra con i

6:42
parametri dello sviluppo umano e la storia un po' ci dice che lo stare

6:49
con Dio a volte può diventare qualcosa che altera il nostro equilibrio se non

6:55
siamo ben assestati Allora da che cosa dipende Innanzitutto e

7:02
l'incontro con Cristo Innanzitutto partiamo dalle motivazioni personali
7:07
Cioè cosa mi spinge mi Orienta mi Motiva
7:12
a cercare Cristo nella mia vita e tra l'altro che idea o di Cristo
7:18
quindi il primo momento il primo il primo la prima luce che dobbiamo tenere
7:24
in considerazione è Quanto è lontana la persona da Dio e del mondo ecclesiale
7:31
perché noi abbiamo persone che incontrano Dio per tradizione Quindi
7:36
comunque la famiglia Comunque il contesto culturale di riferimento persone che invece per
conversione
7:44
quindi totalmente lontani fanno un pellegrinaggio per caso a Medjugorje e
7:51
li iniziano a capire che c'è qualcos'altro nella loro vita che che degno di note di attenzione
quindi un
7:59
primo criterio nelle motivazioni è Quanto sono lontana da quel tipo di di
8:05
mondo e di esperienza in quelle fasce di età mi trovo in questo Permettetemi di
8:11
visto che insegno il sito giallo sviluppo è importantissimo considerare lo sviluppo proprio
8:17
psichico e umano perché se io sono adolescente Avrò uno slancio incosciente
8:26
Ok se io sono giovane inizia ad
8:31
affacciarmi a una fase di vita in cui so che dovrò prendermi sul serio e fare
8:36
delle scelte importanti e definitive e quindi questo sarà una fase Molto più
8:43
lenta se io ho 22 23 25 ma anche se le
8:48
se ne ho 35 38 perché magari dovrò cambiare lavoro dovrò lasciare il lavoro
8:54
se decido poi cioè se è una vocazione ben precisa a cui sono stata chiamata e
9:00
mi devo portare dietro già tutte le impalcature le strutture che ho fino a quel punto quindi
questo sicuramente
9:07
rallenta anche la vocazione Cioè nel senso che Ma la vocazione a tempi lunghi
9:14
quindi Da un lato la rallenta dall'altro lato l'aiuta a diventare un po' più profondo
9:22
un po' più un po' più efficace Quali sono i bisogni i desideri
9:29

che spingono la persona ad essere attratta da questa verità altra
9:35
e quali sono i cambiamenti che questa verità altra gli chiederà alla sua vita
9:44
punto focale per me come sta dal punto di vista psicologico è una persona
9:50
matura una persona immatura è una persona equilibrata è una persona funzionale e
disfunzionale è una persona
9:58
critica è una persona aggressiva una persona passiva quindi sta bene cioè ha
10:06
una regola a una buona regolazione emotiva a dei traumi non affrontati e
10:11
non risolti e contente e soddisfatta della sua vita non lo è sento una sorta di inquietudine
10:19
invece è appagata tutto questo è necessario perché la
10:26
persona si prenda del tempo perché incontrare Cristo significa
10:32
iniziare a guardarsi dentro e intraprendere un percorso di
10:38
cambiamento che altererà le sue priorità non le cambierà
10:44
le altererà andrà a cambiare nel tempo anche i suoi schemi cognitivi di base i
10:52
suoi atteggiamenti interiori i suoi atteggiamenti esteriori
10:58
e soprattutto inizierà a vedere la vita secondo un senso diverso cioè gli darà
11:05
un senso che prima non aveva Ok quindi la porterà effettivamente
11:12
a cambiare tutte quelle che sono le priorità e che prima considerava
11:18
priorità e magari la priorità è diventata superflua e superfluo diventa prioritario Allora
l'incontro con Cristo
11:26
richiede innanzitutto che nella persona ci sia un bisogno profondo
11:34
che magari questo bisogno profondo di stare con lui va a mascherare una grande
11:39
inquietudine e soprattutto la rende insoddisfatta rispetto a quello che vive
11:46
e che fa anche se agli occhi della gente può apparire felice io ho ascoltato
11:53
tante tantissime storie di vita in cui la gente diceva avevo tutto agli occhi
12:00
della gente ma nel mio cuore No cioè Ero felice mi piaceva quello che facevo
12:07
avevo un bellissimo lavoro dirigenziale guadagniamo tantissimo avevo una bella
12:12

casa avevo tanti amici però dentro mi sentivo a volte la morte o a volte
12:19
sentivo che dicevo Ma tutto qui tantissime volte me lo sono sentito dire
12:25
tutto qui e magari gli occhi degli altri invece non è così Anche perché quando una
12:34
persona ha successo carriera denaro una vita agiata per per il popolo per il mondo
12:42
è una persona che sta bene io facendo questo mestiere invece mi sono resa
12:48
conto che l'apparenza inganna che non è sempre e che non sono le cose esteriori
12:54
che nutrono l'anima ne abbiamo bisogno ok Quindi non siamo tutti asceti Eremiti
13:02
o monaci Ma anche gli Eremiti hanno tutto ciò che è essenziale è necessario perché come
sapete io lavoro su tutti i
13:09
360 gradi anche a monache monaci per cui questo spaccato mi ha fatto vedere anche
13:14
che le cellette dei monaci non ci manca assolutamente nulla quindi non li
13:20
pensiamo nella grotta Però c'è un essenziale che è invisibile agli occhi
13:27
Allora guardavamo anche un po' chi sceglie Cristo chi incontra la
13:35
vocazione Scegli una vita Radicale una vita che comunque pone la parola di
13:43
Dio al centro che diventa la sua essenza
13:50
e tra l'altro parlavamo Insomma come ho detto è spirituale perché appunto mi confrontavo un
attimo su questa cosa
13:56
dicevo Ma se noi andiamo a guardare grandi Santi per esempio c'è
14:04
un San francesco no quanto possiamo dire che fosse
14:11
equilibrato il suo comportamento Eppure il santo e quanto bene ha fatto e
14:19
continuo a fare e quante conversioni E quante vocazioni allora è un diciamo
14:28
è un'armonia è difficile da stabilire fra la
14:34
vocazione e la grazia sembra a volte che vocazione umanità e Grazia fanno fatica
14:42
a vivere in questo armonioso
14:47
circolo ma portano a volte uno sconquasso nella persona come se vivere
14:54
nella Grazia ti chiedesse di distanziarsi distanziarsi dalla realtà e
15:01

non riesce a vivere i parametri della realtà innestati e inseriti in un contesto di
15:09
profezia Allora certamente il vivere nello spirito ti richiede costantemente
15:17
un lavoro su te stesso molto profondo
15:22
anche lì un lavoro molto profondo un lavoro molto minuzioso quasi certosino
15:31
dove è opportuno che ognuno si mette in uno stato di vigilanza
15:39
Quando incontri Cristo ti cambia lo sguardo quando lo incontri sul serio ma
15:45
non solo ti cambia lo sguardo ti cambia quella soglia di attenzione
15:52
quella capacità di fare memoria e sintesi della tua storia
15:58
e piano piano piano piano piano piano mano ti fai lavorare dalla parola del Vangelo
16:06
la tua capacità emotiva varia e da un effervescenza magari
16:13
reattiva nel tempo diventa ricettiva
16:19
Allora riflettiamo un attimo No io vorrei che voi faceste un po' mente
16:24
locale rispetto a quando avete incontrato
16:30
Cristo nella vostra vita appunto guardando i punti che io vi dicevano
16:36
quanto eravate lontani da Dio A che età lo avete incontrato
16:43
Quali erano i vostri bisogni le vostre motivazioni i vostri desideri di quel tempo Quali
cambiamenti avete realmente
16:52
attivato nella vita nel momento in cui lo avete incontrato e come vi siete
16:57
sentiti prima e dopo e anche questo è Oh il sentimento No la
17:06
sensazione le emozioni noi a volte Vedo che ancora nella vita
17:13
consacrata vengono sottovalutati e vengono considerati superflui Anzi
17:18
vengono considerati e tratti di maturità Allora non confondiamo il piano emotivo
17:27
l'emozionalità tra virgolette dalla
17:33
intelligenza emotiva dalla capacità di decodificare le mie emozioni e le altrui
17:41
emozioni e di sentire me stesse di saper sentire l'altro le emozioni sono il
17:46

nostro termometro le emozioni sono quello che mi mette in relazione con mio mondo interno e col mondo esterno che mi

17:53

fa percepire una condizione di benessere o di malessere e che mi fa sentire a mio

17:59

agio o che mi fa percepire il mio disagio quindi sono importanti Certo che sono

18:04

importanti Ma quando io incontro Cristo e cambio la mia soglia di attenzione e

18:10

cambio la mia soglia di vigilanza io devo chiedere che cosa mi sta chiedendo

18:15

lo stare con lui in quel momento cosa mi chiede lo spirito

18:21

perché effettivamente sento questa attrazione perché la prima

18:28

cosa che insomma viene riportata e che uno viene attratto viene affascinato

18:35

e non sa nemmeno da che cosa lo sta viene attratto e affascinato però sa che

18:40

è qualcosa di cui non ne può più fare a meno tenete questa questa molla centripeta

18:47

interiore che lo porta effettivamente a starci dentro e a costruire una

18:53

relazione intima Col signore attraverso una preghiera sempre più profonda sempre

19:00

più viscerale che si nutre realmente delle parole del vangelo e che porta poi

19:07

non solo a nutrirsi Come come lezio come meditazio come Orazio ma come

19:14

pragmaticità cioè come io permetto a questa parola di entrare dentro di me e

19:21

di cambiarmi come io la faccio diventare anche modo

19:28

di agire mio perché vedete per tanto tempo si è fatto un errore grande A mio

19:35

parere è un po' quello che stiamo pagando adesso nella vita consacrata sia sacerdotale che che è femminile è uguale

19:43

si pensava che bastasse studiare la parola di Dio per vivere della parola di

19:49

Dio o a volte mi sono sentita dire Beh il fatto che io la conosco non significa

19:56

che riesco a metterla in pratica Ma il problema di fondo è proprio questo che

20:02

se io non la metto in pratica io non la faccio mia e non innesco nessun

20:09

meccanismo di cambiamento la parola di Dio diventa qualcosa di

20:15

salvifico per me per la vita degli altri quando effettivamente mi cambia

20:22

quando mi porta realmente a
20:30
cambiare i miei parametri dal punto di vista cognitivo dal punto
20:35
di vista emotivo dal punto di vista comportamentale Allora cosa mi richiede
20:40
lo spirito Innanzitutto una preghiera come vi dicevo intima con Dio bisogna
20:48
conoscerlo Dio bisogna starci per nutrirsi di lui e decodificare quanto
20:56
quella parola sta parlando alla tua vita anche lì no perché Dio mi ha voluto
21:03
incontrare Ci sarà un motivo no cosa desidera da me cosa vuole costruire
21:11
con me cosa ha da dire alla mia vita cosa perché la mia vita interessa a Dio
21:18
Cosa posso Qual è il mio valore aggiunto a lui che lui non ha proprio bisogno di
21:23
niente di nessuno ma mi ha scelto
21:28
Quindi dopo la decodifica della parola di Dio nella nostra vita c'è
21:35
l'interiorità l'interiorità che si sviluppa nel
21:41
silenzio che si sviluppa nell'ascolto nell'ascolto che indica un silenzio
21:49
interiore per fare in modo che la parola di Dio mi arrivi dritto al cuore ma
21:56
anche bisogno di un silenzio esteriore Cioè questo è fondamentale per stare con
22:03
Dio devo sentirlo per sentirlo ci deve essere silenzio
22:09
e se voi pensate ai nostri giovani che non sanno stare in silenzio che non
22:16
sanno Non fare qualcosa questo diventa anche oggi una difficoltà
22:23
di incontro tra i giovani di oggi e la Fede ok Questo è un problema oggettivo
22:31
perché il tempo si dilata quando si sta con Dio
22:38
Questa è una caratteristica sicuramente tante volte ve ne sarete accorti che
22:43
magari andate in cappella E dice no vado vado un attimo fare adorazione alzo lo
22:49
sguardo è passato mezz'ora e non me ne sono manco accorta perché la sua
22:54
presenza il tempo non ha le nostre categorie Ok allora
23:02
la quanto mi richiede il cambiamento di
23:07

lasciare riconoscerli prima e poi lasciare da parte i condizionamenti perché una cosa
23:16
è una caratteristica per esempio della vocazione e che spesso nasce nel
23:21
nascondimento nasce in questo rapporto intimo
23:28
viscerale profondo attento sincero con
23:34
Dio fra me e lui dove all'inizio non ci deve entrare nessuno è proprio la vera
23:41
forma di innamoramento una coppia quando diventa coppia all'inizio deve
23:47
custodirsi perché è un seme quell'amore
23:52
quell'innamoramento ma non è detto che quel seme diventerà pianta tutto sta alla cura
24:01
All'attenzione alla dedizione al conoscersi l'uno all'altro
24:06
ha bisogno di tempo
24:12
e soprattutto perché dico Libertà dai condizionamenti perché spesso
24:18
magari la famiglia non con può comprendere non è detto che sia una
24:24
famiglia spesso in Italia per esempio le famiglie sono poche quelle credenti quelle praticanti
quindi nel momento in
24:31
cui tu fai una scelta inizi andare a messa che so tutti i giorni oppure tutte
24:38
le domeniche prima non ci andavi mai e ogni momento che poi scappi in chiesa e
24:43
vai un attimo a pregare Magari poi ti interessi di fare un servizio ai giovani e gli altri gli altri
si
24:51
interpellano e siccome qualcosa che magari è lontano da loro iniziano a
24:56
creare degli ostacoli allora perché la vocazione effettivamente possa
25:02
crescere piano piano e rispettosa all'inizio c'è bisogno di custodia
25:09
e poi un altro criterio di maturità necessario è che ci sia equilibrio e
25:18
coraggio perché il Signore quando ti incontra Non ti lascia mai così per come
25:23
di prima e ti conduce a fare delle scelte che spesso sono controcorrente
25:30
che spesso sono molto coraggiose Quindi è necessario che ci sia anche tenacia
25:37
coraggio determinazione e perseveranza perché
25:43

oggi vediamo a volte che tante vocazioni vengono Purtroppo si perdono no e
25:49
proprio perché a volte perché magari discernimento non era stato fatto bene ma a volte
proprio
25:57
perché non c'è quella perseveranza e quella determinazione che ti porta a
26:03
dire ancora oggi sì Allora tutto Questo naturalmente ha a
26:09
che fare con la nostra storia di vita con la nostra umanità sono ferita con la capacità di reggere
l'indecisione lo
26:17
stress del discernimento per capire la vocazione come vi dicevo
26:22
già all'inizio c'è bisogno di un tempo lungo e nel tempo lungo porticchio che sei
26:29
Quindi anche il tipo di attaccamento che hai vissuto che se tu hai avuto un
26:35
attaccamento sicuro allora non avrei problemi ad affidarti a Dio Ma se tu hai
26:41
avuto un attaccamento insicuro evitante in sicurezza tu hai paura dell'abbandono e quindi
anche nel legame Col signore
26:49
vuoi rassicurazioni continue che naturalmente il Signore inizialmente non ti può dare perché
è giusto così E
26:56
quindi che fai lo cerchi magari nelle altre persone e confondi la fede confondi la chiamata con
27:05
l'identificare in cui con quella persona che può portarti a Cristo ma non è detto
27:11
che ti debba portare a Cristo e che comunque tu ti devi essere legata a lei
27:17
allora richiede tempo perché poi c'è bisogno
27:23
anche di Abbandonarsi no E naturalmente
27:30
se sappiamo gestire l'ansia e
27:35
l'impotenza perché il Signore non te lo non te lo ti fa capire subito un buon
27:41
discernimento non può almeno essere al di sotto di un
27:46
due/tre anni un discernimento vero serio profondo autentico ma prima di entrare
27:53
vi dico Eh non una volta c'è una volta che sei entrata un discernimento bisogna avere un
confronto un confronto vero con
28:01
se stessi con Dio con la parola ed è quel ti deve ti deve maturare dal
28:07

punto di vista umano proprio in funzione di quale fascia d'età ti sta prendendo e quindi anche lì

28:15

devi saper gestire l'ansia tollerare lo stress e a volte saper stare in una

28:20

condizione di impotenza perché a volte purtroppo e non puoi fare niente di diverso allora

28:27

da questa premessa è chiaro che non è facile riconoscere di avere una propria

28:32

vocazione e viverla Per diventare ciò che sei

28:38

perché la vocazione in fondo è questo Diventa ciò che sei Don Luigi epicocolo

28:43

dice molto bene ma per sapere per diventare ciò che sei devi sapere chi

28:49

sei devi essere disposto nuovamente anche

28:54

non solo a partire da quello che sei Ma poi devisse anche disposto a cambiare

29:00

per Dio che va a sradicare spesso tutte le certezze umane e spesso sono

29:07

necessarie ma sono a volte anche precarie perché non sono certezze in Dio

29:15

uno dei criteri che voi sapete benissimo e che quando noi siamo in Dio ci sentiamo in pace

29:22

Questa è una caratteristica no Allora noi dobbiamo avere piano piano questo

29:29

simatura nel tempo quella serenità che ci porta a

29:37

cambiare quelle che sono le nostre certezze umane e

29:44

consolidarle in Dio Dio è il primo che ci sfida

29:49

Innanzitutto la prima sfida è quella di entrare dentro di noi

29:54

è quello di andare nella nostra profondità di ascoltarci con serenità

30:03

di prenderci sul serio perché lui è il primo che ci prende sul

30:10

serio Perché lui si fida di noi

30:16

E perché lo fa perché si interessano a noi

30:23

perché possiamo essere suoi profeti perché possiamo diventare quel ponte tra

30:31

lui e l'umanità quindi che atto di fiducia e di coraggio

30:37

che il Signore fa con noi invito a consacrata

30:42

all'84.b ascoltiamo la vera profezia nasce da Dio

30:48
dall'amicizia con lui dall'ascolto attento della sua parola nelle diverse
30:55
circostanze della storia Il profeta sente ardere nel cuore la passione per
31:02
la santità di Dio e dopo aver raccolto nel dialogo della preghiera la parola la
31:08
proclama con la vita con le labbra e con i gesti facendosi portavoce di Dio
31:14
contro il male e il peccato quindi il primo che ci viene incontro e
31:20
ci chiama È proprio Dio perché dal momento che lui abita nel nostro cuore
31:27
Sa ascoltare i bisogni più importanti ed interviene
31:33
facendosi trovare e fidandosi di noi e proprio perché ci si fida ci dà la
31:41
possibilità di essere profeti che significa parlare agli uomini per conto
31:48
di Dio Questo è fondamentale e perché il Signore continua a chiamare
31:56
ha sempre chiamato da 2000 anni e continua a chiamare
32:03
perché vuole parlare a questo mondo confuso e disorientato
32:08
perché vuole dire che lui c'è che esiste che c'è un'alternativa
32:15
che non c'è soltanto il male superflua superficialità ma c'è
32:22
il bene c'è il profondo che non dobbiamo assuefarci al malessere ma dobbiamo
32:29
vivere nel benessere Guardate il covid purtroppo ha creato
32:35
tanti danni io devo dire che purtroppo lavoriamo tantissimo come come
32:42
terapia No E questo ci ha fatto riflettere perché abbiamo visto l'incremento della
psicopatologia ad
32:49
abbassare l'età quindi già bambini con 8-9 anni hanno grandi disturbi d'ansia
32:55
di attacchi di panico abbiamo visto un incremento della farmacologia abbiamo visto un
incremento di crisi familiari
33:03
Cioè abbiamo visto che la persona si è scompensata ok Si è scompensata in malo
33:09
modo Allora innanzitutto questo ci fa riflettere un attimo No perché se la
33:15
persona si è scompensata qualcosa che abbiamo sbagliato c'è ok È vero che la pandemia
Insomma era qualcosa che non
33:22

poteva essere né pensata né niente però
33:28
la gente si è scompensata perché Perché è venuto meno l'equilibrio che era
33:34
legato alle cose esterne Ok riflettiamoci un attimo Cioè non era
33:41
perché il covip il codice ha tolto tutto No il codice ti ha portato a stare
33:48
dentro di te Questa è la verità Il covo di ti ha permesso di guardare la
33:56
tua vita In verità Forse come non avevi mai avuto il
34:02
coraggio di farlo prima questo fondamentale è quello che un
34:09
po' mi ci deve fare riflettere no Dio è il primo che ci viene incontro
34:17
e ci chiama proprio perché nell'abitare nel nostro cuore ascolta il
34:24
nostro bisogno più importante e ci chiede di lasciarci trasformare
34:30
dalla parola la parola non può rimanere soltanto una voce ma si deve incarnare nella persona
34:38
e deve produrre effetto che nasce in cui si nutre della stessa Allora la parola
34:47
passa dal cuore alla bocca e dalla mente all'azione e trasforma la persona in
34:56
profeta e tutte le persone che incontra perché diventa una forza trainante
35:04
trascinativa passionale stare con Cristo significa nutrirsi di
35:13
lui avere questa intimità profonda e avere
35:18
questa passione per Dio per la vita per gli altri Allora il profeta non è
35:26
soltanto colui che comunica sulla parola di Dio ma è colui che si fa trasformare
35:32
dalla parola e che riesce a stare nel cuore di Dio e che sa decodificare ciò
35:39
che dio sente e prova di fronte al comportamento umano
35:46
quante volte ci chiediamo se Dio soffre
35:51
di fronte a tutta questa confusione di fronte a tutte queste guerre di fronte a
35:56
tutti questi principi sovvertiti quanto soffre
36:03
Ma è un Dio solo che si ferma alla sofferenza o è un Dio che comunque va
36:08
avanti e ama Allora questo richiede una grande
36:16

visceralità con Dio padre che non è facile da costruire e da mantenere senza
36:23
incorrere squilibri non si può stare alla presenza di Dio e
36:29
rimanere impavidi è normale che c'è un nuovo assetto dal
36:35
punto di vista psichico che devi ricreare e nel ricreare un nuovo assetto
36:40
Magari se ci sono dei traumi non affrontati se ci sono dei problemi dissociativi se ci sono dei
problemi mai
36:48
guardati vengono fuori quindi a volte per esempio quello che noi vediamo che nella persona
che entra poi magari in
36:55
una congregazione sia una regressione a comportamenti disfunzionali e
37:01
infantili ok Perché Perché quel contesto è totalmente altro Rispetto a dove tu sei
37:09
stato fino ad ora e quindi hai bisogno di
37:14
ritrovare determinati parametri Allora ho dato per scontato che il
37:21
passaggio di parlare della vocazione alla profezia sia chiaro per tutti voi dal momento che la
vita consacrata è
37:28
considerata profetica nella chiesa per cui è quello che è preposto a nutrirsi
37:34
di quanto della parola di quello che vi ho detto fino ad ora e si potrebbe
37:39
pensare che basti ascoltare Nel silenzio e nelle interiorità del cuore la parola
37:45
per diventare profeti ma in verità non basta
37:51
non basta educarsi all'ascolto non basta notizie della parola di Dio Non basta lo
37:57
stare nel silenzio ma è necessario che ogni persona abbia
38:03
dentro di sé uno spazio interiore armonioso
38:11
e unificato Ecco quindi su questo
38:16
mi permetto di fare alcuni incipit sul significato perché a volte quando
38:24
arrivano da noi pazienti è proprio questa mancanza di unificazione questa
38:29
mancanza di armonia che c'è Io penso una cosa
38:35
ne sento un'altra e ne faccio un'altra ancora
38:40
ok E come se avessi delle forze centripete e ognuno va verso una sua

38:46
direzione e che quindi non creano Armonia dentro di me sinergia
38:52
interdipendenza ma creano conflitto E se io vi ho detto che il criterio per
38:58
stare nella nella vocazione in modo equilibrato e sentire pace
39:05
capite che se io non metto a posto i miei pensieri con le mie emozioni con i
39:12
miei comportamenti che sono anche il frutto delle mie esperienze cioè io sono
39:17
il frutto della mia esperienza di vita di come io ho mediato modulato
39:27
quello che ho vissuto di come io l'ho integrato o invece l'ho
39:33
dissociato perché Guardate che è una cosa importantissima
39:39
il fatto che io mi prendo sul serio
39:46
nella vocazione in fondo quello che il Signore si aspetta da noi e che noi ci
39:53
prendiamo sul serio ci diamo una certa forma di
40:01
autorevolezza ci ascoltiamo in profondità
40:08
e ci cambiamo in profondità
40:14
E allora la nostra vita diventa testimonianza e diventa elemento di
40:19
riflessione per gli altri perché gli altri vedendoci possono capire che c'è altro
40:28
rispetto a tutto quello non so se voi vi è capitato che molte volte vi viene
40:34
detto Certo tu sei fortunata che hai la fede
40:39
e io gli dico ma pure tu la puoi avere Allora no la Fede è un dono la Fede è un
40:47
dono ma il Signore è generoso se tu lo cerchi lui si lascerà trovare
40:54
Ma lo devi cercare Allora prima di fare la pausa avete
41:01
qualche domanda inquietudine vi ho suscitato qualcosa
41:11
ho attivato il proprio il volume adesso possono partecipare Grazie padre
41:25
se non ci sono domande e allora io farei
41:30
l'accorcere la pausa Se sei d'accordo padre Io vorrei solamente intanto di dire
41:38
grazie perché è una sintesi veramente molto chiara

41:44
sia dal punto di vista umano spirituale e ho effettuato anche due anni di
41:52
accompagnamento spirituale di corso di accompagnamento quindi toccando le varie
dimensioni
41:58
e in questo sintesi sento che hai proprio
42:03
toccato tutti i vari punti collegando per cui Intanto grazie Ecco io lo sto
42:10
ascoltando con molta molta attenzione Ok grazie Ho cercato di fare questo nelle
42:16
nell'intervento nella seconda parte lo vedete più nel dettaglio perché
42:23
la vera fatica È proprio questo Noi siamo abituati a vederci in modo
42:28
disgregato e come se la fede andasse per una strada e la maturità umana per
42:34
un'altra e invece non è così cioè Fede e maturità devono camminare a braccetto ci
42:40
deve essere questo interscambio e questo equilibrio sapendo che stare alla presenza di Dio mi
scompensa ok Perché
42:48
Perché Dio e quindi devo fare riferimento a tutta la mia solidità
42:55
identitaria e strutturale alla quale devo perennemente lavorare per fare in modo che ci sia
sempre questo equilibrio
43:01
fra ciò che mi chiede Dio e ciò che io sono in grado di fare ok
43:06
perché quello che mi mi porta proprio ieri che ero in una congregazione e
43:12
dicevo la vita consacrata edifica il Cristiano
43:20
ok Perché dici che Cristiano perché per me vedere donne consacrate che dopo 35
43:28
anni di vita consacrata sono ancora felici di esserlo e che lo scelgono
43:33
ancora e lo sceglierebbero ancora come modello di vita per me edificante a
43:40
livello di Cristiana praticante no e loro mi
43:46
dicevano per noi la stessa cosa vedere che una Laica ha questa passione per la vita consacrata
Allora capite c'è questo
43:54
scambio questa sinergia che parte da chi dall'essenziale cioè di aver messo
44:00
Cristo al centro della nostra vita ma senza
44:07
senza distorcere la realtà senza allontanarci da quello che è la realtà il piano del

44:14
reale No perché altrimenti non tutti saremo San Francesco OK e quindi ci
44:21
scompensiamo e invece noi dobbiamo essere dei modelli sani e equilibrati
44:27
che possono diventare un ponte una congiunzione Con l'umanità e possono far
44:32
comprendere che effettivamente anche oggi scegliere Dio è bello Allora
44:40
mi fanno una domanda come una persona può fare un abbandono alla volontà di Dio
44:47
allora Questo lo vedremo nella seconda parte e quindi mi ha solo Anticipato
44:52
perché l'abbandono a Dio parte dalla nostra storia personale quindi in questo
44:59
ci entrerà proprio nella seconda parte dell'intervento ok
45:05
Allora facciamo 10 minuti alle 12:10 benissimo Ok A tra poco non
45:15
mi vedrai alla fine quindi anche per gli altri come finirete pregate e andate a
45:21
mangiare amen [Risate] Ok buona giornata
45:30
dopo
53:38
Eccoci qua
53:44
Allora Roberta ci dice quindi la fase di crescita il passaggio dalla persona vecchia quella
nuova è un processo
53:50
interiore continuo che evolve con l'andare avanti riguardando quando necessita il passato
53:56
per dare un altro significato per ritornare al presente rinnovati risanati
54:01
Ma sempre in cammino con Dio Allora diciamo che
54:08
Allora diciamo che la psicologia dello sviluppo
54:13
ci dice che Roberta Matarrese sei tu Ciao cara ci dice che praticamente
54:23
a 50 anni abbiamo raggiunto le fasi di sviluppo piene cioè una donna e un uomo
54:30
e si reputano maturi dal punto di vista stiviale a 50 anni perché 50 anni perché
54:37
tutte le scelte importanti della loro vita sono state fatte sono state
54:43
sbagliate e valutate e tra virgolette anche scelte sedimentate
54:51
però che significa questo che non siamo più soggetti a cambiamenti assolutamente no Cioè la
bellezza della Fede è che

54:59
invece ci sfida e che sempre un continuo una continua danza fra la nostra
55:07
crescita e la nostra è sempre come dicevo a piacere no questo continuo
55:13
assimilazione di stimoli nuovi che mi porta Però ad accomodare il nuovo
55:18
integrandolo col vecchio e facendo in modo che quello che io oggi divento è la
55:24
sintesi di quello che io ero di quello che io sono in funzione anche di quello
55:29
che io voglio essere cioè la Fede ci mette in una condizione di divenire di
55:37
progettualità di gettarci in avanti non ci fa mai sentire arrivati Questa è la
55:42
bellezza della fede No la bellezza della Fede è che sposta sempre l'asticella gli dà sempre un
obiettivo in più
55:50
Ma tutto questo accade se io sono il dinamismo con me stessa se io sto bene
55:55
se effettivamente c'è una chiarezza a livello concettuale Se c'è una
56:01
pacificazione a livello individuale altrimenti io attivo dei comportamenti disregolati dal punto
di vista emotivo o
56:09
regressivi Cioè mi comporto ancora da figlia Io non riesco Scusate la
56:15
schiettezza ma a 50 anni non puoi vivere nel fatto che sei cresciuta orfana ok o
56:23
che non hai avuto il papà o che tua mamma non è stata una mamma accudente
56:28
contenitiva sei donna punto ormai questi
56:34
bisogni che sono stati sicuramente necessari nell'arco della tua crescita
56:39
ma io li posso comprendere fino a 25 anni non a 50 ok perché 50
56:49
anni Tu non hai più bisogno della mamma e questo spesso invece che cosa fa che
56:55
le superiori vengono messe in croce perché la superiore deve essere mamma deve essere
accudente deve essere
57:01
contenitiva ed essere quello che ti deve capire sempre Deve essere quello che ti deve
accontentare Ma chi l'ha detto ma
57:07
siamo adulti cioè il concetto di maturità è un concetto di autonomia
57:13
dove autonomia non è freddezza Ok ma autonomia è sapermi prendere cura di me
57:21
Ma entriamo nella seconda parte dell'intervento il cardinale Martini

57:27
afferma che l'interiorità e il luogo decisivo per l'uomo nel cammino verso la
57:33
verità e la capacità di rientrare in se stessi di comprendere il senso delle
57:40
azioni compiute e che si Compiano perché soltanto nell'intimo si possono valutare
57:45
e giudicare quindi l'interiorità e la parte più profonda e più intima della
57:52
persona e quel Dio interiore e la sua verità
57:57
e la sua identità è il luogo dove la persona si ritrova e
58:04
si raccoglie e il posto dove la persona si guarda nella sua verità pregi difetti
58:13
potenzialità limiti si scruta si osserva si orienta vive la sua profonda pace o
58:23
si fa scuotere dalla sua inquietudine e lì l'essenza l'interiorità è la
58:30
condizione necessaria e sufficiente per crescere una vita spirituale ma è
58:36
connessa alla propria identità che deve essere un'identità pacificata
58:42
integrata equilibrata armoniosa
58:48
perché altrimenti l'interiorità non ti aiuta non ti eleva
58:55
ad entrare in contemplazione e a stare con Dio un interiorità che è deviata
59:02
incombe nel spiritualismo e quindi si basa su io sento il Signore mi sta
59:09
dicendo e io gli dico dove lo sta scrivendo dove ti arriva questo messaggio Eh ok
59:16
si confonde ciò che viene dall'uomo da ciò che viene da Dio C'è una commissione
59:22
C'è una confusione ok perché
59:28
stare con Dio significa stare dentro di sé
59:33
ok sapersi ascoltare in profondità e
59:39
ascoltare la voce dello spirito che si manifesta
59:44
nel nostro cuore con le sensazioni e con le emozioni e nella nostra mente con una
59:51
nitidezza di pensiero naturalmente non è immediato Cioè non è
59:57
Io ora voglio capire cosa mi dice Dio è immediatamente lui accende la radio No
1:00:04
cioè presuppone un discernimento e il discernimento non è soltanto nel

1:00:12
tempo forte della nostra vita quando dobbiamo fare delle scelte importanti
1:00:19
ma il discernimento è un atteggiamento interiore ed esteriore
1:00:28
il discernimento si fa dalle piccole cose alle cose più importanti
1:00:33
delle cose che potrebbero anche apparire futili Ma che non lo sono alle cose
1:00:39
invece effettivamente importanti e il discernimento ti richiede
1:00:46
quell'ascolto interiore guardando prima di tutto a quelle che sono le tue
1:00:52
pulsioni i tuoi istinti Ok i tuoi istinti tutti li abbiamo
1:01:00
poi non è detto che li ascoltiamo non è detto che li realizziamo però li
1:01:05
dobbiamo orientare e soprattutto gli dobbiamo dare nome Altrimenti viviamo ai tempi di
Freud viviamo ho un inconscio
1:01:13
che ci predetermina Ok che ci conduce e
1:01:18
che ci supera invece no noi dobbiamo parlare anche di consapevolezza dobbiamo
1:01:25
parlare anche di dominio dobbiamo parlare di decodifica quali sono le
1:01:31
emozioni prevalenti che io vivo In quali contesti di vivo con quale
1:01:39
persone ne vivo come me ne accorgo che sto provando Gioia piuttosto che
1:01:45
tristezza soltanto per una manifestazione esterna o perché effettivamente io riesco a
1:01:52
decodificare profondamente da dove nasce la sola Fonte
1:01:59
io mi conosco quando conosco le fonti delle mie emozioni e per i miei sentimenti
1:02:08
Dove sono i miei desideri Dove sono i miei desideri Dove sono i
1:02:15
miei sogni oggi tuttora ai miei 50 anni sono in grado di sognare
1:02:25
o ancora dei sogni da realizzare o già la mia vita è tutta piatta pianificata e
1:02:32
non c'è più entusiasmo Quali sono le immagini trainanti le
1:02:40
icone che mi porto dietro della mia vita icone significative quadri significativi
1:02:46
che hanno caratterizzato anche le mie scelte Quali sono i miei schemi cognitivi i
1:02:53
miei frame quelli che sanno il mio pensiero metacognitivo per dirlo In
1:03:00

altri termini cosa penso di me stessa e quello che io penso di me stessa e
1:03:07
perché in determinate circostanze mi Sono osservata mi sono interrogata e ho
1:03:13
capito che mi comporto sempre in un certo modo ci sono dei tratti della personalità che
1:03:20
devono essere comuni e che danno la storia della mia identità noi sappiamo che nel profilo di
1:03:27
personalità c'è Il temperamento c'è il carattere c'è la personalità e
1:03:34
poi ci sono tutti i tratti tratti comuni tratti cardinali e tratti dominanti
1:03:40
tratti recessivi Ma che sono Tutto concorre a strutturare il mio profilo di
1:03:47
personalità che si struttura fra stabile instabile estroverso introverso Quindi 4
1:03:56
punti fondamentali che poi Uniti a patrimonio storico culturale ereditario
1:04:01
genetico storie di vita cultura famiglia esperienza più o meno traumatiche vanno
1:04:07
a costruire la mia struttura identitaria Allora il discernimento è un
1:04:14
atteggiamento necessario che fa capire ciò che effettivamente mi può portare a
1:04:20
generare vita e ciò che invece mi può far morire che perché non viene da Dio ma magari
viene da un mio bisogno che se
1:04:29
lo secondo mi allontana Allora è necessario ascoltare il rumore
1:04:34
della propria diversità non avere come diceva padre Marcello Poco fa non
1:04:40
bisogna avere paura di essere diversi Anzi bisogna essere contenti di essere
1:04:47
diversi di essere unici perché ognuno di noi lo è e la bellezza è proprio
1:04:54
scoprire come sei e scoprire come sei lui allora nel
1:05:00
discernimento è importante andare oltre i comportamenti apparenti oltre la
1:05:06
descrizione esterna che che gli altri fanno di te o che tu fai di te stessa
1:05:11
Bisogna guardarsi nel profondo in quel luogo sacro Ma consapevole in cui non ci
1:05:20
può obbligare nessun altro se non tu ed io e lì guardandoti nel profondo tu scorgi
1:05:29
come ti relazioni a contesti diversi con situazioni diverse e quali risorse
1:05:37
diverse utilizzi Allora i segnali da cogliere per comprendere se vi sono
1:05:42
delle difficoltà per capire se effettivamente sto annaspando o sto bene E innanzitutto se

1:05:50
il mio mondo affettivo lo sento integrato o lo sento di sregolato Che
1:05:56
significa se sono integrato Io sono una persona pacificata Sono una condizione
1:06:03
di ricettività e non di impulsività o reattività non c'è niente che mi fa
1:06:10
perdere la pace la tranquillità non vivo
1:06:16
su base ansiosa non vivo in funzione di quello che gli
1:06:21
altri mi possono chiedere gli richiedo a queste suore dicevo ma perché voi non
1:06:27
riuscite a essere spontanea a volte nelle vostre comunità e la risposta Qual
1:06:33
è per il giudizio il giudizio degli altri ma il giudizio dell'altro cosa
1:06:40
cambia di te Se tu sei certo di quello che tu stai cercando manifestando e
1:06:45
desiderando e volendo è un potere che tu attribuisce a quella persona perché forse tu non sei
convinta di te stessa
1:06:56
ok non è solo che non mette Dio al primo
1:07:02
posto perché come vi ho detto fin dall'inizio umanità e spiritualità
1:07:07
camminano insieme ok Quindi non è soltanto una questione di non mettere in
1:07:12
via al primo posto Ma è proprio il fatto che tu devi avere quella forza
1:07:18
caratteriale necessaria che non ti fa
1:07:25
non ti fa sentire in pericolo di fronte a quello che gli altri possono pensare di te
1:07:33
Cioè io non sta sorgendo dice la formazione
1:07:39
psicologica senza spiritualità non è nulla peccare umana a volte giustificiamo i nostri errori
come
1:07:46
parte della nostra umanità come possiamo bilanciare la psicologia e la formazione spirituale
1:07:53
proprio con un occhio a Dio e un occhio a noi la verità è che parte da un ascolto
1:08:00
profondo di se stessi e quindi come vi dicevo il primo punto è guardare se io
1:08:06
sono reattivo o ricettivo E se io sono una persona riflessiva o invece
1:08:13
immediata perché discernimento parte dalla capacità di modulare mediare e
1:08:22
saper aspettare la saggezza tempi lunghi Ok la saggezza presuppone un controllo

1:08:30
su di me una conoscenza su di me perché se non mi conoscono mi posso conoscere non mi
posso controllare anche il fatto

1:08:37
che sono donna Cioè ho fatto pace con la mia sessualità

1:08:44
o ancora una sessualità genitale adolescenziale sono riuscita a integrare

1:08:51
la mia identità femminile o perché sono una donna consacrata non mi sento più

1:08:56
donna come se mi fossi castrata e invece no perché la donna è sempre donna e deve

1:09:04
essere una donna pacificata so gestire lo stress e la frustrazione senza perdermi nelle cose da
fare e

1:09:13
senza perdermi nell'angoscia di raggiungere i risultati nessuno mi deve dire Brava sono io che

1:09:23
devo essere contenta di quello che faccio sono io che mi devo dare degli obiettivi perseguibili
e raggiungibili

1:09:31
so gestire il mio tempo senza ammalarmi so' dormire il numero di ore necessario

1:09:40
so mangiare quanto mi serve so dare la priorità giusta la dimensione

1:09:46
della preghiera della meditazione dell'attività fisica

1:09:53
Quanti amici ho Quante relazioni significative importanti ci sono nella mia vita le mie

1:10:01
le mie relazioni Sono caratterizzate da Rotture o da continuità

1:10:09
se io mi guardo indietro o ancora amici dalle elementari o persi tutti in ogni

1:10:16
posto dove sono stata sono riuscita a costruire relazioni significative o sono

1:10:22
rimasta sempre sola ho cambiato X comunità oppure invece sono una persona

1:10:28
che si radica nel territorio e genera benessere intorno a lei

1:10:34
sono una persona conflittiva o sono una persona

1:10:40
pacifica sono una persona che entra in contrasto o sono una persona che cerca

1:10:45
la negoziazione e la mediazione sono una persona autoritaria o sono una persona autorevole

1:10:54
cerco di creare

1:10:59
morbidezza intorno a me o sono una persona spigolosa

1:11:06
sono una persona intuitiva o sono una persona estremamente razionale

1:11:14

vedete quante cose e tutto questo quando viene fuori con chi
1:11:22
In che termini allora occhio a Dio e
1:11:27
occhio a me perché per fare un buon discernimento bisogna stare bene con se
1:11:32
stessi bisogna avere un equilibrio e un Armonia che nasce proprio da questa
1:11:39
profonda connessione tra il mio interio interiore il mio se reale e il mio se
1:11:45
manifesto e come se ci fosse un abbraccio tra la
1:11:50
mia mente e il mio corpo non il cervello la mia mente cioè la
1:11:58
rappresentazione che io ho di me stessa e della realtà
1:12:04
e poi come questa rappresentazione di me stessa della realtà Si esplicita nelle
1:12:10
mie azioni quanta cura o di me stessa e per avere
1:12:15
cura di me stessa devo conoscere quali sono le parti di me di cui prendersi
1:12:21
cura quanta dedizione
1:12:27
quanto riesco a focalizzarmi sulle cose positive
1:12:34
e quanto invece mi aspetto sempre la fregatura quanto sono diffidente quanto
1:12:39
sono guardinga quando so quanto sono sfiduciata nei confronti degli altri
1:12:47
quanto te penso che le cose non si possono cambiare quindi non penso di
1:12:52
avere potere nella mia vita quindi questo che significa che sono la mercè
1:12:58
tra virgolette no E sono come una canna al vento
1:13:04
più noi non ci sentiamo di avere potere sulla nostra vita più ci sentiamo
1:13:10
insicuri e incerti e più abbiamo paura Ci sentiamo destabilizzati la vera
1:13:17
fatica proprio conoscersi nella propria verità ma non solo conoscersi ma
1:13:25
accettarsi darsi una meta da raggiungere perseverare mantenere un'affettività che
1:13:33
sia sempre regolata gradevole libera
1:13:38
arieggiata e non soffocante mantenere una mente libera con un
1:13:46
pensiero lucido con un pensiero positivo perché noi siamo i nostri pensieri
1:13:53

Quindi questi se io penso positivamente c'è un libro interessantissimo che sto
1:13:59
leggendo la rivoluzione del cervello veramente interessante se io penso positivamente
1:14:05
Anzi Novi di parto dal negativo quando io penso una cosa negativa di me
1:14:10
sappiate nel cervello si creano gli ormoni della noripinefrina che sono il
1:14:16
veleno del serpente e noi crediamo naturalmente nel nostro cervello
1:14:23
ormoni negativi velenosi come quelli del cervello come quelli del serpente quando
1:14:28
pensiamo negativamente di noi quando noi pensiamo positivamente di noi
1:14:35
creiamo baite endorfine che tra virgolette sono
1:14:42
le gli zuccheri per il cervello quindi un atteggiamento di benessere
1:14:50
presuppone che io mi voglia bene e che mi prendo cura di me Io non ho una
1:14:59
visione negativa e se voi partite dal presupposto che cencini dice che il problema della vita
consacrata uno dei
1:15:06
grandi problemi È il difetto dell'autostima circa il 70-80%, ha
1:15:12
problemi di autostima perché evidentemente ha capito male al concetto di obbedienza perché
poi anche lì
1:15:18
fondamentalmente Dovremmo aprire un'altra un'altra cosa un altro file
1:15:24
e Voi capite che quanto è difficile sentirmi un soggetto che mi devo
1:15:31
prendere cura di me se non mi voglio bene è quasi impossibile no fondamentalmente
1:15:38
Allora bisogna guardare bene alla propria esperienza conoscitiva e soggettiva e anche fidarsi
di se stessi
1:15:47
fidarsi di quello che uno sente di quello che uno sta ascoltando tutte le
1:15:52
volte che io non mi ascolto Infatti non lo faccio mai più sbaglio
1:15:57
tutte le volte che mi fido di me stessa va bene e tutte le volte che io mi fido di me
1:16:04
stessa e va bene che cosa faccio a cresco la sicurezza in me stessa
1:16:11
questo che significa perché c'è una domanda dello scibile umano che io vi
1:16:18
dico che realmente conoscersi è un processo che dura tutta
1:16:23
la vita ha delle tappe ferme Cioè ci sono dei

1:16:29
Punti Fermi ma non mi devo mai sentire arrivata e se mi sento arrivata Si ci sono morta
1:16:39
significa che quel dinamismo che è quello stimolo
1:16:44
realmente non mi stimola più Allora bisogna avere chiaro il proprio progetto
1:16:50
di vita a che punto sto della mia vita
1:16:56
Qual è l'ideale che ho scelto di per sé che posto Ha l'ideale che ho scelto di perseguire oggi
1:17:04
Qual è la mia spiritualità come entro in sintonia con Dio quanto
1:17:10
tempo mi ci vuole Come capisco che effettivamente siamo visceralmente uniti
1:17:16
Quale senso sto cercando per uscire da me o sono chiusa nel mio egoismo nel mio
1:17:23
individualismo nei miei bisogni e non c'è un desiderio non c'è una progettualità
1:17:31
Qual è qual è il mio stile di vita mi sento una persona libera o mi sento
1:17:37
repressa mi sento una persona che viene stimolata a manifestarmi o invece a
1:17:45
chiudermi a reprimermi posso essere spontanea o invece devo reprimermi
1:17:51
sempre e comunque o naturalezza o no mi
1:17:57
voglio bene mi auto accetto Oppure mi cerco sempre di cambiarmi e quindi dico
1:18:03
a me stessa che non vado bene perché se io continuamente cerco di
1:18:09
cambiarmi Guardate io accompagno pure tante coppie Quando la moglie spesso ha
1:18:15
il delirio che deve cambiare il marito la coppia scoppia perché il marito
1:18:22
non deve cambiare perché tu moglie non devi cambiare ma è
1:18:29
che dovete trovare dei canali comuni e condivisi di comunicazione in cui ci sia
1:18:36
una complementarietà quindi ci si viene incontro
1:18:42
E perché nella comunità non è lo stesso quando una persona gli diciamo tu non
1:18:47
vai bene per certo che si chiude
1:18:52
si sente giudicata si sente offesa sente che effettivamente
1:18:59
non viene accettata per quello che è quello che non va bene
1:19:05
noi facciamo i giudici ma non siamo Giudici

1:19:11
la sospensione del giudizio e la condizio sine qua non perché ci possono essere delle relazioni
1:19:17
vere sincere profonde significative e autentiche soprattutto se la persona
1:19:22
deve avere veramente la libertà di manifestarsi all'altro per quello che è
1:19:30
e non deve sentirsi al vaglio per quella cosa che spesso invece succede e che proprio le
persone si
1:19:37
sentono così col mitra spuntato come se dovessero dimostrare
1:19:44
realmente di essere perfette di essere eccezionali
1:19:50
di non lamentarsi mai di non sbagliare mai
1:19:57
Santi su questa Terra ce ne sono non sono pochi
1:20:03
e poi la santità la vediamo quando non ci sono più sono in alcuni casi eccezionali abbiamo
1:20:10
avuto e abbiamo dei Miracoli Però noi ci dobbiamo comportare da
1:20:16
persone normali persone che sono realmente con una viscerietà intima
1:20:22
profonda con Dio ma pacificati nella loro umanità Allora è necessario creare le condizioni
1:20:30
per realmente a promuovere a crescere queste esperienze che vanno a facilitare
1:20:37
la crescita identitaria di una persona e adesso vi lancio alcune domande che poi
1:20:43
ognuno si prenderà il tempo per rifletterci
1:20:48
come sono capace di passare dalle parole ai fatti Quanto tempo
1:20:55
mi ci vuole per trasformare in azione ciò che ho pensato
1:21:05
che sia il mio bene naturalmente Cioè ho fatto il mio discernimento ho
1:21:10
capito quello che mi serve Quanto tempo ci vuole per tramutarlo in azioni
1:21:16
concrete come le esperienze che faccio nella mia vita servono a dare struttura al mio sé
1:21:26
in modo armonico in modo integrato quanto non mi sento scissa separata da
1:21:32
quello che effettivamente vivo ma mi sento accresciuta
1:21:38
sostenuta arricchita contenuta confermata o mi sento sempre sbagliata
1:21:47
come reagisco di fronte alle situazioni difficili prendo tre situazioni
1:21:53

difficili della mia vita 1 2 3 una quando ero adolescente una quando
1:21:58
ero giovane una da adulta come ho reagito
1:22:04
perché quel come ho reagito mi dice come io sono di fronte alla situazione difficile
1:22:12
riesco a elaborare e integrare le esperienze negative della mia personalità in modo armonico
riesco ad
1:22:19
assorbirle riesco a farne memoria riescono a soffrirci più Come si capisce
1:22:26
se lo integrata perché quando penso a quell'aspetto doloroso della mia vita
1:22:31
non mi fa più male E se non ci sono riuscita da sola mi faccio aiutare ormai
1:22:38
ci sono tantissime tecniche c'è l'mdr c'è la Flash Therapy c'è la Schema
1:22:45
Therapy la psicologia è una continua fucina di tecniche e strumenti strategie
1:22:52
per affrontare e risolvere i problemi non è più come una volta
1:22:59
oggi si può guarire quando non parliamo di disturbi psichiatrici importanti Come
1:23:06
può essere un disturbo angolare Come può essere una schizofrenia Ma uno da uno
1:23:12
stato dissociativo una può guarire può integrare il cervello ci permette questo
1:23:19
processo non ce lo permetteva o prima non eravamo ancora scoperto come si facesse
1:23:24
semplicemente proprio perché come vedete la psicologia si evolve nel
1:23:30
tempo mi difendo di fronte a quelle cose nuove
1:23:35
mi irrigidisco mi chiudo nelle mie opinioni non sono assolutamente aperta
1:23:44
effettivamente a quelle che sono le mie le mie
1:23:50
difficoltà cosa provo
1:23:58
cosa sento che c'è è fondamentale questo no
1:24:12
quindi effettivamente distingue ciò che è bene Da ciò che è
1:24:18
male perché un pensiero rigido è un pensiero malato io quando una persona sta bene
1:24:27
sta bene e si vede proprio perché ha un pensiero flessibile sì che le dice che
1:24:34
un cervello armonizzato un cervello che funziona bene Deve seguire l'acronimo
1:24:39
Faces quindi flessibile adattabile

1:24:46
coerente energizzato e stabile

1:24:53
quindi versatile Quindi non devo aver paura

1:24:58
di cambiare le mie opinioni

1:25:03
distinguo ciò che è bene ciò che è male per me so perché il mio bene è so perché

1:25:09
il mio male Quando faccio una scelta scelgo in funzione delle mie motivazioni

1:25:17
vocazionali interiorizzate

1:25:22
mi sento una persona libera di scegliere fra un mio voler progredire o a volte

1:25:30
fermarmi o regredire mi sento la possibilità di avere momenti

1:25:37
di apertura e momenti di chiusura so di avere un potenziale umano e a

1:25:44
volte scelgo di realizzarlo e a volte no sono flessibile ma mi posso permettere

1:25:51
anche di essere rigida guardo solo le risorse o Guardo solo i

1:25:58
limiti o riesco Invece a volte nutrirmi delle mie risorse e a volte anche

1:26:04
nutrirmi dei miei limiti sono una persona che sa vivere nella sua

1:26:09
libertà o invece è sempre e solo condizionata a quello che gli altri

1:26:16
possono pensare di te sono una persona che vive da frustrata o

1:26:23
sono una persona che vive assecondando le sue opinioni essendo assertiva Non

1:26:29
sono aggressiva non sono passiva

1:26:35
comprendo se la struttura dove vivo è una struttura autoritaria che blocca la

1:26:42
mia crescita e la inquadra oppure in verità la aiuta a diventare mi aiuto a

1:26:50
diventare quello che io sono Allora la vita consacrata dovrebbe

1:26:55
essere quella cornice che rende possibile attualizzare questo percorso

1:27:00
di crescita umana e spirituale per avere sempre un interiorità generativa e

1:27:08
sappia alimentare la profezia della vita consacrata oggi questo una donna soprattutto è sempre

1:27:16
generativa perché noi abbiamo quelle in luce quella maternità

1:27:24
spirituale che ci porta sempre a superarci che ci

1:27:30
porta ad amare ad andare oltre
1:27:35
Spero che la domanda di Come arrivare a questa pacificazione Questa è la
1:27:40
risposta l'ho data nell'intervento per quanto riguarda la seconda domanda Cosa può fare una
persona che sente in
1:27:47
sicurezza in tutti e in tutto Allora l'insicurezza non è un problema esterno
1:27:55
uno è sicuro di sé e quindi l'altro lo fa sentire vulnerabile
1:28:02
l'altro non fa altro che sollecitare quelle che sono le sue problematiche
1:28:09
interiori non è un problema esterno ma
1:28:15
l'insicurezza si supera con l'esposizione graduale con prevenzione della risposta
1:28:21
che significa che io mi do dei micro obiettivi dei micro e macro obiettivi
1:28:29
quindi obiettivi a breve termine medio e lungo termine per
1:28:36
ogni obiettivo mi costruisco un percorso che lo divido in stadi E poi ogni giorno
1:28:44
ogni giorno ogni settimana a seconda di quanti obiettivi stiamo parlando
1:28:50
ne affronto uno stadio e tutte le volte che affronto uno stadio mi verifico in
1:28:57
che cosa sono riuscita e in che cosa non sono riuscita
1:29:02
e quando sono riuscita mi dico brava e vado a rimpolpare la mia sicurezza la
1:29:08
mia autostima quando non sono riuscito si riprende devo cambiare la il percorso
1:29:16
e quindi faccio un aggiustamento per un miglioramento ok E così piano piano
1:29:22
piano piano piano piano piano piano acquisisco quella sicurezza interiore che non ho
1:29:28
ma ricordatevi che il problema non è mai fuori di noi il problema è dentro di noi
1:29:34
e nella nostra incapacità a volte di saper gestire relazioni conflittuali con
1:29:41
le persone che non tutte le persone specialmente poi nella vita consacrata vi mettono i
1:29:49
tappeti rossi e vi facilitano nell'esprimere Ma questo ma non perché
1:29:54
c'è cattiveria perché prima non c'era una formazione umana cioè la formazione umana c'è da
dieci
1:30:04
anni a questa parte 12 anni a questa parte ma noi abbiamo una vita consacrata

1:30:10
che non è nata a 10 anni fa Ok quindi Oggi più che mai la natura
1:30:18
umana è complessa anche perché il mondo in cui viviamo è un mondo che non ci
1:30:24
porta a stare dentro di noi ma è un mondo che ci porta a uscire da noi e il
1:30:30
mondo dell'immagine e il mondo del narcisismo e il mondo delle cose e non
1:30:36
dell'essenza quindi la persona di Fede è una persona che va Controcorrente ma se
1:30:42
non ha una sua solidità interiore a livello di strutture identitaria va in
1:30:47
tilt Quindi bisogna lavorare sulla propria persona Innanzitutto uno Bisogna
1:30:53
effettivamente sapere chi è alla base è necessario conoscersi
1:31:01
secondo punto accettarsi fare pace con la propria storia ferita
1:31:08
integrarsi e darsi una prospettiva di cammino
1:31:14
e poi insieme alla Grazia o non riesce a fare il suo percorso
1:31:22
vediamo che chi chiede Allora sono stelle dice come si fa a rovesciare
1:31:28
strutture di governo che hanno autoritarismo verticalismo tante volte politicamente
1:31:35
corretta ma autoritaria Lolla si subisce si parla
1:31:44
semplicemente si fa in modo di non concludere con quel sistema malato
1:31:50
è uno dialoga diciamo all'altro non ti permette il dialogo Ma tu in ogni caso lo dici
1:31:58
non fai finta che ti vada bene così non con ludico non un sistema che senti
1:32:03
molto forte che contro di te Guardate a volte il
1:32:10
Signore ci mette in condizione mi portano un esempio e per fare un
1:32:16
apprendimento sugli abbandoni vocazionati mi porto un esempio concreto E sono stata
all'apertura di un capitolo
1:32:22
generale E tra l'altro non lo sapevo che l'avrei aperto io e mi hanno chiesto un
1:32:30
tipo di intervento io siccome in funzione di ogni volta insomma io ci
1:32:35
penso ci prego Lo so ho strutturato un intervento quando io sono andata via
1:32:42
una ex consigliere generale mi ha detto dottoressa Lei non sa il bene che ci ha
1:32:49

fatto perché noi siamo sotto visite ispettiva e in questi due giorni che c'era lei
1:32:55
l'ispettore non c'era perché proprio c'è stato c'è stato
1:33:01
autoritarismo Ma io sapete cosa avevo detto durante
1:33:06
l'incontro di formazione che quando c'è qualcosa che non va bisogna denunciare
1:33:12
non bisogna subire e come la donna che viene picchiata dal
1:33:19
marito e subisce perché pensa che cambierà Ma quando mai non cambia peggiora ti ammazza
Ok allora non
1:33:29
bisogna subire L'obbedienza non è umiliazione e
1:33:34
mortificazione abbiamo tanti abbandoni proprio perché
1:33:40
spesso c'è una vita consacrata che non va a decodificare i veri bisogni umani
1:33:46
della persona che ancora la fa sentire un oggetto e non una persona
1:33:53
una forza lavoro e non un soggetto pensante
1:33:59
che non guarda all'essere Ma le cose da fare Non vi fate trattare così
1:34:06
bisogna esigere dei percorsi vocazionali personalizzati perché oggi non ci sono
1:34:12
più 100 entrate e quindi la formatrice non sa a chi dare il resto
1:34:18
e ma non per questo perché dobbiamo rendere la viziosa la persona ma perché
1:34:25
se la persona non trova senso e pienezza in quella scelta che è una scelta Radicale
1:34:31
che guarda all'essenziale alla profondità l'intensità a tutto quello che abbiamo visto se ne va
1:34:39
Perché Dio ci vuole felici non ci vuole infelici Non c'è più bisogno di una Fede
1:34:47
che mortifichi non è Ma poi il Signore secondo me non
1:34:52
l'ha mai voluta quelle erano torture Perché Dio non è cattivo
1:34:58
Diciamo che Dio amore e poi ci aspettiamo una fregatura Ma che idea abbiamo di Dio
1:35:04
Dio è padre Dio è visceralmente dentro di me e colui
1:35:11
che mi ama e che mi vuole felice
1:35:17
e quindi io Avendo questo coach particolare devo riuscire effettivamente
1:35:23
a realizzare con lui il progetto di vita che lui ha in serbo per me

1:35:31
e taccio Grazie grazie
1:35:38
buongiorno di voi forse non potete parlare poteva Marcello vi ha lasciato senza senza parola
1:35:44
Mi dispiace per questo quindi però vi ringrazio Vi ringrazio
1:35:50
dell'ascolto Grazie a voi sorgen e vi
1:35:55
auguro buon cammino Buon percorso buon estate Riposatevi Mi raccomando
1:36:01
perché è necessario perché altrimenti il cervello non non si non si ricarica Noi
1:36:08
Ricordatevi che abbiamo anche bisogno del vuoto Ok grazie grazie grazie a
1:36:15
tutti voi Grazie a tutti voi che vedo che mi avete scritto tutti Grazie di cuore Grazie a tutti voi
e vi auguro
1:36:22
veramente il meglio grazie ancora grazie grazie
1:36:29
C'è qualcuno che è il microfono bene
1:36:34
vi avrei piacere di sentire di più ieri una sola e mi ha detto dice ma io
1:36:40
potrei stare ora ad ascoltarla hai detto no ieri ho mal di testa
1:36:48
Ok grazie a tutte Buona giornata lei
1:36:53
Grazie grazie grazie
Italian (auto-generated)

4.4 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023

Disturbi e disagi nella vita consacrata Prof.ssa Barbara Costantini

Link #16, https://www.youtube.com/watch?v=xwvYN32F4uM&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=16

0:00
metto la prof ti metto anche come co organizzatore della così puoi accendere
0:06
e spegnere tutto quello che vuoi e grazie Mi metto anche a me come ti
0:13
mettono in evidenza e mi metto in evidenza perciò adesso la cosa più
0:19
difficile la condivisione dello scherzo giusto vediamo Vado con la possibilità
0:26
di attivare il proprio audio agli altri tranne te ovviamente Ok e anche tolgo la
0:35
possibilità di condividere schermo perché anche questo sto di solito
0:41
succede no Ok allora abbiamo fatto la preghiera o no no con me no facciamo la

0:48
preghiera Madonna del padre e del figlio dello Spirito Santo amen vieni Santo Spirito riempi
i cuori dei tuoi fedeli
0:55
ed Accendi Nessi il fuoco del tuo amore manda il lo spirito e ogni cosa sarà
1:01
creata e rinnoverai la faccia della terra preghiamo o padre che nella luce
1:06
dello Spirito Santo guidi credenti alla conoscenza piena della verità Donaci di
1:12
gustare nel tuo spirito la vera sapienza e di godere sempre del suo conforto per Cristo nostro
Signore Amen Regina
1:20
Apostolorum prega per noi ok allora faccio una piccola presentazione della
1:26
nostra prof e Barbara Costantini da tanti anni collabora con l'istituto
1:32
superiore di scienze religiose facendo corsi di sul tema della formazione per
1:39
la vita consacrata in psicologia lei è psicologa psicoterapeuta blaga
1:45
esperienza nella accompagnamento della vita consacrata e dei sacerdoti
1:50
soprattutto dei sacerdoti con problemi lui e lei insieme a Torino cantelmi e
1:56
altri hanno portato avanti questo progetto che si chiama vasi di creta per l'aiuto il supporto di
sacerdoti in
2:04
difficoltà Quindi potete capire tutta l'esperienza che questa giovane
2:09
professoressa
2:17
Allora anche lei ha collaborato con noi in questo libro Ecco la Barbara e il
2:23
nostro ultimo figlio non insieme Ovviamente figlio di carta Esatto quindi quando la prossima
volta
2:31
che passi te ne darò una due o tre copie se vuoi quindi è qui anche ha partecipato alla
2:38
prof con un bellissimo articolo molto interessante molto delicato su abusi di
2:45
potere spirituali e di coscienza abusi di potere abusi spirituali abusi di
2:51
coscienza nella chiesa il servizio di vasi di Creto a sostegno del rinnovamento ecclesiale del
Terzo
2:57
Millennio un articolo molto punto delicato molto interessante perché è
3:03
frutto di tanti anni di aiuto a sacerdoti in difficoltà no E ovviamente
3:08

temi di abusi padre podrias passare il link dove
3:14
comprarlo il quaderno Sì sì ve lo manderò ve lo manderò tutto e sono le
3:20
14:51 Barbara hai 45 minuti Se andiamo
3:25
un pochino oltre Non capita niente perché siamo un po' larghi di di tempo
3:30
dal momento che facciamo tutto online Le cose sono sono più larghe a te la parola
3:36
grazie alla bellissima presentazione Come sempre sono commossa e onorata e
3:42
contenta anche di partecipare a questo corso estivo è sempre più caldo
3:49
in qualsiasi tipo va bene Ho un tema
3:55
da 100 milioni di dollari perché [Musica] paesaggi disturbi una vita massacrata
4:01
abbraccia tutta quella che è l'esperienza degli ultimi vent'anni quindi ho preso alcuni punti e
ovviamente non
4:10
potrò essere esaustiva perché 45 minuti per una cosa così complessa e che Voi
4:17
vivete quindi sapete Quante tematiche ci possono essere relative alla sofferenza nella vita
consacrata però insomma
4:24
cercherò un po' di dire alcune cose e di fare un piccolo schema e poi insomma ci
4:29
sarà altre occasioni per chi non a me partecipato ai nostri corsi è un invito pubblicitario a
partecipare ai nostri
4:36
corsi Perché invece già è partecipato ritroverà alcune cose su cui abbiamo
4:43
riflettuto insieme quindi insomma questa è anche un'occasione per vedere tutto il
4:48
lavoro che c'è dietro no alla nostra al nostro istituto di scienze religiose Allora vado
condividendo lo schermo
4:57
Quindi adesso mi dite subito se se ci sono problemi
5:04
se vedete ossia è tutto a posto
5:10
tutto a posto i colori Cambiati non ci interessa ok State vedendo una copertina rossa
5:17
disturbi e disagi della vita consacrata Perfetto Mi sentite
5:24
benissimo quindi vado e vado con partendo Innanzitutto dalla
5:33
definizione visto che mi concentrerò sulla sofferenza
5:38

una definizione di cosa sia la non sofferenza cioè la salute mentale salute
5:45
mentale secondo il Ministero della Salute italiana è una condizione di benessere emotivo e
5:53
psicologico generale chi si trova in questa condizione è in
5:59
grado di sfruttare tutte le proprie capacità e emotive e cognitive allora se noi siamo con
questa definizione siamo
6:06
tutti sofferenti perché chi di noi è realmente può dire di utilizzare appieno
6:14
tutte le proprie risorse emotive e cognitive però questa definizione per quanto generica e
ambigua e ci dà la
6:22
possibilità intanto di vedere che il benessere nella vita dell'uomo sia che sia un
6:31
laico sia che sia un consacrato un ministro eccetera non è la semplice assenza di malattia non
è la semplice
6:37
assenza di infermità quindi questo già è un primo punto
6:43
vi ha già parlato padre Marcello del servizio quindi non dico nulla però Aggiungo una cosa
che è dedicato a
6:52
consacrati e sacerdote c'è noi seguiamo tantissime tantissime storie tantissime consacrati
6:59
di cui come ben sapete in Le donne sono sempre di più degli uomini Quindi abbiamo un
un'opera
7:09
di sostegno della vita considerata femminile insomma
7:14
significativa Allora il titolo disturbi e disagi l'ho diviso in due da una parte
7:23
intendiamo come disagi tutte quelle che possono essere le problematiche
7:29
psicologiche normali della vita che produce comunque frustrazione e
7:35
sofferenza e dall'altra quello che è un piano di disturbo che di per sé Ha a che
7:42
fare con sintomi clinici quindi diciamo molta popolazione
7:49
condivide dei disagi poca popolazione condivide dei disturbi quindi intendendo
7:55
per disturbi proprio il piano clinico questo come definizione generica e generale che
8:01
dividerà questo intervento in due parti quindi parlerò prima e soprattutto dei
8:06
disagi e poi la piccolissima parte dei disturbi perché diventa un discorso tecnico non mi è
sembrato pertinente
8:13

quello che necessario fare Intanto è una carrellata generale delle possibili situazioni di disagio e poi se c'è tempo

8:20

vedere anche che cosa si possa fare allora entriamo Quindi dentro quelle che

8:27

sono le problematiche psicologiche quindi disagi sofferenze genericamente

8:32

da qui in poi lo chiamerò sofferenze e possiamo avere tutti in tutte le forme

8:39

di vita e che però ci sfidano ci chiedono ci chiedono di intervenire di fare

8:47

qualcosa ci chiedono di essere attivi nel far fronte a tutto

8:53

quello che la vita ci pone sia di cose naturalmente belle costruttive sia anche di cose

9:00

difficili o dolorose Allora ci sono Innanzitutto e le metto per prime

9:07

non per importanza Ma perché voglio andare da un piano sistemico a un piano individuale

Anche questa è una forma di

9:14

schematizzazione le sofferenze che nella vita consacrata o nella vita

9:20

ministeriale vengono patite a causa di una cattiva leadership non dirò un

9:26

granché perché abbiamo un corso sulla leadership all'interno della laurea magistrale di scienze religiose

9:32

all'indirizzo passerà la formazione Però sicuramente diciamo l'autorità

9:39

e non presta attenzione alle persone ma peggio ancora utilizza le persone come

9:45

forza lavoro oppure come soldati da da inviare da spostare a seconda necessità

9:51

Senza ascoltare il momento di vita i bisogni

9:56

personali un momento anche spirituale che la persona sta vivendo rischia di quindi agire una cattiva

10:04

leadership così come anche tutte le sofferenze che sono legate alle

10:10

situazioni nelle quali ci troviamo un'autorità che faccia un po' figli di serie di serie B forme di favoritismo e

10:19

così via questo produce sofferenza nella mia esperienza e posso dire che

10:25

sicuramente la cosa su cui le persone soffrono di più è L'obbedienza Cioè non

10:32

è la povertà non è la castità meglio ubbidienza perché le catene del potere

10:37

delle volte sono come dire molto pesanti e hanno un

10:44
impatto importante sulla qualità diciamo della vita della persona che è la figura
10:50
di Cristo ma si trova all'interno di dinamiche delle volte più grandi più grandi di lei
10:56
ci sono poi delle sofferenze che sono legate a quella che io ho chiamato fra virgolette una
disorganizzazione per
11:04
esempio ci sono delle realtà dove il Carisma non è più attuabile però non viene rivisto non c'è
una chiara
11:11
direzione non si sa bene che cosa cosa vogliamo puntare Dove vogliamo andare oppure non
ci sono problematiche
11:18
carismatiche ma ci sono problematiche di definizione di ruoli definizione di
11:24
debba fare che cosa Oppure ci sono situazioni dove esistono formalmente
11:29
tutti tutti i consigli tutti i governi Ma nessuno decide e questo lascia le
11:35
persone disorientate o con poca struttura o quindi in una condizione di
11:41
sofferenza perché non si sentono inserite all'interno di coordinate diciamo chiare
11:49
ci sono delle sofferenze che sono legate proprio alla relazione questo perché i
11:56
gruppi umani come sappiamo possono essere anche difficili difficili perché anche
12:04
nella vita religiosa adesso come sempre dico genericamente vita consacrata poi
12:10
dentro ci sono tutte le situazioni tutte le casistiche ognuno si sentisse interpellato per non dire
ogni volta
12:15
tutte le forze Insomma dico genericamente vi devo massacrata che può portare con sé
12:21
alcune forme di solitudine alcune forme di sofferenza alcune forme di difficoltà
12:27
relazionale o perché ci sono aperti o
12:33
Velate azioni a isolare qualcuno o isolare i gruppi o isolare etnie e così
12:41
via o ci sono formazioni sottogruppi ci possono essere
12:47
tante dinamiche andare avanti e di separazione all'interno di una comunità
12:53
religiosa o di una famiglia legis insieme ma anche sili di vita che possono essere
13:01
caratterizzati diciamo da un grande individualismo per esempio oppure Comunicato le
persone soffrono in
13:09

maniera importante dinamiche di gelosia o dinamiche di invidia tutte cose di cui
13:15
non dobbiamo avere paura diciamo di parlare perché esistono e credo che insomma chi mi
conosce sa
13:23
pare Marcelo sicuro che mi richiama sempre quindi insomma invitiamo va bene che mi piace
parlare in maniera chiara
13:31
Perché dobbiamo risolvere i problemi quindi la prima cosa è parlarne sempre piuttosto che
tacere e poi nel non detto
13:40
si creano tante altre difficoltà poi quando uno vuole andare a intervenire ci
13:45
sono alcune situazioni dove purtroppo rapporti sono soprattutto formali quindi
13:53
non sono intimi non sono fraterni Naturalmente non sono la famiglia dove è difficile creare
delle forme
14:01
autentiche di amicizia di anche di proprio di comunità di fraternità Ma
14:08
dove i legami sono piuttosto così diciamo asettici e formali
14:14
altre situazioni dove le difficoltà relazionali portano all'immobilismo portano alla sofferenza
14:22
legata proprio alla passività o addirittura alla noia perché
14:28
situazioni che non non si muovono e purtroppo a volte succede anche che
14:33
quando ci sono difficoltà all'interno della comunità religiosa le persone cerchino all'esterno
un'isola felice
14:40
Quindi si buttano all'esterno cercando gratificazioni
14:46
perché magari dentro la comunità dico esagerata per capirci si parla poco e
14:51
allora le persone vanno fuori e attività buonissime eccezionali anche Sante che
14:57
però di fatto svolgono una funzione come dire consumatoria che vorrebbe essere
15:03
consumatoria ma in realtà non consola delle difficoltà che ci sono all'interno della comunità e
ci sono delle comunità
15:11
che sono particolarmente difficili e più ho messo una metafora No tutti tutti diversi
15:17
comunità che sono particolarmente difficili o perché ci sono età diverse
15:24
mentalità diverse ancora tante situazioni in cui convivono
15:30
formazioni differenti perché ci sono Insomma comuni antiche nel tempo grandi
15:38

famiglie che hanno quindi una storia anche di formazione oppure comunità diverse per nazionalità

15:46

o semplicemente comunità molto piccole si soffre nelle comunità di due tre

15:51

persone Specie se quelle poche che sono hanno qualche caratteristica di qualche

15:57

spigolo caratteriale In più ci sono anche sofferenze legate a comunità che

16:04

per esempio sono isolate geograficamente No perché siano monastiche E allora va

16:10

bene ma perché sono teoricamente comunità di vita attiva ma di fatto su

16:16

una montagna in mezzo a una campagna Insomma imposti interni dove le persone non hanno modo di vivere un contatto

16:24

all'esterno la loro consacrazione questo pure non solo possibilità di confronto ma

16:31

anche possibilità di contatto allora Insomma ci sono tante situazioni dove si può creare una sofferenza da estraneità

16:39

adesso uso una parola forte però per capirci non ci sentiamo così insieme Ma

16:44

siamo un po' Quasi come può succedere peraltro anche nelle famiglie delle volte la gente non si conosce chi fa una

16:49

cosa che va da un'altra e poi dopo si trovano a tavola e non sanno bene di cosa parlare Questo succede nelle

16:54

famiglie succede ovunque perdiamo di vista la relazione ci sono anche importanti sofferenze che

17:02

sono legate alle scarse capacità comunicative che le persone possono

17:08

avere o perché comunicano in maniera superficiale o perché comunica in

17:14

maniera inadeguata o perché comunica in maniera difensiva sono sempre diciamo un

17:19

passo indietro perché hanno paura del conflitto comunità dove si parla poco si parla

17:25

male o si parla in maniera generica non si parla dei problemi veri che ci sono ma si parla in maniera astratta si

17:32

dovrebbe si potrebbe si farebbe e non si entra mai nel vivo Questo per mille

17:38

motivazioni però di fatto diciamo quando non c'è una piena fiducia reciproca o

17:44

quando proprio non ci sono le competenze comunicative adeguate Per non parlare delle comunità dove ci sono due tre

17:50

lingue e ancora non sono tutti particolarmente serrati nella lingua reciproca quindi poi si creano a tavola

17:57

i posti separati per nazioni ma ci possono essere Insomma tante forme di

18:04

sofferenza la cui principale è il silenzio ho messo adesso qui il silenzio

18:09

perché il silenzio è molto pesante Il senso è terribile

18:14

dice proprio di una di non relazione un dolore di un non rapporto che può

18:20

esserci tra fra le persone ci sono anche comunità Dove si soffre a causa della

18:27

comunicazione perché si parla troppo Cioè una mancanza di riservatezza cioè

18:33

una poca attenzione al Foro interno ci sono anche all'opposto altre comunità

18:39

dove per prudenza non si parla proprio e le persone non sanno

18:45

non sanno anche non hanno accesso informazioni che riguardano loro stessi Questa pure è una grande forma di

18:52

sofferenza perché non sanno Non è che chi chiedere perché in alcuni posti non si parla in maniera agevole quindi tanti

18:58

tipi di sofferenza Adesso vado velocemente perché il tempo è tiranno e

19:04

sofferenze legate all'aggressività Allora sappiamo che

19:10

ci sono tanti punti di attenzione L'idoneità alla vita consacrata e

19:15

ministeriale ma di certo una cosa su cui siamo tutti d'accordo è che l'aggressività è dissonante ed è motivo

19:24

di un'idoneità su altre cose magari ci può essere un po' più di elasticità però

19:29

l'aggressività è il ristorante ed è bene che sia dissonante nonostante questo però ci sono molto spesso

19:36

passiamo dai silenzi di cui parlavo prima a forme Velate di attacchi

19:42

personali non sono magari aggressività diretta e sono insinuazioni possono

19:48

essere forme Light di accuse o di critiche Quindi tutto molto diciamo

19:56

elegante ma di fatto feriscono quindi noi abbiamo un'aggressività che può essere più o

20:02

meno apertamente verbale In alcune circostanze ma abbiamo molto più spesso

20:07

una aggressività passiva non voglio stare al tavolo con te arrivo per sedermi vedo che ci sei cambio
20:14
tavolo quello è un comportamento aggressivo di fatto io mi siedo da un'altra parte quindi sto esprimendo con
20:20
la mia aggressività col mio comportamento la mia aggressività ci sono anche situazioni di aggressività mascherata Quindi io per esempio mi
20:28
posso chiudere e spero che con questo atteggiamento di chiusura tu capisca che mi hai ferito ma anche quello aggressivo
20:34
Perché di fatto io sto punendo gli altri e così via Allora sull'aggressività ci
20:40
sarebbe da fare un corso a parte vado avanti perché non dovrebbe esserci ma di
20:46
fatto c'è Ci sono sofferenze legate alle caratteristiche diciamo della persona
20:51
qui ho messo in maniera generica un un ciuccio non so come si chiamano nelle vostre lingue per indicare Comunque che
20:58
stiamo parlando di problematiche di immaturità e maturità psicologica morale
21:08
emotiva sociale comportamentale e così via cioè le persone possono soffrire
21:14
molto perché per esempio sono particolarmente introversive oppure hanno delle aspettative
21:21
infantili sulla vita consacrata si aspettano che sarà una vita molto in cui
21:27
loro riceveranno tantissimo tutto quello che non hanno ricevuto prima e cose di questo tipo dove ci sono persone che
21:33
soffrono perché vengono messi di fronte a loro responsabilità e non sanno come fare per assumerle persone che soffrono
21:39
perché vorrebbero che loro Talenti le loro caratteristiche venissero sempre valorizzate e questo purtroppo non può
21:46
sempre accadere persone che soffrono molto perché non gli vengono dati dei ruoli oppure perché gli vengono dati ma
21:52
poi gli vengono tolti persone che invece hanno come dire una sede di potere
22:00
vogliono fare carriera tra virgolette di ruoli e di potere Ma la realtà non dal
22:06
loro soddisfazione a questa aspettativa poi ci sono le persone che hanno direttamente fatto una scelta di vita sbagliata cioè che pensavano in buona
22:15
fede di trovarsi nel posto giusto Ma che a me facendo si sentono un pesce fuor d'acqua ci sono altre sofferenze quando

22:23

le persone per esempio perdono di senso su alcune cose importanti esistenziali

22:30

sono vittime di un'ingiustizia non trovano senso a questa cosa oppure di una malattia oppure della morte di un

22:37

caro persone invece che sono come dire molto protagoniste molto efficientiste e

22:43

non riescono a stare al passo con gli altri perché gli altri sono sempre tutti troppo lenti diciamo rispetto a loro

22:48

tante persone soprattutto tante femminucce che soffrono profondamente

22:53

quando vengono ignorate quando vengono trascurate cose che accade cose che può

22:59

accadere quindi diciamo ci possono essere dentro la vita comune tante sofferenze e

23:05

poi non da ultime le sofferenze legate alla solitudine affettiva perché anche

23:11

se siamo tutti d'accordo che la sequela di Cristo comporti la rinuncia a

23:18

un'esperienza di amore coniugale e questa rinuncia sia cosciente e consapevole volontaria

Tuttavia il cuore

23:26

cerca di mettere radici da tutte le parti e spesso vuole distogliersi diciamo dall'amore

23:33

fondamentale che è quello di Cristo ed è quello dei fratelli e vuole cercare altri terreni in cui mettere radici E

23:40

questo crea ovviamente solitudine solitudine che soprattutto se la sequela non fosse

23:49

ben strutturata su motivazioni reali ed autentiche può portare a forme diciamo

23:57

di compensazione della sofferenza utilizzata La solitudine affettiva che

24:02

aprono a tutta una serie di altri problemi sui quali non entro ma vi

24:07

lascio naturalmente immaginare quindi diciamo sono tutti temi adesso messi a

24:13

ventaglio in maniera molto veloce però che cominciano a dare l'idea di quello

24:20

che può essere possono essere delle reali forme di disagio fino a qui mi

24:26

vedete Mi sentite c'è un'immagine con un cuoricino in cui va tutto bene Ci siete Ok così se

noi nel silenzio

24:35

è sempre non mi piace il silenzio neanche a me quindi è sempre da

24:41

interpretare Non lo voglio interpretare Voglio sentire la vostra la vostra voce Allora questi sono aspetti generali

24:48
aspetti generici ci sono poi entrando un
24:53
po' più nel vivo delle caratteristiche di funzionamento
24:58
in quella che è la psicologia proprio la vita consacrata sul quale abbiamo riflettuto negli anni
precedenti
25:06
individuando alcune tipologie più frequenti di sofferenza quindi fino
25:12
adesso Vale Marziano non so se cieli Hai sentito ho fatto un quadro generale di
25:18
alcune problematiche che creano disagio Adesso entro un po' più nello specifico in alcuni
meccanismi di funzionamento
25:24
che sono però psicologici quindi in questo senso sani non clinici non
25:29
psichiatrici Ok allora rispetto a questo sempre in maniera molto
25:34
come dire sintetica legata al tempo e agli argomenti che Voglio
25:41
sviluppare in questo tempo ci sono per esempio persone che hanno uno sguardo sul loro stessi
25:51
in cui si percepiscono come poco Amabili poco interessanti poco importanti e
25:58
quando questo viene de mercato all'interno della vita consacrata fa sì che le persone tendono
a non sentirsi
26:06
come dico io e si dice Insomma lei sacerdoti e Profeti Ma si sentono sempre da meno come se
non avessero il diritto
26:13
di far parte della Comunità non avessero il diritto di
26:18
anche farsi aiutare e sentirsi appartenenti si sentono sempre un po' in
26:24
dovere di essere autosufficienti perché tanto In fondo non si fidano che ci sarà nessuno per
loro tendono quindi a volte
26:30
a creare una distanza emotiva rispetto agli altri oppure rispetto al gruppo o
26:35
possono addirittura isolarsi Allora diciamo alcune persone soffrono
26:40
all'interno della vita religiosa rispondendo con chiusura o con con
26:46
tristezza o anche con rabbia alle ehm ai disagi che stanno vivendo ora Questo è
26:52
il piano orizzontale ma si può vedere anche dal punto di vista diciamo delle
26:58
relazioni [Musica] Ok la relazione verticale No perché se
27:04

io non sono importante non ho valore non ha senso che sia con gli altri tanto
27:11
i miei Talenti non sono importanti o i miei pregi non lo sono io non sarò non sono e non sarò
mai un santo Insomma In
27:19
definitiva non mi sento mai Amabile a sufficienza nemmeno agli occhi di Dio da
27:24
cui posso sentirmi Comunque a parte questo fa sì che se mi sento a
27:30
parte non mi abbandono a lui al suo amore alla provvidenza e così via quindi
27:35
ci possono essere tanti dinamismi che possono portarmi allora a
27:42
la convinzione di dovermi conquistare l'amor di Dio attraverso il mio sforzo
27:48
attraverso il mio impegno facendo sforzi eroici nella preghiera O
27:53
nell'apostolato O Tutto quello che volete ma di fatto in cui io non mi aspetto niente né dei
superiori Né
28:00
deformatori né esempio quindi sono un po' un all'adere di quello che è invece una un
28:08
vissuto Corale che è importante che ci sia Perché la Chiesa è un popolo quindi sono tutti fonti
di sofferenza ma come
28:15
anche altre persone soffrono perché sono estremamente sensibili alle critiche
28:22
quindi tutto quello che gli viene detto loro vivono come una critica invece
28:27
magari sono osservazioni e ne soffrono tantissimo le persone che
28:33
hanno un grosso bisogno di approvazione di sentirsi dire che vanno bene Hanno paura di non
andare bene Fanno di tutto
28:40
per aderire le aspettative degli altri stanno di tutto per come dire evitare
28:46
una manifestazione Chiara di contrapposizione a qualsiasi titolo con l'altro perché cercano di
andare bene
28:54
quindi non esprimono le emozioni non esprimono le opinioni fondamentalmente non si
lasciano conoscere evitano a
29:02
confronto finiscono anche per perdersi di vista ma anche per non essere mai
29:09
fondamentalmente Aiutati dagli altri sono persone che soffrono un grande
29:15
senso di inadeguatezza di inferiorità Addirittura qualcuno percepisce anche un
29:21
importante senso di vergogna e così come svalutano loro stessi invece tendono a
29:27

idealizzare gli altri che per loro sono sempre tutti i più bravi tutti i più santi o comunque danno all'altro il
29:34
potere di essere definiti in quello che loro sono quindi ci sono persone purtroppo anche all'interno della vita
29:40
consacrata che in qualche maniera mettono una maschera così come ce ne
29:45
sono altre che sono in Scacco più o meno dalla paura anche la paura un grosso problema che crea
29:53
tanta sofferenza questa la crea a chiunque in tutte le condizioni di vita chiaramente
29:59
diciamo ci sono è una vita diversa quella consacrata Chiaramente sotto
30:04
tanti punti di vista per non dire sotto tutti i punti di vista e la paura qui ha
30:10
una risonanza diversa ci sono persone che vivono ogni novità con paura Ma le
30:15
novità ce ne Potrebbero essere tantissime pensiamo a semplicemente al trasferimenti pensiamo ai cambi di
30:23
comunità quanti siamo le tappe formative Insomma ci sono costanti e cambiamenti e io potrei vivere in maniera paurosa o
30:31
ansiosa ansiosa in senso non clinico però comunque in senso di disagio Come
30:37
dice il titolo iniziale nella nostra relazione gli eventi della vita quindi o vivo
30:43
rispetto al timore di non sentirmi più nella mia zona di comfort oppure
30:49
timore di essere scomodato di perdere la mia libertà quindi
30:55
più sono spaventato meno mi butto in nuove esperienze e nuovi progetti in
31:02
nuove situazioni e meno mi butto meno mi conosco rischio di voler passare una vita
31:10
diciamo metaforicamente per quello che mi è possibile per quanto posso scegliere sotto una campana di vetro
31:16
perché poi delle volte mi Lanciano gli assi nell'avventura E questo può essere assolutamente educativo per
31:24
alcune persone che sono più diciamo fobiche più più preoccupate però sono preoccupate perché hanno una
31:30
percezione di fragilità pensano di non potercela fare quindi vedono un mondo un po' come pauroso tutto quanto sembra
31:37

essere minaccioso e quindi diciamo metaforicamente volano basso perché non vogliono avere problemi e

31:45

anche perché sentono un grosso bisogno di controllare la realtà a cancellare gli altri e controllare anche quello che

31:50

provano e in tutto questo Naturalmente se io sono dentro una condizione di paura

31:58

sarà libera la mia relazione con Dio si tende perché potrei anche voler usare

32:04

tra virgolette Dio illudendomi di poterlo manipolare di

32:10

poterlo controllare perché lunedì alla sua protezione quindi entriamo in tutta

32:15

una serie di dinamismi che sto parlando fino adesso si evince una

32:23

reale difficoltà a essere liberi nella nella

32:28

risposta vocazionale sono tutte zavorre che possono naturalmente pesare e pesano

32:35

riducendo quello che all'inizio ho dato come definizione per quanto generica di benessere e poi il benessere

32:42

Naturalmente la definizione iniziale è scientifica fra virgolette parla di

32:47

benessere emotivo psicologico ma noi possiamo anche dire che c'è un benessere spirituale qui noi naturalmente ce lo

32:52

possiamo mettere Naturalmente una definizione ufficiale non ce lo troviamo però è un insieme di componenti quella

32:59

che rende l'uomo Diciamo in una condizione di benessere

33:04

per essere che non deve essere necessariamente fisico tanti Santi erano malati e erano in benessere spirituale

33:12

il benessere psicologico ed emotivo però fisicamente erano magari disastri quindi ci sono tanti i fattori in gioco

33:21

ma tante anche le occasioni di sofferenza ci sono persone che hanno

33:26

invece come dire vengono le esperienze di vita

33:31

un pochino fredde quindi dove non c'è stata una grande grande calore grande

33:37

tenerezza grande affettività Queste persone hanno l'aspettativa di comprendere tutto con la ragione e non

33:45

sono proprio abili nel muoversi su un piano che può essere invece affettivo ed

33:50

emotivo questo fa sì che però diciamo noi non possiamo fare una vita di amore
33:56
una vita per amore Se abbiamo un problema sull'amore Cioè se abbiamo
34:01
un approccio diciamo mentale o cognitivo alla realtà di Fede alla realtà
34:08
comunitaria e quindi un approccio attraverso il pensiero e perdiamo di vista quello che invece
dovrebbe essere
34:14
il motore che è il cuore senz'altro con con l'aiuto dell'intelligenza ma il
34:20
cuore è il motore dell'amore Naturalmente in senso in senso simbolico
34:25
Quindi se io mi trovo nelle condizioni che ho fatica a individuare quello che provo in termini
emotivi in termini
34:31
affettivi comincia andare il ragionamento entro in dubbi entro in
34:37
difficoltà decisionali entro poi in un blocco che mi impedisce
34:44
di vivere liberamente la mia vita questo ovviamente anche si può riflettere nel
34:50
modo in cui io voglio rispondere perché delle persone delle
34:57
volte entrano in crisi vogliono uscire perché sentono di non essere perfettamente coerenti
nella seconda di
35:03
Cristo oppure hanno fatica a consacrarsi perché pensano che non riusciranno a essere mai
perfettamente all'interno di
35:11
questa scelta Cioè persone un po' da tutto nulla o bianco e nero come si dice
35:16
che di fatto stanno rivelando una difficoltà emotiva Allora questi sono
35:22
tanti aspetti molto velocemente che possono entrare in gioco e quattro
35:29
parole le voglio spendere anche su disturbi invece un po' più importanti che questi non siano
importanti Ma che
35:37
richiedono invece un intervento che può essere più clinico perché la parola disturbo di per sé
invece richiama
35:44
disagio no disagio ce l'abbiamo tutti la prova di disturbo richiama problematiche invece
psichiatriche e Chiamasi
35:51
problematiche psichiatriche quelle in cui ci sono dei sintomi fisici Allora i sintomi
35:57
fisici possono essere adagiamenti di testa sonnolenza Ansia
36:04
[Musica] tachicardia tante cose diverse molto spesso ci sono situazioni che

36:13
sono sovrapposte Ci sono situazioni sia spirituali che psicologiche che

36:21
psichiatriche Perché diciamo l'attenzione è quella di

36:27
cogliere la realtà verso insieme e anche distinguere chi debba aiutare la persona

36:32
quindi se quando ci sono difficoltà sofferenze spirituali il diritto

36:39
spirituale il superiore del formatore sono gli interlocutori quando ci sono delle problematiche
psicologiche già può

36:46
intervenire uno psicologo uno psicoterapeuta o un counselor in alcuni casi quando ci sono
problematiche

36:52
psichiatriche e lui entra in gioco la fisicità a tutto tondo della persona allora lì è importante
che entri in

36:59
gioco Lo psichiatra che è un medico questo in modo poi ci sono anche tutte

37:05
le altre condizioni che adesso non dico ma anche di vessazione e quant'altro dove bene

37:12
pure che iniziano in gioco esercizi Insomma Adesso faccio un panorama generale dicendo
cosa che noi parliamo

37:20
di malattie mentali No malattie psichiatriche in realtà le malattie mentali non sono

37:26
mentali cioè sono incarnate la persona soffre se c'ha l'ansia soffre davvero se

37:31
la depressione soffre davvero c'è il nostro dolore non è che noi abbiamo la mente il corpo due
Realtà o l'anima

37:39
non è che sono tutte cose sparpagliate in realtà sono tutte cose che sono interagenti e

37:46
quindi per convenzione si parla di malattie mentali ma sono malattie

37:52
fisiche che entrano nel nel corpo Chi è che può ammalarsi le malattie fisiche

37:59
perché vede delle malattie fisiche io ho l'esame del sangue e c'ho dei valori No cioè tutto
quello che io è strettamente

38:06
fisico lo misuro le cose che sono invece della Sofferenza pensiamo a un lutto

38:11
Pensiamo a una perdita importante Insomma sono sofferenze in materiale non è che noi le
andiamo a misurare con A

38:18
meno che non mi aumenti la pressione non mi produca e sofferenze conclamate quindi chi è
che può ammalarsi di queste

38:26
sofferenze diciamo con dei sintomi tutti quanti tutti quanti perché allora

38:32
abbiamo visto prima della pandemia nei report che ci sono che prima della
38:37
pandemia 970 milioni di persone al Pianeta Quindi praticamente quasi un miliardo all'epoca
38:44
eravamo a 7 miliardi e mezzo Oggi siamo a 8 quindi una persona su 8
38:52
era affetta da un disturbo mentale quindi un sacco di gente uno S8 al mondo
38:58
ma in grandità una grande quantità di gente di questi prima della pandemia 301
39:04
milioni con problematiche nell'area dell'ansia 280 milioni il problematiche
39:10
nell'area depressiva Quindi grandi grandi numeri Questa è la prima lavanderia quindi
immaginiamo che cosa è
39:17
successo dopo e i disturbi cosiddetti mentali
39:23
rappresentano la principale causa di disabilità delle persone e le persone
39:28
che hanno queste sofferenze fisiche cliniche che noi chiamiamo mentali muoiono in media 10
20 anni prima delle
39:36
altre la popolazione generale questo perché la loro sofferenza impedisce loro di prendersi
pienamente cura di se
39:43
stessi della pandemia 25 per cento delle problematiche mentali sono aumentate
39:49
adesso non vi voglio angosciare con i dati ma quello che voglio dire è che la
39:55
popolazione consacrata non fa parte di un altro pianeta fa parte di questo pianeta
40:02
Certamente Viene fra virgolette passatemi il termine con benevolenza
40:08
selezionata all'inizio perché è chiaro che se diritto canonico ci dice lo
40:13
scrivo anche dopo da qualche parte Eccolo qui codice detto Canonico colui
40:18
che affetto da infermità psichiche non avrà non sarà consentito l'esercizio Ok degli ordini
Quindi abbiamo una sorta di
40:27
passata di la parola selezione però anche se io
40:32
sto bene e sto bene durante la formazione a chiunque può capitare di
40:37
vivere una volta nella vita un disagio transitorio questo non deve essere visto come un un
40:44
Ma come qualcosa che fa parte della specie umana La gente pensa che consacrati siano di
40:52
un'altra pasta No siano transustanzianti o quant'altro anche loro Ma tutti

40:59

possiamo avere difficoltà a partire dal fatto che Tutti possiamo avere operazioni chirurgiche mal di denti

41:05

febbre covip figuriamoci Quante Quante lutti ci sono stati e stress ansia

41:12

Burnout nella vita consacrata e tante forme di sofferenza Quindi usciamo

41:20

fuori superiamo questo ideale di [Musica]

41:26

perfezione perché durante la formazione se ci sono delle difficoltà a queste vengono spesso tasciate per paura di

41:33

essere in qualche maniera diciamo mandati via durante il percorso invece possono essere tasciate perché c'è un po'

41:40

lo stigma sociale noi non vediamo mai bene la malattia mentale Perché c'è sempre la

41:47

paura di essere discriminati e quindi di non essere considerati normali se noi

41:53

vediamo che una persona svuota nel pianeta ha una difficoltà come facciamo oramai a stabilire la normalità cos'è È

42:01

normale così è patologico cioè diventano riflessioni importanti Allora

42:06

Quali possono essere le difficoltà adesso qualche slide velocemente giusto

42:13

per avere un po' delle coordinate però il vero problema è che anche su questo

42:18

c'è un corso apposito faccio qua di nuovo pubblicità corso di psichiatria all'interno sempre dell'Istituto di

42:25

scienze religiose che ho l'onore di di di

42:31

insegnare ma il punto è che le sofferenze cliniche spesso vengono

42:37

riconosciute tardi oppure sono riconosciute presto ma si aspetta un sacco di tempo prima di intervenire

42:44

questo fa sì che le cose vengano a complicarsi E questo rende con più

42:49

complicate anche le cure quindi diciamo la definizione di disturbo visto

42:57

che nel titolo c'era disagio il disturbo È a che vedere con dei sintomi di natura

43:02

cognitiva o di natura emozionale di natura comportamentale Ma che producono sofferenza Allora abbiamo sofferenza

43:10

diversa maggiore e più incarnata di quella che può essere la sofferenza di

43:16

cui ho parlato prima all'interno dei disagi e la sofferenza costa alla persona che
43:25
ce l'ha però costa a tutta la comunità
43:31
quando c'è in una famiglia religiosa anche in una famiglia
43:37
umana un membro che soffre di una sofferenza
43:42
tutti soffriamo Quindi non dobbiamo ragionare in maniera egoistica dobbiamo
43:48
ragionare in maniera comunitaria naturalmente non tutti quanti hanno
43:54
diciamo la libertà mentale di chiedere aiuto questo però nella vita consacrata
44:00
accade Tanto è vero che esiste il nostro servizio senno il nostro servizio non sarebbe esistito
se non ci fosse stata
44:06
una richiesta e la psicoterapia continua a essere Comunque in generale Nel mondo
44:11
se pensiamo che appunto uno SWAT sta male di questi uno su 8 non tutti quanti
44:18
accedono a Cure sia da un punto di vista farmacologico sia se necessario sia da
44:24
un punto di vista diciamo clinico Quali possono essere in maniera velocissima le
problematiche principali
44:30
che noi incontriamo all'interno diciamo della popolazione generale e in
44:38
quota parte anche all'interno della popolazione consacrata Sono i famosi disturbi depressivi
44:44
che possono come dire accadere a una quota parte della
44:51
popolazione religiosa molto di meno disturbi bipolari Perché vengono
44:57
normalmente ad avere un esordio giovanile e quindi sono intercettati la persona non
normalmente non entra nella
45:04
vita consacrata disturbi che hanno a che fare con la nostra ipotetica linea dell'umore E
45:11
quindi che prevedono delle variazioni rispetto alla linea dell'umore che possiamo immaginare
come un grande
45:17
sfondo all'interno del quale poi si collocano e Diverse emozioni che noi viviamo nella nostra
giornata e dove la
45:25
condizione vedere l'emozione della tristezza diventa una sorta di condizione stabile quindi la
persona
45:32
soffre perché si sente stabilmente triste in maniera prolungata nel tempo
45:38

ci sono persone che cercano di auto curarsi
45:47
nei loro disturbi dell'umore attraverso l'alcol che è reperibile accessibile
45:53
Ovunque ma a basso costo e ovunque
45:59
alcol che produce ulteriore
46:05
disregolazione dell'umore quindi sono delle delle soluzioni che peggiorano i problemi
46:12
iniziali Quindi se ci sono problematiche di umore Ebbene
46:18
intervenire tempestivamente con un medico anche il medico di base Come essere
indispensabile che sia nutrita
46:24
però che sia un medico perché spesso queste situazioni si possono complicare si possono
complicare con l'alcol si
46:31
possono le vostre complicare con il cibo ci sono quote di popolazione che hanno
46:39
disturbi del comportamento alimentare anche nella vita consacrata o nel
46:45
versante dell'eccesso nel versante del difetto Insomma tante tante dinamiche importanti che
formatori
46:53
superiori devono avere occhio per come dire a riconoscere e trattare
47:02
ci sono anche problematiche legate alla regolazione
47:08
del sonno ma questo pure un altro capitolo però lo voglio dire velocemente e
47:16
mi avvio verso la conclusione e
47:21
una parentesi la voglio fare sulla rabbia ci sono persone che ci sembrano rabbiose
47:30
le immaginiamo come in difficoltà a regolare le loro emozioni e basta In
47:36
realtà sono rabbiose perché hanno una problematica di umore quindi sono in
47:43
sofferenza loro perché vivono la vita con grande fatica ma in realtà creano
47:49
sofferenza anche le persone che sono intorno ci sono anche quadri di sofferenza
47:57
legate al versante invece ansioso e
48:03
[Musica] stress ansia paura sono condizioni che
48:09
possono verificarsi anche nella vita monsignorata perché ci sono comunque tante
48:15
cose da gestire tante situazioni anche delle volte una fatica concreta perché

48:22

molte persone che hanno tanti servizi hanno turni di lavoro hanno tanti

48:27

impegni dormono poco poco per il lavoro un po' per la preghiera Insomma vide che possono essere ad alto ad alta intensità

48:35

e questo può portare un'attivazione a volte incongrua il sistema nervoso

48:41

autonomo simpatico che apre le porte alle tematiche di ansia

48:47

mi fermo qui mi fermo qui interrompo la condivisione

48:54

torno Ecco torno qui per i saluti finali

Italian (auto-generated)

4.5 Virtù Mestre 01

Virtù teologali e morali nella vita consacrata P. Alberto Mestre

#9 Link: https://www.youtube.com/watch?v=BEyTTpZQIYA&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=9

0:08

Buongiorno buon attività

0:15

accademica mi presento sono il padre Alberto mestri sono docente di teologia

0:22

morale o un corso fondamentale sulle virtù morali e comandamenti idonei

0:32

per un corso anche di pneumatologia sullo Spirito Santo

0:38

e anche docente di teologia morale fondamentale all'istituto di scienze

0:43

istituto superiore di scienze religiose

0:49

e ringrazio moltissimo gli organizzatori soprattutto al pari e Marcello bravo che

0:54

mi ha invitato a condividere con voi questa tematica che propriamente ha come

1:00

titolo le virtù teologali e la vita consacrata io ho voluto offrire un titolo

1:10

più personalizzato donna consacrata donna in Harmony evidentemente

1:16

cioè si ci sono anche maschi presenti uomo

1:22

consacrato uomo in armonia evidentemente che generalizzato

1:29

in questa tematica ho cercato di presentare condividere meglio con voi

1:35

questa tematica delle virtù ovali e la vita concessa tratta da una prospettiva integrata integrativa non tanto è la

1:44

presentazione sulle virtù e la vita consacrata che sono molto conosciuti da noi e noi gli
1:52
alleviamo ma una visione globale che mi
1:57
permetta offrire delle prospettive diverse e interessanti la prima prospettiva che io offro e
2:05
precisamente questa frase di Sant'Agostino nel suo libro e la ragione dei salmi
2:12
Dove si trova la frase è lui Cristo che ci dà in questa vita le virtù
2:21
lui che al posto di tutte le virtù necessarie in questa valle di lacrime ci
2:30
darà una sola virtù lui stesso Questa è la cornice principale la
2:37
prospettiva al punto di vista che io vorrei offrire in questa tematica Cristo
2:45
al di dentro di tutta la tematica delle verdure e nella vita consacrata ovviamente sappiamo che
nella vita
2:51
consacrata Gesù Cristo è il centro è il nucleo e l'apice e il vertice
2:59
e questo lo voglio mostrare in questa questo indice molto semplice con una introduzione un
3:09
primo passaggio dove io cerco con un nome
3:15
un termine Greco il nocciolo di tutto il passaggio tutto il episodio o parte ho
3:23
capito il cristocentrismo morale delle Virtù un
3:29
cristocentrismo morale poi collegato con la vita cristiana e le
3:35
avete e la vita consacrata con la parola are Thai
3:42
che poi approfondiremo già abbiamo preparato tutto il terreno
3:47
per aprire la virtù della Carità e dinamismo morale del consacrato
3:54
per entrare in un quarto capitolo sulla promesse e virtù teologali nel
4:00
consacrato e finire una ciliegia nel dolce
4:06
con il Dio raticoso di ora ticò sparò la greca molto bella interessante
4:12
la teologalità intima del consacrato Questo sarà il percorso Il cammino che
4:19
vogliamo avviare camminare verso questa bezza che
4:26
la vita cristiana come un camino come una strada
4:31
verso Cristo però che lui ci accompagna sempre accanto

4:37
come quei discepoli di Emmaus però noi siamo consapevoli che lui è accanto
4:43
aveva alle volte un po' ti sparisce da Canto per non è che lui gli sparissi in
4:48
noi siamo distratti per tante cose e
4:53
allora ho voluto offrire come mostra o segno o simbolo
5:02
questo meraviglioso montagna e una piramide mi sembra la piramide che Ops
5:09
no la piramide e il Monte Cervino è mahara Questa è una fotografia vista dalla
5:16
svendendo delle slitte della Svizzera in questo paesino che si chiama shermad la
5:22
visione del Cervino dalla prospettiva italiana è diversa però è una piramide
5:28
che ha e questi quattro lati però sono controllati laterali invece ha qua a 5
5:36
lati perché se l'acqua di profondità il fondo anche un lato dell'abbigliamento
5:43
la figura geometrica però tanto è la mira della piramide a 5
5:49
5 però lateralmente a quadro
5:56
con i suoi vertici un'altra frase che io vorrei mettere
6:02
come cornice e una frase che a me mi è piaciuto molto di Benedetto XVI
6:11
nel suo documento che Sacramento incaricatis che parla sulla eucaristia e
6:21
un'associazione Apostolica può stimolare nella quale si trova questa frase
6:27
secondo me è stupenda La verità la
6:32
verità mai è astratta
6:39
Si integra nel itinerario umano e Cristiano di ogni giorno
6:47
mai È una realtà astratta
6:52
e qualcosa che si Integra si inserisce nel itinerario umano e Cristiano di ogni
7:02
Fedele perché Cristo sappiamo che non è un
7:07
concetto è una cosa È una realtà personale È una realtà personale
7:13
concreta possiamo dire che è un universale
7:18
concreto singolare e su questo continueremo e approfondendo

7:26
uno tutta questa relazione questa conferenza che io vorrei che diventassi
7:33
Piuttosto una condivisione e purtroppo che è una registrazione non
7:38
ho potuto fare questa tematica in presenza Alicante Scusatemi e però e se
7:46
qualcuno uno di voi ha bisogno di qualche chiarimento alla fine potete
7:52
chiedere la mia email e agli organizzatori che volentieri sarò in
7:59
contatto con voi visto questa
8:05
presentazione già dalla tematica dell'indice entriamo subito nel
8:11
introduzione l'introduzione molto carina perché si tratta di questo famoso abside della
8:19
Basilica di San Clemente di Roma un acido è fantastico che siano lo guarda con attenzione e
sconvolgente
8:27
sconvolgente perché appare la croce di Gesù con Gesù con queste colonne che
8:33
sono singole degli apostoliti e Questa croce che misteriosamente
8:41
vedete nella base appare questi rami queste ramificazioni che
8:50
riempiono tutto la Side vedete che in questi cerchi riempiono sono ramificazioni
9:01
anche aggiunge l'artista un fiume un bruscello
9:08
che alimenta nutre dell'acqua questa terra
9:14
e al di dentro della ramificazione la vita quotidiana delle persone figure che
9:20
lavorano che fanno il suo lavoro la vita delle persone della campagna
9:27
che che lavorano vendendo venditori monaci
9:33
eccetera eccetera il mondo l'universo
9:38
Questo è il famoso albero della vita
9:44
che ricorda l'apocalisse nel centro della piazza della grande città della
9:51
Nuova Gerusalemme appare questa questo albero meraviglioso L'albero della vita
9:57
che fa riferimento all'albero della vita e della Genesi però questo albero della
10:05
vita realmente e la croce che con la Redenzione ci nutre a tutti
10:13

e che ha una fecondità infinita perché lui è infinito
10:20
Cristo Dio Gesù è infinito e nutre con
10:26
queste ramificazioni tutta la realtà tutto l'universo tutta la storia
10:37
Questa è un riassunto catechetico meraviglioso di questo abside che io ho
10:46
voluto portare e fronte a noi come è un pezzo di saggezza e di arte l'arte
10:52
Cristiana Paolo Cristiana meravigliosa fantastico e ovviamente
11:01
ci va benissimo questa frase di salire e nero del leone e il quale ci ricorda
11:07
Questa famosa frase che tutti abbiamo ascoltato la gloria di Dio l'uomo che viva che viva la
vitalità la dinamicità
11:15
la forza la luce l'acqua il sole la vita
11:21
l'uomo vuole vivere e questo è la gloria di Dio e la realizzazione alla maturità
11:28
e la sua pianificazione per quando era Cardinale ha scritto che
11:36
il tema centrale di tutta la morale Cristiana e pensare la collaborazione della giro umano è la
11:44
giri Divina dove si gioca la realizzazione piena del
11:50
luogo perché Dio vuole e la realizzazione piena dell'uomo della
11:56
religiosa del religioso del consacrato della consacrata questa pianificazione
12:02
fantastica questo mi sembra una cosa affascinante
12:08
e questo saranno queste frasi che appena abbiamo già offerto e speriamo che voi
12:14
avete possibilità avere questi snipe ha portato le mano se no anche le potete
12:21
poi chiedere iniziamo con il primo punto questo primo passaggio
12:29
del turismo Morale delle Virtù Che risposte Cristo Non è solo un
12:36
legislatore per noi ma anche l'origine l'esemplare la meta della vita morale grazie a Dio Oggi
è rientrato un'aria
12:45
fresca una nuova visione di una vita in Cristo dove lui non è il giudice che
12:53
viene colpito a bastonare
12:58
qualcuno che mi accompagna che è presente che mi dà la mano è l'origine
13:04

l'esemplare e lui mi dà la forza mi spinge alle volte sempre rispettando La
13:12
mia libertà e la vita religiosa questo è molto importante rispettando La mia libertà
13:18
ci sostiene non sono con precetti ma anche con documenti sempre i doni della Grecia dice
San Bonaventura Però io
13:27
il Concilio Vaticano II e nel suo documento dei verbi è anche con la radio
13:32
mette spesso questa Costituzione pastorale ci ricordava Cristo
13:39
come realtà concreta ci insegna continuamente con parole e
13:46
gesti parole e gesti la sua azione il suo dire il suo fare e
13:53
Redentore e Redentore Speriamo
13:59
che questa condivisione sia anche motivatore
14:05
motivatrice il grande incoraggiamento perché Cristo
14:10
ricordiamo questo famoso documento di Giovanni Paolo II adesso San Giovanni Paolo II vita
consacrata che un
14:17
documento che vale la pena al re a leggerlo rileggerlo rileggerlo
14:23
Cristo allora dice San Bonaventura che possiamo dire
14:31
che è un il verbo incarnato che tramite simboli dottrina esempi ci
14:38
insegna e questo sarà la materia fondamentale del suo libro famoso il
14:44
bradipiloquium tratta sulla imitazione delle Virtù la
14:51
imitazione però non solo delle cose concrete fino delle Virtù dobbiamo
14:57
ricordare che le virtù anche a degli atti però benché ogni virtù ha un suo
15:03
proprio atto la virtù parla della disposizione di questi atti che vengono
15:11
facilitati immaginiamo la virtù della fortezza che ha come atto proprio Ecco la resistenza
15:21
è l'agire con forza e la resistenza e
15:27
l'azione agire e anche resistere
15:34
però la virtù della fortezza Ovviamente è una disposizione da oltre molto di più
15:40
lo stesso sabbonaventura dice dobbiamo aggiungere che al verbo incarnato Esiste
15:48

il verbo ispirato e Qui si tratta della presenza non sono
15:55
esempi ma di interiorità
16:02
Perché i tempi sempre diventa una specie di modello qualcosa esterna al di fuori
16:08
di noi invece la parte interna questo verbo ispirato si tratta di una presenza
16:15
interiore di Cristo tramite lo spirito tramite lo spirito
16:21
benissimo frase di San Bonaventura come voi Francescano e lo spirito ha una
16:32
enorme importanza dove dobbiamo dire che grazie a Dio Questo è una realtà che ci
16:38
è stata trasmessa da già Dal Vangelo deve venire il consolatore
16:45
gli apostoli non sanno bene cosa si tratta il consolatore il grande spirito
16:51
che ci riempirà prima di gioia e di coraggio la parresia e poi nella
16:57
liturgia viene raccolta tutta questa realtà i santi Parisi riflettono su tutta questa Ricchezza e
Sant'Agostino
17:04
Lasciagli un bagaglio enorme che dopo i tantissimi
17:10
altri autori raccolgono e cominciano anche con gli
17:16
altri Santi padri a riflettere insieme Alberto Magno San e Santo Tommaso
17:21
D'Aquino eccetera eccetera e in questo modo possiamo dire che
17:28
entriamo in questa seconda tappa la vita cristiana evita un saprà alta
17:36
Ecco riprendiamo la frase di Ratzinger è un'esperienza di collaborazione uomo spirito la vita
cristiana è una
17:42
collaborazione continua tra l'uomo e lo spirito del consacrato vive se inutili di questa realtà
questa
17:50
collaborazione e anche un'esperienza di amore
17:55
parte e inizia con un'esperienza personale intima d'amore
18:02
e Papa Francesco questo ce lo ricorda in una maniera fantastica e nel suo documento
Francesco
18:09
enciclica fratelli tutti Papa Francesco ha un capitolo dedicato assolutamente a
18:18
queste idee il capitolo terzo che viene intitolato pensare e generare un mondo aperto e
18:26

quando ho letto questo capitolo ho detto Vediamo di cosa ci parla Papa Francesco
18:32
e subito nessuno può Sperimentare il valore della
18:37
vita senza volti concreti da mare numero 87 bellissima frase
18:47
senza volti concreti da amare questa è la realtà vera Però continua
18:55
siamo fatti per l'amore e ci ricorda tantissimo quella quella quei passaggi
19:02
fantastici di papà e Giovanni Paolo II nella sua prima enciclica redentorominis
19:10
Ecco l'ospitalità il valore unico dell'amore numero 91
19:18
ma per orientare adeguatamente gli atti delle varie virtù morali Bisogna
19:24
considerare anche In quale misura essi
19:31
realizzino un dinamismo di apertura e di unione
19:36
verso le altre persone tale
19:41
dinamismo e la carità che Dio
19:50
continua Papa Francesco la statura spirituale dell'assistenza umana è definita
19:59
e ci ricorda quella frase di Santa Teresa di Gesù alla fine della vita ci esamineranno
20:06
sull'amore sull'amore
20:15
questa enciclica fratelli tutti vale la pena leggerla meditarla
20:20
e parla dell'amore ma anche dell'amicizia sociale l'amore sociale
20:27
e che dobbiamo essere realisti richiede una progressione aperta una
20:34
progressiva apertura all'amore le volte un po' ci possiamo arrivare arrabbiare perché le
persone non amano
20:42
perché io non amo di più perché si tratta di una progressione di una
20:47
gradualità gradualità amore universale che promuove le persone
20:54
Allora io a chi promuovo
21:00
e prego per gli altri prego per il papa per il cardinale per i vescovi per i sacerdoti per i
consacrati per i laici
21:08
ma anche per quelli persone che forse non agiscono bene per
21:13

quelle persone che non mi sono del mio piacere non mi piacciono
21:20
non mi piacciono promuovere il Veneto morale e qui
21:27
troviamo una parola greca ha fatto fine ha fatto assieme
21:34
non è altra cosa che questo attaccamento
21:39
al bene proprio non ascolta tanto le conferenze prediche dove non ci dobbiamo
21:46
attaccare le cose gli altri eccetera eccetera Invece sì ci dobbiamo attaccare
21:51
ben appiccicati al bene
22:02
Grazie di Papa Francesco lui riflette moltissimo in questa
22:08
enciclica sulla importanza della solidarietà Perché il nostro mondo molto
22:18
presente l'individualismo che è un frutto diretto un figlio legittimo del
22:25
secolarismo secolarismo
22:30
si toglie la capacità di essere sensibile agli altri
22:37
pensiamo per esempio che oggi c'è enorme difficoltà
22:44
nella appartenere a un gruppo appartenere a una parrocchia la
22:49
appartenenza io non mi sento appartenere a nessuno
22:55
neanche la mia moglie mi vuole bene neanche la mia comunità io non mi sento
23:01
appartenere e la appartenere è un dono di Dio
23:07
mi sento appartenere la chiesa alla mia comunità alla mia realtà pari a citare
23:14
le sue sofferenze alle sue realtà le sue i suoi successi tutti
23:24
e come stiamo parlando precisamente di questo amore ho voluto inserire precisamente questa
dinamismorale
23:31
insieme alla carità la carità il contenuto dell'incontro con Cristo è
23:37
un'esperienza d'amore la quale dà alla vita un nuovo Orizzonte E con ciò la direzione decisiva
del Caritas numero
23:44
uno subito papa Benedetto XVI parla di questa
23:49
direzione decisiva un nuovo Orizzonte E un'esperienza d'amore un'esperienza
23:56

d'amore però
24:01
sempre che si parla delle limitazioni di Cristo con la sua quella triste già ci
24:06
hanno parlato tanto Ebbene per acciatino in questo corso Io vorrei aggiungere
24:12
un'analisi meglio due brevi analisi consentitemi
24:22
questa della Carità all'azione e farò
24:27
una visione dei tre passi evangelici e poi un dinamismo dell'amore
24:34
andiamo subito Alle volte mi chiedono Ma poi se io dovrei
24:41
parlare una persona quale sarebbero qualsiasi persona Qual è il riassunto
24:47
della vita cristiana Cristo l'amore eccetera è vero però sappiamo un po' più
24:53
meticolosamente tre passi evangelici birra raccomando
24:59
tre passi evangelici primo lo troviamo prima lettera di Giovanni 4
25:06
10 non siamo stati noi ad amare Dio
25:15
ma è lui che ci ha amato noi
25:21
che è lui che ha amato prima frase è
25:26
fondamentale premessa fondamentale pulite stupendo Dio mio
25:32
questa è una realtà seconda secondo passo di angelico anche lo prendiamo di
25:38
Giovanni questo del Vangelo di Giovanni 14 23
25:44
Se uno mi ama dice Gesù osserverà la mia parola
25:52
Se uno ne abbiamo non sei costretto Se uno mi ama
25:59
Papà c'è un primo comandamento a medaglia di sì ma sono libero
26:06
a prendere questo comandamento su di me lo vedete è dinamismo dell'amore
26:12
funziona così quando io mi sento percepisco vivo
26:18
l'amore di Dio non sono obbligato a fare e
26:27
il dinamismo mi importa essere
26:33
in grado a questo grado a ringraziare questo amore
26:40

non meritato la mia da me Se uno mi ama
26:47
osserverà la mia parola la parola osserverà il verbo osserverà noi non è
26:54
che io lo sto guardando la parola osserverà vuol dire la vivo la vivo
27:01
internamente la la gode può essere esigente può essere difficile è vero
27:07
però osserverò per amore perché so che per un
27:13
bene è un bene per me e finalmente terza frase
27:18
questa la prendiamo di Matteo 7:21 Vangelo di San Matteo 721
27:27
Chi compie la volontà del mio padre Ovviamente tra virgolette per amore
27:35
avrà la vita eterna compilare la volontà di Dio
27:43
conoscerla prima Cosa vuole dire di me e poi
27:48
la ricompensa io quando ascolto questa la vita eterna
27:54
si fa molto lontano questo però la vita eternaia è qui la vita è eterna laviamo
28:00
iniziato dalla creazione nostra la vita eterna e la felicità benché non la
28:07
felicità Intesa al modo mondano del mondo intesa come quella pace interiore
28:13
che io chiedo al Signore quella Armonia interiore donna in armonia e quella pace
28:22
che è quella ricchezza quella maturità Ecco abbiamo fatto un riassunto della
28:29
vita cristiana in tre passi evangeliche magnifici magnifici
28:34
per adesso vorrei offrire un breve dinamismo
28:40
dell'amore che vedete
28:45
funziona e nell'ambito umano e anche nel soprannaturale funzionano è un dinamismo
28:52
che è presente a livello umano e a livello Socrate
28:58
e molto semplice Prima faccio un riassunto di queste
29:05
tre dinamismo prima
29:11
Io amo qualcosa l'amante ama qualcosa
29:18
l'amante di solito ama un'altra persona Però possiamo amare altre cose Però
29:25

propriamente amare le persone possono amare il gioco amo il calcio amo
29:31
il mio cane amo amo e sono modi di dire però la parola
29:37
amore profonda vera alle persone
29:43
e in un modo altissimo di perché perché lui è amore la definizione
29:52
di Dio è amore Dio è amore Deus e
29:58
scarica
30:04
secondo dinamismo l'amato
30:10
e nell'amante spiegheremo e terzo dinamismo l'amante
30:17
l'amante si trasforma
30:23
nella amate c'è un gioco di parole Poi lo spiegheremo un po' di più ma
30:29
abbastanza chiaro iniziamo Io amo
30:35
un'altra persona cioè l'amante Io per esempio Amo Dio
30:45
il marito l'amante il marito ama la moglie la madre l'amata in questo
30:55
caso e diciamo al dinamismo più basico noi sentiamo funziona così e più primario il
31:03
nostro cuore funziona in questo modo è stato disegnato per amare è una specie
31:10
di realtà che non può fare a meno che amare
31:15
diceva Santa Teresa di Gesù del diavolo
31:20
povero infelice che non sa amare
31:27
e non potrà amare questo l'inferno questo è all'interno
31:34
non sapere amare
31:39
evidentemente noi riceviamo dal battesimo la virtù teologica della
31:45
Carità incipientemente che dopo poi dobbiamo Ecco collaborare
31:52
secondo finalissimo l'amato e me l'amante cioè quello che
31:59
amo che desidero che voglio
32:04
possiamo dire che in un certo modo
32:12

e nella persona che ama Allora la persona amata in un certo modo
32:20
E in me dice in un certo modo E da qui che noi
32:27
siamo riempiti dell'amore verso l'altro
32:34
capita che nella vita di coppia è normale e c'è uno che ama all'altro di
32:42
più è normale che lo potete vedere Ma questo serve perché si sforza eccetera fa tante
32:52
cose per l'altro forse l'altro non Ringrazia non non è consapevole della Mossa che lo ama
32:58
però se c'è uno che ama di più questo gode di Dio questo si realizza di più
33:08
questo chi ama vivere di più perché non solo ama se no
33:16
un poco o molto amore dell'altro anche viene rimbalzato nell'interiore viene
33:23
interiorizzato nella ardente amare fa bene alla salute amare fa bene
33:30
alla salute Dobbiamo amare le persone in modo corretto ovviamente ma ci fa bene al
33:39
cuore ci va se bene al fegato si va bene per il cervello amare una cosa bellissima grandissima
33:46
Dobbiamo amare ci sono persone che amano le piante va bene Va benissimo amare le
33:54
persone molto meglio ancora ama le piante Ama gli alberi il cane al gatto ama chi vuoi beh le
34:02
persone molto meglio molto meglio fantastico
34:08
e terzo dinamismo questo è stupendo
34:14
l'amante cerchiamo si trasforma in quello che ha
34:23
E qui ho trovato una frase di Benedetto XVI che fa riferimento a un
34:30
testo di Sant'Agostino Sant'Agostino che le piace molto scrivere dialoghi Cristo e lui e Cristo
34:39
gli dici Agostino Agostino cosa stai dicendo
34:44
Agostino quando tu ricevi la comunione
34:50
non è che io Io Gesù
34:56
e divento te e al rovescio
35:01
nella carestia tutti trasformi in me tutti i trasformi in me
35:13
alle volte pensiamo no e dentro Gesù per un attimo
35:20

dopo la comunione per questo viviamo il dopo comunione con grande raccoglimento
35:26
con grande amore con grande felicità ho Cristo al dentro di me però e sono
35:32
realmente non è così Io mi sto inserendo in lui
35:38
Cioè mi sto nutrendo di lui e mi sono trasformando Insomma
35:44
sto diventando lui un punto di vista magnifico enorme
35:53
stupendo l'amante si trasforma in quello che amo
36:01
io Agostino ha una frase terribile dice
36:07
e poi e poi proprio dell'amore trasformare
36:13
l'amante nella amata così che si amiamo così Vili
36:21
e passeggiare diventiamo anche noi Billy e inconscianti perché come dice il profeta
36:29
ossea divennero abominevoli come ciò che è sì
36:36
amavano la frase Terribile però io la
36:41
trasformata al rovescio e poi e poi proprio vero dell'amore
36:48
trasformare l'amante della madre così se amiamo cosa eccellenti
36:55
meravigliose stupende altissime spirituali Diventiamo anche noi veri
37:01
altissime e stupende spirituali perché come dice che aspettai sei
37:08
divennero stupendi meravigliosi come ciò che si ammalano
37:16
e li abbiamo dati il giro 190 gradi
37:24
Questo è il dinamismo dell'amore Alle volte si ascolta Anche io l'ho
37:31
detto tante volte al di dentro del mondo greco esiste molto la realtà se volete la
37:40
spiritualità orientale quelle frasi che dicevano così lo dicono
37:47
dice così l'uomo diventa Dio
37:53
e alcuni autori hanno un po' di paure su queste frasi perché sembrerebbe che qua sia una
38:00
eresia l'uomo che vuole diventare Dio e questi esempi l'uomo che entra dentro
38:07
di questo mare e viene sciolto in questo mare entra in questo modo
38:16

sembrerebbe una specie di panteismo
38:23
e spirituali orientali padre di Oriente usano molto questo
38:30
questo simbolo Questo esempio l'uomo viene deificato
38:39
però da poco sto cambiando di mentalità il
38:45
mondo occidentale la spiritualità occidentale il monachesimo anche gli autori San
38:52
Tommaso Sono adesso bagno Agostino usano e queste espressioni
38:58
la deficazione dell'uomo senza paura senza nessuna paura perché è quello che
39:07
Dio vuole identificarci
39:13
Allora non dobbiamo avere paura di diventare altri tanti
39:22
in questo passaggio che stiamo facendo arriviamo a questo quarto episodio della
39:29
frenesia di studio legale ovviamente abbiamo parlato molto della moda della Carità di questi
dinamismi Per adesso
39:36
cerchiamo di capire così questa frenesi che poi viene collegata
39:42
della Carità facciamo un primo tentativo molto breve molto semplice della
39:48
prognosi non è altra cosa che questa saggezza pratica la saggezza pratica che
39:55
è indispensabile per la vita quotidiana normale la saggezza pratica che sempre è
40:01
stata un po' elaborata come qualcosa delle intelletto Però anche della volontà ma sempre un
40:08
po' in mezzo gli autori l'hanno
40:13
racchiuso o meglio sintetizzato e nella parola prudenza che sarebbe la prima
40:21
virtù morale o anche chiamata Cardinale delle quattro virtù
40:27
La Provincia E allora la promessi questa virtù che
40:33
benché aiuta fundamentalmente l'intelletto anche se nutre della
40:38
volontà perché dico questo perché l'atto proprio della prudenza non è
40:45
consigliare l'atto proprio della provincia è agire anzi
40:51
il verbo che si usa classicamente l'imperium Imperium per decidere devo
40:58
fare questo è la prudenza allora è una virtù molto

41:04
attiva perché mi spinge a fare il bene e alle volte abbiamo una idea della virtù
41:12
della prudenza un po' sprovveduti prudente guidata prudente nella corsia
41:18
più a destra poveretto no quel 500-60 e prudente che quasi io no La Provincia
41:26
non ha niente di sprovveduto di scarso niente di questo capisco la presenza ai
41:31
grandiose fantastica perché mi è spinge verso il bene e alle volte in modo
41:37
azzardato azzardato la virtù della provincia
41:43
benché appartiene alla facoltà della intelligenza perché viene definita come
41:50
retta raggio agibilium la retta ragione
41:56
nelle cose che vengono fatte gratta razza cirillio
42:02
e lo vengono fatte questo appartiene alla volontà e allora gli autori si sono
42:09
sbagliati No mi sta ricordando precisamente un una grandezza di questa virgola che è la virtù
della persona le
42:18
virtù non sono di una facoltà solo benché in modo accademico abbiamo voluto
42:23
e accoppiare ogni facoltà a una virtù e
42:30
a una virtù locale e poi ha un dono però fondamentalmente è di tutta la persona e per questa
42:36
l'apertura della Provenza ci ricorda questa realtà questa verità è la virtù della persona però la
verità
42:45
la presenza a questo anche dinamismo interno in primo posto mi aiuta a capire
42:56
studiare approfondire cosa sarebbe conveniente fare
43:02
cosa le cose da fare e finalmente No finalmente secondo
43:08
dinamismo giudicare giudicare
43:14
e finiamo qui perché sembra che il microfono che ha non funziona
43:22
Ci vediamo tra poco
Italian (auto-generated)

4.5 Virtù Mestre 02

Virtù teologali e morali nella vita consacrata P. Alberto Mestre

#10 Link: https://www.youtube.com/watch?v=-EXU-k1FqUQ&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=10

0:13
riprendiamo Allora
0:15
il discorso della frenesys
0:20
che abbiamo già elencato due
0:24
iniziato il primo elemento della
0:27
dinamica della pronis che è questa
0:29
indagine questa qui questo consiglio
0:32
questo approfondire la tematica che si
0:34
vuole conoscere poi viene una un
0:37
giudizio e che non è il giudizio della
0:40
coscienza benché anche sia approfitta
0:42
del giudizio della coscienza però la
0:46
prudenza ha un proprio giudizio
0:47
particolare singolare delle cose che
0:49
viene vengono fatte e finalmente
0:51
sull'imperio cioè il la cosa da fare il
0:55
agire perché abbiamo iniziato questa
1:01
dinamica e su principalmente l'elemento
1:05
della prognosi perché
1:08
la prudenza e la virtù morale Cardinale
1:11
che
1:12
la regina tra le Cardinale morale e poi
1:17
la Carità e la regina tra le virtù
1:21
biologici tutte e due si contenevano nel
1:25
discernimento spirituale da qui che la
1:29

Carità di sogno come virtù teologale che
1:33
indica dei fini così come il fine che
1:36
indica la
1:37
Fede e la speranza La frontiera
1:42
adeguati convenienti per realizzare e
1:46
quel fine
1:48
per questo motivo che tutte e due sono
1:50
necessarie in questa discernimento il
1:54
riferimento spirituale però tanto che
1:57
viene amalgamato di queste realtà
1:59
possiamo dire che è una etiologicalità
2:02
prudenziale o una prudenza biologica
2:08
E che permette fare delle scelte
2:10
adeguate e per questo ci andiamo nella
2:15
mano all'ultimo episodio parte che
2:18
precisamente costati a località intima
2:20
del consacrato Dio raticoso in una frase
2:23
magnifica dei fans del vomblers che dice
2:26
il Cristiano che vive per la Fede ha il
2:29
diritto di motivare la sua condotta
2:31
morale alla luce della sua Fede
2:35
e quando il contenuto di questa Fede è
2:37
Cristo il Cristiano realizzerà le scelte
2:40
decisive della sua vita dalla
2:43
prospettiva di Cristo Cioè dalla
2:45

prospettiva
2:47
Ecco precisamente
2:49
questo discernimento che fa
2:52
tanto la prudenza come la carità una
2:55
discernimento
2:57
prudenziale più l'ovale mettono sempre
3:01
stato un po' questa certa polemica tra
3:06
la parte attiva e la parte contemplativa
3:08
dentro della vita consacrata quali più
3:11
importante meno importante sia risolto
3:13
in diversi modi e con diverse soluzioni
3:15
per esempio e fare della vita
3:17
contemplativa e il mio è la mia azione o
3:21
dell'azione anche contemplazione bene
3:24
Sono d'accordo sono soluzioni possibili
3:27
e sono reali uno può lavorare con grandi
3:30
spiritosi contemplativo e al rovescio
3:32
Però io secondo me questo è il bene
3:36
Visto approfondito a un livello più
3:39
sottostante che è precisamente tutte e
3:42
due cose si fanno alla prospettiva dello
3:46
Spirito Santo e lo Spirito Santo che ci
3:49
incoraggia che si muove che ci porta ad
3:52
accanto alla parte contemplativa la
3:54
partenza Attiva Finché le nostre
3:57

costituzioni statunite di ogni realtà
3:59
consacrato ci offre dei mezzi adatti a
4:03
vivere con serenità queste due cose la
4:06
parte attiva la parte contemplativa e
4:09
per questo motivo che
4:11
entriamo in questa quinta di ultimo ha
4:15
portato a questo episodio che ho
4:17
l'oralità intima del consacrato il
4:20
dioratico il migliore antichos che
4:23
possiamo definirlo in questa capacità di
4:27
guardare attraverso le cose attraverso
4:31
gli eventi attraverso le cose quotidiane
4:34
questa capacità di vedere attraverso di
4:38
a
4:39
di ora di Kos
4:42
che non è altra cosa che questa
4:43
dimensione
4:45
prudenziale
4:47
caritatevole che è necessario che è
4:51
fondamentale che giustamente per la vita
4:55
cristiana e consacrata
4:57
e guardare le cose dal punto di vista
5:01
della Fede di Cristo dal punto di vista
5:03
di Dio
5:05
è quello che Configura configura la
5:09

visione
5:10
armonica della persona consacrata Ecco
5:14
l'uomo la donna in armonia che vedono
5:18
tutto attraverso la Fede e la carità in
5:22
questo discernimento e spirituale che ci
5:25
permette di vivere con grande equilibrio
5:28
e Armonia evidentemente non è facile non
5:32
è per niente una sfida semplice però e
5:37
abbiamo la forza dello Spirito Santo che
5:42
per il consolatore Che Dio ci ha voluto
5:45
lasciare tramite Cristo perché lo
5:48
spirito santo Non è altra cosa che lo
5:49
spirito di Cristo
5:52
e grazie a voi con la vostra vostra
5:54
vostro ascolto e per seguire questo
5:58
corso e
6:00
buon proseguimento e spero che queste
6:03
idee sulla vita consacrata e le virtù
6:06
biologa anti morali siano stati di
6:08
grande aiuto Arrivederci

5th day, 7 July 2023

5.1 Corso Estivo per la Vita Consacrata 2023

**La finalità della vita consacrata secondo il Diritto: santità e servizio alla Chiesa Prof.ssa
Grazia Solferino & Diritti e doveri dello stato di consacrazione Prof.ssa Grazia
Solferino**

Link #15, https://www.youtube.com/watch?v=_o1MVf7DIDs&list=PLFJgyCO9Lrss-F9-bOIBucFGSc0_vThOu&index=15

0:00
[Musica] adesso adesso sì adesso quando dice live
0:06
significa che c'è un live che nessuno sta vedendo no non ci sono persone vive
0:12
che guardano questo live Ok buongiorno Cominciamo con una preghiera
0:18
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo amen vieni Santo Spirito
0:24
riempi i cuori dei tuoi fedeli ed Accendi Nessi il fuoco del tuo amore
0:30
Manda il tuo spirito in ogni cosa sarà creata e non ho mai avuto la faccia
0:35
della terra preghiamo o padre che nella luce dello Spirito Santo guidi credenti
0:41
e la conoscenza piena della verità Donaci di gustare nel tuo spirito e la vera sapienza e di
godere sempre del suo
0:48
conforto per Cristo nostro Signore a Regina Apostolorum
0:56
Ok Adesso io devo fare la presentazione della prof grazie a Solferino la professoressa
1:03
grassa Solferino Solferino e avvocato rotale no e della ruota Romana ed è
1:10
anche docente di Diritto Canonico presso
1:16
l'Istituto superiore di scienze religiose e insegna il corso di diritto canonico e
1:23
poi anche e docente di un corso molto bello al
1:30
proprio al diploma che di cui già vi vi ho parlato più riprese su tematiche
1:38
canoniche no disciplina Canonica Nella formazione quindi
1:44
ha abbastanza esperienza riguardo a temi
1:50
canonici della della vita consacrata e
1:56
[Musica] lei darà oggi due conferenze la prima prima la finalità della vita consacrata
2:03
secondo il diritto Santità e servizio alla chiesa e il secondo me lo tengo qua
2:09
e diritti e doveri dello stato di consacrazione uno si potrebbe fare tutto
2:15
un corso su questo argomento Forse qualcosa lo possiamo lo possiamo preparare perché alle
suore ci piace la
2:23
spiritualità ma il diritto entra a formar parte anche della vita e della
2:28

spiritualità della vita consacrata di ogni Cristiano no E grazie ai diciamo stiamo cominciando
con
2:38
otto minuti di di ritardo ma non c'è problema ma tu occupa quei 45 minuti poi
2:45
casomai riduciamo un pochino le pause e In modo tale da poter fare tutto ciò che
2:51
hai preparato Perfetto grazie la parola Grazie padre Marcelo per la
2:56
presentazione per l'invito a questo corso perché Sono un'appassionata del diritto canonico e
quindi quando ne posso
3:02
parlare Sono felicissima e prima di introdurmi nell'argomento specifico
3:09
vorrei fare un breve spaccato e cioè spiegare perché il diritto è importante
3:15
nella chiesa No e non è una costruzione umana e qualcosa di divino e mi appello
3:23
ovviamente al vangelo e tutti conosciamo la parabola raccontata da Matteo
3:30
concretamente sto parlando del capitolo 19 30 versi 26
3:37
allora lì Gesù racconta la parabola che viene ricordata come la parabola degli
3:44
operai dell'ultima ora o il fatto che gli ultimi saranno i primi E come ricorderete c'è il padrone
che
3:52
esce a chiamare gli operai nella prima ora le 5 del mattino con tratta con loro
3:57
una retribuzione Cioè in cambio il lavoro prestato viene
4:02
ricambiato con un denaro Gli operai sono contenti e lavorano nella nella
4:11
vigna no del padrone e poi il padrone esce alle 10 uscirà poi a mezzogiorno
4:19
uscirà alle 5 con tutti i pattuisce pattuire significa instaurare un
4:25
rapporto giuridico un contratto cioè una prestazione di lavoro in cambio di una
4:32
retribuzione quindi un patto un contratto a un valore giuridico che succede che alla fine della
giornata e
4:40
il padrone corrisponde quello che era stato per contratto pattuito quindi per
4:46
contratto c'è un percorso giuridico e cosa cosa fa il padrone
4:53
in realtà retribuisce secondo quello che era oggetto del contratto ma oggetto del
5:01
contratto era il contratto era uguale per tutti allora quelli della prima ora si sono arrabbiati Nel
senso che hanno

5:08

detto Ma come noi abbiamo lavorato tutto il giorno e ci paghi un denaro e agli

5:14

altri dai la stessa retribuzione e il padrone risponde

5:19

hai lavorato dice io non ti faccio torto hai lavorato per quanto pattuito e ti do

5:26

quello che Erida eravamo d'accordo su quella sulla mia retribuzione E allora

5:33

Cosa significa questo cioè poi il padrone dice se invidioso Io sono

5:38

misericordioso voglio arricchire e quello che è un aspetto puramente

5:44

diciamo giuridico contrattuale cosa è in termini giuridici questa parabola Cosa

5:50

significa che il Signore ci dimostra che la giustizia è importantissima e

5:55

fondamentale cioè trattare le persone che con giustizia e qualcosa di

6:03

diciamo di un modo per rendere fluide le relazioni

6:10

umane cioè perché non ci siano attriti quindi il padrone retribuisce quanto

6:16

pattuito poi il padrone arricchisce la pattuizione con la Misericordia cioè con

6:22

quello in più che viene dato ai lavoratori dell'ultima ora allora

6:29

in sintesi cosa cosa voglio significarvi con questo che il diritto nella chiesa è

6:37

un elemento stesso del vivere comune e lo capiremo anche sarà Ovviamente questo

6:44

oggetto ovviamente di questa lezione perché il tema è abbastanza importante e

6:50

capire come nella vita consacrata come in tutta la chiesa come corpo mistico di

6:57

Cristo ma corpo visibile il diritto ha una un posto fondamentale essenziale

7:03

perché lo vedremo nel corso di questa lezione Allora condivido la slide le

7:11

slide Cioè questo gruppo di diciamo di

7:17

slide per per questa per il tema da trattare specificando una cosa cioè

7:24

queste slide contengono alcuni punti del

7:29

magistero e alcuni punti diciamo

7:35

giuridici di diritto quindi i canoni e li scorro a

7:41

mano a mano che io vada avanti affrontando il nostro tema in maniera da poterli leggere insieme quindi per poter

7:47

ricostruire Insieme il senso di questa lezione quindi la finalità della vita consacrata secondo il diritto Santità e

7:55

servizio alla chiesa e comincio proprio con la prima slide introduco il nostro questo argomento che tratteremo insieme

8:03

Ovviamente fermatemi se c'è qualche dubbio se qualcosa non vi arriva

8:09

chiaramente e sono ovviamente disponibile per tutte le

8:15

domande e i quesiti diciamo gli interrogativi o comunque i dubbi che possano sorgere dalla mia esposizione

8:22

allora stiamo siamo nella lumen gentium nel numero 2 documenti che conoscerete

8:29

sicuramente molto bene ma so anche dal programma che in qualche modo avrete avete già trattato anche con la

8:36

professoressa Del Gaudio non so se questi punti concreti Ma questi punti che leggeremo insieme sono finalizzati

8:43

al tema quindi li vedremo sotto un altro aspetto Allora leggiamo su questo punto della

8:50

lumen gentium tutti Infatti quelli che ha scelto il padre fino all'eternità li

8:57

ha distinti e li ha predestinati a essere conformi all'immagine del figlio

9:02

suo affinché egli sia il primogenito fra molti fratelli

9:07

i credenti in Cristo li ha voluti chiamare a formare la santa chiesa la

9:13

quale già annunciata in figura sino dal principio del mondo mirabilmente

9:18

preparata nella storia del popolo di Israele e nell'antica Alleanza stabilita

9:24

infine negli ultimi tempi è stata manifestata dalle fusioni dello spirito

9:30

e avrà Glorioso compimento alla fine dei secoli il popolo di Dio questo ci dice la lumen

9:38

gentium quindi è costituito da la moltitudine di coloro che sono stati

9:44

scelti dal padre fin dall'eternità Per opera dello Spirito Santo e proprio per

9:50

l'azione dello Spirito Santo ricevono una prima grande consacrazione che il battesimo cioè si diventa popolo di Dio

9:58

attraverso il battesimo che è una chiamata Divina suggellata dall'azione liturgica del

10:05
Sacramento battesimale il quale Sacramento che attraverso il ministro
10:11
celebrante attenzione a quello che dico rappresenta
10:16
Cristo che Battezza Cioè è il sacerdote o comunque il
10:22
celebrante che in quel momento proprio rappresenta la figura del
10:30
signore che sta come dire introducendo nella
10:38
moltitudine del popolo di Dio il battezzando
10:43
In questa prima grande consacrazione sappiamo che è coinvolta tutta la trinità Come del resto
del battesimo di
10:49
Gesù erano presenti Dio Padre Dio Figlio e dello Spirito Santo ancora nella nella
10:58
lumen gentium leggiamo anche che
11:04
attraverso il battesimo lo spirito dimora nella chiesa e quindi nei cuori
11:10
dei fedeli come in un tempio e la unifica in un mistero la provvede E
11:19
la dirige ma soprattutto la arricchisce di doni Allora Cosa vuol dire questo che
11:25
nel Vaticano II che è un momento straordinario della chiesa papà
11:32
Ratzinger diceva che ancora dobbiamo capire la profondità del Vaticano II
11:37
Però l'immagine che ci arriva dal Vaticano II e che la Chiesa è una composizione di
11:45
realtà umane che lo Spirito Santo che è un sapiente artista modella
11:52
provvede dirige proprio attraverso i molteplicitoniche da lui vengono
11:57
elargiti e questi doni danno alla chiesa al corpo mistico di Cristo Una bellezza
12:04
Una originalità e anche una duttilità nell'adeguarsi alle realtà che
12:10
l'evolvere della storia ci presenta per cui chiedi alla chiesa di continuare
12:16
nella storia Ad attrarre le creature al Creatore perché questo è il fine no
12:23
ultimo della del corpo mistico di Cristo
12:28
Papa Francesco nel suo pontificato ma fin dall'inizio
12:33
ci ha ricordato come il Vaticano II
12:38

evidenzi che la chiesa non sia una realtà statica Anzi è una realtà
12:44
dinamica e a voler essere precisi possiamo dire che
12:51
già Giovanni San Giovanni 23esimo evidenziò questo questo fatto questa
12:58
evidenza questa realtà nel momento in cui ha voluto Indire il Vaticano II
13:03
proprio perché prendeva atto del segno dei tempi È attraverso il Vaticano II
13:08
voleva che i Padri conciliari prendessero atto dei grandi cambiamenti
13:14
proprio perché la chiesa camminasse con la storia ma non rimanesse assolutamente
13:20
una realtà statica quindi la chiesa è una realtà continuamente in cammino e
13:27
l'obiettivo continua ad essere sempre quello cioè che il messaggio Divino cioè la buona
novella venga compresa da tutti
13:34
in maniera chiara e di inequivocabile in ogni tempo attraverso ovviamente l'ispirazione che
vengono soffiate dal
13:42
da questo Divino artista che lo spirito santo
13:48
e in questa realtà in cammino che fin dall'inizio della chiesa lo spirito
13:54
santo ha suscitato forme di vita fra il popolo di Dio che non solo arricchiscono
14:01
la chiesa Ma che appartengono alla chiesa e rendono visibile proprio questo
14:08
patrimonio spirituale che appartiene alla chiesa e giovando anche alla
14:14
missione di salvezza Infatti il canone 574
14:21
cjc significa Codex iuris canonici sia chiaro questo per
14:27
comprendere quello che ho messo con il punto quindi canone 574 del codice di
14:33
diritto canonico recita esplicitamente lo stato di coloro che professano i
14:39
consigli evangelici In tali istituti Cioè negli istituti che vengono approvati ovviamente
dall'autorità della
14:46
chiesa tiene alla vita e alla santità della chiesa e deve perciò nella chiesa essere
14:55
sostenuto e promosso da tutti c'è una grandezza infinita in questo
15:01
canone intanto non sta creando nulla il canone cioè non è una legge che crea
15:08
qualcosa il canone 574 al paragrafo 1 ma

15:14
sta attestando e lo ferma in termini giuridici un concetto fondamentale cioè
15:21
che lo stato di coloro che professano i consigli evangelici appartiene alla vita
15:27
e alla santità della chiesa e quindi è tutta la chiesa che lo deve che deve sostenere questo Stato
e lo deve
15:34
promuovere e paragrafo 2 continua a questo stato alcuni fedeli sono da Dio
15:41
chiamati con speciale vocazione Per usufruire di un dono peculiare nella
15:48
vita della chiesa e secondo il fine e lo spirito del proprio Istituto giovare
15:55
alla sua missione di salvezza quindi
16:00
Ribadisco nel paragrafo 1 non c'è la
16:05
creazione di un principio giuridico ma una presa d'atto che lo stato dei religiosi appartiene in
modo nativo alla
16:13
vita e alla santità della chiesa e quindi la chiesa deve incoraggiare deve
16:19
sostenere la sua Santità attraverso anche coloro
16:26
che professano i consigli evangelici e perché questo perché consigli evangelici
16:33
nascono questo lo stato di vita nasce proprio dalla vita E dalle orme lasciate
16:38
da Gesù durante il suo percorso terreno quindi possiamo dire che la grande
16:44
sorpresa che arriva da un'impostazione giuridica che quella ovviamente del
16:51
codice cioè di fermare giuridicamente dei concetti in questo caso e che Gesù
16:57
dona la sua Santità e lui stesso e la
17:02
santità degli uomini Quindi dentro all'interno di questo cane canone
17:10
vediamo quanta portata oltre che fisiologica ma anche teologica e
17:16
contenuta sostanzialmente se la volessimo tradurre
17:21
in termini dialettici possiamo dire che la vocazione la vita religiosa è proprio questo lasciarsi
stupire e attrarre
17:28
dalla scoperta che Gesù non solo dona la
17:33
santità Ma che egli stesso e santità attraverso quindi doni dello Spirito
17:39

Santo nella consacrazione battesimale si innesta un energico e insopprimibile
17:47
desiderio quello di seguire passo passo le orme del Signore
17:53
e questo desiderio quindi che porta alla consacrazione religiosa che si
17:58
concretizza nella gioia possiamo dire di vivere radicalmente le virtù evangeliche
18:04
e vengono vissute radicalmente vivificate proprio nella realtà
18:10
quotidiana dove coloro che professano i consigli evangelici sono chiamati a
18:18
portare agli altri lo stesso dono che hanno ricevuto
18:23
la Consacrazione religiosa quindi incarna la sequela di Cristo vissuta
18:28
proprio attraverso la donazione di se stessi che sebbene non in forma sacramentale chiariamo
questo deve
18:35
essere un concetto chiaro il battesimo è un Sacramento la Consacrazione No però
18:41
benché non sia una realtà sacramentale richiede radicalità e consapevolezza
18:50
nell'adesione piena e performante di questo stato di vita e vedremo più
18:55
avanti nella prossima ora di lezione come questa questo principio viene
19:02
proprio fissato dalle norme del codice di diritto canonico
19:08
allora [Musica]
19:14
No siamo già ancora più avanti no allora specifico ancora un'altra cosa che
19:22
è sempre nella nella lumen gentium concretamente
19:29
nel numero dei numeri 46 e successivi si
19:35
specifica che la vita dei religiosi la professione dei
19:41
consigli evangelici colloca questi fedeli in una condizione
19:48
in una situazione diversa rispetto agli altri membri del popolo di Dio perché la
19:54
Consacrazione implica una separazione rispetto agli altri membri pur essendo
20:01
parte vivificante della chiesa Allora leggiamo
20:06
lo Stato religioso imita più fedelmente e rappresenta continuamente nella chiesa
20:12
la forma di vita che il figlio di Dio abbracciò venendo nel mondo per fare la

20:18
volontà del padre e che propose ai discepoli che lo Seguivano i religiosi
20:24
pongano ogni cura affinché ho Scusatemi ogni cura
20:33
ho perso il segno e affinché per loro mezzo la chiesa abbia Ogni giorno meglio da presentare
20:41
Cristo ai fedeli e agli infedeli sia nella sua contemplazione sul monte sia
20:48
nel suo annuncio del regno di Dio alle turbe sia quando Risana i malati e gli
20:54
infermi e converti a miglior vita i peccatori sia quando benedice i
20:59
fanciulli e fa del bene a tutti sempre obbediente alla volontà del padre che lo
21:05
ha mandato tutti infine abbiano ben chiaro Guardate
21:11
come la lumen gentium usa dei termini che già danno l'idea di un qualcosa che
21:18
deve essere ben attenzionato potremmo dire
21:24
in qualche modo stigmatizzato già con delle parole
21:30
chiare Quindi tutti in fine abbiano ben chiaro che la professione dei consigli
21:35
evangelici quantunque comporti la rinuncia di beni Certamente molto
21:41
apprezzabili Non si oppone al vero progresso della persona umana ma al
21:47
contrario per sua natura le e di grandissimo profitto Infatti i consigli
21:53
volontariamente abbracciati secondo la personale Vocazione di ognuno contribuiscono
considerevolmente alla
22:01
purificazione del cuore e alla libertà spirituale stimolano in permanenza il fervore della
22:07
Carità e soprattutto come comprovato dall'esempio di tanti Santi fondatori
22:12
sono capaci di assicurare al Cristiano una conformità più grande col genere di
22:19
vita verginale e povera che Cristo Signore si scelse per sé e che la
22:25
Vergine Maria sua è che la Vergine madre sua abbracciò né pensi al culo che i
22:32
religiosi con la loro consacrazione diventino istranei agli uomini o inutili
22:38
nella città terrestre Poiché se anche Talora non sono direttamente presenti a
22:44
fianco dei loro contemporanei li tengono Tuttavia presenti in modo più profondo
22:49

con la tenerezza di Cristo e con essi collaborano spiritualmente affinché
22:55
l'edificazione della città terrena sia sempre fondata nel Signore E a lui
23:01
diretta né avvenga che lavorino cervello quelli che la stanno edificando sono
23:08
parole forti queste della lumen gentium Dove troviamo
23:13
la realtà della professione dei consigli evangelici come
23:19
realtà facente parte della chiesa una realtà che proviene dalle emozioni dello
23:26
Spirito Santo attraverso i fondatori e che deve avere una sua continuità e
23:33
soprattutto una sua tutela ed ecco piano piano che entriamo nel senso giuridico
23:39
dell'importanza del diritto nella vita consacrata Allora
23:44
traduciamo in termini di discorsivi lo stile di vita specifico dei consacrati
23:50
proprio perché è una luce sempre visibile si distingue sicuramente
23:56
dagli altri fedeli perché loro rendono
24:02
una testimonianza la testimonianza della loro consacrazione molto frequentemente
24:07
attraverso manifestazioni esterne pensiamo ai Carismi dove si curano i
24:12
malati Carismi dove si cura l'educazione anche dei Fanciulli ai Carismi che si
24:18
occupano degli anziani Cioè comunque diretti e ai Carismi che si occupano
24:23
dell'evangelizzazione in maniera più diretta e specifica
24:29
e quindi come dire che la Lumen gentium già sta sigillando
24:36
l'importanza della vita consacrata già quasi in termini giuridici facendo
24:42
Non solo apprezzare la grandezza di questa di questa di questo stato di vita
24:49
ma facendo capire che è la chiesa stessa attraverso i suoi strumenti a dover
24:57
prendere prendersi cura e soprattutto continuare a vivificare e a portare
25:03
avanti seguendo il segno dei tempi e la chiesa stessa a dover fare questo lavoro
25:08
attraverso non solo la fissazione giuridica di alcuni concetti che devono
25:14
essere ovviamente osservati da tutti ma anche attraverso il magistero della chiesa
25:20

stessa allora qual è la cosa stupenda che
25:29
Cristo ed è questo quello che ci porta piano piano
25:36
ad entrare poi nei canoni del codice di diritto canonico Cristo non si è
25:42
limitato a chiedere di pregare perché ci fossero operai nella messa per la messa
25:48
no ma ha rivolto proprio un invito concreto a seguirlo quello che è quella
25:54
Christie perché ha detto vieni e seguimi quindi la sequela Christie è proprio un invito del
signore a seguire Ovviamente
26:02
un peculiare è stato di vita e San Giovanni Paolo II diceva in un modo
26:09
molto tenero e così accattivante attraente diceva lo Spirito Santo
26:16
soffia nel cuore nella mente di coloro che sono chiamati e li porta a due domande
26:22
il Signore maestro Dove abiti oppure maestro buono Cosa devo fare per avere la vita eterna
quindi ecco la bellezza
26:30
di questa di questa realtà della chiesa e vediamo come la chiesa la tutela
26:35
perché appartenendo alla chiesa Ecco che
26:43
l'omengenson diventa norma nel canone 573 al paragrafo 1 la vita consacrata
26:51
mediante la professione dei consigli evangelici e una forma stabile di vita
26:58
con la quale i fedeli seguendo Cristo più da vicino per l'azione dello Spirito
27:03
Santo si danno totalmente a Dio amato sopra ogni cosa in tal modo dedicandosi
27:10
con nuovo e speciale titolo al suo onore alla edificazione della Chiesa alla salvezza del
mondo siano in grado di
27:18
conseguire la perfezione della Carità nel servizio del regno di Dio e divenuti
27:24
nella chiesa segno luminoso preannuncino la gloria Celeste
27:30
il codice nel canone 573 quindi stigmatizza
27:37
che la Chiesa come società visibile e
27:42
che necessita di un ordine giuridico e contiene in sé questa realtà così
27:49
straordinaria così speciale così Divina no
27:55
che deve guardarla con attenzione e far sì che

28:02
questa realtà abbia la tutela che viene data a ad ogni essere umano nella chiesa
28:08
ad ogni battezzato ma anche a coloro che si avvicinano alla chiesa
28:14
perché questo perché [Musica] da quando l'essere umano ha capito che
28:22
non basta la parola data no dei romani dicevano pacta sunt servanda ma non
28:29
basta la parola data perché siamo esseri fragili Allora la chiesa come ogni
28:36
realtà umana deve rispondere ad un principio fondamentale e cioè OBI societas ibius cioè
dove c'è una società
28:44
ci deve essere per forza un diritto che tuteli questa società e quindi questo
28:51
principio ha reso possibile che nella chiesa
29:00
fossero visti di buon occhio tutti quei quelli
29:06
affermazioni quelle quelle tutele giuridiche che sono
29:13
necessarie a questa realtà fatta di esseri umani
29:19
nel andando più avanti esattamente nella
29:26
nel numero 45 della Lumen genzium
29:31
leggiamo Cioè è un passo indietro rispetto al precedente mandando avanti nel concetto
29:37
la Luna dice dichiara essendo ufficio della
29:43
gerarchia ecclesiastica di pascere il popolo di Dio e condurlo a pascoli ubertosi spetta ad essa
di regolare
29:51
sapientemente con le sue leggi la pratica dei consigli evangelici strumento singolare al
servizio della
29:59
Carità perfetta Verso Dio e verso il prossimo essa Inoltre seguendo docilmente gli
30:06
impulsi dello Spirito Santo accoglie le regole proposte da Uomini e Donne Simi e infine dopo
averle messe a
30:14
punto più perfettamente dal loro un'approvazione autentica con la sua
30:20
autorità vigile e protettrice Viene pure in aiuto agli istituti dovunque eretti per l'edificazione
del corpo di Cristo
30:27
Perché abbiano accrescere e fiorire secondo lo spirito dei fondatori
30:33

potremmo dire che queste sono le linee guida che arrivano al
30:40
alla legislatore che per la chiesa ovviamente è il papa e il collegio dei
30:48
Vescovi quindi il fatto di regolare sapientemente la pratica dei consigli
30:54
evangelici proprio perché uno strumento particolare al servizio della Carità e
30:59
poi vagliare tutte quelle regole che vengono proposte sostanzialmente da coloro che
31:07
ricevono dei Carismi particolari in maniera che vengano diciamo rese quanto
31:14
più perfette possibile approvate evidentemente dall'autorità ecclesiastica e la stessa autorità
deve
31:22
essere un autorità vigile un'autorità che protegge
31:29
che viene in aiuto agli istituti proprio per far crescere e far fiorire lo
31:34
spirito dei fondatori è un carico importante questo nella vita della chiesa perché
31:41
nella chiesa Esiste questo segno luminoso che la vita consacrata è il
31:48
codice ha il dovere come vediamo nella lumenggenza di prenderne atto di
31:53
spiegarne la sua esistenza da un punto di vista giuridico e tutelarne
31:58
l'esistenza proprio nel percorso terreno del popolo di Dio
32:05
dobbiamo aver chiaro un concetto che la chiesa avverte con chiarezza di essere diversa dal
mondo cioè cosciente di
32:13
dover amministrare i doni Ricevuti da Cristo per la salvezza no Quindi è una
32:19
realtà che non si può confondere con tutte le altre realtà però con una presa
32:24
d'atto importante che noi abbiamo un tesoro che Cristo però lo conserviamo
32:30
invasi di creta e c'è una frase molto bella che ho trovato
32:37
detta in un'omelia di Sua Eccellenza Monsignor Andrea Bruno Mazzocato che era
32:44
all'epoca vescovo di Udine sinceramente non so era un'omelia del 12 luglio del
32:50
2019 non ho guardato su internet Se è ancora attualmente vescovo della Diocesi
32:57
di Udine però lui ha detto una frase che mi ha colpito molto dice negare la nostra fragilità
naturale è una menzogna
33:05
precedente e pericolosa perché appunto crea scontri fra di noi quindi una presa

33:11
d'atto che anche nella chiesa e soprattutto nella chiesa
33:17
Bisogna proprio far crescere il senso della Giustizia il senso del rispetto
33:23
dell'altro per evitare che ci possano essere scontri per evitare che ci siano
33:29
prevaricazioni quindi la normativa Canonica a questo grande obiettivo con
33:36
questa acquisendo questa grande consapevolezza e cioè che siamo vasi di creta che
custodiscono un tesoro
33:43
spirituale dal quale promana la felicità e la nostra felicità è Cristo e il
33:49
rischio che è sempre in agguato è quello cioè di giocare questa felicità per
33:55
perseguire obiettivi che la fragilità umana avvolta anche aumentandosi di buone intenzioni
stiamo attenti le
34:02
cosiddette buone intenzioni fra virgolette fa intravedere come oggettivamente idonei Ma che
di fatto idonei non sono
34:09
allora nel momento in cui abbiamo chiaro abbiamo la consapevolezza che una
34:16
società ha bisogno di una guida normativa che consenta proprio di individuare la correttezza
dei
34:23
comportamenti per non soverchiare gli altri o eludere la libertà del prossimo
34:28
abbiamo presente anche che nella chiesa questo servizio cioè di
34:35
aver bisogno di una guida che ci dia certezza nelle relazioni
34:42
questa guida persegue un fine ultimo che troviamo addirittura
34:47
nell'ultimo canone del codice di diritto canonico e che concretamente sto
34:53
parlando del canone 1752 chiude il codice di diritto
35:02
canonico in questo canone Tra le altre cose leggiamo il fine che proprio della
35:08
chiesa ve lo leggo in latino lo tradurrò poi per chi non ha dimestichezza con questa
meravigliosa lingua dice
35:15
preocculi sabita salute animarum qui in Ecclesia Suprema l'ex sempre dembets e
35:25
cioè avendo chiarissima la salvezza delle anime che nella chiesa è la legge
35:32
suprema piano piano stiamo arrivando al senso di
35:37

questa lezione cioè comprendere che anche lo strumento giuridico insieme al
35:45
magistero della chiesa perché fa parte del magistero della chiesa ha un fine
35:51
quello di perseguire la salvezza delle anime che la legge Suprema della chiesa
35:57
questo proposito vado
36:02
a l'avevo scritto Scusatemi non mi dimenticavo di averla di averla messa
36:08
nelle slide quindi preoccupi sabita saluti a Dimaro Ma quei in Ecclesia Suprema l'ex
debetesse cioè appunto la
36:15
salvezza delle anime come legge Suprema allora Dove troviamo la grandezza di
36:21
questo concetto cioè del di una normativa giuridica Canonica che ha un
36:28
fine escatologico un fine di salvezza lo
36:35
troviamo proprio nel documento con cui San Giovanni Paolo II la Costituzione
36:41
Apostolica sacra discipline legges con questo documento magisteriale chiarisce
36:47
che la normativa codiciale non ha l'arroganza di sostituire Fede e Carismi
36:54
ma al contrario consente che Fede e Carismi non trovano non trovino ostacoli
37:01
nella debolezza umana dice Infatti Stando così le cose appare
37:07
abbastanza chiaramente che il codice non ha come scopo in nessun modo di
37:13
sostituire la fede la grazia i Carismi e soprattutto la carità dei fedeli nella
37:20
vita della chiesa al contrario il suo fine piuttosto di creare tale ordine
37:26
nella società ecclesiale che assegnando il primato all'amore alla Grazia e al
37:34
Carisma rende più agevole contemporaneamente il loro organico sviluppo nella vita sia della
società
37:42
ecclesiale sia anche delle singole persone che ad essa appartengono quindi
37:48
il diritto e diritto canonico è imprescindibile per la salvezza delle
37:55
anime proprio perché tutela la Fede e i
38:00
Carismi la grazia assegnando ovviamente il primato all'amore e torniamo Se
38:07
volete proprio a quella parabola raccontata di Gesù da Gesù
38:13

tenuto salvo il rapporto contrattuale fra gli operai quindi il
38:20
diritto abbiamo pattuito il lavoro per questa retribuzione a questo si aggiunge
38:27
la Misericordia di Dio ma tenuto salvo il rapporto giuridico cioè quello contrattuale la
prestazione di lavoro in
38:36
cambio di una prestazione economica e il pontefice il santo pontefice non si
38:42
ferma questo nel documento magisteriale ma addirittura chiarisce che
38:49
il codice di diritto canonico non solo
38:54
non si discosta dal concilio ma ne è un documento essenziale proprio in assoluta
39:00
complementarità con le due costituzioni quella dommatica la lumingen insomma E
39:06
quella pastorale la gaudiomet Spencer e proprio per questo motivo aggiunge e
39:12
leggo con voi il codice dal momento che il principale documento legislativo della chiesa
39:19
fondato nell'eredità giuridico legislativa della rivelazione della
39:24
tradizione va riguardato come lo strumento indispensabile per assicurare il debito
39:30
ordine sia nella vita individuale e sociale sia nell'attività stessa della
39:36
chiesa perciò oltre a contenere gli elementi fondamentali della struttura
39:41
gerarchica e organica della chiesa Quali furono stabiliti dal suo Divin fondatore
39:46
oppure radicati nella tradizione Apostolica o in ogni caso antichissima e
39:52
oltre alle principali norme concernenti l'esercizio del triplice ufficio affidato alla chiesa alla
stessa chiesa
39:59
il codice deve definire alcune regole e anche alcune regole e norme di
40:06
comportamento e aggiunge ancora lo strumento che il
40:11
codice corrisponde in pieno alla natura della chiesa specialmente Come viene
40:18
proposta dal magistero del Concilio Vaticano II in genere E in particolar
40:24
modo dalla sua dottrina ecclesiologica anzi in un certo senso questo nuovo
40:29
codice Scusate l'inciso pensate con Che meraviglia con che parole straordinarie
40:36
splendide si esprime il santo pontefice che questo nuovo codice potrebbe
40:41

intendersi come un grande sforzo di tradurre il linguaggio canonistico Questa stessa dottrina
cioè
40:49
l'ecclesiologia conciliare Se poi è impossibile tradurre perfettamente il
40:54
linguaggio canonistico l'immagine della chiesa Tuttavia questa immagine Il
40:59
codice deve sempre riferirsi come ad esempio primario i cui lineamenti Esso
41:05
deve esprimere in se stesso per possibile per sua natura quindi tradurre
41:12
il linguaggio canonistico l'ecclesiologia conciliare significa tradurre il linguaggio giuridico
41:19
Canonico evidentemente tutto ciò che è necessario per la salvezza delle anime e
41:26
comporta che non vi siano trasgressioni della legge proprio questa è la tutela
41:31
del codice di diritto canonico che non vi siano le trasgressioni e che laddove
41:36
vi siano così come il fine sempre la salvezza delle anime devono essere
41:42
adeguatamente gestite e trasformate secondo il fine stesso della chiesa cioè
41:47
aiutare le persone a capire che la trasgressione deve essere
41:53
deve essere in qualche modo coperta
42:00
compresa coperta voglio dire con la comprensione di aver sbagliato e
42:05
soprattutto laddove fosse necessario essere oggetto
42:11
di riflessione attraverso quelle che poi sono le pene canoniche per le trasgressioni più gravi e
che si
42:18
sostanziano nella scomunica fondamentale quelle la pena più grave quella late sentenze
dove non c'è
42:24
bisogno assolutamente di un giudizio e quella che rende sentenze dove invece attraverso il
giudizio si capisce che la
42:31
pena è necessaria perché anche attraverso la pena ci sia una un
42:36
elemento salvifico volendo andare più ancora più vicino alla realtà dei consigli evangelici
42:44
guardiamo il documento perfette caritatis no che sicuramente mi pare
42:51
abbiate anche toccato con la professoressa delle Gaudio Perché esiste
42:56
il documento perfette caritatis Il documento Perfect caritatis è un
43:01

documento conciliare dove c'è la richiesta di rinnovamento della
43:07
giustizia religiosa e questo rinnovamento viene proprio stigmatizzato
43:12
attraverso i codici di diritto canonico i quali introducono diciamo delle
43:19
indicazioni importanti per la per sondare l'importanza dei Carismi per
43:27
tutelarli per approfondire la nascita la crescita e lo sviluppo degli istituti
43:34
dove si professano i consigli evangelici quindi
43:39
un ulteriore strumento per la per la disciplina Canonica Ma
43:46
andiamo sempre al codice di diritto canonico il canone 576 proprio suggella
43:53
spetta alla competente autorità della chiesa interpretare i consigli evangelici regolarne la
prassi con leggi
44:00
costituire forme stabili di vita mediante l'approvazione Canonica e
44:06
parimenti per quanto le compete curare che gli istituti crescano e si
44:12
sviluppano secondo lo spirito dei fondatori e le sane tradizioni
44:17
quante volte abbiamo assistito a realtà in cui sembrava Non lo so Potessi
44:24
esserci un'ispirazione divina che poi tale non era se non ci fosse stata l'autorità della chiesa il
codice a
44:32
chiamare l'autorità ecclesiastica a vagliare con attenzione anche
44:38
diciamo delle presunte no potremmo dire
44:45
presunti moti dello Spirito Santo se non ci fosse stata la chiesa Ma come è il
44:51
diritto ecclesiastico che sancisce attraverso le regole questi percorsi Ma
44:56
chiunque poteva alzarsi e dire Ah ma io sono convinto di essere Sono convinte di
45:03
essere ispirata No non sempre così No non lo sappiamo e il calo di 578
45:09
ancora approfondisce l'intendimento ai progetti dei fondatori sanciti dalla competente
45:16
autorità della chiesa effettivamente alla natura al fine allo spirito e
45:21
all'indole dell'Istituto nonché le sue sane tradizioni cose tutte che costituiscono il patrimonio
45:27
dell'Istituto devono essere da tutti fedelmente custoditi proprio perché
45:33

questo patrimonio merita come se quella Cristi quindi del
45:39
suo del fondatore della chiesa merita la l'attenzione
45:46
e soprattutto la vivificazione attraverso anche
45:52
rispetto delle norme di quello che i fondatori e le fondatrici hanno hanno
45:58
visto attraverso l'aiuto dello Spirito Santo c'è un altro canone a cui rimando Mi
46:06
dispiace adesso non averlo inserito fra le slide che il canone 34 il canone 34
46:12
dice molto chiaramente che la chiesa i di castelli competenti
46:19
fondamentalmente quindi stiamo parlando del dicastero che si occupa della vita consacrata e
delle società di vita Apostolica hanno il diritto e
46:27
sostanzialmente il dovere attraverso delle istruzioni di rendere ancora più
46:33
chiaro e più dottile quello che è quella che la portata del codice di diritto
46:40
canonico quindi per esempio in questa istruzione che è
46:46
stata è stata diciamo promulgata dall'autorità ecclesiastica nel 1990 che
46:55
sono le direttive sulla formazione degli istituti religiosi La
47:01
chiesa ha voluto spiegare e rendere ancora più fruibile le norme del codice
47:07
di diritto canonico proprio spiegando come anche la formazione dei
47:15
religiosi della vita consa libertà di coloro che professano i consigli evangelici debba essere
47:23
all'altezza dei tempi no che comunque portano cambiamenti Ma pensate anche
47:29
Queste lezioni avvengono attraverso internet quindi l'uso di questi nuovi
47:34
mezzi di comunicazione e voi diciamo state fruendo di questa formazione
47:40
allora Che cosa significa che la chiesa attraverso anche gli apporti del
47:46
magistero e ferme le norme del codice di diritto canoniche tutela questa meravigliosa
47:53
realtà e il tempo scorre devo chiudere Comunque
48:01
so che padre Marcelo occorrerà una pubblicazione quindi ci saranno nella
48:06
pubblicazione eventualmente ulteriore approfondimenti però per mostrarvi come
48:13
non la chiesa non abbia diciamo stigmatizzato nel codice e lasciato lì

48:19
la tutela appunto della vita consacrata Ma che attraverso gli interventi del
48:25
magistero abbiamo visto anche il
48:30
documento di San Giovanni Paolo II non nella pubblicazione del codice Ma l'incoraggiamenti
che vengono dati anche
48:37
alla curia romana di rendere più duttili e fruibile il codice di diritto canonico
48:44
Ma c'è anche diciamo l'aiuto che sostanzialmente arriva
48:49
dal diciamo degli incoraggiamenti che vengono dati
48:55
anche dalle omelie per esempio del romano Pontefice ce n'è una bellissima
49:05
ve la indico il la messa del crisma del 2 aprile del 2015 o la
49:15
messa proprio la giornata mondiale della vita consacrata l'omelia del 2 febbraio del 2022 no
con con il quale il papa
49:23
veramente suggella la bellezza e la grandezza della dei consigli evangelici
49:30
ve le riporto nelle slide non so se Se poi vi saranno messi a disposizione
49:36
però vorrei concludere con questo canone 607
49:42
al paragrafo 1 la vita religiosa in quanto consacrazione di tutta la persona manifesta nella
chiesa l'immirabile
49:50
connubio istituito da Dio segno della vita futura in tal modo il religioso
49:56
porta a compimento la sua totale donazione come sacrificio offerto a Dio e con questo l'intera
sua esistenza
50:03
diviene un interrotto colto a Dio nella carità quindi possiamo dire che ancora
50:12
una volta ancora in questo canone troviamo un punto di incontro fra
50:20
il divino e l'umano laddove proprio con
50:25
l'ausilio pastorale Tra l'altro della chiesa attraverso lo strumento giuridico c'è un
50:33
principio che viene tutelato e che viene supportato e salvaguardato attraverso gli interventi
50:40
magisteriali e concludo qui questa lezione non so se ci
50:49
sono quesiti domande Dubbi perplessità sull'importanza del diritto e della
50:57
disciplina della vita consacrata

51:04
non ne vedo padre Marcelo mi pare di nonno Eccomi eccomi

51:10
Ho attivato già l'audio se vuoi togliere la condivisione così

51:15
vedersi tutti e commentare

51:23
bene grazie grazie grazie grazie

51:28
qualche commento considerazione

51:34
alle volte parlano molto altre volte parlano pochissimo

51:42
te traspare il proprio da queste parole della professoressa Grazia questo amore

51:48
per la vita consacrata la vita religiosa e anche per tutto l'amore che trasuda proprio il codice per la vita consacrata

51:55
E insomma lo si respira Ecco e questo fa veramente tanto bene al cuore all'anima

52:02
tutta la persona grazie No grazie per me questo è importante

52:08
perché a volte il diritto viene visto come un orpello pesante Invece no è un

52:13
arricchimento teologico questa è la cosa che vorrei farvi arrivare ecco

52:19
diceva un nostro professore di diritto canonico il diritto canonico vi coprirà le spalle

52:28
Sì è vero Non mi ricordo chi era questo prof perché a me non ha fatto lezione ma

52:33
faceva qui all'ateneo poi è andato in pensione ricordi tu

52:39
però è così Vabbè mi arriverà

52:44
allora qualche altro commento credo che sia essenziale avere anche una conoscenza dei canoni a noi inerenti

52:53
questo mi sembra che questo sarebbe di obbligo direi No sì sì sì sì perché

53:01
altrimenti Cioè in una realtà sociale

53:06
Io parlo del popolo di Dio No ognuno di noi ha una vita un una realtà lavorativa

53:15
se voi pensate che dagli insegnanti cioè l'istituto

53:21
Regina Apostolorum ha delle norme che noi dobbiamo conoscere i medici hanno delle norme che devono

53:29
conoscere anche nella realtà della vita consacrata ci sono delle norme che è

53:34

importante conoscere non solo per vivere al meglio la propria realtà perché se io
53:39
faccio qualcosa di sbagliato Regina Apostolorum mi dicono giustamente
53:44
Ovviamente ti abbiamo fornito delle norme di gestione della tua
53:51
attività qua dentro le dovevi conoscere No e non c'è cosa Credetemi nella mia
53:56
attività professionale mi sono occupata di problematiche a livello appunto di
54:03
vita religiosa che sono arrivate non solo al dicastero ma anche alla segreteria Apostolica e a
volte ci sono
54:11
delle prese di posizione che fanno capire cioè anche Perdonatemi delle
54:17
ostinazioni nel far valere dei diritti che non stanno da nessuna parte poi
54:24
è chiaro uno cerca di aiutare in tutti i modi perché anche l'attività giuridica e
54:30
giudiziaria nella chiesa ha il fine della salvezza delle anime no Spero
54:36
questo sia arrivato noi in quello che ho esposto però è chiaro che a volte vedere
54:44
loro destinazione anche dinanzi alla normativa giuridica fa capire che non c'è un'apertura non
54:53
solo verso il diritto Ma verso la propria condizione cioè di chi abbraccia
54:59
una realtà che è quella della vita consacrata dei consigli evangelici e che
55:04
ne deve conoscere nel contenuto Cioè non c'è niente che si accampa in un certo punto e tutto
basato su un qualcosa di
55:14
Divino che è anche umano e che trova questa unione nelle norme giuridiche
55:24
bene direi anche qui un incoraggiamento alla nostra prof
55:32
perché da tempo che gli sto chiedendo di mettersi a scrivere a scrivere su su
55:38
questi argomenti lei sta facendo questo corso sulla disciplina Canonica Nella formazione e
55:46
assolutamente urgente che questo si diffonda quindi prof Grazia grazie
55:52
grazie ma prossimo anno vogliamo già il figlio
55:57
di carta piacere veramente con molta Gioia tutto
56:04
il nostro supporto Poi qui nelle costituzioni ci sono contenuti i
56:10
riferimenti canonici Grazie prof per averci fatto risentire la cura della chiesa come madre tra
l'altro una voce

56:17

Angelica o che bello Spero che la voce Angelica non vi abbia

56:22

addormentato perché questa è la cosa più importante di tutti ok ma tu non finisci ancora eh no no cioè la prossima lezione

56:31

Sarà tuonante perché sono solo cose c'è solo codice sono solo norme Allora

56:37

facciamo così ci prendiamo ci prendiamo 5 minuti solo per staccare e per

56:44

chiudere gli un pochino di occhi e riprendiamo Ok grazie allora a dopo

1:01:25

mi senti Sì Ok benissimo

1:01:30

benissimo benissimo Allora sono le 10 e 7

1:01:36

a Eccolo poi partire

1:01:44

ci andremo a finire verso le 10:55 circa bene grazie

1:01:51

allora e la

1:01:59

condivisione è visibile noi vediamo te

1:02:04

nella condivisione stai condividendo il tuo schermo

1:02:14

perché prima ci sono riusciti adesso no Non lo so perché ho condividi schermo o

1:02:21

condividi presentazione

1:02:40

Oddio non mi ritrovo più come devo fare oggi Prima ci sono riuscita adesso Ah ecco

1:02:48

Forse così non solo le suore ma anche i prof sono

1:02:54

poco Skills hanno poco Skills in ambito

1:03:01

e adesso non so perché non ci riesco Devi andare su condivisione Sì poi lì

1:03:08

vedi di condividere schermo condividere quello che hai e poi fai condividi

1:03:16

ok

1:03:23

Non so perché non riesco a far partire l'opzione di condividi Non

1:03:29

capisco perché prima ci sono c'è la possibilità di condividere Certo

1:03:35

che puoi condividere tanto tolgo la possibilità di aprire Vai

1:03:41

su Condividi ti compare una schermata in una bianca con diverse opzioni metti

1:03:46

schermo e poi scendi e condividi forse non le tiroide devi scendere un pochino
1:03:56
non ci riesco E come faccio Non lo so
1:04:03
io da qui non ti posso aiutare
1:04:13
non posso non posso darti una mano qui Ma perché prima ho chiuso la
1:04:19
condivisione e adesso non riesco a trovare il corsetto verde che dice
1:04:24
condividi schermo e mi dice un solo partecipanti alla volta può condividere no
1:04:31
Aspetta un secondo eh perché forse c'è qualcuno che sta No niente nessuno sta
1:04:36
condividendo niente qui solo tu aspetta un secondo
1:04:45
tu sei coordinatore quindi dovresti poter farlo
1:05:00
non ci riesco Non so
1:05:06
fai una cosa esce Qui sta registrando
1:05:12
e ha registrato tu
1:05:22
è uscita chi sta registrando interrompiamo ok
1:05:31
forse sono stato io ok Aspettiamo in questo un pochino che
1:05:37
la prof rientra abbiamo sbattuto fuori
1:05:56
dove sta
1:06:01
la vedete la
1:06:08
sparita
1:06:22
prof dove sei
1:06:31
Va bene aspettiamo un pochino va
1:06:42
sul tema del codice Se mi consentite di dire una cosa
1:06:47
alla base del rispetto del codice di diritto canonico ci sta anche un altro
1:06:54
Eccoti Ti abbiamo visto c'è un altro aspetto che alle volte noi come religiosi possiamo sentirci
che siamo al
1:07:02
di sopra delle delle normative no E quindi quello che diceva la prof di un
1:07:10
po' questa resistenza a questa resistenza a Tu prova a

1:07:16
condividere Se riesci di denuncia e a seguire o a rispettare il diritto
1:07:23
canonico a che vedere con il rispetto anche delle leggi civili No penso che
1:07:28
questo già grazie a Dio sta un pochino cambiando però sì In passato e non solo
1:07:35
in passato nel presente e i religiosi sacerdoti e le strutture ecclesiastiche
1:07:40
sono state molto restie a rispettare le norme civili no E quindi
1:07:47
la normatività le leggi hanno una ragion d'essere non
1:07:53
solo dal punto di vista puramente normativo e di convivenza ma anche
1:07:58
Eccolo qua ma anche di di diciamo di vissuto cioè
1:08:06
di come viviamo in fin dei conti quindi ha a che vedere con la nostra vita non
1:08:11
semplicemente con con normative che possono essere più o meno comode detto
1:08:16
questo vai bene grazie Scusate per questo piccolo intoppo Allora quindi il
1:08:24
tema è diritti e doveri dello stato di consacrazione e c'è un un canone che
1:08:31
premetto sempre prima di parlare di diritti e di doveri e del canone 219 che
1:08:39
nella chiesa ovviamente è diretto a tutti i fedeli Infatti il canone recita
1:08:45
Tutti i fedeli hanno il diritto di essere immuni da qualsiasi costruzione
1:08:52
nella scelta dello stato di vita e questa Direi che è la sacralità della
1:08:59
Libertà verità per cui anche nella scelta dello stato di vita qual è
1:09:06
quella consacrata la libertà è un valore che deve essere
1:09:14
riconosciuto Prima di tutto come tale perché ci appartiene come persona e
1:09:19
oltre ad essere riconosciuto deve essere fundamentalmente rispettato perché dico
1:09:24
ho premesso questo canone perché il canone 573 che leggo insieme a voi
1:09:30
recita la vita consacrata mediante la professione dei consigli evangelici è
1:09:36
una forma stabile di vita con la quale i fedeli seguendo Cristo più da vicino per
1:09:43
l'azione dello Spirito Santo si danno totalmente a Dio amato sopra ogni cosa
1:09:49
in tal modo dedicandosi con nuovo e speciale titolo al suo onore nuovo e

1:09:56
speciale titolo attenzione al suo onore all'edificazione della
1:10:02
chiesa la salvezza del mondo sono in grado di tendere alla perfezione della
1:10:07
Carità nel servizio del regno di Dio e dei venuti sei nella chiesa segno luminoso
preannunciano la gloria Celeste
1:10:15
paragrafo 2 negli istituti di vita consacrata eretica non unicamente dalla competente
1:10:23
autorità della chiesa quindi solo quelli eretti canonicamente quindi in forma
1:10:29
giuridicamente dalla competenza autorità della chiesa una tale forma di vita
1:10:34
viene liberamente Assunta dai fedeli che mediante i voti o Altri vincoli sacri a
1:10:42
seconda delle leggi proprie degli istituti professano di volere osservare i
1:10:48
consigli Evangelici di castità di povertà e di obbedienza E per mezzo della Carità alla quale i
consigli
1:10:54
stessi conducono si congiungono in modo speciale alla chiesa
1:10:59
il suo mistero entriamo quindi in questo canone 573 e
1:11:05
cerchiamo di vederlo nel suo dettaglio intanto che la
1:11:10
vocazione religiosa è una libera accettazione nessuno può essere forzato alla
1:11:17
vocazione religiosa dicendo che è un comandamento di Dio perché non è vero
1:11:22
e quello l'invito di Cristo e vieni e seguimi non devi seguirmi quindi nessuno
1:11:30
può pensare soprattutto in fase formativa e questo ve lo dico veramente
1:11:36
con cognizione di tante realtà Cioè mai ci deve essere anche un minimo
1:11:43
atteggiamento di forzatura in una presunta vocazione Quindi intanto questo
1:11:50
trae la sua origine dai consigli evangelici quindi per questo non è un comandamento
1:11:56
nel momento in cui si vede la vocazione
1:12:02
la scelta che si fa l'opzione che si fa e radicale perché deve essere
1:12:08
consapevolmente radicata nell'amore di Dio quindi rivela la profondità della
1:12:15
Libertà umana e chi viene adeguatamente formato alla a quella che sarà la vita
1:12:23
in questo in questa scelta

1:12:28
ovviamente deve conoscere tutte le implicazioni che questa la scelta di
1:12:34
questo stato di vita comporta che significa Tutte le implicazioni sicuramente non si nasce
religiosi cioè
1:12:43
non si nasce con i consigli evangelici già inseriti nell'anima come non si
1:12:48
nasce i genitori come non si nasce docenti sono tutte realtà che la vita
1:12:55
insegna a vivere però avendo delle basi delle basi solide delle basi
1:13:02
clarate sulle quali si costruisce perché sappiamo che la casa che costruita sulla
1:13:09
sabbia Arriva l'onda e se la porta via quindi ci deve
1:13:15
essere solidità Nella formazione di chi ha visto la scelta questa
1:13:24
articola la propria libertà su questa scelta di uno stato di vita per cui
1:13:32
Diciamo che importante e far capire il senso della professione cioè una
1:13:39
consacrazione che viene fatta con un atto esterno giuridico quindi che impegna davanti alla
società ecclesiale
1:13:45
Pur non essendo un Sacramento questo lo abbiamo chiaro chiaro tutti e poi
1:13:52
e entrare in uno stato di vita cioè la Consacrazione implica una stabilità
1:13:59
la quale abbraccia quel punto tutta la vita E
1:14:04
proprio per questo il diritto la disciplina le disciplina ai tempi cioè
1:14:10
il noviziato per esempio una delle delle cose chiare del Noviziato sono i tempi
1:14:17
in cui Esso deve essere svolto e il codice di diritto canonico richiede
1:14:23
minimo un anno ma ci sono alcuni alcune costituzioni che prevedono per esempio
1:14:30
due anni di formazione benissimo ma il problema non è la differenza fra la base
1:14:35
giuridica del diritto canonico e quello che dicono le costituzioni la cosa importante è che
addirittura il codice
1:14:41
prevede che quando non è possibile per un novizio una novizia svolgere un
1:14:47
intero anno di vita consacrata continuativamente i giorni devono essere
1:14:53
conteggiati ma non perché si sta lì a fare il più e il meno ma perché la
1:14:58

formazione abbia una sua solidità e soprattutto abbia aperto la mente il
1:15:06
cuore di chi si sta formando per capire a cosa sta dando incontro Quindi questa
1:15:12
donazione imperpetuo che la persona farà di se stessa a Dio ed evidentemente
1:15:17
anche alla chiesa con il suo servizio
1:15:24
e avere consapevolezza che i consigli evangelici la pratica di questi consigli
1:15:30
sicuramente sono radicati nel battesimo perché sono fondati su sugli esempi di
1:15:38
Gesù però nella consacrazione vengono ancora meglio
1:15:44
approfonditi e vissuti proprio perché quello diventa il nucleo fondante della
1:15:50
vocazione Seguire Gesù assolutamente da vicino andando ancora avanti questa donazione
1:15:58
totale a Dio la totalità della donazione che è una nota essenziale della vita
1:16:05
consacrata se voi pensate che queste queste queste [Musica]
1:16:12
specificazioni che vi sto facendo purtroppo in tempi recenti sono stati oggetto
1:16:19
anche dello studio da parte dell'umano pontefice del dicastero perché ci sono
1:16:25
state delle realtà in cui la Consacrazione
1:16:31
avvenuta anche così in forma evidentemente pubblica Nel senso che diventa un
1:16:38
fatto noto non nella chiesa attraverso gli istituti
1:16:44
è stata presa come diciamo non so se avete mai sentito parlare in
1:16:50
Italia nei tempi ormai di gran lunga passati per esempio sposava per uscire
1:16:57
dalla famiglia magari una famiglia invadente una famiglia violenta eccetera eccetera
1:17:03
e lì si arrivava alla nullità del matrimonio no In questi casi ma anche nella vita consacrata
Purtroppo è
1:17:10
successo che dopo la professione dei consigli evangelici alcune religiose
1:17:17
siano totalmente scomparse dalla casa e con la sofferenza
1:17:24
della Evidentemente la madre superiora o comunque che aveva il diciamo la
1:17:32
gestione in mano della situazione disperata perché non si trovavano queste
1:17:37
persone perché perché evidentemente non diciamo non era stato preso atto del

1:17:46
fatto di una situazione diciamo pregressa nel periodo formativo e che
1:17:52
purtroppo ha dato Questi frutti cioè di persone che magari sfuggono da alcune
1:17:57
realtà e che quindi non capiscono che
1:18:02
c'è una totalità cioè che anche la professione dei consigli evangelici è una cosa seria Cioè non
è che siccome
1:18:09
non è un Sacramento Allora passatemi il termine sfrutto
1:18:15
l'opportunità no È una realtà una scelta radicale nella vita quindi
1:18:21
avere l'idea che la Consacrazione proprio e
1:18:27
[Musica] un una risposta come dire sicuramente spirituale Ma che
1:18:35
avviene come conseguenza di una chiamata che parte da Dio quindi Sotto l'influsso
1:18:42
dello Spirito Santo e altrettanto con l'influsso dello Spirito Santo si
1:18:48
aderisce a questa chiamata Ci si forma per questa chiamata che non è appunto un
1:18:57
un'occasione per Ma è una scelta profonda autentica che decido di con cui
1:19:07
decido di scandire la mia vita da questo momento in avanti
1:19:13
E proprio per questo specifico che deve essere anche una opzione che non
1:19:23
faccia sfuggire da responsabilità e che possano sembrare
1:19:32
diciamo o da situazioni personali che possano sembrare difficili da sopportare
1:19:38
che cosa faccio mi sposo che cosa faccio per sfuggire Mi inserisco
1:19:46
posso avere una vocazione No questo non va bene cioè la motivazione per
1:19:54
vivere i consigli di angelici deve essere una motivazione esclusivamente
1:20:00
soprannaturale altrimenti sarà una scelta forzata una scelta dove
1:20:07
la tristezza dove il rammarico dove
1:20:12
altri comportamenti che non sono sentimenti dettati dallo spirito santo ma semmai da
1:20:19
hanno altra origine la farà sempre da padrona perché non sarà una scelta
1:20:24
libera allora per questo avere chiaro soprattutto nel momento formativo del
1:20:31

significato di questa risposta aiuta a affrontare questa scelta di vita con
1:20:39
consapevolezza sapendo che nell'amore di Dio si cresce Allora ogni giorno di una
1:20:45
vita consacrata come ogni giorno della vita di una persona che ha Dio come
1:20:51
obiettivo come meta ultima sarà una crescita continua e
1:20:56
come dire È come dire che la persona che si sposa
1:21:02
nasce sposata non è così impara ad amare lo sposo la sposa un giorno dopo l'altro
1:21:08
così la persona consacrata la persona che vede questo stato di come la propria
1:21:14
vita imparerà crescerà nell'amore di Dio affrontando anche dei momenti dei
1:21:20
momenti diciamo di inquietudine dei momenti di come succede nella realtà umana quindi
senza sconvolgimenti in
1:21:29
queste situazioni perché poi tutto sta lì Cioè nel far capire che nel momento
1:21:34
in cui si presentano Cioè se uno pensa a San Giovanni della Croce no Non a caso
1:21:39
ha scritto La notte oscura dell'anima o se si pensa per a tempi più recenti a
1:21:46
Madre Teresa di Calcutta Santa Teresa di Calcutta cioè
1:21:52
anime che hanno amato profondamente Dio ma che hanno conosciuto in questo amore
1:21:58
profondo per Dio anche momenti difficili momenti di oscurità come succede in
1:22:05
tutte le realtà umane laddove ci sono scelte però radicate serie profonde
1:22:11
quindi uno strumento formativo ed è questo il punto a cui voglio arrivare il momento
1:22:17
della Formazione è un momento assolutamente importante
1:22:22
per questo nel corso che si fa appunto per la vita consacrata qui in Ateneo
1:22:29
quando si affronta l'aspetto giuridico quello a cui invito sempre e tra l'altro
1:22:36
lo richiede anche il codice e faccio questo inciso Chi si occupa della
1:22:41
formazione dei novizi e delle novizie deve avere presente che la il suo ruolo
1:22:47
in quel momento formativo è un ruolo di madre di padre dove
1:22:54
i figli le figlie sono neonati un
1:23:00
neonato non si ciba da solo il maestro e la maestra di novizi de e delle novizie

1:23:06
devono avere chiaro che nel momento in cui a loro viene dato questo incarico e
1:23:11
un incarico che le assorbe pienamente che non possono fare il maestro la maestra e poi altri
1:23:19
compiti perché l'istituto non ha diciamo in quel non ha molte braccia e quindi
1:23:25
bisogna dividersi in molti compiti Questa è una cosa che bisogna fare bisogna fare bene
perché le anime vanno
1:23:32
seguite passo passo in un percorso di crescita che aiuta a mettere le
1:23:38
fondamenta in una scelta in un'opzione importante che quella che contrassegnerà
1:23:45
la vita di chi entra in un istituto Torno al codice di diritto canonico
1:23:50
l'abbiamo visto prima che spetta alla competente autorità della chiesa interpretare i consigli
evangelici
1:23:56
curare che gli istituti cresca crescano e si sviluppino secondo lo spirito dei
1:24:02
fondatori e le sane tradizioni un altro diritto straordinario sancito e tutelato
1:24:09
dalla c'è un altro principio sancito e tutelato dal diritto canonico e che ha
1:24:14
un diritto dei consacrati ma è anche un dovere conoscere lo spirito dei fondatori
1:24:22
conoscere le tradizioni di una famiglia spirituale
1:24:28
non è possibile che un religioso una religiosa non conosca
1:24:35
come non è accettabile che una persona non conosca
1:24:41
la data di nascita di un genitore sarebbe una cosa assurda ma come si fa
1:24:46
in una famiglia spirituali a non conoscere la vita del fondatore della
1:24:52
fondatrice le tradizioni dove come ha visto la luce del Carisma
1:25:00
fondazionale perché altrimenti che vita sto vivendo in una realtà religiosa è un
1:25:06
dovere ed è anche un diritto quindi nella formazione è importante avere
1:25:11
chiaro cosa c'era nella mente del fondatore della fondatrice
1:25:17
dal punto di vista spirituale dal punto di vista della luce divina che arriva e
1:25:23
per poter diciamo vivere al meglio tutto quello che è arrivato dallo spirito
1:25:30
santo a chi ha diciamo dato vita ad una realtà quale quella di un istituto

1:25:36
comunque di una famiglia spirituale nel canale 577 leggiamo nella chiesa
1:25:43
sono moltissimi gli istituti di vita consacrata che hanno differenti idonei secondo la grazia che
è stata loro
1:25:49
concessa avrete sicuramente sentito parlare della Formazione
1:25:56
interstituti Che meraviglia questa realtà della chiesa perché è bello che
1:26:03
nelle famiglie spirituali condividano dei momenti di formazione Anche per
1:26:08
conoscersi per sapere che la Chiesa è ricca di doni e quindi condividere
1:26:18
postando nella propria realtà la ricchezza che lo Spirito Santo Dalla
1:26:23
Chiesa E questa è una cosa molto bella molto importante E come abbiamo visto anche prima
il
1:26:30
canone 578 e il fatto che conoscere le tradizioni e il patrimonio
1:26:38
di un istituto significa anche custodirli fedelmente e come si custodiscono fedelmente
1:26:47
da parte dei consacrati vivendo profondamente la realtà
1:26:54
quotidiana di un istituto di una vita di famiglia lo vedremo più avanti passo al
1:27:02
canone 587 il canone leggo insieme a voi i tre i
1:27:11
tre paragrafi per custodire più fedelmente la vocazione e l'identità dei
1:27:16
singoli istituti il codice fondamentale o costituzioni
1:27:22
perché il codice di diritto canonico è un codice guida possiamo dire una legge
1:27:27
cosiddetta quadro per usare un termine giuridico poi ci sono le costituzioni che non si
discostano mai non c'è una
1:27:34
Costituzione che non segua il codice di diritto canonico almeno nelle linee essenziali però le
costituzioni che sono
1:27:42
le norme di ogni famiglia religiosa sono dei codici fondamentali per quella
1:27:48
famiglia quindi per custodire Torno al canone più
1:27:55
fedelmente la vocazione l'identità dei singoli istituti il codice fondamentale costituzione di
ciascuno deve contenere
1:28:02
oltre a ciò che stabilito ed osservarsi nel canone 578 l'abbiamo già visto le norme
1:28:09

fondamentali relative al governo dell'Istituto e alla disciplina dei membri alla loro
incorporazione e
1:28:16
formazione nonché l'oggetto proprio dei vincoli sacri
1:28:21
Mai dire Va bene Questa però questa norma è troppo rigida oppure è superata
1:28:28
e obsoleta No perché se c'è qualcosa di obsoleto Allora sottoponiamo all'autorità ecclesiastica
Se necessario
1:28:35
si rivedono con la guida dell'autorità ecclesiastica le costituzioni ma mai
1:28:40
tralasciare quello che le costituzioni contengono pensare che su questo si può
1:28:46
transigere perché così si annaccano le costituzioni E si comincia a
1:28:54
spostare lo sguardo e questo è un danno per la vita religiosa tale codice recita
1:29:03
il paragrafo 2 e ha approvato dalla competente autorità della chiesa e
1:29:09
soltanto con il suo consenso può essere modificato E questo anche un diritto e
1:29:15
dovere del consacrato e della consacrata di coloro che vivono in un contesto di
1:29:21
vita religiosa in una famiglia religiosa religiosa cioè sapere che l'autorità della chiesa
all'ultima parola e questo
1:29:29
è un modo per sentirsi anche in una botte di ferro lasciatemelo dire perché contiamo sempre
sulla luce dello Spirito
1:29:36
Santo che guida l'autorità della Chiesa in tale codice
1:29:42
sto parlando il canone sta parlando sempre delle costituzioni siano adeguatamente
armonizzati gli elementi
1:29:50
spirituali e quelli giuridici vediamo come torna il diritto Tuttavia non si
1:29:55
moltiplichino le norme senza necessità cioè le costituzioni devono essere
1:30:02
chiare devono essere fruibili e soprattutto conosciute non è possibile
1:30:08
che un religioso una religiosa non conosca le costituzioni Anzi mi permetto
1:30:14
di suggerire che nella formazione costante perché la formazione è mai non deve essere
tralasciata Ebbene
1:30:21
periodicamente sottoporre allo studio nel momento formativo
1:30:26
le costituzioni anche spiegandole Se necessario approfondendole Se necessario laddove ci
1:30:33

possono essere i dubbi interpretativi ma rivedere periodicamente ristudiare le costituzioni per conoscere

1:30:40

la vita che sto conducendo è perché perché a volte i momenti di sbandamento

1:30:47

quello che può quelli che capitano nel percorso di vita

1:30:52

di ogni essere umano il fatto di ristudiare il perché sto lì dentro che

1:30:59

cosa mi ha portato lì che cosa di magico pensatemi il termine ho visto

1:31:07

immaginiamoci di essere come i discepoli di Emmaus ogni tanto Abbiamo bisogno di

1:31:13

sentirci dire quello che già sappiamo Gesù nella compagnia aerea discepoli di

1:31:18

Emmaus spiega il senso delle scritture che discepoli conoscevano Cioè non è che

1:31:25

gli sta dicendo niente di nuovo questi discepoli loro conoscevano le scritture Ma Gesù spiegava il senso allora

1:31:31

rivedere il senso del proprio essere in quella realtà spirituale aiuta a

1:31:41

cosa dico Cosa dice quel brano no del delle scritture dice che i discepoli di

1:31:48

Emmaus hanno sentito il cuore ardere abbiamo bisogno di sentire in alcuni

1:31:53

momenti e continuamente di sentire il cuore ardere Allora laddove

1:31:59

è possibile appunto prevederlo con una certa periodicità io dico che sempre questo è possibile farlo tutelare questo

1:32:07

diritto di un consacrato e di una consacrata cioè di ritornare su quello che gli ha fatto ardere il cuore nella

1:32:15

vocazione specifica canone 590 gli istituti di vita

1:32:22

consacrata in quanto dediti in modo speciale al servizio di Dio e di tutta la chiesa sono per un titolo peculiare

1:32:29

soggetti alla Suprema autorità della chiesa stessa mai dimenticare stessa di questo perché

1:32:36

altrimenti si perde il senso della comunione che è fondamentale

1:32:43

Inoltre dice il paragrafo 2 i singoli membri sono tenuti ad obbedire al sommo

1:32:48

pontefice come loro supremo superiore anche a motivo del vincolo Sacro di

1:32:54

obbedienza obbedire al romano Pontefice è

1:33:00

una manifestazione di un diritto Voglio

1:33:06
vedere romano Pontefice nello stesso tempo di un dovere devo obbedire alla mano pontefice
perché perché se il
1:33:14
pontefice ha la luce che Dio che Gesù ha dato a Pietro per governare la chiesa e
1:33:22
noi lo crediamo questo allora il sommo pontefice alla luce per guidare tutto il
1:33:28
popolo di Dio anche evidentemente la vita consacrata
1:33:34
i consigli evangelici Che meraviglia la castità che è
1:33:40
continenza volontaria Si oppone alla concupiscenza della carne
1:33:45
evidentemente ma è suggellata dal canone 599 il consiglio evangelico di castità
1:33:52
assunto per il regno dei cieli che segno della vita futura è fonte di una più
1:33:58
ricca fecondità nel cuore individuo comporta l'obbligo della perfetta
1:34:04
continenza nel celibato vi riporto qui i brani un brano del Vangelo Matteo lo
1:34:12
conosce sicuramente lo conoscete lo avrete letto migliaia di volte nella vostra vita
1:34:17
non tutti alla risposta no i discepoli vissero Se questa è la
1:34:23
condizione dell'uomo rispetto alla donna non conviene sposarsi no parlavano se era possibile
La domanda era se era
1:34:30
possibile licenziare la donna no accusarla di adulterio qualora e quindi
1:34:37
lasciarla e Gesù dice se questa cioè i discepoli un po' rimbrottano Gesù dice
1:34:44
questa è la condizione dell'uomo rispetto stesso giorno allora non conviene sposarsi Cioè alla
fine no Se
1:34:49
l'uomo non può dire l'ultima parola e Gesù risponde non tutti possano capirlo
1:34:54
ma solo coloro ai quali è stato concesso Ecco anche in questo no a far arrivare
1:35:01
nella formazione l'importanza della castità per il cuore indiviso
1:35:08
sapendo che nella castità c'è una lotta personale Cioè nessuno Magari nascessimo
1:35:14
tutti i casting però è la nostra personale è la lotta che fa crescere quindi
1:35:20
vedere anche come il codice cura questo aspetto del dei consigli evangelici cioè
1:35:28
vedere questo questo obbligo della continenza perfetta
1:35:34

come la ricchezza che il Signore Dona e
1:35:39
diciamo una maggiore fecondità nella lotta proprio perché
1:35:44
ho una grazia speciale che mi arriva dalla consacrazione
1:35:50
[Musica] vedo che i tempi stringono quindi non lo so se
1:35:56
vi saranno diciamo messi a disposizione queste slide quello che vi dico è che
1:36:03
quando parliamo della castità è bellissimo Nel momento soprattutto
1:36:09
formativo tornare su un documento del magistero della chiesa che veramente
1:36:15
ogni battezzato dovrebbe avere a casa e figuriamoci le famiglie religiose il
1:36:21
catechismo della chiesa cattolica perché il catechismo della chiesa cattolica ci
1:36:27
aiuta a capire in profondità anche il codice di diritto canonico perché lì c'è
1:36:33
tutta la dottrina della chiesa e il codice è dottrina della chiesa quindi
1:36:38
riporto qui alcuni punti del catechismo della chiesa cattolica mi soffermo su
1:36:45
questo punto particolare e cioè che per il battezzato che vive la sua
1:36:51
propria vita unita a Cristo e il punto 2348 ricorda
1:36:59
ogni battezzato è chiamato alla castità Cioè non soltanto i religiosi Ma ognuno
1:37:04
nel suo stato di vita Esiste la castità matrimoniale Esiste la castità
1:37:10
dei consigli evangelici Esiste la castità sacerdotale Quindi ognuno deve
1:37:15
essere Casto nel proprio stato di vita quindi una castità che è gestita in ogni
1:37:21
Stato di vita nella chiesa e passo avanti bellissimo il punto sulla
1:37:28
purificazione del cuore e la lotta per la purezza che sono tutte nel catechismo
1:37:34
della chiesa cattolica passo al dovere e al diritto alla povertà perché quando
1:37:40
parliamo di doveri stiamo parlando anche di diritti Cioè a volte il dovere
1:37:48
quando parliamo di del diritto del dovere alla castità del dovere della
1:37:54
povertà il dovere dell'obbedienza stiamo dicendo anche che ne ho un diritto e che quindi
nessuno deve mettere ostacoli a
1:38:02
tutto questo la povertà è

1:38:09
l'opposto della concupiscenza degli occhi o dell'eccessiva sollecitudine per
1:38:14
le cose temporali e vi riporto qui la L'episodio del giovane ricco ma il
1:38:21
canone suggella questo principio vi consiglio evangelico della povertà
1:38:27
dicendo che il consiglio evangelico della povertà ad imitazione di Cristo che essendo ricco si
è fatto povero per
1:38:33
noi oltre ad una vita povera di fatto e di spirito da condursino Perosa sobrietà
1:38:38
che non indulga le ricchezze terrene comporta la limitazione la dipendenza
1:38:45
nell'usare nel disporre dei beni secondo il diritto proprio dei singoli istituti
1:38:53
vi dico che questi a volte non sono percorsi facili
1:38:59
da gestire sicuramente Purtroppo molte volte arrivano anche in sede di
1:39:08
Castello alcune situazioni quindi rivedere approfondire questo punto del
1:39:16
questo canone no che è specifico che uno dei consigli evangelici quindi
1:39:24
la Libertà aiuta a capire che conoscere le costituzioni significa che
1:39:31
performs la mia vita Non solo da un punto di vista
1:39:37
dell'obiettivo cioè seguire Questo era vicino in quel determinato Carisma ma
1:39:43
accogliere anche tutto quello che significa Ecco perché nelle costituzioni deve essere con
chiarezza e con
1:39:51
chiarezza scritto ma con chiarezza anche esposto a chi si avvicina ad una
1:39:58
famiglia religiosa e quindi dichiara di avere vocazione e vuole formarsi che
1:40:04
vivere la povertà significa anche rispettare gli obblighi che le costituzioni prevedono per
esempio fare
1:40:11
testamento Quando si entra oppure nel momento in cui si ricevono
1:40:16
dei lasciti testamentari nel corso della vita consacrata sapere come tutto questo
1:40:22
vada disciplinato non crediate che sono cose assurde o
1:40:28
rare Cioè voi nella vostra vita probabilmente già di religiosi lo sapete ma a volte nascono
delle diciamo
1:40:38
contestazioni chiamiamole così proprio perché la cocoriscenza delle cose

1:40:44
temporali è sempre lì in agguato Allora avere riguardo a questo principio
1:40:51
sancito dal codice di diritto canonico che non è altro che il contenuto giuridico del Consiglio
della povertà è
1:40:58
fondamentale e passo avanti L'obbedienza
1:41:04
L'obbedienza la superbia della vita o tentazione del potere ad essa si oppone
1:41:10
L'obbedienza canone 601 e il consiglio evangelico dell'obbedienza accolto con
1:41:15
spirito di fede e di amore per seguire Cristo obbediente fino alla morte obbliga a sottomettere
la volontà ai
1:41:23
superiori legittimi i quali rappresentanti di Dio quando comandano
1:41:29
quali rappresentanti di Dio quando comandano secondo le proprie costituzioni questo Cosa
significa
1:41:36
significa che Quante volte
1:41:42
si sentono borbotti o addirittura momenti di
1:41:49
ribellione quando c'è un trasferimento quando c'è un avvicendamento
1:41:58
a volte spostarsi da un posto ad un altro e un asterisco ma
1:42:06
il Signore non ci ha detto che la vita di chi lo segue è un percorso fluido
1:42:13
verso del fiume verso il mare ce l'ha insegnato lui allora anche accettare
1:42:20
atti di Eroismo Che significa lasciare una realtà dove
1:42:25
Parliamoci chiaro mi trovo bene è un diritto dell'Istituto chiedermi di
1:42:31
svolgere la mia attività altrove perché lo vede opportuno
1:42:37
a volte è difficile dire Ti ringrazio Signore perché attraverso l'autorità mi stai dicendo che
sono utile in quella
1:42:45
realtà diventa veramente una cosa difficile perché siamo chiusi nei nostri
1:42:50
bisogni ma io ho diritto di stare qua io ho diritto di fare le cose come vorrei
1:42:55
che fossero fatte se a campiamo questi diritti che non stanno nel codice
1:43:00
sicuramente non stanno nella vita consacrata sicuramente non stanno nelle costituzioni allora
stiamo
1:43:07

allontanandoci dal Consiglio evangelico dell'obbedienza Esistono delle cose a
1:43:13
cui i religiosi non possono sottrarsi Cioè se uno pensa di avere una vocazione
1:43:19
religiosa di poter fare quello che vuole a parte che nessuno può fare quello che vuole No nella
vita almeno ci sono delle
1:43:26
regole le dobbiamo rispettare però se un religioso una religiosa pensa di poter fare quello che
vuole allora non è la
1:43:33
vita consacrata la scelta che può fare andrei al canone 602 un altro diritto e
1:43:40
un altro dovere importante di consacrati la vita fraterna la vita fraterna
1:43:47
sancisce il proprio lo sancisce il canone 602 cioè lo fa vedere chiaro in qualche modo lo
impone proprio di ogni
1:43:55
istituto per la quale tutti i membri sono radunati in Cristo come una peculiare famiglia sia
definita in modo
1:44:03
da riuscire per tutti un aiuto reciproco nel realizzare la vocazione propria di
1:44:09
ciascuno i membri poi con la comunione fraterna radicata e fondata nella carità
1:44:16
siano esempio di riconciliazione universale in Cristo
1:44:21
tutti noi siamo stati adolescenti quanta ribellione c'è stata nella fase
1:44:27
adolescenziale in alcuni tanti in alcune in alcuni di noi tanta
1:44:32
ribellione in alcuni molto meno poi ognuno c'ha il suo carattere il suo modo di relazionarsi
con i genitori a volte
1:44:38
anche nella vita fraterna della vita in una casa di un istituto possono
1:44:46
esserci degli scontri ma [Musica] diciamo
1:44:53
come la ricetta è quella di radicare tutto questo nella carità e un diritto e
1:45:02
un dovere vivere la vita fraterna perché perché la vita fraterna è il significato
1:45:10
profondo della vita comunitaria cioè la vita comunitaria è comunione nella
1:45:15
medesima professione nella medesima missione cioè si cresce insieme si
1:45:20
cresce condividendo altrimenti sarebbe una vocazione eremitica
1:45:26
quindi vivere comunitariamente scrivo in questa
1:45:32

slide e il primo fra i tratti qualificanti e specifici del religioso perché costituisce il clima
l'atmosfera
1:45:40
l'elemento naturale in cui si realizzano e si sviluppano gli altri valori
1:45:45
fondamentali della vita comunitaria e della realtà stessa in cui si cala e si
1:45:51
sostanzia la vocazione non è logico non
1:45:56
è diciamo normale che si viva di borbottini di
1:46:06
come dire di malessere se c'è un malessere basta dirlo le cose vanno
1:46:11
chiarite con carità ma non può non può essere che uno che
1:46:20
una persona che ha che è consacrata dica mi sono stancata di questa vita fraterna
1:46:27
trasferitevi sarebbe veramente un fallimento no del vivere
1:46:35
comunitariamente Anzi possiamo dire che lo spirito
1:46:42
comunitario alimenti incrementa la carità Mi piace sempre sempre sempre
1:46:47
sempre ricordare quando parlo di questo Santa Teresina del Bambin Gesù
1:46:53
avrete letto sicuramente non la sua sostanzialmente la sua biografia non la
1:46:59
storia di un'anima e È bellissima quella pagina in cui Santa Teresina questa
1:47:05
questo magnifico dottore della Chiesa ci racconta di quella suora anziana che
1:47:14
faceva tanto rumore quando mangiava lei è riuscita radicando nell'amore nella carità a
1:47:22
vedere quel quei rumori che all'inizio che sembravano un po' insopportabili e
1:47:29
un rumore Amabile Anzi lei addirittura si andava a sedere poi vicino a questa
1:47:35
persona perché aveva capito il senso profondo della vita comunitaria e poi nella vita
1:47:42
comunitaria C'è ci sono i momenti di vita comune No che sono importantissimi Per questo la
vita
1:47:50
comunitaria favorisce la vita contemplativa la preghiera liturgica la pratica dei consigli
evangelici e anche
1:47:56
l'attività Apostolica Perché Perché nella vita comunitaria Ci si scambiano le esperienze ci si
scambia il modo di
1:48:04
vivere la missione a cui si è chiamati sostanzialmente quindi
1:48:10

la vita comunitaria è un diritto Ma anche un obbligo del consacrato della
1:48:18
consacrata e mi piace evidenziare che
1:48:25
non è una norma giuridica la vita comunitaria Cioè non è questo canone il
1:48:32
canone 602 Ma va oltre il canone Cioè
1:48:37
va nell'essenza stessa della vita comunitaria e salterei un po' queste
1:48:43
queste slide perché altrimenti mi concentro molto su un argomento invece siamo quasi alla
fine
1:48:51
[Musica] esiste tutto un un
1:48:59
ambito del codice di diritto canonico dove si parla dei doveri dei diritti e
1:49:04
dei doveri degli istituti e dei loro membri il canone 663 direi che in qualche modo
1:49:13
congloba diritti e doveri lo leggo insieme a voi il paragrafo 1
1:49:20
primo e particolare dovere di tutti i religiosi deve essere la contemplazione
1:49:25
delle realtà Divine e la costante Unione con Dio nell'orazione non puoi
1:49:32
esistere un religioso una religiosa che non ha il tempo di stare
1:49:40
alcuni momenti ma momenti non significa un attimo
1:49:46
un'ora almeno al giorno davanti al Santissimo Sacramento
1:49:51
Non può essere che un religioso una religiosa mancano le braccia benissimo
1:49:58
però le braccia che ci sono devono essere in costante comunione con Dio
1:50:03
nell'orazione altrimenti non saranno braccia efficaci è un diritto stare
1:50:10
davanti al Santissimo Sacramento vivere l'unione con Dio e nello stesso tempo il
1:50:16
codice parla di un dovere perché lo sancisce Ma è un diritto è un diritto
1:50:22
perché altrimenti non si vive di Dio i religiosi facciano tutto il possibile
1:50:28
per partecipare ogni giorno al sacrificio eucaristico ricevano il corpo Santissimo di Cristo e
adorino lo stesso
1:50:35
signore presente nel sacramento Ma come si fa a vivere una vita da
1:50:41
piena di consigli evangelici Se io non mi unisco a chi consigli i vangelici me
1:50:47

li sta insegnando attendano alla lettura della Sacra scrittura e all'orazione mentale alla
1:50:53
dignitosa celebrazione della liturgia delle ore secondo le disposizioni del diritto proprio
Compiano gli atti di
1:51:01
pietà fermo restando Vabbè bicchieri ci chiamano delle norme particolari onorino con culto
speciale anche con la
1:51:08
pratica del Rosario Mariano la Vergine Madre di Dio modello e patrona di ogni
1:51:14
vita consacrata osservino fedelmente i tempi annuali di
1:51:19
sacro ritiro Ribadisco il codice li mette come doveri
1:51:25
Ma guardiamoli come diritti Come si fa a vivere pienamente nella sequela di Cristo se
1:51:33
questo canone uno non lo fa diventare vita vissuta Cioè è come dire che
1:51:41
sto facendo qualcosa svuotandola però del suo contenuto quanto sarà efficace la risposta
1:51:51
e diciamo talmente lampante talmente evidente che non vale la pena nemmeno
1:51:57
pronunciarla in realtà in queste in queste in queste
1:52:02
slide sarei andata oltre Nel senso che ci sono ci sono molte norme che sostanze
1:52:09
hanno i diritti e doveri io appunto lascio tutto questo anche a Padre
1:52:15
Marcelo Nel senso che se il veli vuole fornire ve li può darvi queste slide per il vostro
approfondimento però i tempi
1:52:21
sono questi e mi dispiace non poter completare però Immaginavo che saremmo andati oltre il
tempo concesso perché
1:52:29
effettivamente c'è tanto da dire su questo aspetto quindi
1:52:36
Eccomi sono a vostra disposizione per quesiti dubbi
1:52:42
Non lo so è poca chiarezza nella mia esposizione Grazie Grazie
1:52:49
Chiara No no no io non ho potuto seguirvi in ogni momento perché
1:52:56
ci sono anche delle urgenze purtroppo sono delle urgenze che vi Sogna dei
1:53:04
segnali a risolvere
Italian (auto-generated)